

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIII

BARI, 24 NOVEMBRE 2022

n. 128



Ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali

STUDIO LEGALE SCIANANDRONE

Notificazione per pubblici proclami. Ordinanza n. 515 reg.prov.cau. del TAR PUGLIA III Sez. di Bari pubblicata 17 novembre 2022 ed estratto ricorso n.1111/2022 proposto da Foss Marai Società Agricola S.S. di Biasiotto Andrea e F.lli contro Regione Puglia e nei confronti di altri.....73435

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 novembre 2022, n. 805

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)” - Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” - “Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative”, approvato con DAG n. 294 del 11/09/2019 e pubblicato nel BURP n. 107 del 19/09/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. Terra d' Arneo società consortile a responsabilità limitata..... 73443

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 novembre 2022, n. 806

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)” - Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” - “Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7”, approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. Terra d'Arneo società consortile a responsabilità limitata..... 73483

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 novembre 2022, n. 840

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con

D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: "INNOVAZIONE PER POTENZIARE LA PRODUTTIVITÀ, SOSTENIBILITÀ E REDDITIVITÀ DELLA FILIERA DEI LEGUMI TIPICI PUGLIESI" - Acronimo: "PSR_Leg".

Soggetto capofila: DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.

CUP: B77H20001840009

Proroga termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento..... 73524

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 ottobre 2022, n. 253

Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "Agricoltori Biologici - Associazione Mediterranea società cooperativa agricola" (IT 599) con sede legale in Ginosa (Taranto). 73531

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 novembre 2022, n. 282

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi' - Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota". Decadenza del beneficio e revoca del finanziamento del progetto "FORMAZIONE OPERATORI SPECIALIZZATI E FILIERA PRODUTTIVA: ACRONIMO FONTE VIVA" presentato da Ciuffreda Michele, concesso con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 25.02.2020. 73535

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 novembre 2022, n. 285

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 219 dell'Albo delle Masserie didattiche - Regione Puglia - Azienda agricola "Caliandro Rocco"..... 73539

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 novembre 2022, n. 286

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 218 dell'Albo delle Masserie didattiche - Regione Puglia - Azienda agricola "Colicello" di De Bari Ottavia..... 73542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 18 novembre 2022, n. 94

Albo telematico docenti della Scuola regionale della Polizia Locale approvato con Determina dirigenziale 20 aprile 2021, n. 39 - Sezione A: Area a carattere normativo-teorico. Cancellazione iscritto..... 73546

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 22 novembre 2022, n. 1883

Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO. PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ON LINE..... 73550

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 novembre 2022, n. 756

Istituzione dell'Albo Regionale dei Cacciatori abilitati all'esercizio della Caccia di Selezione (Art. 31 comma 8 L.R. Puglia n. 59/2017 - DGR n. 1193/2022) e approvazione modulistica..... 73553

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 novembre 2022, n. 759

DGR n. 1124/2022. Prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19bis della L. n. 157/92 nella "Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi" e nella "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia". Individuazione soggetti autorizzati con DDS n. 725/2022 - Allegato B): integrazione..... 73559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 18 novembre 2022, n. 247

Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione e POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 10.3 - Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024" (DGR n. 1556/2022). Approvazione Procedura negoziale per la selezione dei progetti formativi e relativi allegati..... 73566

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 10 novembre 2022, n. 111

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di ammissibilità dell'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.3 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Modugno. Accertamento dell'entrata e impegno della spesa in favore del comune di Modugno..... 73592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 18 novembre 2022, n. 115

Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna dell' "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022. Presa d'atto della progettazione di dettaglio ed ammissione a finanziamento dell'intervento approvato dall'APQ con codice: "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini" (CUP Progetto: F11D20001350001). 73600

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 novembre 2022, n. 127

Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201. 73616

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 15 novembre 2022, n. 562

D.G.R. n. 1528 del 02/08/2019. Avviso pubblico 3/FSE/2019 - "Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi". Presa d'atto esito istruttorio del gruppo di lavoro. 73623

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 21 novembre 2022, n. 294

POC Puglia 2014-2020. FONDO FESR - Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Avviso esplorativo a presentare manifestazione d'interesse finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazioni di eventi in co-branding, ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021. Preso d'atto dell'elenco delle manifestazioni d'interesse idonee. Elenco 1..... 73731

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 novembre 2022, n. 177

Autorizzazione allo scarico nel mare Adriatico delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Giovinazzo. D.Lgs. n.152/2006 e L.R.n.18 /2012..... 73649

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 novembre 2022, n. 178
Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di Montemesola (TA) nel canale "Visciolo" - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017..... 73658
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 novembre 2022, n. 179
Autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Sammichele di Bari nel corpo idrico superficiale non significativo denominato "Lama San Giorgio". - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017 73667
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 novembre 2022, n. 180
Autorizzazione allo scarico, nel corpo idrico superficiale non significativo "Fosso Cicena", dell'effluente dell'impianto di depurazione consortile a servizio dell'agglomerato di San Giorgio Ionico. - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 73675
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 novembre 2022, n. 395
Laboratorio Analisi San Luca s.r.l. - via Mascagni, n.2 - 70023- Gioia del Colle (Ba) - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati..... 73664
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 novembre 2022, n. 397
Laboratorio Lifebrain Lecce s.r.l. - via Martiri d'Otranto, n. 2 Lecce - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati..... 73690
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 21 novembre 2022, n. 233
L.R. n. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l'accesso al reddito energetico regionale. Approvazione esiti provvedimenti di ammissione al finanziamento. Bilancio autonomo. 73697
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 novembre 2022, n. 227
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019..... 73702
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 11 novembre 2022, n. 385
ID AIA 2549 - ITALCAVE SPA - Attività IPPC 5.3 e 5.4 - Impianto di discarica di rifiuti non pericolosi con annessa piattaforma inertizzazione ubicata in c.da Giardinello nel Comune di Taranto - Autorizzata con Determina Dirigenziale n. 52 del 17 aprile 2018 della Provincia di Taranto e successive modifiche - Modifica non sostanziale AIA ai sensi art.29-nonies del D.Lgs.152/06 e smi..... 73706
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 ottobre 2022, n. 368
P.S.R. Puglia 2014-2022. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 "Sostegno ed interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Azioni 1, 4 e 5. Proponente: Ciocoloni Giorgio. Comune di Ginosa (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_6076 e 6111 - Ottemperanza Sentenza Tar Lecce n. 1191 del 19.07.2022 73716
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 15 novembre 2022, n. 387
Proroga del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, giusta D.D. Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 192 del 18.11.2016, avente oggetto "D.Lgs n.152/06 e s.m.i., L.R. n. 11/01 e s.m.i. - Valutazione di Impatto ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Paesaggistica - Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. "Torre Calderina" in agro di Molfetta - Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via

Cognetti, 36 - Bari, già oggetto di proroga di dodici mesi, giusta D.D. n.73 del 09.03.2021. Proponente: **Acquedotto Pugliese S.p.a.**, sede legale in Via Cognetti n.36 - 70121 Bari 73746

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 15 novembre 2022, n. 388
IDVIA 210 - Proroga del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, giusta D.D. Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia n. 47 del 30.03.2017, avente oggetto "Estensione della sperimentazione - eseguita presso l'impianto autorizzato ex art. 211 del d.Lgs. 152/2006 con, ad ultimo, la D.D. del Servizio Ambiente della Provincia di Bari n. 1436 del 26.02.2014, sito in Gioia del Colle all'interno dello stabilimento "AC BoylersSpA" (già "Ansaldo Caldaie SpA"), Fg.31 p.lla 311, anche su partite di rifiuti pericolosi". Proponente: **ITEA S.p.a.**, sede legale in Via Conservatorio n.17 -20122 Milano. 73752

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto d.d.n. 1601 del 18 novembre 2022
Proroga del provvedimento di valutazione di impatto ambientale relativo alla realizzazione nel comune di Foggia di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da un aerogeneratore da 2,5 MW.
Comune - FOGGIA
Proponente - Geotermikasrl..... 73758

COMUNE DI FOGGIA
Estratto deliberazione di Consiglio Comunale 27 ottobre 2022, n. 99
Approvazione variante urbanistica. 73759

COMUNE DI GROTTAGLIE
Rende noto. Deliberazione G.C. 17 novembre 2022, n. 296 - Relitti stradali ricadenti nei lotti contrassegnati con i numeri 18/A, 18/B, 18/C del P.I.P. Comparto 4 approvato in via definitiva con delibera di C.C. n. 38/2007 - Presa d'atto avvenuta sdemanializzazione di fatto..... 73760

COMUNE DI LECCE
Estratto deliberazione di C.C. 3 novembre 2022, n. 103
POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI - AZIONE 6.6 - SUB-AZIONE 6.6.A "INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DI AREE DI ATTRAZIONE NATURALE" - RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DI PAESAGGI COSTIERI. PROGETTO "TRAMARETERRA - BACINO DI ACQUATINA DI FRIGOLE". APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 16 CO. 4 L.R. 13/2001. (CUP: C85D18000190006). OB. STR. 10.1 - I.E..... 73761

COMUNE DI MANDURIA
Estratto determina 15 novembre 2022, n. 1203
"VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ISTANZA PER L'AMPLIAMENTO DELLA CAVA DI CALCARE "TOSTINI" ESISTENTE IN AGRO DI MANDURIA ALLA CONTRADA TOSTINI. PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE POSITIVO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI V.I.A." 73763

COMUNE DI SAVA
Estratto determinazione 15 novembre 2022, n. 646
PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELLA L.R.44/12 E SS.MM. E II. DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS) DI SAVA (TA) - ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DELLA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA VAS DI CUI AGLI ARTT. 8-13 DELLA L.R. N. 44/2012. 73765

COMUNE DI TRIGGIANO

Decreto prot. 13 ottobre 2022, n. 35094

Nulla osta allo Svincolo indennità depositata per esproprio terreno. 73766

UNIONE DEI COMUNI DEL NORD SALENTO

Estratto provvedimento n. 1 del 19 ottobre 2022

Verifica di assoggettabilità a VAS ex L.R. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Piano Comunale Mobilità Ciclistica (PCMC) dei Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Trepuzzi per una mobilità sostenibile

Autorità procedente: Settore "C" Area Tecnica - Comune di Novoli (LE). 73768

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 18 novembre 2022, n. 1974

POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 -ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - PROGETTO INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - CONSULTAZIONE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 66 DEL D.LGS. N.50/2016 E SS.MM.II. PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI CONTENT MANAGEMENT PER L'AGGIORNAMENTO DI CONTENUTI DELL'ECOSISTEMA TURISMO CULTURA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE TURISTICA E CULTURALE DELLA PUGLIA, A SUPPORTO DELLA GESTIONE INTERNA DELL'A.RE.T.

CUP: B39D20002240009. 73770

COMUNE DI BARI

Procedura telematica aperta CD22005 per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico - ricreativa della durata minima di 15 (quindici) anni e massima di 20 (venti) anni avente ad oggetto un'area e le strutture destinate a stabilimento balneare, già denominato "Lido Trullo", situato sulla Litoranea Sud del Comune di Bari in località San Giorgio al Lungomare Alfredo Giovine.

AVVISO DESERZIONE GARA. 73787

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI BITETTO

Estratto bando di gara per concessione immobile vincolato a servizi diurni per disabili e anziani CIG: 9443183920. 73788

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO

Avviso di gara a procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di gestione, organizzazione, raccolta, certificazione, e distribuzione delle informazioni, agli uffici comunali, nell'ottica dell'evoluzione digitale dell'ente, ed all'ufficio Tributi per il supporto alla gestione delle entrate tributarie, canone unico patrimoniale, canoni di locazione e lampade votive ed alla perequazione fiscale ed alla semplificazione degli adempimenti per i cittadini del Comune. - CIG 9470314E54. 73789

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 16 novembre 2022, n. 750

C.U.P.-B91H16000050006 - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 - Asse V Assistenza tecnica - Seguito A.D. n. 481 del 21/09/2022 - Avviso pubblico per il conferimento di n. 2 incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n.11 del 30 giugno 2009 per

l'espletamento di ruoli e funzioni del Segretariato Congiunto - Riapertura termini per la presentazione delle istanze di candidatura..... 73790

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 novembre 2022, n. 87

Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009. Assegnazione della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT)..... 73795

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 novembre 2022, n. 88

Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009. Assegnazione della sede farmaceutica n. 6 di Rutigliano (BA)..... 73799

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 21 novembre 2022, n. 1146

D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 2 area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione affari legali", n. 9 posti - Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. 73803

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 22 novembre 2022, n. 1152

Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 18 area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Sviluppo del Sistema produttivo" n. 8 posti - Rettifica graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. 73813

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 novembre 2022, n. 398

A.C.N. del 29/07/2009. Approvazione della graduatoria provvisoria unica regionale di medicina specialistica pediatrica di libera scelta valevole per l'anno 2023. 73818

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 novembre 2022, n. 399

Modifica della determinazione dirigenziale n. 293 del 08 agosto 2022 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta. Sostituzione componente della Commissione. 73836

ARCA PUGLIA CENTRALE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ARCA PUGLIA CENTRALE... 73840

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Ingegnere Ambiente e Territorio..... 73847

COMUNE DI CASARANO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO VEICOLI CON CONDUCENTE SVOLTO A MEZZO AUTOVETTURA SINO A 8 (OTTO) POSTI A SEDERE ESCLUSO IL CONDUCENTE. 73875

SOCIETA' INNOVAPUGLIA

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL PROFILO DI SPECIALISTA IN VALUTAZIONE DI TECNOLOGIE BIOMEDICHE E SANITARIE DA INSERIRE NELLA DIVISIONE SARPULIA. 73890

ASL BT

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PERTITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE ANALISTA-INFORMATICO. 73905

ASL FG

Graduatorie finali del Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Ginecologia e Ostetricia. 73919

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL P.O. ORIENTALE..... 73920

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI EMATOLOGIA DEL P.O. SAN G. MOSCATI DI TARANTO 73934

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOTERAPIA DEL P.O. SAN G. MOSCATI DI TARANTO..... 73948

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOLOGIA DEL P.O. OCCIDENTALE. 73963

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 19 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza..... 73974

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per n. 2 posti a tempo determinato di Collaboratore Amministrativo cat. D, finalizzato alla ricerca di personale qualificato per le procedure correlate all'attuazione e gestione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, agli investimenti previsti ed approvati con la terza fase dei Piani Operativi Regionali 2014/2022, al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ai Fondi Strutturali Europei e, in particolare in gestione di finanziamenti e progetti di ricerca in ambito sanitario - area giuridico/legale e/o in gestione amministrativa, rendicontazione e controllo - area economico/amministrativa..... 73992

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B4 Senior - profilo Biologo Nutrizionista, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022 n. 15 Linea 1 "STUDIO DENSITY-01: Associazione tra densità mammografica e composizione corporea nel rischio oncologico di insorgenza del carcinoma mammario." (delib. n.219/2022) - P.I. Dr. Daniele La Forgia. 74011

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.2 Borse di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 Junior - profilo Biologo/Biotecnologo, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto "Tecnopolo per la medicina di precisione" (CUP B84118000540002) (delib. n.914/2019) - P.I. Dr. Attilio Guarini. 74029

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto di bando di concorso pubblico per assunzione a tempo determinato e pieno di personale non dirigenziale della ricerca sanitaria di cui all'art. 1 c. 426 L. 205/2017..... 74047

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 37/2.1-2.2 DEL 18/11/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA". RIAPERTURA BANDO V STEP..... 74048

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 11/1.3 DEL 17/11/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - XI PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE". 74050

GAL MAGNA GRECIA

FEASR Programma Sviluppo Rurale 2014-2020**PIANO DI AZIONE LOCALE 2014/2020 DEL GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.****MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"****SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"**

Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno "AZIONE. 3 Eco-Distretto - INTERVENTO 3.1 Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio" pubblicato sul BURP n°104 del 22/09/2022. Ulteriore Proroga dei termini

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Prot. n. 786/2022 del 22 novembre 2022. 74052

GAL VALLE DELLA CUPA

Graduatorie relative alla ricevibilità ed ammissibilità della Misura 19 Sottomisura 19.2 dei seguenti interventi:

Intervento 3.2: Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali;

Intervento 2.2 - Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole;

Intervento 2.3 - Intervento 2.3 (V Scad) - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile. 74054

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 53 DEL 18/11/2022

"BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"

SOTTOINTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRAAGRICOLE NELLE ZONE RURALI.

SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE-SCORRIMENTO GRADUATORIA. 74057

Avvisi

CONSORZIO ASI LECCE

"REGOLAMENTO PER LA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI PRIVATI DI PERTINENZA E DELLE AREE DA DESTINARE A STANDARDS"..... 74059

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 814 del 11 novembre 2022

Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente al Comune di Bisceglie (BT) - Comparto 2B in attuazione del Programma di Rigenerazione Urbana, Ambito 4, Pdl delle maglie 132 e 89 di PRG..... 74068

SOCIETA' MICROPOWER

Pubblicazione determinazione n. 724 del 14 ottobre 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per Le Espropriazioni.

Soggetto proponente: Micropower s.r.l., con sede legale in Cesena alla Via Dismano n. 1280.

Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 50MWe, ridotto a 15 MWe (n. 6 aerogeneratori), giusta D.D. VIA n.1679/2018 della Città Metropolitana, sito nel Comune di Sannicandro di Bari (BA) in Località Iurefalco e relative opere di connessione costituite da: collegamento in antenna a 150 KV con la sezione a 150 kv della nuova stazione elettrica RTN 150 kV " Sannicandro" da inserire in doppio entra-esce sulle linee RTN 150 KV " Grumo Appula-Bari Ovest" e " Grumo Appula- Acquaviva delle Fonti".

Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 83 del 17.05.2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.Lgs. 387 del 29 dicembre 2003.

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui all' A.D. n. 270 del 06.05.2022.

Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26-comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da corrispondere in favore della ditta non concordataria..... 74073

SOCIETA' SUD ENERGY

Pubblicazione determinazione n. 837 del 11 novembre 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per Le Espropriazioni.

Soggetto attuatore "Società Sud Energy s.r.l. con sede legale in Milano al Largo Augusto n. 3."

Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 12,5 MWe, costituito da n. 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate (FG), denominato "Parco Eolico - Coppa del Trota" e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.

Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 10 del 27.02.2020 rettificata con A.D. n. 137 del 19.07.2021 ai sensi del D.LGS. 387 del 29 dicembre 2003.

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità", di cui all' A.D. n. 752 del 13.12.2021.

Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento, di sorvolo e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie..... 74079

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 63/22b/PAG del 17 novembre 2002. Ordinanza di pagamento diretto del saldo delle indennità definitive di esproprio. Comune di Brindisi (BR)..... 74085

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 64/22b/DEP del 17 novembre 2022. Ordinanza di deposito delle indennità definitive di esproprio. Comune di Brindisi (BR)..... 74087

PARTE PRIMA

Ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali

STUDIO LEGALE SCIANANDRONE

Notificazione per pubblici proclami. Ordinanza n. 515 reg.prov.cau. del TAR PUGLIA III Sez. di Bari pubblicata 17 novembre 2022 ed estratto ricorso n.1111/2022 proposto da Foss Marai Società Agricola S.S. di Biasiotto Andrea e F.lli contro Regione Puglia e nei confronti di altri.

Pubblicato il 17/11/2022

N.00515 ~~2022~~ REG.PROV.CAU.
N. 01111/2022 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1111 del 2022, proposto da:

Foss Marai Società Agricola S.S. di Biasiotto Andrea e F.lli, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avvocato Vincenzo Scianandrone, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Puglia, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avvocato Nadia Valentini, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e con domicilio eletto presso l'Avvocatura della Regione Puglia in Bari, lungomare N. Sauro, 31-33;

nei confronti

Vito Montelli, Francesco Di Tacchio, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento,*previa sospensione dell'efficacia,*

- della determinazione del Dirigente della Regione Puglia - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 152 dell'11.7.2022, con la quale la ditta ricorrente

N. 01111/2022 REG.RIC.

non è stata inclusa tra le ditte ammesse al finanziamento (di cui al bando della Regione Puglia per la “OCM Vino - Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti”, approvato con determina dirigenziale n. 157 del 22.6.2021 della Regione Puglia, della suddetta Sezione), pur essendo utilmente collocata in graduatoria;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l’atto di costituzione in giudizio della Regione Puglia;

Vista la domanda di sospensione dell’esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l’art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore il dott. Francesco Cocomile e uditi nella camera di consiglio del giorno 16 novembre 2022 per le parti i difensori come da verbale;

Rilevato che la censurata determina regionale n. 152 dell’11.7.2022 è successiva alla scadenza del termine del 20.6.2022 per la presentazione della domanda di saldo; che, pertanto, la ditta ricorrente si è trovata nell’impossibilità (alla stessa non imputabile) di rispettare detto termine;

Considerato, altresì, che il provvedimento impugnato è un atto (secondo la prospettazione di parte resistente di natura vincolata) con motivazione “implicita”, peraltro solo successivamente esplicitata non già dall’Amministrazione regionale con “atti del procedimento”, bensì dalla difesa regionale con memoria dell’11.11.2022 e quindi illegittimo alla stregua del principio di diritto di cui a Cons. Stato, Sez. II, 18.6.2020, n. 3909 («... È appena il caso di rammentare il costante insegnamento della giurisprudenza di questo Consiglio (*ex plurimis*, Sez. VI, 11 maggio 2018, n. 2843) per cui “nel processo amministrativo l’integrazione in sede giudiziale della motivazione dell’atto amministrativo è ammissibile soltanto se effettuata mediante gli atti del procedimento, nella misura in cui i documenti

N. 01111/2022 REG.RIC.

dell'istruttoria offrano elementi sufficienti ed univoci dai quali possano ricostruirsi le concrete ragioni della determinazione assunta, oppure attraverso l'emanazione di un autonomo provvedimento di convalida (art. 21-*nonies*, secondo comma, della legge n. 241 del 1990)"; rivelandosi, diversamente, "inammissibile un'integrazione postuma effettuata in sede di giudizio, mediante atti processuali, o comunque scritti difensivi. La motivazione costituisce infatti il contenuto insostituibile della decisione amministrativa, anche in ipotesi di attività vincolata e, per questo, un presidio di legalità sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai sensi dell'art. 21-*octies*, comma 2, della legge n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai cosiddetti vizi non invalidanti". ...»);

Ritenuto, quanto al presupposto cautelare del *periculum in mora*, che vi è la necessità di evitare che si provveda alla erogazione degli aiuti in modo illegittimo, con conseguente perdita degli stessi da parte della ditta ricorrente, la quale vedrebbe irrimediabilmente preclusa la possibilità di ottenere l'auspicato finanziamento;

Ritenuto, pertanto, che la domanda cautelare appare meritevole di positivo apprezzamento e che, conseguentemente, la Regione dovrà riesaminare la posizione della ricorrente, alla luce delle argomentazioni in precedenza esposte;

Ritenuto, inoltre, che, impregiudicata ogni altra questione, occorra disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli aventi diritto al contributo per cui è causa inseriti nella graduatoria finale, i quali potrebbero essere compromessi da un'eventuale diversa distribuzione delle misure di sostegno in ipotesi di accoglimento del ricorso;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare la notifica per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4 e dell'art. 49, comma 3 cod. proc. amm., con le seguenti modalità:

1) pubblicazione della presente ordinanza e del ricorso - per estratto - sul bollettino della Regione Puglia, con le seguenti indicazioni: a) Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede; b) numero di registro generale del ricorso; c) nominativo

N. 01111/2022 REG.RIC.

della parte ricorrente e dell'Amministrazione resistente; d) oggetto del giudizio; e) data della successiva udienza pubblica per la trattazione nel merito del giudizio (21 giugno 2023);

2) pubblicazione della presente ordinanza e del ricorso - in copia integrale - sul sito web della Regione Puglia che viene, quindi, onerata di collaborare nell'espletamento di tale adempimento;

Ritenuto, altresì, che l'integrazione del contraddittorio con le indicate modalità debba essere eseguita entro il termine di 30 giorni, decorrente dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza e che dell'avvenuta esecuzione debba essere depositata attestazione presso la Segreteria di questo Tribunale nei successivi 5 giorni, a cura del ricorrente;

Ritenuto, infine, che possono essere compensate le spese della presente fase in considerazione della peculiarità della controversia;

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Bari, Sezione Terza, così provvede:

1) accoglie l'istanza cautelare di cui al ricorso e, per l'effetto, sospende gli atti impugnati ai fini del riesame nei sensi di cui in motivazione;

2) ordina l'integrazione del contraddittorio, con autorizzazione alla notifica del ricorso introduttivo e della presente ordinanza per pubblici proclami, nei modi e nei termini indicati in motivazione.

Fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 21 giugno 2023.

Compensa le spese della presente fase.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 16 novembre 2022 con l'intervento dei magistrati:

Orazio Ciliberti, Presidente

N. 01111/2022 REG.RIC.

Giacinta Serlenga, Consigliere

Francesco Cocomile, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Francesco Cocomile

IL PRESIDENTE
Orazio Ciliberti

IL SEGRETARIO

Studio Legale
Avv. Vincenzo SCIANANDRONE
Via Regina Margherita, 66
76123 – Andria (BT)
Fax 0883/591824
vincenzo.scianandrone@pec.ordineavvocatitrani.it

NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI DEL RICORSO N.1111/2022

R.G. DEL TAR PUGLIA - SEZ. BARI E DELL'ORDINANZA CAUTELARE

N.515/2022 REG.PROV.CAU., PUBBLICATA IL 17/11/2022

EMESSA DAL TAR PUGLIA - III SEZ. DI BARI.

Il sottoscritto Avv. Vincenzo Scianandrone del Foro di Trani (vincenzo.scianandrone@pec.ordineavvocatitrani.it), difensore della **FOSS MARAI società agricola s.s. di BIASIOTTO Andrea e F.lli**, con sede in Valdobbiadene (TV) alla via Strada di Guia, 109 (P.I. omissis), in persona del legale rappresentante pro-tempore sig. BIASIOTTO Andrea (c.f. omissis), rende noto che il **TAR Puglia - Bari Sez. III**, con ordinanza cautelare n.515/2022 del 17/11/2022, ha disposto la notifica per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto dell'art.41, comma 4 e dell'art.49, comma 3, del Codice del Processo Amministrativo, mediante pubblicazione della suddetta ordinanza n.515/22 del 17/11/2022 e di un estratto del ricorso sul bollettino della Regione Puglia, nonché, la pubblicazione dell'ordinanza e del ricorso (in copia integrale) sul sito web della Regione Puglia. Pertanto, si porta a conoscenza di tutti i controinteressati, ovvero, di tutti gli aventi diritto al contributo per cui è causa, inseriti nella graduatoria finale consultabile al seguente indirizzo internet:

https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1894431/DET_116_25_5_2022.pdf/168ad88c-0b19-c7e3-f9e5-

Studio Legale
Avv. Vincenzo SCIANANDRONE
Via Regina Margherita, 66
76123 – Andria (BT)
Fax 0883/591824
vincenzo.scianandrone@pec.ordineavvocatitrani.it

284eda70fbd9?version=1.0&t=1654793747238, contenente l'elenco dei soggetti beneficiari delle agevolazioni previste dalla misura "OCM Vino - Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti", approvato con D.D. n.157 del 22/6/2021 della Regione Puglia, i quali potrebbero essere compromessi da un'eventuale diversa distribuzione delle misure di sostegno, in ipotesi di accoglimento del ricorso:

- che innanzi al **TAR Puglia Sede di Bari** è pendente il **ricorso n.1111/2022 R.G.**, proposto da **FOSS MARAI società agricola s.s. di BIASIOTTO Andrea e F.lli** contro la **Regione Puglia**, e nei confronti dei controinteressati sigg.ri **MONTELLI Vito** (c.f. omissis), posizionato al n.410, secondo il D.D. 116 del 25/5/2022 e **DI TACCHIO Francesco** (c.f. omissis), posizionato al n.426, secondo il D.D.116 del 25/5/2022 (il cui estratto si acclude in allegato alla presente);

- che il predetto ricorso ha ad **oggetto** l'annullamento, previa tutela cautelare - della D.D. (Determinazione del Dirigente) della Regione Puglia - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.152 dell'11/7/2022, con la quale la ditta ricorrente non è stata inclusa tra le ditte ammesse al finanziamento (di cui al bando della Regione Puglia per la "OCM Vino - Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti", approvato con D.D. n.157 del 22/6/2021 della Regione Puglia, della suddetta Sezione), pur essendo utilmente

Studio Legale
Avv. Vincenzo SCIANANDRONE
Via Regina Margherita, 66
76123 – Andria (BT)
Fax 0883/591824
vincenzo.scianandrone@pec.ordineavvocatitrani.it

collocata in graduatoria;

- che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito della giustizia amministrativa al seguente link: <https://www.giustizia-amministrativa.it/> mediante l'inserimento del numero di registro generale del Tribunale competente;

- che **l'udienza pubblica per la trattazione nel merito** del giudizio è fissata per il giorno **21 giugno 2023**;

- che il **testo integrale del ricorso e dell'ordinanza cautelare n.515/2022 del 17/11/2022** possono essere consultati sul sito internet della Regione Puglia.

- La pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'Ordinanza Cautelare del T.A.R. Puglia - Sez. Bari, n.515/2022, nel giudizio n.1111/2022 R.G.

Bari, 21/11/2022

Avv. Vincenzo Scianandrone

PARTE SECONDA

Atti Regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
9 novembre 2022, n. 805

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative", approvato con DAG n. 294 del 11/09/2019 e pubblicato nel BURP n. 107 del 19/09/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. Terra d' Arneo società consortile a responsabilità limitata.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR nr. 1974 del 07/12/2020 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DAG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019;

VISTA la Deliberazione nr. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" la Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione nr. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che: "Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2021)7214 del 30/09/2021 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche

alla Strategia di Sviluppo Locale”, per la sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 “Sostegno dei costi di gestione e animazione” – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l’esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, “Approvazione “Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019”;

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 294 del 11/09/201 che approva l’ “Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d’interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative”;

VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato”;

VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che i beneficiari dell’Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;

CONSIDERATO che il “G.A.L. Terra d’ Arneo società consortile a responsabilità limitata” ha presentato la domanda di sostegno n. 24250068889 trasmessa tramite pec in data 22/07/2022 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO_030/11136 del 26/07/2022, con importo di € 50.000,00:

RILEVATO CHE:

- con riferimento al beneficiario “G.A.L. Terra d’ Arneo società consortile a responsabilità limitata”, P.Iva: 04818540751, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla CCIAA di Lecce (documento n. T 473218597 del 21/04/2022) dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso
- in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 5 delle “Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019”, di cui alla DAG n. 356/2019, sono state eseguite le seguenti verifiche:
 - a) ricevibilità della DdS;
 - b) istruttoria tecnico- amministrativa;
- la ricevibilità della DdS ha avuto esito positivo;

- è stata verificata l'assunzione degli impegni e obblighi richiesti dall'Avviso pubblico, tramite opportuna dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e allegata alla DDS;
- è stato verificato, con esito positivo, il rispetto delle norme sulla concorrenza per la selezione dei fornitori di beni e/o servizi (D.Lgs n. 50/2016).
- è stata inoltre valutata positivamente la relazione tecnico-descrittiva degli interventi a cui la domanda di sostegno fa riferimento, con relativo quadro economico analitico per singola voce di spesa, con rispettiva approvazione da parte dell'Organo amministrativo del richiedente e autorizzazione concessa al rappresentante legale alla presentazione della domanda di sostegno;
- alla data del 29/10/2022, risulta conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico amministrativa per l'intervento 1.2.2.2 del "G.A.L. Terra d' Arneo società consortile a responsabilità limitata";
- il massimale di intervento, stabilito dalla SSL del G.A.L. Terra d' Arneo società consortile a responsabilità limitata, per l'intervento 1.2.2.2, è pari a € 50.000,00;
- l'importo ammissibile a finanziamento per la domanda di sostegno n. 24250068889 è pari a € 50.000,00;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 1.2 - la Domanda di Sostegno n. 24250068889 del G.A.L. Terra d' Arneo società consortile a responsabilità limitata, secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 50.000,00;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di sm 19.2
(Dott.ssa Erika Molino)

Il Responsabile di Raccordo
(Dott. Cosimo R. Sallustio)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 1.2, la Domanda di Sostegno n. 24250068889 secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 50.000,00;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito <https://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
 - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito <https://regione.puglia.it>;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del

Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) pagine e da:
 - un allegato A) composto da n. 34 (trentaquattro) facciate, vidimate e timbrate;

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(D.ssa Mariangela Lomastro)**



ALLEGATO A
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 34 fogli

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(d.ssa Mariangela LOMASTRO)

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Programma di sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia
Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19
(Sostegno allo sviluppo locale Leader - - (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)
Sottomisura 19.2
(Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia)

Progetti a regia diretta Gal

**ALLEGATO A - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI IN FAVORE
DEL GAL TERRA D'ARNEO S.C.A.R.L. – INTERVENTO 1.2.2.2 A REGIA
DIRETTA “MANAGER DELL'ACCOGLIENZA RURALE: INFORMAZIONE E
SENSIBILIZZAZIONE” – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DI
EROGAZIONE DEGLI AIUTI**

1. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Il beneficiario potrà procedere, anche per il tramite del CAA detentore del proprio fascicolo aziendale, con la compilazione, stampa e rilascio delle domande di pagamento successivamente alla data della PEC di invio del presente provvedimento di concessione.

Ogni domanda di pagamento (acconto e saldo) rilasciata nel portale SIAN, e da inviare alla Regione Puglia per PEC all'indirizzo attuazioneleader.strategiapsr@pec.rupar.puglia.it, dovrà essere sottoscritta dal beneficiario (legale rappresentante) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato documento di identità in corso di validità, e corredata dalla pertinente documentazione di seguito specificata.

1.1 – Domanda di pagamento dell'acconto

È possibile presentare massimo due domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), giustificato da fatture – fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice – e/o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, nonché da estratto del conto corrente dedicato da cui si evincono i relativi pagamenti effettuati.

Il Gal beneficiario potrà presentare domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL **fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso**.

La prima domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

La documentazione da presentare a corredo delle domande di pagamento (SAL/Saldo) è di seguito riportata.

Documentazione di carattere generale:

- Relazione tecnica illustrativa delle attività informative realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (Cartacea, ovvero digitale);
- quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- buste paga del personale impiegato nel progetto informativo e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- prospetto del calcolo del costo orario, come da indicazioni riportate nell'Avviso Pubblico;
- contratti di lavoro e time sheet (**Modello 9**) del personale interno o esterno impiegato nel progetto informativo con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal personale impiegato ;
- ove pertinente, check list istruttoria riconciliazione costi dichiarati per il personale interno, come da modello allegato (**Modello 11**);
- registro presenze delle attività informative delle iniziative già svolte;
- copia dei registri presenze delle attività informative, redatti conformemente al modello allegato, con specifica identificazione anagrafica delle imprese partecipanti (denominazione, codice fiscale dell'impresa, nome e cognome del partecipante, ruolo, settore produttivo, dimensione micro/piccola e media impresa, etc) e relative sottoscrizioni, delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e codocenti) impegnato;
- elenco dei partecipanti, con indicazione della tipologia degli stessi, in riferimento all' art. 14 del Reg.(UE) 1305/2013 e documentazione probante il rispetto dei relativi requisiti;

- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, (**Modello 4**);
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA, (**Modello 5**);
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario, separati per le diverse attività);
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- idonea documentazione fotografica, necessaria per la verifica degli adempimenti relativi alle azioni informative e pubblicitarie;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiara il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiara che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**.

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento _____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP " _____ - CIG _____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati.

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.).

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.2 – Domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata quando risulteranno ultimati gli interventi ammessi a beneficio.

L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

Il Gal beneficiario dovrà rilasciare e presentare domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea specificata successivamente, entro 60 giorni dalla ultimazione dei lavori di realizzazione dell'investimento, oggetto di sostegno, e, in ogni caso, entro 60 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione degli stessi, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.

Per l'erogazione del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente, corredata dalla seguente documentazione.

Documentazione di carattere generale:

- Relazione tecnica descrittiva con contabilità analitica delle attività informative realizzate a cui fanno riferimento le spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del saldo;
- documentazione dimostrativa delle attività svolte: questionari di gradimento e di verifica somministrati, inviti, locandine, manifesti, spot, materiale fotografico, filmati, riproduzioni sonore, materiale didattico, file di salvataggio delle applicazioni on line;
- quadro riepilogativo di tutti gli interventi/attività previste nella domanda di sostegno approvata e realizzati con indicazione analitica dei costi previsti e delle spese effettivamente sostenute nelle DDP;
- buste paga del personale impiegato nel progetto informativo e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- prospetto del calcolo del costo orario, come da indicazioni riportate nell'Avviso Pubblico;
- contratti di lavoro e time sheet (**Modello 9**) del personale interno o esterno impiegato nel progetto informativo con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal personale impiegato;
- ove pertinente, check list istruttoria riconciliazione costi dichiarati per il personale interno, come da modello allegato (**Modello 11**);
- copia dei registri presenze delle attività informative, redatti conformemente al modello allegato, con specifica identificazione anagrafica delle imprese partecipanti (denominazione, codice fiscale dell'impresa, nome e cognome del partecipante, ruolo, settore produttivo, dimensione micro/piccola e media impresa, etc) e relative sottoscrizioni, delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e codocenti) impegnato;
- elenco dei partecipanti (**Modello 10**), con indicazione della tipologia degli stessi, in riferimento all'art. 14 del Reg.(UE) 1305/2013 e documentazione probante il rispetto dei relativi requisiti;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, (**Modello 4**);
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA (**Modello 5**);
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario), separati per le diverse attività;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiara il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- idonea documentazione attestante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiara che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, (**Modello 2**);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, (**Modello 3**).

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento _____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP "_____ - CIG_____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato (**Modello 2**);
 - dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa (**Modello 3**);
 - documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
 - registro inventario beni ed attrezzature oggetto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario.
- La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:
- a) la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto informativo presentato con la domanda di sostegno;

- b) la regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;
- c) che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività informative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Al termine di ogni sopralluogo sarà redatto un verbale riportante gli esiti del controllo, che sarà la base per la valutazione delle eventuali riduzioni/sanzioni.

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.3 – Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.

Le spese relative agli interventi proposti devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto, pena la non ammissibilità agli aiuti. Sono ammesse altresì le spese generali di cui all'art. 45, comma 2 lett. c), del Reg. UE 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della Domanda di Sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

E' fatto obbligo di apertura di un "conto corrente dedicato" (bancario o postale) intestato al beneficiario degli aiuti da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti (accreditamento dell'aiuto pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi); il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di realizzazione delle opere previste e di erogazione dei relativi aiuti e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico; le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, il beneficiario degli stessi deve effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

1. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba);
2. Modello F24;
3. Bollettino o vaglia postale;
4. Assegno circolare o bancario emesso con la dicitura "non trasferibile".

Sia gli emolumenti che gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

La spesa sostenuta va dimostrata attraverso un rendiconto dettagliato degli interventi effettuati e la presentazione delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente, in cui devono essere indicate le voci di spesa.

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 - Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi

Il termine di ultimazione dei lavori è di dodici mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.

I lavori si intendono ultimati quando gli interventi ammessi ai benefici saranno completati e le relative spese (giustificate da fatture debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative liberatorie e da altri documenti aventi valore probatorio equivalente) risulteranno completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato.

2.2 Varianti al progetto ammesso

Non sono ammissibili varianti del progetto formativo e del progetto di scambio interaziendale o di visite di aziende che comportino modifiche degli obiettivi e modifiche ai requisiti di ammissibilità.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri che hanno reso finanziabile il progetto, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione

Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento; gli stessi saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si fa riferimento a quanto disposto dalla D. A. d.G. PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 e alle disposizioni normative in vigore.

2.3 Adattamenti tecnici ed economici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, sono consentite secondo i principi di seguito riportati.

Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostegno e comunque non oltre il 10% della stessa.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.

E' consentita la variazione di alcuni interventi ammessi a finanziamento a condizione che quelli in adattamento siano destinati allo svolgimento delle stesse operazioni/funzioni e che producano effetti complessivamente migliorativi rispetto a quelli previsti nel progetto originariamente approvato.

Gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dalla Regione nell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo.

3. IMPEGNI, ESCLUSIONI E RIDUZIONI

È fatto obbligo al beneficiario di rispettare i seguenti obblighi e assumere i seguenti impegni:

- a) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- b) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi;

- d) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato alla SM 19.2. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi a regia diretta ammessi ai benefici della sottomisura 19.2; eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato e/o in contanti non potranno essere ammessi agli aiuti;
- e) realizzare le attività previste dal progetto sulla base di quanto previsto dal presente Avviso e dai provvedimenti e atti regionali di attuazione dello stesso;
- f) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti a esso conseguenti;
- g) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal presente avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- h) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- i) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia deve essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- j) rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/sottomisura/operazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- k) consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- l) comunicare alla Regione eventuali variazioni delle attività secondo le modalità previste dall'avviso e dal provvedimento di concessione;
- m) completare e aggiornare i registri di partecipazione e/o delle attività di scambi interaziendali e visite.

In seguito all'adozione del presente provvedimento di concessione, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

4. SANZIONI E REVOCHE

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

La Regione procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

5. TRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Non è applicabile la fattispecie di trasferibilità dell'azienda.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal GAL alla Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'intervento, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

6. RICORSI E RIESAMI

Avverso il presente provvedimento di concessione, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020– Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari – PEC: autoritadigestionepr@pec.rupar.puglia.it – entro e non oltre trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento. Se il termine cade in giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

Il ricorso pervenuto dopo la scadenza del termine di 30 giorni è irricevibile.

Al Ricorso gerarchico è da applicarsi una marca da bollo, tecnicamente denominata imposta di bollo ex D.P.R. 642/72, pari all'importo previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.

Avverso il presente atto potrà essere presentato ricorso giurisdizionale con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

7. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, dovranno fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, inoltre, il GAL deve fornire sul proprio sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.

Il GAL è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il GAL sarà passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al PSR Puglia 2014- 2020, allo specifico Avviso Pubblico, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

“è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.”

Articolo 2, comma 2:

“Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28”.

Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Erika Molino (responsabile della sottomisura 19.2)

MODELLO 1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE (barrare le voci non utilizzate)

A conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

Il/La sottoscritt__

nat__ a

residente a

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

data di iscrizione

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

NOTE

* **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011¹, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

¹Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa". (cfr. circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013).

**** Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

***** Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Variazioni degli organi societari - *I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.*

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta *(es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs 159/2011.*

SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA (art. 85 D. Lgs. 159/2011)

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale (art. 85 c.1)	<ol style="list-style-type: none"> titolare dell'impresa direttore tecnico (se previsto) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni (art. 85 c.2 lett. a)	<ol style="list-style-type: none"> legali rappresentanti collegio sindacale (se previsto) direttore tecnico (se previsto) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 lett. b)	<ol style="list-style-type: none"> legale rappresentante componenti organo di amministrazione collegio sindacale (se previsto) direttore tecnico (se previsto) ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione almeno pari al 5 per cento familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali: società per azioni (spa) società a responsabilità limitata (srl) società in accomandita per azioni (sapa) (art. 85 c.2 lett. c)	<ol style="list-style-type: none"> legale rappresentante amministratori collegio sindacale (se previsto) direttore tecnico (se previsto) socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) socio (in caso di società unipersonale) sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 lett. d)	<ol style="list-style-type: none"> legale rappresentante eventuali componenti dell' organo di amministrazione collegio sindacale (se previsto) direttore tecnico (se previsto) imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 lett. d)	<ol style="list-style-type: none"> tutti i soci direttore tecnico (se previsto) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 lett. f)	<ol style="list-style-type: none"> soci accomandatari direttore tecnico (se previsto) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 lett. g)	<ol style="list-style-type: none"> coloro che le rappresentano stabilmente in Italia direttore tecnico (se previsto) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 lett. h)	<ol style="list-style-type: none"> tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società direttore tecnico (se previsto) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

<p>Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c. 2 lett. l)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<p>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante)
<p>Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici (art. 85 c. 2 quater)</p>	<p>Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento 2. ai direttori generali 3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti <p>Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società 2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società 3. ai direttori generali 4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti 5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI
(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ ()
il _____ residente a _____ () in via
_____ n. _____ C.F. _____ in
qualità di _____ della società _____ con sede in
_____ () cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

ovvero

di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante (*)

(firma per esteso e leggibile)

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

(*) In caso di società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011, anche nel caso in cui non ci siano familiari conviventi di maggiore età da dichiarare

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE – SOCI CONSORZIATI

(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____ il _____ e residente in
_____ Via _____ n. _____,
C.Fisc. _____, in qualità di
_____ della società _____
con sede in _____, Via _____,
n. _____, P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i consorziati che detengono una partecipazione **almeno pari** al 5% della società suddetta sono i seguenti*:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE
SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE SOCIALE
_____, P.IVA _____

Che i consorziati che detengono una partecipazione **inferiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE
SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE SOCIALE
_____, P.IVA _____

Che i consorziati che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non hanno stipulato un patto parasociale)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE
SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE SOCIALE
_____, P.IVA _____

Che i consorziati che operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE
SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE SOCIALE
_____, P.IVA _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria. Si allega copia del/i documento di identità del/dei dichiarante/i in corso di validità.

* Le società che detengono una quota pari almeno al 5 per cento devono, inoltre, presentare la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCAA e la dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi per tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia come art. 85 D. Lgs. 159/2011.

Modello dichiarazione sostitutiva certificazione camerale
Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio
 (Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ prov. Cap _____
 __ invia _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____
 come segue:

Dati identificativi della Società:

- Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione: _____
- Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale € _____
- Forma giuridica: _____
- Durata della società _____
- Oggetto sociale: _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del D.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n. 4):

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresi, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla

legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 217 del D.lgs. n. 50/2016.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del (GDPR) UE n. 679/2016 (regolamento generale per la protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ ; **Data:** _____ ;

(firma per esteso e leggibile)

Sì allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità

MODELLO 2**DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI
SU CARTA INTESTATA**

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – “Intervento _____ SSL Gal _____, Sottomisura 19.2 - CUP “ _____ - CIG _____”

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____ il ____/____/____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____¹ dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che le seguenti fatture/ricevute sono state integralmente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento ²	Modalità ^{2,3} pagamento

Pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;

Si dichiara altresì che i beni oggetto delle fatture su indicate sono nuovi di fabbrica e che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione;

Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).

² Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

³ Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 3**DICHIARAZIONE DI ASSENZA NOTE DI CREDITO DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI**

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – “Intervento _____ SSL Gal _____,
Sottomisura 19.2 - CUP “ _____ - CIG _____ ”

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____ il ____/____/____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____⁴ dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute non sono state emesse note di credito:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento ⁵	Modalità ^{2,6} pagamento

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse note di credito in data successiva alla presente dichiarazione.

Luogo - data

Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

4 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).

5 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

6 Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 4

**Alla Regione Puglia Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato " _____", il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL _____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____.

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n. _____, approvata con Decreto di Concessione n. _____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal _____ al _____;

DICHIARA

- ✓ l'esistenza delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR;
- ✓ che per il GAL _____, l'IVA pagata nell'anno per l'acquisto di beni e servizi costituisce un costo poiché non detrae nella misura del % pari al pro-rata di indetraibilità generale calcolato ai sensi dell'art. 19, co. 5 del DPR 633/72 come da dichiarazione annuale IVA relativa all'anno -
- ✓ di impegnarsi a restituire l'eventuale eccedenza d'imposta qualora la percentuale del pro-rata risultante dalla dichiarazione annuale IVA relativa all'anno risultasse inferiore rispetto a quella rendicontata.

_____, li _____

Firma¹

¹ Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

MODELLO 5

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato " _____", il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL _____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____, Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA.

_____, li _____

Firma¹

¹Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 6

**Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato " _____", il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il ___/___/____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL _____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____,

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n. _____, approvata con Decreto di Concessione n. _____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal _____ al _____;

DICHIARA

- il possesso/non possesso di partita IVA e l'esercizio/non esercizio di attività di impresa;
- che le attività/interventi a cui la DDP si riferisce non sono oggetto di altri finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- di presentare regolarità contributiva e di rispettare le prescrizioni contenute nella L.R. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e nel Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
- di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- che non risultano concessi aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione né risultano piani di ristrutturazione in corso;
- di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
- di non avere ricevuto un aiuto per il salvataggio e non avere ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o aver ricevuto un aiuto per la ristrutturazione ed essere ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

- di non avere condanne e/o reati in danno allo Stato ed all'UE;
- l'insussistenza di commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del PSL relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale e riporti il dettaglio delle strutture, delle risorse umane, dei beni mobili e delle attrezzature utilizzate per l'esercizio dell'attività di impresa;
- di non aver ricevuto eventuali contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (es. Banca dati multiaiuuti e altre banca dati);

oppure

- di aver ricevuto i seguenti contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (elencare):

_____;

_____, li _____

Firma¹

¹Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 7

AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE"

INIZIATIVA N. X - XXXXXX							
DESCRIVERE LE ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE SVOLTE NEL CORSO DELLA GIORNATA							
REGISTRO DELLE PRESENZE DEL GIORNO: _____							
N.	IMPRESA DESTINATARIA	NOME E COGNOME PARTECIPANTE	ORA ENTRATA	FIRMA DEL PARTECIPANTE	ORA USCITA	FIRMA DEL PARTECIPANTE	TOTALE ORE
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							

Data:

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

TIMBRO E FIRMA DEL COORDINATORE DI PROGETTO

MODELLO 8

AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE"

PROSPETTI DI RIEPILOGO DELLE ORE E DEI COSTI RENDICONTABILI

N.	DENOMINAZIONE IMPRESE PARTECIPANTI	NOME E COGNOME PARTECIPANTI	ORE COMPLESSIVE DI FREQUENZA	% DI FREQUENZA DEL PARTECIPANTE RISPETTO ALLA DURATA DELL'INIZIATIVA	ORE COMPLESSIVE CON % DI FREQUENZA PARI O SUPERIORE AL 75%
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
			€	€	€

Data:

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

TIMBRO E FIRMA DEL COORDINATORE DI PROGETTO

MODELLO 9

fac-simile Timesheet

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - TIPOLOGIA DI OPERAZIONE XX - YY															Logo Beneficiario:															
Beneficiario:.....																														
CIP	XXX																													
CIG	zzz																													
Nome del dipendente	XXX NNN																													
Anno	2021																													
Mese	Giugno																													
Riepilogo ore lavorative per Sottointervento																														
progr.	giorno (indicare data)	04.1	04.2	02.1	02.2	03.1	03.2	04.1	04.2	04.3	05.1	05.2	06.1	06.2	06.3	07.1	08.1	08.2	08.3	09.1	09.2	TOT attività PSR	altre attività extra PSR	TOT	Attività (breve descrizione)					
1	lunedì 1 maggio 2017	4	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8						
2	martedì 2 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
3	mercoledì 3 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
4	giovedì 4 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
5	venerdì 5 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
6	sabato 6 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
7	domenica 7 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
8	lunedì 8 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
9	martedì 9 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
10	mercoledì 10 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
11	giovedì 11 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
12	venerdì 12 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
13	sabato 13 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
14	domenica 14 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
15	lunedì 15 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
16	martedì 16 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
17	mercoledì 17 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
18	giovedì 18 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
19	venerdì 19 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
20	sabato 20 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
21	domenica 21 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
22	lunedì 22 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
23	martedì 23 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
24	mercoledì 24 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
25	giovedì 25 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
26	venerdì 26 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
27	sabato 27 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
28	domenica 28 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
29	lunedì 29 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
30	martedì 30 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
31	mercoledì 31 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
Totale		4	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8						
Data e firma del Dipendente															Data e firma del Dirigente o Responsabile del Personale															
															Timbro															

MODELLO 10

**Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato " _____", il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____ il __/__/____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL _____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____,

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA
Che _____ in _____ relazione _____ al _____ progetto _____ formativo denominato _____ parteciperanno alle attività formative i seguenti soggetti:

N.	Nome e cognome	Provincia e Comune di residenza	Codice fiscale/P. IVA	Tipologia in riferimento all' art. 14 del Reg(UE) n. 1305/2013

_____, li _____

Firma

MODELLO 11

fac-simile check list istruttoria riconciliazione costi

DOMANDA NUMERO _____

CUIA
I
QUADRO I - PROSPETTO COSTI - Personale

RENDICONTATO														N. di ore rendicontate per Azione					Importi rendicontati per azione €																							
AI PERSONALE														Attività					Azione																							
Nominativo	Qualifica	Costo annuale (*) €	% imputazione	Costo progettuale ammesso €	Importi rendicontati nei precedenti SAL	Importo residuo da rendicontare	Link	Doc. rif.	NOTE	Data/anno	Costo Orioario annuale €	Ore totali lavorate periodo	Ore Lavoro progettuale (rendicontato) €	AZI	AZ 2	AZ 3	TO T	AZI	A 22	A 23	OT																					
XXXX	Resp. Progettazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																			
XXXX	Resp. Direzione Lavori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																			
XXXX TOTALE ANNO		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																			
YYYY		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																			
YYYY		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																			
YYYY TOTALE ANNO		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																			
RENDICONTATO														N. di ore rendicontate per Azione					Importi rendicontati per azione €																							
AI PERSONALE														Attività					Azione																							
Nominativo	Qualifica	Costo annuale (*) €	% imputazione	Costo progettuale ammesso €	Importi rendicontati nei precedenti SAL	Importo residuo da rendicontare	Link	Doc. rif.	NOTE	Data/anno	Costo Orioario annuale €	Ore totali lavorate periodo	Ore Lavoro progettuale (rendicontato) €	AZI	AZ 2	AZ 3	TO T	AZI	A 22	A 23	OT																					
XXXX		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	134	4.804,89	-	-	-	-	14,00	-	-	-	-	-																			
XXXX		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	134	4.804,89	-	-	-	-	14,00	-	-	-	-	-																			
XXXX TOT ANNO		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	268,00	9.609,78	-	-	-	-	28,00	-	-	-	-	-																			
TOT PERSONALE TI ANNO														-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
TOT ANNO 2019														-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	268,00	9.609,78	-	-	-	-	28,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOT PERSONALE TISAL														-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	268,00	9.609,78	-	-	-	-	28,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VERIFICATO														N. di ore rendicontate per Azione					Importi rendicontati per azione €																							
AI PERSONALE														Attività					Azione																							

Personale a tempo indeterminato												N. ore verificate per Azienda			Importi verificati per azione			IMPORTO NON AMMESSO	
Costo annuale verificato (*) €	% imputazione	Costo orario medio annuale verificato €	Costo orario medio annuale Ammesso €	Ore presenti in busta paga	Ore presenti su time sheet	Ore totali lavorate nel periodo verificate	Ore lavorate per il progetto verificate	Costo progettuale sostenuto verificato €	N OTE	AZ1	AZ2	AZ3	TOT	AZ1	AZ2	AZ3	TOT	IMPORTO NON AMMESSO €	
xxxx	Messa Programmazione																		
xxxx	Resp. Direzione Lavori																		
xxx IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2018 €																			
yyy IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2018 €																			
zzz IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2019 €																			
TOT PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE 2018 €																			
TOT PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2018																			
TOT PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE 2019 €																			
TOT PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2019																			
PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE TOTALE																			
PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE TOTALE																			
....																			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
9 novembre 2022, n. 806

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. Terra d'Arneo società consortile a responsabilità limitata.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR nr. 1974 del 07/12/2020 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DAG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAG n. 134/2019;

VISTA la Deliberazione nr. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" la Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione nr. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che: "Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio

1997, n. 7, e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti”;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2021)7214 del 30/09/2021 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale”, per la sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 “Sostegno dei costi di gestione e animazione” – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL dei Gruppi di Azione Locale (GAL));

VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 144 del 23/05/2019 che approva l' "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7";

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, Sottomisura 19.2 — Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;

VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;

CONSIDERATO che

- la misura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" risulta identificata nel sistema informativo del SIAN – SEZIONE AIUTI DI STATO – SIAN COR: 1486096;
- la Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.51527-R;
- a seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attribuito il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): 1000940;
- con riferimento al beneficiario "G.A.L. Terra d' Arneo società consortile a responsabilità limitata", P.Iva: 04818540751, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla CCIAA di Lecce (documento n. T 473218597 del 21/04/2022) dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, con i seguenti codici:
- Visura Aiuti VERCOR n. 20268103 del 02/11/2022

- Visura Deggendorf VERCOR n. 20268097 del 02/11/2022

CONSIDERATO che il “G.A.L. Terra d’ Arneo società consortile a responsabilità limitata” ha presentato la domanda di sostegno n. 24250060530 trasmessa tramite pec in data 22/06/2022 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO_030/9208 del 22/06/2022, con importo di € 50.000,00:

RILEVATO CHE:

- In ottemperanza a quanto previsto dall’art. 5 delle “Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019”, di cui alla DAG n. 356/2019, sono state eseguite le seguenti verifiche:
 - a) ricevibilità della DdS;
 - b) istruttoria tecnico- amministrativa;
- La ricevibilità della DdS ha avuto esito positivo;
- Con nota prot. AOO_030/10367 del 13/07/2022 è stata inviata richiesta di integrazione documentazione, ai sensi dell’art. 6 della L. 241/90.
- E’ stata esaminata la documentazione pervenuta con nota prot. n 1049 del 18/07/2022 a seguito dell’integrazione richiesta ai sensi dell’art. 6 della L. 241/90, acquisita agli atti con prot. AOO_030/10553 del 18/07/2022
- E’ stata verificata l’assunzione degli impegni e obblighi richiesti dall’Avviso pubblico, tramite opportuna dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell’ente e allegata alla DDS;
- E’ stato verificato, con esito positivo, il rispetto delle norme sulla concorrenza per la selezione dei fornitori di beni e/o servizi (D.Lgs n. 50/2016).
- E’ stata inoltre valutata positivamente la relazione tecnico-descrittiva degli interventi a cui la domanda di sostegno fa riferimento, con relativo quadro economico analitico per singola voce di spesa, con rispettiva approvazione da parte dell’Organo amministrativo del richiedente e autorizzazione concessa al rappresentante legale alla presentazione della domanda di sostegno;
- Alla data del 20/10/2022, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 8 dell’Avviso, risulta conclusa con esito positivo l’istruttoria tecnico amministrativa per l’intervento 7.6.1.1 del “G.A.L. Terra d’ Arneo società consortile a responsabilità limitata”;
- il massimale di intervento, stabilito dalla SSL del “G.A.L. Terra d’ Arneo società consortile a responsabilità limitata”, per l’intervento 7.6.1.1, è pari a € 50.000,00;
- l’importo ammissibile a finanziamento per la domanda di sostegno n. 24250060530 è pari a € 50.000,00;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - la Domanda di Sostegno n. 24250060530 del G.A.L. Terra d’ Arneo società consortile a responsabilità limitata, secondo le modalità di esecuzione riportate nell’allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 50.000,00;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di sm 19.2
(Dott.ssa Erika Molino)

Il Responsabile di Raccordo
(Dott. Cosimo R. Sallustio)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7, la Domanda di Sostegno n. 24250060530 secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 50.000,00;

- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito <https://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
 - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito <https://regione.puglia.it> ;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) pagine e da:
 - un allegato A) composto da n. 35 (trentacinque) facciate, vidimate e timbrate;

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(D.ssa Mariangela Lomastro)**



ALLEGATO A
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 35 fogli

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(d.ssa Mariangela LOMASTRO)

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Programma di sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia
Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19
(Sostegno allo sviluppo locale Leader – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo))
Sottomisura 19.2
(Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia)

Progetti a regia diretta Gal

**ALLEGATO A - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI IN FAVORE
DEL GAL TERRA D' ARNEO SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ
LIMITATA – INTERVENTO 7.6.1.1 A REGIA DIRETTA – “TUTOR DELLA
SOSTENIBILITA' ” – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DI
EROGAZIONE DEGLI AIUTI**

1. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Il beneficiario potrà procedere, anche per il tramite del CAA detentore del proprio fascicolo aziendale, con la compilazione, stampa e rilascio delle domande di pagamento successivamente alla data della PEC di invio del presente provvedimento di concessione.

Ogni domanda di pagamento (anticipo, acconto e saldo) rilasciata nel portale SIAN, e da inviare alla Regione Puglia per PEC all'indirizzo attuazioneleader.strategiapsr@pec.rupar.puglia.it, dovrà essere sottoscritta dal beneficiario (legale rappresentante) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato documento di identità in corso di validità, e corredata dalla pertinente documentazione di seguito specificata.

1.1 – Domanda di pagamento dell'anticipo

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

L'importo del contributo concesso su cui il beneficiario può presentare DdP di anticipo, come di seguito specificato, è pari a euro 50.000,00.

Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

- 1) dopo la concessione con gare da espletare;
- 2) dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.

Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nel presente atto di concessione; nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAoG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).

La DdP dell'anticipo sul sostegno concesso deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fidejussione bancaria o polizza assicurativa) pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. Lo schema di garanzia da utilizzare è quello previsto per il "Settore dello Sviluppo Rurale" disponibile sul portale SIAN.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

Il costo della fideiussione rientra tra le spese ammissibili a finanziamento nell'ambito delle spese generali.

La predetta fideiussione sarà svincolata direttamente da AGEA, previa autorizzazione della Regione Puglia.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà allegare alla domanda sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000, la seguente documentazione:

- copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
- garanzia fideiussoria in originale – fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- dichiarazioni per la richiesta antimafia, come da allegato **Modello 1**.

1.2 – Domanda di pagamento dell'acconto

È possibile presentare massimo due domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), giustificato da fatture – fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice – e/o da altri documenti aventi valore

probatorio equivalente, nonché da estratto del conto corrente dedicato da cui si evincono i relativi pagamenti effettuati.

Il Gal beneficiario potrà presentare domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL **fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso**, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

La prima domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Nel caso in cui non sia stata erogata alcuna anticipazione sul contributo concesso, la domanda di acconto successiva alla prima non potrà riguardare un importo superiore al 60% del contributo totale concesso.

Nel caso sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso può essere presentata solo un'unica domanda di acconto, nei termini stabiliti per la prima domanda di pagamento, per un importo compreso tra il 30% ed il 40% del contributo totale concesso, qualora l'anticipo corrisponda al 50%.

In tutti i casi dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Precedentemente alla prima domanda di acconto devono essere acquisiti tutti i titoli abilitativi ed espletate tutte le procedure di gara, **pena l'irricevibilità della domanda**.

La Domanda di Pagamento dell'Acconto dovrà essere presentata solo a seguito dell'approvazione della domanda di variante per presentazione del progetto esecutivo e, ove pertinente, dopo l'approvazione della variante per ribasso d'asta, **pena l'irricevibilità della domanda**.

La documentazione da presentare a corredo delle domande di pagamento (SAL/Saldo) è di seguito riportata.

Documentazione di carattere generale:

- Relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL. Nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (Cartacea, ovvero digitale);
- quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- buste paga del personale impiegato nel progetto e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- prospetto del calcolo del costo orario, come da indicazioni Agea;
- contratti di lavoro e time sheet (**Modello 7**) del personale interno o esterno impiegato nel progetto con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal personale impiegato ;
- ove pertinente, check list istruttoria riconciliazione costi dichiarati per il personale interno, come da modello allegato (**Modello 8**);
- registro presenze delle attività svolte, ove pertinente;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, **Modello 4**;
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di

- separazione delle attività ai fini IVA, **Modello 5**;
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
 - copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario), separati per le diverse attività;
 - prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
 - copia degli elaborati prodotti, ove pertinenti;
 - idonea documentazione fotografica, necessaria per la verifica degli adempimenti relativi alle azioni informative e pubblicitarie;
 - dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiara il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
 - elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiara che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**.

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento _____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP " _____ - CIG _____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati.

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.).

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.3 – Domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata quando risulteranno ultimati gli interventi ammessi a beneficio.

L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

Il Gal beneficiario dovrà rilasciare e presentare domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea specificata successivamente, entro 60 giorni dalla ultimazione dei lavori di realizzazione dell'investimento, oggetto di sostegno, e, in ogni caso, entro 60 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione degli stessi, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.

Per l'erogazione del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente, corredata dalla seguente documentazione.

Documentazione di carattere generale:

- Relazione tecnica descrittiva con contabilità analitica delle attività realizzate a cui fanno riferimento le spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del saldo;
- documentazione dimostrativa delle attività svolte: inviti, locandine, manifesti, spot, materiale fotografico, filmati, riproduzioni sonore, materiale didattico, file di salvataggio delle applicazioni on line;
- quadro riepilogativo di tutti gli interventi/attività previste nella domanda di sostegno approvata e realizzati con indicazione analitica dei costi previsti e delle spese effettivamente sostenute nelle DDP;
- buste paga del personale impiegato nel progetto informativo e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- prospetto del calcolo del costo orario, come da indicazioni Agea;
- contratti di lavoro e time sheet (**Modello 7**) del personale interno o esterno impiegato nel progetto informativo con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con

descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal personale impiegato;

- ove pertinente, check list istruttoria riconciliazione costi dichiarati per il personale interno, come da modello allegato (**Modello 8**);
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, **Modello 4**;
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA (**Modello 5**);
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario), separati per le diverse attività;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiara il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati;
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- idonea documentazione dalla quale si evinca che il patrimonio culturale e naturale, oggetto di eventuale studio, sia formalmente riconosciuto come patrimonio culturale o naturale dalle autorità pubbliche competenti;
- idonea documentazione attestante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiara che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le

fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**.

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento _____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP " _____ - CIG _____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa (**Modello 3**);
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal personale regionale. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.4 – Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.

Le spese relative agli interventi proposti devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto, pena la non ammissibilità agli aiuti. Sono ammesse altresì le spese generali di cui all'art. 45, comma 2 lett. c), del Reg. UE 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della Domanda di Sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

E' fatto obbligo di apertura di un "conto corrente dedicato" (bancario o postale) intestato al

beneficiario degli aiuti da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti (accreditamento dell'aiuto pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi); il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di realizzazione delle opere previste e di erogazione dei relativi aiuti e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico; le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, il beneficiario degli stessi deve effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

1. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba);
2. Modello F24;
3. Bollettino o vaglia postale;
4. Assegno circolare o bancario emesso con la dicitura "non trasferibile".

Sia gli emolumenti che gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

La spesa sostenuta va dimostrata attraverso un rendiconto dettagliato degli interventi effettuati e la presentazione delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente, in cui devono essere indicate le voci di spesa.

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 - Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi

Il termine di ultimazione dei lavori è di dodici mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.

I lavori si intendono ultimati quando gli interventi ammessi ai benefici saranno completati e le relative spese (giustificate da fatture debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative liberatorie e da altri documenti aventi valore probatorio equivalente) risulteranno completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato.

2.2. Varianti al progetto ammesso

Nel rispetto di quanto previsto dalla DAdG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le "Linee guida sulla gestione procedurale delle varianti", la proposizione di modifiche progettuali che comportano il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità **non sono ammissibili**.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano gli obiettivi e gli indicatori di risultato del progetto approvato e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

1. variante progettuale
2. variante per ribasso d'asta
3. variante per presentazione progetto esecutivo.
4. variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti

Oltre alla variante per la presentazione dei titoli abilitativi/progetto esecutivo, il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 4), una per la tipologia sub 2) e una

per quella sub 3).

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.

La gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti imprevisti (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici).

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Essendo il Gal beneficiario assoggettato alle disposizioni del D. Lgs n. 50/2016, le varianti in corso d'opera delle opere e dei lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze contenute nelle disposizioni dell'art. 106 del medesimo decreto e nel rispetto dei limiti e dei termini stabiliti nel bando e nei successivi provvedimenti di attuazione. Specificatamente, sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze impreviste e imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto. Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere l'importo fissato per la voce "impredvidibili" del quadro economico e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Tali voci di costo sono comunque da assoggettare ai criteri di ragionevolezza, congruità e legittimità della spesa. Restano a carico del beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili, da richiedere secondo le modalità operative tempo per tempo vigenti, con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezzario si farà riferimento al prezzario di riferimento tempo per tempo vigente.

Il beneficiario, nel caso in cui non abbia espletato le procedure di gara, può presentare DdP di anticipo prima della presentazione della domanda di variante per presentazione del progetto esecutivo, nella misura massima del 35% dell'importo concesso. Nel caso in cui il beneficiario abbia espletato le procedure di gara, potrà presentare domanda di anticipo nella misura del 50% dell'importo concesso, solo esclusivamente dopo l'approvazione della domanda di variante per ribasso d'asta e variante per presentazione del progetto esecutivo. Inoltre è possibile presentare la DdP di acconto solo dopo l'approvazione della domanda di variante medesima.

Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

La variante non può in nessun caso essere concessa oltre 180 giorni antecedenti la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Le richieste presentate dopo tale termine non potranno essere esaminate e, pertanto, dovrà essere realizzato il progetto originariamente approvato, pena l'esclusione dagli aiuti.

Costituisce documentazione indispensabile per l'esame della variante, da produrre obbligatoriamente a corredo della stessa:

Documentazione	TIPOLOGIA DI VARIANTE			
	PROGETTUALE	RIBASSO D'ASTA	PRESENTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	CAMBIO LOCALIZZAZIONE
Copia del provvedimento dell'organo di amministrazione del Gal, a seguito di verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, di approvazione del Progetto esecutivo in variante, riportante le motivazioni della variante progettuale e contenente la delega al rappresentante legale a sottoscrivere la domanda di variante e ogni altro documento utile ai fini del bando, nonché a porre in essere tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto (attivazione delle procedure di gara, rendicontazione, ecc.);	X			X
Relazione dettagliata sulla variante progettuale proposta, nella quale vengono illustrate: a) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica; b) la non variazione del rispetto delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti;	X	X	X	X
Progetto esecutivo in variante ai sensi dell'art. 23 del D. lgs 50/2016. Il computo metrico di variante dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della domanda di variante, fermo restando gli importi ammessi in fase di istruttoria del progetto definitivo	X			X
Computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, con timbro e firma del tecnico incaricato e del responsabile del procedimento	X			X
Quadro economico di variante comparato con quello ammesso, a firma del legale rappresentante.	X	X	X	X
Autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati.	X		X	X
Nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA; nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa, in originale, in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori	X			X

concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione.				
Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto.	X			X
Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto.	X	X		X
Copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m. (bando di gara, capitolato, lettera di invito, preventivi, aggiudicazione, contratto);	X	X		X
Quadro economico di riepilogo			X	
Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D. lgs 50/2016;			X	X
Provvedimento di validazione del R.U.P.;	X		X	X
Copia del provvedimento di approvazione del Progetto Esecutivo da parte dell'organo di amministrazione del Gal, a seguito di verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;			X	
Titolo di proprietà o conduzione dell'immobile sede dell'investimento				X
Attestazione, a firma del legale rappresentante, di piena disponibilità delle aree interessate dall'intervento, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali del PSR				X
Piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni ovvero convenzione in caso di accordi con la PA che gestirà l'infrastruttura;				X
Dichiarazione a firma del rappresentante legale del GAL nella quale si dichiara che per gli interventi da realizzarsi non sono previste autorizzazioni e/o concessioni e/o titoli di possesso, ove necessario;				X
Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal/i proprietario/i, o del/i nudo/i proprietario/i in caso di usufrutto, ove necessario				X
Relazione sui possibili impatti ambientali, nel caso di investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente;				X
Documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità	X	X	X	X
Elenco riepilogativo dei documenti presentati	X	X	X	X

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento; gli stessi saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si fa riferimento a quanto disposto dalla D. A. d.G. PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 e alle disposizioni normative in vigore.

2.3 Adattamenti tecnici ed economici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, sono consentite secondo i principi di seguito riportati.

Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostegno e comunque non oltre il 10% della stessa.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.

E' consentita la variazione di alcuni interventi ammessi a finanziamento a condizione che quelli in adattamento siano destinati allo svolgimento delle stesse operazioni/funzioni e che producano effetti complessivamente migliorativi rispetto a quelli previsti nel progetto originariamente approvato.

Gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dalla Regione nell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo.

3. IMPEGNI, ESCLUSIONI E RIDUZIONI

È fatto obbligo al beneficiario di rispettare i seguenti obblighi e assumere i seguenti impegni:

- a) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- b) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi;
- d) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato alla SM 19.2. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi a regia diretta ammessi ai benefici della sottomisura 19.2; eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato e/o in contanti non potranno essere ammessi agli aiuti;
- e) realizzare le attività previste dal progetto sulla base di quanto previsto dal presente Avviso e dai provvedimenti e atti regionali di attuazione dello stesso;
- f) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti a esso conseguenti;
- g) non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;
- h) mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
- i) mantenere la localizzazione delle attività produttive;
- j) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal presente avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- k) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- l) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia deve essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- m) rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/sottomisura/operazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

- n) consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- o) comunicare alla Regione eventuali variazioni delle attività secondo le modalità previste dall'avviso e dal provvedimento di concessione.

In seguito all'adozione del presente provvedimento di concessione, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

4. SANZIONI E REVOCHE

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

La Regione procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

5. TRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Non è applicabile la fattispecie di trasferibilità dell'azienda.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal GAL alla Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'intervento, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

6. RICORSI E RIESAMI

Avverso il presente provvedimento di concessione, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020– Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari – PEC: autoritadigestionepr@pec.rupar.puglia.it – entro e non oltre trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento. Se il termine cade in giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

Il ricorso pervenuto dopo la scadenza del termine di 30 giorni è irricevibile.

Al Ricorso gerarchico è da applicarsi una marca da bollo, tecnicamente denominata imposta di bollo ex D.P.R. 642/72, pari all'importo previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.

Avverso il presente atto potrà essere presentato ricorso giurisdizionale con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

7. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, dovranno fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, inoltre, il GAL deve fornire sul proprio sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.

Il GAL è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il GAL sarà passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al PSR Puglia 2014- 2020, allo specifico Avviso Pubblico, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

“è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Erika Molino (responsabile della sottomisura 19.2)

MODELLO 1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE (barrare le voci non utilizzate)

A conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

Il/La sottoscritt__	<input type="text"/>	
nat__ a	<input type="text"/>	<input type="text"/>
residente a	<input type="text"/>	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>	
nella sua qualità di	<input type="text"/>	
dell'Impresa	<input type="text"/>	

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	<input type="text"/>
con il numero Repertorio Economico Amministrativo	<input type="text"/>
data di iscrizione	<input type="text"/>
Denominazione:	<input type="text"/>
Forma giuridica:	<input type="text"/>
Sede:	<input type="text"/>
Sedi secondarie e Unità Locali	<input type="text"/>
Codice Fiscale:	<input type="text"/>
Data di costituzione	<input type="text"/>
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Numero componenti in carica:	<input type="text"/>
PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI Numero componenti in carica	<input type="text"/>

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresi, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

NOTE

* **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011¹, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

¹Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013).

** **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Variations degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente

erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs 159/2011.

SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA (art. 85 D. Lgs. 159/2011)

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale (art. 85 c.1)	<ol style="list-style-type: none"> 1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni (art. 85 c.2 lett. a)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legali rappresentanti 2. collegio sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 lett. b)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione almeno pari al 5 per cento 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali: società per azioni (spa) società a responsabilità limitata (srl) società in accomandita per azioni (sapa) (art. 85 c.2 lett. c)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. amministratori 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 lett. d)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 lett. d)	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 lett. f)	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 lett. g)	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 lett. h)	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

<p>Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c. 2 lett. l)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<p>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante)
<p>Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici (art. 85 c. 2 quater)</p>	<p>Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento 2. ai direttori generali 3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti <p>Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società 2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società 3. ai direttori generali 4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti 5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI
(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ ()
il _____ residente a _____ () in via
_____ n. _____ C.F. _____ in
qualità di _____ della società _____ con sede in
_____ () cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

ovvero

di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante (*)

(firma per esteso e leggibile)

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

(*) In caso di società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011, anche nel caso in cui non ci siano familiari conviventi di maggiore età da dichiarare

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE – SOCI CONSORZIATI

(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il/La sottoscritto/a _____,
 nato/a _____ il _____ e residente in
 _____ Via _____ n. _____,
 C.Fisc. _____, in qualità di
 _____ della società _____
 con sede in _____, Via _____,
 n. _____, P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i consorziati che detengono una partecipazione **almeno pari** al 5% della società suddetta sono i seguenti*:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE
 SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE SOCIALE
 _____, P.IVA _____

Che i consorziati che detengono una partecipazione **inferiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE
 SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE SOCIALE
 _____, P.IVA _____

Che i consorziati che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non hanno stipulato un patto parasociale)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE
 SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE SOCIALE
 _____, P.IVA _____

Che i consorziati che operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE
 SOCIALE _____, P.IVA _____ RAGIONE SOCIALE
 _____, P.IVA _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

 (firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria. Si allega copia del/i documento di identità del/dei dichiarante/i in corso di validità.

* Le società che detengono una quota pari almeno al 5 per cento devono, inoltre, presentare la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCAA e la dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi per tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia come art. 85 D. Lgs. 159/2011.

Modello dichiarazione sostitutiva certificazione camerale**Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio**

(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ prov. Cap _____
invia _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARAin qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____
come segue:**Dati identificativi della Società:**

- Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione: _____
- Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale € _____
- Forma giuridica: _____
- Durata della società _____
- Oggetto sociale: _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del D.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n. 4):

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di

liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 217 del D.lgs. n. 50/2016.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del (GDPR) UE n. 679/2016 (regolamento generale per la protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ ; **Data:** _____ ;

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità

MODELLO 2**DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI
SU CARTA INTESTATA**

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – “Intervento _____ SSL Gal _____, Sottomisura
19.2 - CUP “ _____ - CIG _____”

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____ il ____/____/____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____¹ dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che le seguenti fatture/ricevute sono state integralmente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento ²	Modalità pagamento ^{2,3}

Pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;

Si dichiara altresì che i beni oggetto delle fatture su indicate sono nuovi di fabbrica e che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione;

_____ **Firma e timbro**

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).

² Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

³ Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 3**DICHIARAZIONE DI ASSENZA NOTE DI CREDITO DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI**

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – “Intervento _____ SSL Gal
 _____, Sottomisura 19.2 - CUP “ _____ -
 CIG _____”

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____ il ____/____/____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____⁴ dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute non sono state emesse note di credito:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento ⁵	Modalità ^{2,6} pagamento

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse note di credito in data successiva alla presente dichiarazione.

Luogo - data

Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

⁴ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).

⁵ Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

⁶ Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 4

**Alla Regione Puglia Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7" PSR Puglia 2014-2020 denominato " _____", il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL _____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____

iscritto alla CCIAA con numero _____.

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n. _____, approvata con Decreto di Concessione n. _____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal _____ al _____;

DICHIARA

- ✓ l'esistenza delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR;
- ✓ che per il GAL _____, l'IVA pagata nell'anno per l'acquisto di beni e servizi costituisce un costo poiché non detrae nella misura del % pari al prorata di indetraibilità generale calcolato ai sensi dell'art. 19, co. 5 del DPR 633/72 come da dichiarazione annuale IVA relativa all'anno -
- ✓ di impegnarsi a restituire l'eventuale eccedenza d'imposta qualora la percentuale del prorata risultante dalla dichiarazione annuale IVA relativa all'anno risultasse inferiore rispetto a quella rendicontata.

_____, li _____

Firma¹

(presidente collegio sindacale o revisore unico)

¹ Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

MODELLO 5

**Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7" PSR Puglia 2014-2020 denominato " _____", il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL _____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____.

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA.

_____, li _____

Firma¹

(presidente collegio sindacale o revisore unico)

¹ Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 6

**Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7" PSR Puglia 2014-2020 denominato " _____", il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____ il __/__/____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL _____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____,

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n. _____, approvata con Decreto di Concessione n. _____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal _____ al _____;

DICHIARA

- il possesso/non possesso di partita IVA e l'esercizio/non esercizio di attività di impresa;
- che le attività/interventi a cui la DDP si riferisce non sono oggetto di altri finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- di presentare regolarità contributiva e di rispettare le prescrizioni contenute nella L.R. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e nel Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
- di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- che non risultano concessi aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione né risultano piani di ristrutturazione in corso;
- di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
- di non avere ricevuto un aiuto per il salvataggio e non avere ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o aver ricevuto un aiuto per la ristrutturazione ed essere ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- di non avere condanne e/o reati in danno allo Stato ed all'UE;
- l'insussistenza di commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del PSL relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale e riporti il dettaglio delle

strutture, delle risorse umane, dei beni mobili e delle attrezzature utilizzate per l'esercizio dell'attività di impresa;

- di non aver ricevuto eventuali contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (es. Banca dati multiauti e altre banca dati);

oppure

- di aver ricevuto i seguenti contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (elencare):

_____;

_____, lì _____

Firma¹

(presidente collegio sindacale o revisore unico)

¹ Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 7

fac-simile Timesheet

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - TIPOLOGIA DI OPERAZIONE XX - YY												Logo Beneficiario:												
Beneficiario:.....																								
C.I.P.		XXX																						
C/G		zzz																						
Nome del dipendente		XXX NNN																						
Anno		2021																						
Mese		Giugno																						
Riepilogo ore lavorative per Sottointervento																								
progr.	giorno (indicare data)	01.1	01.2	02.1	03.1	03.2	04.1	04.2	05.1	05.2	06.1	06.2	06.3	07.1	08.1	08.2	08.3	09.1	09.2	TOT attività PSR	altre attività extra PSR	TOT	Attività (breve descrizione)	
1	lunedì 1 maggio 2017	4	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8	
2	martedì 2 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
3	mercoledì 3 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
4	giovedì 4 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
5	venerdì 5 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
6	sabato 6 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
7	domenica 7 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
8	lunedì 8 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
9	martedì 9 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10	mercoledì 10 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
11	giovedì 11 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
12	venerdì 12 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
13	sabato 13 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
14	domenica 14 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
15	lunedì 15 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
16	martedì 16 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
17	mercoledì 17 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
18	giovedì 18 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
19	venerdì 19 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
20	sabato 20 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
21	domenica 21 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
22	lunedì 22 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
23	martedì 23 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
24	mercoledì 24 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
25	giovedì 25 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
26	venerdì 26 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
27	sabato 27 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
28	domenica 28 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
29	lunedì 29 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30	martedì 30 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
31	mercoledì 31 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale		4	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8	
Data e firma del Dipendente												Data e firma del Dirigente o Responsabile del Personale												
												Timbro												

										yyy IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2018 €				IMPORTO NON AMMESSO €	
Costo annuale verificato (*) €	% imputazione	Costo Orario medio annuale verificato €	Costo Orario medio annuale Ammesso €	Ore presenti in busta paga	Ore presenti su time sheet	Ore totali lavorate nel periodo verificate	Ore Lavorate per il progetto o verificate	Costo progetto sostenuto verificato €	N OT €	A Z1	A Z2	A Z3	T OT €		
										14,00					
										14,00					
										28,00			28,00		
										xxx IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2019 €					
										TOT PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE 2018 €					
										TOT PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2018					
										TOT PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE 2019 €					
										TOT PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2019					
										PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE TOTALE ... * SAL					
										PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE TOTALE					

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
21 novembre 2022, n. 840

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: "INNOVAZIONE PER POTENZIARE LA PRODUTTIVITÀ, SOSTENIBILITÀ E REDDITIVITÀ DELLA FILIERA DEI LEGUMI TIPICI PUGLIESI" - Acronimo: "PSR_Leg".

Soggetto capofila: DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.

CUP: B77H20001840009

Proroga termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna Monaco l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTE** le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability” (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
- VISTE** le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021 e C(2022) 6084 del 19/08/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
- VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell’art. 108, paragrafo 3 del TFUE;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto “*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*”;
- VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del 2014-2022;

CONSIDERATO che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020, è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS 188 del 04/08/2020, pubblicata nel BURP n. 116 del 13/08/2020, è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO PSR_Leg**, rappresentato dal **“DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.”** al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€. 480.827,00**;
- con DDS n. 182 del 20/07/2021 pubblicata nel BURP n. 101 del 05/08/2021, è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento al 12/02/2023, nonché la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 03/11/2021;
- con nota prot. AOO_030 n. 9296 del 23/06/2022 è stato comunicato al GO l'accoglimento della richiesta di "adattamento tecnico ed economico" relativamente all'attribuzione del budget tra il Capofila del GO ed un partner;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga;
- la durata massima del progetto, a seguito di concessione di proroga, non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi;

RILEVATO che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila **“DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.”**, e, per esso, la signora Milena Grazia Rita Sinigaglia quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, ha comunicato che in data 01/02/2020 sono state avviate le attività del progetto;

VISTA la richiesta di un'ulteriore proroga di sei mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, "DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.", pervenuta in data 06/10/2022 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_030/07/10/2022 n. 0014817;

PRESO ATTO che:

- l'obiettivo previsto dal progetto consiste aumentare la produttività, la sostenibilità e la redditività delle produzioni di legumi tipici della Puglia tramite la messa a punto pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti e dei parassiti, anche in fase di post-raccolta;

CONSIDERATO che la richiesta di variante pervenuta in Regione per la redistribuzione delle attività tra alcuni partner, ha determinato un rallentamento delle attività previste;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di proroga n. 182 del 20/07/2021, è stabilito al 12/02/2023;
- la richiesta di proroga risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico, e considerata la necessità del GO di riorganizzarsi;
- la proroga richiesta comporterebbe la conclusione delle attività progettuali comunque entro i 36 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione, durata massima prevista dall'avviso pubblico;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della conclusione delle attività progettuali ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di ulteriori sei mesi, del termine per la conclusione degli interventi/attività, differendolo al 12/08/2023;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e dalla DDS n. 188/2020;
- incaricare il Responsabile della Sottomisura 16.2 a notificare, tramite pec, ai beneficiari destinatari il presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL
D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e
16.2
Dott.ssa Giovanna Monaco**

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di concedere una proroga di ulteriori sei mesi, del termine per la conclusione degli interventi/attività, differendolo al 12/08/2023;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e dalla DDS n. 188/2020;
- incaricare il Responsabile della Sottomisura 16.2 a notificare, tramite pec, ai beneficiari destinatari il presente provvedimento;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

-in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è composto da n. 9 (nove) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 ottobre 2022, n. 253

Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "Agricoltori Biologici - Associazione Mediterranea società cooperativa agricola" (IT 599) con sede legale in Ginosa (Taranto).

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo e Mercati", Dr. Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 891/2017 della Commissione del 13/3/2017 che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 892/2017 del 13/3/2017 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 1145/2018 del 01/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 891/2017;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 1146/2018 del 07/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 892/2017;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 4969 del 29/8/2017 di adozione della nuova Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9286 del 27/9/2018 di modifica della Strategia Nazionale adottata con decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9194017 del 30/9/2020 con il quale sono state dettate disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 339387 del 23/7/2021, che modifica il decreto ministeriale n. 9194017 del 30/9/2020, concernente le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 216483 del 12/5/2022 che modifica il decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017 e proroga la Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi al 31/12/2025;

VISTA la DGR del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la DDS n. 01 del 03/01/2018 di "Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 5927 del 18/10/2017";

VISTA la DDS n. 36 del 28/01/2022 avente per oggetto "Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020 - Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento 2021";

CONSIDERATO che l'organizzazione di produttori ortofrutticoli Agricoltori Biologici - Associazione Mediterranea società cooperativa agricola (IT 599) con sede legale in Ginosola (Taranto), Via Vittorio Veneto n. 21, (C.U.A.A.: 01271220772); riconosciuta ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 con DDS n. 184 del 10/10/2017, ha richiesto con nota del 10/8/2022, acquisita, in pari data, agli atti del Servizio Territoriale di Taranto al prot. n. 180/54787, l'iscrizione di nuovi prodotti oggetto di riconoscimento, in dettaglio:

- 0910 99 50 (Alloro foglie, anche essiccate);
- 0714 20 10 (Batata);
- 0805 50 (Limoni);
- ex 0910 99 (Timo, fresco e refrigerato);

VISTE le successive note di trasmissione di documentazione integrativa, acquisite agli atti del Servizio Territoriale di Taranto al prot. n. 180/59446 del 07/9/2022 e n. 180/61119 del 20/9/2022;

VISTA la relazione in data 26/9/2022 trasmessa dal Servizio Territoriale di Taranto, in pari data, con nota prot. n. 180/62379, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/17888 del 04/10/2022, relativa all'istruttoria, conclusasi favorevolmente con la proposta di iscrizione, per la O.P. Agricoltori Biologici - Associazione Mediterranea società cooperativa agricola (IT 599), dei prodotti richiesti;

CONSIDERATO che l'Organizzazione di Produttori suddetta, ha prodotto la documentazione richiesta e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale e, come proposto dal Servizio Territoriale di Taranto è possibile procedere all'iscrizione dei prodotti: 0910 99 50 (Alloro foglie,

anche essiccate), 0714 20 10 (Batata); 0805 50 (Limoni), e EX 0910 99 (Timo, fresco e refrigerato);

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di modificare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F. 13/8/2019 n. 9194017 del 30/9/2020 e ss.mm.ii, per la O.P. Agricoltori Biologici - Associazione Mediterranea società cooperativa agricola (IT 599), l'elenco dei prodotti, oggetto di riconoscimento riportati nella Determinazione dirigenziale n. 36 del 28/01/2022 con l'iscrizione dei prodotti:
 - 0910 99 50 (Alloro foglie, anche essiccate);
 - 0714 20 10 (Batata);
 - 0805 50 (Limoni);
 - EX 0910 99 (Timo, fresco e refrigerato).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Il Responsabile della PO Associazionismo e Mercati
(Dott. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di approvare gli aggiornamenti dei riconoscimenti delle organizzazioni produttori ortofrutticoli della Regione Puglia;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di modificare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F. 13/8/2019 n. 9194017 del 30/9/2020 e ss.mm.ii, per la O.P. Agricoltori Biologici - Associazione Mediterranea società cooperativa agricola (IT 599), l'elenco dei prodotti, oggetto di riconoscimento riportati nella Determinazione dirigenziale n. 36 del 28/01/2022 con l'iscrizione dei prodotti:
 - 0910 99 50 (Alloro foglie, anche essiccate);
 - 0714 20 10 (Batata);
 - 0805 50 (Limoni);
 - EX 0910 99 (Timo, fresco e refrigerato).
- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, di trasmettere il presente provvedimento all'organizzazione di produttori ortofrutticoli Agricoltori Biologici - Associazione Mediterranea società

cooperativa agricola, al Mi.P.A.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e Ortofrutta, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Taranto;

- di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;

Il presente provvedimento è:

- composto da n. cinque pagine;
- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- è immediatamente esecutivo
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 novembre 2022, n. 282

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali”, art. 4 ‘Criteri per la concessione dei contributi’ - Avviso pubblico per la presentazione di “Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota”. Decadenza del beneficio e revoca del finanziamento del progetto “FORMAZIONE OPERATORI SPECIALIZZATI E FILIERA PRODUTTIVA: ACRONIMO FONTE VIVA” presentato da Ciuffreda Michele, concesso con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 25.02.2020.

L’anno duemilaventidue, il giorno 18 del mese di novembre in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari- Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell’istruttoria effettuata dalla P.O. ‘Innovazione in Agricoltura’, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Il D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 recante “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12.12.2017, con la quale sono state approvate le 'Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali';

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 187 del 02.09.2019, pubblicata sul BURP n. 101 del 05.09.2019, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota, ai sensi della citata legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 e delle citate Linee Guida approvate con DGR n. 2171 del 12.12.2017;

CONSIDERATO l'articolo 12 – Proroghe e Varianti – del suddetto Avviso Pubblico, in cui si statuisce che *"il beneficiario del contributo, o il partenariato nel caso di ATS, ha l'obbligo di realizzare il progetto o l'intervento nel suo complesso ed entro il termine stabilito nella convenzione stipulata con la Regione Puglia"*;

CONSIDERATO l'articolo 16 – Decadenza e revoca – del suddetto Avviso Pubblico, in cui si statuisce che la Regione Puglia *"procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio e alla sua revoca nei seguenti casi: -non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste; -siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti"*;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 58 del 25.02.2020 con cui è stato concesso il contributo regionale, ai sensi dall'avviso pubblico di cui alla citata DDS n. 187 del 02.09.2019, per la realizzazione dell'intervento pilota in oggetto, per l'importo pari a € 27.999,83 sull'importo complessivo ammesso pari a € 39.999,75;

VISTA la Convenzione stipulata tra la Regione Puglia e Ciuffreda Michele, C.F. (omissis), domiciliato in Manfredonia in via Pietro Nenni, sottoscritta digitalmente in data 02.12.2020, e repertoriata al n. 023532 in data 04.12.2020;

CONSIDERATO che l'articolo 5 – Durata della Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia e Ciuffreda Michele, stabilisce che il termine massimo per la conclusione delle attività dell'intervento a carattere pilota dal titolo *"Formazione operatori specializzati e filiera produttiva: acronimo Fonte Viva"* è determinato in n. 18 mesi, con decorrenza dalla data di stipula;

CONSIDERATO l'articolo 8 – Relazioni e risultati della Convenzione suddetta, in esecuzione del quale il contraente si è impegnato a trasmettere *"le relazioni intermedie sull'attività svolta concernente lo stato di avanzamento della stessa, comprensive dei risultati tecnici e economici parziali raggiunti, anche in caso di assenza di erogazione a titolo di anticipazione"* e *"una relazione finale dettagliata sull'attività svolta contenente anche i risultati tecnici e/o economici finali ottenuti"*;

CONSIDERATO l'articolo 12 – Proroghe e Varianti della Convenzione, secondo cui il contraente ha l'obbligo di realizzare l'intervento a carattere pilota nel suo complesso ed entro il termine stabilito nella convenzione medesima;

CONSIDERATO l'articolo 14 – Decadenza e revoca del contributo della Convenzione, ai sensi del quale la Regione Puglia procede alla dichiarazione di decadenza dal beneficio e alla revoca del finanziamento nel caso di inadempienza, in cui non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste, non siano stati raggiunti i risultati previsti dall'intervento a carattere pilota, e siano accertate gravi inadempienze rispetto agli obblighi assunti;

PRESO ATTO della comunicazione acquisita agli atti dell'Ufficio in data 06.05.2021 con nota prot. n. AOO_155/PROT/06/05/2021/0004734, con la quale è stato comunicato l'avvio delle attività progettuali a far data dal giorno 16.04.2021;

PRESO ATTO della mancata trasmissione delle relazioni intermedia e finale entro i termini stabiliti dalla convenzione, di 18 mesi a far data dal 02.12.2020 (e quindi scaduti il 02.06.2022), volte a dimostrare la realizzazione delle attività e il raggiungimento dei risultati previsti dall'intervento a carattere pilota, e di qualsiasi altra comunicazione da parte del beneficiario circa la realizzazione delle attività ammesse al contributo regionale;

PRESO ATTO dell'assenza di richiesta di proroga presentata da Ciuffreda Michele, beneficiario del contributo, ai sensi dell'art. 12 – *Proroghe e Varianti* – dell'Avviso Pubblico e dell'art. 12 – *Proroghe e Varianti* della Convenzione;

VISTA la nota prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/11/10/2022/0018267, con cui la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca della concessione del contributo concesso con DDS n. 58/2020, ex art. 7 della Legge n. 241/90 e s.m.i., a causa del non adempimento degli obblighi derivanti dal provvedimento di concessione, e del mancato esercizio entro i termini stabiliti dal bando e dalla Convenzione, repertoriata al n. 023532 del 04.12.2020, delle facoltà che dai suddetti atti derivano;

PRESO ATTO CHE entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, gli interessati non hanno presentato osservazioni, memorie scritte e documenti pertinenti con l'oggetto della suddetta nota prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/11/10/2022/0018267;

RITENUTO opportuno, ai sensi dell'art. 2 della legge 241/1990, concludere il procedimento di revoca della concessione del contributo avviato con nota prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/11/10/2022/0018267, in quanto decorso il termine di 30 giorni dall'avvio del procedimento di revoca;

per quanto sopra riportato, si propone di:

- di dichiarare la decadenza dal beneficio del progetto FORMAZIONE OPERATORI SPECIALIZZATI E FILIERA PRODUTTIVA: ACRONIMO FONTE VIVA", presentato da Ciuffreda Michele, legale rappresentante della omonima azienda agricola, e di revocare il contributo pubblico concesso con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 58 del 25.02.2020, per un importo pari a € 27.999,93, su un importo complessivo di € 39.999,75;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "Innovazione in Agricoltura" (Raffaella Di Terlizzi)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta P.O. "Innovazione in Agricoltura" e la relativa sottoscrizione;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di dichiarare la decadenza dal beneficio del progetto Formazione operatori specializzati e filiera produttiva: acronimo Fonte Viva", presentato da Ciuffreda Michele, legale rappresentante della omonima azienda agricola, e di revocare il contributo pubblico concesso con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 58 del 25.02.2020, per un importo pari a € 27.999,93, su un importo complessivo di € 39.999,75;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento è

- composto da n. 5 (cinque) pagine;
- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dr. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 novembre 2022, n. 285

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 219 dell'Albo delle Masserie didattiche - Regione Puglia - Azienda agricola "Caliandro Rocco".

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Vista la DD del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;

Vista la DD della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 108 del 03/11/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa denominata "Multifunzionalità in agricoltura" al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza.

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2008 n.2 “Riconoscimento delle Masserie Didattiche”, pubblicata sul BURP n. 34 – Supplemento del 29/02/2008;

VISTO l’art. 6 della L.R. “Istanza di riconoscimento, istruttoria e di iscrizione all’albo”, che detta le modalità di presentazione dell’istanza per il riconoscimento e iscrizione all’albo delle Masserie didattiche e la relativa documentazione da allegare;

VISTI:

- l’istanza per il riconoscimento presentata dall’azienda agricola “Caliandro Rocco”, con sede legale a Villa Castelli (BR) in via Puglie n. 19, Cap 72029 e sede operativa a Villa Castelli in Contrada Tagliavanti, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari il 15/09/2022 al prot. AOO_155/15/09/2022/0016913;
- il parere positivo del verbale di sopralluogo, effettuato il 26/10/2022 presso la masseria didattica “Caliandro Rocco” in agro di Villa Castelli (BR) in Contrada Tagliavanti, redatto dai funzionari dr. Carlo Giannico e p.a. Roberto Giuliano Livio Vittorio Loconte, acquisito agli atti al prot. AOO_155/08/11/2022/0019814;

CONSIDERATO che l’azienda agricola “Caliandro Rocco” possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.2/2008

Tutto ciò premesso, si propone:

- di concedere il riconoscimento di Masseria didattica all’azienda agricola “Caliandro Rocco”, con sede legale a Villa Castelli (BR) in via Puglie n. 19, Cap 72029 e sede operativa a Villa Castelli in Contrada Tagliavanti;
- di concedere l’iscrizione della Masseria Didattica “Caliandro Rocco” al n. 219 dell’Albo regionale delle Masserie Didattiche;
- di autorizzare la Masseria didattica “Caliandro Rocco” all’utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all’azienda agricola “Caliandro Rocco”.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario PO - dr. Carlo Giannico

Il dirigente del Servizio - dr.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;
VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 97 e del D.lgs. n. 29 del 3 febbraio 93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di concedere il riconoscimento di Masseria didattica all'azienda agricola "Caliandro Rocco", con sede legale a Villa Castelli (BR) in via Puglie n. 19, Cap 72029 e sede operativa a Villa Castelli in Contrada Tagliavanti;
- di concedere l'iscrizione della Masseria Didattica "Caliandro Rocco" al n. 219 dell'Albo regionale delle Masserie Didattiche;
- di autorizzare la Masseria didattica "Caliandro Rocco" all'utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'azienda agricola "Caliandro Rocco".

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 4 (quattro) facciate;
- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- non sarà inviato al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione, in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 novembre 2022, n. 286

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 218 dell'Albo delle Masserie didattiche - Regione Puglia - Azienda agricola "Colicello" di De Bari Ottavia.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Vista la DD del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;

Vista la DD della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 108 del 03/11/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa denominata "Multifunzionalità in agricoltura" al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza.

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2008 n.2 “Riconoscimento delle Masserie Didattiche”, pubblicata sul BURP n. 34 –Supplemento del 29/02/2008;

VISTO l’art. 6 della L.R. “Istanza di riconoscimento, istruttoria e di iscrizione all’albo”, che detta le modalità di presentazione dell’istanza per il riconoscimento e iscrizione all’albo delle Masserie didattiche e la relativa documentazione da allegare;

VISTI:

- l’istanza per il riconoscimento presentata dalla sig.ra De Bari Ottavia titolare dell’azienda agricola denominata “Colicello”, con sede legale a Molfetta in via Foggia n.110 e sede operativa in agro di Molfetta (BA), Traversa Colicello snc, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari il 26/07/2022 al prot. AOO_155/26/07/2022/0014237;
- il parere positivo del verbale di sopralluogo, effettuato il 25/10/2022 presso la masseria didattica “Colicello” in agro di Molfetta (BA) Traversa Colicello snc, redatto dai funzionari dr. Carlo Giannico e p.a. Roberto Giuliano Livio Vittorio Loconte, acquisito agli atti al prot. AOO_155/08/11/2022/0019813

CONSIDERATO che l’azienda agricola denominata “Colicello” possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.2/2008

Tutto ciò premesso, si propone:

- di concedere il riconoscimento di Masseria didattica all’azienda agricola denominata “Colicello” della sig.ra De Bari Ottavia, con sede legale a Molfetta in via Foggia n.110 e sede operativa in agro di Molfetta (BA), Traversa Colicello snc,
- di concedere l’iscrizione della Masseria Didattica “Colicello” della sig.ra De Bari Ottavia al n. 218 dell’Albo regionale delle Masserie Didattiche;
- di autorizzare la Masseria didattica “Colicello” all’utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento alla sig.ra De Bari Ottavia titolare della Masseria Didattica “Colicello”.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa

né a carico del bilancio regionale né a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario PO - dr. Carlo Giannico

Il dirigente del Servizio - dr.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;
VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 97 e del D.lgs. n. 29 del 3 febbraio 93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di concedere il riconoscimento di Masseria didattica all'azienda agricola denominata "Colicello" della sig.ra De Bari Ottavia, con sede legale a Molfetta in via Foggia n.110 e sede operativa in agro di Molfetta (BA), Traversa Colicello snc,
- di concedere l'iscrizione della Masseria Didattica "Colicello" della sig.ra De Bari Ottavia al n. 218 dell'Albo regionale delle Masserie Didattiche;
- di autorizzare la Masseria didattica "Colicello" all'utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento alla sig.ra De Bari Ottavia titolare della Masseria Didattica "Colicello".

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 4 (quattro) facciate;
- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- *non sarà inviato al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione, in quanto non sussistono adempimenti contabili.*

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 18 novembre 2022, n. 94

Albo telematico docenti della Scuola regionale della Polizia Locale approvato con Determina dirigenziale 20 aprile 2021, n. 39 - Sezione A: Area a carattere normativo-teorico. Cancellazione iscritto.

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 1518 del 31/7/2015;

VISTA la D.G.R. 02 agosto 2019, n. 1521 del recante Modello organizzativo MAIA – modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016 che, nel ridefinire l’assetto organizzativo della Segreteria Generale della Presidenza, istituisce la Sezione Enti Locali con definizione delle relative funzioni;

VISTO il D.P.G.R. 11 settembre 2019, n. 535 recante: D.G.R. n. 1521/2019. Modello organizzativo MAIA – modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle Sezioni regionali ex D.P.G.R. n. 316/2016 e ss.mm. ii;

VISTA la D.G.R. 22 ottobre 2019, n. 1927 con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Enti Locali al dott. Antonio TOMMASI a far data dal 01.11.2019;

VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2022, n. 1478 con la quale si proroga l’incarico di direzione della Sezione Enti Locali al dott. Antonio TOMMASI a decorrere dal 01 novembre 2022;

VISTA la Deliberazione di G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTO il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22: Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTO l’art. 18 del D.lgs. n. 196/2003, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal D. Lgs. 101 del 2018;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la legge regionale 14 dicembre 2011, n. 37 “*Ordinamento della Polizia Locale*”;

VISTO il Regolamento regionale 18 dicembre 2018, n. 19 “*Scuola regionale di Polizia Locale, in applicazione all’art. 20 della l. r. 37/2011*”;

VISTO il Regolamento regionale 12 giugno 2019, n. 14 “*Adozione dello schema di regolamento “Istituzione e disciplina dell’Albo docenti della Scuola regionale di Polizia locale” art. 22 della legge regionale 14 dicembre 2011 n. 37. Disposizione in ordine alla formazione permanente della Polizia locale.*”;

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2018, n. 1701 con la quale si dispone l’istituzione di un nuovo organismo interno alla Regione Puglia, denominato “Scuola regionale della Polizia locale” (di seguito Scuola), incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza, allo scopo di promuovere la realizzazione di un sistema permanente di formazione (anche interregionale) riservata agli operatori della Polizia locale per l’accesso ai ruoli nonché per la qualificazione e l’aggiornamento professionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 2160 del 25 novembre 2019, con la quale si provvede ad avviare un rapporto di reciproca collaborazione tra la Regione Puglia e all’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione della Regione Puglia (ARTI), con l’approvazione di uno schema di accordo di cooperazione ai sensi dell’art.15 della L. n. 241/90, al fine di assicurare un’immediata operatività della Scuola, sostenere la

realizzazione delle attività formative in applicazione delle norme di legge regionali e dei regolamenti sopra citati e garantire l'attività di supporto amministrativo-contabile per l'attuazione delle finalità di cui alla l. r. n. 37/2011; accordo prorogato con D.G.R. n.1862/2020 e D.G.R. n. 1857/2021;

CONSIDERATO che nell'ambito di tale accordo, come riportato all'art. 3 "Impegni delle parti", l'Agenzia regionale ARTI assicura, tra l'altro, la gestione complessiva degli interventi formativi, realizza quanto previsto dalla scheda progetto di cui al punto 8.2 del R.R. n. 19/2018 ivi compreso: la stipula degli incarichi dei docenti e degli eventuali tutor, la liquidazione dei relativi compensi ed il versamento delle ritenute di legge, nonché, su espressa indicazione della Regione, realizza specifici corsi di qualificazione e/o aggiornamento riservato agli operatori di polizia locale;

PREMESSO che:

- con Determinazione dirigenziale della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale n. 61 del 27 settembre 2019 si indice l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse all'iscrizione all'Albo docenti della Scuola di Polizia locale della Regione Puglia;
- con Determinazione dirigenziale della Sezione Enti Locali n. 8 del 23 gennaio 2020 si approva l'Albo dei docenti, così come composto e costituito all'esito della procedura di cui all'Avviso pubblico allegato dell'Atto dirigenziale n. n. 61/2019;
- con Determinazione dirigenziale della Sezione Enti Locali n. 157 del 18 dicembre 2020 – che riapre i termini di cui al comma 1 dell'art. 6 del R.r. 14/2019 –, si indice l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse all'iscrizione all'Albo docenti della Scuola di Polizia locale della Regione Puglia;
- con Determinazione dirigenziale della Sezione Enti Locali n. 39 del 20 aprile 2021 si approva l'Albo telematico dei docenti della Scuola regionale di Polizia locale (si seguito Albo telematico), così come composto e costituito all'esito della procedura di cui all'Avviso pubblico allegato della Determinazione dirigenziale n. 157/2020;
- l'Albo telematico, ex R.R. n. 14 del 12 giugno 2019, è suddiviso nelle seguenti Sezioni:
 - Sezione A = Area a carattere normativo – teorico;
 - Sezione B = Area di professionalità;
 - Sezione C = Area di competenza specialistica;
- all'Albo telematico sono iscritti, nelle rispettive aree di competenza, con indicazione delle materie di specializzazione, i nominativi dei candidati di cui agli Allegati A), B) e C) delle determinazioni dirigenziali n. 08/2020 e n. 39/2021, da intendersi qui integralmente richiamati;

DATO ATTO che con comunicazione Pec del 09 novembre 2022, acquisita al prot. n. AOO_188/10.11.2022/2095, la dott.ssa SCIVETTI Valentina richiede la rimozione del proprio curriculum vitae "pubblico", dalla sezione "Albo docenti" consultabile sul portale della Scuola - www.polizialocale.regione.puglia.it -;

RISCONTRATO che la dott.ssa SCIVETTI Valentina risulta essere iscritta alla *Sezione A: Area a carattere normativo-teorico* dell'Albo telematico istituito con la citata determinazione dirigenziale n. 39/2021;

RILEVATO che l'articolo 2 dell'Avviso, di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 157/2020, da intendersi qui integralmente richiamato, dispone che alla richiesta di iscrizione all'Albo telematico deve essere allegato, tra l'altro, il curriculum vitae, privo di tutti i dati personali e riportante in maniera chiara ed esaustiva le informazioni relative alle proprie competenze professionali, al fine di garantire il rispetto delle norme in materia di trasparenza amministrativa, da pubblicare sul sito della Scuola;

RILEVATO altresì che l'art. 8 del testé menzionato Avviso prevede che il curriculum vitae "pubblico" conferito dall'istante sarà reso pubblicamente visibile sul sito della Scuola per tutto il periodo di validità della candidatura, fissata in tre anni;

RICHIAMATA la nota prot. n. AOO_188/15.11.2022/2118 con la quale la Sezione Enti Locali, in riscontro alla sopracitata Pec, comunica alla dott.ssa SCIVETTI Valentina che la pubblicazione del Curriculum Vitae "pubblico", come previsto dall'art. 2 dell'Avviso, costituisce, nel rispetto delle norme in materia di trasparenza amministrativa, condizione per l'iscrizione all'Albo telematico;

CONSIDERATO che con la medesima nota la Sezione Enti Locali ha segnalato alla stessa, qualora volesse comunque procedere alla rimozione del Curriculum Vitae dal portale della Scuola, la necessità di far pervenire contestuale richiesta di cancellazione dall'Albo telematico, secondo le modalità previste dall'art. 10 dell'Avviso indetto con Determinazione dirigenziale n. 157/2020;

RILEVATO che con comunicazione PEC del 15 novembre 2022, acquisita in pari data al prot. n. AOO_188/2119, la dott.ssa SCIVETTI Valentina richiede la propria cancellazione dall'Albo telematico e la contestuale rimozione del proprio Curriculum Vitae dal sito della Scuola;

VISTO il Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";

VISTA la Legge regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022 – 2024;

RITENUTO di dover provvedere alla cancellazione della professionista dott.ssa SCIVETTI Valentina dall'Albo telematico - *Sezione A: Area a carattere normativo-teorico* e alla rimozione del relativo curriculum vitae "pubblico" dalla sezione "Albo docenti" del sito della Scuola;

RITENUTO, infine di dover provvedere con l'adozione di Atto dirigenziale, trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l. r. n. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 e all'art. 1 lett. a) della richiamata l. r. n. 7/97.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e Regolamento UE n. 2016/679

Garanzia di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D. Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. **di dare atto e confermare** quanto riportato in premessa;
2. **di prendere atto** della richiesta di cancellazione dall'Albo telematico dei docenti della Scuola regionale di Polizia Locale della Regione Puglia prodotta dalla dott.ssa SCIVETTI Valentina con comunicazione PEC del 15 novembre 2022;
3. **di disporre** la cancellazione della professionista dott.ssa SCIVETTI Valentina SCIVETTI Valentina dall'Albo telematico - *Sezione A: Area a carattere normativo-teorico* e alla rimozione del relativo curriculum vitae "pubblico" dalla sezione "Albo docenti" del sito della Scuola;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. **di disporre** la notificazione della presente determinazione all'interessata, all'Agenzia Regionale ARTI, in relazione all'accordo in premessa richiamato, ed ai componenti del Comitato Didattico-scientifico nominato con A.D. n. 24 del 04.03.2021.

Il presente provvedimento, composto da n. 5 (cinque) facciate, è immediatamente esecutivo:

- a) sarà pubblicato nell'albo telematico accessibile sul sito della Regione Puglia Sezione "Amministrazione Trasparente";
- b) sarà pubblicato sul sito della Scuola regionale di Polizia locale www.polizialocale.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
dott. Antonio TOMMASI

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Gestione delle Autonomie locali
dott.ssa Carmelina ROCCHIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 22 novembre 2022, n. 1883

Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO. PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ON LINE.

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"

Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

Visto l'Atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale 1284 del 31/08/2022 con il quale è stato conferito alla Dr.ssa Francesca Cisternino l'incarico di Responsabile delle Sub-Azioni 10.1.a e 10.5.a del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020.

PREMESSO CHE

1. con A.D. n. 1649 del 20/10/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico OF/22 "Approvazione Avviso Pubblico OF/2022 "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO pubblicato sul BURP n. 119 del 03/11/2022;
2. la Sezione 10 del predetto Avviso - Termini e modalità di presentazione della domanda e documenti da trasmettere - *de quo* recita: "Le istanze dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line "Avviso OF 2022" all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione, link diretto: <https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/offertaformativa2022> La procedura on line sarà disponibile a partire dalle ore 12:00 del 07/11/2022 e sino alle ore 12:00 del 22/11/2022;

CONSIDERATO CHE

3. alla Sezione Formazione, nella mattinata del 22/11/2022 sono pervenute, da parte di Organismi accreditati, diverse segnalazioni relative all' impossibilità di caricare la documentazione necessaria sulla piattaforma dedicata;
4. che da verifica effettuate presso Innova Puglia è effettivamente emersa la presenza di anomalia tecnica impedente il caricamento della documentazione necessaria per partecipare all'Avviso in oggetto;
5. Ritenuto dover concedere una proroga di ore 24 e, pertanto, prorogare il termine di presentazione delle istanze on line alle ore 12 del 23.11.2022;

allo scopo, i sottoscritti attestano che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

La Responsabile Sub-Azione 10.1.a

Dr.ssa Francesca Cisternino

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

6. di prendere atto che con A.D. n. con A.D. n. 1649 del 20/10/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico OF/22 "Approvazione Avviso Pubblico OF/2022 "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO pubblicato sul BURP n. 119 del 03/11/2022;
7. di prendere atto che la Sezione 10 del predetto Avviso - Termini e modalità di presentazione della domanda e documenti da trasmettere - *de quo* recita: "Le istanze dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line "Avviso OF 2022" all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione, link diretto: <https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/offertaformativa2022> La procedura on line sarà disponibile a partire dalle ore 12:00 del 07/11/2022 e sino alle ore 12:00 del 22/11/2022;
8. di prendere atto che alla Sezione Formazione, nella mattinata del 22/11/2022, sono pervenute da parte degli Organismi accreditati diverse segnalazioni relative all' impossibilità di caricare sulla piattaforma dedicata la documentazione necessaria alla partecipazione all'Avviso in oggetto;
9. di atto che da verifica effettuate presso Innova Puglia è effettivamente emersa la presenza di anomalia tecnica impedente il caricamento della documentazione necessaria per partecipare all'Avviso in oggetto;
10. di disporre, a seguito delle segnalazioni pervenute e dell'avvenuto riscontro dell'anomalia tecnica che i termini di presentazione delle istanze *on line* relative all' "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO. **PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ON LINE** " vengano prorogati alle ore 12,00 del 23/11/2022;
11. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.
12. Di disporre, effetto immediato la pubblicazione dei termini di rinvio della scadenza dell'avviso in oggetto.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare **composto da n. 4 pagine**:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale <http://formazione.regione.puglia.it>;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione ed agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 novembre 2022, n. 756

Istituzione dell'Albo Regionale dei Cacciatori abilitati all'esercizio della Caccia di Selezione (Art. 31 comma 8 L.R. Puglia n. 59/2017 - DGR n. 1193/2022) e approvazione modulistica.

**Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

Vista:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 213 del 28.04.2021 di conferimento della titolarità della P.O. "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- l'art. 31 comma 8 della L.R. Puglia n. 59/2017 e ss.mm.ii. e i Disciplinari per la Gestione della "Caccia di Selezione" al Cinghiale, Cervidi e Bovidi quali Allegati A) e B) alla D.G.R. Puglia n. 1193/2022;
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria", dal quale riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1193 del 9 agosto 2022, la Giunta Regionale ha approvato i Disciplinari per la gestione della "Caccia di Selezione" al Cinghiale, Cervidi e Bovidi nel territorio regionale (Allegati A) e B));
- con la precitata DGR n. 1193/2022 è stato dato mandato al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di provvedere ad adottare le conseguenziali iniziative e atti dirigenziali per l'applicazione delle disposizioni di cui ai relativi disciplinari in parola.

Considerato che:

- in applicazione del predetto mandato è necessario istituire l'Albo Regionale dei Cacciatori abilitati all'esercizio della Caccia di Selezione al Cinghiale, Cervidi e Bovidi, così come previsto dai Disciplinari per la Gestione della "Caccia di Selezione" al Cinghiale – Allegato A) e Cervidi e Bovidi – Allegato B) alla

suddetta Deliberazione giuntale n. 1193/2022, adottata in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 31 comma 8 della L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii.;

- i cacciatori per potersi iscrivere al suddetto Albo Regionale devono dimostrare di aver frequentato uno specifico corso di formazione tenuto secondo le linee guida ISPRA, in cui è previsto il superamento della prova scritta, la prova orale e la prova pratica di tiro;
- è necessario approvare la modulistica con cui i cacciatori abilitati all'esercizio della Caccia di Selezione possono inoltrare richiesta all'Ufficio Regionale di competenza per l'iscrizione all'Albo di che trattasi.

Ritenuto, pertanto:

- di procedere all'istituzione dell'Albo Regionale dei Cacciatori abilitati all'esercizio della Caccia di Selezione al Cinghiale nonché ai Cervidi e Bovidi (Art. 31 comma 8 L.R. Puglia n. 59/2017 – DGR n. 1193/2022);
- di adottare la modulistica allegata al presente provvedimento, al fine di uniformare a livello regionale il modello di "RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL ALBO DEI CACCIATORI ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLA CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE ED AI CERVIDI E BOVIDI", attesa la rilevanza e la necessità di acquisire tutte le informazioni e i dati dei cacciatori richiedenti l'iscrizione. Le richieste di iscrizione potranno essere presentate a partire dal 05.12.22;
- di stabilire che l'Albo sarà operativo dalla data di pubblicazione delle risultanze istruttorie;
- di provvedere all'aggiornamento continuo dell'Albo, con cadenza quindicinale o mensile, con l'inserimento delle nuove iscrizioni;
- di considerare idonea l'abilitazione di caccia di selezione conseguita in Puglia, a seguito della frequentazione di percorsi formativi specifici organizzati su parere favorevole dell'ISPRA;
- per i soggetti abilitati fuori della Regione Puglia, il riconoscimento del titolo in possesso di "Cacciatori abilitati all'esercizio della Caccia di Selezione" (equipollenza) è subordinato alla verifica della documentazione comprovante il possesso dell'abilitazione conseguita, in modo da accertare la corrispondenza con i contenuti dei percorsi didattici specifici e con le modalità di esame previsti dalla Regione o dallo Stato di provenienza;
- di pubblicare il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Sezione nonché su quelli degli ATC Pugliesi.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento U.E.

**ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.

Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dell'istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile di PO;
- di procedere all'istituzione dell'Albo Regionale dei Cacciatori abilitati all'esercizio della Caccia di Selezione al Cinghiale nonché ai Cervidi e Bovidi (Art. 31 comma 8 L.R. Puglia n. 59/2017 – DGR n. 1193/2022);
- di adottare la modulistica allegata al presente provvedimento, al fine di uniformare a livello regionale il modello di "RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL ALBO DEI CACCIATORI ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLA CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE ED AI CERVIDI E BOVIDI", attesa la rilevanza e la necessità di acquisire tutte le informazioni e i dati dei cacciatori richiedenti l'iscrizione. Le richieste di iscrizione potranno essere presentate a partire dal 05.12.22;
- di stabilire che l'Albo sarà operativo dalla data di pubblicazione delle risultanze istruttorie;
- di provvedere all'aggiornamento continuo dell'Albo, con cadenza quindicinale o mensile, con l'inserimento delle nuove iscrizioni;
- di considerare idonea l'abilitazione di caccia di selezione conseguita in Puglia, a seguito della frequentazione di percorsi formativi specifici organizzati su parere favorevole dell'ISPRA;
- per i soggetti abilitati fuori della Regione Puglia, il riconoscimento del titolo in possesso di "Cacciatori abilitati all'esercizio della Caccia di Selezione" (equipollenza) è subordinato alla verifica della documentazione comprovante il possesso dell'abilitazione conseguita, in modo da accertare la corrispondenza con i contenuti dei percorsi didattici specifici e con le modalità di esame previsti dalla Regione o dallo Stato di provenienza;
- di pubblicare il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia , nel sito istituzionale della Sezione nonché su quelli degli ATC Pugliesi.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate e n. 01 ALLEGATO (nr. 02 fogli), firmati digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario

generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà notificato agli ATC di Foggia, Bari, Brindisi, Taranto e Lecce e pubblicarlo sui loro siti ;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regione.puglia.it;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: segreteria.agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione

(Dr. Domenico CAMPANILE)



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale
Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
Servizio valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità

marca da bollo **16,00 €**

(spazio riservato per il **timbro protocollo arrivo**)

Alla **REGIONE PUGLIA**
 SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE
 RISORSE FORESTALI E NATURALI
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
 LUNGOMARE NAZARIO SAURO 47-49
 70121 – BARI
 Indirizzo e-MAIL: **servizio.risorsenaturali@regione.puglia.it**

Oggetto: RICHIESTA di ISCRIZIONE all'Albo Regionale dei Cacciatori abilitati all'esercizio della Caccia di Selezione (Art. 31 comma 8 L.R. Puglia n. 59/2017 e ss.mm.ii.).

Il sottoscritto

_____ (cognome) _____ (nome)

nato a _____ il _____ e residente in _____
 _____ (città italiana o stato estero) _____ (giorno/mese/anno) _____ (comune e frazione)

via/piazza _____ CAP _____ Provincia _____

telefono _____

_____ @ _____ @
e-mail (scrivere in modo leggibile o in stampatello) **Pec** (indirizzo posta certificata)

CODICE _____ FISCALE _____

CHIEDE

l'ISCRIZIONE, in qualità di cacciatore abilitato, ai sensi della normativa vigente, al Registro della Caccia di Selezione della Regione Puglia, per la/e specie (barrare casella):

- CINGHIALE
 CAPRIOLO
 DAINO
 CERVO
 MUFLONE

All'uopo, si allega:

- Copia conforme dell'attestato di abilitazione o titolo abilitativo;
- Copia porto d'armi (libretto e licenza);
- Documento d'identità in corso di validità



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale
Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
Servizio valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità

Per le abilitazioni alla Caccia di Selezione conseguite fuori dalla Regione Puglia, il sottoscritto

C H I E D E

altresì, il RICONOSCIMENTO DELL'EQUIPOLLENZA del proprio titolo ed allega la seguente documentazione:

- abilitazione conseguita presso la Regione o Ente/Associazione_____;
- ulteriore marca da bollo da € 16,00 da apporre su Decreto di riconoscimento di equipollenza, che verrà restituita nel caso tale equipollenza non venga riconosciuta.

Riservato alla Regione Puglia

Il Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, esaminata la documentazione allegata, riconosce l'equipollenza all'abilitazione alla Caccia di Selezione conseguita fuori dalla Regione Puglia

SI

NO, per la seguente motivazione:

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445.

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di rilasciarle la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Puglia- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Lungomare N. Sauro 33- 70100 Bari); (quiregione@regione.puglia.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude il rilascio dell'autorizzazione richiesta. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Puglia.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la

_____ (data)

_____ firma (per esteso e ben leggibile)

Il presente allegato è formato da nr 02 fogli (una facciata)

Il Dirigente della Sezione (dr D. Campanile)



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 novembre 2022, n. 759

DGR n. 1124/2022. Prelievo in deroga della specie “Storno” ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell’art. 19bis della L. n. 157/92 nella “Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi” e nella “Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia”. Individuazione soggetti autorizzati con DDS n. 725/2022 - Allegato B): integrazione.

**Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali” al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento dell’incarico di direzione ad interim del Servizio “Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità” al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 213 del 28.04.2021 di conferimento della titolarità della P.O. “Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria” al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1”;
- l’art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE, l’art. 19bis della L. n. 157/92, la L.R. n. 30/2007 e la DGR n. 1124/2022;
- l’istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. “Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria”, dal quale riceve la seguente relazione.

Considerato che:

- ✓ con Deliberazione n. 1124 del 2 agosto 2022 la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie “Storno” ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell’art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un **programma di intervento**, così riassunto nei suoi elementi essenziali:
 - **Area “Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi”**
[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]
 - **Area “Fascia pedegarganica della provincia di Foggia”**
[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

- a) limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
 - b) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità**;
 - c) n. massimo di operatori da autorizzare: **333**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nelle aree di intervento o iscritti agli ATC di Bari , Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto **numero di operatori viene suddiviso in 222 per l'Area di Bari/Brindisi e 111 per l'Area di Foggia**;
 - d) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
 - e) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **09 novembre 2022 – 18 gennaio 2023**.
- ✓ Con la precitata DGR n. 1124/2022 è stato dato mandato alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di provvedere ad adottare apposita DDS su cui riportare tutti gli atti e le disposizioni necessarie per l'attuazione del prelievo in parola e relativo piano di contenimento.
- ✓ In applicazione del predetto mandato è stata adottata la DDS n. 687 del 18 ottobre 2022 con la quale è stato approvato ed adottato lo schema di richiesta di rilascio autorizzazione (tesserino regionale) per il prelievo in deroga della specie "Storno" – annata 2022/2023.
- ✓ Altresì, è stato disposto la modalità di inoltrare (via pec o email) della predetta istanza e il relativo periodo di presentazione – dalle ore 09,00 del giorno 21 ottobre 2022 alle ore 16,00 del 27 ottobre 2022. Nella fattispecie è stato previsto l'invio multiplo (fino a tre istanze) per ogni pec o email.
- ✓ A seguito di quanto previsto dalla predetta DDS n. 687/2022 sono state acquisite, agli atti del competente Servizio, numero 280 richieste di rilascio autorizzazioni per il prelievo di che trattasi, presentate nei termini previsti, di cui n. 236 inviate via email e n. 39 inviate con pec, specificatamente:
- numero 245 richieste di rilascio autorizzazione per il prelievo nell' Area "**Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi**", di cui n. 236 di residenti in Comuni ricadenti nella "Piana Olivetata" (RCPO) ove è previsto il prelievo, di cui n. 4 incomplete, n. 9 residenti negli altri Comuni ricadenti in ATC BA o BR, di cui n. 2 incomplete.
 - numero 35 richieste di rilascio autorizzazione per il prelievo nell' Area "**Fascia pedegarganica della provincia di Foggia**" di cui n. 28 di residenti in Comuni ricadenti nella "Fascia pedegarganica" (RCFP) ove è previsto il prelievo, n. 7 residenti negli altri Comuni ricadenti in ATC FG o in altri ATC pugliesi.
- ✓ All'uopo, si evidenzia e ribadisce che n. 6 delle predette istanze risultano incomplete nella relativa documentazione.
- ✓ Inoltre, ulteriori n. 6 istanze risultano pervenute fuori dei previsti termini temporali.
- ✓ Nella DDS n. 687/2022, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 1124/2022, è stato riportato testualmente che "Il rilascio dell'autorizzazione, attraverso apposito tesserino regionale, per le predette aree di intervento, sarà effettuato, fino alla concorrenza del numero massimo di soggetti previsti dal programma di intervento, fermo restando il numero massimo di operatori nonchè le priorità indicate nel programma di intervento per le Aree "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi" – "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia", in stretto ordine cronologico, a tal fine farà fede data e ora della pec o dell'e-mail inoltrata. Solo in caso di parità di detti elementi tra le ultime istanze accoglibili in ordine cronologico, si procederà al sorteggio tra le stesse. Ciascun soggetto, pena la non ammissibilità dell'istanza, può avanzare richiesta di autorizzazione (rilascio di tesserino) ove ricorrano le

predette condizioni previste e, comunque, per soggetti residenti in Puglia titolari di tesserino venatorio regionale e regolarmente iscritti ad ATC pugliese”.

- ✓ Conseguentemente si è proceduto a stilare **l'elenco degli autorizzati al prelievo in deroga** della specie “Storno” annata 2022/2023, riportato in appositi relativi **ALLEGATI A) e B)**, rispettivamente per le Aree “Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi” e “Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia”, parti integranti del provvedimento dirigenziale n. 725/2022.
- ✓ Successivamente con istanza datata 10 marzo 2022 il Presidente regionale ARCI-Caccia, avv. G. De Bartolomeo, ha richiesto il riesame, in autotutela, del precitato atto dirigenziale n. 725/2022 per mancato inserimento nell'elenco degli autorizzati di cui all'Allegato B) di detta DDS di alcuni richiedenti l'autorizzazione in parola per la “Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia”, pari a sei Soci tutti residenti nella medesima Provincia .
- ✓ Da una puntuale verifica si è riscontrato che le precitate richieste, peraltro complete nella relativa documentazione, sono terminate tra le email – Spam inviate al previsto indirizzo del competente Servizio regionale nei termini di cui alla DDS n. 725/2022.
- ✓ Si significa che per la succitata Area di intervento (Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia) sono state rilasciati solo 34 tesserini a fronte del previsto numero massimo di 111 autorizzazioni concedibili.
- ✓ Inoltre, con la circostanza il predetto Allegato B) della DDS n. 725/2022 viene rettificato nel senso di prevedere che i richiedenti Sigg. D'Errico Francesco e Mario Lapicciarella devono considerarsi sostituiti rispettivamente con D'Errico Giuseppe e Matteo Lapicciarella, per mero errore di trascrizione.

Per tutto quanto sopra esposto si propone di:

- **confermare** quanto riportato nelle DGR n. 1124 del 02 agosto 2022 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie “storno” ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un programma di intervento così riassunto nei suoi elementi essenziali:

Area “Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi”

[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]

Area “Fascia pedegarganica della provincia di Foggia”

[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

- f) limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
- g) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità**;
- h) n. massimo di operatori da autorizzare: **333**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nelle aree di intervento o iscritti agli ATC di Bari , Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. **Detto numero di operatori viene suddiviso in 222 per l'Area di Bari/Brindisi e 111 per l'Area di Foggia**;
- i) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
- j) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **09 novembre 2022 – 18 gennaio 2023**.

- **prendere atto** di quanto riportato nella DDS 725/2022;
- **rettificare** l'Allegato B) della precitata DDS n. 725/2022 nel senso di sostituire i nominativi riportati al nr. 6 e 14 dell'elenco rispettivamente Sigg. D'Errico Francesco e Lapicciarella Mario con D'Errico Giuseppe e Lapicciarella Matteo;
- **approvare** l'integrazione all'elenco degli autorizzati al prelievo in deroga della specie "Storno" annata 2022/2023, riportati nel relativo ALLEGATO B) della DDS n. 725/2022, riguardante l'Area "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia", nei termini di cui all'**Allegato Bbis**) parte integrante del presente provvedimento, stilato sempre in osservanza delle condizioni di cui alla DGR n. 1124/2022 , DDS n. 687/2022 e DDS n. 725/2022;
- **stabilire e confermare**, da parte dei titolari dell'autorizzazione in parola "**l'obbligo di comunicazione**" del **numero cumulativo di capi, della specie di che trattasi, prelevati alle date del 21-28 novembre 2022, 5-12-19-26 dicembre 2022 e 2-9-16 gennaio 2023**, mediante invio comunicazione **email a specifico indirizzo regionale riportato nel relativo tesserino regionale**. Tale comunicazione, da inviare anche in assenza di prelievi e di variazioni rispetto a quella precedente, necessita al competente Ufficio per verificare il non superamento del quantitativo massimo di prelievo autorizzato (nr. 10.000 capi nell'annata). In caso di mancata comunicazione serve stabilire la sospensione temporanea dell'autorizzazione di cui al tesserino rilasciato, fino a quando il titolare non provvederà a tanto e che sarà debitamente registrata su apposito link riportato nel sito regionale foreste.regione.puglia.it/venatoria, liberamente accessibile e, pertanto, a disposizione anche degli organi di vigilanza;
- **confermare** che, raggiunto il previsto limite massimo di prelievo individuale, decade l'autorizzazione concessa con il presente atto, da registrare nel predetto sito regionale e comunicata all'interessato;
- **pubblicare** il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessario ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.

Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dell'istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** dell'attività istruttoria espletata;
- **di confermare** quanto riportato nelle DGR n. 1124 del 02 agosto 2022 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un programma di intervento così riassunto nei suoi elementi essenziali:

Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"

[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]

Area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"

[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

- k) limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
 - l) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità**;
 - m) n. massimo di operatori da autorizzare: **333**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nelle aree di intervento o iscritti agli ATC di Bari, Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. **Detto numero di operatori viene suddiviso in 222 per l'Area di Bari/Brindisi e 111 per l'Area di Foggia**;
 - n) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
 - o) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **09 novembre 2022 – 18 gennaio 2023**.
- **di prendere atto** di quanto riportato nella DDS 725/2022;
 - **rettificare** l'Allegato B) della precitata DDS n. 725/2022 nel senso di sostituire i nominativi riportati al nr .6 e 14 dell'elenco rispettivamente Sigg. D'Errico Francesco e Lapicciarella Mario con D'Errico Giuseppe e Lapicciarella Matteo;
 - **di approvare** l'integrazione all'elenco degli autorizzati al prelievo in deroga della specie "Storno" annata 2022/2023, riportati nel relativo ALLEGATO B) della DDS n. 725/2022, riguardante l'Area "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia", nei termini di cui all'**Allegato Bbis**) parte integrante del presente provvedimento, stilato sempre in osservanza delle condizioni di cui alla DGR n. 1124/2022, DDS n. 687/2022 e DDS n. 725/2022;
 - **di stabilire e confermare**, da parte dei titolari dell'autorizzazione in parola "**l'obbligo di comunicazione del numero cumulativo di capi**, della specie di che trattasi, **prelevati alle date del 21-28 novembre 2022, 5-12-19-26 dicembre 2022 e 2-9-16 gennaio 2023**, mediante invio comunicazione **email a specifico indirizzo regionale riportato nel relativo tesserino regionale**. Tale comunicazione, da inviare anche in assenza di prelievi e di variazioni rispetto a quella precedente, necessita al competente Ufficio per verificare il non superamento del quantitativo massimo di prelievo autorizzato (nr. 10.000 capi nell'annata). In

caso di mancata comunicazione serve stabilire la sospensione temporanea dell'autorizzazione di cui al tesserino rilasciato, fino a quando il titolare non provvederà a tanto e che sarà debitamente registrata su apposito link riportato nel sito regionale foreste.regione.puglia.it/venatoria, liberamente accessibile e, pertanto, a disposizione anche degli organi di vigilanza;

- **confermare** che, raggiunto il previsto limite massimo di prelievo individuale, decade l'autorizzazione concessa con il presente atto, da registrare nel predetto sito regionale e comunicata all'interessato;
- **pubblicare** il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

Il presente atto, composto di n. 9 facciate e n. 01 ALLEGATO (nr. 01 fogli), firmati digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà notificato ai competenti organi di vigilanza presenti sul territorio (Sezione Vigilanza regionale e Carabinieri Forestale) nonché agli ATC Provincia di Bari, Provincia di Foggia e BR/A;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: segreteria.agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Domenico CAMPANILE)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE
RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE
NATURALI E BIODIVERSITA'**

**ALLEGATO Bbis) - Elenco ulteriori autorizzati prelievo in deroga annata
2022/23 – Area “Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia”**

Nr	Cognome e nome	Comune di residenza	Rif. All. P e E
35	Amato Giuseppe	Manfredonia	* 241E
36	Prencipe Pasquale	Manfredonia	* 239E
37	Steduto Angelo Mario	Manfredonia	* 238E
38	Trimigno Giuseppe	Manfredonia	* 242E
5	Vaira Giovanni	Manfredonia	* 240E
6	Valerio Savino	Manfredonia	* 237E
*	RCFP = Residente in Comune “Fascia pedegarganica” (dgr n. 1124/2022)		
	P = pec E = email		

Il presente allegato è composto da n. 01 (uno) fogli.

Il Funzionario PO
(Sig. Giuseppe Cardone)

Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE GIORGIO CARDONE
Regione Puglia
Firmato il: 21-11-2022 13:06:24
Seriale certificato: 655301
Valido dal 20-04-2020 al 20-04-2023

Il Dirigente della Sezione
(Dr Domenico Campanile)



Domenico Campanile
21.11.2022 12:18:12
GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 18 novembre 2022, n. 247

Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione e POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 10.3 - Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024" (DGR n. 1556/2022). Approvazione Procedura negoziale per la selezione dei progetti formativi e relativi allegati.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

vista la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";

visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;

vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;

Vista l'A.D. n. 503 del 16.05.2019, con cui è stato attribuito al Dott. Gabriele Valerio l'incarico di Responsabile di Sub-azione 10.3 "*Integrazione tra i sistemi di Formazione e Lavoro*" (10.3.a, 10.3.b, 10.3.c, 10.3.d, 10.3.e);

preso atto che il Direttore di Dipartimento, nonché Responsabile di Policy, con proprio atto prot. n. 559 del 21/10/2021, al fine di assicurare un sistema organico di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del POR 2014-2020 e di dare piena attuazione al nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0" adottato con DPGR n. 22 del 22/01/2021, come modificato dal DPGR n. 45 del 10/02/2021, ha disposto che la

Dirigente della Sezione Istruzione e Università svolga la funzione di Responsabile degli interventi riconducibili alla Sub-Azione 10.3.b, individuati a seguito della *“Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell’intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell’offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato “ITS 4.0”* nell’ambito della più ampia Azione 10.3, provvedendo all’adozione di tutti gli atti conseguenti, ivi compresi l’atto di ammissione a finanziamento, con contestuale impegno di spesa, delle proposte progettuali risultate assegnatarie del contributo all’esito della predetta procedura;

vista la DGR del 5 novembre 2021, n. 1794 ad oggetto: *“POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm. ii allegato 1, che attribuisce la titolarità delle Azioni del POR alle Sezioni di Dipartimento, confermando la Responsabilità dell’Azione 10.3 alla Sezione Formazione (già Sezione Formazione Professionale);*

visto il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021 avente ad oggetto *“DPGR 9 agosto 2017, n. 483 “Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020”. Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii”;*

Visto il documento *“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”*, approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 2079 del 22/12/2020 e relativi allegati, nel quale al par. 2 *“Criteri di selezione FSE”* del citato allegato alla DGR n. 2079/2020 è espressamente previsto che: *“Nei casi consentiti dalla Legge, nonché secondo gli orientamenti della giurisprudenza comunitaria e di quanto stabilito dalla direttiva UE/2014/24, potranno essere, inoltre, previste procedure di affidamento in house, assegnazioni sulla base degli accordi fra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990, procedure negoziali”;*

Richiamata la POS C.1f *“Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l’acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)”* vers. 4 in vigore dal 08.10.2020, allegata al Si.Ge. Co. del POR FESR-FSE 2014-2020;

Vista la relazione di seguito riportata:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 07.07.2021, è stato adottato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018.

Con successiva Deliberazione n. 1556 del 07.11.2022, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di avviare apposita procedura negoziale, denominata *“ITS 4.0 - biennio 2022/2024”*, ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020, sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS pugliesi, come rilevato dallo studio condotto dall’Agenzia regionale ARTI richiamato nelle premesse dello stesso provvedimento, stabilendo una dotazione finanziaria pari ad € 12.100.000,00 di cui € 5.500.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per l’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore già stanziato con D.G.R. n. 1019 del 19/07/2022, ed € 6.600.000,00 a valere sulle risorse dell’Azione 10.3 *“Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro”* del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Preso atto dell’esito positivo della verifica effettuata ai sensi della POS A.9 del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020 da parte dall’Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014/2020, giusta nota prot. AOO_165/0008414 del 18.11.2022, agli atti della Sezione Istruzione e Università, si procede all’approvazione della Procedura negoziale per la selezione dei progetti formativi e dei relativi allegati (All. 1 - All. 2 - All. 3 - All. 4), parti integranti e sostanziali del presente atto.

Contestualmente, si delega al Responsabile di Sub-Azione 10.3.b la selezione delle proposte progettuali ed il confronto negoziale con i soggetti che manifesteranno il proprio interesse.

E allo scopo si attesta:

- che il presente provvedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, [e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale];
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
--

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.
--

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per quanto in premessa rappresentato, che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la Procedura negoziale per la selezione dei progetti formativi e relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di delegare al Responsabile di Sub-Azione 10.3.b la selezione delle proposte progettuali ed il confronto negoziale con i soggetti che manifesteranno il proprio interesse;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine, più la procedura negoziale e i relativi allegati (n. 22 pagine) per **complessive n. 26 pagine**:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94;
- sarà riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;

- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessore al ramo e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia



AOO_162/PROT/___/11/2022/00_____

Trasmissione telematica ai sensi
del D.Lgs. n.82/2005, se non
diversamente indicato

Ai Sigg.

Legali Rappresentanti

delle Fondazioni ITS della Regione Puglia

Loro Sedi

OGGETTO: Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione e POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 10.3 - Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024" (DGR n. 1556/2022).

In attuazione della DGR n. 1556/2022, la scrivente Amministrazione dà avvio all'iter di acquisizione di proposte progettuali finalizzato alla selezione, ad esito di apposita procedura negoziale secondo quanto stabilito dalla POS C1.f del Si.Ge.Co. del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, di operazioni (interventi a regia regionale concernenti realizzazione di percorsi formativi di ITS) da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione e dell'Azione 10.3 del Programma.

Con la presente nota, si forniscono, agli ITS in indirizzo, le seguenti istruzioni ed indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla procedura in parola:

• FINALITA' E RISORSE

La Regione Puglia, per il biennio 2022/2024, intende realizzare un intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024", in termini quali/quantitativi, al fine di supportare la ripresa sostenibile del mercato del lavoro e del settore del terziario avanzato.

Attraverso la presente procedura negoziale saranno, pertanto, selezionati percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, secondo quanto definito con DGR 1556/2022, al fine di incrementare la partecipazione delle imprese nei processi di formazione per una migliore connessione con il tessuto imprenditoriale.

La procedura è volta al perseguimento delle finalità individuate dalla priorità d'investimento 10.ii) "Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati" e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output "ESFCO10 I titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (Reg. FSE)".

La dotazione finanziaria complessiva prevista è pari ad € **12.100.000,00** a valere sulle risorse del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione e dell'Azione 10.3 "Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

• INTERVENTI FINANZIABILI

La presente procedura, in attuazione di quanto già previsto dal DPCM 25 gennaio 2008 e dal Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 "Linee Guida di cui all'art. 52, comma 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)", anche alla luce di quanto stabilito per la fase transitoria dalla Legge 15 luglio 2022 n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata in G.U. n. 173 del



26.07.2022, intende finanziare proposte progettuali per la realizzazione di percorsi formativi di istruzione tecnica superiore da n. 1.800/2.000 ore (biennali) o n. 3.000 ore (triennali), per minimo n. 20 partecipanti e massimo n. 25 partecipanti, da avviare nell'anno formativo 2022/2023 e che prevedano, in esito, il rilascio di un "Diploma Tecnico Superiore". I percorsi saranno finanziabili, secondo l'Area Tecnologica di appartenenza della Fondazione ITS proponente. **I corsi che non raggiungeranno il numero minimo di 20 iscritti non potranno essere avviati.** Si precisa che la sostituzione di allievi all'interno di un percorso formativo approvato, in conseguenza di rinunce, potrà avvenire entro il primo 20% del monte ore complessivo previsto. Per gli allievi subentranti, dovranno essere organizzati ed erogati appositi moduli di riallineamento.

• CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L'importo massimo concedibile per singolo intervento, è determinato con riferimento al Decreto Dipartimentale MIUR n. 1284 del 28/11/2007, come recepito dal Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019, in funzione di ore d'attuazione ed allievi formati, in conformità all'Opzione di Semplificazione di Costo normata dalle basi giuridiche ivi richiamate. In particolare:

Corso da 1800 ore		Corso da 2000 ore		Corso da 3000 ore	
Numero Allievi	Finanziamento	Numero Allievi	Finanziamento	Numero Allievi	Finanziamento
25	€ 330.349,00	25	€ 340.335,00	25	€ 390.265,00
24	€ 320.730,00	24	€ 330.716,00	24	€ 380.646,00
23	€ 311.111,00	23	€ 321.097,00	23	€ 371.027,00
22	€ 301.492,00	22	€ 311.478,00	22	€ 361.408,00
21	€ 291.873,00	21	€ 301.859,00	21	€ 351.789,00
20	€ 282.254,00	20	€ 292.240,00	20	€ 342.170,00

Si precisa che, nell'eventualità in cui ad esito dell'attività di valutazione delle proposte progettuali, una parte delle risorse messe a disposizione risultino non concedibili (**progetti non ammissibili**) o maggiori rispetto alle proposte progettuali pervenute, le stesse rientreranno nella disponibilità della Regione che provvederà alla loro riprogrammazione

• TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, occorre presentare, per una o più proposte progettuali, apposita istanza di finanziamento redatta secondo il modello di cui all'Allegato A, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante della Fondazione ITS proponente.

Alla suddetta istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Istanza di finanziamento (cfr. modello di cui all'Allegato 1);
- 2) Allegati 2-3 (Dichiarazioni Sostitutive);
- 3) Allegato 4 (Formulario di Progetto per ciascuna proposta presentata).

L'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta in allegato, dovrà essere trasmessa **esclusivamente** a mezzo PEC al seguente indirizzo procedurait4.0_22-24.regione@pec.rupar.puglia.it entro **le ore 23.59 del 28 novembre 2022**.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'istanza di finanziamento, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia nella ricevuta di accettazione; la Fondazione ITS è altresì tenuta a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale, controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.



La PEC, inoltre, dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura **“Procedura negoziale per la selezione di progetti ITS 4.0 - biennio 2022/2024 - _____”** (riportare la ragione sociale della Fondazione ITS)¹.

• **ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITA'**

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura **“negoziale”**, procedendo con valutazione sulla base di criteri predeterminati, **in sede di confronto negoziale diretto con la singola Fondazione ITS proponente**, a cura del Responsabile di Azione (per brevità RdAz).

Nello svolgimento della sua attività, il RdAz potrà avvalersi di personale del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione avente competenza in materia di programmazione di azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro.

L'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) verifica di ammissibilità formale;
- b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
- c) verifica di compliance ex DGR 1556/2022

a) Verifica di Ammissibilità Formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare quanto segue:

- a) rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione delle istanze con i relativi allegati;
- b) completezza delle istanze e dei relativi allegati;

Saranno, pertanto, ritenute inammissibili istanze:

- prive di uno o più documenti richiesti al paragrafo TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA;
- presentate attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nella presente richiesta;
- presentate al di fuori del termine definito dalla presente richiesta.

b) Valutazione di merito (soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale)

Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale, saranno sottoposte a valutazione di merito al fine di verificare il soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:

Criteria	Sub criteri	Punti sub criteri	Punti Criteri
A) Qualità e coerenza progettuale	A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro regionale		100
	Sufficiente coerenza	20	
	Discreta coerenza	40	
	Buona coerenza	60	
	Ottima coerenza	100	
	A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento		100
	Sufficiente coerenza	20	
Discreta coerenza	40		
Buona coerenza	60		

¹ Le PEC dovranno avere una dimensione massima di 20MB. Nel caso in cui si superi tale limite, potranno essere inviate più PEC numerate nell'oggetto.



	Ottima coerenza	100	
	A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti)		100
	Sufficiente qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	30	
	Buona qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	60	
	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	
	A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese		100
	Sufficiente adeguatezza	30	
	Discreta adeguatezza	60	
	Ottima adeguatezza	100	
	A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo e modularità personalizzata per gli allievi occupati		100
	Sufficiente adeguatezza	30	
	Discreta adeguatezza	60	
	Ottima adeguatezza	100	
	SUB A TOTALE MASSIMO		500
B) Qualità e professionalità delle risorse di progetto	B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto		100
	Metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento pari 5 anni	20	
	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 5 anni	50	
	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	
	B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.)		50
	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	20	
	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30	
	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	50	
	B.3 Presenza di eventuale valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie)		50
	Presenza di cofinanziamento	50	
	Assenza di cofinanziamento	0	
	B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto		100
	Ottima presenza di accordi/parteneriati	100	
Discreta presenza di accordi/parteneriati	50		
Sufficiente presenza di accordi/parteneriati	20		
	SUB B TOTALE MASSIMO		300
C) Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia	C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		100
	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	
	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	
	Sufficiente attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	30	
	C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		100
	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	100	
	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50	
Sufficiente innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	30		
	SUB C TOTALE MASSIMO		200
TOTALE COMPLESSIVO MASSIMO ATTRIBUIBILE			1000

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un punteggio complessivo superiore o uguale a 600 punti e che, in nessun Macro-criterio di valutazione, abbiano ottenuto un punteggio inferiore al 50% attribuibile.



Documentazione integrativa

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Fondazione ITS proponente.

• COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA

Esperita la fase di valutazione delle proposte progettuali e di avvenuta condivisione dell'elenco definitivo, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, prenderà atto degli esiti della fase selettiva. In fase successiva, il RdAz procederà a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi comprendente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici. Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse occorrenti.

• CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, il cui schema è conforme a quanto previsto dal Si.Ge.Co. del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 in vigore.

Il Disciplinare contiene, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, debitamente sottoscritto, costituisce accettazione da parte del Soggetto beneficiario ad essere incluso nell'elenco pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

• GRATUITA' DEI PERCORSI FORMATIVI

Le proposte progettuali di cui alla presente procedura sono finanziate dal Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione e dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, attraverso l'Azione 10.3, coerentemente con la priorità 10ii del Programma che è finalizzata a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati. La partecipazione dei destinatari ai percorsi è totalmente gratuita, è pertanto fatto divieto ai soggetti beneficiari, pena la revoca del contributo concesso, richiedere a qualunque titolo ed in qualunque forma ai destinatari, quote di partecipazione ai percorsi, cauzioni, etc., e qualsivoglia esborso finanziario anche rimborsabile.

L'iscrizione al percorso è condizionata al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio prevista dall'art. 45 della Legge Regionale n. 67/2018. Tale statuizione costituirà obbligo del soggetto beneficiario, dettagliato nell'Atto Unilaterale d'Obbligo che verrà sottoscritto da ciascuna Fondazione ITS con riferimento al complesso delle proposte finanziate.

• CONTENUTI, CARATTERISTICHE E ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

I percorsi formativi finanziati dalla presente Procedura devono obbligatoriamente essere attivati nell'anno formativo 2022-2023, articolati in quattro semestri e prevedere una durata complessiva non inferiore a 1.800/2.000 ore, incluse le ore di preparazione alla tesi, corrispondenti al Quinto livello EQF. Così come previsto dall'art. 5, comma 1 lett. b) della Legge 15 luglio 2022 n. 99, per particolari figure, tali percorsi potranno avere una durata superiore, nel limite massimo di sei semestri, corrispondenti al Sesto livello EQF.

A spesa complessiva invariata, previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, è ammessa la richiesta di inserimento di una o più ulteriori UF, rispetto alle originarie previsioni contenute nel



progetto formativo presentato, qualora emergano, in corso di attuazione del progetto, circostanze che determinino uno speciale fabbisogno formativo in ordine a specifiche tematiche.

Nell'ambito di ciascun percorso, è necessario prevedere per ciascun semestre ore dedicate ad attività teorica, pratica e di laboratorio. Inoltre, almeno il 35% del monte ore complessivo deve essere obbligatoriamente svolto in azienda, anche in altre regioni italiane o all'estero, sotto forma di stage o tirocinio.

Per il tirocinio formativo dovranno essere dettagliati gli obiettivi di apprendimento (correlati alle competenze in uscita), i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, le caratteristiche del percorso individuale di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e valutazione finale.

Relativamente all'attività di stage all'estero sarà necessario che la stessa venga attestata secondo la procedura ed i format "Europass Mobility" che dovrà essere redatta congiuntamente dall'ITS, in qualità di soggetto attuatore, e dal partner ospitante, di concerto con il Centro Nazionale Europass, che ha sede presso l'ANPAL. La registrazione su Europass Mobility è finalizzata a mettere in trasparenza e trascrivere le competenze e le abilità acquisite durante l'esperienza di mobilità transnazionale.

PATTO DI CRESCITA CON LE IMPRESE - MISURE PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEGLI ADULTI OCCUPATI E DIRITTO ALLO STUDIO

Al fine di favorire la partecipazione degli adulti occupati ai percorsi formativi ITS, accanto alle vigenti misure di cui all'art. 10 della Legge 20 Maggio 1970 n. 300 e s.m.i, ed ai CCNL (permessi per il diritto allo studio), alla Legge 8 Marzo 2000 n. 53 (congedo formativo), potranno essere stipulati specifici Patti di Crescita delle Competenze tra le Fondazioni ITS e le Imprese o Enti il cui proprio personale dipendente sia allievo di un corso di Istruzione Tecnologica Superiore, finalizzati anche a neutralizzare fenomeni di abbandono da incompatibilità oraria. In tali accordi, che ne costituiscono il presupposto realizzativo essenziale, potranno essere previsti, nel quadro delle attività laboratoriali e dei project work del programma corsuale, attività meglio profilate rispetto alle esigenze del datore di lavoro, coerentemente al requisito, previsto dall'Art. 5 della Legge 15 Luglio 2022 n. 99, "allo scopo di assicurare un'offerta rispondente a fabbisogni formativi differenziati secondo criteri di flessibilità e modularità, per consentire la realizzazione di un'offerta formativa personalizzata", in particolare, per "adulti in età lavorativa". Iniziative di tale natura e finalità concorrono alla valutazione di merito dei progetti.

Disposizioni sulla Formazione a Distanza (FAD)

Anche per favorire forme di coordinamento e collaborazione tra Fondazioni e la cooperazione interregionale tra fondazioni ITS così come previste dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99, partendo dalla esperienza maturata durante il periodo emergenziale da COVID-19, è consentita l'erogazione delle attività formative al gruppo classe, **esclusivamente per le ore teoriche e per quelle pratiche e laboratoriali (ove compatibili) e previa specifica comunicazione da inviare al Responsabile del Procedimento**, anche mediante il ricorso alla modalità "FAD sincrona" secondo le prescrizioni di cui all'A.D. n. 137/511 del 23.03.2020, così come rettificata con A.D. n. 137/547 del 27.03.2020, nel limite del 30% del complessivo monte ore.

Per quanto concerne, invece, lo svolgimento del **periodo di tirocinio/stage in azienda**, tale attività dovrà essere svolta nel rispetto dei protocolli stabiliti dalla normativa vigente.

Nell'eventualità non fosse possibile per singoli allievi espletare in presenza il **periodo di tirocinio/stage in azienda** per cause di forza maggiore, sarà possibile sostituire totalmente o parzialmente tali attività - se necessario ed ove possibile - con smart working o project-work.

Tale modalità potrà essere avviata previa autorizzazione espressa del Responsabile del Procedimento che sarà rilasciata a seguito di apposita istanza motivata.

Disposizioni sulla Formazione a Distanza (FAD) per studenti lavoratori



Al fine di consentire la frequenza dei percorsi ITS a studenti lavoratori, richiamati gli obiettivi dell'art. 1 del DPCM 25.01.2008 ed il comma 3 dell'Art.5 della Legge 15 luglio 2022, n. 99, è ammesso, in favore di questi ultimi, il ricorso alla modalità "FAD sincrona" secondo le prescrizioni di cui all'A.D. n. 137/511 del 23.03.2020, così come rettificata con A.D. n. 137/547 del 27.03.2020. Tale modalità di erogazione, però, è limitata **esclusivamente alle ore teoriche e per quelle pratiche e laboratoriali (ove compatibili)**, per un massimo del 20% previsto per ciascuna annualità.

Nell'eventualità non fosse possibile espletare in presenza il **periodo di tirocinio/stage in azienda**, analogamente a quanto stabilito dalla nota MIUR prot. U.0006105 del 20/04/2020, sarà possibile sostituire totalmente o parzialmente tali attività - se necessario ed ove possibile - con smart working o project-work.

Tale modalità potrà essere avviata previa **autorizzazione** espressa del Responsabile del Procedimento che sarà rilasciata a seguito di apposita istanza motivata.

MODALITÀ DI RECUPERO ORE NON SVOLTE

Il Ministero dell'Istruzione, con Nota Operativa AODGOSV.REGISTROUFFICIALE.U.0010151.29-04-2021 avente ad oggetto "Prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi realizzati dalle Fondazioni I.T.S.", al paragrafo 3 lettera b) prevede che "Al fine di consentire l'espletamento delle prove di verifica finale anche a coloro che, per gravi e comprovati motivi, non abbiano raggiunto la percentuale minima di ore di frequenza, la Fondazione può valutare l'opportunità di individuare idonee modalità per il recupero delle ore di frequenza non effettuate".

Pertanto, in tali circostanze, è possibile prevedere appositi moduli di recupero personalizzati per ciascun allievo che dovrà essere autorizzato espressamente dal Responsabile del Procedimento a seguito di apposita istanza motivata. Se tale recupero ha avuto luogo ed è stato convalidato dal CTS circa le competenze acquisite dagli allievi, questi possono essere ammessi agli esami finali (come previsto dalla normativa vigente).

• RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 6 lett. a) e b) della Legge 15 luglio 2022 n. 99, per gli studenti che si iscrivono ai percorsi formativi ITS è previsto il riconoscimento di crediti, per le unità formative per le quali siano richiesti, sia al momento dell'accesso ai percorsi, sia all'interno dei percorsi stessi "allo scopo di abbreviarli e di facilitare eventuali passaggi verso altri percorsi realizzati nell'ambito del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 1, comma 1". A tal fine, il riconoscimento dei crediti formativi, che concorre al raggiungimento della percentuale minima di presenza dell'80% prevista dalla norma per l'ammissione all'esame finale, esonera gli iscritti dalla frequenza delle unità formative oggetto di riconoscimento, fino ad un massimo del 20% delle ore complessivamente previste dal percorso formativo cui sono iscritti. Sono escluse da tale possibilità le ore dedicate al tirocinio.

Al riconoscimento dei crediti provvede il Comitato Tecnico Scientifico di ciascun ITS.

Per quanto concerne gli studenti lavoratori, compete al CTS della Fondazione provvedere alla valutazione della documentazione e all'eventuale riconoscimento di crediti formativi per le ore di stage degli allievi occupati in settori affini e coerenti con il percorso formativo seguito, ai fini della relativa ammissione o meno alle prove di verifica finale. Anche in tal caso, il riconoscimento dei crediti formativi, concorre al raggiungimento della percentuale minima di presenza dell'80% prevista dalla norma per l'ammissione all'esame finale.

In ogni caso, il riconoscimento di crediti da parte del CTS non potrà prevedere l'esonero dalla frequenza per una percentuale complessivamente superiore al 50% delle ore previste dal percorso formativo.

• CORPO DOCENTE



Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 15 luglio 2022 n. 99 art. 5, comma 4 lett. a) e comma 5, l'attività formativa deve essere svolta per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti dal mondo del lavoro, nonché docenti, ricercatori ed esperti aventi una specifica esperienza professionale, maturata per almeno 5 anni, in settori produttivi correlabili all'Area Tecnologica di riferimento. Le Fondazioni ITS dovranno, pertanto, dotarsi di efficaci strumenti di selezione del personale docente, impegnandosi a rendere disponibili nei loro siti web i relativi curricula professionali. In linea di principio, per le attività di docenza dovrà essere data comunque priorità al personale proveniente dalle imprese che fanno parte della Fondazione ITS proponente il corso e del Partenariato della stessa.

• SPESE AMMISSIBILI E NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, si riporta lo schema di spese ammissibili dell'ALLEGATO VI Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari:

Categoria di costi	Unità di misura degli indicatori	Importi (in EUR)	
I costi unitari coprono tutte le categorie di costi ammissibili, escluse le spese relative ai corsi offerti da centri certificati necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nei settori "mobilità delle persone e delle merci - conduzione del mezzo navale" e "mobilità delle persone e delle merci - gestione apparati e impianti di bordo"	Numero di ore di partecipazione a un percorso formativo presso un Istituto Tecnico Superiore. In aggiunta, numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico ² di un percorso formativo in un Istituto Tecnico Superiore.	Tariffa oraria	49,93
		Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato	4.809,50
		Per i corsi di 3 anni per ciascun anno completato	3.206,30

Calcolo delle erogazioni per Annualità:

Durata percorso	Importo massimo finanziabile	Annualità	Anticipazione	Saldo
1.800	330.349,00	I	165.174,50 (Antic.)	0,00
		II	120.000,00 (SAL)	45.174,50 (SALDO)
2.000	340.335,00	I	170.167,50 (Antic.)	0,00
		II	120.000,00 (SAL)	50.167,50 (SALDO)
3.000	390.265,00	I	130.088,33 (Antic.)	0,00
		II	130.088,33 (Antic.)	0,00
		III	72.000,00 (Antic.)	58.088,34 (SALDO)

Per quanto non previsto si rimanda all'atto unilaterale d'obbligo che sarà approvato con successivo provvedimento dall'Amministrazione regionale.

• RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Principali fonti comunitarie

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di

² Il completamento positivo di un anno accademico corrisponde all'ammissione all'anno successivo o all'ammissione all'esame finale in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Nel calcolo sono inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dal medico di medicina generale di riferimento o dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso.



coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 07.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25.02.2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute (UCS per ITS) a cui la Regione Puglia ha aderito;
- Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi - Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF_14-0017;
- la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;



Principali fonti nazionali

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). (18G00129) (GU Serie Generale n.205 del 04-09-2018)
- D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018;
- la Delibera CIPE n.18 del 18 aprile 2014 recante “Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato”;
- la Delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015 recante “Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d’atto”;
- la Legge n. 144 del 17.05.1999, in particolare l’art. 69, che ha istituito il sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore;
- la Legge n. 296 del 27.12.2006, in particolare l’articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore;
- il Decreto Legge n. 7 del 31.01.2007, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 40 del 02.04.2007, contenente, all’articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;
- il DPCM del 25.01.2008 recante “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori” e relativi allegati;
- il Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 07.09.2011 recante “Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui all’articolo 4 comma 3 e all’articolo 8 comma 2, del DPCM del 25.01.2008”;
- il Decreto Legge n. 5 del 09.02.2012, convertito con modificazioni, nella Legge n. 35 del 04.04.2012, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, ed in particolare l’art. 52, il quale prevede l’emanazione - con apposito Decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un’offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell’occupazione dei giovani;
- il Decreto interministeriale n. 93 del 07.02.2013 del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell’economia e delle finanze, che ha recepito l’Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e P. A. di Trento e Bolzano in data 26.09.2012, approvando le “Linee guida di cui all’art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 04.04.2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)”;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 concernente la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- l’articolo 1, comma e) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, il quale ha disposto che si debba prevedere per gli I.T.S. un regime contabile e uno schema di bilancio per la rendicontazione dei percorsi uniforme in tutto il territorio nazionale;
- Legge n. 136/2010 e s.m.i., sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell’economia e



- delle finanze n. 713, del 16 settembre 2016, emanato in attuazione delle previsioni della citata legge 107/2015;
- l'articolo 4, punto 1, del Decreto n. 713/2016 il quale ha stabilito che "La rendicontazione dei percorsi I.T.S. è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS)";
 - il Decreto Dipartimentale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore;
 - Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
 - Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni - Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
 - Nota Operativa AODGOSV.REGISTROUFFICIALE.U.0010151.29-04-2021 del Ministero dell'Istruzione avente ad oggetto "Prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi realizzati dalle Fondazioni I.T.S."
 - Legge 15 luglio 2022 n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata in G.U. n. 173 del 26.07.2022.

Principali fonti regionali

- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (Legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021";
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e dalla Decisione C(2017) 6239;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28.09.2017, n. 1482, avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14.09.2017";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2079 del 22.12.2020 avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato effettuato l'Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 2084 del 13/12/2021, Documento di economia e finanza regionale - DEFR 2022-2024;
- la DGR n. 688 del 09/04/2019 con cui è stato approvato il "Piano triennale territoriale degli interventi 2019-2021 di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP", successivamente integrato con DGR n. 1085 del 18/06/2019.
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il "Sistema di Gestione e Controllo" del POR Puglia 2014/2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. 152 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e



Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

- la Determinazione Dirigenziale n. 386 del 15 ottobre 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- la Determinazione Dirigenziale n. 136 del 9 maggio 2019 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Determinazione Dirigenziale n. 164 del 8 ottobre 2020 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14 aprile 2022 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1107 del 07/07/2021 avente ad oggetto "Piano triennale territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore- IFTS e dei Poli Tecnico Professionali - PTP, ex art. 11 del DPCM 25/01/2008";
- l'A.D. n. 137/02005 del 25.11.2021 avente ad oggetto "DGR n. 1794 del 05.11.2021 - Delega ai sensi dell'art. 7 del DPGR n. 403/2021" con cui sono state delegate alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università le funzioni riferite alla "Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0" così come definite alle lettere all'art. 7 comma 1 lettere c), d), e), g), h), i), j), k), l), m), p) del DPGR n. 403/2021, a valere sulla dotazione finanziaria della sub-azione 10.3.b del POR FSE 2014-2020.

• DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è la **Sezione Istruzione e Università** ed il Responsabile del Procedimento è la Dirigente pro-tempore della Sezione stessa.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una mail all'indirizzo PEC servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno rese note a tutte le Fondazioni ITS coinvolte nella presente procedura attraverso trasmissione a mezzo PEC.

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.



L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Istruzione e Università è la Dirigente pro-tempore della Sezione stessa, che può essere contattata all'indirizzo pec servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è l'Avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

- **NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Allegato 1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro
Sezione Istruzione e Università
 via pec: procedurait4.0_22-24.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024" - PROPOSTE PROGETTUALI.

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di Legale rappresentante del Soggetto proponente _____, elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente, sita in _____ alla Via _____, Prov. (____), avendo in virtù della carica ricoperta la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di presentare le proposte progettuali in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento¹ AD n. ____/2022;

CHIEDE

di partecipare alla **Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024"**, adottata a valere sulle risorse del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione e dell'Azione 10.3 "Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, proponendo le seguenti proposte progettuali:

Area Tecnologica	Ambito specifico	Denominazione del progetto	N. Partec.	N. ore	Importo/€
Importo complessivo del contributo richiesto					0,00

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

- che la proposta progettuale è conforme alla Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali ex AD ____/2022;
- che il Soggetto proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
- che l'importo totale delle proposte progettuali è pari a € _____;
- che per il Soggetto proponente l'IVA è una spesa ammissibile, in quanto realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;

Alla presente si allega:

- All.to 2 Firmato digitalmente;
- All.to 3 Firmato digitalmente;
- n. __ All.to 4 Firmato digitalmente;

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
 (firmato digitalmente)

¹ indicare estremi del provvedimento dirigenziale che adotta l'intervento.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

allegato da compilare a cura del Legale rappresentante della Fondazione, firmato digitalmente

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. _____ CAP _____, Provincia _____, codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS _____, con sede legale in _____, Via _____ n. _____ CAP _____, Provincia _____, Codice Fiscale _____ P.Iva _____, tel _____, Pec _____ e-mail _____ nominato con atto _____ del _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Fondazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

- 1) la Fondazione _____ (ragione sociale/denominazione) è stata costituita con atto del _____; ha sede operativa in _____, Via _____ n. _____ CAP _____, provincia _____, ha organi societari così composti:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

che gli amministratori muniti di potere di rappresentanza sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- 2) che l'Ente suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria;
- 3) che l'Ente suindicato applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale);
- 4) che l'Ente suindicato non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- 5) che l'Ente proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 6) che l'Ente proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi, al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana. Secondo quanto previsto dall'art 80 comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016;
- 7) che l'Ente attesta di essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale;
- 8) che l'Ente suindicato si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione (N.B.: *barrare quella che interessa o eliminare le altre*):
- non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;

non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;

è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

9) che la Fondazione ha le seguenti posizioni assicurative:

INPS _____ matricola _____ sede
di _____

INAIL _____ Codice ditta _____ sede di

10) che è informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e s.m. e i. e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante della Fondazione

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

da rendersi da ciascuno degli amministratori della Fondazione muniti di potere di rappresentanza

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___, residente in _____ Via _____ codice fiscale _____, nella qualità di _____ dell'ITS _____ con sede legale in _____ codice fiscale _____ partita IVA n. _____, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

Che nei miei confronti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Luogo e data

Firma digitale del Dichiarante

REGIONE PUGLIA
Sezione Istruzione e Università



Allegato 4

Formulario per la presentazione di progetti ITS 4.0

Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024"

Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione e POR FESR-FSE PUGLIA 2014-2020	
Asse Prioritario X	Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente
Obiettivo specifico 10 c)	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
RA 10.5	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
Azione 10.3	Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro
PROGETTO	
Titolo del Progetto	
Fondazione ITS	
Sede di svolgimento	

1. SOGGETTO Attuatore

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale				
Sede legale: Indirizzo					
CAP		Città			Provincia
Tel		Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica				PEC	
Rappresentante legale					
Referente per il progetto					
Indirizzo					
CAP		Città			Provincia
Tel		Fax		Posta elettronica	

2. SCHEDE PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto				
<i>(Inserire il Titolo)</i>				
2.1b	Destinatari	Numero dei destinatari	(Min 20 - Max 25)	
		Caratteristiche dei destinatari	Giovani e adulti, anche occupati, che alla data della domanda di iscrizione, siano in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.	
2.1 c	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		
Anno I	Percorso ITS	Attività	n. ore	
		Teoria		
		Pratica		
		Laboratorio		
		Tirocinio/ Stage		
		Percorsi per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie		
		Totale		
Anno II	Percorso ITS	Attività	n. ore	
		Teoria		
		Pratica		
		Laboratorio		
		Tirocinio/ Stage		
		Percorsi per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie		
		Totale		
2.1d	Costo	Totale costo progetto	€ xxx.xxx,00	

2.2 a Formazione 1 ^a annualità <i>(indicare le UF previste)</i>		
UF	Denominazione	Durata

2.2 b Formazione 2 ^a annualità (indicare le UF previste)		
UF	Denominazione	Durata

3. Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Il corpo docente dei corsi dovrà provenire per non meno del 60% dal mondo del lavoro e dovrà essere in particolare costituito da esperti che abbiano maturato almeno 5 anni di esperienza professionale specifica nel settore/ambito di riferimento del corso.

La richiesta di sostituzione del personale impiegato potrà avvenire esclusivamente previa autorizzazione regionale basata su valutazione comparativa dei curriculum vitae delle risorse subentranti nelle attività, accompagnata dalla rinuncia nominativa della risorsa da sostituire; le risorse subentranti dovranno comunque avere un profilo di pari anzianità di esperienza professionale alla fascia di esperienza della risorsa da sostituire.

N.	COGNOME NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ANNI DI ESPERIENZA NEL RUOLO
1				
n				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4. Descrizione ed articolazione delle fasi del Progetto

Descrizione dell'intervento:
Fasi del progetto:

5. Qualità e coerenza progettuale

A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro regionale:
A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento:
A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti):
A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese:
A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo e modularità personalizzata per gli allievi occupati:

6. Qualità e professionalità delle risorse di progetto

B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto:
B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.):
B.3 Presenza di eventuali valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie):
B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto:

7. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia

C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne:
C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne:

--

Piano Finanziario			
Tipologia attività	Costo Standard	Contributo pubblico massimo riconoscibile	Indicatore
Costo standard ex Reg. Del. (UE) n. 2019/697	€ 49,93/ora	A = € 49,93*n. ore	Numero di ore di partecipazione a un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore
Costo standard ex Reg. Del. (UE) n. 2019/697	€ 4.809,50 per i percorsi biennali € 3.206,30 per i percorsi triennali	B = € 4.809,50*n. allievi*n. annualità Oppure B = € 3.206,30*n. allievi*n. annualità	Numero di partecipanti che hanno completato ² positivamente un anno accademico di un corso di formazione in un ITS.
Totale costo dell'operazione		= A + B	
Ore complessive di progetto		1.800 o 2.000 o 3.000	

(Luogo e data)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firmato digitalmente)

² Il completamento positivo di un anno accademico corrisponde all'ammissione all'anno successivo o all'ammissione all'esame finale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 10 novembre 2022, n. 111

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di ammissibilità dell'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.3 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Modugno. Accertamento dell'entrata e impegno della spesa in favore del comune di Modugno.

L'anno **2022** il giorno **10** del mese di **Novembre** sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, titolare di PO "Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d"

Il Dirigente vicario ad interim della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale" che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, e il Regolamento (UE) 679/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR

Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2021) C(2021) 9942 del 22.12.2021;

VISTA la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione (2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 n. 652 del 31.03.2020 e AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VISTA la D.G.R. n.1021 del 19/07/2022 con la quale è stato disposto di affidare ad interim le funzioni vicarie, ai sensi dell'art. 24, co 5 del DPGR n. 22/2021, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all'ing. Irene Di Tria, dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

VISTA la D.G.R. n. 1387 del 10/10/2022 con la quale è stato disposto di prorogare ulteriormente, ai sensi dell'art. 24, c. 5 del DPGR n. 22/2021, l'affidamento ad interim delle funzioni vicarie, già conferite con DGR n. 1021/2022 e 1126/2022, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale all'Ing. Irene Di Tria, attualmente dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
 - Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
 - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub (azione da Adp 4.6.4);
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub Azioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
 - 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
 - 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
 - 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
 - 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub".

Considerato che:

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha predisposto l'Avviso pubblico denominato "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione";
- il suddetto Avviso, unitamente allo schema di Disciplinare, ha ottenuto con la nota prot. AOO_165/PROT/2459 del 24/3/2022, acquisita al protocollo regionale n.756 del 25/03/2022, il nulla osta alla pubblicazione da parte dell'Autorità di Gestione, con l'acquisizione della Check list di Compliance relativa all'attività di verifica preventiva, di cui al POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con determinazione dirigenziale n. 30 del 25/03/2022 si è proceduto all'adozione dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione";
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURP n.41 del 07/04/2022;
- con determinazione dirigenziale n. 38 del 12/04/2022 è stata nominata la Commissione di valutazione al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) come di seguito riportato:
 - ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente;
 - ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, posizione organizzativa "programmazione mobilità ciclistica", in qualità di componente;

- Raffaele Sforza, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, P.O. MIMOSA - Project Manager, in qualità di componente;
 - dott.ssa Iolanda Ladisa, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile posizione organizzativa "amministrazione e organizzazione", in qualità di segretario verbalizzante .
- con determinazione dirigenziale n. 83 del 26/07/2022 è stata nominata l'ing. Irene di Tria, Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e Dirigente vicario ad interim della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente della Commissione di valutazione, al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" pubblicato sul BURP n. 41 del 07/04/2022, in sostituzione dell'ing. Enrico Campanile, impossibilitato a proseguire l'incarico di Presidente della Commissione di valutazione.

Rilevato che:

- l'Avviso all'art.6 al comma 6.1. prevede che:
- "La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.*
- l'Avviso all'art.6 al comma 6.2. prevede che:
- "L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste.*
- L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:*
- a) *verifica di ammissibilità formale;*
 - b) *verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;*
 - c) *valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.*
- Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito."*

Considerato che :

- il Comune di Modugno in data 30/06/2022 ha trasmesso l'istanza di partecipazione con n.4 separate pec, assunte a protocollo regionale AOO_184/PROT/30/06/2022/0001558
- AOO_184/PROT/30/06/2022/0001559, AOO_184/PROT/30/06/2022/0001560, AOO_184/PROT/30/06/2022/0001563;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 27/07/2022, giusto verbale n. 3 ed a seguito della verifica di ammissibilità formale, ha ritenuto non ammissibile a finanziamento l'istanza di partecipazione del comune di Modugno in quanto presentata fuori termine ai sensi dell' art. 5.3 dell'avviso;
- il responsabile del procedimento con nota r_puglia/AOO_184/PROT/29/07/2022/0001676 ha comunicato al comune gli esiti istruttori di cui al verbale n. 3 del 27/07/2022 della Commissione di valutazione;
- il Comune di Modugno in data 08/08/2022 con nota prot. n. 35851, assunta a protocollo regionale r_puglia/AOO_184/PROT/05/09/2022/0001826 ha presentato delle osservazioni fornendo evidenza della presentazione dell'istanza e della documentazione ad essa allegata nei termini previsti dal bando e delle motivazioni della mancata consegna;
- la Commissione di valutazione nella seduta del 19/09/2022, giusto verbale n.5, esaminate le osservazioni

trasmesse con la nota n. 35851 del 08/08/2022 dal comune, acquisita al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL AOO_184/PROT/05/09/2022/0001826, ha rilevato che:

- *in relazione allo strumento di pianificazione “Biciplan Metropolitan” la documentazione presentata è carente del relativo documento di approvazione;*
 - *nel medesimo strumento di pianificazione allegato non è possibile rinvenire il “Paragrafo 5.3 pag. 91”, così come citato dal Comune nell’allegato A1 - Scheda tecnica della progettazione, in cui dovrebbe essere presente il riferimento alla tipologia di operazione a cui la proposta progettuale fa riferimento;*
 - *l’allegato A1 – Scheda tecnica di progettazione è privo delle informazioni relative al cronoprogramma correttamente presenti nel file F3 della progettazione.*
- pertanto, la Commissione ha stabilito di sospendere la fase di verifica dell’ammissibilità formale e di dare mandato al Responsabile del Procedimento di richiedere al Comune proponente, ai sensi del Punto 6.3 dell’Avviso:
- *documento di approvazione dello strumento di pianificazione “Biciplan Metropolitan”;*
 - *integrazione dell’allegato A1 con la corretta indicazione del paragrafo dello strumento di pianificazione e/o allegato dello strumento da cui si possa evincere la tipologia di operazione a cui la proposta progettuale fa riferimento;*
 - *integrazione dell’allegato A1 con le informazioni relative al cronoprogramma.*
- il responsabile del procedimento con pec del 06/10/2022 ha richiesto al comune di fornire:
- *l’integrazione del documento di approvazione dello strumento di pianificazione “Biciplan Metropolitan”;*
 - *l’integrazione dell’allegato A1 con la corretta indicazione del paragrafo dello strumento di pianificazione e/o allegato dello strumento da cui si possa evincere la tipologia di operazione a cui la proposta progettuale fa riferimento;*
 - *l’integrazione dell’allegato A1 con le informazioni relative al cronoprogramma.*

Atteso che:

- la suddetta documentazione recante firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, doveva essere trasmessa entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi, decorrenti dalla ricezione da parte del comune della comunicazione via pec;
- il Comune di Modugno ha riscontrato entro i termini con nota prot. n. 0046194 del 11-10-2022, assunta a protocollo regionale n. AOO_184/PROT/21/10/2022/0002118;
- la Commissione di valutazione nella seduta del 21/10/2022, giusto verbale n.6, ha ripreso la fase di verifica di ammissibilità formale esaminando la documentazione integrativa;
- alla luce delle integrazioni, la Commissione ritenendo superata la verifica di ammissibilità formale di cui al punto 6.2.1 dell’avviso e superata la verifica dell’ammissibilità sostanziale di cui al punto 6.2.2 dell’avviso, ha proceduto alla fase di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale;
- all’esito di tale valutazione la Commissione ha deciso di ammettere a finanziamento la proposta presentata dal Comune di Modugno attribuendo alla stessa un punteggio pari a 24/40;
- il responsabile del procedimento con nota r_puglia/AOO_184/PROT/07/11/2022/0002227 ha comunicato al comune gli esiti istruttori di cui al verbale n. 6 del 21/10/2022 della Commissione di valutazione.

Tanto premesso con il presente provvedimento si intende:

- approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 6 del 21/10/2022, agli atti della Sezione, che assegna al “Progetto per la fornitura di n.3 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL” del comune di Comune di Modugno un punteggio pari a 24/40;
- ammettere a finanziamento a valere sull’ “Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione” (BURP n.41 del 07/04/2022), l’intervento denominato “Progetto per la fornitura di n.3 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL “ del comune di Modugno;

- procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 997.500,00 a favore del Comune di Modugno.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2022**
- **Competenza 2022**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento dell'entrata nella misura di € 937.650,00 a discarico della prenotazione disposta con DD n. 30 del 25/03/2022 e allo stanziamento giusta DGR n. 2005 del 30/11/2021
- Entrata ricorrente
- Codice UE: 1

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	798.000,00 €
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	139.650,00 €

- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati a discarico della prenotazione disposta con DD n. 30 del 25/03/2022 di cui allo stanziamento giusta DGR n. 2005 del 30/11/2021 per le quote Ue-Stato e prelievo dal Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a, L.R. n.28/2001), giusta DGR n. 2005 del 30/11/2021 per il

cofinanziamento regionale.

- Spesa ricorrente

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 dell'Al. 7 al D.lgs 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	EF 2022
U1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	3- spese finanziate da trasferimenti dell' UE	U.2.03.01.02.000	798.000,00 €
U1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	4- Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'U.E.	U.2.03.01.02.000	139.650,00 €
U1163442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	10.6.2	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente;	U.2.03.01.02.000	59.850,00 €

- Causale dell'impegno: copertura delle spese relative a "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" rientranti nell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR-FESR 2014-2020" approvato con D.D. n. 30 del 25/03/2022.
- Creditore: Comune di Modugno
- C.F. 80017070725
- P.IVA 03684810728
- **Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:**
 - **3 (capitolo 1161442 - UE)**
 - **4 (capitolo 1162442 - STATO)**
 - **7 (capitolo U1163442 - REGIONE)**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nei commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161442 (UE) 1162442(STATO) 1163442 (QUOTA REGIONE);
- l'accertamento in l'entrata e impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.LGS n.118 del 2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente vicario ad interim
Ing. Irene di Tria

**Il Dirigente vicario ad interim della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.
Ritenuto di dover provvedere in merito**

D E T E R M I N A

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto degli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 6 del 21/10/2022, agli atti della Sezione, che assegna al “Progetto per la fornitura di n.3 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL” del comune di Comune di Modugno un punteggio pari a 24/40;
- di ammettere a finanziamento a valere sull’“Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione” (BURP n.41 del 07/04/2022), l’intervento denominato “Progetto per la fornitura di n.3 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL” del comune di Comune di Modugno dal costo complessivo di € 997.500,00;
- di procedere con l’accertamento di entrata e impegno di spesa, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l’importo complessivo di € 997.500,00 a favore del Comune di Modugno;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - “Provvedimenti”;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” - “Atti di concessione”;
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all’obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull’Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- sarà trasmesso al comune di Modugno al seguente indirizzo pec: lavoripubblici.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it;
- è composto da n. 11 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente vicario ad interim
Ing. Irene di Tria

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di sub Azione
dott.ssa Giulia Di Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 18 novembre 2022, n. 115

Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna dell' "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022. Presa d'atto della progettazione di dettaglio ed ammissione a finanziamento dell'intervento approvato dall'APQ con codice: "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini" (CUP Progetto: F11D20001350001).

L'anno **2022** il giorno **18** del mese di **Novembre**, in Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento Francesco Cardaropoli, funzionario istruttore della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, titolare di P.O. "Programmazione della mobilità ciclistica", nella sede della Sezione

Il Dirigente della Sezione vicario ad interim

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale." che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, **e il Regolamento (UE) 679/2016;**

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l' "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 52 del 30/12/2021 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 concernente il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento

tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTA la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022, recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;

VISTA la D.G.R. n. 1387 del 10/10/2022, concernente “Attribuzione, ai sensi dell’articolo 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, Struttura del Dipartimento Mobilità – Ulteriore Proroga”, con cui si affida *ad interim* le funzioni vicarie della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all’ing. Irene di Tria, Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

VISTI inoltre:

- la Delibera CIPE n. 9/2015 recante “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi”;
- la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS) - IGRUE;
- la Delibera CIPE n. 43/2016 in cui si stabilisce la ripartizione delle risorse stanziato con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);
- la Delibera CIPE n. 80/2017 recante “Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”;
- la Delibera CIPE n. 52/2018 recante “Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di stabilità 2018 per il triennio 2019-2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”. Precisamente, al punto 4 della citata Delibera, si attribuisce alle Regioni la responsabilità di chiedere al Ministero dell’Economia e delle Finanze, attraverso l’IGRUE, l’erogazione delle risorse a carico del Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183 del 1987 in favore dei soggetti attuatori delle azioni progettuali rientranti nelle Strategie d’Area approvate e la possibilità di ricorrere a sistemi di gestione e controllo efficaci già utilizzati in programmi comunitari e/o per gli investimenti della programmazione complementare finanziati con risorse nazionali;
- il Programma Operativo Regionale 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo (POR Puglia FESR-FSE), adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, e ss.mm.ii. che prevede una riserva da destinare ad interventi di sviluppo territoriale delle Aree Interne pari ad € 43.540.000;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 e ss.mm.ii., che prevede una riserva da destinare alle Aree interne, pari a € 17.000.000;
- le Delibere di Giunta Regionale con le quali sono stati approvati gli atti organizzativi per l’attuazione del POR 2014-2020 ed è stato definito il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR-FSE 2014-2020 ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento UE n. 1303/2013;
- la DGR n. 1953 del 4/11/2019 con cui è stata attribuita alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL la competenza per taluni progetti dell’ambito “Mobilità” dell’APQ della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) “Alta Murgia”;
- l’atto Dirigenziale n. 380 del 03/12/2019 della Sezione Programmazione Unitaria, con il quale, coerentemente con quanto disposto dal punto 4 della sopraccitata delibera CIPE n. 52/2018, è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SIGeCO) per l’utilizzo delle risorse nazionali della Legge di Stabilità nell’ambito della Strategia Aree Interne;
- la DGR n. 1628 del 17/10/2017, recante “POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Designazione della terza e quarta area interna della Regione Puglia da candidare alla Strategia nazionale delle Aree Interne”;

- la DGR n. 1868 del 30/1/2020 recante "Area Interna "Alta Murgia". Presa d'atto della Strategia d'Area. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- l'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna dell' "Alta Murgia" sottoscritto nel mese di dicembre 2021 dal Sindaco del Comune di Poggiorsini, quale soggetto capofila, nonché gli interventi programmati con le relative schede progettuali allegate allo stesso APQ, trasmessi all'Agenzia per la Coesione Territoriale.

VISTA la seguente relazione istruttoria:

PREMESSO CHE:

- la Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI) ha il duplice obiettivo di adeguare la quantità e qualità dei servizi di istruzione, salute, mobilità (cittadinanza) e di promuovere progetti di sviluppo che valorizzino il patrimonio naturale e culturale di queste aree, puntando anche su filiere produttive locali (mercato). Al primo obiettivo sono assegnate le risorse nazionali previste appositamente a partire dalla Legge di Stabilità 2014; al secondo obiettivo contribuiscono le Regioni destinando i Fondi Comunitari (FESR, FSE, FEASR, FEAMP) 2014-2020;
- lo strumento attuativo di cooperazione interistituzionale, così come previsto dalla Legge n. 147, art. 1, comma 15 del 27 dicembre 2013, è l'Accordo di Programma Quadro (APQ), di cui all'art. 2, comma 203, lett. c) della Legge n. 662 del 23/12/1996;
- la Regione Puglia ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con DGR n. 870 del 27/05/2015, i Monti Dauni quale area pilota, con DGR n. 1627 del 17/10/2017, l'Area del Sud Salento come seconda area e, con DGR n. 1628 del 17/10/2017, il "Gargano" e l' "Alta Murgia" rispettivamente terza e quarta aree candidate alla SNAI;
- Il Comitato Tecnico Aree Interne, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione – con nota DPCOE_0004059-P del 30/01/2020 ha approvato la Strategia dell'Area Interna "Alta Murgia";
- la Giunta Regionale, con delibera n. 1868 del 30/11/2020 ha preso atto della Strategia dell'Area Interna "Alta Murgia" così come approvata dal Comitato Tecnico Aree Interne;
- l'APQ dell'Area Interna "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022 è stato sottoscritto nel mese di dicembre 2021, dal Sindaco del Comune di Poggiorsini quale soggetto capofila degli interventi ivi previsti;
- per quanto riguarda il tema "Mobilità", di competenza di questa Sezione, APQ dell'Area Interna "Alta Murgia" prevede la realizzazione dei seguenti tre interventi, le cui descrizioni sono contenute in altrettante schede allegate all'Accordo stesso:
 - **MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini** – importo € 400.000,00 – soggetto attuatore: Comune di Poggiorsini;
 - **MOB 6. Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite** – importo € 552.897,80 – soggetto attuatore: Comune di Spinazzola;
 - **MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato** – importo € 403.300,00 – soggetto attuatore: Comune di Minervino Murge;
- i tre interventi sopra elencati sono finanziati tutti con risorse derivanti dalle Leggi di Stabilità 2014 e seguenti per un importo complessivo di € 1.356.197,80;

CONSIDERATO CHE:

- in virtù della DGR n. 1953 del 04/11/2019 e dei successivi atti organizzativi della regione Puglia, quali il DPGR n. 22/2021 e la DGR n. 1387/2022, è attribuita alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL la competenza per taluni progetti riferiti al tema della "Mobilità" degli interventi approvati nell'APQ nell'ambito della Strategia Nazionale Aree interne (SNAI) "Alta Murgia";
- la Regione Puglia, coerentemente con quanto disposto dal sopra citato punto 4 della Delibera CIPE n. 52/2018, con Atto Dirigenziale n. 380 del 03/12/2019 del dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria, ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) per l'utilizzo delle risorse nazionali della Legge di Stabilità nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne;

- l'intervento con codice "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini" dell'Area Interna "Alta Murgia", di cui alla scheda allegata al relativo APQ sottoscritto nel mese di dicembre 2021, consiste nella realizzazione di una pista ciclabile;
- il Comune di Poggiorsini, in qualità di soggetto attuatore, con nota n. 2414 del 08/06/2022, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/14/06/2022/0001381, ha trasmesso la determinazione del Responsabile del Settore III n. 237 Reg. Gen. del 08/06/2022, con la quale ha approvato la progettazione di dettaglio dell'intervento codice "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini" costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione generale
 - Schema di contratto
 - Capitolato
 - Schema intervento con quadro economico e cronoprogramma
- l'importo della spesa complessiva di € 400.000,00 per l'intervento in oggetto deriva dal Quadro Economico approvato col predetto atto, come di seguito esplicitato:

QUADRO ECONOMICO <i>redatto secondo il D.lgs 50/2016</i>		
A)	IMPORTO DI CONTRATTO	€
A1	Oneri per la sicurezza (diretti e indiretti non soggetti a ribasso)	12.000,00
A2	Corrispettivo dell'appalto (lavori, servizi e forniture)	
A2a	Lavori	296.731,89
A2b	Servizi	-
A2c	Forniture	-
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
	<i>Spese generali così ripartite</i>	
B1a	Spese relative ad attività non imputabili al progettista, spese di gara,	-
B1b	Spese relative al piano di manutenzione dell'opera, piano economico e finanziario, spese per progettazione, direzione lavori, misure e contabilità, direzione operativa, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, spese per verifiche tecniche, collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione	30.000,00
B1c	Spese relative a espropri	9.500,00
B2	Incentivo ex art. 92 del D.Lgs. N. 163/2006	2.000,00
B3	Lavori in Economia Art. 44 del D.P.R. n. 554/1999	-
B4	Imprevisti Art. 44 del DPR n. 554/1999	4.500,00
B5	eventuali spese per commissioni giudicatrici	1.800,00
B6	Spese relative ad attività non imputabili al progettista, spese di gara, spese per attività di richiesta pareri	200,00
B7	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche se previste dal Capitolato Speciale di Appalto	520,43
B8	Spese per pubblicità e informazione	-
B9	Acquisizione Aree e immobili	-
C)	ONERI FISCALI	
C1	IVA sui lavori A (22% e/o 10%)	30.873,19
C2	IVA su B (22% eccetto B2)	10.674,49
C3	Altre imposte (contributo integrativo 4%)	1200,00
IMPORTO DEL PROGETTO (A+B+C)		400.000,00

- la somma di € 400.000,00 trova copertura finanziaria nella Legge di Stabilità 2014 e successive annualità (Legge 7 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 13; Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 674; Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 811) che hanno destinato all'attuazione degli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne un importo complessivo di € 3.760.000,00;
- con la DGR n. 1953 del 04/11/2019 è attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUA e RUPA, il compito della richiesta di rimborso da rivolgere, ai sensi della Delibera CIPE n. 52 del 2018, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE;
- l'intervento proposto risulta coerente con gli obiettivi e le finalità della Strategia d'Area e con la scheda d'intervento allegata all'APQ in oggetto;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Poggiorsini, in qualità di Soggetto Attuatore, ha ottemperato alla Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione" e, in particolare, all'art. 11 (Codice Unico di Progetto degli interventi pubblici), il quale prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché per ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1° gennaio 2003, sia dotato di un "Codice Unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono per via telematica, secondo la procedura definita dal CIPE;
- il Codice Unico di Progetto (CUP), che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha assegnato all'intervento codice "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini" è il seguente: CUP F11D20001350001.

Si propone

Per tutto quanto sopra riportato di:

- di prendere atto della progettazione di dettaglio relativa all'intervento "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini", di cui all'Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022, così come approvata dal Comune di Poggiorsini con determinazione del Responsabile del Settore III n. 237 Reg. Gen. del 08/06/2022;
- di ammettere a finanziamento l'intervento "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini", la cui progettazione di dettaglio è stata trasmessa dal Comune di Poggiorsini con nota n. 2414 del 08/06/2022, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/14/06/2022/0001381, di seguito sinteticamente riportato:

Codice intervento	Titolo	Soggetto attuatore	Costo previsto da APQ
MOB 5.	Pista ciclabile urbana a Poggiorsini	Comune di Poggiorsini	€ 400.000,00

- di approvare, per la fase attuativa dell'intervento in oggetto, lo schema di Disciplinare, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale, che regolerà i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto attuatore e che riporta i contenuti minimi individuati nel documento descrittivo del Si.Ge.Co. adottato con Atto Dirigenziale del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 380 del 03/12/2019;
- di dare atto che con la DGR n. 1953 del 04/11/2019 è attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUA e RUPA, il compito della richiesta di rimborso da rivolgere, ai sensi della Delibera CIPE n. 52 del 2018, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, il quale, tramite la Ragioneria Generale dello Stato, procederà all'erogazione dei pagamenti intermedi e dei saldi, con le modalità stabilite dal Si.Ge.Co., direttamente al Soggetto attuatore.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL vicario ad interim

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di prendere atto della progettazione di dettaglio relativa all'intervento "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini", di cui all'Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022, così come approvata dal Comune di Poggiorsini con determinazione del Responsabile del Settore III n. 237 Reg. Gen. del 08/06/2022;
3. di ammettere a finanziamento l'intervento "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini", la cui progettazione di dettaglio è stata trasmessa dal Comune di Poggiorsini con nota n. 2414 del 08/06/2022, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/14/06/2022/0001381, di seguito sinteticamente riportato:

Codice intervento	Titolo	Soggetto attuatore	Costo previsto da APQ
MOB 5.	Pista ciclabile urbana a Poggiorsini	Comune di Poggiorsini	€ 400.000,00

4. di approvare, per la fase attuativa dell'intervento in oggetto, lo schema di Disciplinare, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale, che regolerà i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto attuatore e che riporta i contenuti minimi individuati nel documento descrittivo del Si.Ge.Co. adottato con Atto Dirigenziale del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 380 del 03/12/2019;
5. di dare atto che con la DGR n. 1953 del 04/11/2019 è attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUA e RUPA, il compito della richiesta di rimborso da rivolgere, ai sensi della Delibera CIPE n. 52 del 2018, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, il quale, tramite la Ragioneria Generale dello Stato, procederà all'erogazione dei pagamenti intermedi e dei saldi, con le modalità stabilite dal Si.Ge.Co., direttamente al Soggetto attuatore;
6. di notificare il presente atto al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUA,

insieme alla progettazione di dettaglio approvata dal Comune di Poggiorsini;

7. di trasmettere il presente atto al Comune di Poggiorsini all'indirizzo: poggiorsini@pec.it;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022;
- è composto da n. 9 facciate e da n. 1 allegato ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione vicario *ad interim*
(Ing. Irene di Tria)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

ALLEGATO

**Schema Disciplinare
regolante i rapporti tra Regione e soggetto attuatore
(Strategia Nazionale Aree Interne)**

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA
Regione Puglia
e
Comune di Poggiorsini (soggetto attuatore)

per la realizzazione dell'intervento "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini", di cui all'Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna dell'Alta Murgia n. reg. 5420 del 16/03/2022 (CUP Progetto: F11D20001350001).



Art. 1 – Oggetto

1. I rapporti tra la **Regione Puglia** (di seguito Regione) e il **Comune di Poggiorsini**, Soggetto attuatore (di seguito, anche solo Attuatore) del contributo finanziario a valere sulle risorse nazionali della Legge di Stabilità (delibera CIPE nr. 52/2018, punto 4) per la realizzazione dell'intervento **"MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini"** ammesso a finanziamento per l'importo di **€ 400.000,00**, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2 – Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore si obbliga a:
 - a. garantire la conformità delle procedure utilizzate alla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici e concorrenza, nonché a quella in materia ambientale, sociale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di contrasto al lavoro non regolare, di trasparenza dell'azione amministrativa, di protezione dei dati personali;
 - b. rispettare l'applicazione delle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. nr. 136 del 13/08/2010;
 - c. riportare il CUP su tutti gli atti amministrativi del Soggetto attuatore (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc) e in tutti gli strumenti di pagamento;
 - d. generare il CIG (codice identificativo di gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate; il CIG dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi del soggetto attuatore (atti dirigenziale, corrispondenza, atti di gara, ecc.) e in tutti gli strumenti di pagamento;
 - e. indicare, su tutta la documentazione amministrativo-contabile di progetto (atti di affidamento, contratti, atti di liquidazione, fatture e mandati), oltre che il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali la fonte di finanziamento, il titolo dell'operazione, etc. (ad esempio: Fonte di Finanziamento _____, Titolo operazione " _____", CUP....., CIG.....);
 - f. inviare, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dalla Regione, i dati relativi all'attuazione dell'intervento, necessari ad alimentarne il monitoraggio finanziario, procedurale, e fisico, nonché ad inserire e ad aggiornare, nel sistema informativo di monitoraggio, i dati finanziari, fisici e procedurali richiesti, per quanto di propria competenza;
 - g. tramettere la documentazione completa relativa agli affidamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento, nonché la documentazione completa a supporto di ciascuna spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento;
 - h. istituire il fascicolo di intervento contenente la documentazione tecnica, amministrativa, e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel **"Sistema di Gestione e controllo (SI.GE.CO.) per l'utilizzo delle risorse nazionali della Legge di Stabilità di cui alla Strategia Nazionale Aree Interne"** (d'ora in poi SI.GE.CO.);
 - i. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota residua del 10% del contributo finanziario concesso corrispondente alla eventuale quota di saldo che il



Ministero dell'Economia e delle Finanze erogherà a seguito della trasmissione della documentazione istruita da parte della Regione;

- j. conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento ammesso a finanziamento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, ai Soggetti nazionali e regionali interessati a vario titolo ai controlli, nonché consentire ai medesimi le verifiche in loco per un periodo di cinque anni successivi alla chiusura di ogni singolo intervento, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte delle medesime autorità di controllo;
 - k. completare l'intervento entro.....;
 - l. rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
 - m. rispettare le norme in materia di ammissibilità delle spese.
2. Il Soggetto attuatore è tenuto a realizzare l'intervento, così come **validato e ammesso a finanziamento con Determina nr.....e relativa scheda progettuale di dettaglio allegata**, rispettando il cronoprogramma dell'intervento, nonché i tempi di conclusione dello stesso.
3. Il Soggetto attuatore è, infine, tenuto a:
- a. assolvere agli adempimenti pubblicitari, attraverso l'esposizione, su tutto quanto è destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna (ad esempio cartellonistica, targa, materiale di comunicazione, pubblicazioni di ogni genere, brochure, filmati.....), della seguente dicitura: "Intervento co-finanziato con risorse della Legge di Stabilità Strategia Nazionale Aree Interne", nonché dei loghi della comunicazione istituzionale della "Strategia Nazionale Aree Interne", della Repubblica Italiana, della Regione Puglia, ai quali è possibile aggiungere quelli del Soggetto attuatore, nonché di altri eventuali soggetti pubblici;
 - b. segnalare tempestivamente alla Regione eventuali forme di criticità organizzative, di natura amministrativa, finanziaria e tecnica, che possano determinare effetti conseguenti sull'attuazione dell'intervento in linea con quanto programmato;
 - c. assicurare tutti gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione del presente disciplinare;
 - d. adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per soggetti attuatori, relativi alle modalità di attuazione degli interventi ricadenti nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).

Art. 3 Impegni della Regione

1. La Regione si impegna, nei confronti del soggetto attuatore, a:
- o provvedere all'istruttoria delle richieste di erogazione delle quote di contributo (anticipazioni, pagamenti intermedi, saldo), nonché alla trasmissione del relativo esito al RUA, **alla Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE**, ai fini della liquidazione delle medesime quote di contributo da parte del **MEF - IGRUE**
 - o predisporre le specifiche attestazioni richieste dal SI.GE.CO. relative allo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla normativa vigente, a supporto della formulazione delle richieste di rimborso e pagamento informatizzate da inoltrare, a cura del **RUA**, alla **Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE**, che provvede alla liquidazione del contributo direttamente in favore del Soggetto attuatore secondo le modalità indicate nella Delibera Cipe nr. 52/2018;



- comunicare al Soggetto attuatore le scadenze e le modalità della trasmissione dei dati relativi all'attuazione dell'intervento finanziato, necessari ad alimentarne il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto attuatore inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere;
- inserire, nel sistema di monitoraggio, i dati richiesti relativi all'attuazione dell'intervento, per quanto di propria competenza.

Art. 4 – Contributo finanziario

1. Il contributo finanziario dell'intervento di cui in premessa, a carico delle risorse nazionali della Legge di Stabilità (delibera CIPE nr. 52/2018), ammonta ad un massimo di Euro **400.000,00** comprensivo di IVA. L'effettiva entità del finanziamento riconosciuto potrà essere definita solo in sede di rendicontazione della spesa finale dell'intervento, in virtù delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasmessa dal Soggetto attuatore.
2. Nel caso in cui il Soggetto attuatore contribuisca alla realizzazione dell'intervento con risorse proprie aggiuntive, il valore complessivo dell'intervento è dato dalla somma dell'importo del contributo pubblico concesso e dell'importo della quota di cofinanziamento. Il rapporto percentuale tra contributo pubblico e quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, deve rimanere fisso ed invariato per la realizzazione dell'intervento.

Art. 5 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono quelle definite dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22), che recepisce le specifiche disposizioni in materia contenute nei diversi Regolamenti europei, nonché quelle contenute nella Delibera Cipe nr. 52/2018, nelle schede dell'APQ e nel SI.GE.CO..
2. Sono ammissibili le spese che risultano essere:
 - ✓ pertinenti e direttamente imputabili all'intervento previsto e strettamente connesse alla sua attuazione, purché previste nel quadro economico finanziario dell'intervento ammesso a finanziamento;
 - ✓ sostenute nel periodo di ammissibilità della spesa ai sensi di quanto stabilito dalla Delibera Cipe nr. 52/2018;
 - ✓ effettivamente sostenute dal Soggetto attuatore e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - ✓ tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
 - ✓ contabilizzate, rendicontate ed attestate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.
3. Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate ai commi precedenti, sono ammissibili, **a titolo esemplificativo**, diverse tipologie di spesa (correlate a realizzazione opere, acquisizione beni e servizi):
 - ✓ lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
 - ✓ indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.);



- ✓ spese generali (per spese generali, da declinare nel quadro economico delle somme a disposizione del Soggetto attuatore, si intendono quelle relative, ad esempio, a spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese tecniche, spese di consulenza e/o supporto tecnico-amministrativo...)
4. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con il soggetto aggiudicatario.
 5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto attuatore e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
 6. Le spese non ammissibili rimangono a carico del Soggetto attuatore.
 7. Le eventuali economie accertate e rivenienti dall'intervento finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico finanziario rideterminato post procedura/e di appalto, possono essere utilizzate secondo quanto stabilito dalle apposite procedure di riutilizzo/riprogrammazione previste dalla normativa nazionale.

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario/Rendicontazione
(per interventi di valore < 500.000 euro)

1. Il trasferimento delle risorse della Legge di Stabilità al Soggetto attuatore, a copertura dell'intervento ammesso a finanziamento, avviene, a seguito delle richieste avanzate dal Soggetto attuatore alla Regione, sulla base delle apposite e conseguenti richieste di rimborso e di pagamento che il **RUA** formula e inoltra alla **Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE**, la quale procede all'erogazione del contributo direttamente al Soggetto attuatore secondo le modalità indicate nella Delibera Cipe nr. 52/2018.
2. Il Soggetto attuatore trasmette alla Regione richiesta di erogazione delle quote di contributo secondo le seguenti modalità:
 - erogazione di primo acconto, a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'importo del contributo finanziario riconosciuto, a seguito dei seguenti adempimenti a cura del soggetto attuatore:
 - ✓ sottoscrizione disciplinare tra Regione e Soggetto attuatore;
 - ✓ registrazione sul sistema informativo SGP;
 - ✓ presentazione della relativa domanda di pagamento.
 - erogazione della seconda quota di contributo pari al 50% del contributo rideterminato post gara (comunque, fino e non oltre il 90% del contributo rideterminato post gara) a seguito dei seguenti adempimenti a cura del soggetto attuatore:
 - ✓ presentazione della relativa domanda di pagamento, supportata da:
 - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno **al 100%** delle somme già ricevute a titolo di anticipazione e delle correlate quote di cofinanziamento del Soggetto attuatore (ove previste);
 - documentazione completa a supporto delle procedure di affidamento espletate per l'attuazione dell'intervento;
 - quadro economico finanziario definitivo rideterminato post gara al netto dei ribassi in sede di procedure di affidamento, con relativo provvedimento di approvazione;



- attestazione che le spese nell'ambito dell'intervento sono conformi alla normativa di riferimento e che sono corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi stabiliti dalla legge;
 - attestazione che gli atti che hanno determinato le spese sono corredati dalla relativa documentazione giustificativa;
 - eventuali provvedimenti a copertura finanziaria delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste).
 - ✓ Inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio nel sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione.
 - eventuale erogazione finale del saldo, nell'ambito del residuo del 10%, dell'importo complessivo del contributo finanziario, così come rideterminato sulla base degli atti contabili finali, a seguito dei seguenti adempimenti a cura del soggetto attuatore:
 - ✓ presentazione di domanda di saldo, supportata da:
 - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo pari al **100%** dell'importo della spesa finale omologata, nonché ritenuta ammissibile;
 - quadro economico finale a consuntivo;
 - provvedimento di omologazione della spesa finale complessiva effettivamente sostenuta per l'intervento;
 - certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
 - attestazione che le spese nell'ambito dell'intervento sono conformi alla normativa di riferimento e che sono corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi stabiliti dalla legge;
 - attestazione che gli atti che hanno determinato le spese sono corredati dalla relativa documentazione giustificativa;
 - attestazione che l'intervento è stato regolarmente completato;
 - relazione dettagliata di chiusura dell'intervento atta ad evidenziare la conformità rispetto a quanto programmato;
 - dichiarazione sulla funzionalità dell'intervento;
 - (ove ricorrente) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, in ordine alla sostenibilità gestionale/finanziaria ed alla capacità del soggetto preposto di assicurare la piena e corretta utilizzazione dell'intervento;
 - altra eventuale documentazione che sarà richiesta dalla Regione.
 - ✓ Inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio nel sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione.
3. Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente. Pertanto, il Soggetto attuatore, in sede di richiesta della liquidazione del saldo, s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio le somme necessarie alla rendicontazione delle spese sostenute.
4. Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare, nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali la fonte di



finanziamento, il titolo dell'operazione, etc. (ad esempio: Fonte di Finanziamento _____, Titolo operazione " _____", CUP....., CIG.....).

Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio

1. Il Soggetto attuatore è tenuto, attraverso il sistema informativo di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione, a:
 - trasmettere la documentazione completa relativa agli affidamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento;
 - rendicontare le spese sostenute;
 - aggiornare avanzamento procedurale;
 - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione.
2. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituisce condizione necessaria per il trasferimento delle risorse.
3. Il mancato aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio determina la conseguente impossibilità di procedere al trasferimento delle risorse, la sospensione dei pagamenti e l'eventuale attivazione delle procedure di revoca del contributo.
4. La Regione, ad esito dell'istruttoria svolta sulla documentazione presentata riguardante la rendicontazione delle spese sostenute, può richiedere al Soggetto Attuatore informazioni e/o documentazione integrativa.

Art. 8 - Controlli e verifiche

1. Il Soggetto attuatore è responsabile della regolare e perfetta attuazione dell'intervento.
2. La Regione assume ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie.
3. La Regione svolge le verifiche ordinarie, rientranti nell'attività di gestione ed attuazione degli interventi, volte ad accertare che l'intervento realizzato sia conforme a quello approvato, che le spese dichiarate siano reali, che le richieste di rimborso del soggetto attuatore siano corrette.
4. La Regione svolge, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa, nonché delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare e sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta attuazione dell'intervento.
5. Le spese sostenute dal soggetto attuatore, che, in esito ai controlli esercitati dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili, sono imputate al soggetto attuatore. In tal caso, la Regione provvede alla rideterminazione del contributo finanziario assunto per l'intervento, con lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, dandone tempestiva comunicazione al RUA.
6. La Regione svolge, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe.

Art. 9 – Collaudi (ove ricorrente)

1. L'intervento ammesso a finanziamento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'intervento



stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 10 - Stabilità dell'operazione (ove ricorrente)

1. L'intervento ammesso a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto attuatore non deve subire:
 - cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 11 – Revoca, recupero e rinuncia del contributo finanziario

1. La Regione, a seguito dell'accertamento di irregolarità sulla base delle risultanze delle attività di controllo documentali e/o in loco svolte, provvede a:
 - darne tempestiva comunicazione al RUA, affinché il MEF-IGRUE possa valutare di procedere al recupero delle somme indebitamente erogate al Soggetto attuatore;
 - adottare un registro per la tenuta della contabilità delle somme da recuperare e restituire al MEF-IGRUE, nonché al relativo periodico aggiornamento e trasmissione al RUA.
2. La Regione promuove azione di revoca e recupero delle corrispondenti somme erogate a titolo di anticipazione, pagamento intermedio, saldo del contributo finanziario:
 - nel caso in cui il Soggetto attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione;
 - nel caso di compromissione della tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento, per imperizia o altro comportamento addebitabile al Soggetto attuatore;
 - nel caso di gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto attuatore.
3. Il Soggetto attuatore può rinunciare alla realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all'indirizzo PEC: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it e decade dal beneficio del contributo finanziario concesso.
4. Il Soggetto attuatore, nel caso di revoca/rinuncia, è obbligato a restituire le somme ricevute maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Soggetto attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento; la Regione promuove le relative opportune azioni di recupero.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'intervento ammesso a finanziamento ed al Soggetto attuatore sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'intervento finanziato.
2. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio, saranno resi disponibili al pubblico ed agli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo, anche al fine di agevolare la comunicazione di informazioni ai



cittadini attraverso sistemi "open data".

3. Il Soggetto attuatore si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti aggiudicatari, esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
4. Il Soggetto attuatore, accettando il finanziamento a valere sulle risorse della Legge di Stabilità di cui alla Delibera Cipe nr. 52/2018, accetta di essere incluso in eventuali elenchi da pubblicarsi nei modi e nei termini ritenuti più opportuni dalla Regione.

Art. 13 – Richiamo generale alle disposizioni normative

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché alle disposizioni contenute nel Sistema di Gestione e controllo (SI.GE.CO.) del POR Puglia Fesr-Fse 2014-2020.
2. Il presente disciplinare entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino alla conclusione dell'intervento, salvo proroghe da sottoscrivere con apposito atto.

Per il Soggetto attuatore

il Legale rappresentante

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile
e Vigilanza del TPL vicario ad interim

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 novembre 2022, n. 127
Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi'.
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche'.
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale'.
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0.
- La deliberazione di Giunta regionale 677 del 26/04/2021 avente ad oggetto 'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale'.
- La deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale'.
- La determinazione dirigenziale n. 62 del 21/07/2022 di conferimento degli incarichi delle Posizioni Organizzative dipendenti dalla Sezione Osservatorio fitosanitario.

VISTI ALTRESI'

- il Reg. (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) entrato in vigore il 20/08/2020.
- il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625", che dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali sono le Autorità deputate per l'attuazione sul territorio del controllo e della vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi e l'applicazione di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire o contrastare la loro diffusione.
- la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 35 del 29/04/2021 che ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53, alla luce del rinvenimento di piante infette in zona indenne.
- la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 177 del 30/12/2021 di revoca dell'area delimitata di Canosa di Puglia.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 343 del 14/03/2022 "Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia.
- La Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 67 del 26/07/2022 che ha stabilito misure integrative dell'attività di sorveglianza prevista dal piano di azione approvato con la DGR n° 343 del 14/03/2022.

PREMESSO CHE

- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente, ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 comma g), nella definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea.
- La Giunta regionale, con deliberazione n. 343 del 14/03/2022, ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" e ha affidato all'Osservatorio fitosanitario il compito di aggiornare il suddetto Piano sulla base della valutazione del rischio fitosanitario e/o di aggiornare le aree delimitate a seguito dei risultati dell'attività di sorveglianza o di eventuali modifiche normative che dovessero sopraggiungere.
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina la Determina n. 67 del 26/07/2022, alla luce dei risultati delle attività di sorveglianza, ha ritenuto di dovere rafforzare la sorveglianza nelle aree a più alto rischio fitosanitario nelle seguenti aree:
 - intero agro comunale dei comuni di Polignano, Monopoli e Alberobello;
 - area di 100 m attorno ai siti in cui c'è notevole passaggio e sosta di veicoli, presenti nei comuni succitati e lungo le strade di grande percorrenza;
 - area larga 400 m posta a nord della zona contenimento che si estende dallo Jonio all'Adriatico.

PRESO ATTO CHE

- Nel corso delle attività di sorveglianza programmate nel 2022 svolte sino al momento dell'emanazione del presente provvedimento, sono state individuate 240 piante infette così distribuite:
 - n. 39 piante infette nell'area indenne compresa tra le aree delimitate di Monopoli e Polignano;
 - n. 76 piante infette nell'area delimitata di Monopoli;
 - n. 4 piante infette nell'area delimitata di Polignano;
 - n. 117 nella zona di applicazione delle misure di contenimento dell'area delimitata 'Salento';
 - n. 4 piante infette nella zona cuscinetto dell'area delimitata 'Salento'.
- L'Osservatorio, al fine di verificare la sottospecie di *Xylella* presente nei focolai individuati in agro di Polignano - zona indenne, ha dato mandato al CNR di effettuare la caratterizzazione del ceppo.
- Il CNR, con nota del 10/08/2022, ha confermato la presenza del genotipo ST53 appartenente alla sottospecie *pauca*.

RITENUTO CHE

- La rilevazione delle piante infette nell'area compresa tra le aree delimitate di Polignano e di Monopoli confermi l'elevato rischio fitosanitario descritto nel Piano d'azione 2022 e che, pertanto, sia necessario rafforzare le attività di sorveglianza fitosanitaria nell'intera area previa ridefinizione delle attuali aree delimitate di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 343 del 2022.

RITENUTO ALTRESI'

- Di dovere istituire una nuova area delimitata denominata "Valle D'Itria" la cui zona infetta comprenda l'intero agro comunale di Polignano, Monopoli, Alberobello e parte dell'agro di Castellana Grotte nelle quali adottare misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201.
- La nuova area delimitata "Valle D'Itria" debba comprendere una zona cuscinetto pari a 5 km.
- Di dovere confermare la zona in cui si attuano misure di contenimento dell'area infetta di cui all'allegato III – parte A del Reg. UE 2020/1201 (indicata come area infetta Salento), definita ai sensi della lettera b) - comma 2 dell'art. 4 dello stesso Regolamento.

- Di rappresentare i limiti territoriali delle aree delimitate con l'Allegato 1 e 1bis al presente provvedimento che ne formano parte integrante e sostanziale;
- Di applicare le misure fitosanitarie obbligatorie prescritte dall'Osservatorio Fitosanitario in tutte le particelle catastali che rientrano anche parzialmente nelle aree delimitate.

DATO ATTO CHE

- E' possibile individuare con esattezza il punto esatto in cui ricade una particella ossia se trattasi di zona infetta, zona cuscinetto, zone con misure di contenimento utilizzando la specifica applicazione presente nel sito www.emergenzaxylella.it

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

DETERMINA DI

- Confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;
- Istituire una nuova area delimitata denominata "Valle D'Itria" la cui zona infetta comprenda l'intero agro comunale di Polignano, Monopoli, Alberobello e parte dell'agro di Castellana Grotte nelle quali adottare misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201.
- Stabilire che la zona cuscinetto della nuova area delimitata "Valle D'Itria" comprenda un territorio di larghezza di 5 chilometri dalla zona infetta.
- Confermare la zona in cui si attuano misure di contenimento dell'area infetta di cui all'allegato III – parte A del Reg. UE 2020/1201 (indicata come area infetta Salento), definita ai sensi della lettera b) - comma 2 dell'art. 4 dello stesso Regolamento.
- Rappresentare i limiti territoriali delle aree delimitate con l'Allegato 1 e 1bis al presente provvedimento che ne formano parte integrante e sostanziale;
- Applicare le misure fitosanitarie obbligatorie prescritte dall'Osservatorio Fitosanitario in tutte le particelle catastali che rientrano anche parzialmente nelle aree delimitate.
- Dare atto che detta delimitazione è consultabile sui portali istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.
- Dare atto altresì che nel richiamato sito www.emergenzaxylella.it è possibile individuare, con esattezza, il punto esatto in cui ricade una particella ossia se trattasi di zona infetta, zona cuscinetto, zone con misure di contenimento utilizzando la specifica applicazione.

- Trasmettere copia del presente atto:
 - alle Prefetture di BA – BAT - BR –TA – LE;
 - al Comando Regionale Carabinieri Forestali – Puglia;
 - all'ARIF;
 - alle Province pugliesi;
 - all'ANCI Puglia perché provveda a dare informazione a tutti i Comuni rientranti nella delimitazione.
- Stabilire che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.
- Pubblicare il presente provvedimento sul BUR Puglia.
- Dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 5 (cinque) facciate e dagli allegati 1, 1 bis e 2 , composti rispettivamente da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

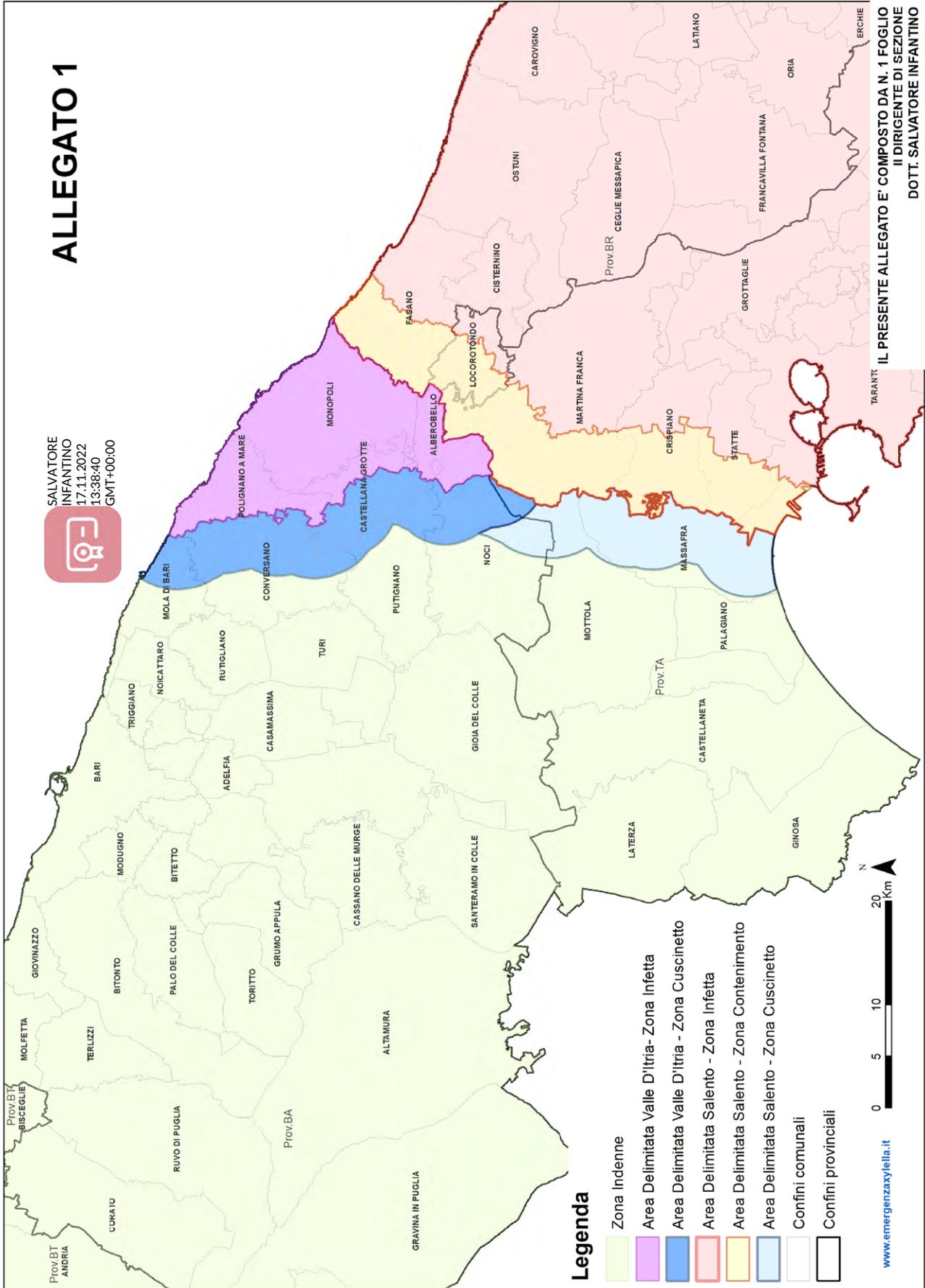
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dr. Salvatore Infantino)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Anna Percoco)

ALLEGATO 1

SALVATORE
INFANTINO
17.11.2022
13:38:40
GMT+00:00



Legenda

- Zona Indenne
- Area Delimitata Valle D'Itria- Zona Infetta
- Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Cuscinetto
- Area Delimitata Salento - Zona Infetta
- Area Delimitata Salento - Zona Contenimento
- Area Delimitata Salento - Zona Cuscinetto
- Confini comunali
- Confini provinciali

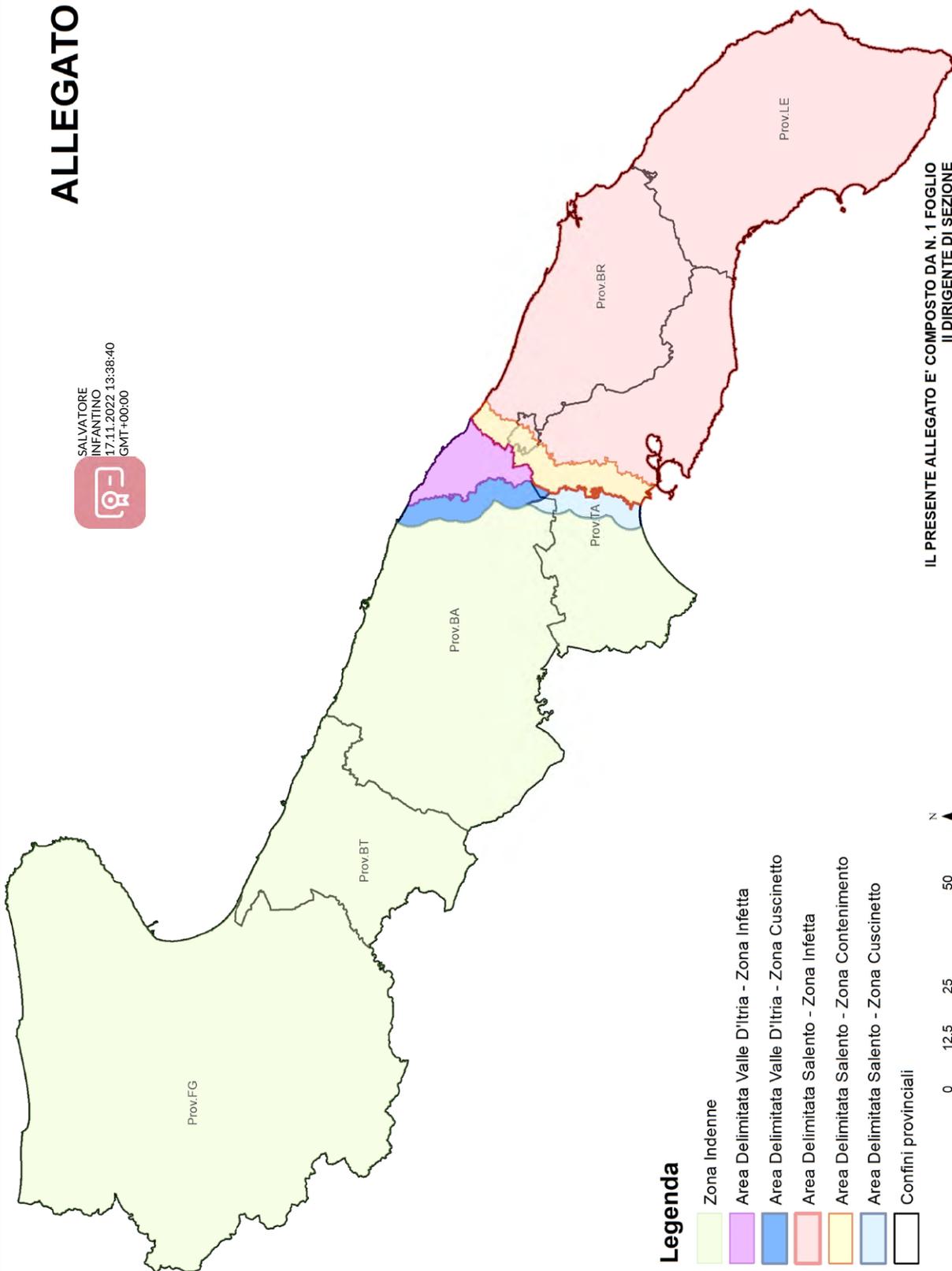


www.emergenzaxylella.it

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
II DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO

ALLEGATO 1 BIS

SALVATORE
INFANTINO
17.11.2022 13:38:40
GMT+01:00



Legenda

-  Zona Indenne
-  Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta
-  Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Cuscinetto
-  Area Delimitata Salento - Zona Infetta
-  Area Delimitata Salento - Zona Contenimento
-  Area Delimitata Salento - Zona Cuscinetto
-  Confini provinciali



www.emergenzaxyle.it

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO



ALLEGATO 2

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

AREA DELIMITATA SALENTO - ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI LECCE		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
LECCE		INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

AREA DELIMITATA SALENTO - ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI BRINDISI		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BRINDISI		INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

AREA DELIMITATA SALENTO - ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI TARANTO		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
TARANTO	AVETRANA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CAROSINO	
	CRISPANO	
	FAGGIANO	
	FRAGAGNANO	
	GROTTAGLIE	
	LEPORANO	
	LIZZANO	
	MANDURIA	
	MARTINA FRANCA	
	MARUGGIO	
	MONTEIASI	
	MONTEMESOLA	
	MONTEPARANO	
	PULSANO	
	ROCCAFORZATA	
SAN GIORGIO IONICO		
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE		
SAVA		
STATTE		
TARANTO		
TORRICELLA		

AREA DELIMITATA SALENTO - ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI BARI		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BARI	LOCOROTONDO	INTERO TERRITORIO COMUNALE

AREA DELIMITATA SALENTO - ZONA DI CONTENIMENTO		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BRINDISI	FASANO	FOGLI: da 15 a 32; da 34 a 44; da 48 a 56; da 61 a 65; da 73 a 75; 84, 85; da 103 a 115
BARI	LOCOROTONDO	FOGLI: da 1 a 17; da 21 a 28; da 32 a 37; 40, 41, 43, 46, 54
TARANTO	CRISPANO	FOGLI: da 1 a 6; da 11 a 18; da 26 a 33; da 51 a 58; da 66 a 74; da 82 a 87
	STATTE	FOGLI: da 1 a 13; da 22 a 27; 30, 40, 41, 49, 50
	MARTINA FRANCA	FOGLI: da 1 a 42; da 46 a 57; da 70 a 81; 83; da 98 a 101; da 114 a 118; da 138 a 142; da 160 a 163; da 182 a 187
	TARANTO	FOGLI SEZIONE A: 114, 116; da 132 a 137; da 161 a 172; da 181 a 184; 190, 193(SVILUPPO Z)

AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA INFETTA		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BARI	ALBEROBELLO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CASTELLANA GROTTE	FOGLI: da 4 a 6; da 15 a 17; da 22 a 24; 30, 31, da 37 a 39; 44, 48, 49, 53, 57, 58, da 62 a 64; 68, 69, 72, 74, 75
	MONOPOLI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	POLIGNANO A MARE	INTERO TERRITORIO COMUNALE

AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA E PARTICELLE CATASTALI RICADENTI NEL BUFFER DI 5 CHILOMETRI DALLA ZONA INFETTA VALLE D'ITRIA
BARI	CASTELLANA GROTTE	PARTE TERRITORIO COMUNALE
	CONVERSANO	
	MOLA DI BARI	
	NOCI	
	PUTIGNANO	

AREA DELIMITATA SALENTO - ZONA CUSCINETTO		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA E PARTICELLE CATASTALI RICADENTI NEL BUFFER DI 5 CHILOMETRI DALLA ZONA CONTENIMENTO
BARI	NOCI	PARTE TERRITORIO COMUNALE
TARANTO	MASSAFRA	PARTE TERRITORIO COMUNALE
	MORTOLA	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 15 novembre 2022, n. 562
D.G.R. n. 1528 del 02/08/2019. Avviso pubblico 3/FSE/2019 - "Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi". Presa d'atto esito istruttorio del gruppo di lavoro.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Visto gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs.101/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;

Vista la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0*" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "*Attuazione modello Organizzativo 'MAIA 2.0' adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Visto l'A.D. n. 9 del 04/03/2022, con il quale è stato conferito, fra gli altri, l'incarico di dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro;

Visto l'A.D. n. 774 del 05/11/2019 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.9 – D.G.R. n. 1528 del 02/08/2019 Avviso pubblico 3/FSE/2019 - Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi*" con cui è stato approvato l'Avviso con l'obiettivo di finanziare, in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, percorsi formativi tesi ad accrescere, migliorare e/o diversificare le competenze professionali dei lavoratori in CIGS a forte rischio di espulsione dal mercato del lavoro al fine di potenziarne l'occupabilità e disposto l'accertamento in entrata e la prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata per un importo pari a Euro 10.000.000,00;

Visto l'A.D. n. 821 del 21/11/2019 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.9 – D.G.R. n. 1528 del 02/08/2019. Avviso pubblico 3/FSE/2019 - Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi*" con cui sono stati forniti chiarimenti in merito all'Avviso e prorogato al 13.12.2019 alle ore 12,00 il termine ultimo per la proposizione delle candidature;

Sulla base dell'istruttoria operata dal funzionario istruttore, dalla Responsabile di procedimento e confermata dalla Dirigente del Servizio, dalla quale emerge quanto segue.

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 994 del 12/07/2022 avente ad oggetto *“POR-FSE Puglia 2014–2020. Approvazione strategia “Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro”. Interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR FSE 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”*, la Regione Puglia:
 - ha approvato, tra le altre, la misura *“Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi”* nell’ambito della strategia *“Agenda per il lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro”*;
 - ha autorizzato le variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022 – 2024;
 - ha autorizzato, tra gli altri, il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per la Misura *“Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi”*, sulla base della dotazione riassegnata pari ad € 10.000.000,00 a valere sull’Azione 8.9 *“Interventi per l’adattabilità”* del PO-FSE 2014-2020
 - ha preso atto che il procedimento amministrativo avviato con l’Avviso pubblico 3/FSE/2019 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 774 del 5 novembre 2019 è rimasto sospeso e che occorre procedere alla conclusione dello stesso, ponendo in essere le attività finalizzate al conseguimento degli effetti previsti dall’Avviso;
 - con la Misura *“Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi”*, approvata con D.G.R. n. 994 del 12/07/2022, ha inteso riattivare il procedimento amministrativo avviato con il predetto Avviso e ha autorizzato il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro a porre in essere tutti gli adempimenti per l’attuazione delle specifiche azioni POR, operando sui capitoli di entrata e di spesa per la Misura in parola, sulla base della dotazione riassegnata pari ad € 10.000.000,00 a valere sull’Azione 8.9 *“Interventi per l’adattabilità”* del PO-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. 363 del 04/08/2022, ai sensi della legge 241/90 è stato nominato il funzionario responsabile del procedimento della Misura *“Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi”*, approvato con D.G.R. n. 994 del 12/07/2022, in sostituzione del precedente attualmente in servizio presso altro Dipartimento;
- con A.D. n. 373 del 05/09/2022, si è provveduto a sostituire parte dei componenti del gruppo di lavoro che attualmente non risultano più in servizio presso la Regione Puglia, ai fini del completamento della fase di valutazione delle candidature pervenute in risposta all’Avviso pubblico approvato con A.D. n. 774 del 05/11/2019.

Preso atto che, sulla base dei Verbali trasmessi, il nuovo gruppo di lavoro:

- come da Verbale di insediamento n. 1 del 21/09/2022 si è insediato, provvedendo ad esaminare l’elenco delle n. 142 istanze pervenute e ad acquisire le dichiarazioni di assenza di incompatibilità dei propri componenti;
- come da Verbale n. 2 del 27/09/2022 ha verificato che gli Organismi Formativi richiedenti fossero in possesso dell’accreditamento ex DGR n. 1474 del 02/08/2018 e ss.mm.ii. e DGR n. 195 del 31/01/2022 e ss.mm.ii., risultando n. 137 Organismi Formativi accreditati e n. 5 Organismi Formativi non più accreditati;
- come da Verbale n. 3 del 06/10/2022 e Verbale n. 4 del 25/10/2022 ha rilevato che per n. 12 Organismi Formativi parte delle sedi indicate nell’istanza di candidatura non risultano accreditate alla data odierna e per n. 6 Organismi Formativi tutte le sedi indicate in istanza non risultano più accreditate;
- come da Verbali n. 4 del 25/10/2022, n. 5 del 02/11/2022, n. 6 del 08/11/2022, n. 7 del 10/11/2022 e n. 8 dell’11/11/2022 ha completato l’istruttoria delle n. 142 istanze di candidatura pervenute, così come da prospetto allegato (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del provvedimento, risultando:
 - per n. 8 Organismi Formativi esito istruttorio negativo
 - per n. 100 Organismi Formativi esito istruttorio positivo

- per n. 6 Organismi Formativi esito istruttorio parzialmente positivo, avendo rilevato la mancanza del requisito di accreditamento -ex DGR n. 1474 del 02/08/2018 e ss.mm.ii. e DGR n. 195 del 31/01/2022 e ss.mm.ii.- delle sedi indicate per lo svolgimento di alcuni dei percorsi formativi candidati;
- per n. 28 Organismi Formativi la necessità di procedere con richieste di chiarimenti e/o di integrazione;

Tanto premesso, con il presente atto si intende:

- prendere atto degli esiti analitici delle istruttorie relative alle n. 142 istanze di candidatura pervenute;
- procedere con le richieste di chiarimenti e/o di integrazioni alla documentazione prodotta, risultate necessarie per n. 28 istanze, ai fini del perfezionamento della candidatura assegnando il termine di sette giorni dalla notifica da parte del competente Ufficio. Laddove la documentazione integrativa prodotta dovesse pervenire incompleta e/o imprecisa o non dovesse pervenire alcun riscontro o riscontro tardivo, la candidatura sarà dichiarata inammissibile.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i debiti dei quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare tutto quanto in premessa enunciato da intendersi qui richiamato;
- prendere atto degli esiti analitici delle istruttorie relative alle n. 142 istanze di candidatura pervenute;
- procedere con le richieste di chiarimenti e/o di integrazioni alla documentazione prodotta, risultate necessarie per n. 28 istanze, ai fini del perfezionamento della candidatura assegnando il termine di sette giorni dalla notifica da parte del competente Ufficio. Laddove la documentazione integrativa prodotta dovesse pervenire incompleta e/o imprecisa o non dovesse pervenire alcun riscontro o riscontro tardivo, la candidatura sarà dichiarata inammissibile;
- rinviare a successivo provvedimento, a seguito di istruttoria anche delle integrazioni documentali pervenute, l'approvazione delle istanze di candidatura ammesse ed il relativo impegno di spesa.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate compreso l'allegato, redatto in un unico originale:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle

“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all’Albo Pretorio delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO_175_1875 del 28-05-2020;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli interessati.

**Il Dirigente della Sezione
Politiche e Mercato del Lavoro**

dott. Giuseppe Lella

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale e che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/90, dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Il funzionario istruttore

dott. Paolo Giannoccaro

La Responsabile del Procedimento

dott.ssa Sonia Rizzello

**La Dirigente del Servizio
Politiche attive per il lavoro**

dott.ssa Francesca Basta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato 1

N.	DENOMINAZIONE ORGANISMO FORMATIVO	CODICE PRATICA	ESITO ISTRUTTORIO
1		W2K1F81	Necessita integrazione
2	4G FORMA A.P.S.	TV66CV4	Positivo
3		5112QV8	Necessita integrazione
4	A.P.O.L. - ASSOCIAZIONE TRA PRODUTTORI OLIVICOLI - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	W5F3164	Positivo
5	ACCADEMIA AUREA S.R.L.S	4HJCC31	Positivo
6	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	YF9JB96	Positivo
7	ADSUM, ASSOCIAZIONE CULTURALE DI FORMAZIONE E PROMOZIONE	4RR73H6	Positivo
8	AFORISMA S. C.	WXPHBV7	Positivo
9	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	K7F14I2	Positivo
10	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	R9HEOP4	Positivo
11	AIM2001 ASSOCIAZIONE ISTRUZIONE MILANO	3XNJ6X0	Positivo
12	AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI	D8VMLS4	Positivo
13	ANTFORM	2WBURT6	Parzialmente accoglibile
14	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	V5SRCE6	Parzialmente accoglibile
15	ASESI (ASSOCIAZIONE SERVIZI SINDACALI)	OZYEOS5	Positivo
16		4YNW925	Necessita integrazione
17	ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	U4LBG93	Positivo
18	ASSOCIAZIONE ABIGAR TRANI	K7UHO67	Positivo
19	ASSOCIAZIONE ALICANTES	YH66SN0	Positivo
20	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	K9F8VE3	Positivo
21	ASSOCIAZIONE COOPERFORM PUGLIA - ISTITUTO REGIONALE DI FORMAZIONE IMPRENDITORI, DIRIGENTI E TECNICI DELLA COOPERAZIONE PUGLIA	XA4PAT2	Positivo
22	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE	4T8G5I9	Positivo
23	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0	4H7ELG6	Positivo
24	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	1GJ62G9	Positivo
25	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE, CULTURALE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE FORMARE	GW69CW6	Positivo
26		R4K4281	Necessita integrazione
27	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	7OMMHM3	Positivo
28	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	DNWYXC2	Positivo
29	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	T14BVM7	Positivo
30	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	D4PJUP8	Positivo
31		RC1CGC5	Necessita integrazione
32	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	CGWIEA7	Positivo
33	ASSOCIAZIONE MEDEUR - MEDITERRANEO EUROPA - CENTRO STUDI E FORMAZIONE	CM95736	Positivo
34		KWIR9W6	Necessita integrazione
35	ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA ONLUS	T0SAZP6	Positivo
36	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	DW633L7	Positivo



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

37		XK6EVQ3	Negativo
38	ATENEO PER IL LAVORO	JL84OS1	Parzialmente accoglibile
39		AJQUYM3	Necessita integrazione
40	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	32YMER6	Positivo
41	CAMBRIDGE ACADEMY S.R.L.	BXGFPC2	Positivo
42	CAT CONFCOMMERCIO PMI	MHDUQ51	Positivo
43	CE.F.A.S. - CENTRO DI FORMAZIONE E ALTA SPECIALIZZAZIONE	CC8A5C8	Positivo
44		QQ4FLT6	Necessita integrazione
45	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	XTHK1D1	Positivo
46		HV93QY4	Necessita integrazione
47	CENTRO FORMAZIONE FUTURA S.R.L.	8749FY5	Positivo
48	CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE & RICERCA APULIA	SLODG81	Positivo
49		Q42XD91	Necessita integrazione
50	CESIFORM SRL	WPKYK17	Positivo
51	CIOFS/FP-PUGLIA	8CTM8S4	Positivo
52	CIRCOLO CULTURALE 'ENRICO FERMI'	VXX6CL5	Positivo
53		GE1JMC6	Negativo
54		HOQS1F8	Necessita integrazione
55	CITYFORM ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO	FE7GEX2	Positivo
56	CNIPA PUGLIA	8UX1SV1	Positivo
57		BFNTE82	Necessita integrazione
58	CONSEA S.R.L.	EHSDUTO	Positivo
59		ZGZOEY2	Necessita integrazione
60	CONSVIP SCARL	YZ9AEB9	Positivo
61	CPIA DI LECCE	MQ12T62	Positivo
62	D.ANTHEA ONLUS	470JZR8	Positivo
63		4KPKIL7	Necessita integrazione
64	EN.A.P. PUGLIA	DQNDFS1	Positivo
65	EN.F.A.S - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	EBWXY17	Positivo
66		Y9C9FP8	Necessita integrazione
67		OV4UX10	Necessita integrazione
68		ETS4881	Necessita integrazione
69	ENTE DEMETRA S.C.S.	1MPFCB2	Positivo
70		JWIS6L6	Necessita integrazione
71	FABER SUD ONLUS	HHR3K15	Positivo
72		R65A875	Negativo
73	FONDAZIONE LE COSTANTINE	LSYHU91	Positivo
74	FORM@LLIMAC ONLUS	K1619K1	Positivo
75	FORMAMENTIS S.R.L.	RC6PRA4	Positivo
76	FORMAT - ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	HDGJNU4	Positivo
77	FORMEDIL CPT TARANTO	R583L17	Positivo



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

78	FSC - LECCE (FORMAZIONE E SICUREZZA NELLE COSTRUZIONI)	5AN8B81	Positivo
79	FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	IH61NB4	Positivo
80	GENERAZIONE LAVORO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	HDRM002	Positivo
81	GENESIS CONSULTING	TC8IJ71	Positivo
82	GES.FOR.	PNJ1WV6	Positivo
83	HOMINES NOVI	LRAXW87	Positivo
84	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	9TMETR6	Positivo
85	I.I.P. - ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2LHOX42	Parzialmente accoglibile
86		P3J1HG4	Negativo
87	I.P.S.C.T.A.R. "MAURO PERRONE"	KLIWLW1	Positivo
88	I.R.A.P.L. - ISTITUTO REGIONALE ADDESTRAMENTO PERFEZIONAMENTO LAVORATORI	IKX2DG9	Positivo
89	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	OYQZCW1	Positivo
90	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	CBCLUN1	Positivo
91	INNOVA.MENTI	H0EOHE1	Positivo
92		4CUG600	Necessita integrazione
93	IRSEA - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	296F7U6	Positivo
94	IRSEO ASSOCIAZIONE	TTEW1D3	Positivo
95		VOS7TB1	Negativo
96		NM8KBG9	Negativo
97	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"	ZH5NDU4	Positivo
98	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	EPFQV43	Parzialmente accoglibile
99		1QQF3O7	Necessita integrazione
100	KHE SOCIETÀ COOPERATIVA	D4HONT4	Positivo
101	KNOW K. SRL	SWYWZP9	Positivo
102	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	1WJQL3	Positivo
103	LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	ROTS7U2	Positivo
104		1YQ8A00	Necessita integrazione
105	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	UBCUL10	Positivo
106	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI A R.L.	3OHBKA5	Positivo
107	MTM PROJECT SRLU	1MJWGV2	Positivo
108	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP. SOC.	CGT6U76	Positivo
109	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "FILIPPO SMALDONE"	PI7KNL2	Positivo
110		C56OF27	Necessita integrazione
111	PASTERNAK SAS DI BUSCICCHIO CINZIA	4F9T197	Positivo
112	PERCORSI	CA165K2	Positivo
113	PITAGORA COLLEGE SRL	V4HOKE8	Positivo
114	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	NOGEB49	Positivo
115	PROGETTOAZIENDA SRL	ABGQMI2	Positivo
116	PROGRAMMA SVILUPPO	C3ET3V0	Positivo
117	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	9KWVRG6	Necessita integrazione
118		XO4K575	Necessita integrazione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

119	PUGLIA VALORE FORMAZIONE	GEOP6X1	Positivo
120	REDMOND API FORM	64XJNQ4	Parzialmente accoglibile
121	SAMA FORM	PQ7W2W5	Positivo
122	SCUOLA C.E.F. S.N.C.	7PZ1SE3	Positivo
123	SCUOLA PROFESSIONALE "GIACOMO ROUSSEAU" SRL	FZPD1T0	Positivo
124		5A4NE27	Necessita integrazione
125	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	ACTE532	Positivo
126	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	G1H7FO5	Positivo
127	SISTEMA IMPRESA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA C.A.T.	UKTCR69	Positivo
128	SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	WWXXIG4	Positivo
129	SKP PUGLIA S.R.L.	HT9W5D9	Positivo
130	SMILE PUGLIA	QOYQ1B8	Positivo
131		TLTA2K5	Negativo
132		LCRHC89	Necessita integrazione
133	SUDFORMAZIONE SRL	9XY3IW8	Positivo
134		3Z3LBF3	Necessita integrazione
135	TALENTFORM SPA	7G8ROQ3	Positivo
136		JJB1EG7	Necessita integrazione
137		4X2X6K2	Negativo
138	THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L	015EY14	Positivo
139	UNIVERSUS CSEI - CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE E L'INNOVAZIONE	YQB47B4	Positivo
140	WE WORK S.R.L.	5YUJLJ7	Positivo
141	WOOM ITALIA S.R.L.	0KN4WQ2	Positivo
142	WWW.IN.FORMAZIONE.IT	8LCESH6	Positivo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 21 novembre 2022, n. 294

POC Puglia 2014-2020. FONDO FESR - Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Avviso esplorativo a presentare manifestazione d'interesse finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazioni di eventi in co-branding, ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021. Preso d'atto dell'elenco delle manifestazioni d'interesse idonee. Elenco 1.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO,
ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

Vista la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;

Vista la DGR n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;

Visto il DPGR n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;

Vista la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella PANETTIERI;

Vista la Determinazione della Dirigente di Sezione n. 68 del 14/03/2022 con cui è stata definita la ricollocazione del personale dipendente nei Servizi di nuova istituzione strutturalmente incardinati nella Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese;

Vista la DGR n. 1794 del 05/11/2021, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai Dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020, mantenendo la decorrenza dello stesso così come definita nella DGR n. 1576/2021;

Visto l'Atto Dirigenziale (AD) n. 97 del 02/10/2020, è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 3.5.a - 3.5.b dell'Azione 3.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *"Attrazione degli investimenti e interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi"*, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse III *"Competitività delle Piccole e Medie Imprese"* del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, l'Azione di intervento 3.5 è tesa ad incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi regionali, perseguendo un duplice obiettivo: da un lato, sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi ed in particolare il ricorso stabile ai mercati esteri; dall'altro lato, sostenere la maggiore apertura internazionale del sistema economico e produttivo regionale attraverso interventi mirati di attrazione di nuovi investimenti esterni, da realizzare attraverso iniziative di marketing territoriale rivolte a potenziali investitori italiani ed esteri;
- il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione, 2019-2020, approvato con D.G.R. n. 636 del 4 aprile 2019, prevedeva la realizzazione di interventi istituzionali e settoriali a favore dell'internazionalizzazione, nonché di interventi di marketing localizzativo ai fini dell'attrazione degli investimenti in Puglia;
- con la DGR n. 1921 del 30/11/2020 successivamente modificata e integrata con DGR n. 753 del 23/05/2022 si è inteso assicurare lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione del proprio sistema produttivo, nelle more dell'approvazione del programma strategico per le annualità 2021-2023, approvando un calendario di eventi e manifestazioni a cui la Regione ha inteso prendere parte e/o promuovere nel corso del biennio 2022-2023;
- con DGR n. 753 del 23/05/2022 si è inteso prevedere un sistema coerente di iniziative di attrazione degli investimenti promosse anche in co-branding con i maggiori attori e stakeholders di settore, appositamente selezionati per le annualità 2022-2023;
- al fine procedere alla pianificazione ed attuazione di alcuni interventi di comunicazione in co-branding, finalizzati alla promozione dell'immagine della Puglia, quale destinazione attrattiva per gli investimenti produttivi, si è inteso acquisire manifestazioni di interesse da parte di qualificati operatori economici per la realizzazione di interventi di comunicazione, da realizzarsi anche in co-branding, coerentemente con gli obiettivi strategici dell'Azione di intervento 3.5 dell'Asse III *"Competitività delle Piccole e Medie Imprese"* del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e della programmazione regionale in materia di internazionalizzazione;
- con atto dirigenziale n. 156 del 30/05/2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 67 del 16/06/2022, è stato adottato l'Avviso esplorativo a presentare manifestazioni d'interesse e idee progettuali finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazione di eventi in co-branding, ex art. 36 comma 2 lett. A) e lettera B) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2 della L.120/2000, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a9 del D.L. n. 77/2021 (Avviso);
- con atto dirigenziale n. 198 del 14/07/2022 è stata nominata la Commissione di valutazione di cui all'art. 8 dell'Avviso.

Preso atto che:

- La verifica di idoneità delle manifestazioni d'interesse pervenute viene realizzata dalla suddetta Commissione, con cadenza bimestrale, attraverso la compilazione di una check-list inerente alla rispondenza o meno secondo i criteri dettagliati all'art.8 dell'Avviso;

- Le suddette check-list sono trasmesse dalla Commissione al RUP;
- Lo stesso art. 8 prevede che le manifestazioni d'interesse e le relative idee progettuali valutate idonee andranno a formare un elenco di operatori economici qualificati con relative idee progettuali che verrà trasmesso, dal RUP alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese per l'approvazione e la conclusione dell'attività istruttoria;
- Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, all'esito della verifica delle manifestazioni d'interesse ed idee progettuali, verrà disposto un elenco di manifestazioni d'interesse valutate idonee, per le quali, in base alla programmazione degli interventi previsti dalla programmazione regionale in materia di internazionalizzazione per il periodo 2022-2023, saranno richieste successivamente delle proposte progettuali di dettaglio, con relativo piano dei costi;
- Lo stesso art. 9 prevede che l'Avviso *"non indice alcuna procedura di affidamento e non si generano graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito"* e che l'eventuale successivo affidamento dei servizi in oggetto avverrà nel rispetto delle normative vigenti;

Preso atto, altresì, che:

- la presentazione di manifestazioni di interesse ha il solo scopo di comunicare la disponibilità ad essere selezionati ed è, quindi, finalizzato alla ricognizione di idee progettuali e verifica della disponibilità di operatori economici qualificati alla prestazione dei servizi in oggetto;
- sotto nessun titolo e/o profilo l'Avviso, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. oppure come avviso o bando ai sensi degli artt. 70 e 71 del D.lgs. 50/2016, né come invito o avviso ai sensi dell'art. 70 del D.lgs. 50/2016. Si evidenzia poi che il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Regione Puglia. Nulla potrà, pertanto, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle dichiarazioni di interesse che dovessero pervenire alla Regione Puglia, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

Considerato che:

- Ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso *"la procedura di selezione delle proposte progettuali è una procedura a sportello, nella quale dunque l'ordine temporale di arrivo delle domande guiderà l'istruttoria. Le domande potranno essere inviate fino alle ore 13.00 del 31.03.2023, e saranno istruite e valutate solo fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili"*
- Le Manifestazioni d'interesse pervenute nelle modalità fissate all'art. 7 dell'Avviso, risultano essere:

Istanza N.	Soggetto	n. e data prot.
1	Nicola Sanvido Comunicazione	prot. 1979 del 22.06.2022
2	I LIKE PUGLIA s.r.l.	prot. 2127 del 01.07.2022
3	Solutiongroups S.r.l.	prot. 2229 del 08.07.2022
4	Antimedia srl	prot. 2266 del 13.07.2022
5	Edizioni Condè Nast SpA	prot. 2269 del 13.07.2022
6	Smau Servizi Srl	prot. 2303 del 15.07.2022

7	Camera di Commercio italiana per la Francia di Marsiglia	prot. 2304 del 15.07.2022
8	Nicola Sanvido Comunicazione	prot. 2306 del 15.07.2022
9	Liquid Consulting srl	prot. 2307 del 15.07.2022
10	Bulgarian Cruise Association	prot. 2373 del 20.07.2022
11	Edizioni Condemast SpA	prot. 2374 del 20.07.2022
12	Innovacamera – Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Roma per l'innovazione	prot. 2377 del 20.07.2022
13	Interlinea srl	prot. 2551 del 27.07.2022
14	Agi srl	prot. 2554 del 27.07.2022
15	Radici Future Produzioni	prot. 2555 del 27.07.2022
16	MEC&PARTNERS SRL	prot. 2648 del 03.08.2022
17	A. Manzoni & C. S,p.A.	prot. 2647 del 03.08.2022
18	Il Sole 24 Ore S.p.A.	prot. 2649 del 03.08.2022
19	Beulcke and partners Srl	prot. 2650 del 03.08.2022
20	Fono Vi.Pi. Italia Spa	prot. 2656 del 03.08.2022
21	Sea Event Agency srls	prot. 2666 del 04.08.2022
21 bis	NOVU srl	prot. 2752 del 24.08.2022
22	Camera de comert italiana Pentru Romania	prot. 2754 del 24.08.2022
22 bis	LEDI srl	prot. 2755/56 del 24.08.2022
22 ter	INFOSEI soc. cooperativa	prot. 2759 del 24.08.2022
23	Solutiongroups S.r.l.	prot. 2760 del 24.08.2022
24	Telebari srl	prot. 2799 del 31.08.2022
25	Gefi S.p.a.	prot. 2831 del 05.09.2022
25 bis	EDIMAKER srl	prot. 2853 del 06.09.2022
26	Sky Italia srl	prot. 3031 del 21.09.2022
27	Eventi di Notaro Carmine	prot. 3069 del 23.09.2022

28	Centro Studi Industria Felix srl	prot. 3137 del 29.09.2022
29	Edizioni Condè Nast SpA	prot. 3735 del 03.11.2022

- Il RUP, come previsto dall'art. 8 dell' Avviso, e facendo seguito all'esito della verifica della ammissibilità formale delle manifestazioni di interesse effettuata dalla Commissione, ha richiesto, mezzo pec, integrazione documentale e/o chiarimenti per le istanze n. 1,5,11,14,21 bis,22 bis;
- La Commissione terminata l'analisi delle integrazioni pervenute nei termini indicati, ha trasmesso il seguente esito istruttorio:

N. Manifestazione d'interesse	PEC invio	PEC riscontro	Protocollo PEC riscontro	Data protocollo	esito
1	10/10/2022	18/10/2022	3436	18/10/2022	Ammesso
5 e 11	18/10/2022	28/10/2022	3735	03/11/2022	Non ammesso
14	10/10/2022	12/10/2022	3339	13/10/2022	Ammesso
21 bis	10/10/2022	19/10/2022	3455	20/10/2022	Non ammesso
22 bis	10/10/2022	25/10/2022	3552	25/10/2022	In istruttoria

la Commissione, come descritto nella relazione istruttoria trasmessa dal RUP alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese in data 21.11.2022, terminata l'analisi delle integrazioni pervenute e valutata l'idoneità delle proposte progettuali pervenute rispetto a quanto prescritto all'art. 8 dell'Avviso, ha definito gli esiti della verifica delle manifestazioni d'interesse e delle idee progettuali così schematicamente riassunti:

Istanza N.	Soggetto	Art. 8 a)	Art. 8 b)	Art. 8 c)	Art. 8 d)	Art. 8 e)	Art. 8 f)	Art. 8 g)	Art. 8 h)	Valutazione di idoneità/non idoneità
1	Nicola Sanvido Comunicazione	✓	✓	✓	✓	NO	✓	✓	✓	Non idonea
2	I LIKE PUGLIA s.r.l.	✓	✓	✓	✓	NO	✓	✓	✓	Non idonea
3	Solutiongroups S.r.l.	✓	✓	NO	✓	✓	✓	✓	✓	Non idonea
4	Antimedia srl	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea
5	Edizioni Condè Nast SpA	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Istanza annullata su richiesta dell'operatore
6	Smau Servizi Srl	✓	✓	✓	✓	-	✓	✓	✓	In istruttoria; inviata richiesta integrazione a mezzo PEC
7	Camera di Commercio italiana per la Francia di Marsiglia	✓	✓	✓	NO	✓	✓	✓	✓	Non idonea
8	Nicola Sanvido Comunicazione	NO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Non idonea
9	Liquid Consulting srl	✓	✓	✓	✓	NO	✓	✓	✓	Non idonea
10	Bulgarian Cruise Association	✓	✓	✓	✓	-	✓	✓	✓	In istruttoria

26	Sky Italia srl	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea
27	Eventi di Notaro Carmine	✓	✓	-	-	-	-	-	-	Non valutabile
28	Centro Studi Industria Felix srl 45° evento – 3° edizione nazionale L'Italia che compete 2022	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea
	Centro Studi Industria Felix srl 46° evento – La Lombardia che compete 2023 47° evento Emilia Romagna, Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta che competono 2023	✓	✓	✓	NO	✓	✓	✓	✓	Non idonea
	Centro Studi Industria Felix srl 48° evento – Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia che competono 2023	✓	✓	✓	NO	✓	✓	✓	✓	Non idonea
29	Edizioni Condè Nast SpA Vogue	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea
	Edizioni Condè Nast SpA Wired per Smart Puglia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea

- Il RUP, all'esito della verifica di idoneità progettuale delle manifestazioni effettuata dalla Commissione, ha richiesto, a mezzo pec, integrazione documentale e/o chiarimenti per le istanze n. 6,12,15,16,17,18.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

con il presente provvedimento si ritiene di prendere atto dell'istruttoria realizzata dalla Commissione e trasmessa dal RUP in data 21/11/2022, comprendente la seguente documentazione:

1. Istruttoria relativa alle manifestazioni d'interesse valutate idonee (Allegato 1);
2. Check list di valutazione delle n. 33 manifestazioni d'interesse pervenute conformemente a quanto prescritto nell'Avviso;
3. N. 33 relazioni di valutazione delle idee progettuali;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla l.r. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'adozione del presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di tutto quanto innanzi esposto che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'istruttoria realizzata dalla Commissione in merito alle manifestazioni d'interesse pervenute a seguito dell'Avviso adottato con atto dirigenziale n. 156 del 30.05.2022 e trasmessa dal RUP alla Dirigente della Sezione in data 21.11.2022, (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che la documentazione riferita alla valutazione delle n. 33 manifestazioni d'interesse e delle relative progettuali è agli atti della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese;
- di dare atto che le manifestazioni d'interesse considerate idonee secondo quanto prescritto dall'art. 8 dell'Avviso risultano essere quelle presentate da:

Istanza N.	Soggetto	Valutazione di idoneità/non idoneità
4	Antimedia srl	Idonea
14	Agi srl	Idonea (Progetto Jobland)
18	Il Sole 24 Ore S.p.A.	Idonea
20	Fono Vi.Pi. Italia Spa	Idonea "Fase 2" del Progetto presentato
24	Telebari srl	Idonea
25	Gefi S.p.a.	Idonea
25 bis	EDIMAKER srl	Idonea
26	Sky Italia srl	Idonea
28	Centro Studi Industria Felix srl	Idonea 45° evento – 3° edizione nazionale L'Italia che compete 2022
29	Edizioni Condè Nast SpA	Idonea

- di dare atto che sulla base alla programmazione degli interventi previsti dalla programmazione regionale in materia di internazionalizzazione per il periodo 2022-2023, la Sezione potrà richiedere,

- per le manifestazioni di interesse valutate idonee, delle proposte progettuali di dettaglio, nonché di rimodulazione relativamente ai contenuti, con relativo piano dei costi;
- di dare atto che in esecuzione dell'art. 9 dell'Avviso con il presente atto non si indice alcuna procedura di affidamento e non si generano graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Sezione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - di precisare che il presente provvedimento:
 - viene redatto in formato integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
 - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - sottosezione II livello "Atti di concessione";
 - è composto da n. 11 facciate, dall'Allegato 1 di n. 9 pagine, per un totale di n. 20 pagine.

La Dirigente di Servizio

Antonella Panettieri

La Dirigente di Sezione

Francesca Zampano

La sottoscritta attesta che:

- il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.
- è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**PO "Attrazione degli investimenti e interventi di sostegno
all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi"**

Paola Riglietti



DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

Avviso esplorativo a presentare manifestazione d'interesse finalizzate all'affidamento di servizi di comunicazione e di eventi in cobranding ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021. Relazione istruttoria.

Con riferimento all'oggetto si trasmette la seguente relazione istruttoria, al fine dell'adozione dei conseguenti adempimenti.

PREMESSO CHE:

- Con AD n. 156 del 30.05.2022, pubblicato sul BURP n. 67 del 16.06.2022, la Sezione Internazionalizzazione, al fine di procedere alla pianificazione ed attuazione di alcuni interventi di comunicazione in co-branding, finalizzati all'immagine della Puglia, quale destinazione attrattiva per gli investimenti, ha emanato apposito avviso per acquisire manifestazione d'interesse ed idee progettuali e verificare la disponibilità di operatori economici qualificati alla prestazione dei servizi in oggetto;
- Con il suddetto atto dirigenziale sono stati approvati, unitamente all'allegato A (Avviso esplorativo a presentare manifestazione d'interesse finalizzate all'affidamento di servizi di comunicazione e di organizzazione di eventi in co-branding ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021):
 - L'Allegato 1) - Presentazione manifestazione d'interesse;
 - L'Allegato 2) - Scheda idea progettuale.
- l'art. 7 del predetto Avviso dispone che *"la procedura di selezione delle proposte progettuali è una procedura a sportello, nella quale dunque l'ordine temporale di arrivo delle domande guiderà l'istruttoria. Le domande potranno essere inviate fino alle ore 13.00 del 31 marzo 2023, e saranno istruite e valutate solo fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Le manifestazioni di interesse presentate oltre tale termine non verranno prese in considerazione, fatta salva una eventuale riapertura dei termini. Ciascun intervento di comunicazione e di organizzazione di eventi in co-branding dovrà essere realizzato entro e non oltre il 30 luglio 2023"*.
- L'avviso prevede che:
 - la verifica di idoneità delle manifestazioni di interesse e le relative idee progettuali verrà effettuata da una apposita Commissione, nominata dalla Sezione Promozione del Commercio, Artigiano e Internazionalizzazione delle Imprese attraverso la compilazione di una check-list;
 - la Commissione si riunirà con cadenza bimestrale per esaminare ciascuna manifestazione d'interesse e le relative idee progettuali pervenute;
 - le suddette check-list verranno trasmesse dalla Commissione al RUP;
 - le manifestazioni di interesse e le relative idee progettuali valutate idonee formeranno un elenco di operatori economici qualificati con relative idee



DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

progettuali che verrà trasmesso, dal RUP alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigiano ed Internazionalizzazione delle Imprese per l'approvazione e la conclusione dell'attività istruttoria.

- Con AD n. 198 del 14.07.2022 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute nell'ambito dell'Avviso esplorativo finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazioni di eventi in co-branding

RILEVATO CHE

- In data 15.07.2022 il RUP ha notificato ai componenti l'atto n. 198/2022 di nomina della Commissione e l'AD n. 156/2022 e i relativi allegati al fine di fornire un quadro completo della documentazione;
- In data 25.07.2022 il RUP ha comunicato, a mezzo mail, alla Commissione la condivisione su google drive della documentazione relativa alle singole manifestazioni di interesse pervenute a mezzo pec (come previsto dall'avviso) e protocollate.
- in data 04.08.2022 la Commissione si è riunita per la prima seduta per visionare l'elenco dei 21 operatori economici che avevano presentato la manifestazione d'interesse alla data del 04.08.2022, ponendo particolare attenzione alle date di svolgimento degli eventi nei progetti presentati e riservandosi di precedere, in ordine cronologico, alla verifica di ammissibilità formale nella riunione successiva;
- in data 06.10.2022, la Commissione si è riunita per la seconda seduta per procedere alla verifica formale delle istanze pervenute alla data del 30.09.2022:

N. Manifestazione d'interesse	Ragione sociale	data prot.
1	NICOLA SANVIDO COMUNICAZIONE	prot. 1979 del 22.06.2022
2	I LIKE PUGLIA S.R.L.	prot. 2127 del 01.07.2022
3	Solutiongroups S.r.l.	prot. 2229 del 08.07.2022
4	Antimedia srl	prot. 2266 del 13.07.2022
5	Edizioni Condè Nast SpA	prot. 2269 del 13.07.2022
6	Smau Servizi Srl	prot. 2303 del 15.07.2022
7	Camera di Commercio Italiana per la Francia di Marsiglia	prot. 2304 del 15.07.2022
8	NICOLA SANVIDO COMUNICAZIONE	prot. 2306 del 15.07.2022
9	LIQUID CONSULTING SRL	prot. 2307 del 15.07.2022
10	BULGARIAN CRUISE ASSOCIATION (BCA)	prot. 2373 del 20.07.2022
11	Edizioni Condè Nast SpA	prot. 2374 del 20.07.2022

www.regione.puglia.it

www.internazionalizzazione.regione.puglia.it

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari - 080 5407707

p.riglietti@regione.puglia.it; servizio.internazionalizzazione@regione.puglia.it

servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

12	INNOVA CAMERA-Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Roma per l'Innovazione	prot. 2377 del 20.07.2022
13	Interlinea srl	prot. 2551 del 27.07.2022
14	Agi Srl	prot. 2554 del 27.07.2022
15	Radici Future Produzioni	prot. 2555 del 27.07.2022
16	MEC&PARTNERS SRL	prot. 2648 del 03.08.2022
17	A. Manzoni & C. S.p.a.	prot. 2647 del 03.08.2022
18	Il Sole 24 ORE S.p.A	prot. 2649 del 03.08.2022
19	BEULCKE AND PARTNERS SRL	prot. 2650 del 03.08.2022
20	FONO VI.PI. ITALIA SPA	prot. 2656 del 03.08.2022
21	SEA EVENT AGENCY SRLS	prot. 2666 del 04.08.2022
21 bis	NOVU srl	prot. 2752 del 24.08.2022
22	CAMERA DE COMERT ITALIANA PENTRU ROMANIA	prot. 2754 del 24.08.2022
22 bis	LEDI srl	prot. 2755/56 del 24.08.2022
22 ter	INFOSEI soc. cooperativa	prot. 2759 del 24.08.2022
23	Solutiongroups S.r.l.	prot. 2760 del 24.08.2022
24	Telebari srl	prot. 2799 del 31.08.2022
25	Gefi S.p.a.	prot. 2831 del 05.09.2022
25 bis	EDIMAKER srl	prot. 2853 del 06.09.2022
26	Sky Italia srl	prot. 3031 del 21.09.2022
27	Eventi di Notaro Carmine	prot. 3069 del 23.09.2022
28	Centro Studi Industria Felix srl	prot. 3137 del 29.09.2022

- l'art. 8 del citato avviso prevede che "Le manifestazioni di interesse e le relative idee progettuali saranno valutate idonee, ove rispondenti alle seguenti caratteristiche:
- Coerenza con gli obiettivi di cui all'art. 1;
 - Rispondenza alle caratteristiche degli interventi di interesse di cui all'art. 2;
 - Pertinenza con gli ambiti di intervento di cui all'art. 3;
 - Rispetto del valore massimo previsto per i servizi offerti di cui all'art. 4;
 - Ammissibilità del soggetto proponente in base al possesso dei requisiti di cui all'art. 5;
 - Ammissibilità dei servizi e costi indicati di cui all'art.6;
 - Rispetto dei termini di presentazione della manifestazione di interesse di cui all'art. 7



DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

la verifica di idoneità delle manifestazioni di interesse e relative idee progettuali concerne:

a) l'ammissibilità formale, con riferimento a:

- i. il rispetto dei termini di presentazione delle manifestazioni di interesse (art. 7);
- ii. il format utilizzato;
- iii. la presenza delle idee progettuali;
- iv. la completezza della documentazione richiesta;
- v. la sottoscrizione digitale;

b) il possesso dei requisiti di idoneità morale, professionale e di capacità tecnico-professionale (art. 5);

e, per ciascuna delle proposte progettuali presentate:

- c) la coerenza dell'idea progettuale proposta con gli obiettivi dell'Avviso (art.1);
- d) la rispondenza dell'idea progettuale alle caratteristiche degli interventi di interesse dell'avviso (art.2);
- e) la pertinenza dell'idea progettuale proposta con gli ambiti di intervento (art. 3) ed efficacia in termini di promozione dell'immagine territoriale e di rafforzamento dell'attrattività del brand della "Smart Puglia";
- f) il rispetto della stima del costo complessivo dei servizi offerti al valore massimo stabilito (art.4);
- g) la rispondenza servizi e costi proposti rispetto ai servizi e costi ammissibili (art. 6);
- h) il target di riferimento e la capacità di coinvolgimento qualificati operatori italiani ed esteri da coinvolgere nell'evento (imprese, imprenditori, investitori, operatori economici e della finanza, stakeholders).

- L'art. 9 prevede che:

Il presente Avviso non indice alcuna procedura di affidamento e non si generano graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito.

All'esito della verifica delle manifestazioni di interesse ed idee progettuali, verrà disposto un elenco di manifestazioni d'interesse valutate idonee, per le quali, in base alla programmazione degli interventi previsti dalla programmazione regionale in materia di internazionalizzazione per il periodo 2022-2023, saranno richieste successivamente delle proposte progettuali di dettaglio, con relativo piano dei costi.

La proposta progettuale di dettaglio dovrà essere conforme al piano dei costi stimato nella manifestazione di interesse e rispettare la ripartizione dei costi sulle diverse voci di spesa.

L'eventuale successivo affidamento dei servizi in oggetto avverrà nel rispetto delle normative vigenti, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 19 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) del D.L. n. 77/2021, con apposita lettera di incarico, tramite affidamento diretto, ove ricorrano le condizioni previste e nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi, oppure tramite



DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

affidamento con procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 5 degli operatori economici che hanno presentato manifestazioni di interesse valutate idonee, per importi fino alla soglia di cui all'art. 35, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

All'esito della verifica della ammissibilità formale delle n. 32 manifestazioni pervenute, la Commissione rileva la necessità di procedere a richiedere chiarimenti/integrazioni, assegnando il termini di 10 giorni dalla data di ricezione delle richieste 6per seguenti operatori economici.

- **Nicola Sanvido Comunicazione (Istanza n.1)**
- **Edizioni Condè Nast spa (istanza n. 5 e n. 11)**
- **AGI srl (Istanza n. 14)**
- **NOVU srl (Istanza n. 21 bis)**
- **LEDI srl (Istanza n. 22 bis)**

Le richieste di integrazione sono state trasmesse dal RUP a mezzo PEC e i relativi riscontri sono pervenuti entro i termini fissati, come dettagliato nella tabella seguente

N. Manifestazione d'interesse	PEC invio	PEC riscontro	Protocollo PEC riscontro	Data protocollo
1	10/10/2022	18/10/2022	3436	18/10/2022
5/11	18/10/2022	28/10/2022	3735	03/11/2022
14	10/10/2022	12/10/2022	3339	13/10/2022
21 bis	10/10/2022	19/10/2022	3455	20/10/2022
22 bis	10/10/2022	25/10/2022	3552	25/10/2022

- in data 28.10.2022, la Commissione si è riunita per la terza seduta per procedere preliminarmente all'esame delle integrazioni documentali ricevute a mezzo pec al fine di verificare i requisiti di ammissibilità.

N.	Soggetto	Esito
1	Nicola Sanvido Comunicaz.	Amnesso
5 e 11	Edizioni Condè Nast SpA	Presentazione nuova manif. d'interesse. Verrà valutata la 33esima istanza pervenuta secondo l'ordine cronologico
14	AGI Srl	Amnesso



DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

21 bis	NOVU Srl	Non ammesso (conferma mancanza requisito art.5 dell'avviso)
22bis	LEDI Srl	La commissione si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti

La Commissione, all'esito della valutazione dei requisiti formali, ritiene ammissibili alla successiva valutazione dell'idoneità progettuale n. 29 istanze pervenute. Risultano non ammissibili le istanze n. 8 e 11 (mancato rispetto dell'art.7 dell'Avviso) e l'istanza n. 21 bis (mancato rispetto dell'art. 5 dell'avviso).

La Commissione rileva la necessità di richiedere chiarimenti/integrazioni, assegnando un termine di 10 giorni dalla data di ricezione per i seguenti operatori economici;
Il RUP facendo seguito alle indicazioni della Commissione, procede come segue:

N. Manifestazione d'interesse	Prot. Nota richiesta integrazioni	Data protocollo	PEC invio
6	3790	09/11/2022	09/11/2022
12	3791	09/11/2022	09/11/2022
15	3792	09/11/2022	09/11/2022
16	3793	09/11/2022	09/11/2022
17	3794	09/11/2022	09/11/2022
18	3795	09/11/2022	09/11/2022

- in data 10.11.2022, la Commissione si è riunita per la quarta seduta.

Preliminarmente la Commissione, dopo aver effettuato ulteriori approfondimenti circa il riscontro pervenuto a mezzo pec in data 25.10.202 da LEDI srl, conferma la mancanza del requisito di cui all'art. 5 dell'avviso, pertanto il soggetto proponente non è ammissibile.

Successivamente la Commissione procede con alla verifica dell'idoneità progettuale della manifestazioni d'interesse dalla n. 20 alla n. 29.

- in base ai requisiti indicati all'art. 8 dell'avviso e sulla base delle analisi riportate nelle check list e nelle relazioni istruttorie di dettaglio allegate, delle richieste di integrazioni e/o chiarimenti inviate e dei relativi riscontri, gli esiti della verifica delle manifestazioni d'interesse e delle idee progettuali sono così schematicamente riassunti:



DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

Istanza N.	Soggetto	Art. 8 a)	Art. 8 b)	Art. 8 c)	Art. 8 d)	Art. 8 e)	Art. 8 f)	Art. 8 g)	Art. 8 h)	Valutazione di idoneità/non idoneità
1	Nicola Sanvido Comunicazione	✓	✓	✓	✓	NO	✓	✓	✓	Non idonea
2	I LIKE PUGLIA s.r.l.	✓	✓	✓	✓	NO	✓	✓	✓	Non idonea
3	Solutiongroups S.r.l.	✓	✓	NO	✓	✓	✓	✓	✓	Non idonea
4	Antimedia srl	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea
5	Edizioni Condè Nast SpA	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Istanza annullata su richiesta dell'operatore
6	Smau Servizi Srl	✓	✓	✓	✓	-	✓	✓	✓	In istruttoria; inviata richiesta integrazione a mezzo PEC
7	Camera di Commercio italiana per la Francia di Marsiglia	✓	✓	✓	NO	✓	✓	✓	✓	Non idonea
8	Nicola Sanvido Comunicazione	NO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Non idonea
9	Liquid Consulting srl	✓	✓	✓	✓	NO	✓	✓	✓	Non idonea
10	Bulgarian Cruise Association	✓	✓	✓	✓	-	✓	✓	✓	In istruttoria
11	Edizioni Condè Nast SpA	NO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Non idonea
12	Innovacamera – Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Roma per l'innovazione	✓	✓	✓	✓	-	✓	✓	✓	In istruttoria; inviata richiesta integrazione a mezzo PEC
13	Interlinea srl	✓	✓	✓	✓	NO	✓	✓	✓	Non idonea
14	Agi srl – Jobland	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea
	Agi srl – Il bibliomotocarro	✓	✓	✓	NO	NO	✓	✓	✓	Non idonea



DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

	Agi srl – Know to know	✓	✓	✓	NO	NO	✓	✓	✓	Non idonea
15	Radici Future Produzioni	✓	✓	✓	✓	-	✓	✓	✓	In istruttoria; inviata richiesta integrazione a mezzo PEC
16	MEC&PARTNERS SRL	✓	✓	✓	✓	-	✓	✓	✓	In istruttoria; inviata richiesta integrazione a mezzo PEC
17	A. Manzoni & C. S.p.A.	✓	✓	✓	✓	-	✓	✓	✓	In istruttoria; inviata richiesta integrazione a mezzo PEC
18	Il Sole 24 Ore S.p.A. Percorso Eventi	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea
	Il Sole 24 Ore S.p.A. Percorso Osservatorio Puglia Economy	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea
19	Beulcke and partners Srl	✓	✓	✓	✓	✓	✓	-	✓	In istruttoria; inviata richiesta integrazione a mezzo PEC
20	Fono Vi.Pi. Italia Spa	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea Fase 2 del Progetto presentato
21	Sea Event Agency srls	✓	✓	-	-	-	-	-	-	Non valutabile
21 bis	NOVU srl	✓	NO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Non ammessa
22	Camera de comert italiana Pentru Romania	✓	✓	✓	NO	✓	✓	✓	✓	Non idonea
22 bis	LEDI srl	✓	NO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Non ammessa
22 ter	INFOSEI soc. cooperativa	✓	✓	✓	✓	NO	✓	✓	✓	Non idonea



DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

23	Solutiongroups S.r.l.	NO	Non valutabile in quanto fa riferimento ad altro avviso regionale								
24	Telebarisrl	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea
25	Gefi S.p.a.	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea
25 bis	EDIMAKER srl	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea
26	Sky Italia srl	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea
27	Eventi di Notaro Carmine	✓	✓	-	-	-	-	-	-	-	Non valutabile
28	Centro Studi Industria Felix srl 45° evento – 3° edizione nazionale L'Italia che compete 2022	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea
	Centro Studi Industria Felix srl 46° evento – La Lombardia che compete 2023 47° evento Emilia Romagna, Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta che competono 2023	✓	✓	✓	NO	✓	✓	✓	✓	✓	Non idonea
	Centro Studi Industria Felix srl 48° evento – Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia che competono 2023	✓	✓	✓	NO	✓	✓	✓	✓	✓	Non idonea
29	Edizioni Condè Nast SpA Vogue	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea
	Edizioni Condè Nast SpA Wired per Smart Puglia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea

Si allegano alla presente relazione:

- Check-list di valutazione delle n. 33 manifestazioni d'interesse pervenute conformemente a quanto prescritto nell'Avviso.
- N. 33 Relazioni istruttorie.

Firmato digitalmente da:
PAOLA RIGLIETTI
Regione Puglia
Firmato il: 21-11-2022 12:41:10
Seriale certificato: 852991
Valido dal 11-12-2020 al 11-12-2023

La Responsabile del Procedimento
Paola Riglietti

www.regione.puglia.it

www.internazionalizzazione.regione.puglia.it

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari – 080 5407707

p.riglietti@regione.puglia.it; servizio.internazionalizzazione@regione.puglia.it

servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 novembre 2022, n. 177

Autorizzazione allo scarico nel mare Adriatico delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Giovinazzo. D.Lgs. n.152/2006 e L.R.n.18 /2012.

Il giorno 17/11/2022, nella sede della Sezione Risorse Idriche, in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47, Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture Idrico-Fognarie":

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato definitivamente con DGR n. 1521 del 07/11/2022 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;

- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019,
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- l'allora competente Provincia di Bari, con atto dirigenziale n. 441 del 17/07/2009, ha rilasciato in favore di AQP Spa, in qualità di gestore del SII, l'autorizzazione allo scarico in mare (battigia) dell'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Giovinazzo;
- l'AQP, con nota prot 115514 del 05/10/2012, acquisita in atti al prot. 4567 del 15/10/2012, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, interessando la Regione Puglia divenuta medio tempore competente per effetto della LR n. 18/2012;
- il Servizio Tutela delle acque della Regione Puglia, con nota prot. 5655 del 10/12/2013, ha chiesto la trasmissione della documentazione tecnico-amministrativa utile ai fini istruttori, sollecitandone l'invio con successive nota prot. 2599 del 06/06/2014;
- l'AQP, con nota prot. 91011 del 04/08/2017, ha riscontrato le richieste della Regione;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 4973 del 19/04/2018, ha diffidato l'AQP per superamenti dei valori limite acclarati da Arpa Puglia;
- l'AQP, con nota prot. 45071 del 02/05/2018, ha riscontrato la diffida della Regione;
- l'AQP, con nota prot. 116354 del 16/11/2018, ha trasmesso il piano di gestione di cui al RR n. 13/2017;
- la Regione Puglia Servizio Via, Vinca, con AD n. 256 del 02/09/2020, ha escluso dalla Valutazione d'impatto ambientale il progetto di potenziamento del depuratore di Giovinazzo (P1384);

ATTESO CHE:

- il depuratore sarà oggetto dell'intervento di potenziamento (P1384), i cui lavori dovrebbero essere avviati entro la fine del 2022, con "messa in esercizio" entro il 2024 (cfr relazione monitoraggio progetto aggiornata al terzo trimestre 2022);
- dalla lettura delle Relazioni generale e di processo relative al succitato progetto definitivo, si evince che l'impianto raggiungerà una potenzialità pari a 32.116 A.E., con una portata media di 171 mc/h (dotazione idrica di 160 l/(ab*d));
- dalla lettura del disciplinare di gestione provvisoria (elaborato R18 del progetto definitivo P1384), emerge che i lavori previsti dal progetto di potenziamento sono stati organizzati in modo tale da ridurre le interferenze con la normale conduzione dell'impianto di depurazione; fatta eccezione per temporanee e trascurabili ripercussioni prevedibili nelle fasi 2, 5, 9, 11, l'impianto di depurazione dovrebbe conservare la sua performance depurativa;
- con il progetto P1384 si raggiungeranno i seguenti obiettivi: potenziare la capacità depurativa dell'impianto per un carico generato di 32.116 AE, adottando i criteri dimensionali indicati nel RR n. 13/2017; implementazione del trattamento terziario per erogare reflui affinati rispettosi dei valori limite del DM 185/2003; contenimento delle emissioni odorigene e gestione delle acque meteoriche secondo il RR n. 26/2013.
- nella sua attuale consistenza, l'impianto ha una potenzialità di 24.000 A.E., conformemente a quanto indicato nella Determinazione Dirigenziale AIP n.72 del 10/03/2022 e come peraltro indicato nella relazione

generale e di processo del progetto di potenziamento P1384;

- lo scarico è assoggettato ai limiti di cui alla tab. 1 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., nonché ai limiti di tab. 3 del medesimo allegato, applicabili in presenza di scarichi di acque di processo in fogna nera;
- Il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi e con stabilizzazione aerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- La filiera di trattamento attualmente presente è la seguente:

Linea acque

- Grigliatura;
- Misura della portata su canale Venturi;
- Equalizzazione delle portate;
- Grigliatura;
- Flash mixing e flocculazione liquami (trattamento d'emergenza);
- Sedimentazione primaria;
- Ripartizione di portata tra le due linee di trattamento biologico;
- Comparto biologico anossico di Predenitrificazione;
- Comparto biologico di Ossidazione - Nitrificazione;
- Ricircolo miscela areata;
- Sedimentazione finale;
- Ricircolo fanghi attivi;
- Disinfezione;

Linea fanghi

- Digestione aerobica;
- Post ispessimento statico;
- Disidratazione meccanica fanghi;
- Letti di essiccamento fanghi, di emergenza;
- le acque reflue depurate, in uscita dall'impianto, vengono addotte al recapito finale Mare Adriatico, tramite un collettore emissario della lunghezza di circa 1.350 m che termina sulla costa rocciosa, nel punto avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 642.404,74 E, 4.559.793,19 N; (16°41'51,95"E, 41°10'37,13"N – nel sistema WGS84);
- il PTA 2009-2015 aveva previsto inizialmente un carico organico generato (COG) dall'agglomerato di Giovinazzo pari a 32.116 AE, una potenzialità dell'impianto di depurazione pari a 24.000 AE e lo scarico in mare (in battigia) nel rispetto dei valori limite di tab. 1;
- il PTA 2015-2021 ha aggiornato il dato di COG dell'agglomerato di Giovinazzo, portandolo a 28.300 AE, ed il dato della potenzialità del depuratore;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2021, è emerso che gli AE serviti si siano attestati su 32.706 e che il volume annuo trattato sia stato pari a 1.153.400 mc/anno (3.160 mc/giorno ~ 132 mc/ora);
- dall'esame degli esiti degli accertamenti analitici condotti da Arpa Puglia sull'effluente depurato nel 2021 e nel primo semestre del 2022, è emerso un sostanziale rispetto dei valori limite allo scarico dei parametri di tab. 1 e tab. 3 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006, fatta eccezione per due soli superamenti dei valori limite di "NH4" accertati da Arpa Puglia con rdp n. 242 del 13/01/2021 e n. 7381 del 05/05/2021;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza

e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli “di interesse provinciale”, così come indicati all’art. 28 della LR n. 17/2000;

- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l’entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all’esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall’all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall’allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell’ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all’adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.

“Gestione delle infrastrutture idrico fognarie”

Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. “Gestione delle infrastrutture idrico fognarie”, ritenuto di dover provvedere in merito con l’adozione della presente decisione finale, vertendosi quale

materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di adottare**, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, ed in favore di AQP, l'autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Giovinazzo nel Mare Adriatico, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 642.404,74 E, 4.559.793,19 N; (16°41'51,95"E, 41°10'37,13"N – nel sistema WGS84);
3. **di stabilire che:**
 - a) l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
 - b) l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 1 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. ed **i valori limite di tab. 3 "scarico in acque superficiali", per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 2.500 ufc/100 ml)**, ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto allegato 5 del TUA, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale, debitamente autorizzati e disciplinati dal gestore del SII;
4. **di stabilire che l'AQP osservi** le seguenti prescrizioni:
 - a) entro 60 giorni dalla notifica del presente atto dovrà:
 - attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
 - provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestando l'avvenuta esecuzione di quanto richiesto, indipendentemente dall'emissione dell'ordinanza sindacale, qualora il Comune di Giovinazzo non proceda in tal senso entro i termini stabiliti; **almeno uno dei cartelli dovrà essere posizionato in prossimità del punto di scarico;**
 - b) entro 180 giorni dalla notifica del presente atto dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017, andando ad unificare ed aggiornare quanto indicato nel PMA predisposto con il progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione (elaborato R25); il nuovo Piano di Monitoraggio dovrà essere validato da Arpa Puglia;
 - c) nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, l'AQP Spa dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto 3b), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite *ex lege* previsti;

- d) ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, l'Aqp dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1, di cui 3 comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
- e) **in attesa della validazione del PM**, dovrà effettuare il monitoraggio della qualità delle acque del corpo idrico recettore durante la stagione balneare (con frequenza mensile); il set minimo di parametri da analizzare sarà il seguente: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Enterococchi intestinali, Escherichia coli, Test di tossicità**; il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;
- f) la comunicazione dei dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore avverrà con cadenza annuale, nelle more della piena operatività del PM; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, all'Arpa Puglia, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
- g) con la medesima cadenza annuale dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione e alla Sezione di Vigilanza Ambientale:
- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
- h) qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e/o di gestione speciale, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
- i) il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- j) il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
- 5. di impegnare l'AQP al rispetto delle seguenti prescrizioni riferite alla fase di realizzazione degli interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione (P1384), come da disciplinare di gestione provvisoria (allegato R18 del progetto definitivo):**
- a) dovrà essere trasmesso a questa Sezione il certificato di inizio dei lavori con allegato il cronoprogramma aggiornato;
- b) non potranno essere applicate le deroghe di cui all'art. 110 del d.lgs. 152/2006;

- c) in ragione dello scarico in battigia, durante la realizzazione dei lavori di potenziamento dovranno essere adottati accorgimenti di natura tecnica che evitino, per quanto possibile, ripercussioni negative sul recapito finale e/o l'instaurarsi di condizioni di rischio igienico-sanitario non adeguatamente gestite;
- d) in ragione delle indicazioni contenute nel disciplinare di gestione provvisoria (elaborato R18 del progetto definitivo P1384), già valutato nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, durante la realizzazione dei lavori di potenziamento si applicheranno i valori limiti allo scarico ex lege previsti; l'eventuale aggiornamento del precitato disciplinare dovrà essere sottoposto all'attenzione della scrivente Sezione;
- e) qualora la conclusione degli interventi progettuali e la messa in esercizio della nuova configurazione impiantistica avvenga in vigenza del presente titolo autorizzativo, dovrà essere trasmesso il certificato di ultimazione lavori e la comunicazione di avvio all'esercizio della nuova configurazione impiantistica o il collaudo tecnico-amministrativo, unitamente alla richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico;

6. di stabilire che AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni:

- a) effettui le **registrazioni e la conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione**;
- b) attivi e renda pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui (compatibilmente con i lavori di potenziamento come da disciplinare di gestione provvisoria-allegato R18 del progetto definitivo), così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
- c) adotti le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
- d) i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del DL.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel DL.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
- e) l'impianto dovrà essere impiegato per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso, **durante l'ordinaria gestione (e non durante i lavori di potenziamento)**, alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del D.Lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
- f) dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- g) lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

7. di stabilire che nella fascia di ampiezza di 500 m attorno al punto di scarico in battigia vigono i divieti di cui all'art. 9 comma 1 lettera c) del RR n. 13/2017;

8. di impegnare specificatamente il Comune di Giovinazzo:

- a) lì dove non ancora provveduto, ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 del medesimo articolo;

- b) a monitorare con la propria polizia municipale il rispetto dei divieti di cui al punto 7) soprattutto per i connessi aspetti igienico-sanitari;
- c) ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

9. di impegnare Arpa Puglia:

- a) sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale, di cui 3 (tre) **su tutti i parametri di tab. 3 all. V parte III del TUA** (E. coli 2.500 UFC/100 ml);
- b) a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
- c) a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

10. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

11. di impegnare il Comune di Giovinazzo, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Città metropolitana di Bari, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

12. di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

13. di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

14. di dare atto che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

15. di precisare che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

16. di dare altresì atto che la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in

ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

17.di disporre la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Città Metropolitana di Bari ed al Comune di Giovinazzo;

18.di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

- a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.a, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Città Metropolitana di Bari ed al Comune di Giovinazzo;
- e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia e sul portale Amministrazione Trasparente;
- f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 novembre 2022, n. 178

Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di Montemesola (TA) nel canale "Visciolo" - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

Il giorno 17/11/2022, nella sede della Sezione Risorse Idriche, in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47, Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture Idrico-Fognarie":

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato definitivamente con DGR n. 1521 del 07/11/2022 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;

- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- l’attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- la Regione – Sezione Risorse Idriche, con DD n. 119 del 22/05/2015, ha rilasciato, in favore di AQP Spa, l’autorizzazione provvisoria allo scarico dell’impianto di depurazione di che trattasi nel canale “Visciolo”;
- l’AQP, con nota prot. 27851 del 14/03/2016, acquisita in atti al prot. 1502 del 16/03/2016, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo, trasmettendo l’attestazione di efficienza funzionale dell’impianto relativa all’anno 2014 e i relativi autocontrolli;
- la Regione, con nota prot. 1955 del 06/04/2016, ha chiesto ad AQP l’ulteriore documentazione prescritta nel titolo autorizzativo rilasciato nel 2015;
- l’AQP, con nota prot. 63397 del 10/06/2016, ha riscontrato le richieste della Regione;
- l’AQP, con note prot. 24873 del 06/03/2018 e prot. 9914 del 04/09/2018, ha trasmesso il piano di gestione con i relativi allegati, ai sensi del RR n. 13/2017;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 10253 del 26/08/2021, ha riscontrato la nota di AQP prot. 39681 del 15/06/2021, chiedendo l’attivazione delle necessarie azioni di controllo finalizzate a contrastare le immissioni abusive in fogna nera delle acque meteoriche di dilavamento;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 8371 del 25/08/2022, ha convocato un tavolo tecnico per condividere il disciplinare di gestione provvisoria connesso alla realizzazione degli interventi di potenziamento dell’impianto di depurazione; in occasione della riunione svolta in data 07/08/2022, sono state definite le prescrizioni e le modalità operative da attuare durante le fasi critiche indicate nel succitato disciplinare;

ATTESO CHE:

- l’impianto di depurazione sarà oggetto di un intervento di potenziamento e di adeguamento al DM 185/2003 (P1190); nella sua configurazione futura, il depuratore sarà in grado di trattare un carico in ingresso pari a 6.400 AE (dato progettuale) e di affinare all’occorrenza le acque reflue per renderle idonee al riutilizzo in agricoltura;
- nella sua attuale consistenza l’impianto è dimensionato per trattare un carico in ingresso pari a 6.040 AE ed una portata media giornaliera di 1.115 mc, pari a circa 50 mc/h, licenziando un refluo rispettoso dei valori limite di tab. 4 all. V alla parte III del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il processo depurativo è a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- l’impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

Linea acque

- grigliatura-misuratore di portata;
- equalizzazione-sollevamento;
- sedimentatore primario-chiariflocculatore di emergenza
- stazione di predenitrificazione;
- stazione di ossidazione – nitrificazione;
- sedimentazione secondaria;
- disinfezione;

- accumulo acque chiarificate;
- filtrazione e debatterizzazione;
- accumulo acque filtrate;

Linea fanghi

- stabilizzazione aerobica fanghi;
- post-ispessimento;
- disidratazione meccanica;
- letti di essiccamento di emergenza;
- il PTA 2015-2021 prevede un COG dell'agglomerato di Montemesola pari a 6.400 AE e una potenzialità del depuratore pari a 6.000 AE (potenzialità massima teorica 6.600 AE); l'impianto dovrà continuare a licenziare un refluo conforme alla tab. 4 all. V alla parte III del TUA e, all'esito dei lavori di adeguamento/potenziamento sarà in grado di rilasciare acque reflue affinate rispettose dei limiti del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012;
- lo scarico del depuratore avviene nel corso d'acqua denominato canale "Visciolo", affluente del canale d'Aiedda di competenza del Consorzio Stornara e Tara;
- il canale "Visciolo" è stato oggetto di un intervento di sistemazione idraulica realizzato dal Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2021, emerge che gli AE serviti siano stati pari a 5.375 con un volume annuo trattato di 247.835 mc (679 mc/giorno ~ 28 mc/ora);
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia nel 2021 e nel primo semestre del 2022, si è rilevato un sostanziale rispetto dei valori limite allo scarico;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- La LR n. 17/2000, agli art. 25 e 26, ha definito i compiti delle Province e dei Comuni in materia di risorse idriche e difesa del suolo; tali competenze sono state ulteriormente confermate con DPGR n. 178 del 2010 (BURP n. 42 del 04/03/2010); successivamente, il RR n. 13/2017, richiamando il quadro delle competenze già definito dalle norme pocanzi richiamate, ha introdotto, all'art. 10, particolari disposizioni per la gestione degli oneri manutentivi e di vigilanza e controllo dei corpi idrici naturali extra-consortili interessati dallo scarico dei depuratori comunali;

- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 hanno disciplinato l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia, stabilendo i relativi oneri contributivi a copertura anche dei costi di manutenzione delle opere consortili;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.

"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"

Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Montemesola nel Canale "Visciolo", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 698.759,46 E e 4.492.975,68 N (17°20'52,12"E, 40°33'49,36"N - sistema WGS84);

3. di stabilire che:

- a. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
- b. entro 30 giorni dalla notifica del presente atto l'AQP dovrà:
 - attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
 - attestare la presenza dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, già posizionati nel passato;
- c. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, l'AQP dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;

4. di disporre quanto segue con riferimento alla gestione provvisoria connessa alla realizzazione del progetto di potenziamento P1190 (come da intese del tavolo tecnico del 07/09/2022):

- 4.1. l'avvio delle lavorazioni ritenute ad impatto trascurabile (macrofasi 2 e 3, Fasi da 1.3 a 1.6) durante le quali si prevede un decadimento delle performance depurative, dovranno essere comunicate formalmente dal RUP e dal responsabile AED con un preavviso di almeno 15 giorni, in modo tale da consentire il miglior coordinamento possibile con le attività di autocontrollo del gestore e quelle di controllo e monitoraggio condotte da Arpa Puglia;
- 4.2. limitatamente ai suddetti periodi critici i valori limite allo scarico da garantire saranno i seguenti:
 - a) per i parametri SST, BOD5, COD, i valori limite di tab. 1 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
 - b) per i parametri P.TOT e N.TOT dovranno essere garantite percentuali di abbattimento (ingresso/uscita) non inferiore al 80%;
 - c) nei periodi critici di cui sopra, il parametro "E. Coli" dovrà essere monitorato al fine di tenere sotto controllo la carica microbica; il gestore dovrà adottare i sistemi di debatterizzazione che riterrà opportuni al fine di consentire di mantenere la concentrazione di E. Coli ad un livello non superiore a 5.000 UFC/100 ml; il contestuale monitoraggio di Arpa Puglia del parametro E. Coli avrà solo una finalità conoscitiva, vale a dire di verifica del contenimento della carica microbica e non fiscale/sanzionatoria, al fine di contribuire ad orientare la necessità di ulteriori interventi di disinfezione o calibrazione del processo di trattamento dei reflui;
- 4.3. durante i periodi critici preventivamente comunicati da AQP, l'Arpa Puglia, lasciando inalterata la programmazione del numero di controlli annuali, dovrà monitorare i valori limite allo scarico secondo quanto indicato ai punti 4.2 a) e 4.2 c);
- 4.4. durante i periodi critici l'AQP dovrà monitorare l'andamento del processo depurativo effettuando gli autocontrolli secondo quanto previsto ai punti 4.2 a), b) e c);
- 4.5. nei periodi critici di cui sopra l'AQP dovrà effettuare sul corpo idrico recettore il monitoraggio del seguente set minimo di parametri: PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, TOC, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità;

- 4.6. durante le fasi indicate come critiche nel disciplinare di gestione provvisoria, l'AQP dovrà effettuare gli autocontrolli di cui ai punti 4.2 e 4.5 con cadenza quindicinale;
- 4.7. con la prima comunicazione di avvio delle fasi critiche, AQP dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio del corpo recettore;
- 4.8. dovranno essere adottate soluzioni organizzative del cantiere e gestionali dell'impianto finalizzate a minimizzare la durata delle fasi ritenute critiche e gli effetti negativi sul processo depurativo; l'eventuale prolungamento delle fasi critiche dovrà essere comunicato dal RUP con l'indicazione delle relative motivazioni;
- 5. di impegnare l'AQP, al rispetto delle seguenti prescrizioni, da applicarsi alla gestione ordinaria, ovvero al di fuori delle fasi critiche di cui al sub 4):**
- a. garantire il licenziamento di un effluente depurato rispettoso dei limiti di emissione di cui alla Tab.4 dell'allegato 5 alla Parte III del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
- b. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **5a**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
- c. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (*E. Coli* max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
- d. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, TOC, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità; unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; il gestore **dovrà indicare le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico entro i termini di cui al punto 4a)**; il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;
- e. qualora gli interventi progettuali di adeguamento/potenziamento impianto siano completati in vigenza del presente atto, il RUP dovrà trasmettere il certificato di ultimazione lavori e, ove disponibile, il collaudo tecnico-amministrativo delle opere realizzate;
- f. con l'entrata in esercizio della nuova configurazione impiantistica, l'AQP dovrà trasmettere l'aggiornamento della scheda di impianto e l'aggiornamento del piano di gestione;
- g. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
- i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore (5c e 5d); qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
 - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo

del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;

- l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
- h. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e di gestione speciale, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
- i. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- j. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

6. di stabilire che AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione ordinaria dell'impianto di depurazione:

- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
- b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
- c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
- d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (solo lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, applicabile alla sola gestione ordinaria, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore;
- e. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

7. di impegnare Arpa Puglia:

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e

del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 4 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml); **durante la gestione provvisoria, nelle sole fasi critiche comunicate formalmente dal gestore, dovranno essere condotti i rilevamenti analitici secondo quanto indicato ai sub 4.2 a) e 4.2 c), mantenendo inalterata la frequenza annuale di campionamento;**

- b. con l'entrata in esercizio della nuova configurazione impiantistica, qualora vi siano le condizioni per procedere alla riduzione del numero di campionamenti, se ne dovranno comunque effettuare 4 all'anno considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml);
- c. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
- d. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;

8. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da Aqp, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

9. di impegnare altresì il Consorzio di Stornara e Tara a garantire gli appropriati interventi di manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico, al fine di consentire il corretto inlveamento delle portate effluenti e nelle more del perfezionamento delle procedure di cui al RR n. 13/2017;

10. di impegnare il Comune di Montemesola, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

11. di impegnare specificatamente il Comune di Montemesola ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

12. di impegnare la Provincia di Taranto a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee e/o di autorizzazioni alle derivazioni di acque superficiali ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

13. di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

14. di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle

norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

15. di dare atto che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

16. di precisare che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

17. di dare altresì atto che la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

18. di disporre la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Montemesola, al Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;

19. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 fasciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

- a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d) inviato in formato digitale all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Montemesola, al Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;
- e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 novembre 2022, n. 179

Autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Sammichele di Bari nel corpo idrico superficiale non significativo denominato "Lama San Giorgio". - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017

Il giorno 17/11/2022, nella sede della Sezione Risorse Idriche, in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47, Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture Idrico-Fognarie":

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato definitivamente con DGR n. 1521 del 07/11/2022 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;

- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- la scrivente Sezione, con AD n. 243 del 22/11/2017, ha rinnovato l'autorizzazione allo scarico del depuratore in esame nel corpo idrico superficiale "Lama San Giorgio";
- l'AQP, con nota prot. 95922 del 25/09/2018 ha trasmesso il piano di gestione ai sensi del RR n. 13/2017;
- a seguito di una serie di interlocuzioni avviate dalla Città Metropolitana di Bari, il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia ha precisato di non avere alcuna competenza nella gestione del corso d'acqua "Lama San Giorgio";
- l'AQP, con nota prot. 24/09/2020, ha comunicato che si stava procedendo al taglio della vegetazione nella zona corrispondente al punto di scarico;
- l'AQP, con nota prot. 65598 del 16/10/2020, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico trasmettendo le attestazioni di efficienza funzionale del depuratore, del collettore emissario e del manufatto di scarico;
- l'AQP, con nota prot. 66541 del 21/10/2021, ha trasmesso le schede mensili dei dati di esercizio relative al 2019 e 2020;

ATTESO CHE:

- il depuratore, nella sua attuale configurazione impiantistica, ha una potenzialità nominale pari a 11.072 AE ed è in grado di licenziare un refluo conforme ai limiti di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il depuratore sarà interessato da un intervento di adeguamento al DM 185/2003 (P1479) che è in fase di procedura di appalto, come indicato nella relazione di monitoraggio di avanzamento del progetto aggiornata al secondo semestre del 2022;
- dagli elaborati e dalla documentazione prodotta agli atti di questa Sezione si rileva che, l'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Sammichele di Bari, risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

Linea acque

- Grigliatura;
- Misura della portata;
- Dissabbiatura;
- Equalizzazione;
- Comparto biologico (Predenitrificazione/Ossidazione – Nitrificazione);
- Flash mixing flocculazione (di emergenza);
- Sedimentazione finale;
- Filtrazione a gravità su sabbia;
- Disinfezione con raggi U.V. od in emergenza ipoclorito di sodio e bisolfito;
- Misura della portata;

Linea fanghi

- Sollevamento fanghi biologici di supero;
- Digestione aerobica;
- Disidratazione meccanica fanghi;

- il collettore emissario del diametro DN 400 permette di far defluire l'effluente o nella vasca di carico per irrigazione o verso lo scarico in lama S. Giorgio, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 665.294,85 E e 4.529.315,60 N (16°57'44,46"E, 40°53'53,70"N - sistema WGS84);
- il PTA 2015-2021, attualmente adottato, ha previsto un carico generato dell'agglomerato di Sammichele di Bari pari a 11.400 AE e una potenzialità nominale dell'impianto di depurazione di 11.100 AE (a cui è stato aggiunto il dato teorico di potenzialità massima di 13.320); l'aggiornamento del PTA ha lasciato invariato il recapito finale ed i limiti allo scarico applicabili (tab. 4 all. V alla parte III del TUA), aggiungendo la sola previsione del riutilizzo delle acque affinate ai sensi del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012;
- dai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2021, si ricava che il volume annuo di reflui trattato sia stato pari a 415.370 mc/anno (1.138 mc/giorno ~ 47 mc/ora), con un carico organico di esercizio calcolato pari a 9.275 AE;
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia si denota che:
 - nel 2021 sono stati acclarati due superamenti dei valori limite del parametro "P.tot" ed uno del parametro "Tensioattivi totali";
 - dal 13/01/2022 al 15/06/2022 si è riscontrato un solo superamento del parametro "P.tot";

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- La piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- la lama San Giorgio, sulla base delle precisazioni del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia contenute nella nota prot. 5020 del 06/08/2020, non rientra tra la rete consortile di propria competenza;
- la LR n. 17/2000, agli art. 25 e 26, ha definito i compiti delle Province e dei Comuni in materia di risorse idriche e difesa del suolo; tali competenze sono state ulteriormente confermate con DPGR n. 178 del 2010 (BURP n. 42 del 04/03/2010); successivamente, il RR n. 13/2017, richiamando il quadro delle competenze già definito dalle norme pocanzi richiamate, ha introdotto, all'art. 10, particolari disposizioni per la gestione degli oneri manutentivi e di vigilanza e controllo dei corpi idrici naturali extra-consortili interessati dallo scarico dei depuratori comunali;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi

informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.

"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"

Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

DETERMINA

- 1. di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di autorizzare**, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, l'AQP allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Sammichele di Bari in Lama San Giorgio, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 665.294,85 E e 4.529.315,60 N (16°57'44,46"E, 40°53'53,70"N - sistema WGS84);
- 3. di stabilire che:**
 - a. il presente atto avrà validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della

Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del DLgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;

- b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del DLgs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato (per scarico su suolo e sottosuolo) e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;

4. di stabilire che l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:

- a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:

- dovrà attestare la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
- dovrà attestare la presenza dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
- dovrà attestare l'accessibilità al manufatto di scarico attraverso gli interventi di contenimento della vegetazione pertinenziale;

- b. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;

- c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **3b**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;

- d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (*E. Coli* max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

- e. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, TOC, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità; unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi;** a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 4a) il gestore **dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a valle dello scarico;** il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

5. di stabilire che AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

- a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:

- i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore (4d e 4e); qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere

prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse;**

- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
- b. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
- c. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- d. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Città Metropolitana di Bari e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
- 6. di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
- 7. di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
 - b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
 - c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del DL.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel DL.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
 - d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (solo lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore;
 - e. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;

- f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

8. di impegnare Arpa Puglia:

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml);
- b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
- c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

9. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

10. di impegnare, in materia di manutenzione, vigilanza e controllo del corpo recettore interessato dallo scarico:

- a. ai sensi delle norme richiamate in premessa (LR n. 17/2000 artt. 25 e 26 e DPGR n. 178/2010) la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Sammichele di Bari all'attuazione dei compiti di polizia idraulica ed il Comune di Sammichele di Bari a garantire la piccola manutenzione del corso d'acqua per il tratto ricompreso nel territorio di competenza;
- b. l'AQP ed il Comune di Sammichele di Bari alla stipula, entro il termine di 180 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, di un apposito protocollo d'intesa per regolamentare la contribuzione degli interventi di manutenzione del tratto di Gravina interessato dallo scarico ai sensi delle disposizioni del RR n. 13/2017;
- c. in alternativa al punto b), il Comune di Sammichele di Bari, dove intenda esternalizzare l'attività manutentiva, a verificare la disponibilità del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia a svolgere tale attività, previa sottoscrizione di apposita convenzione con l'AQP e Consorzio mutuando quanto previsto dal RR n. 17/2013;

11. di impegnare il Comune di Sammichele di Bari, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Città Metropolitana di Bari, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

12. di impegnare la Città Metropolitana di Bari a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee e/o di autorizzazioni alle derivazioni di acque superficiali ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

13. di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

- 14.di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
- 15.di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
- 16.di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
- 17.di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
- 18.di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Sammichele di Bari;
- 19.di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 9 fasciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

- a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d) inviato in formato digitale all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Sammichele di Bari
- e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 novembre 2022, n. 180

Autorizzazione allo scarico, nel corpo idrico superficiale non significativo “Fosso Cicena”, dell’effluente dell’impianto di depurazione consortile a servizio dell’agglomerato di San Giorgio Ionico. - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

Il giorno 17/11/2022, nella sede della Sezione Risorse Idriche, in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47, Bari, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. “Gestione delle infrastrutture Idrico-Fognarie”:

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale “MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa Regionale” che, nell’individuare l’articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell’ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l’AD n. 16 del 31.03.17 di “Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015”. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l’incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all’Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l’incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante “Norme in Materia Ambientale” ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche” con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II “Tutela delle acque dall’inquinamento”, i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l’Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante “Limiti di emissione degli scarichi idrici”;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all’Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l’aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato definitivamente con DGR n. 1521 del 07/11/2022 e gli effetti delle disposizioni dell’art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell’autorizzazione allo scarico degli impianti di

depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;

- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- la Regione – Sezione Risorse Idriche, con DD n. 22 del 14/02/2017, ha rilasciato, in favore di AQP Spa, l'autorizzazione provvisoria allo scarico dell'impianto di depurazione consortile di che trattasi;
- il Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara, con nota prot. 898 del 20/04/2017, ha chiesto ad AQP di trasmettere la documentazione tecnica necessaria al rilascio del parere tecnico sull'opera di scarico ai sensi del RR n. 17/2013;
- l'AQP, con nota prot. 63378 del 05/06/2017, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico, allegando le attestazioni richieste al punto 1 della DD n. 22 del 14/02/2017; con successiva nota prot. 21742 del 26/02/2018, l'AQP ha anche trasmesso le schede riassuntive mensili dei principali parametri dati di esercizio relativi al 2017;
- l'AQP, con note prot. 24875 del 06/03/2018 e prot. 44074 del 26/04/2018, ha trasmesso il piano di gestione e i relativi allegati, ai sensi del RR n. 13/2017;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 10248 del 07/08/2019, ha chiesto ad AQP di trasmettere gli opportuni chiarimenti in merito ad una segnalazione di disturbi olfattivi causati da emissioni rivenienti dal depuratore di San Giorgio Ionico;
- l'AQP, con nota prot. 6634 del .08/08/2019, ha riscontrato le richieste della Regione, evidenziando le iniziative di carattere gestionale intraprese e ribadendo la necessità di realizzare gli interventi strutturali di mitigazione dei disturbi olfattivi, previsti dal progetto sottoposto al procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ancora pendente presso la Provincia;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 2417 del 03/03/2020, nel riscontrare la nota di AQP prot. 11475 del 13/02/2020, ha chiesto di essere notiziata degli esiti del monitoraggio olfattivo proposto da AQP e dell'eventuale intervento di rinfittimento delle alberature nella fascia di rispetto; con la medesima nota, la Sezione ha, inoltre, sollecitato la conclusione del procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera pendente presso la Provincia di Taranto;
- l'AQP, con nota prot. 12645 del 18/02/2020, ha sollecitato il rilascio del titolo autorizzativo definitivo allo scarico, trasmettendo l'aggiornamento delle attestazioni di funzionalità, delle schede contenenti i dati di esercizio, unitamente agli autocontrolli effettuati nel 2019;
- l'Arpa Puglia, con nota prot. 13226 del 28/02/2020, ha trasmesso le proprie osservazioni sul Piano di Monitoraggio Ambientale trasmesso da AQP con nota prot. 75255 del 23/12/2015;
- l'AQP nel corso del 2020 ha segnalato con ripetute note i disservizi provocati sulla rete fognaria nera e sull'impianto di depurazione dalle immissioni illecite di acque meteoriche di dilavamento;
- la Provincia di Taranto, con DD n. 1141 del 24/09/2021, ha rilasciato l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

CONSIDERATO CHE:

- il quadro conoscitivo sul depuratore e sul recapito, già valutato in occasione del rilascio del precedente titolo autorizzativo, è rimasto sostanzialmente invariato;

- il presidio depurativo, nella sua attuale consistenza, ha una potenzialità nominale pari a 32.164 A.E. ed è in grado di trattare una portata media di 268 mc/h, licenziando un refluo conforme ai limiti di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

Linea acque

- Grigliatura;
- Dissabbiatura;
- Equalizzazione;
- Sedimentazione primaria;
- Denitrificazione;
- Ossidazione-nitrificazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Filtrazione finale;
- Disinfezione con ipoclorito di sodio.

Linea fanghi

- Sollevamento fanghi;
 - Stabilizzazione aerobica;
 - Post-ispessitore statico;
 - Disidratazione meccanica;
 - Letti di essiccazione di emergenza.
- l'impianto sarà interessato dal progetto P1417 di adeguamento alle norme in materia di sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina delle acque meteoriche di dilavamento;
 - l'effluente depurato viene attualmente convogliato tramite un collettore emissario nel Fosso la Cicena, affluente del Canale la Cicena, che a sua volta è affluente del Canale D'Ajedda; il punto di scarico ha le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 702.250,30 E e 4.482.966,80 N (17°23'8,93"E e 40°28'21,99"N, - sistema WGS84);
 - il PTA 2015-2021, attualmente adottato, ha aggiornato le precedenti previsioni previste per l'agglomerato di San Giorgio Ionico, sia in termini di carico generato dall'agglomerato, pari a 36.500 AE, sia in termini di potenzialità nominale dell'impianto di depurazione, pari a 32.200 AE (a cui è stato aggiunto il dato teorico di potenzialità massima pari a 38.640); l'aggiornamento del PTA ha lasciato invariato il recapito finale, individuato nel Canale D'Aiedda, ed i limiti allo scarico applicabili (tab. 4 all. V alla parte III del TUA), aggiungendo la sola previsione del riutilizzo delle acque affinate ai sensi del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012;
 - i dati di esercizio del depuratore in esame forniti dal gestore e relativi all'anno 2020 evidenziano che: il volume annuo trattato si è attestato su un valore di 1.655.275 mc/anno (4.535 mc/giorno ~ 188 mc/ora), con un carico organico di esercizio calcolato pari a 30.460 AE;
 - dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia, si rilevano, nel 2021, due soli superamenti del parametro "P.tot"; nel primo semestre del 2022 si rileva, invece, un solo superamento del parametro "Cloro Attivo Libero";

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori

comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli “di interesse provinciale”, così come indicati all’art. 28 della LR n. 17/2000;

- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l’entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all’esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall’all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall’allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 hanno disciplinato l’uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia, stabilendo i relativi oneri contributivi a copertura anche dei costi di manutenzione delle opere consortili;
- questa Sezione, con ultima nota prot. 15222 del 17/12/2021, ha sollecitato l’AQP ed i Consorzi a dar seguito alle intese raggiunte anche al fine di regolarizzare gli scarichi dei depuratori comunali che interessano i corpi idrici recettori gestiti dai Consorzi di Bonifica in ossequio alla LR n. 4/2012 e al RR n. 17/2013;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell’ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all’adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.

“Gestione delle infrastrutture idrico fognarie”

Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

DETERMINA

- 1. di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore consortile a servizio dell'agglomerato di San Giorgio Ionico nel Fosso la Cicena, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 702.250,30 E e 4.482.966,80 N (17°23'8,93"E e 40°28'21,99"N, - sistema WGS84);
- 3. di stabilire che:**
 - a. il presente atto avrà validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
 - b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato (per scarico su suolo e sottosuolo) e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
- 4. di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
 - a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestandone l'avvenuta installazione, indipendentemente dall'emissione dell'ordinanza sindacale;
 - b. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017, andando ad unificare ed aggiornare quanto indicato nel Piano di Monitoraggio Ambientale redatto per il progetto P1417, anche sulla base dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Taranto con DD n. 1141 del 24/09/2021;
 - c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **3b**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
 - d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno

pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

- e. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, TOC, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità; unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; il gestore **dovrà indicare le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico, comunicandole entro i termini di cui al punto 4a**); il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

5. di stabilire che AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

- a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:

- i dati del monitoraggio sull'affluente ed effluente e corpo idrico recettore (4d e 4e); qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
- l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
- le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;

- b. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;

- c. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

- d. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune), ed al Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara, ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

6. di stabilire che AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;

7. di stabilire che AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:

- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di

supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

- b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
- c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
- d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (solo lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore;
- e. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

8. di impegnare Arpa Puglia:

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml);
- b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
- c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

9. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da Aqp, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

10. di impegnare altresì il Consorzio di Stornara e Tara a garantire gli appropriati interventi di manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico, al fine di consentire il corretto inasveamento delle portate effluenti e nelle more del perfezionamento delle procedure di cui al RR n. 13/2017;

11. di impegnare i Comuni di San Giorgio Ionico, Carosino, Monteparano, Roccaforzata, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

12. di impegnare specificatamente:

- il Comune di San Giorgio Ionico, lì dove non ancora provveduto, ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 del medesimo articolo;
- i Comuni di San Giorgio Ionico, Carosino, Monteparano, Roccaforzata ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

13.di impegnare la Provincia di Taranto a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee e/o di autorizzazioni alle derivazioni di acque superficiali ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

14.di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

15.di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

16.di dare atto che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

17.di precisare che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

18.di dare altresì atto che la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

19.di disporre la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.a, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara, ai Comuni di San Giorgio Ionico, Carosino, Monteparano e Roccaforzata;

20.di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

- a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;

- b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d) inviato in formato digitale all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara, ai Comuni di San Giorgio Ionico, Carosino, Monteparano e Roccaforzata;
- e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 novembre 2022, n. 395
Laboratorio Analisi San Luca s.r.l. - via Mascagni, n.2 - 70023- Gioia del Colle (Ba) - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.D. n. 29 del 29.09.2020 di conferma dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e affidamento dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali";

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con nota circolare prot. n. AOO_183/13628 dell'8/10/2018, trasmessa, tra l'altro, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, ai Direttori di Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL. ed alle OO.RR. di categoria maggiormente rappresentative, questa Sezione, comunicava le nuove linee di indirizzo interpretativo – applicative in ordine all'accreditamento delle sezioni specializzate dei laboratori generali di base, in ragione della sopravvenuta applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9 del 2017, così come modificato dalla L.R. n. 65/2017;
- Il Regolamento Regionale n. 3 del 5 febbraio 2010 *ante* modifica prevedeva n. 11 settori specializzati, *id est*: biochimica clinica, tossicologia, ematologia, della emocoagulazione, della immunoematologia, della microbiologia, della virologia, della citoistopatologia, della biologia molecolare e della genetica, della immunologia, della allergologia;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 736 del 16 maggio 2017 ("*Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati*") – Approvazione nuovo modello organizzativo prevede che "[*omissis*] ai fini della individuazione dei settori specializzati occorre fare riferimento alla

classificazione prevista dal DPCM 10 ottobre 1984 (ex Decreto Craxi)".

- Il Regolamento Regionale n. 9/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 08.08.2018, nel paragrafo relativo al "**Fabbisogno di settori specializzati di laboratorio di base**" ha previsto che:

Il fabbisogno dei settori specializzati di laboratorio di base è rappresentato da:

- 1. numero di settori già autorizzati all'esercizio ed accreditati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
 - 2. numero di settori autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento.*
- *Le strutture in possesso dei provvedimenti di cui al punto 1), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza dei precedenti provvedimenti, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*
- *Le strutture in possesso del provvedimento di cui al punto 2), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza del precedente provvedimento, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e possono presentare istanza per l'ottenimento dell'accreditamento istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017.*

Con nota del 02/11/2018, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/15016 del 09/11/2018 e successiva integrazione del 09/03/2021 pervenuta con nota acquisita il 18/03/2021, il Laboratorio Analisi San Luca s.r.l., ha formalizzato istanza di conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di Laboratorio di base con settori specializzati attestante il possesso dei requisiti per il settore di:

- Microbiologia e Virologia
- Ematologia ed Emocoagulazione
- Biochimica Clinica e Tossicologia

Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- *All'art. 24, comma 3 che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";*
- *All'art. 29, comma 9 che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri*

di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”;

Rilevato che:

- Al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale Laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/14037 del 13/10/2021, e sollecito avvenuto con nota prot. n. AOO_183/6494 del 28/04/2022, è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il laboratorio Analisi Cliniche San Luca s.r.l., finalizzato alla verifica dei requisiti di esercizio e di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 9/2018 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in ordine i settori specializzati di: Microbiologia e Virologia; Ematologia ed Emocoagulazione, Biochimica Clinica e Tossicologia;
 - Con nota prot. n. 58021 del 15/07/2022 notificata in data 03/08/2022 e successiva integrazione prot. n. 87749 del 31/10/2022 pervenuta con pec del 02/11/2022, il Dipartimento di Prevenzione ASL BR trasmetteva il parere di cui alla verifica effettuata in data 23/03/2022 ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. comunicando quanto segue:
 - “Omissis “;
 - *“All’esito dell’attività svolta dal personale all’uopo incaricato, sulla scorta della documentazione acquisita, visionata e valutata, nella sua complessità, tenuto conto dei requisiti strutturali e tecnologici riscontrati in sede di sopralluogo, si tiene che il laboratorio possieda i requisiti minimi di esercizio ed ulteriori di accreditamento generali e specifici previsti dal R.R.n.9/2018 e dalla L.R. n.9/2017 e s.m.i. in ordine ai settori specializzati:*
- Microbiologia e Virologia
 - Ematologia ed Emocoagulazione
 - Biochimica Clinica e Tossicologia

LABORATORIO ANALISI SAN LUCA S.R.L.

Legale rappresentante: DR. DONATO RESTA

Sede Legale: VIA MASCAGNI, N. 2 – GIOIA DEL COLLE (BA)

Attività: MEDICINA DI LABORATORIO

Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell’art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA LOREDANA CARDASCO

Nata ad Acquaviva delle Fonti (Ba) — 23.11.1977

Laurea: Scienze Biologiche —

Specializzazione: Microbiologia e Virologia

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_45672 — gennaio 2005

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è

DR. SSA LOREDANA CARDASCO

Nata ad Acquaviva delle Fonti (Ba) — 23.11.1977

Laurea: Scienze Biologiche —

Specializzazione: Microbiologia e Virologia

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_45672 — gennaio 2005

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Ematologia ed Emocoagulazione con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:**DR. SSA LIDIA SCARDIGNO**

Nata a Bari — 21.04.1965

Laurea: Scienze Biologiche —

Specializzazione: Patologia Clinica

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_57508 —

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Biochimica Clinica e Tossicologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:**DR. SSA LIDIA SCARDIGNO**

Nata a Bari — 21.04.1965

Laurea: Scienze Biologiche —

Specializzazione: Patologia Clinica

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_57508 —

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**Garanzia alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SGAO (VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione ASL BR, pervenuta con nota prot. n. 58021 del 15/07/2022 e successiva integrazione prot. n. 87749 pervenuta con pec del 02/11/2022, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione

ai fini del rilascio dell'accREDITamento in ordine al settore specializzato di:

- Microbiologia e Virologia
- Ematologia ed Emocoagulazione
- Biochimica Clinica e Tossicologia

a favore della Struttura di seguito identificata:

LABORATORIO ANALISI SAN LUCA S.R.L.

Legale rappresentante: DR. DONATO RESTA

Sede Legale: VIA MASCAGNI, N. 2 – GIOIA DEL COLLE (BA)

Attività: MEDICINA DI LABORATORIO

Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA LOREDANA CARDASCO

Nata ad Acquaviva delle Fonti (Ba) — 23.11.1977

Laurea: Scienze Biologiche —

Specializzazione: Microbiologia e Virologia

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_45672 — gennaio 2005

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. SSA LOREDANA CARDASCO

Nata ad Acquaviva delle Fonti (Ba) — 23.11.1977

Laurea: Scienze Biologiche —

Specializzazione: Microbiologia e Virologia

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_45672 — gennaio 2005

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Ematologia ed Emocoagulazione con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. SSA LIDIA SCARDIGNO

Nata a Bari — 21.04.1965

Laurea: Scienze Biologiche —

Specializzazione: Patologia Clinica

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_57508 —

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Biochimica Clinica e Tossicologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. SSA LIDIA SCARDIGNO

Nata a Bari — 21.04.1965

Laurea: Scienze Biologiche —

Specializzazione: Patologia Clinica

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_57508 —

3. Di confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITamento istituzionale dei Settori Specializzati di:

- Microbiologia e Virologia
- Ematologia ed Emocoagulazione
- Biochimica Clinica e Tossicologia

4. Di notificare il presente provvedimento:
- Al Rappresentante Legale del Laboratorio Analisi San Luca s.rl., sito in via Mascagni, n. 2 Gioia del Colle (Ba);
 - Al Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
 - Al Direttore Generale della ASL BA;
 - Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. BA;
 - Al Referente sistema TS ASL BA.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- g) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(dott. Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio (dott. Vito Carbone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 novembre 2022, n. 397
Laboratorio Lifebrain Lecce s.r.l. - via Martiri d'Otranto, n. 2 Lecce - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.D. n. 29 del 29.09.2020 di conferma dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e affidamento dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali";

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con nota circolare prot. n. AOO_183/13628 dell'8/10/2018, trasmessa, tra l'altro, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, ai Direttori di Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL. ed alle OO.RR. di categoria maggiormente rappresentative, questa Sezione, comunicava le nuove linee di indirizzo interpretativo – applicative in ordine all'accREDITAMENTO delle sezioni specializzate dei laboratori generali di base, in ragione della sopravvenuta applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9 del 2017, così come modificato dalla L.R. n. 65/2017;
- Il Regolamento Regionale n. 3 del 5 febbraio 2010 *ante* modifica prevedeva n. 11 settori specializzati, *id est*: biochimica clinica, tossicologia, ematologia, della emocoagulazione, della immunoematologia, della microbiologia, della virologia, della citoistopatologia, della biologia molecolare e della genetica, della immunologia, della allergologia;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 736 del 16 maggio 2017 ("*Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati*") – Approvazione nuovo modello organizzativo) prevede che "[*omissis*] ai fini della individuazione dei settori specializzati occorre fare riferimento alla classificazione prevista dal DPCM 10 ottobre 1984 (ex Decreto Craxi)".

- Il Regolamento Regionale n. 9/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 08.08.2018, nel paragrafo relativo al "**Fabbisogno di settori specializzati di laboratorio di base**" ha previsto che:

Il fabbisogno dei settori specializzati di laboratorio di base è rappresentato da:

1. *numero di settori già autorizzati all'esercizio ed accreditati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
 2. *numero di settori autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento.*
- *Le strutture in possesso dei provvedimenti di cui al punto 1), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza dei precedenti provvedimenti, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*
- *Le strutture in possesso del provvedimento di cui al punto 2), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza del precedente provvedimento, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e possono presentare istanza per l'ottenimento dell'accreditamento istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017.*

Con nota del 06/11/2018, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/15323 del 15/11/2018, il Laboratorio Lifebrain Lecce s.r.l. già Laboratorio dr. P. Pignatelli s.r.l. (cfr. Atto Dirigenziale n.227 del 01/10/2019), ha formalizzato istanza di conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di Laboratorio di base con settori specializzati attestante il possesso dei requisiti per i settori di:

- Microbiologia e Virologia
- Biochimica clinica e tossicologia
- Ematologia e Emacoagulazione
- Anatomia patologica
- Genetica

Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- *All'art. 24, comma 3 che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";*
- *All'art. 29, comma 9 che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";*

Rilevato che:

- Con atto dirigenziale n.227 del 01/10/2019 la scrivente Sezione determinava, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) della L.R. n.9/2017 e s.m.i. di disporre, a seguito di voltura, l'accreditamento istituzionale del laboratorio;
- Al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale Laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/663 del 16/01/2020, sollecito del 22/06/2020, nota del 09/02/2021 ed ultimo richiamo prot.n.AOO_183/9328 del 09/06/2021, è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il laboratorio Lifebrain Lecce s.r.l., finalizzato alla verifica dei requisiti di esercizio e di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 9/2018 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in ordine ai settori specializzati di: Microbiologia e Virologia, Biochimica clinica e tossicologia, Ematologia e Emocoagulazione, Anatomia patologica e Genetica;
- Con nota prot. n. U 0116368 del 04/07/2022 e successiva integrazione prot. n. U 0161100 del 26/09/2022 notificata in pari data, il Dipartimento di Prevenzione ASL TA trasmetteva il parere di cui alla verifica effettuata in data 30/06/2020 ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. comunicando quanto segue:
 - “Omissis “;
 - *“ dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti, dall'esito del sopralluogo, si ritiene che la struttura possieda i requisiti strutturali e tecnologici nonché organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio nonché quelli ulteriori di accreditamento, previsti per l'attività di laboratorio generale di base con i seguenti settori specializzati:*
 - Microbiologia e Virologia
 - Biochimica clinica e tossicologia
 - Ematologia e Emocoagulazione
 - Anatomia patologica
 - Genetica

LABORATORIO LIFE BRAIN S.R.L.

Legale rappresentante: MANCA RICCARDO

Sede Legale: VIA MARTIRI D'OTRANTO, N. 2 – LECCE

Attività: MEDICINA DI LABORATORIO

Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:**DOTT.SSA CARLA COLACI**

Nata a: LECCE il 05/11/1960

Laurea: Scienze Biologiche — Università di Lecce — 26.02.1986

Specializzazione: Microbiologia

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_030865 — 29.07.1988

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:**DOTT.SSA CARLA COLACI**

Nata a: LECCE il 05/11/1960

Laurea: Scienze Biologiche — Università di Lecce — 26.02.1986

Specializzazione: Microbiologia

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_030865 — 29.07.1988

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Genetica con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

Dr. SERGIO CARLUCCI

Nato a: LECCE il 08/09/1962

Laurea: Scienze Biologiche — Università di Lecce — 1987

Specializzazione: Genetica

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_030071 — 1987

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Ematologia ed Emocoagulazione con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DOTT.SSA MARIANGELA DE DONNO

Nata a: LECCE 01/12/1972

Laurea: Scienze Biologiche — Università di Lecce — 18.07.2001

Specializzazione: ex DPCM del 10/02/1984

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_053303 — 15.09.2003

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Biochimica Clinica e Tossicologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

Dr. LORENZO LEONE

Nato a: LECCE 10/08/1958

Laurea: Scienze Biologiche — Università di Padova — 04.07.1985

Specializzazione: ex DPCM del 10/02/1984

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_030064 — 21.04.1988

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Anatomia Patologica con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DOTT.SSA CARMELA MARTELLA

Nata a: BIEL-BIENNE (Svizzera) 04/101/967

Laurea: Medicina e Chirurgia — Università di Bari — 04.10.1967

Specializzazione: Anatomia Patologica - Università di Bari

Iscrizione : Albo Medici Chirurghi e Odontoiatri di Lecce— n. 6806 — 31.07.2004

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**Garanzia alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con nota prot. n. U 0116368 del 04/07/2022 e successiva nota prot. n. U 0161100 del 26/09/2022;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accREDITAMENTO in ordine ai settori specializzati di:

- Microbiologia e Virologia
- Biochimica clinica e tossicologia
- Ematologia e Emocoagulazione
- Anatomia patologica
- Genetica

a favore della Struttura di seguito identificata:

LABORATORIO LIFE BRAIN S.R.L.

Legale rappresentante: MANCA RICCARDO

Sede Legale: VIA MARTIRI D'OTRANTO, N. 2 – LECCE

Attività: MEDICINA DI LABORATORIO

Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:**DOSSA CARLA COLACI**

Nata a: LECCE il 05/11/1960

Laurea: Scienze Biologiche — Università di Lecce — 26.02.1986

Specializzazione: Microbiologia

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_030865 — 29.07.1988

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:**DOSSA CARLA COLACI**

Nata a: LECCE il 05/11/1960

Laurea: Scienze Biologiche — Università di Lecce — 26.02.1986

Specializzazione: Microbiologia

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_030865 — 29.07.1988

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Genetica con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

Dr. SERGIO CARLUCCI

Nato a: LECCE il 08/09/1962

Laurea: Scienze Biologiche — Università di Lecce — 1987

Specializzazione: Genetica

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_030071 — 1987

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Ematologia ed Emocoagulazione con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DOTT.SSA MARIANGELA DE DONNO

Nata a: LECCE 01/12/1972

Laurea: Scienze Biologiche — Università di Lecce — 18.07.2001

Specializzazione: ex DPCM del 10/02/1984

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_053303 — 15.09.2003

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Biochimica Clinica e Tossicologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

Dr. LORENZO LEONE

Nato a: LECCE 10/08/1958

Laurea: Scienze Biologiche — Università di Padova — 04.07.1985

Specializzazione: ex DPCM del 10/02/1984

Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_030064 — 21.04.1988

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Anatomia Patologica con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DOTT.SSA CARMELA MARTELLA

Nata a: BIEL-BIENNE (Svizzera) 04/101/967

Laurea: Medicina e Chirurgia — Università di Bari — 04.10.1967

Specializzazione: Anatomia Patologica - Università di Bari

Iscrizione : Albo Medici Chirurghi e Odontoiatri di Lecce— n. 6806 — 31.07.2004

3. Di confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Settore Specializzato di:

- Microbiologia e Virologia
- Biochimica clinica e tossicologia
- Ematologia e Emocoagulazione
- Anatomia patologica
- Genetica

4. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale del Laboratorio Lifebrain Lecce s.rl., sito in via Martiri d'Otranto, n. 2 - Lecce;
- Al Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Al Direttore Generale della ASL LE;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. LE;
- Al Referente sistema TS ASL LE.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- g) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

**II DIRIGENTE DI SEZIONE
(dott. Mauro Nicastro)**

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio (dott. Vito Carbone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 21 novembre 2022, n. 233

L.R. n. 42/2019 “Istituzione del Reddito energetico regionale” e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l’accesso al reddito energetico regionale. Approvazione esiti provvedimenti di ammissione al finanziamento. Bilancio autonomo.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’ Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti in formatici;
- l’art. 18 del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- l’art. 12 della Legge n. 241/1990 “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;
- gli art. 26 e 27 D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 “Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443;
- l’Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- DGR n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22/2021 avente ad oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0”;
- le DGR n. 674 del 26/04/2021 e n. 1424 del 01/09/2021 con cui, facendo seguito al DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”, è stata deliberato una proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipendenza della Giunta regionale e l’atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere ad una proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- la DGR n. 685 del 26/04/2021, con cui la Giunta regionale ha conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico alla dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero, già Dirigente della Sezione “Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi”, Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell’art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, che ha adottato l’atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA “2.0.”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire l’incarico di Direzione di Sezione Transizione Energetica, ai sensi dell’art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021 all’avv. Angela Cistulli.

VISTI, ALTRESÌ:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- la LR n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”
- la LR n. 52 del 30/12/2021 “ Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- DGR n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”.

PREMESSO CHE:

- con Determina Dirigenziale n. 97 del 29/04/2022, pubblicata sul BURP n. 51 del 05/05/2022 è stato approvato, conformemente a quanto previsto dall’art. 4 comma 7 della “Legge regionale” e dall’art. 9 comma 1 del “Regolamento regionale”, l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l’accesso al Reddito energetico (di seguito **Avviso pubblico**), finalizzato alla concessione di un contributo a fondo perduto per l’acquisto e l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili;
- all’art. 1 comma 2 dell’Avviso pubblico “Oggetto e finalità” è stabilito che il contributo non è concesso al beneficiario ma all’operatore economico iscritto nell’elenco Regionale di cui all’art. 12 del Regolamento affinché provveda alla realizzazione dell’impianto presso l’unità abitativa del Beneficiario;
- all’art. 7 dell’Avviso “Modalità di presentazione della domanda (art. 9 e art. 10 comma 2 R.R.)”, è stata disposta la procedura e fissati i termini (a partire dal 20° giorno dalla data di pubblicazione dell’Avviso pubblico sul BURP e per i successivi 90 giorni (art. 10 comma 1 del Regolamento) per la presentazione delle istanze;
- è stata affidata alla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia la fase di valutazione delle istanze di candidatura secondo le procedure ed i criteri di cui agli articoli 8, 9 e 10 dell’Avviso pubblico;
- alla scadenza del 22/08/2022 risultavano presentate n. 651 Istanze attraverso la procedura telematica messa a disposizione seguendo il Link <https://www.regione.puglia.it/web/politiche-energetiche>
- il Funzionario istruttore, individuato come responsabile del procedimento con atto della Dirigente della Sezione Transizione Energetica n. 97 Del 29/04/2022, ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione e verifica del superamento della soglia minima del punteggio delle istanze pervenute in esito all’Avviso predetto, secondo i criteri di valutazione stabiliti dall’ Art. 9 – Verifica delle domande (art. 11 RR) e dall’Art. 10 – Valutazione delle domande (art. 11 RR) dell’Avviso pubblico

con il presente atto si dà evidenza che sono state esaminate le istanze ricevute dalla data del 03/07/2022 alla data del 30/07/2022 (protocolli dal R_PUGLIA/AOO_159/0000508 al R_PUGLIA/AOO_159/0000673) e si approvano gli esiti dei provvedimenti di ammissione al finanziamento.

Più specificamente nell’Allegato A alla presente determina è riportato l’**“ELENCO ISTANZE AMMESSE**.

Le istanze non contenute in tale elenco ma ricomprese nell’arco temporale vagliato si trovano in uno dei possibili stati di seguito indicati:

- integrazione documentale
- modifica dati
- non idonea (in attesa di controdeduzioni)

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato A, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Transizione Energetica e sul portale web www.sistema.puglia.it, che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati e che la data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la trasmissione delle richieste di erogazione del finanziamento secondo quanto disposto dall'Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo (art. 19 RR) e seguenti dell'Avviso, nonché per la presentazione di ricorsi amministrativi. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorrere entro il termine di 60 giorni dinanzi al TAR competente o entro il termine di 120 giorni dinanzi al PdR, entrambi decorrenti dalla data di piena conoscenza dello stesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, e ss. mm. e ii.

<p>Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è concluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale</p>

DETERMINA

- **di prendere atto e confermare** quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di approvare** secondo le risultanze delle valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, l'elenco – anche questo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – di cui all'**Allegato A) "ELENCO ISTANZE AMMESSE"**;
- **di provvedere** – con successivo e separato atto – all'accertamento e all'impegno delle somme spettanti agli operatori economici.
- **Di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Transizione Energetica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della LR n. 13/94, **dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati** e che la stessa **data di pubblicazione costituisce termine iniziale per la trasmissione delle richieste di erogazione del finanziamento secondo quanto disposto dall'Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo (art. 19 RR) e seguenti dell'Avviso, nonché per la presentazione di ricorsi amministrativi. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorrere entro il termine di 60 giorni dinanzi al TAR competente o entro il termine di 120 giorni dinanzi al PdR, entrambi decorrenti dalla data di piena conoscenza dello stesso.**

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 05 pagine e n. 1 Allegato:

- è immediatamente esecutivo,

- sarà trasmesso in modalità digitale al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore allo Sviluppo Economico per gli adempimenti di competenza,
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico, ai fini di assolvere agli obblighi di pubblicità legale;
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Provvedimenti" - "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione
Angela Cistulli

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato condotto nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm. ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Responsabile del Procedimento
Valentino SILVESTRIS



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

ALLEGATO A

ELENCO ISTANZE AMMESSE

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO REGIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000532	11/07/22	00248/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000533	11/07/22	00251/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000539	12/07/22	00249/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000556	14/07/22	00290/2022	A1	€ 6.050,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000567	15/07/22	00274/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000579	16/07/22	00299/2022	A1	€ 5.105,00	€ 5.105,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000586	18/07/22	00230/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000595	19/07/22	00327/2022	A1	€ 6.050,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000598	19/07/22	00203/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000601	19/07/22	00284/2022	A1	€ 5.105,00	€ 5.105,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000634	25/07/22	00377/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000633	25/07/22	00362/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000632	25/07/22	00302/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000636	26/07/22	00317/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000637	26/07/22	00387/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000642	27/07/22	00407/2022	B1	€ 4.990,00	€ 4.990,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000646	27/07/22	00345/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000654	28/07/22	00195/2022	A1	€ 6.755,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000661	29/07/22	00263/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 novembre 2022, n. 227
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii.“Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento-P.O. “Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo” e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di “Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo” è stata fissata con “Codice Turismo”, D.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79 con cui, all'art. 20 è stabilito che “Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previo intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Nelle more dell'adozione di un Accordo nazionale in materia, la Regione Puglia con la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 17, ha disposto la “Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo”, stabilendo al Titolo III le caratteristiche ed i requisiti del “Direttore tecnico di Agenzia di viaggi”, specificando che la relativa abilitazione “si ottiene a seguito di specifico corso di formazione professionale e relativo esame di abilitazione, fatti salvi i casi di esonero dall'obbligo del corso”.

Constatato che:

In attuazione della legge regionale 30 aprile 2019 n. 17, con DGR n. 1785 del 07 ottobre 2019, sono state approvate le linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "Direttore Tecnico di Agenzie di Viaggio e Turismo".

Dette linee guida stabiliscono che per conseguire l'abilitazione sia sostenuto un esame finale, a valle del previsto percorso formativo, organizzato dall'ente che ha erogato il corso di formazione, presso la propria sede o altra struttura idonea, dinanzi ad una commissione esaminatrice, nominata dalla Regione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di certificazione delle competenze.

Considerato che:

L'Ente Genesis Consulting, sede di Mesagne (BR), ha erogato i corsi di formazione individuati con i codici progetto BR/A/70/10/2020 e BR/A/3/02/2021, i cui esami finali, consistenti in una prova scritta e un colloquio, si sono svolti presso la medesima sede nei giorni 22 e 24 novembre 2021, dinanzi alla Commissione esaminatrice nominata con atto dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n.182 del 16/11/2021;

Dato atto che:

al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un **attestato di abilitazione**, la cui verifica e validazione è in capo alla struttura regionale competente in materia di turismo e quindi alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

In applicazione dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, sono stati esperiti i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti i requisiti soggettivi e formativi, rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, che hanno superato le prove d'esame.

Vista:

la documentazione acquisita in atti relativa ai requisiti soggettivi (godimento dei diritti politici, civili, casellario giudiziale) e formativi (Istituti Scolastici) della seguente candidata:

Delprete Marilina

Ritenuto pertanto

di provvedere al consequenziale riconoscimento dell'abilitazione di "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo" in favore del suindicato soggetto e al rilascio dell'attestato di abilitazione;

Visti:

la legge regionale n. 17/2019;
la Deliberazione di Giunta GR n. 1785/2019;
la legge regionale n. 15/2002;
il Decreto Legislativo n.13/2013;

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di riconoscere** in favore della sig.ra **Delprete Marilina** l'abilitazione a "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo" ai sensi della legge regionale n.17/2019, nonché della DGR n. 1785/2019 e contestualmente di rilasciare alla predetta signora l'attestato di abilitazione secondo le vigenti e richiamate disposizioni regionali. I dati anagrafici completi del suindicato soggetto sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che saranno disponibili al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:

è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 6 pagine, di cui 1 di allegato;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento all'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": **Delprete Marilina**.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

(Dott.ssa D. Genchi)

**Il Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture,
Imprese e Professioni**

(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 11 novembre 2022, n. 385

ID AIA 2549 - ITALCAVE SPA - Attività IPPC 5.3 e 5.4 - Impianto di discarica di rifiuti non pericolosi con annessa piattaforma inertizzazione ubicata in c.da Giardinello nel Comune di Taranto - Autorizzata con Determina Dirigenziale n. 52 del 17 aprile 2018 della Provincia di Taranto e successive modifiche - Modifica non sostanziale AIA ai sensi art.29-nonies del D.Lgs.152/06 e smi.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con cui è stata disposta l'ulteriore proroga sino al 30.09.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 4/11/2021 con cui sono state conferite "le funzioni di direzione ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA- della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche" con "decorrenza dei suddetti incarichi dalla data di adozione del presente provvedimento, sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione dei nuovi incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la DGR n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali e s.m.i.";
- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.";
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 e s.m.i. "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- il D. lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.lgs. n.36/2003 e s.m.i "Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12/01/2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la DGRn.2251 del 29/12/2021, recante "Individuazione degli Impianti di chiusura del ciclo "minimi" ai sensi della Deliberazione n. 363/2021 di ARERA", che individua gli impianti "minimi" di chiusura del ciclo, riconosciuti come indispensabili ed assoggettata regolazione dei costi e tariffe secondo MTR-2 di Arera;
- l'Atto di Indirizzo del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot. n. AOO_090/PROT/26/07/2022/0008331, condiviso da Arpa Puglia ed Ager Puglia, relativo alle procedure di omologa del rifiuto derivante dal trattamento dei rifiuti urbani regionali presso i TMB;
- la nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot n.7846 del 20/09/2022 con cui si trasmette il verbale della seduta del 16/09/2022 durante la quale ARPA ha fornito chiarimenti con riferimento ai contenuti dell'atto di indirizzo trasmesso dal Dipartimento Ambiente della Regione Puglia con nota prot. 8331 del 26.07.2022;
- vista la nota Ager Puglia prto 10932 del 16/11/2022 "controllo di ammissibilità in discarica del rifiuto biostabilizzato proveniente dagli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico -linee guida del 22 luglio 2022 applicazione e procedure di omologa pendenti;

Vista la relazione del Servizio, espletata dal funzionario ing. M. Gabriella Sfrecola in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata.

RELAZIONE DEL SERVIZIO

Con nota prot. n. 248/DIR/2022 del 26 agosto 2022 acquisita al prot. regionale n.11022del 05 settembre 2022, la società Italcave spa, gestore della discarica di rifiuti non pericolosi con annessa piattaforma di inertizzazione ubicata in c.da la Riccia-Giardinello nel Comune di Taranto, ha inoltrato alla Sezione Autorizzazioni Ambientali ed alla Provincia di Taranto, oltre che al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, Ager Puglia e ARPA Puglia, la comunicazione di modifica non sostanziale del provvedimento di AIA secondo le indicazioni di cui all'atto di indirizzo del Dip. Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana del 26/07/2022 (prot.n. r_puglia/AOO_090/PROT/26/07/2022/0008331), relativo alle procedure di omologa del rifiuto EER

190501 derivante dal trattamento dei rifiuti urbani regionali presso i TMB.

Unitamente alla comunicazione il Gestore ha trasmesso:

- la richiesta di revisione del Piano di gestione operativa della discarica (Relazione R.5.2, rev.1) contenente l'adeguamento dell'installazione alle disposizioni normative intervenute e alle prescrizioni ARPA Puglia Dap Taranto, di cui al parere prot n.35476-156 del 09/05/2022,
- l'attestazione del versamento di euro 2.000,00 a titolo di tariffa istruttoria AIA (causale: Tariffa AIA cap. 3062130, Tariffa AIA DGR 36/2018).

L'impianto gestito da Italcave SpA è autorizzato con Det. Dir. n. 52 del 17 aprile 2018 della Provincia di Taranto e s.m.i. per le attività IPPC 5.3 e 5.4, cui si rinvia integralmente.

La modifica non sostanziale comunicata dal Gestore in data 26 agosto 2022 (prot. regionale n.11022del 05 settembre 2022) prevede:

- *la verifica analitica di conformità del rifiuto conferito da eseguirsi ogni qualvolta venga effettuato il primo carico e da ripetersi periodicamente prima del raggiungimento di 5.000 tonn per il rifiuto codice 19 05 01 derivante dal trattamento dei rifiuti indifferenziati regionali presso i TMB, che il produttore dichiara regolarmente generati, in conformità al parere ARPA n. 14165 del 28 febbraio 2022 e privi di elevata variabilità giusta Linee guida SNPA approvate con Decreto direttoriale del MITE del 9 agosto 2021 n. 47 punto 3.5.9 e comunque ad esaurimento de lotto omologato , e comunque con frequenza non superiore ad un anno;*
- *l'impegno a terminare le verifiche di conformità entro sette giorni lavorativi dalla data di prestoccaggio, salvo cause di forza maggiore o eventi non imputabili all'impianto di discarica;*
- *la revisione del vigente Piano di gestione operativa della discarica (Relazione R.5.2, rev.1) che contiene, oltre alle modifiche sopra indicate, l'adeguamento alle disposizioni normative nel frattempo intervenute e recepisce le prescrizioni di cui al parere ARPA del 9 maggio 2022 prot 35476-156.*

La modifica sopra indicata fa riferimento alla prescrizione riportata nel documento tecnico Allegato A, al par. 6.1.1d - Punto3 "Prescrizioni generali sul conferimento in discarica" della D.D. n. 52/2018 della Provincia di Taranto che fissa il limite quantitativo di 2.500 t per lo svolgimento periodico della verifica di conformità del rifiuto in discarica (art.7 ter Verifica di conformità - D.Lgs. n.36/2003 e s.m.i.). Il gestore comunica di aumentare il quantitativo del lotto di rifiuti su cui eseguire la verifica di conformità, di cui all'art.7 ter del D.Lgs. n.36/2013 e smi, da 2500 tonn prescritte con D.D. n. 52/2018 della Provincia di Taranto a 5.000 tonn di rifiuto EER 190501.

In particolare il gestore nella comunicazione del 26 agosto 2022 ha richiamato il parere di ARPA Puglia n. 14165 del 28 febbraio 2022 con la quale l'agenzia ha espresso parere tecnico in merito alla qualifica dei rifiuti prodotti dagli impianti di TMB codice EER 19 05 01 come regolarmente generati ai sensi dell'allegato 5 del d.lgs n.36/2003 e smi.

Con nota prot n.7846 del 20/09/2022 trasmessa dal Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana a tutti i gestori degli impianti minimi tra cui anche ad Italcave spa, Arpa Puglia ha reso i propri chiarimenti relativi al sopra menzionato parere e ribadendo che *"secondo la norma di settore sulle discariche, spetta al produttore del rifiuto la caratterizzazione di base ed anche l'individuazione della tipologia di "rifiuto regolarmente o non generato" come da allegato 5 del D.Lgs. n.36/2003 e smi. Per quanto concerne la nota ARPA Puglia prot. n.14165 del 28 02 2022 si precisa che la medesima fornisce indicazioni di carattere generale, non potendo che rimaner valido il principio di cui alla norma richiamata, secondo quanto peraltro riferito da ARPA Puglia in corso di Tavolo Tecnico del 04 07 u.s.. In particolare, il solo cambio di Comune/i di provenienza del rifiuto non determina automaticamente la necessità di procedere a nuova omologa, la valutazione della necessità della quale – a fronte di eventuali modifiche di flussi - rimane compito attribuito al produttore del rifiuto".* Viene quindi lasciata al gestore dell'impianto di TMB, che conosce rifiuti in ingresso e le caratteristiche dell'impianto, l'onere di definire il rifiuto "regolarmente generato" ai sensi della lettera a), del punto 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. n.36/2003. *"Il rifiuto con codice EER 19 05 01 derivante dal trattamento dei rifiuti urbani presso i TMB è qualificato come "regolarmente generato" ai sensi della lettera a), del punto 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. n.36/2003 e smi, ove non intervenga una variazione significativa del processo di produzione che origina il rifiuto. La documentazione relativa alla richiesta di omologa del rifiuto inviata dal produttore del TMB alla*

discarica privata dovrà contenere tale dichiarazione e sarà trasmessa anche ad AGER ed ARPA Puglia.”

La revisione del Piano di gestione operativa della discarica (Relazione R.5.2, rev.1) contenente l'adeguamento dell'installazione alle disposizioni normative intervenute e alle prescrizioni ARPA Puglia Dap Taranto, di cui al parere prot n.35476-156 del 09/05/2022, afferisce ad un altro procedimento e cioè quello di PAUR per il progetto di modifica sostanziale dell'impianto e contestuale riesame ex art 29 octies comma 3 del TUA (ID VIA 726). Si ritiene pertanto che le modifiche del Piano di gestione operativa della discarica che contemplino elementi diversi e aggiuntivi rispetto alle previsioni sulle verifiche analitiche di conformità del rifiuto codice 19 05 01 oggetto dell'atto di indirizzo regionale dovrà essere valutata nell'ambito del procedimento di PAUR e riesame AIA ex art 29 octies comma 3 del TUA (ID VIA 726).

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

- Con nota prot. n. 248/DIR/2022 del 26 agosto 2022, in atti al protocollo regionale al n.11022 del 05/09/2022, il Gestore Italcave SpA ha inviato comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. secondo quanto stabilito dall'Atto di Indirizzo adottato dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana in data 22/07/2022, prot AOO_090/PROT/26/07/2022/0008331, relativo alle procedure di omologa del rifiuto EER 190501 derivante dal trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati regionali presso i TMB;
- Unitamente all'istanza è stata trasmessa la revisione del Piano di gestione operativa della discarica (Relazione R.5.2, rev.1) che contiene l'adeguamento alle disposizioni normative intervenute e il recepimento delle prescrizioni di cui al parere Arpa Puglia DAP Taranto prot n.35476 del 09/05/2022;
- con nota prot. n. 11196 del 07/09/2022 veniva avviato dal Servizio AIA/RIR il procedimento in oggetto,
- con nota prot n. 7846 del 20/09/2022 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha trasmesso il verbale della riunione del 16 settembre 2022 con la quale Arpa Puglia ha reso chiarimenti relativi al proprio parere n. 14165 del 28 febbraio 2022 con riferimento ai contenuti dell'atto di indirizzo trasmesso dal Dipartimento Ambiente della Regione Puglia con nota prot. 8331 del 26.07.2022;
- ARPA Puglia DAP Taranto con propria nota 0065853 - 32 - 28/09/2022, acquisita al protocollo regionale n.12284 del 04/10/2022, ha informato la sezione Autorizzazioni Ambientali che le modifiche del Piano di Gestione Operativa presentato da Italcave spa sono relative al procedimento di PAUR e riesame AIA- ID VIA 726.

BREVE DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

Ai fini di ottimizzare la gestione complessiva dell'impianto Italcave SpA e ridurre le criticità riconducibili ai tempi necessari per lo svolgimento della caratterizzazione del rifiuto con codice EER 190501 derivante dal trattamento del rifiuto indifferenziato regionale presso i TMB, il Gestore ha comunicato, con riferimento al solo codice EER 190501, di aumentare il quantitativo del lotto di rifiuti su cui eseguire la verifica di conformità, di cui all'art.7 ter del D.Lgs. n.36/2013 e smi, da 2500 tonn prescritte con D.D. n. 52/2018 della Provincia di Taranto a 5.000 t di rifiuto EER 190501

Il comma 2 dell'art. 7 ter del d.lgs. n. 36/2003 e s.m.i. riporta quanto segue *“La verifica di conformità, relativamente ai rifiuti regolarmente generati, è effettuata dal gestore sulla base dei dati forniti dal produttore in esito alla fase di caratterizzazione con la medesima frequenza prevista dal comma 3 dell'articolo 7-bis. ...”*. Ove per rifiuti regolarmente generati si intende quelli di cui al paragrafo 3 lett.a) dell'allegato 5 al d.lgs. n. 36/2003 e s.m.i. per cui *“l'impianto e il processo che generano i rifiuti sono ben noti e le materie coinvolte nel processo e il processo stesso sono ben definiti”*.

L'atto di indirizzo prot. 8331 del 26.07.2022 in merito chiarisce che *“Il rifiuto con codice EER 190501 derivante dal trattamento dei rifiuti urbani presso i TMB è qualificato come “regolarmente generato” ai sensi della lettera a), del punto 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. n.36/2003 e s.m.i., ove non intervenga una variazione significativa del processo di produzione che origina il rifiuto”*.

Le materie coinvolte nel processo sono i rifiuti urbani indifferenziati provenienti dai Comuni del territorio regionale che conferiscono presso l'impianto TMB- su disposizione dell'Ager secondo le previsioni della L.R. n. 24/2012 e smi - ed il processo produttivo è il ciclo di biostabilizzazione utilizzato per il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati.

Con nota prot n.7846 del 20/09/2022 trasmessa dal Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana a tutti i gestori degli impianti minimi tra cui anche ad Italcave spa, Arpa Puglia ha fornito chiarimenti rispetto ai contenuti dell'atto di indirizzo prot. 8331 del 26.07.2022 e al proprio parere in merito alla qualifica dei rifiuti prodotti dagli impianti di TMB codice EER 19 05 01 come regolarmente generati ai sensi dell'allegato 5 del d.lgs n.36/2003 e smi. (nota prot n. 14165 del 28 febbraio 2022). In particolare l'agenzia ha chiarito che *"secondo la norma di settore sulle discariche, spetta al produttore del rifiuto la caratterizzazione di base ed anche l'individuazione della tipologia di "rifiuto regolarmente o non generato" come da allegato 5 del D.Lgs. n.36/2003 e smi. Per quanto concerne la nota ARPA Puglia prot. n.14165 del 28 02 2022 si precisa che la medesima fornisce indicazioni di carattere generale, non potendo che rimaner valido il principio di cui alla norma richiamata, secondo quanto peraltro riferito da ARPA Puglia in corso di Tavolo Tecnico del 04 07 u.s.. In particolare, il solo cambio di Comune/i di provenienza del rifiuto non determina automaticamente la necessità di procedere a nuova omologa, la valutazione della necessità della quale – a fronte di eventuali modifiche di flussi - rimane compito attribuito al produttore del rifiuto".* Viene quindi lasciata al gestore dell'impianto di TMB, che conosce rifiuti in ingresso e le caratteristiche dell'impianto, l'onere di definire il rifiuto "regolarmente generato" ai sensi della lettera a), del punto 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. n.36/2003. *"Il rifiuto con codice EER 19 05 01 derivante dal trattamento dei rifiuti urbani presso i TMB è qualificato come "regolarmente generato" ai sensi della lettera a), del punto 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. n.36/2003 e smi, ove non intervenga una variazione significativa del processo di produzione che origina il rifiuto. La documentazione relativa alla richiesta di omologa del rifiuto inviata dal produttore del TMB alla discarica privata dovrà contenere tale dichiarazione e sarà trasmessa anche ad AGER ed ARPA Puglia."*

La revisione del Piano di gestione operativa della discarica (Relazione R.5.2, rev.1) riporta l'adeguamento dell'installazione alle disposizioni normative intervenute e alle prescrizioni ARPA Puglia Dap Taranto, di cui al parere prot n.35476-156 del 09/05/2022, che afferisce ad un altro procedimento e cioè quello di PAUR per il progetto di modifica sostanziale dell'impianto e contestuale riesame ex art 29 octies comma 3 del TUA (ID VIA 726). Si ritiene pertanto che la revisione/aggiornamento del Piano di gestione operativa della discarica che contempli elementi diversi e aggiuntivi rispetto alle previsioni sulle verifiche analitiche di conformità del rifiuto codice EER 19 05 01 oggetto dell'atto di indirizzo regionale debba essere valutata nell'ambito del procedimento di PAUR e riesame AIA ex art 29 octies comma 3 del TUA (ID VIA 726).

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs.152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del gestore" stabilisce che *"Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate."*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n.2251 del 29/12/2021, recante “Individuazione degli Impianti di chiusura del ciclo “minimi” ai sensi della Deliberazione n. 363/2021 di ARERA”, la discarica di Italcave s.p.a. è stata individuata come impianto di chiusura del ciclo “minimo”, cioè impianto di chiusura del ciclo rifiuti urbani riconosciuto come indispensabile ed assoggettato ad una regolazione dei costi ammessi e delle tariffe secondo MTR-2 di Arera.

Dato atto che con prot. regionale n.AOO_090/PROT/26/07/2022/0008331 è stato trasmesso dal Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana l’Atto di Indirizzo relativo alle procedure di omologa del rifiuto derivante dal trattamento dei rifiuti urbani regionali presso i TMB pubblici in concessione.

Il campo di applicazione del citato Atto di Indirizzo è limitato alla disciplina dei conferimenti dei rifiuti con codice EER 190501, derivanti dal trattamento del rifiuto indifferenziato regionale presso i TMB pubblici in concessione, presso le discariche private regionali le cui volumetrie sono state individuate quali funzionali alla chiusura del ciclo dei rifiuti urbani nel PRGRU approvato con DCR n.68 del 14 dicembre 2021 e successivamente qualificate come impianti “minimi” di chiusura del ciclo dei rifiuti con la DGR n. 2251/2021.

L’atto di indirizzo è stato emanato dal Dipartimento in quanto, in fase attuativa delle disposizioni recate dalla DGR n.2251 del 29 dicembre 2021, sono state riscontrate da AGER e dai gestori delle discariche private alcune criticità riconducibili ai tempi necessari per lo svolgimento della caratterizzazione del rifiuto con codice EER 190501 derivante dal trattamento del rifiuto indifferenziato regionale presso i TMB, considerata la prescrizione impartita nei provvedimenti di AIA delle medesime discariche che fissa un limite quantitativo (es. 2.500 t) per lo svolgimento periodico della verifica di conformità del rifiuto (art.7 ter Verifica di conformità - D.Lgs. n.36/2003 e s.m.i.).

Vista la nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot n. 7846 del 20/09/2022 con cui è stato trasmesso il verbale della riunione del 16 settembre 2022 durante la quale Arpa Puglia ha reso chiarimenti relativi al proprio parere n. 14165 del 28 febbraio 2022 con riferimento ai contenuti dell’atto di indirizzo trasmesso dal Dipartimento Ambiente della Regione Puglia con nota prot. 8331 del 26.07.2022;

Vista la nota di Ager Puglia prot n. 10932 del 16 /11/2022 con la quale si precisa che le disposizioni di cui all’atto di indirizzo del 22 luglio 2022 trovano applicazione anche alle omologhe pendenti al fine di scongiurare eventuali criticità nella gestione del ciclo dei rifiuti della frazione secca residua;

Premesso quanto sopra e considerato che:

- l’atto di indirizzo inquadra come modifica non sostanziale del provvedimento di AIA, l’aumento del quantitativo del lotto di rifiuti codice EER 190501 su cui eseguire periodicamente la verifica di conformità, di cui all’art.7 ter del D.Lgs. n.36/2013 e smi,
- la variazione della prescrizione AIA in esame - ai sensi dell’art. 29 nonies del d.lgs. 152/06 e smi nonché della DGR n. 648/2011 – è inquadrabile come “modifica non sostanziale” atteso che la stessa non implica l’introduzione di nuove operazioni di smaltimento/recupero (D o R) o di nuovi codici EER di rifiuti pericolosi rispetto al provvedimento autorizzativo, non prevede l’aumento di volumetria dei rifiuti conferibili e non modifica il quadro emissivo autorizzato,
- la modifica non è relativa all’estensione o all’adeguamento tecnico finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali della discarica, la stessa quindi non ricade nel campo di applicazione dell’art. 6 commi 9 e 9-bis del d.Lgs. 152/06 e smi,
- la modifica ha caratteristiche tali da non ricadere nella definizione di cui all’art. 5 comma 1 lett. I-bis del d.lgs.152/06 e smi,
- La revisione del Piano di Gestione Operativa presentato da Italcave spa (Relazione R.5.2 rev1) allegato all’istanza di modifica non sostanziale, non può essere analizzata nell’ambito del procedimento de quo di modifica non sostanziale (ID AIA 2549), in quanto fa riferimento ad altro procedimento ovvero PAUR per modifica sostanziale e contestuale riesame ex art 29 octies comma 3 del TUA (ID VIA 726);
- l’aggiornamento del titolo autorizzativo AIA è, pertanto, riferito unicamente alla modifica del limite quantitativo, nella misura di 5.000 t (in luogo delle 2.500 t previste), per lo svolgimento periodico della verifica di conformità del rifiuto con codice EER 190501 derivante dal trattamento dei rifiuti indifferenziati regionali presso i TMB pubblici in concessione, posta in capo al gestore della discarica, ai sensi degli artt.7-ter e 11 D.Lgs. 36/2003 e ss.mm. e ii.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con l'inserimento delle nuove prescrizioni al paragrafo 6.1.1d dell'allegato A della Determinazione Dirigenziale n. 52 del 17 aprile 2018 come di seguito numerate:

6. Il gestore ai fini della verifica di conformità del rifiuto con codice EER 190501 derivante dal trattamento dei rifiuti indifferenziati regionali presso i TMB pubblici in concessione dovrà rispettare quanto previsto dagli artt.7-ter e 11 del D.Lgs. 36/2003 e ss.mm. e ii. e dall'Atto di Indirizzo prot. AOO_090/PROT/26/07/2022/0008331 del 22/07/2022.
7. La verifica di conformità del rifiuto EER 190501 derivante dal trattamento dei rifiuti indifferenziati regionali presso i TMB da conferire deve essere eseguita dal gestore della discarica per ogni lotto da 5.000 tonnellate, riferito allo stesso codice ed allo stesso produttore. In particolare, la verifica di conformità dovrà essere eseguita in corrispondenza del primo conferimento del lotto da 5.000 tonnellate. Ai fini della suddetta verifica, il carico in arrivo deve essere sottoposto a campionamento e posto in prestoccaggio per il tempo tecnico necessario ad ottenere i risultati delle analisi del campione. In casi di esito positivo delle analisi, il rifiuto potrà essere ammesso a smaltimento in discarica e preso in carico dallo smaltitore, altrimenti il rifiuto non potrà essere ammesso allo smaltimento ed il carico dovrà essere respinto con relativa annotazione sul formulario che ha accompagnato lo stesso presso l'impianto di destinazione ed il Gestore dovrà comunicare la mancata ammissione dei rifiuti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.
8. Per le verifiche di conformità dei successivi lotti da 5.000 t del rifiuto del rifiuto EER 19 05 01 derivante dal trattamento dei rifiuti indifferenziati regionali presso i TMB ed al fine di garantire i conferimenti senza soluzione di continuità, le stesse devono essere effettuate subito prima del raggiungimento del quantitativo pari a 5.000 t di rifiuti conferiti riferiti allo stesso codice ed allo stesso produttore (ovvero il tempo minimo necessario a consentire la verifica, nell'ordine di 10 giorni in anticipo rispetto alla data presumibile di completamento del lotto di 5.000 t. La verifica in questione si riterrà rappresentativa del lotto successivo di 5.000 t).
9. La discarica dovrà terminare le verifiche del rifiuto EER 190501 derivante dal trattamento dei rifiuti indifferenziati regionali presso i TMB nel termine massimo di 7 giorni lavorativi.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

La Funzionaria PO AIA

Ing. M. Gabriella SFRECOLA

Si conferma che lo schema di provvedimento, sotto il profilo tecnico e prescrittivo, ha una formulazione coerente con gli analoghi provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale ordinariamente adottati dal Servizio.

PO COORDINAMENTO AIA

Ing. Michela INVERSI

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta, in considerazione di quanto riportato nell'atto di indirizzo del Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana del 22/07/2022 prot.n. AOO_090/PROT/26/07/2022/0008331.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in

tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

di prendere atto delle seguenti modifiche non sostanziali comunicate dal gestore Italcave spa, ai sensi dell'art 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi, della DGR n. 648/2011 e dell'atto di indirizzo prot. AOO_090/PROT/26/07/2022/0008331 del 22/07/2022:

- di svolgere, a partire dalla data di notifica del provvedimento di aggiornamento per modifica non sostanziale AIA, la verifica di conformità, in corrispondenza del primo conferimento di ogni lotto da 5.000 t, a ripetersi, di seguito, periodicamente per i lotti successivi, prima del raggiungimento del quantitativo pari a 5.000 t del rifiuto con codice EER 19 05 01, derivante dal trattamento del rifiuto indifferenziato regionale presso i TMB pubblici in concessione, secondo le indicazioni dell'atto di indirizzo regionale prot. AOO_090/PROT/26/07/2022/0008331 del 22/07/2022 e successiva nota prot n. 7846 del 20/09/2022;
- di disporre che le predette norme condivise di cui all'atto di indirizzo prot. AOO_090/PROT/26/07/2022/0008331 del 22/07/2022 trovino applicazione alle procedure di omologa pendenti ,

di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale con l'inserimento delle nuove prescrizioni, come di seguito numerate, al paragrafo 6.1.1d dell'allegato A "Prescrizione generali sul conferimento in discarica" della D.D n. 52 del 17 aprile 2018 della Provincia di Taranto:

6. Il gestore ai fini della verifica di conformità del rifiuto con codice EER 190501 derivante dal trattamento dei rifiuti indifferenziati regionali presso i TMB pubblici in concessione dovrà rispettare quanto previsto dagli artt.7-ter e 11 del D.Lgs. 36/2003 e ss.mm. e ii. e dall'Atto di Indirizzo prot. AOO_090/PROT/26/07/2022/0008331 del 22/07/2022 e successiva nota prot n. 7846 del 20/09/2022;
7. La verifica di conformità del rifiuto EER 190501 derivante dal trattamento dei rifiuti indifferenziati regionali presso i TMB da conferire deve essere eseguita dal gestore della discarica per ogni lotto da 5.000 tonnellate, riferito allo stesso codice ed allo stesso produttore. In particolare, la verifica di conformità dovrà essere eseguita in corrispondenza del primo conferimento del lotto da 5.000 tonnellate. Ai fini della suddetta verifica, il carico in arrivo deve essere sottoposto a campionamento e posto in prestoccaggio per il tempo tecnico necessario ad ottenere i risultati delle analisi del campione. In casi di esito positivo delle analisi, il rifiuto potrà essere ammesso a smaltimento in discarica e preso in carico dallo smaltitore, altrimenti il rifiuto non potrà essere ammesso allo smaltimento ed il carico dovrà essere respinto con relativa annotazione sul formulario che ha accompagnato lo stesso presso l'impianto di destinazione ed il Gestore dovrà comunicare la mancata ammissione dei rifiuti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2003 e s.m.i..
8. Per le verifiche di conformità dei successivi lotti da 5.000 t del rifiuto del rifiuto EER 190501 derivante dal trattamento dei rifiuti indifferenziati regionali presso i TMB ed al fine di garantire i conferimenti

senza soluzione di continuità, le stesse devono essere effettuate subito prima del raggiungimento del quantitativo pari a 5.000 t di rifiuti conferiti riferiti allo stesso codice ed allo stesso produttore (ovvero il tempo minimo necessario a consentire la verifica, nell'ordine di 10 giorni in anticipo rispetto alla data presumibile di completamento del lotto di 5.000 t. La verifica in questione si riterrà rappresentativa del lotto successivo di 5.000 t).

9. La discarica dovrà terminare le verifiche del rifiuto EER 190501 derivante dal trattamento dei rifiuti indifferenziati regionali presso i TMB nel termine massimo di 7 giorni lavorativi.

di stabilire che:

1. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
2. la revisione del Piano di Gestione Operativa presentato da Italcave spa (Relazione R.5.2 rev1) allegato all'istanza di modifica non sostanziale, non può essere analizzata nell'ambito del procedimento *de quo* di modifica non sostanziale, in quanto contenete elementi aggiuntivi ai fini dell'adeguamento dell'installazione alle disposizioni normative intervenute e alle prescrizioni del parere Arpa Puglia Dap Taranto prot n.35476-156 del 09/05/2022 riferite ad altro procedimento ovvero PAUR per modifica sostanziale e contestuale riesame ex art 29 octies comma 3 del TUA (ID VIA 726);
3. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determinazione Dirigenziale n. 52 del 17 aprile 2018 e successive modifiche ed integrazioni, non in contrasto con il presente provvedimento;
4. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
5. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGR 648 del 05/04/2011 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali*" e s.m.i.";
6. il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;

di precisare che, tenuto conto che il presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla originaria Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Puglia con Determina Dirigenziale n. 52 del 17 aprile 2018 e successive modifiche ed integrazioni;

di prendere atto che il Gestore con nota prot. n. 248/DIR/2022 del 26 agosto 2022 ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria, determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12.01.2018;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore "**Italcave spa**" con sede in Taranto alla via per Statte n. 600, italcave@italcave.it;

di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al Comune di Taranto, al Dipartimento di prevenzione ASL di Taranto, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, al Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., viene emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., e firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n. 16 facciate;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

Ing. Luigia BRIZZI

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Funzionaria PO AIA
ing. M. Gabriella Sfrecola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 ottobre 2022, n. 368

P.S.R. Puglia 2014-2022. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.3 “Sostegno ed interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”. Azioni 1, 4 e 5. Proponente: Cioccoloni Giorgio. Comune di Ginosa (TA). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_6076 e 6111 - Ottemperanza Sentenza Tar Lecce n. 1191 del 19.07.2022

L'anno 2022 addì 24 del mese di ottobre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni

di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il Regolamento regionale n. 28/2018 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”;
- il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017); la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”;

- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC “Pinete dell’Arco jonico” è stato designato ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- con Determinazione dirigenziale n. 29 del 01/02/2022 il Servizio VIA e VINCA ha concluso il procedimento di Valutazione di incidenza relativo all’intervento in oggetto confermando, per tutte le motivazioni ampiamente rassegnate nella stessa e riferibili alle note scansioni procedurali intervenute, l’improcedibilità relativa all’intervento di ripristino delle sponde comprensivo del rinfoltimento della radura e del mascheramento degli idranti e non richiedendo l’attivazione della procedura di valutazione appropriata per gli interventi relativamente agli interventi di realizzazione di 670 ml di rete idrica di distribuzione, interrata a circa 1,2 m lungo i viali pedonali esistenti al servizio di quindici idranti da utilizzare in caso di incendio e nell’apposizione di un cavidotto di 780 m, finalizzato ad alimentare dieci telecamere fisse ad alta risoluzione per il monitoraggio dell’area. e contestuale installazione di quindici corpi illuminanti posti su pali alti 2,5 m nonché la sostituzione del cancello esistente al fine di limitare l’accesso all’area;
- con sentenza n. 1191 del 12/07/2022 il TAR Lecce ha, da un lato, dichiarato improcedibile il ricorso introduttivo per sopravvenuta carenza di interessi e, dall’altro, ha accolto il ricorso per motivi aggiunti annullando la Determinazione dirigenziale n. 29 del 01/02/2022 del Servizio VIA e VINCA;
- in ottemperanza alla sentenza n. 1191/2022 del TAR Lecce, il Servizio VIA e VINCA, con nota prot. AOO_089/04/10/2022 n. 12278, ha comunicato, salva la proposizione di appello avverso la Sentenza di primo grado richiamata, l’avvio del procedimento di riesame del predetto Atto dirigenziale chiedendo agli Enti, già coinvolti nel procedimento, di confermare, ovvero di riformulare il proprio parere reso in precedenza e acquisito agli atti;
- il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca ha confermato quanto già comunicato con la nota n. 26/4 del 13/01/2022 con nota acquisita al prot. AOO_089/11/10/2022 n. 12571;
- con nota prot. AOO_145/11/10/2022 n. 8451, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, acquisita al prot. AOO_089/11/10/2022 n. 12573, ha riscontrato la nota prot. n. 12278/2022.

Tutto ciò premesso, e in ottemperanza alla sentenza n. 1191/2022 del TAR Lecce, si procede all’espletamento di istruttoria tecnica d’ufficio, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

Descrizione dell’intervento

Come prima accennato e secondo quanto riportato nell’elaborato “INTEG RELAZIONE TECNICA”, il progetto

consta di tre tipologie di interventi:

I - Il primo prevede la realizzazione di 670 ml di rete idrica di distribuzione, interrata a circa 1,2 m, lungo i viali pedonali esistenti. La rete è al servizio di quindici idranti da utilizzare in caso di incendio mitigati dall'impianto di vegetazione autoctona di cui, tuttavia, non viene data alcuna indicazione relativa alle specie da impiantare;

II - Il secondo, consiste nella posa in opera di un cavidotto di 780 m, finalizzato ad alimentare dieci telecamere fisse ad alta risoluzione per il monitoraggio dell'area. Con questo secondo intervento è prevista l'installazione di quindici corpi illuminanti posti su pali alti 2,5 m nonché la sostituzione del cancello esistente al fine di limitare l'accesso all'area;

III - Il terzo intervento prevede il *"ripristino dei versanti in erosione" "lungo le aree con pendici di dissesto che sono situate all'estremità nord-est della p.lla 566 del fg. 143 (al confine con l'area alluvionata nel 2011) verso la torre antisaracena denominata "Torre Mattoni", per le quali sono stati proposti interventi di sistemazione idraulico forestali mediante la ricostruzione dei versanti in erosione con tecniche di ingegneria naturalistica (realizzazione di duna "bianca", mediante lo sversamento di 1.600 mc di sabbia) ed il consolidamento degli stessi"*. Tale intervento è così descritto: *"Prima di procedere alla costituzione dei cordoni dunali veri e propri con materiale proveniente da cava, la cui caratterizzazione sarà certificata con la documentazione fornita dal fornitore e avrà caratteristiche organolettiche del tutto simili con quelle della sabbia/terreno presente sul luogo dell'intervento, sulle aree limitrofe a quelle di intervento sarà recuperato tutto il materiale vegetale presente sino ad una profondità di circa 70-80 cm rimuovendo e setacciando al sabbia. Questo materiale, costituito da radici, rizomi, etc, deve poi essere sottoposto a stoccaggio temporaneo con opportune tecniche di conservazione, questa operazione consente di recuperare molto materiale vegetale che, una volta classificato, può essere successivamente reimpiegato. Successivamente, sarà asportato uno strato di sabbia/terreno sino ad una profondità di 80 – 100 cm e temporaneamente stoccato. A seguire, nelle aree di scavo, sarà riportato e modellato materiale sabbioso proveniente da cava a costituire l'ossatura del corpo duna. Questa, poi, verrà ricoperta con la sabbia precedentemente stoccata, che rappresenta il substrato idoneo per far vegetare le diverse essenze psammofile da impiegare. Per fermare il movimento della sabbia, prima che la vegetazione incominci la sua opera di fissazione, verrà posta in opera una biorete biodegradabile in fibre di juta. A completamento dell'opera si eseguirà la messa a dimora delle diverse essenze vegetali, da attuare sia con l'impianto di rizomi e cespi (previa esecuzione di piccoli tagli a croce della biorete) e sia con semina a spaglio. Si precisa che l'area di intervento, posta nella parte estrema dell'area interessata dall'alluvione del 2011, dista circa 500 mt dalla linea di battigia del mare. Tale intervento riguarda una zona "precedentemente caratterizzata da un fitto bosco/pineta, e che oggi presenta una zona con la presenza permanente di acqua derivante dall'alluvione del 2011. (...) La succiata area non risulta collegata direttamente al mare, ma è separata dallo stesso attraverso un cordone dunaro di un'ampiezza di circa 150 mt che divide il bagnasciuga del mare con l'inizio dell'area inondata dall'alluvione del 2011."* ed è ritenuto necessario per limitare la propagazione delle acque sui suoli di proprietà. Quest'ultimo intervento prevede altresì operazioni di rinfoltimento consistenti nell'*"Impianto di 597 piante per rinfoltire l'area della radura e degli spazi vuoti che si sono creati. L'intervento avverrà con l'apertura di buche delle dimensioni di cm 40 x cm 40 di larghezza e 40 cm di profondità su terreno antecedentemente lavorato. (...) Le essenze da impiantare saranno latifoglie o conifere e saranno in continuazione delle essenze del bosco esistente."* Nella documentazione integrativa acquisita al prot. n. 439/2022 è stato precisato che le piante da impiegare nel rinfoltimento appartengono alla specie *Pinus halepensis*.

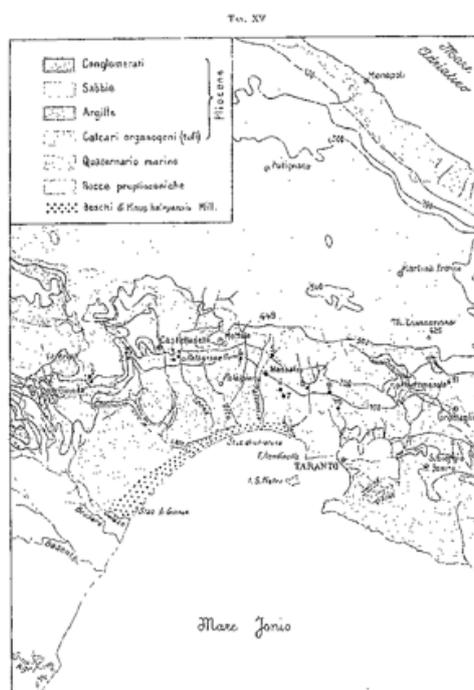
Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle p.lle 562, 565 e 566 del foglio 143 del Comune di Ginosa, in località Torre Mattoni, ed è interamente ricompresa nella ZSC *"Pinete dell'Arco jonico"* (IT9130006) che ricomprende la Riserva Naturale Statale Biogenetica *"Stornara"*. L'area ricade in un'area classificata dalle N.T.A. del PAI in *"Alta Pericolosità Idraulica (AP)"*, pertanto, gli interventi previsti sono assoggettati, anche alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4 e 7 delle N.T.A. del P.A.I. vigente.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade

l'area di intervento è caratterizzata dalla presenza degli habitat 1150* "*Lagune costiere*"¹, 1310 "*Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose*" e 2270* "*Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster*" nonché è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie di rettili: *Podarcis siculus*, e di uccelli: *Anas crecca*, *Calandrella brachydactyla*, *Aulada arvensis*, *Calidris alpina*, *Caprimulgus europaeus*, *Casmerodius albus*, *Charadrius alexandrinus*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Egretta garzetta*, *Gavia arctica*, *Himantopus himantopus*, *Larus melanocephalus*, *Larus michahellis*, *Larus minutus*, *Larus ridibundus*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Pluvialis apricaria*, *Podiceps auritus*, *Saxicola torquatus*, *Sterna sandvicensis* e *Tadorna tadorna*.

Per quanto riguarda la presenza dell'habitat 2270* nell'intorno dell'area di intervento, esso è molto probabilmente di recente origine antropica (lavori di rimboschimento eseguiti nel secondo dopoguerra, come rappresentato dal parere reso nella Conferenza di servizi istruttoria dal Raggruppamento Biodiversità dei Carabinieri Forestali). Questo è ulteriormente attestato da FRANCINI (1953)², di cui di seguito si riporta la Tav. XV, nella quale è rappresentato che, all'epoca della pubblicazione, le pinete spontanee di pino d'Aleppo si limitavano alla sinistra idrografica del fiume Galasso, più ad oriente dell'area di intervento.



Si richiamano, inoltre, gli obiettivi di conservazione riportati nell'all. 1 del R.R. n. 12/2017 per la ZSC "Pinete dell'Arco jonico" e pertinenti con gli interventi progettati:

- *garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420, 3260 e 6420 e dei Pesci, Anfibi e Rettili di interesse comunitario;*

nonché le Misure di conservazione trasversali pertinenti con l'intervento sopra descritto, così come definite nel R.R. n. 6/2016:

- *gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo (sezione "3 – Gestione forestale");*
- *divieto di effettuare captazioni idriche ed attività che comportano il totale prosciugamento degli specchi d'acqua di zone umide nel periodo estivo; sono fatte salve le attività ordinarie di prosciugamento temporaneo previste in applicazione alle misure agro-ambientali e le operazioni di prosciugamento delle vasche salanti*

¹ Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

² FRANCINI E. – *Il pino d'Aleppo in Puglia*. Annali della Facoltà di Agraria dell'Università di Bari. Volume VIII, anno 1953 (da pag. 309 a pag. 416). Editore Alfredo Cressati.

delle saline in produzione, nonché le operazioni motivate da esigenze di sicurezza e di emergenza idraulica e gli interventi di manutenzione straordinaria (sezione “12 – Interventi nelle lagune, nelle saline e nelle zone umide in genere”);

- *divieto di effettuare ripascimenti che prevedono la sovrapposizione tra il nuovo profilo di spiaggia (e/o le eventuali aree marine di reperimento del sedimento) e gli habitat e gli habitat di specie di interesse comunitario (“sezione 13 – Interventi in ambiente costiero e marino”);*

e le misure di conservazione specifiche di cui al predetto Regolamento per l’habitat 1310 “Al fine di conservare il carattere stagionale dell’habitat, divieto da eseguire qualunque tipo di opera che alteri la durata del periodo di inondazione”, per l’habitat 1150* che, ancorché non presente all’interno di una dolina di crollo, si è formato in una depressione conseguente al fenomeno alluvionale del 2011:

- *nelle aree costiere soggette al fenomeno delle doline di crollo, al fine di consentire la naturale evoluzione dell’habitat e del paesaggio costiero, divieto di eseguire interventi di occlusione di doline di nuova formazione. Sono fatte salve le opere strettamente necessarie per garantire l’incolumità pubblica;*
- *gli interventi di ripristino ecologico delle sponde e del fondo di bacini e canali di bonifica devono essere condotti con l’impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e con i seguenti obiettivi:*
 1. *aumentare la superficie dei substrati naturali nel sito, tali da consentire lo sviluppo della vegetazione riparia;*
 2. *diminuire la pendenza delle sponde acclivi, formando così fasce di terreno debolmente pendenti che si immergono progressivamente nei bacini;*
 3. *trasformare i perimetri dei corpi d’acqua da regolari a irregolari;*
- *eseguire opere idrauliche in grado di mitigare il trasporto di sedimenti dalle aree agricole circostanti, senza tuttavia ridurre i flussi idrici in ingresso nei corpi d’acqua*

e, infine, quelle contemplate per l’habitat 2270* e pertinenti con gli interventi prospettati:

- *divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale;*
- *effettuare, laddove le caratteristiche stazionali lo consentano, interventi di diradamento con moderata percentuale di area basimetrica asportabile per favorire la rinnovazione graduale e progressiva del popolamento esistente. I diradamenti sono da effettuarsi per gruppi di piante;*
- *in seguito ad interventi di taglio o in aree con minore copertura vegetale, favorire la diffusione di specie arboree e arbustive spontanee autoctone con semina o messa a dimora di plantule che derivino da materiale di propagazione raccolto nel sito stesso;*
- ***preservare i processi di rinaturalizzazione o di affermazione della vegetazione spontanea in aree con particolari caratteristiche stazionali (aree umide, affioramenti, aree vallive intradunali);***
- *preservare la fitocenosi erbacea per favorire la biodiversità vegetale ed animale e mitigare la diffusione delle specie nitrofile e competitive che tendono a sostituire la vegetazione potenziale dell’area*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l’area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Cordoni dunari

6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- BP – Territori costieri
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 – Componenti naturalistiche

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Pinete dell’Arco jonico”)

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP – Vincolo paesaggistico;
- UCP - Stratificazione insediativa dei siti storico culturali
- UCP – Area di rispetto dei siti storico culturali

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

preso atto:

- dei pareri acquisiti nel corso della Conferenza di servizi istruttoria del 13/01/2022 e allegati al presente atto per farne parte integrante e, segnatamente, delle note:
 1. prot. n. 362 del 10/01/2021 dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (Sede Puglia), acquisita al prot. AOO_089/13/01/2021 n. 274 (All. 1);
 2. prot. AOO_145/13/01/2021 n.316. del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, acquisita al prot. AOO_089/13/01/2021 n. 291 (All. 2);
 3. prot. 2022 del 13/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/13/01/2022 n. 323 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca (All. 3)
- della nota, acquisita al prot. AOO_089/11/10/2022 n. 12571, con cui il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca ha confermato quanto già comunicato con la nota n. 26/4 del 13/01/2022 (All. 4)
- della nota prot. AOO_145/11/10/2022 n. 8451, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, acquisita al prot. AOO_089/11/10/2022 n. 12573, ha riscontrato la nota prot. n. 12278/2022 (All. 5)

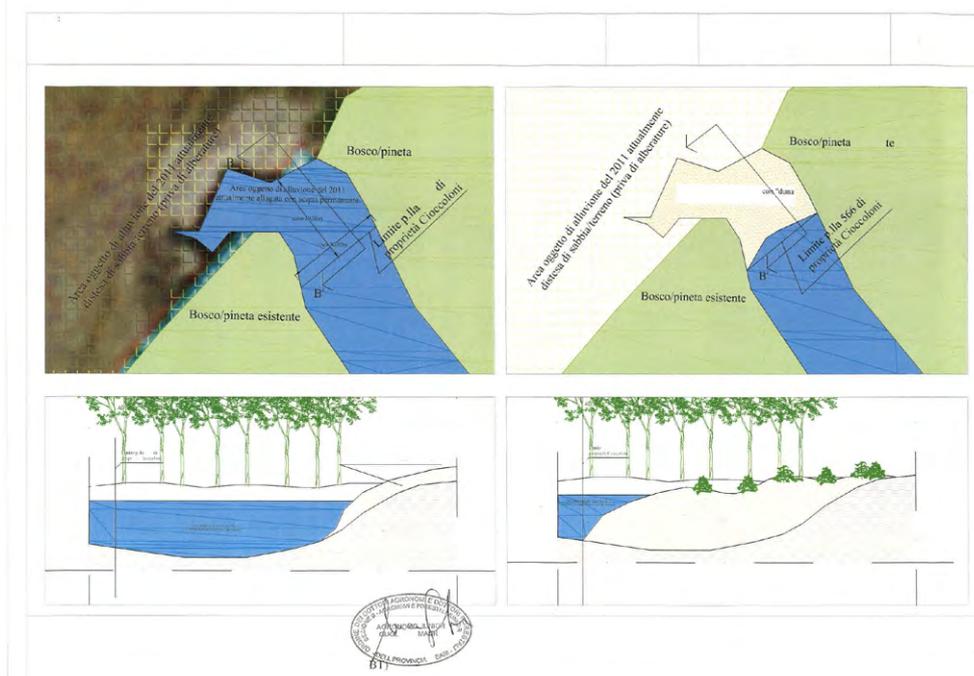
richiamati gli obiettivi di conservazione della ZSC e le Misure di conservazione sopra menzionati

relativamente alla documentazione acquisita al prot. n. 439/2022 l’Ufficio rileva che:

- contrariamente a quanto asserito, la stessa non contiene gli shape file richiesti ma un file in formato “*qgz” non utilizzabile in assenza dei necessari file in formato “*shp”, più volte richiesti;
- non è fornita alcuna informazione circa le specie erbacee da collocare a dimora nei lavori di ricostituzione della duna prospettati;
- è specificata la specie da impiegare per il rinfoltimento della radura ma non quelle per il mascheramento degli idranti;
- relativamente alla richiesta di chiarimento volta ad appurare se la “ricostituzione della duna bianca” fosse finalizzata alla ricostituzione dell’habitat 2120 “*Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)*” e non presente all’interno della ZSC “Pinete dell’Arco jonico”, il proponente ha dichiarato che: “*La ricostituzione della duna bianca è riferita specificatamente al ripristino dello stato dei luoghi della stessa duna esistente prima dell’alluvione del 2011*”;
- il proponente ribadisce che “*L’intervento non determina la distruzione dell’habitat 1150* “Lagune costiere”, in quanto lo stesso si è creato in forma non naturale, la causa dell’avvenimento è dovuto alla violenza dell’alluvione 2011, che ha costretto all’apertura delle paratie della diga di San Giuliano, la quale si presume causa principale del disastro avvenuto nell’area di descrizione*”;
- nel documento “*Relazione geologica progetto ripristino duna Marina di Ginosa.pdf*” è stato affermato che: “*L’intervento in progetto consiste nel ripristino di una duna, per la difesa della costa sabbiosa con l’ingegneria naturalistica, mediante la realizzazione di duna “bianca”, a sostituzione di una precedente ricostituendo la duna il più possibile simile a quella originaria. La ricostruzione della duna avverrà abbinato al ripascimento, ovvero al versamento di idonei volumi di sabbia in modo da ottenere un avanzamento della spiaggia nella zona della duna. Il ripristino della duna previsto a seguito dell’alluvione avvenuta nella notte tra l’1 e il 2 marzo 2011 causata dalla presunta apertura della diga di San Giuliano per scaricare l’acqua in eccesso, in seguito ad abbondanti piogge*”;

considerato che:

- l'area oggetto dell'intervento di ricostituzione della duna rientra nella definizione dell'habitat 1150* data dalle Misure di conservazione di cui al regolamento regionale n. 6/2016: "è rappresentato da corpi idrici con acque lentiche o debolmente fluenti, poco profonde; può trattarsi di: 1) Stagni o laghi separati dal mare da un cordone dunale, (...);"
- l'habitat 1150* "Lagune costiere" è un habitat prioritario individuato tra quelli "che rischiano di scomparire [...] e per la cui conservazione la Comunità ha una responsabilità particolare" (Direttiva 92/43 CEE "Habitat", Art. 1 lett. d);
- con riferimento alle misure di conservazione specifiche per habitat l'art.3, lett. b) del R.r. n. 6/2016 prevede che esse "si applicano agli habitat individuati nell'allegato I della direttiva 92/43/CEE, qualora presenti nei Siti";
- prima del verificarsi del fenomeno alluvionale del 2011 l'habitat presente non era il 2120 "Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)", insussistente all'interno della ZSC "Pinete dell'Arco jonico", ma verosimilmente l'habitat 2270* "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*";
- l'habitat che si intende ricostruire, 2120 "Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)" non è presente nell'area di intervento in quanto non vi sono le condizioni ecologiche per la sua sussistenza;
- l'intervento di ripristino delle sponde, finalizzato, come dichiarato, alla ricostruzione della duna bianca, comporta inevitabilmente una riduzione dell'habitat 1150* come, tra l'altro attestato dalla documentazione grafica a p. 4-5 dell'elaborato "3. INTEG. RELAZIONE TECNICA" nonché nell'elaborato "6. TAV 2 INTEGRAT." (immagine seguente);



- come emerso nel corso dei lavori della Conferenza di servizi istruttoria e nei pareri resi in quella sede dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca e dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, l'estensione dell'habitat 1150* "Lagune costiere" nella ZSC "Pinete dell'Arco jonico", è estremamente limitata ragion per cui ogni intervento che ne preveda una sua riduzione, ancorché ridotta, deve essere considerata non coerente con le sue esigenze di tutela;
- con riferimento alla non individuazione nel PPTR dell'area di intervento come area umida si rammenta che l'art. 108 c. 1 delle NTA del PPTR prevede che "In caso di incoerenza tra previsioni normative e cartografia del PPTR sono prevalenti le prime", nella fattispecie l'incoerenza è solo grafica perché l'area umida sussiste e pertanto si applicano le relative norme di tutela;

- al prot. AOO_089/16/12/2021 n. 18338 è stata acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali l'istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza per un intervento sulle particelle 560 e 567 del foglio 143 del Comune di Ginosa proposto dal Sig. Pietro Cioccoloni e relativa ad un intervento del tutto analogo a quello sopra descritto e dichiarata improcedibile con nota prot. AOO_089/01/02/2022 n. 1115;
- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Pinete dell'Arco jonico";
- il proponente non ha fornito alcuna indicazione circa la sussistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico prevalente ovvero che gli interventi proposti rientrino nelle "opere strettamente necessarie per garantire l'incolumità pubblica" tali da giustificare una riduzione dell'habitat 1150* "Lagune costiere";
- la Direttiva "Habitat", e poi quella regionale applicativa, tutelano gli habitat prioritari per le loro intrinseche ed oggettive caratteristiche naturalistiche, a prescindere dall'origine, dalle dimensioni e dai processi di formazione degli stessi;
- concordemente a quanto affermato nella nota prot. n. 8451/2022 del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità "La frase diagnostica dell'habitat non reca alcun riferimento alla dinamica di formazione dell'habitat rilevando per l'interpretazione di un habitat elementi scientifici consistenti nelle caratteristiche degli ambienti e delle specie vegetali ed animali in esso presenti e la rispondenza rispetto a quanto previsto dai manuali di interpretazione e dagli standard comuni adottati a livello nazionale e internazionale". (...) "Nel caso specifico non sono stati posti all'attenzione dell'ente né elementi tecnico scientifici idonei ad evidenziare eventuali errori scientifici dell'operato confluito nella DGR 2442/2018 né elementi scientifici idonei ad evidenziare dinamiche evolutive dell'habitat dal momento del suo riconoscimento all'attualità";
- anche nella documentazione integrativa non è stata fornita alcuna indicazione relativa alle specie individuate per il mascheramento degli idranti;
- l'allegato alla DGR n. 1515/2021 prevede esplicitamente che l'istruttoria del Valutatore dichiari improcedibile l'istanza qualora in contrasto con obiettivi o misure di conservazione

ritenuto che:

- l'intervento di "ripristino delle sponde" si pone in netto contrasto con gli obiettivi e le misure di conservazione richiamati e, pertanto, si ribadisce l'improcedibilità relativa a tale intervento comprensivo del rinfoltimento della radura;
- la realizzazione dell'intervento determina il deterioramento delle condizioni originarie di habitat di cui alla direttiva 92/43/CEE, costituendo quindi un danno ambientale;
- è inammissibile una riduzione, ancorché modesta, della superficie dell'habitat 1150*, già estremamente limitata all'interno della ZSC "Pinete dell'Arco jonico" e pertanto intrinsecamente fragile come sostenuto anche dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca in sede di Conferenza di servizi riguardo alla necessità di tutelare e conservare tale habitat "anche in relazione alla sua connotazione relitta conseguente alle azioni antropiche del passato che ne hanno ristretto l'estensione" tenuto altresì conto che, come affermato dallo stesso Raggruppamento "le attuali conoscenze nel campo ambientale testimoniano che le aree umide e/o paludose, costituiscono un importantissimo habitat per la conservazione e la tutela della biodiversità animale e vegetale";
- la tutela integrale dell'habitat 1150* "Lagune costiere" è funzionale alla conservazione dell'habitat 2270* "Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster" in considerazione della misura di conservazione ex R.R. n. 6/2016 innanzi richiamata "preservare i processi di rinaturalizzazione o di affermazione della vegetazione spontanea in aree con particolari caratteristiche stazionali (aree umide, affioramenti, aree vallive intradunali)";
- la valutazione del presente intervento non può non tener conto di quello proposto da altro proponente su aree adiacenti, come sopra rilevato, verso il quale è stata disposta l'improcedibilità non attinta da osservazioni/ricorsi;
- la documentazione integrativa trasmessa a valle del preannuncio di improcedibilità non consente di superare le criticità espresse nelle note agli atti del procedimento;
- la proposta progettuale, per quanto riguarda la parte relativa alla "ricostruzione della duna" è, per quanto

- ampiamente esposto, in evidente contrasto con obiettivi e misure di conservazione;
- gli interventi consistenti nella realizzazione di 670 ml di rete idrica di distribuzione, interrata a circa 1,2 m lungo i viali pedonali esistenti al servizio di quindici idranti da utilizzare in caso di incendio e nella posa in opera di un cavidotto di 780 m, finalizzato ad alimentare dieci telecamere fisse ad alta risoluzione per il monitoraggio dell'area. e contestuale installazione di quindici corpi illuminanti posti su pali alti 2,5 m nonché la sostituzione del cancello esistente al fine di limitare l'accesso all'area, **non sono in contrasto né con gli obiettivi né con le misure di conservazione definiti per la ZSC/ZPS in questione;**

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC- "Pinete dell'Arco jonico" (IT9130006), nella sua parte relativa all'intervento di ripristino delle sponde, possa determinare incidenze significative ovvero possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità del predetto Sito e, in particolare, dell'habitat 1150* presente nell'area di intervento e pertanto si conferma l'improcedibilità dell'intervento di ripristino delle sponde, comprensivo del rinfoltimento della radura e del mascheramento degli idranti.

Relativamente agli interventi per la realizzazione di 670 ml di rete idrica di distribuzione e di posa in opera di un cavidotto di 780 m, finalizzato ad alimentare dieci telecamere fisse ad alta risoluzione per il monitoraggio dell'area e contestuale installazione di quindici corpi illuminanti posti su pali alti 2,5 m nonché la sostituzione del cancello esistente al fine di limitare l'accesso all'area, si ritiene che dette opere non determinano incidenza significativa ovvero non pregiudicano il mantenimento dell'integrità del sito e pertanto si esclude l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. L.vo 118/2011"

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di CONFERMARE l'improcedibilità relativa all'intervento di ripristino delle sponde comprensivo del rinfoltimento della radura e del mascheramento degli idranti;**
- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per gli interventi relativi alla**

realizzazione di 670 ml di rete idrica di distribuzione e di posa in opera di un cavidotto di 780 m, finalizzato ad alimentare dieci telecamere fisse ad alta risoluzione per il monitoraggio dell'area e contestuale installazione di quindici corpi illuminanti posti su pali alti 2,5 m nonché la sostituzione del cancello esistente;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Cioccoloni Giorgio **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività assentite alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, all'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino Meridionale (sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto e Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca) e al Comune di Ginosa;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 14 (*quattordici*) pagine compresa la presente e dall'allegato 1 composto da n. 6 (*sei*) pagine, dall'allegato 2 composto da n. 6 (*sei*) pagine, dall'allegato 3 composto da n. 2 (*due*) pagine, dall'allegato 4 composto da n. 1 (*una*) e dall'allegato n. 5 composto da n. 4 (*quattro*) pagine per complessive n. 33 (*trentatre*) pagine, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo LASORELLA)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del,la Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

(Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI)

Il Funzionario

(Avv. Francesco DE BELLO)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it



Pierfrancesco
Semerari
16.11.2022
12:43:51
GMT+01:00

Alla **Regione Puglia**

Sezione Autorizzazioni Ambientali

pec: servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia - Autorità di Gestione PSR 2014-2020**

c.a. Responsabile Sottomisura 8.3

pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Sig. Giorgio Cioccoloni**

c/o Dott. Agr. Mauro Guglielmi

pec: m.guglielmi@pec.it

e, p.c. Allo **Studio Legale Valla**

pec: valla.giacomo@avvocatidibari.it

e, p.c. A **Avv. Brunella Volini**

pec: vo.avvocatura@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Ginosa (TA)**

pec: comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 "Sostegno ed interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Azioni 1, 4 e 5. Proponente: Cioccoloni Giorgio. Comune di Ginosa (TA). Valutazione di Incidenza, livello 1 "fase di screening". Ottemperanza Ordinanza TAR Lecce n. 679 del 26/11/2021 - Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 c. 1 della L. 241/90. [LF_01-22].

[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento a quanto in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D. lgs. 49/2010 ed approvato, nella fase di primo ciclo (2010-2015) con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017, a seguito di esito positivo della VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, di cui al Decreto Ministeriale n. 86 del 07/04/2016. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021. Delibera in fase di pubblicazione.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluenza l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

visto:

- la nota prot. AOO_89-09/12/2021/17935, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti con n. 34303 in data 10/12/2021, con la quale codesto Servizio, con riferimento al procedimento in oggetto, ha indicato il link del Portale Ambientale da cui scaricare la documentazione afferente al procedimento e ha convocato la Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14 c.1 della L. 241/90, per il giorno 13 gennaio 2022;
- la documentazione scaricata del Portale Ambientale della Regione Puglia, relativa al procedimento in oggetto (ID_6076 e ID_6111);
- la comunicazione dello Studio Legale Valla, avente per oggetto *ottemperanza all'ordinanza TAR Lecce n. 679 del 26.11.2021*, acquisita agli atti con n. 34489 in data 13/12/2021;

con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20.12.2021. Delibera in fase di pubblicazione.

³ Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Ginosa (TA) al Fg. 143 p.lle n. 562, 565, 566;
- dai contenuti della *Relazione Tecnica* e degli elaborati integrativi, a firma del dott. agr. Mauro Guglielmi, emerge che il progetto, prevede:
 1. *realizzazione di una infrastruttura di protezione dagli incendi boschivi*, consistente in una rete idrica di distribuzione della lunghezza di 670 m, da realizzare lungo i viali pedonali esistenti, interrata in uno scavo a sezione ristretta di ca. 40 cm e a circa 1,2 m di profondità, al servizio di n. 15 idranti soprasuolo da utilizzare in caso di incendio;
 2. *installazione di attrezzature fisse per il monitoraggio di incendi boschivi*, consistente nella realizzazione di un impianto elettrico, mediante apposizione di un cavidotto corrugato in pvc di 780 m di lunghezza, da alloggiare nello scavo previsto per il precedente intervento, destinato ad alimentare n. 10 telecamere fisse per il monitoraggio dell'area; installazione di n. 15 corpi illuminanti posti su pali alti 2,5 m; sostituzione del cancello esistente con uno nuovo in metallo di dimensioni 2,50m x 2,50m;
 3. *ripristino dei versanti in erosione* (previsto verso l'estremità nord-est della p.lla n. 566 del Fg. 143), consistente nella realizzazione di una duna "bianca" mediante lo scavo, in loco, di sabbia sino alla profondità di 80-100 cm, la creazione di un'ossatura della duna con l'impiego di materiale sabbioso proveniente da cava, quindi la copertura con la sabbia in precedenza asportata, il consolidamento dei versanti della duna con la posa in opera di una biorete in fibre di juta e messa a dimora di specie vegetali con l'impianto di rizomi, cespi e semina a spaglio del materiale vegetale recuperato dal precedente scavo della sabbia; il rinfoltimento dell'area della radura, mediante la piantumazione di n. 597 piante, previa apertura delle buche di dimensioni 40cm x 40cm x 40 cm di profondità;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

rilevato, inoltre, che:

- in rapporto all'interferenza delle particelle oggetto degli interventi, con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento, aggiornato e consultabile al link: <http://serviziowms.adb.puglia.it/geoserver/RETICOLO/wms?service=WMS>, si evince che queste non sono interessate dalla presenza di rami del corso d'acqua individuabile nel suddetto documento;
- nell'ambito della procedura di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni del PGRA, nella fase di secondo ciclo (2016-2021), da parte della Conferenza Istituzionale Permanente con Del. n. 1 del 20/12/2019 sono stati ridefiniti i limiti cartografici delle "Unit of Management (U.o.M.)" del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- sulla base della predetta nuova delimitazione, l'area di progetto è ricompresa nella U.o.M. "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", rispetto alla quale sono vigenti le mappe della pericolosità idraulica e le Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del PAI della Ex Autorità di Bacino della Puglia, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti;
- con Decreto del Segretario Generale n. 734 del 15 dicembre 2020 *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico e Assetto Geomorfologico della ex-Autorità di Bacino della Puglia e Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di versante e rischio idraulico della ex-Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, relativamente al Comune di Ginosa (TA) Zona centro urbano e marina*, le aree di progetto sono state comprese tra quelle "soggette a modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio dei Piani di Assetto Idrogeologico configurate nei progetti di varianti di aggiornamento dei PAI alle nuove mappe del PGRA", per le quali, con Decreto del Segretario Generale n. 540 del 13/10/2020, sono state adottate "Misure di salvaguardia";
- con Decreto del Segretario Generale n. 1213 del 03 dicembre 2021 *Approvazione modifica definitiva di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico e Assetto Geomorfologico della ex-Autorità di Bacino della Puglia e Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di versante e rischio idraulico della ex-Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, relativamente al Comune di Ginosa (TA) - Zona centro urbano e marina*, le aree di progetto, le aree di progetto ricadono in un'area classificata dalle N.T.A. del succitato piano in "Alta Pericolosità Idraulica (AP)", pertanto, gli interventi previsti sono assoggettati, anche alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4 e 7 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;

considerato, che:

- nel richiamato parere di quest'Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate in "Pericolosità Idraulica", con le relative prescrizioni;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- alcune opere previste in progetto, non sono richiamate nella Tabella B della citata nota prot. n. 13026/2019; pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale secondo la disciplina delle N.T.A. del P.A.I.;
- alcuni interventi previsti, sono di supporto alle attività anticendio dell'area per eventuale insorgenza di eventi incendiari e quindi funzionali alla pubblica sicurezza e incolumità;
- nell'elaborato integrativo alla relazione tecnica, a firma del dott. agr. Mauro Guglielmi, relativamente alla localizzazione dell'intervento c) *Ripristino dei versanti in erosione*, il tecnico riferisce che: "omissis, ... trattasi di un'area, precedentemente caratterizzata da un fitto bosco/pineta, e che oggi presenta una zona con la presenza permanente, di acqua derivante dall'alluvione del 2011.";
- l'evento alluvionale verificatosi nell'anno 2011, ha determinato nell'area lo svellimento di parte del fitto bosco/pineta, lasciando allo stato attuale un'area depressa, in cui per alcuni mesi all'anno, è presente acqua;
- l'art. 5 delle N.T.A. del P.A.I., alla lett. b consente *gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscono la ricostruzione degli equilibri naturali, il riassetto delle cenosi di vegetazione riparia, la ricostruzione della vegetazione spontanea autoctona;*

preso atto:

- dei contenuti della *Relazione di compatibilità idrologica e idraulica*, a firma del dott. geol. Vito Spagnoletta;

per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, atteso che per le finalità degli interventi proposti, in generale questi sono consentiti dalle norme di piano del P.A.I. e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere favorevole, conferma le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 e, demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- per la creazione della duna bianca, il consolidamento dei versanti e il rinfoltimento della radura siano impiegate esclusivamente specie psammofile erbacee e arbustive, in coerenza con le specie tipiche della dune presenti nell'area;
- per la realizzazione delle opere, siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la funzionalità delle opere, con particolare riguardo alla protezione delle stesse da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:

dott. agr. Floriana La Viola

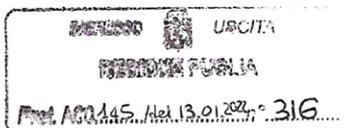


REGIONE
PUGLIA



DIPARTIMENTO
AMBIENTE
PAESAGGIO
QUALITÀ
URBANA

PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo posta elettronica ai
sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

Sig. Giorgio Cioccoloni
c/o Dott. Mauro Guglielmi
m.guglielmi@pec.it

Raggruppamento Carabinieri Biodiversità
Reparto Biodiversità di Martina Franca
fta43489@pec.carabinieri.it

AdBDAM
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Autorità di Gestione Puglia PSR 14-20
c.a. Responsabile Sottomisura 8.3
autoritagedestionepr@pec.rupar.puglia.it

Comune di Ginosa
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Avv. Brunella Volini
vo.avvocatura@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 "Sostegno ed interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Azioni 1, 4 e 5. Proponente: Cioccoloni Giorgio. Comune di Ginosa (TA). Valutazione di incidenza, livello I "fase di screening". Ottemperanza Ordinanza TAR Lecce n. 679 del 26/11/2021 – Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 c. 1 della L. 241/90. Riscontro.

In riferimento alla nota di cui all'oggetto, acquisita al protocollo n. 11753 in data 10/12/2021, in cui codesto Servizio, convoca Conferenza di Servizi al fine di acquisire i pareri degli Enti competenti nell'ambito del procedimento di Vinca relativo all'oggetto, si argomenta come segue. Dalle verifiche condotte in ambiente GIS in dotazione al Servizio, consistenti nella consultazione degli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia", di libera consultazione, si rileva che nell'area di progetto, ricompresa all'interno della ZSC "Pinete dell'arco ionico" (IT9130006) nelle particelle n. 562, 565 del foglio di mappa catastale 143 del Comune di Ginosa è presente l'habitat 2270 "Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster, mentre nella particella 566, oltre all'habitat 2270, sono presenti gli habitat prioritari 1310 "Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose" e 1150 "Lagune costiere". La

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032
mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

stessa particella 566, inoltre, risulta in parte ricompresa nel territorio della Riserva Naturale Statale Biogenetica "Stornara".

Si evidenzia che gli habitat rientranti tra quelli definiti dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE come prioritari ossia "tipi di habitat naturale che rischiano di scomparire [...] e per la cui conservazione la Comunità ha una responsabilità particolare". La stessa Direttiva Habitat al co. 2 dell'art. 2 prevede che "Le misure adottate a norma della presente direttiva sono intese ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario."

La particella 566 inoltre è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di rettili: *Caretta caretta*, *Podarcis siculus*; per le seguenti specie di uccelli: *Anas crecca*, *Casmerodius albus*, *Charadrius alexandrinus*, *Circus cyaneus*, *Egretta garzetta*, *Gavia arctica*, *Himantopus himantopus*, *Larus melanocephalus*, *Larus michahellis*, *Larus minutus*, *Larus ridibundus*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Pluvialis apricaria*, *Podiceps auritus*, *Saxicola torquatus*, *Sterna sandvicensis*, *Tadorna tadorna*, *Caprimulgus europaeus*, *Calandrella brachydactyla*, *Calidris alpina*; per le seguenti specie di mammifero: *Stenella coeruleoalba*, *Tursiops truncatus*.

Si precisa che la DGR n.2442 del 21 dicembre 2018 specifica quanto segue: "La raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati riguardanti la distribuzione degli habitat e delle specie è stata svolta nell'ambito di tutto il territorio regionale con particolare riguardo all'interno dei Siti Rete Natura 2000. Sono stati dapprima raccolti i dati di letteratura concernenti presenza, distribuzione e cartografia, e poi programmate le campagne di rilevamento in campo, sulla base della fotointerpretazione delle diverse comunità vegetali effettuata su ortofoto recenti (2013). Le comunità vegetali sono state analizzate con il metodo fitosociologico della Scuola Sigmatica di Zurigo-Montpellier (Braun-Blanquet, 1932) e i dati raccolti hanno permesso di mettere in evidenza i differenti syntaxa che, successivamente, sono stati attribuiti agli habitat della Direttiva in base alle indicazioni del Manuale Italiano di Interpretazione degli habitat (Biondi et al., 2010) e di letteratura specializzata, tra cui in particolar modo Biondi et al. (2012), Biondi et al. (2014) e Biondi & Blasi (2015). Per gli habitat risultati effettivamente presenti in Puglia, sono state predisposte una cartografia della distribuzione sul territorio regionale, fornita come shape-file (UTM, WGS84, fuso 33) con relativi metadati, e una scheda di trasmissione con le informazioni relative a estensione, stato di conservazione, pressioni, minacce e misure di conservazione attuate. La campitura dei poligoni di ciascun habitat è stata effettuata con un approccio multiscala, in modo da evitare la perdita di informazioni nei casi in cui è stato possibile acquisire una conoscenza di maggiore dettaglio."

Al fine di ulteriormente approfondire si è provveduto, in ambiente GIS in dotazione allo scrivente Servizio, ad effettuare un'analisi diacronica dell'area interessata dal ripristino versanti in erosione nella particella 566, sulla base delle ortofoto AGEA, disponibili fino all'anno 2019:

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032

mail: c.garra@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

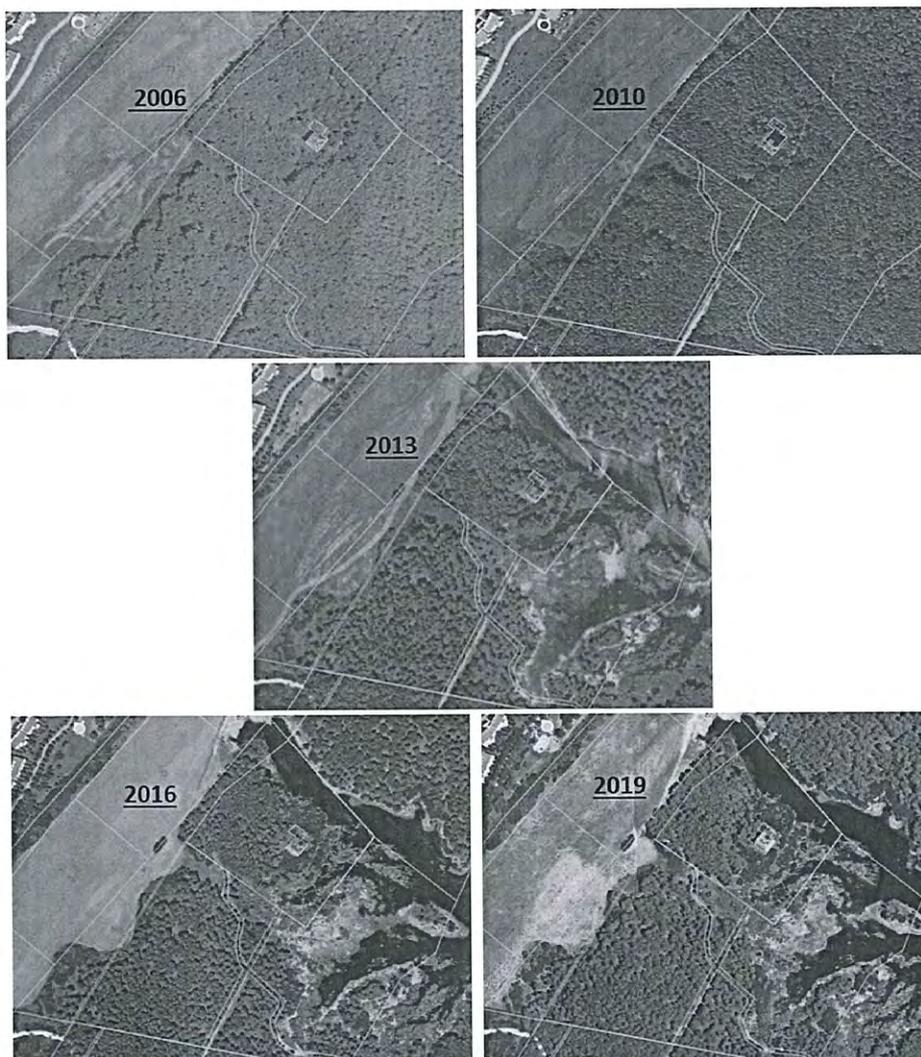


REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ



Il sito della Rete Natura 2000 (IT9130006) "Pinete dell'arco Ionico" è stato inizialmente proposto SIC nella DGR n.3310/1996 poi inserito nell'elenco ufficiale delle ZPS e pSIC del Decreto del 3 aprile 2000 del MATTM (pubblicato sulla G.U. n.95 del 22 aprile 2000) ed entrato a far parte del primo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale L. 123 dell'Unione Europea dell'8 maggio 2008). Con DGR n. 2291/2017 il sito è stato proposto come Zona Speciale di Conservazione a cui è

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032

mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

seguito il Decreto di designazione del 21 marzo 2018 del MATTM (pubblicato sulla G.U. n. 82 del 9 aprile 2018) dove tra gli atti di approvazione degli obiettivi e misure di conservazione si riportano il RR n. 6/2016 così come modificato dal RR n. 12/2017.

In particolare, nel RR n. 6/2016, , sono previste Misure di Conservazione, come di seguito riportate.

Per l'habitat 1150*:

- RE – *Nelle aree costiere soggette al fenomeno delle doline di crollo, al fine di consentire la naturale evoluzione dell'habitat e del paesaggio costiero, divieto di eseguire interventi di occlusione di doline di nuova formazione. Sono fatte salve le opere strettamente necessarie per garantire l'incolumità pubblica.*
- RE - *Gli interventi di ripristino ecologico delle sponde e del fondo di bacini e canali di bonifica devono essere condotti con l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e con i seguenti obiettivi:*
 1. *Aumentare la superficie dei substrati naturali nel sito, tali da consentire lo sviluppo della vegetazione riparia;*
 2. *Diminuire la pendenza delle sponde acclivi, formando così fasce di terreno debolmente pendenti che si immergono progressivamente nei bacini;*
 3. *Trasformare i perimetri dei corpi d'acqua da regolari a irregolari.*
- RE - *Lungo le sponde dei corpi d'acqua il transito di pedoni deve avvenire esclusivamente lungo i percorsi stabiliti. Il transito di autoveicoli è consentito solo ai residenti, ai mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori e altri da loro autorizzati. Lungo le sponde dei corpi d'acqua non è consentita la sosta prolungata di mezzi a motore.*
- GA - *Eseguire opere idrauliche in grado di mitigare il trasporto di sedimenti dalle aree agricole circostanti, senza tuttavia ridurre i flussi idrici in ingresso nei corpi d'acqua.*
- MR - *Monitoraggio dei parametri chimico-fisici e microbiologici delle acque e ricerche indirizzate all'individuazione delle fonti di inquinamento organico, sia diffuso, sia puntiforme.*

Per l'habitat 1310:

- RE - *Il pascolamento è consentito, purché venga condotto entro limiti tollerabili e costantemente monitorato. In mancanza di un piano di pascolamento specifico, il carico di pascolamento non deve superare i valori di 5-6 ovini ha-1 anno-1, o 1.0---1.5 bovini ha-1 anno-1.*
- RE - *Al fine di conservare il carattere stagionale dell'habitat, divieto di eseguire qualunque tipo di opera che alteri la durata del periodo di inondazione.*

Nel RR n.12/2017, per il sito ZSC *Pinete dell'Arco Ionico* è previsto, tra gli obiettivi di conservazione sito-specifici, l'obiettivo di conservazione finalizzato a *"Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420, 3260 e 6420 e dei Pesci, Anfibi e Rettili di interesse comunitario"*.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032

mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Sulla base di quanto sin qui esposto è possibile considerare il fenomeno alluvionale del 2011 quale evento che ha determinato l'evoluzione dei luoghi verso la formazione di ambienti naturali riconosciuti quali habitat oggetto di tutela e pertanto si condividono nel merito le considerazioni svolte da codesta Autorità competente nelle note prot. 11970 del 16 agosto 2021 e prot. 14980 del 18 ottobre 2021.

I Funzionari

Dott.ssa C. Sgarra

Dott.ssa M. Fiore

Il Dirigente del Servizio
Ing. C. Dipitonto

CC-FTA43486-0000360-13/01/2022
 CSP:9.5.4 Prot. Arma:26/4/2022



Pierfrancesco
 Semerari
 16.11.2022
 13:43:51
 GMT+01:00

Raggruppamento Carabinieri Biodiversità

Reparto Biodiversità di Martina Franca

Via Alcide De Gasperi, 3 - 74015 Martina Franca (Ta) Tel.080.4306471 - fax. 080.4833156
 E-mail: 043486.001@carabinieri.it - Pec: fta43486@pec.carabinieri.it

N. 26/4 di prot. 2022 Pos. 9.5.A Martina Franca, 13-01-2022
 All n.

OGGETTO: P.S.R. PUGLIA 2014-20 MISURA 8. SOTTOMISURA 8.3. AZIONI 1,4 E 5.
 PROPONENTE: CIOCCOLONI GIORGIO. COMUNE DI GINOSA (TA).
 VALUTAZIONE DI INCIDENZA, LIVELLO I "FASE DI SCREENING" CONFERENZA
 DI SERVIZI DECISORIA IN MODALITA' SINCRONA AI SENSI DELL'ART.14 C.1
 DELLA L.241/90.

REGIONE PUGLIA
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 SERVIZIO VIA E VINCA
 servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

BARI

e per conoscenza:

Rif. fg. n. in data

Facendo seguito a quanto già evidenziato durante la conferenza di servizi in data 13.1.2022, si puntualizza quanto segue.

1. Lo scrivente Reparto svolge le funzioni di Autorità di gestione della Riserva Naturale Statale "Stornara" estesa per circa 1.500 ettari di superficie in territori ricadenti nelle Regioni Puglia e Basilicata. Tale area naturale protetta Statale è interamente ricompresa all'interno della più ampia Z.S.C. "Pinete dell'Arco Ionico".
2. Pertanto si chiarisce che il Reparto in intestazione partecipa alla conferenza di servizi in oggetto in qualità di Ente Gestore di area protetta nazionale compresa all'interno della Z.S.C. ai fini dell'esplicazione del "sentito" dell'Ente Gestore previsto dalle Linee Guida Nazionali in materia di V.inc.A.. Quindi, non già (evidentemente) quale Ente avente personale dipendente provvisto di qualifiche di P.G.
3. Si premette che la documentazione esaminata riguardante i tre interventi proposti, risulta non esauriente ai fini di una completa valutazione di merito per i motivi ampiamente riportati durante la conferenza di servizi. Ad ogni buon conto, nell'ambito di una analisi non esaustiva degli interventi, essendo gli stessi ubicati in area esterna alla Riserva Statale non si ritiene possano apportare incidenze negative dirette sulla Riserva.

In merito alle potenziali incidenze indirette è opportuno invece esplicitare alcune valutazioni in merito al solo intervento riguardante il ripristino dei versanti in erosione. Le aree costiere dell'arco ionico tarantino in passato ospitavano molte aree paludose frammiste a nuclei boscati di pino d'Aleppo e formazioni vegetazionali retrodunali che a partire dalla seconda metà del secolo scorso sono state oggetto di importanti interventi di bonifica consistenti in prevalenza nella realizzazione di canalizzazioni, sistemazioni idrauliche del terreno e rimboschimenti delle aree stagionalmente o permanentemente

allagate. Tali interventi, motivati da valide esigenze connesse al periodo storico (protezione delle colture agrarie retrostanti alla costa, prevenzione della diffusione di malattie, ecc.) vanno oggi interpretati in modo differente, nell'ottica di una conservazione naturalistica di habitat e specie. Infatti, le attuali conoscenze nel campo ambientale testimoniano che le aree umide e/o paludose, costituiscono un importantissimo habitat per la conservazione e la tutela della biodiversità animale e vegetale. A tal fine si condividono in pieno le valutazioni della Regione Puglia Servizio Via e Vinca riguardo alla necessità di tutelare e conservare l'habitat prioritario 1150* "*Lagune costiere*" anche in relazione alla sua connotazione relitta conseguente ad azioni antropiche del passato che ne hanno ristretto l'estensione. In tale ottica l'evento calamitoso dell'anno 2011 potrebbe considerarsi, entro certi limiti, una rinaturalizzazione dell'ecosistema volta al ripristino di habitat preesistenti nel tempo. Pertanto, nell'ambito di una più ampia valutazione riguardante i potenziali effetti indiretti dell'intervento sulla Riserva, nonché sulla valenza e l'efficacia dell'intervento in sé, si ritiene che tale intervento possa risultare dannoso rispetto agli obiettivi di conservazione della natura perseguiti dalla Z.S.C. "Pinete dell'Arco Ionico", in particolare per quanto attiene gli effetti di deterioramento e/o distruzione dell'habitat 1150* "*Lagune costiere*".

IL COMANDANTE DEL REPARTO in s.v.
(Ten. Col. Giovanni NOTARNICOLA)



Raggruppamento Carabinieri Biodiversità

Reparto Biodiversità di Martina Franca

Via Alcide De Gasperi, 3 - 74015 Martina Franca (Ta) Tel.080.4306471 - fax. 080.4833156
E-mail: 043486.001@carabinieri.it - Pec: fta43486@pec.carabinieri.it

N.26/4-11 di prot. 2022

Pos.9.5.4

Martina Franca, 07/10/2022

All n.

OGGETTO: PROT.N.12278 - P.S.R. PUGLIA 2014-2020. MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.3 - AZIONI 1, 4 E 5. PROPONENTE: CIOCCOLONI GIORGIO. COMUNE DI GINOSA (TA). VALUTAZIONE DI INCIDENZA, LIVELLO I FASE DI SCREENING. **COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO DI RIESAME IN OTTEMPERANZA DELLA SENTENZA TAR LECCE N. 1191 DEL 12/07/2022-**

A

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

BARI

RIF.N.12278 DEL 04/10/2022

1. In riferimento alla nota a margine riportata, si conferma quanto già comunicato con la nota n.26/4 del 13.01.2022.-

IL COMANDANTE DEL REPARTO in s.v.
(Ten. Col. Giovanni NOTARNICOLA)



REGIONE
PUGLIA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n.
82/2005



Pierfrancesco
Semerari
16.11.2022
13:43:51
GMT+01:00

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

Avvocatura Regione Puglia
Avv. Anna Bucci
bu.avvocatura@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020
c.a. Responsabile della Sottomisura 8.3
patrimoniorestale.psr@pec.rupar.puglia.it

Raggruppamento Carabinieri Biodiversità
Reparto Biodiversità di Martina Franca
fta43489@pec.carabinieri.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Comune di Ginosa
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Sig. Giorgio Cioccoloni
c/o Dott. Mauro Guglielmi
m.guglielmi@pec.it

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 "Sostegno ed interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Azioni 1, 4 e 5. Proponente: Cioccoloni Giorgio. Comune di Ginosa (TA). *Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"*. **Comunicazione avvio procedimento di riesame in ottemperanza della Sentenza TAR LECCE n. 1191 del 12/07/2022.** Riscontro.

In riferimento alla nota di cui all'oggetto acquisita al protocollo A00_145/8245 in data 05/10/2022 in cui, relativamente alla sentenza in oggetto epigrafata che ha accolto il ricorso per motivi aggiunti annullando la D.D. n.29 del 01/02/2022 del Servizio in indirizzo, *salvo gli esiti della proposizione di appello avverso la pronuncia del Tar Lecce n. 1191/2022, ... si comunica l'avvio del procedimento di*

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032

mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

riesame in ottemperanza della stessa decisione chiedendo ... di confermare, ovvero di riformulare il proprio parere reso nell'ambito del procedimento concluso con la predetta Determinazione, entro 10 giorni dal ricevimento della presente, si rappresenta quanto segue.

Si riportano nel seguito i passaggi del dispositivo del TAR in merito ai quali si intende fornire ulteriori elementi di chiarimento/precisazione/approfondimento.

- *"Pertanto, è errato considerare questo sito una "laguna costiera", che presenta processi naturali di formazione diversi dal caso in esame. Giova evidenziare che la zona in questione ha assunto l'apparente conformazione della "laguna costiera" solo recentemente e non tanto per effetto di un evento naturalistico, quanto soprattutto per il fatto dell'uomo"... "In conclusione, la "laguna costiera" non ha mai caratterizzato il tratto di costa in questione, se non forse in tempi passati";*
- *"Si legge nel preambolo del provvedimento in esame: "Considerato che l'individuazione degli habitat costituisce uno strumento tecnico-scientifico di analisi e di orientamento per la predisposizione delle misure di conservazione e degli eventuali piani di gestione e può svolgere un'importante funzione di supporto agli Enti preposti alla valutazione di incidenza, pur tenendo conto che essa deve essere valutata congiuntamente ad altre eventuali fonti informative relative alla presenza/assenza di habitat e specie animali e vegetali di interesse comunitario ...". Quindi, la delibera in esame non ha valore normativo, né efficacia di vincolo (né tanto meno incide direttamente nella sfera giuridica dei proprietari dei terreni, che non hanno alcun onere di impugnativa). Essa è una semplice direttiva per la futura predisposizione di misure di conservazione ("orientamento per la predisposizione delle misure di conservazione")."*

La Giunta Regionale, con deliberazione 21 dicembre 2018, n. 2442 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia" ha preso atto della individuazione degli habitat e delle specie animali e vegetali inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CE e 09/147/CE presenti nel territorio della Regione Puglia, approvando nel medesimo atto gli strati informativi (shapefile) e le relative impronte MD5 relativi alla distribuzione degli habitat e specie animali e vegetali presenti nel territorio regionale. L'individuazione degli habitat allegati alla D.G.R. n.2442/2018 rinviene dal patrimonio di pregresse attività svolte con partner scientifici all'interno di diversi progetti tra cui quello denominato *BIG - Migliorare governance e sostenibilità delle aree protette rurali e costiere e contribuire all'implementazione delle disposizioni della rete Natura 2000 in Italia ed in Grecia*. L'accordo stipulato all'interno del progetto BIG con il Dipartimento di Biologia ed il Museo Orto Botanico dell'Università degli Studi di Bari (D.G.R. n. 943 del 20/05/2014) ha permesso di definire protocolli standard comuni per il monitoraggio delle specie e degli habitat e per la raccolta e analisi dei dati riguardanti specie animali, vegetali e habitat, ai sensi delle Direttive 92/43 CEE e 09/147/CEE. Con particolare riferimento agli habitat, le attività di competenza del Museo Orto Botanico sono consistite nel raccogliere, analizzare e interpretare i dati riguardanti gli habitat e le specie vegetali inserite, rispettivamente, negli Allegati I, II e V della Direttiva Europea "Habitat" 92/43 e almeno 25 taxa inclusi nelle Liste Rosse Internazionali, Nazionali e Regionali e/o di interesse biogeografico. La

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032

mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati riguardanti la distribuzione degli habitat e delle specie è stata svolta nell'ambito di tutto il territorio regionale con particolare riguardo all'interno dei Siti Rete Natura 2000. Per ciascun habitat e specie, inoltre, sono state analizzate anche le pressioni e le minacce cui gli stessi sono sottoposti nel territorio regionale. L'individuazione degli habitat confluita nella DGR 2442/2018 è stata quindi effettuata sulla scorta di attività condotte da soggetti del mondo scientifico e universitario e si è basata sugli standard scientifici adottati a livello nazionale e internazionale per l'individuazione degli habitat. L'habitat 1150* "Lagune costiere" viene definito nel "Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE (Biondi & Blasi, 2009)" che costituisce il riferimento scientifico a livello nazionale per l'interpretazione degli habitat come "Ambienti acquatici costieri con acque lentiche, salate o salmastre, poco profonde, caratterizzate da notevoli variazioni stagionali in salinità e profondità in relazione agli apporti idrici (acque marine e continentali), alla piovosità e alla temperatura che condizionano l'evaporazione".

La frase diagnostica dell'habitat non reca alcun riferimento alla dinamica di formazione dell'habitat rilevando per l'interpretazione di un habitat elementi scientifici consistenti nelle caratteristiche degli ambienti e delle specie vegetali ed animali in esso presenti e la rispondenza rispetto a quanto previsto dai manuali di interpretazione e dagli standard comuni adottati a livello nazionale e internazionale. La perimetrazione degli habitat di cui alla DGR 2442/2018 rinviene dall'attività svolta da soggetti del mondo universitario e scientifico ed è stata condotta secondo standard comuni per il monitoraggio delle specie e degli habitat e per la raccolta e analisi dei dati riguardanti specie animali, vegetali e habitat, ai sensi delle Direttive 92/43 CEE e 09/147/CEE. Ne rinviene che le fonti informative che possono integrare la medesima DGR sono fonti caratterizzate dal medesimo rango scientifico rispetto a quelle della medesima DGR. Nel caso specifico non sono stati posti all'attenzione dell'ente né elementi tecnico scientifici idonei ad evidenziare eventuali errori scientifici dell'operato confluito nella DGR 2442/2018 né elementi scientifici idonei ad evidenziare dinamiche evolutive dell'habitat dal momento del suo riconoscimento all'attualità.

Si aggiunge altresì che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 218 del 25/02/2020 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto" è stato approvato, sulla base dei dati aggiornati di habitat e specie rinvenuti dalla D.G.R. n.2442/2018, l'elenco dei Formulare Standard dei siti della Rete Natura 2000 in Puglia, successivamente trasmesso per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, all'allora MATTM-DPN, per la verifica della completezza e coerenza dei dati, preliminare al successivo invio da parte del medesimo Ministero alla Commissione Europea, la cui istruttoria è ad oggi ancora in corso;
- il Formulare Standard allegato alla DGR 218/2020 del sito *Pinete dell'Arco Jonico* sebbene non ancora ufficializzato a livello comunitario reca la presenza dell'habitat 1150* per una superficie di 4,26 ha;
- il reporting di direttiva (IV Report, 2013 – 2018) per il database habitat della cella 10kmE490N194 nella quale ricade l'area in oggetto (visualizzabile al link

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032

mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

<http://reportingdirettivahabitat.isprambiente.it/habitat-cellcodes-search>) prevede, tra gli habitat presenti nella suddetta cella, l'habitat 1150*;

- la presenza dell'habitat 1150* nel sito è riportata nei Regolamenti regionali n.6/2016 "Regolamento recante Misure di conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" e n.12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC).

In considerazione di quanto sopra esposto, si conferma quanto già rappresentato nella nota prot. n. 316 del 13/01/2022 ritenendo che, sulla base di quanto previsto dalla DGR 2442/2018 e dalle vigenti Linee Guida in materia di VINCA, non si possa prescindere dal considerare la presenza dell'habitat 1150* nel sito "Pinete dell'arco ionico" e dall'approfondire e analizzare nel dettaglio le incidenze che progetti non direttamente connessi e necessari al relativo mantenimento possono determinare qualora non sussista la ragionevole certezza scientifica di assenza di pregiudizio per l'integrità del sito.

I Funzionari

Dott.ssa C. Sgarra



Concetta Sgarra
11.10.2022
08:04:21
GMT+01:00

Dott.ssa M. Fiore



MARIA FIORE
11.10.2022
07:32:57 UTC

Il Dirigente di Servizio

Ing. C. Dibitonto



Caterina Dibitonto
11.10.2022 10:32:24
GMT+01:00

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032

mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 15 novembre 2022, n. 387

Proroga del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, giusta D.D. Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 192 del 18.11.2016, avente oggetto "D.Lgs n.152/06 e s.m.i., L.R. n. 11/01 e s.m.i. - Valutazione di Impatto ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Paesaggistica - Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. "Torre Calderina" in agro di Molfetta - Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari", già oggetto di proroga di dodici mesi, giusta D.D. n.73 del 09.03.2021. Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a., sede legale in Via Cognetti n.36 - 70121 Bari

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInca

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.*".

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.*".

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 16 luglio 2018, n. 32 *“Disciplina in materia di emissioni odorogene”* e smi”.
- il R.R. 22.maggio 2017 n. 13 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”*.
- il R.R. 10 maggio 2016 n.6 *“Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)”* e smi;
- la DGR 27 settembre 2021 n.1515 *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”*
- le norme ed i regolamenti vigenti, nazionali e regionali, inerenti al trattamento dei rifiuti.

DATO ATTO CHE:

- con D.D. n. 192 del 18.11.2016, pubblicata su BURP n. 138 del 01.12.2016, in applicazione della formulazione D. Lgs. 152/2006 e smi allora in vigore e della L.R. 11/2001 e smi, per il progetto proposto dalla società Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Via Cognetti n.36 - 70121 Bari:
 - o è stato espresso *“parere favorevole di compatibilità ambientale ed incidenza ambientale”* condizionato all’ottemperanza delle prescrizioni impartite;
 - o è stata rilasciata *“Autorizzazione Paesaggistica regionale”* nel rispetto delle prescrizioni di cui alla nota del Servizio Attuazione e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, prot. n. AOO_145/8163 del 13.9.2016;
- il progetto presentato dalla società Acquedotto Pugliese SpA, di cui al procedimento conclusosi con la D.D. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 192 del 18.11.2016, aveva ad oggetto:
 - o la realizzazione della condotta di scarico sottomarina delle acque reflue depurate provenienti dai comuni di Bisceglie, Corato, Ruvo, Terlizzi e Molfetta, in località torre Calderina;
 - o la realizzazione dell’impianto di sollevamento;
 - o adeguamento dei manufatti esistenti e realizzazione di nuovi manufatti per il collegamento idraulico tra le condotte provenienti dagli impianti di depurazione e l’impianto di sollevamento;
- D.D. del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia n. 73 del 09.03.2021, pubblicata su BURP n. 40 del 18.03.2021, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, è stato determinato:
 - o di estendere le valutazioni e decisioni rese con la D.D. n.192 del 18.11.2016 alla nuova area di varo, individuata da Catasto del Comune di Molfetta al Foglio n.15 p.lle n. 62-61-139-138-636-637-638-90-89-87-88-140-191-192, come specificato nell’elaborato agli atti del procedimento identificato con IDVIA 591 *“II048I-PE-ALL-01 - rev 201214.pdf”*;
 - o di prorogare la validità temporale della D.D. n.192 del 18.11.2016 di dodici mesi, come da richiesta di cui alla nota prot. n. 80214 del 18.12.2020 di Acquedotto Pugliese SpA.

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 61011 – U del 10.10.2022, trasmessa a mezzo pec in data 10.10.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12841 del 17.10.2022, il Proponente ha richiesto, per le motivazioni e considerazioni ivi riportate, *“ulteriore proroga, cautelativamente, di ulteriori 4 anni*

della validità del provvedimento n. 192 del 18/11/2016 della Sezione Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia, già prorogata di un anno con richiamato Atto Dirigenziale prot. n. 73 del 09/03/2021, innovando la scadenza a tutto il 18/11/2026.”;

RILEVATO CHE l’istanza trasmessa dal Proponente è stata inviata prima della scadenza dell’efficacia temporale della D.D. n.192 del 18.11.2016, come prorogata con D.D. n.73 del 09.03.2021, nonché per effetto delle disposizioni di cui all’art. 103 co.3 del D. L. 18/2020 convertito con L. 27/2020 e successivamente modificato dall’art. 3 bis c.1 lett. a del D.L. n. 125/2020 convertito con L. n. 159/20.

EVIDENZIATO che:

- il comma 5, art. 14 della l.r. n. 11/2001, così come modificato dall’art. 6 della l.r. n. 4/2014 dispone che: *“L’autorità competente, a richiesta del proponente inoltrata prima della scadenza del termine previsto, può prorogare il predetto termine per motivate ragioni, per una volta sola e per un periodo non superiore a quello inizialmente stabilito purché nel frattempo non siano intervenute modificazioni normative, o sullo stato dei luoghi, incompatibili con il provvedimento originario di cui si chiede l’estensione di validità temporale.”;*
- l’art. 26 co.6 del D.Lgs. 152/2006, come vigente per il provvedimento DD. n. 47 del 30.03.2017, stabilisce che: *“I progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale. ... (omissis)... Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall’autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell’impatto ambientale deve essere reiterata ... (omissis)...”;*
- l’art.2 co.5 del d. Lgs. 152/2006 come vigente in data odierna, dispone che: *“... (omissis)... Decorsa l’efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente (corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute), di specifica proroga da parte dell’autorità competente. Fatto salvo il caso di mutamento del contesto ambientale di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non contiene prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento di VIA originario”.*

RILEVATO che la verifica della validità delle valutazioni di impatto ambientale di cui alla D.D. n.192 del 18.11.2016 e successiva D.D. n.73 del 09.03.2021 si concretizza, sostanzialmente:

- con riferimento al quadro programmatico ed alle sopravvenute norme in materia di tutela delle matrici ambientali, nell’accertamento della conformità del progetto;
- con riferimento allo stato dei luoghi ovvero delle matrici ambientali, nell’appurare l’assenza di sopravvenute rilevanti modificazioni.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VALUTATI i contenuti e viste le dichiarazioni/informazioni riportate nota di Acquedotto Pugliese Spa, prot. n. 61011 – U del 10.10.2022, con particolare riferimento a:

- pag.1/2 con riferimento alle verifiche di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla D.D. n.192 del 18.11.2016:
 - *“questa Società con nota prot. n. 57476 in data 14/09/2020 ha trasmesso il Piano di Monitoraggio Ambientale allegato al progetto esecutivo all’Arpa Puglia che con nota prot. n. 62303 in data 14/09/2021 lo ha condiviso.”;*

- *“in data 23/11/2021 è stato stipulato apposito Accordo Organizzativo (Convenzione) tra Acquedotto Pugliese S.p.A. ed il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare, “CoNISMa” per lo svolgimento di quanto previsto nel suddetto Piano di Monitoraggio Ambientale”;*
- *“Con nota prot. n. 31119 in data 17/05/2022 questa Società ha comunicato di aver provveduto ad avviare e completare i campionamenti previsti nella fase ante-operam del Piano di Monitoraggio Ambientale sia per il periodo autunno inverno che primavera – estate”;*
- pag. 2/2 con riferimento al contesto ambientale:
 - *“il progetto in questione non ha subito modifiche e variazioni di sorta;*
 - *lo stato dei luoghi in cui saranno realizzate le opere in progetto non hanno subito significativi mutamenti rispetto al contesto ambientale in essere al momento della pubblicazione del suddetto Atto Dirigenziale;*
 - *non è variata la tipologia e la magnitudo degli impatti sulle componenti ambientali, in fase di costruzione e di esercizio delle opere”.*
- pag. 2/2 con riferimento ai lavori:
 - *“l’A.T.I. Appaltatrice con nota in data 15/03/2021 ha provveduto a richiedere, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, al Servizio Tutela e Valorizzazione dell’Ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico della Città Metropolitana di Bari autorizzazione allo scarico in mare delle acque di infiltrazione da cantiere in località “Torre Calderina” nel Comune di Molfetta, che con successiva Determina Dirigenziale n. 1001 in data 22/02/2022 ha rilasciato la suddetta autorizzazione”;*
 - *per la realizzazione del tratto di condotta sottomarina prevista con tecnologia T.O.C., l’A.T.I. Appaltatrice ha comunicato di aver contattato n. 2 operatori dotati del macchinario del tipo “MEGA” necessario per eseguire tale lavorazione: Società “Anese” con sede operativa a Concordia Sagittaria (Italia) e Società “Beltps” di nazionalità russa con sede operativa a Minsk (Bielorussia). Pertanto l’A.T.I. Appaltatrice ha evidenziato che, per effetto del richiamato conflitto, la Società “Beltps” non risultava più disponibile, mentre la Società “Anese” aveva comunicato propria disponibilità ad eseguire la lavorazioni ma con possibilità operativa non prima di gennaio 2024. In considerazione di quanto su esposto, la stessa A.T.I. Appaltatrice ha comunicato che i lavori non si sarebbero potuti concludere prima di gennaio 2025”.*

PRESO ATTO:

- del completamento dei campionamenti previsti nella fase ante-operam del Piano di Monitoraggio Ambientale sia per il periodo autunno inverno che primavera – estate;
- della condivisione del Piano di monitoraggio ambientale da parte di ARPA Puglia.

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, nonché l’art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento in oggetto, avviato su istanza di Acquedotto Pugliese S.p.a., sede legale in Via Cognetti n.36 - 70121 Bari.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnico - amministrativa condotta dal Servizio Via e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di prorogare di ulteriori 4 anni, e pertanto sino al 18.11.2026, l'efficace temporale del "*parere favorevole di compatibilità ambientale ed incidenza ambientale*" espresso con D.D. n.192 del 18.11.2016 e successiva D.D. n.73 del 09.03.2021, come da richiesta di cui alla nota prot. n. 61011 –U del 10.10.2022 di Acquedotto Pugliese S.p.A;
- che il presente provvedimento estende esclusivamente l'efficacia temporale del giudizio di compatibilità ambientale comprensivo di valutazione di incidenza di cui alla D.D. n. 192 del 18.11.2016 e successiva D.D. n.73 del 09.03.2021, e non anche l'efficacia dei titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella medesima D.D., nonché alla stessa allegati, che sono rinnovati e riesaminati, controllati e sanzionati con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - o è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Acquedotto Pugliese S.p.a., sede legale in Via Cognetti n.36 - 70121 Bari
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o Comune di Molfetta;

- Città Metropolitana di Bari;
- Dipartimento di Prevenzione;
- ARPA Puglia;
- ASL;
- Sezioni/Servizi Regionali:
 - Risorse Idriche;
 - Demanio;
 - Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da composta da n.8 (otto) facciate, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Funzionario Istruttore

ing. Ljuba Tornese

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 15 novembre 2022, n. 388

IDVIA 210 - Proroga del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, giusta D.D. Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia n. 47 del 30.03.2017, avente oggetto "Estensione della sperimentazione - eseguita presso l'impianto autorizzato ex art. 211 del d.Lgs. 152/2006 con, ad ultimo, la D.D. del Servizio Ambiente della Provincia di Bari n. 1436 del 26.02.2014, sito in Gioia del Colle all'interno dello stabilimento "AC BoylersSpA" (già "Ansaldo Caldaie SpA"), Fg.31 p.IIa 311, anche su partite di rifiuti pericolosi". Proponente: ITEA S.p.a., sede legale in Via Conservatorio n.17 -20122 Milano.

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.*".

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.*".

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 16 luglio 2018, n. 32 *“Disciplina in materia di emissioni odorogene”* e smi”.
- le norme ed i regolamenti vigenti, nazionali e regionali, inerenti al trattamento dei rifiuti.

DATO ATTO CHE:

- con D.D. n. 47 del 30.03.2017, pubblicata su BURP n. 42 del 06.04.2017, in applicazione della formulazione D. Lgs. 152/2006 e smi allora in vigore e della L.R. 11/2001 e smi, per il progetto proposto dalla società ITEA SpA, con sede legale in Via Conservatorio n.17 -20122 Milano, oggetto del procedimento IDVIA 210 presso il Servizio Via e VInCA della Regione Puglia:
 - o è stato espresso *“giudizio di compatibilità ambientale positivo e valutazione di incidenza ambientale favorevole”* con prescrizioni;
 - o è stato rilasciato *“Accertamento di Compatibilità Paesaggistica”* nel rispetto delle prescrizioni di cui alla nota della Soprintendenza Archeologica della Puglia - Taranto prot. n. 3060 del 21.03.2016;
 - o è stata rilasciata *“Autorizzazione ex art. 211 del D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione e l’esercizio della proposta progettuale in oggetto”*, condizionate alle prescrizioni ed adempimenti di cui alla D.d. 907 del 24.02.2017 e d.d. 1209 del 13.03.2017 della Città Metropolitana di Bari;
- il progetto presentato dalla società ITEA SpA, con sede legale in Via Conservatorio n.17 -20122 Milano, di cui al procedimento IDVIA 210, conclusosi con la D.D. del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia n. 47 del 30.03.2017, aveva ad oggetto:
 - o l’estensione dell’attività di ricerca e sperimentazione, condotte presso l’impianto ITEA sito in Gioia del Colle (BA), anche ai rifiuti pericolosi;
 - o l’inserimento di una nuova camera di combustione di forma cilindrica ad asse verticale, avente le stesse potenzialità termiche di quella già installata (5MWt), al fine di testare l’utilità di una diversa conformazione della camera di combustione. Le due camere - poiché la configurazione impiantistica esistente ausiliaria è dimensionata per asservirne solo una alla volta – è previsto funzionino alternativamente e, pertanto, la capacità di trattamento dell’impianto nel suo complesso rimane non superiore a 5 tonnellate al giorno, in conformità ai disposti di cui all’art. 211 co.1 lett. b) del D.Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che:

- con istanza del 28.06.2022, trasmessa a mezzo pec in data 28.06.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12112 del 29.09.2022, il Proponente ha richiesto *“la proroga dell’efficacia temporale del provvedimento di VIA relativamente all’oggetto di seguito specificato: Estensione della sperimentazione eseguita presso l’impianto autorizzato ex art. 211 del D. Lgs. 152/2006 e smi con, ad ultimo, la D.D. del Servizio Ambiente della Provincia di Bari n. 1436 del 26.02.2014, sito in Gioia del Colle all’interno dello stabilimento “AC Boilers SpA” (già Ansaldo Caldaie SpA), Fg. 31 p.lla 311, anche su partite di rifiuti pericolosi, sito in agro di Gioia del Colle, Prov. Bari, CAP 70023, VIA/Piazza Milano km 1,600. Inquadramento Catastale dell’esistente come autorizzato: D1 Zona Industriale, Fg. 31 P.lla 311 Catasto di Gioia del Colle, per il quale sono stati emessi i seguenti atti di Valutazione Ambientale ed Autorizzazione alla Realizzazione ed Esercizio: Atto Dirigenziale n. 47 del 30.03.2017”*, allegando la seguente documentazione:
 - o ALL_A_Atto_Dir_n_47_del_2017_VIA_Regione_Puglia.pdf;
 - o ALL_C_documentazione_fotografica.pdf;
 - o ALL_D_E_Dich_sostitutiva_notorieta_Veridicita_tecnico_abilitato.pdf;
 - o ALL_I_Relazione_tecnica_motivazioni_istanza_proroga_VIA_inclusi_ALL_ti_B_F_G.pdf;
 - o DOC_1_Notifica_ordinanza_di_sequestro.pdf;
 - o DOC_2_Notifica_ordinanza_revoca_sequestro.pdf;

- DOC_3_Decreto_archiviazione_Proc_Pen ITEA.pdf;
 - DOC_4_DD_5841_del_26112020_Autorizzazione_proroga_Impianto_sperimentale.pdf;
 - DOC_5_DD_257_del_21012021_integrazione_Autorizzazione_DD_5841_2020.pdf;
 - Istanza_Proroga_efficacia_VIA_Itea_SpA.pdf;
- con nota del 11.10.2022, trasmessa a mezzo pec in data 11.10.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12723 del 14.10.2022, il Proponente ha trasmesso:
- Nota di accompagnamento.pdf: *“Istanza di Proroga dell’efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione Ambientale ex art. 25 comma 5 D.Lgs. 152/06 — Seguito Ns. istanza del 28.06.2022 e trasmissione dell’All. I giurato innanzi il Giudice di Pace di Bari”;*
 - ALL_I_Relazione_tecnica_motivazioni_istanza_proroga_VIA_inclusi_ALL_ti_B_F_G_giurato.pdf: *“Relazione tecnico - motivazionale della richiesta di proroga ai sensi dell’art. 25 comma 5 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. della validità del provvedimento di valutazione di impatto ambientale rilasciato con Atto Dirigenziale n. 47 del 30.03.2017 — attestazione di invarianza delle condizioni e del contesto ambientale”.*

RILEVATO CHE l’istanza trasmessa dal Proponente è stata inviata prima della scadenza dell’efficacia temporale della D.D. n. 47 del 30.03.2017, prorogata sino al 29.06.2022 per effetto delle disposizioni di cui all’art. 103 co.3 del D. L. 18/2020, convertito con L. 27/2020 e successivamente modificato dall’art. 3 bis c.1 lett. a del D.L.n. 125/2020, convertito con L. n. 159/20.

EVIDENZIATO che:

- il comma 5, art. 14 della l.r. n. 11/2001, così come modificato dall’art. 6 della l.r. n. 4/2014 dispone che: *“L’autorità competente, a richiesta del proponente inoltrata prima della scadenza del termine previsto, può prorogare il predetto termine per motivate ragioni, per una volta sola e per un periodo non superiore a quello inizialmente stabilito purché nel frattempo non siano intervenute modificazioni normative, o sullo stato dei luoghi, incompatibili con il provvedimento originario di cui si chiede l’estensione di validità temporale.”;*
- l’art. 26 co.6 del D.Lgs. 152/2006, come vigente per il provvedimento DD. n. 47 del 30.03.2017, stabilisce che: *“I progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale. ... (omissis)... Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall’autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell’impatto ambientale deve essere reiterata ... (omissis)...”;*
- l’art.2 co.5 del d. Lgs. 152/2006 come vigente in data odierna, dispone che: *“... (omissis)... Decorsa l’efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente (corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute), di specifica proroga da parte dell’autorità competente. Fatto salvo il caso di mutamento del contesto ambientale di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non contiene prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento di VIA originario”.*

RILEVATO che la verifica della validità delle valutazioni di impatto ambientale di cui alla D.D. n. 47 del 30.03.2017 si concretizza, sostanzialmente:

- con riferimento al quadro programmatico ed alle sopravvenute norme in materia di tutela delle matrici ambientali, nell’accertamento della conformità del progetto con:
 - i limiti emissivi di cui al sopravvenuto D. Lgs. 183/2017;

- le disposizioni di cui alla L.R. 32/2018;
- con riferimento allo stato dei luoghi ovvero delle matrici ambientali, nell'appurare l'assenza di sopravvenute rilevanti modificazioni.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VALUTATI i contenuti e viste le dichiarazioni/informazioni riportate nell'elaborato a "ALL_I_Relazione_tecnica_motivazioni_istanza_proroga_VIA_inclusi_ALL_ti_B_F_G.pdf", con particolare riferimento a:

- pag.4/5 con riferimento allo stato dei luoghi: *"il sito industriale in cui l'attività verrà sviluppata è rimasto invariato, stabilimento "AC Boilers SpA" (già Ansaldo Caldaie SpA), Fg. 31 p.lla 311, sito in agro di Gioia del Colle (BA), che ha destinazione urbanistica D1, zona Industriale";*
- pag. 4/5 con riferimento al contesto ambientale: *"i comparti ambientali riferibili ad aria, acqua, suolo, sottosuolo, clima in relazione al sito di sviluppo dell'intervento non sono stati oggetto di nuova e/o diversa regolamentazione e peraltro, con il nuovo provvedimento di autorizzazione ex art. 211 del d. Lgs. 152/2006 e smi, sono stati meglio determinati i confini operativi e gestionali di ricerca e sviluppo a maggiore tutela tanto del contesto ambientale che di quello della salute umana. Altresì è rimasta invariata tutta la vincolistica connessa con la tutela del territorio, del paesaggio e delle aree naturali protette in genere".*
- pag. 4/5 con riferimento all'assenza di modifiche apportate o da apportarsi al progetto di cui di cui alla D.D. 47 del 30.03.2017;

PRESO ATTO:

- della D.D. n. 5841 del 26.11.2020 emessa dalla Città Metropolitana di Bari, avente ad oggetto *"D.Lgs. n. 152/06 art.211 comma 2. Società "ITEA S.p.A." Autorizzazione impianto di ricerca e sperimentazione denominato "Ossidocombustione Pressurizzata senza Fiamma – ISOTHERM" per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in agro di Gioia del Colle, Via Milano, Km. 1,600.". Proroga.*, ed in particolari dei limiti emissivi ivi imposti;
- della D.D. n. 257 del 21.01.2021 emessa dalla Città Metropolitana di Bari, avente ad oggetto *"Determinazione Dirigenziale n. 5841 del 26/11/2020: "D.Lgs. n. 152/06 art.211 comma 2. Società ITEA S.p.A. Autorizzazione impianto di ricerca e sperimentazione denominato "Ossidocombustione Pressurizzata senza Fiamma – ISOTHERM" per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in agro di Gioia del Colle, Via Milano, Km. 1,600. Proroga.". Integrazione codici CER."*

RITENUTO che la conformità del progetto con i limiti emissivi di cui al sopravvenuto D. Lgs. 183/2017, nonché con le disposizioni di cui alla L.R. 32/2018, siano assicurati dal rispetto delle condizioni imposte con le determinazioni autorizzative emesse dalla Città Metropolitana di Bari, giuste D.D. n. 5841 del 26.11.2020 e D.D. n. 257 del 21.01.2021.

CONSIDERATE le valutazioni e considerazione confluite nella D.D. del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia n. 47 del 30.03.2021 e relative condizioni /prescrizioni.

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006 e smi, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento in oggetto, avviato su istanza di ITEA S.p.a., sede legale in Via Conservatorio n.17 -20122 Milano.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnico - amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di prorogare di 36 mesi l'efficace temporale del "*giudizio di compatibilità ambientale positivo e valutazione di incidenza ambientale favorevole*" espresso con D.D. n. 47 del 30.03.2017, come da richiesta di cui all'istanza del 28.06.2022 di ITEA S.p.A;
- che il presente provvedimento estende esclusivamente l'efficacia temporale del giudizio di compatibilità ambientale comprensivo di valutazione di incidenza di cui alla D.D. n. 47 del 30.03.2017 e non anche l'efficacia dei titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella medesima D.D., nonché alla stessa allegati, che sono rinnovati e riesaminati, controllati e sanzionati con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - o è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

ITEA S.p.a., sede legale in Via Conservatorio n.17 -20122 Milano
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o Comune di Gioia del Colle;

- Città Metropolitana di Bari;
- Dipartimento di Prevenzione;
- ARPA Puglia;
- ASL;
- Vigili del Fuoco BA.
- Sezioni/Servizi Regionali:
 - Ciclo dei Rifiuti e Bonifica,
 - AIA/RIR,
 - Assetto del Territorio;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da composta da n.8 (otto) facciate, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Funzionario Istruttore

ing. Ljuba Tornese

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto d.d.n. 1601 del 18 novembre 2022

Proroga del provvedimento di valutazione di impatto ambientale relativo alla realizzazione nel comune di Foggia di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da un aerogeneratore da 2,5 MW.

Comune - FOGGIA

Proponente - Geotermikasrl.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con determinazione dirigenziale n. 1601 del 18/11/2022, sentito il parere del comitato tecnico provinciale per la VIA, ha prorogato il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, in precedenza adottato con Determinazione Dirigenziale n. 1901 del 28/10/2016, relativamente al progetto proposto dalla società indicata in oggetto.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI FOGGIA

Estratto deliberazione di Consiglio Comunale 27 ottobre 2022, n. 99

Approvazione variante urbanistica.

Oggetto: ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA SEDE CENTRALE - VIA PER MANFREDONIA N.20 LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX STABULARIO DA ADIBIRE A LABORATORIO DI METABOLOMICA, DI CHIMICA E DI MICOTOSSINE. APPROVAZIONE DI VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DELLA LR 13/2001.

Il Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Foggia, ai sensi dell'articolo 16 della LR del 31.05.1980 n. 56 e della LR 3/2005

RENDE NOTO

che con deliberazione di CC n. 99 del 27/10/2022 è stata approvata la Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001, **all'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA SEDE CENTRALE - VIA PER MANFREDONIA N.20 per i LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX STABULARIO DA ADIBIRE A LABORATORIO DI METABOLOMICA, DI CHIMICA E DI MICOTOSSINE**, costituente variante urbanistica puntuale al PRG.

Le aree interessate sono individuate al catasto terreni del Comune di Foggia come segue: p.lla n. 563 del Fg 76.

Detta delibera è depositata presso la segreteria Generale del Comune di Foggia ed è visionabile sul sito istituzionale del comune alla sezione Trasparenza affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Il Dirigente
Ing. Concetta Zuccarino

COMUNE DI GROTTAGLIE

Rende noto. Deliberazione G.C. 17 novembre 2022, n. 296 - Relitti stradali ricadenti nei lotti contrassegnati con i numeri 18/A, 18/B, 18/C del P.I.P. Comparto 4 approvato in via definitiva con delibera di C.C. n. 38/2007 - Presa d'atto avvenuta sdemanializzazione di fatto.

Il Responsabile del Settore Affari Generali

Rende noto

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 296 del 17/11/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato preso atto dell'avvenuta sdemanializzazione di fatto delle seguenti particelle identificate in catasto terreni del Comune di Grottaglie, tutte ricadenti nei lotti indicati nel seguito del Piano Insediamenti Produttivi del Comune di Grottaglie approvato in via definitiva con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 09/07/2007:

- Foglio 63 particella 1097 della superficie catastale si mq. 113, ricadente nel lotto contrassegnato con il numero 18/C del P.I.P.;
- Foglio 63 particella 1098 della superficie catastale di mq. 128 ricadente nel lotto contrassegnato con il numero 18/B del P.I.P.;
- Foglio 63 particella 1099 della superficie catastale di mq. 98 ricadente nel lotto contrassegnato con il numero 18/A.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e ss.mm.ii., la suddetta declassificazione avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
avv. Giuseppina CINIERI

COMUNE DI LECCE

Estratto deliberazione di C.C. 3 novembre 2022, n. 103

POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI - AZIONE 6.6 - SUB-AZIONE 6.6.A "INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DI AREE DI ATTRAZIONE NATURALE" - RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DI PAESAGGI COSTIERI. PROGETTO "TRAMARETERRA - BACINO DI ACQUATINA DI FRIGOLE". APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 16 CO. 4 L.R. 13/2001. (CUP: C85D18000190006). OB. STR. 10.1 - I.E.

omissis

Il Consiglio Comunale (omissis)

DELIBERA

Per le motivazioni ed i considerati espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di approvare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 13/2001 e ss.mm.ii. la variante al P.R.G. vigente, consistente nella variazione di destinazione urbanistica delle zone tipizzate E6 in F39 come di seguito

- Variazione della destinazione urbanistica delle aree identificate al fg. 69 p.lle 4 (parte) – 8 da zona E7 – "allevamento ittico" ed E6 "zone a parco naturale", p.lla 16 da zona E6 – "zone a parco naturale", p.lla 119 (parte) da zona E7 – "allevamento ittico", in F 39 – "Parchi costieri" – area di intervento 1;
- Variazione della destinazione urbanistica delle aree identificate al fg. 83. p.lle 108 – 214- 213 -25- 24 parte da zona E7 – "allevamento ittico" in F 39 – "parchi costieri" – area di intervento 2;
- Variazione della destinazione urbanistica delle aree identificate al fg. 84 p.lla 10 (parte) da zona E7 – "allevamento ittico" in F 39 – "Parchi costieri" – area di intervento 3,

con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il tutto conformemente alla Tav. 06 – compatibilità con il P.R.G. e Tav. 06.1 - Proposta di variante al P.R.G. del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato con D.C.C. 06/2020, allegate al presente atto;

2) Di dare atto che l'approvazione di variante urbanistica di cui al precedente punto non necessita di controllo regionale ai sensi dell'art. 16 co. 4 della L.R. 13/2001 e ss.mm.ii. ed assumerà efficacia a seguito della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;

3) Di dare atto, ai sensi dell'art. 7.4 del R.R. 18/2013 e ss.mm.ii. della conclusione della procedura di registrazione avviata ai sensi del medesimo articolo, per la verifica sussistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura VAS relativamente al progetto "*Tramareterra – Bacino di Acquatina di Frigole*", giusta nota prot. AOO_089-3919 del 24.03.2022 acquisita al prot. gen. in pari data con n. 51735 della Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio – Sezione Autorizzazioni ambientali;

4) Di dare atto che la Giunta Comunale approverà i successivi elaborati costituenti la fase della progettazione definitiva eventualmente integrata e/o adeguata alle prescrizioni e condizioni di cui ai pareri già acquisiti a seguito di avvenuto espletamento della Conferenza dei servizi e di acquisizione dei pareri VINCA e Autorizzazione Paesaggistica, nonché all' avvio alla procedura espropriativa;

5) Di demandare al Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio l'espletamento dei successivi consequenziali adempimenti previsti dalla normativa statale e regionale vigente per dare esecutività alla presente deliberazione ed al Dirigente del Settore Lavori Pubblici le procedure d'esproprio;

6) Di provvedere alla pubblicazione, anche per estratto, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7) Di dare atto che l'approvazione della presente comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

8) Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI MANDURIA

Estratto determina 15 novembre 2022, n. 1203

“VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ISTANZA PER L’AMPLIAMENTO DELLA CAVA DI CALCARE “TOSTINI” ESISTENTE IN AGRO DI MANDURIA ALLA CONTRADA TOSTINI. PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE POSITIVO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI V.I.A.”

COMUNE DI MANDURIA
PROVINCIA DI TARANTO
Area 4 – Sviluppo del Territorio

Oggetto: COMUNE DI MANDURIA (TA)

ESTRATTO DETERMINA N. 1203 DEL 15.11.2022 “VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ISTANZA PER L’AMPLIAMENTO DELLA CAVA DI CALCARE “TOSTINI” ESISTENTE IN AGRO DI MANDURIA ALLA CONTRADA TOSTINI.
PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE POSITIVO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI V.I.A.”

IL RESPONSABILE AREA 4

Premesso:

omissis

DETERMINA

2. *omissis*
 - **prendere atto** che le attività previste dal progetto di prosecuzione dell’attività di coltivazione e ripristino nella cava di pietra calcarea denominata “Tostini”, localizzata nel Comune di Manduria, di proprietà di Calò Antonio, censita nel catasto terreni al Foglio di mappa 8 – Particelle 15, 29, 30, 39 e 41; e al Foglio di mappa 21 - Particelle 9, 17, 19, 21, 34, 38, 40, 55, 57, 59, 60, 65, 79 (ex P.Ile 1 e 2), 80 (ex P.Ile 31 e 69), 85 (ex P.Ila 42) e 88 (ex P.Ila 64 del Foglio di mappa 21 e P.Ila 261 del Foglio di mappa 33), sono nel complesso ambientalmente compatibili;
3. **rilasciare** la compatibilità ambientale ai sensi dell’art. 13 (Valutazione di impatto ambientale) di cui alla L.R. n. 11/2001 (Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale) al progetto inerente l’ampliamento della cava di pietra calcarea denominata “Tostini”, di cui al punto precedente, presentato dalla ditta Calcestruzzi Calò di Calò Antonio, in qualità di proponente, con le seguenti prescrizioni:
omissis
4. **dare atto**, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 152/2006, che il presente provvedimento di VIA ha l’efficacia temporale per tutta la durata del progetto di anni 26, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione (25 anni), dei procedimenti autorizzatori necessari (1 anno). Decorsa tale efficacia temporale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell’autorità competente;
omissis
8. **comunicare** alle Amministrazioni che hanno espresso i pareri di cui innanzi:
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, artistico ed Etnoantropologico;
 - Autorità di Bacino della Puglia;

- Assessorato Risorse Agroalimentari – Settore Foreste;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia – Taranto;
- Comune di Manduria – Area Tecnica – Ufficio Ecologia;
- Ufficio Locale del Paesaggio Comune di Manduria;

ed alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive – Bari;

omissis

Il Responsabile dell'Area 4 "Sviluppo del Territorio"

Servizio Urbanistica

Ing. Alessandro Santo Pastore

COMUNE DI SAVA

Estratto determinazione 15 novembre 2022, n. 646

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELLA L.R.44/12 E SS.MM. E II. DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS) DI SAVA (TA) - ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DELLA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA VAS DI CUI AGLI ARTT. 8-13 DELLA L.R. N. 44/2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

OMISSIS...

Ritenuto:

- di aver assolto gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS, di cui agli artt. 8-13 della L.R. n.44/2012, il "PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DEL COMUNE DI SAVA (TA)" in quanto non comporta impatti significativi sull'ambiente;
- di demandare all'Autorità procedente l'assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura del Piano in oggetto;

OMISSIS...

DETERMINA

- 1) che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di non assoggettare** alla procedura VAS di cui agli artt. 8-13 della L.R. n. 44/2012 il "PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DEL COMUNE DI SAVA (TA)" per le motivazioni riportate nella narrativa che precede;
- 3) **di demandare** all'Autorità procedente l'assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura del Piano in oggetto;
- 4) **di notificare** il presente provvedimento all'Area Urbanistica ed Edilizia Privata e agli Enti coinvolti nel procedimento;
- 5) **di delegare**, ai fini della piena efficacia del provvedimento in esame, l'Area Urbanistica ed Edilizia Privata perché provveda, ai sensi del comma 11 dell'art. 16 della L.R.12 aprile 2001 n.11, alla pubblicazione dell'estratto del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

OMISSIS...

Il Responsabile Area Lavori Pubblici e Patrimonio
Arch. Alessandro FISCHETTI

COMUNE DI TRIGGIANO

Decreto prot. 13 ottobre 2022, n. 35094

Nulla osta allo Svincolo indennità depositata per esproprio terreno.

COMUNE DI TRIGGIANO
Città Metropolitana di Bari
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO

OGGETTO: Nulla osta allo svincolo indennità depositata a favore della ditta catastale F. S. per esproprio di terreno sito in agro di Triggiano interessato dai lavori di realizzazione della strada di collegamento tra la S.S. 100 e la S.P. 60 Triggiano - San Giorgio.

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto n.36 del 21/07/2017, è stata espropriata zona di terreno in agro di Triggiano al foglio 9 particella 116 ex 542 e foglio 9 particella 3213 e 3214;

Visto che per la ditta catastale F. S. proprietaria dei terreni sopradescritti, sono stati effettuati depositi presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari - Cassa Depositi e Prestiti di €.15.018,26 giusta comunicazione di avvenuta costituzione di deposito n.1296949 del 26/04/2017 e di €.17.534,22 giusta comunicazione di avvenuta costituzione di deposito n.1371045 del 16/03/2022;

Vista l'istanza in data 02/05/2022, acclarata al protocollo di questo Comune il 06/05/2022, n.16408, con la quale la Sig.ra F. S., ha accettato le indennità determinate ed ha chiesto l'emissione del nulla osta allo svincolo della Cassa DD.PP. delle somme di sua spettanza pari a complessivi €.35.552,48 come sopra indicato ed ha presentato attestazioni e documentazione in merito alla titolarità del diritto di proprietà e mancanza di diritti di terzi;

Visto che questo Comune, ha accertato la titolarità della proprietà della richiedente, la libertà di detti terreni da ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli e la mancanza di terzi aventi diritto;

Visto che non vi sono opposizioni da parte di terzi;

Visto che occorre svincolare dette somme per complessivi €.35.552,48 spettanti alla ditta proprietaria innanzi citata;

Visto il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;

Vista la legge regionale 22/2/2005, n.3;

NULLA OSTA

allo svincolo a favore della Sig.ra F. S. nata a omississ... - delle somme di €.15.018,26 giusta comunicazione di avvenuta costituzione di deposito n.1296949 del 26/04/2017 e di €.17.534,22 giusta comunicazione di avvenuta costituzione di deposito n.1371045 del 16/03/2022, per complessivi €.35.552,48 depositate presso il Ministero Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari - Servizio Cassa Depositi e Prestiti,

a titolo di indennità di esproprio di zone di terreno indicate in premessa, nonché allo svincolo a favore della suddetta della somma corrispondente agli interessi maturati e maturandi sui predetti importi da svincolare.

NON E' DOVUTA la trattenuta fiscale del 20%, ai sensi dell'art.35 del D.P.R.327/01, poiché trattasi di aree destinate a sede stradale - Zona Omogenea F/Servizi. Nella fattispecie non è applicabile la ritenuta del 20% essendo la medesima ritenuta applicabile alle sole Zone Territoriali Omogenee A-B-C-D giusta circolare del Ministero delle Finanze - risoluzione del 14/12/1994, n.5865/94 e circolare n.194/E del 24/7/1998.

Triggiano, li 13/10/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.

Ing. Michele Radogna

IL DIRIGENTE

Ing. Carlo Ronzino

UNIONE DEI COMUNI DEL NORD SALENTO

Estratto provvedimento n. 1 del 19 ottobre 2022

Verifica di assoggettabilità a VAS ex L.R. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Piano Comunale Mobilità Ciclistica (PCMC) dei Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Trepuzzi per una mobilità sostenibile

Autorità procedente: Settore "C" Area Tecnica - Comune di Novoli (LE).

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE:

- con determina n.397 del 26.08.2022 del Comune di Novoli è stata formalizzata la proposta di Piano Comunale Mobilità Ciclistica (PCMC) dei Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Trepuzzi per una mobilità sostenibile, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012;
- con verbale della commissione locale del paesaggio n.14 del 30.08.2022 si è preso atto del sopra richiamato provvedimento e si è dato avvio al procedimento di consultazione con i soggetti competenti
- con determina n.439 del 12/09/2022 del Comune di Novoli si è preso atto che, ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS sono stati riconosciuti i seguenti soggetti:
 - a) autorità proponente: **Amministrazione Comunale di Novoli (LE)** in qualità di capofila dei Comuni interessati dal piano di che trattasi;
 - b) autorità procedente: **Settore "C" Area Tecnica – Comune di Novoli (LE)**;
 - c) autorità competente: **Unione dei Comuni del Nord Salento.**
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Nord Salento n.28 del 30.09.2022 è stato nominato quale autorità competente per la procedura in parola, l'arch. Riccardo Taurino;

DATO ATTO:

Omissis

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

DI ESCLUDERE Il Piano Comunale Mobilità Ciclistica (Pcmc) dei Comuni Di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Squinzano, Salice Salentino, Trepuzzi Per Una Mobilità Sostenibile **dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e alle condizioni di cui sopra nonché:

- nelle successive fasi progettuali vengano rispettate e attuate, laddove applicabili, tutte le indicazioni e prescrizioni riportate nella sezione C dell'elaborato 5.10 - Tavoliere Salentino del PPTR che qui si intende integralmente richiamato per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Siano rispettate tutte le eventuali prescrizioni inviate dagli Enti competenti in materia nonché dalla Autorità Procedente, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici di Piano anteriormente alla

data di approvazione definitiva dello stesso;

- Si acquisisca, se necessaria per disposizione di legge, ogni altra valutazione, parere e/o Nulla Osta necessario all'approvazione del Piano facendo proprie le eventuali prescrizioni nelle NTA e negli elaborati progettuali;
- Si persegua il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, promuovendo la realizzazione di pavimentazioni semipermeabili.

DI DARE ATTO che, il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto dall'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 4 del 12/02/2014 che modifica l'art. 4 della Legge Regionale n. 44/2012, ed introduce il comma 7bis il quale recita "I procedimenti di cui al comma 3, avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimenti di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale";
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica di legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, all'Autorità procedente;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura dell'autorità competente, e, integralmente, sui siti web istituzionali dell'autorità procedente e dell'autorità competente;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati.

Il Responsabile Vas
Arch. Riccardo Taurino

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 18 novembre 2022, n. 1974
POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - PROGETTO INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - CONSULTAZIONE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 66 DEL D.LGS. N.50/2016 E SS.MM.II. PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI CONTENT MANAGEMENT PER L'AGGIORNAMENTO DI CONTENUTI DELL'ECOSISTEMA TURISMO CULTURA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE TURISTICA E CULTURALE DELLA PUGLIA, A SUPPORTO DELLA GESTIONE INTERNA DELL'A.RE.T.

CUP: B39D20002240009.

L'anno 2022, il giorno 18 del mese di novembre, il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *“Riforma della legislazione nazionale del turismo”*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante *“Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”*;
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176 recante *“Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato *“Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 recante *“Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale”*;
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”*, che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*, modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

- VISTA la Delibera ANAC 20 ottobre 2016, n. 1097 recante “*Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*”, aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità del 10 luglio 2019, n. 636;
- VISTA la Delibera ANAC 2 settembre 2019, n. 861 recante “*Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTO il D.L. 11 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, 77 (decreto semplificazioni bis) recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito con modificazioni dalla L. 28 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la D.G.R. del 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR- FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell’approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la D.G.R. del 19 maggio 2016, n. 675 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 “*Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione*”;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante “*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*”;
- VISTA la D.G.R. 15 maggio 2019, n. 891, recante: “*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18): proroga al 31/12/2022 dell’Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l’Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. n. 19106 del 28.2.2017)”*;
- VISTA la D.G.R. 20 aprile 2022, n. 554 recante «*POR Puglia 2014/2020–Asse VI–Azione 6.8. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17, n. 256/18, n. 1200/18, n. 891/19, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 591/2021 e n. 959/2021) - Annualità 2022. Variazione al bilancio annuale 2022 e pluriennale di previsione 2022-2024 ai sensi dell’art.51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Schema di Addendum*»;
- VISTO l’A.D. del 06.07.2022, n. 140 recante «*PO FESR 2014/2020 - Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” - Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17 n. 256/2018, n. 1200/2018, n. 891/2019, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 554/2022 e n. 939/2022)*. Presa d’atto di n. 4 progetti esecutivi del Piano Strategico del Turismo: “*Promozione della destinazione Puglia 2020/2022 - CUP: B59D20001730009*”, “*Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia 2020/2022 - CUP B39D20002200009*”, “*Innovazione della destinazione Puglia 2020/2022 - CUP B39D20002240009*”, “*Prodotto turistico 2022 – CUP B39I22000810009*” ed impegno della somma pari a euro 4.000.000,00 (DGR n. 554/2022 e n. 939/2022);
- VISTA la Determinazione D.G.03.08.2022, n. 1552 con la quale si è resa necessaria una riorganizzazione concernente l’attuazione del Piano Strategico del Turismo, in ragione delle mutate esigenze strategiche e degli accresciuti compiti dell’A.RE.T., nominando un Coordinatore del Piano e tre RUP di progetto;
- VISTA la Determinazione D.G. 14 gennaio 2022, n. 12 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;
- VISTA la Determinazione D.G. 28 aprile 2022, n. 225 di approvazione della prima variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024;
- VISTA la Determinazione D.G. 30 maggio 2022, n. 271 di approvazione della seconda variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 03.10.2022, n. 1822 di approvazione della terza variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2022-2024.

PREMESSO CHE

- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della L.R. n.1/2002 e ss.mm.ii., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'A. RE.T., tra l'altro, stabilisce che essa *"promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze"* (lett. a);
- L'A.RE.T. Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *"promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett.c);
- L'art. 51 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022"*, modifica l'articolo 7 della legge regionale 11 febbraio 2002, n.1 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;

CONSIDERATO CHE:

- L'A.Re.T. intende avviare una consultazione preliminare di mercato finalizzata ad acquisire informazioni utili all'attivazione di una procedura negoziata **ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n.50/2016, attraverso una Trattativa Diretta su Me.P.A.** per l'acquisizione del "SERVIZIO DI CONTENT MANAGEMENT" inteso come servizio diretto all'aggiornamento di contenuti dell'Ecosistema Turismo Cultura per la comunicazione digitale turistica e culturale della Puglia, a supporto della gestione interna dell'A.Re.T.,
- Tale consultazione nasce dall'esigenza dell'A.Re.T. di far evolvere l'attività di *customer relation management*, già attivata con precedenti fornitori per supportare la gestione, proposizione e veicolazione di informazioni, offerte e servizi mirati al turista e al fruitore culturale, con il coinvolgimento degli operatori turistici e culturali della Regione Puglia;
- La dotazione finanziaria prevista per la procedura negoziata discendente dalla consultazione è pari a € 100.000,00 IVA esclusa, da attingere dalle risorse del progetto "Innovazione della destinazione Puglia": Linea di azione 2 "E_TOURISM – innovazione e digitalizzazione del comparto turistico e Linea azione 4 "Studi e Ricerche";
- L'avviso pubblico persegue le finalità di cui all'art. 66 del Decreto Legislativo n°50/2016 e ss.mm. ii. ed è volto a verificare le soluzioni effettivamente disponibili nel mercato per soddisfare il fabbisogno emergente dell'ARET;
- La consultazione è preordinata all'acquisizione di un quadro conoscitivo completo sui seguenti aspetti: 1) mercato di riferimento; 2) le condizioni economiche praticabili; 3) soluzioni tecniche disponibili; 4) esistenza di operatori economici in grado di assicurare l'erogazione del Servizio;
- La partecipazione a detta consultazione è rivolta agli operatori economici di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e non fa sorgere alcun diritto contrattuale e negoziale e non rappresenta invito a proporre offerta, né impegna a nessun titolo l'A.RE.T. nei confronti degli stessi;
- L'avviso pubblico è pubblicato sul sito A.Re.T. e sul BURP dal 24 novembre 2022 e il termine ultimo per la presentazione della manifestazione di interesse è fissato in data 15.12.2022 ore 12:00;
- Per consentire massima partecipazione agli operatori economici a detta consultazione e rispetto del principio transfrontaliero in ordine alla pubblicizzazione, l'avviso pubblico sarà pubblicato sul sito dell'A. Re.T. e sul Bollettino Ufficiale Regionale della Puglia;
- Sarà nominato un comitato tecnico a supporto del RUP per la valutazione delle manifestazioni di interesse;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: B39D20002240009;
- Il CIG sarà acquisito in occasione dell'avvio della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016;
- Si rende necessario provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in base a quanto disposto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

RITENUTO:

- Procedere all'approvazione dello schema di avviso pubblico e del relativo capitolato tecnico e allegato 1;
- Rinviare l'assunzione di impegno di spesa, ad altro provvedimento in occasione dell'affidamento per l'acquisizione del servizio in oggetto sul capitolo nr. 11028 denominato: "POR Puglia 2014/2020 – Asse VI - Azione 6.8: *"Innovazione della destinazione Puglia"* del Bilancio di previsione 2021-2023, la cui copertura finanziaria rinviene dall'A.D. n. 140/2022 riferita alla presa d'atto del progetto esecutivo "Innovazione della destinazione Puglia" e relativo impegno di spesa;

VISTA ED ACCERTATA

- La regolarità dell'istruttoria svolta;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di dare atto che tale ricerca di agenzia di comunicazione nasce dall'esigenza dell'A.Re.T. di far evolvere l'attività di *customer relation management*, già attivata con precedenti fornitori per supportare la gestione, proposizione e veicolazione di informazioni, offerte e servizi mirati al turista e al fruitore culturale, con il coinvolgimento degli operatori turistici e culturali della Regione Puglia;
- 2) Di dare atto che l'avviso pubblico sarà pubblicato sul sito A.Re.T. e sul BURP dal 24 novembre 2022 (data avvio presentazione manifestazione di interesse) e che il termine ultimo per la presentazione delle stesse è fissato in data 15.12.2022 ore 12:00;
- 3) Di approvare l'Avviso pubblico, denominato **"CONSULTAZIONE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 66 DEL D.LGS. N.50/2016 E SS.MM.II. PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI CONTENT MANAGEMENT SERVIZIO DI CONTENT MANAGEMENT PER L'AGGIORNAMENTO DI CONTENUTI DELL'ECOSISTEMA TURISMO CULTURA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE TURISTICA E CULTURALE DELLA PUGLIA, A SUPPORTO DELLA GESTIONE INTERNA DELL'A.RE.T.** e il capitolato tecnico e allegato 1;
- 4) Di dare atto che l'assunzione di impegno di spesa, è rinviata ad altro atto, in occasione dell'affidamento per l'acquisizione del servizio in oggetto sul capitolo nr. 11028 denominato: "POR Puglia 2014/2020 – Asse VI - Azione 6.8: *"Innovazione della destinazione Puglia"* del Bilancio di previsione 2021-2023, la cui copertura finanziaria rinviene dall'A.D. n. 140/2022, riferita alla presa d'atto del progetto esecutivo "Innovazione della destinazione Puglia" e relativo impegno di spesa;
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di Previsione 2022-2024;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 7) Di dare atto che il precedente Responsabile delle procedure di attuazione per il Piano Strategico del Turismo della Puglia (RUP), avv. Miriam Giorgio, è stata nominata Coordinatore del Piano Strategico del Turismo (Det. DG 1522/2022);
- 8) Che il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Olga Buono, Funzionario direttivo P.O. dell'A.Re.T, ai sensi della D.D.G. n. 1552/2022;
- 9) Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'A.RE.T. Pugliapromozione;
- è pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
- è trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
- è composto da n. 7 facciate ed n. 12 pagine di allegati è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2022-2024;
Esercizi finanziario: 2022;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del B.P. 2022-2024;

Nome dell'intervento in contabilità:

POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 -ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – PROGETTO INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA – CONSULTAZIONE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 66 DEL D.LGS. N.50/2016 E SS.MM.II. PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI CONTENT MANAGEMENT PER L'AGGIORNAMENTO DI CONTENUTI DELL'ECOSISTEMA TURISMO CULTURA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE TURISTICA E CULTURALE DELLA PUGLIA, A SUPPORTO DELLA GESTIONE INTERNA DELL'A.RE.T.

CUP: B39D20002240009

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"

Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il RUP

Dott.ssa Olga Buono

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Scandale



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche- CUP:
B39D20002240009

AVVISO PUBBLICO

*Consultazione Preliminare Di Mercato ex art.66 del D.Lgs. n. 50/2016, propedeutica alla
procedura negoziata ex art. 36, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.mm.ii., attraverso una
RDO su Me.P.A. per l'acquisizione del*

**"SERVIZIO DI CONTENT MANAGEMENT PER L'AGGIORNAMENTO DI CONTENUTI
DELL'ECOSISTEMA TURISMO CULTURA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE TURISTICA E
CULTURALE DELLA PUGLIA, A SUPPORTO DELLA GESTIONE INTERNA DELL'A.RE.T."**

CUP: B39D20002240009

Stazione appaltante

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIAPROMOZIONE

Sede legale - Piazza Aldo Moro 33/A Bari

Direzione generale - Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante - Pad. 172 Bari

Telefono: 080.5821411 Fax 080.5821429 - PEC ufficiopatrimoniopp@pec.it

Accesso elettronico alle informazioni: www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti

1

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

Che l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende avviare una consultazione preliminare di mercato finalizzata ad acquisire informazioni utili all'attivazione di una procedura negoziata *ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n.50/2016, e art.1, comma 1 e 2 della legge n.120/2020, attraverso una Trattativa Diretta su Me.P.A.* per l'acquisizione del "SERVIZIO DI CONTENT MANAGEMENT" inteso come servizio diretto all'aggiornamento di contenuti dell'Ecosistema Turismo Cultura per la comunicazione digitale turistica e culturale della Puglia, a supporto della gestione interna dell'A.Re.T., in coerenza con le caratteristiche riportate nel Capitolato Tecnico.

Pertanto, la presente Consultazione è rivolta agli operatori iscritti sul portale Me.P.A. Consip in corrispondenza dei seguenti codici CPV:

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche- CUP:
B39D20002240009

- a. 70.21.00 Pubbliche relazioni e comunicazione;
- b. 73.11.01 Ideazione di campagne pubblicitarie;
- c. 73.11.02 Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari;

Il presente avviso persegue le finalità di cui all'art. 66 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed è volto a verificare le soluzioni effettivamente disponibili nel mercato per soddisfare il fabbisogno emergente dell'A.RE.T., come descritto nel Capitolato Tecnico.

La consultazione è preordinata all'acquisizione di un quadro conoscitivo completo sui seguenti aspetti:

- 1) mercato di riferimento; 2) le condizioni economiche praticabili; 3) soluzioni tecniche disponibili; 4) esistenza di operatori economici in grado di assicurare l'erogazione del Servizio.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Si invitano gli operatori economici interessati a far pervenire, ex art. 66, comma 2, D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., manifestazioni di interesse relative alle attività anzidette (capitolato tecnico), corredate dalla documentazione tecnica utile alla valutazione di congruità.

La Manifestazione d'interesse a partecipare alla presente consultazione, mediante una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, secondo il fac-simile allegato 1, corredata da una Proposta progettuale che preveda:

- una quantificazione/quotazione economica a corpo del servizio richiesto;
- una presentazione aziendale;
- curricula vitae delle persone coinvolte nel progetto;
- una relazione sulla tipologia di servizi che si è in grado di fornire, in base al Servizio e alle Attività descritti.

per consentire una valutata da parte dell'A.RE.T. sulla base dei principi dell'art. 30 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

La manifestazione di interesse potrà essere fatta pervenire dal 24 novembre 2022 ore 12:00 fino al 15 dicembre 2022 ore 12:00 all'indirizzo: ufficiopatrimoniopp@pec.it.

Tale pec dovrà riportare in oggetto "Risposta a consultazione - Content Management". Non sono ammesse pec tardive.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche- CUP:
B39D20002240009

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla presente consultazione tutti i soggetti di cui all'art.45 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., iscritti al Me.P.A. CONSIP.

I soggetti interessati a partecipare alla presente consultazione non devono trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

INFORMATIVA SULLA NORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In base agli artt. 13 e 14 del G.D.P.R. -Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679, i dati personali saranno trattati dall'A.Re.T., in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione dell'affidamento, applicazione di misure contrattuali e precontrattuali, nonché per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n. 50/2016.

PER INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Responsabile Unico del Procedimento, servizio

Dott.ssa Olga Buono, funzionario P.O. dell'A.Re.T., e-mail: o.buono@aret.regione.puglia.it

Coordinatore del Progetto Innovazione della destinazione Puglia

Dott.ssa Bianca Bronzino, funzionario P.O. dell'A.Re.T., e-mail: b.bronzino@aret.regione.puglia.it

3

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La partecipazione alla presente consultazione non determina l'insorgere di alcun diritto contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse, né costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.Re.T. Pugliapromozione nei confronti degli operatori economici interessati. L'A.Re.T. si riserva di avviare apposita procedura negoziata su piattaforma Me.P.A. nel rispetto delle procedure sotto-soglia previste dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii..

Bari, 18.11.2022

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Scandale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361

C.F. 93402500727



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche- CUP:
B39D20002240009

Allegato 1 - Fac-simile

Spett.le

ARET Pugliapromozione**REGIONE PUGLIA**

Piazza Aldo Moro 33/a

70121 - Bari

***Istanza di MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per partecipare alla
Consultazione Preliminare Di Mercato ex art.66 del D.Lgs. n. 50/2016, propedeutica alla
procedura negoziata a trattativa diretta Me.P.A. ex art. 36 comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016
e ss.mm.ii. per l'acquisizione del "SERVIZIO DI CONTENT MANAGEMENT PER L'AGGIORNAMENTO
DI CONTENUTI DELL'ECOSISTEMA TURISMO CULTURA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE
TURISTICA E CULTURALE DELLA PUGLIA, A SUPPORTO DELLA GESTIONE INTERNA
DELL'A.R.E.T."***

4

Il sottoscritto nato il a e residente in via
..... n. codice fiscale..... in qualità di dell'operatore
economico con sede legale in via sede operativa in
.....via codice fiscale n. partita IVA n.

Per ogni comunicazione relativa a chiarimenti e per le verifiche previste dalla normativa vigente:

Domicilio eletto: via n. Località CAP

telefono

e-mail (PEC)

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



UNIONE EUROPEA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche- CUP:
B39D20002240009

sotto la propria responsabilità - a norma degli articoli 46-47 del DPR 28.12.2000 n. 445 - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000),

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla consultazione in oggetto

e, pertanto,

DICHIARA

1. che l'operatore economico rappresentato è in possesso dei requisiti di ordine generale e di non avere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
2. che l'operatore economico rappresentato ha un fatturato almeno pari a €100.000,00 (budget stimato per la fornitura del servizio), per ogni anno degli ultimi tre anni (2018-2019, 2020)
3. che l'operatore economico rappresentato ha almeno tre anni di esperienza in servizi di content management.

Per la dimostrazione delle richieste predette si compili il DGUE.

4. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Stazione appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
5. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento.

Si allega

una Proposta progettuale che preveda:

- una quantificazione/quotazione economica a corpo del servizio richiesto;
- una presentazione aziendale;

5



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche- CUP:
B39D20002240009

- curricula vitae delle persone coinvolte nel progetto;
- una relazione sulla tipologia di servizi che si è in grado di fornire, in base al Servizio e alle Attività descritti.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza dell'informativa sulla privacy ai sensi del GDPR - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE - 2016/679.

Luogo e data

Il Rappresentante Legale



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche- CUP: B39D20002240009

CAPITOLATO TECNICO

OGGETTO: SERVIZIO DI CONTENT MANAGEMENT PER L’AGGIORNAMENTO DI CONTENUTI DELL’ECOSISTEMA TURISMO CULTURA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE TURISTICA E CULTURALE DELLA PUGLIA, A SUPPORTO DELLA GESTIONE INTERNA DELL’A.RE.T.

1.Premessa

L’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. del 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell’immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale.

Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per la Puglia 2016-2025 nell’ambito del “POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”, cui ha fatto seguito la D.G.R. 15 maggio 2019, n. 891, recante “POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18).

Con l’Atto dirigenziale 06 luglio 2022, n. 140 recante «PO FESR 2014/2020 - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17 n. 256/2018, n. 1200/2018, n. 891/2019, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 554/2022 e n. 939/2022), la Sezione Turismo ha preso atto del Progetto Esecutivo “Innovazione della destinazione Puglia” – annualità 2022.

Con il Piano strategico del Turismo in Puglia 2016-2025 la Regione Puglia ha avviato un importante percorso di valorizzazione, rafforzamento e promozione del brand Puglia. Sulla scia dell’ultimo decennio nel quale i flussi turistici hanno avuto un incremento a doppia cifra, l’azione di governo della Regione ha puntato ad analizzare approfonditamente quanto accaduto per identificare i punti di forza, le criticità e la strategia di medio-lungo termine. Ne è emerso che l’elemento chiave della strategia è legato alla brand identity e più in generale alla prospettiva di commercializzazione, internazionalizzazione e promozione della Puglia nei prossimi anni. Decisiva in questo senso è l’opera di valorizzazione turistica realizzata con le tecnologie dei servizi digitali, per favorire l’engagement di nuove categorie di consumatori digitali e sfruttare la grande mole di dati a disposizione per fornire sempre più delle esperienze personalizzate.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361

C.F. 93402500727



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche- CUP: B39D20002240009

La strategia digitale regionale in tema di Turismo e Cultura ha infatti il suo fulcro nell’Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura, un’area di intervento settoriale e omogenea in cui si svolge l’azione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e in cui vengono erogati servizi a cittadini e imprese attraverso il digitale, in conformità al “Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione” definito nel “Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione”.

Con Determinazione del D.G. ad interim di Pugliapromozione del 24.09.2020, n. 399 è stato aggiudicato l’APPALTO SPECIFICO per l’acquisizione di “SERVIZI DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PER L’EVOLUZIONE E L’INNOVAZIONE DEI SERVIZI DIGITALI DI COMUNICAZIONE DEL TURISMO DELLA REGIONE PUGLIA IN EPOCA COVID” attraverso l’Accordo Quadro ICT, rivolgendo un invito al soggetto affidatario (RTI ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA SPA – SINCON SRL – NOOVLE SRL – MUNICIPIA SPA – SPACE SPA) del terzo lotto “Turismo e BBCC”, con l’obiettivo di realizzare servizi digitali principalmente per:

- gestire la relazione con il cittadino, il turista, altre tipologie di utenti
- supportare la gestione e veicolazione di informazioni, offerte e servizi turistico-culturali mirati al turista e al fruitore culturale, come previsto nell’ambito della progettualità MY PUGLIA Welcome Destination (Puglia365 Valorizzazione 2020/21);
- estendere le funzionalità multilingue del trip planner di Viaggiareinpuglia.it e riprogettare l’app Visit Puglia, realizzando contestualmente un sistema di gestione dell’ospite che sappia consigliarlo e offrirgli soluzioni dedicate in base alle proprie caratteristiche, rendendolo principale attore del suo viaggio, reale e virtuale.

2. Obiettivo generale

E’ necessario far evolvere l’attività di *customer relation management*, già attivata con l’AQ ICT in epoca COVID per supportare la gestione, proposizione e veicolazione di informazioni, offerte e servizi mirati al turista e al consumatore culturale, con il coinvolgimento degli operatori turistici e culturali della Regione Puglia.

Nell’ambito della linea di azione “E-TOURISM Innovazione e digitalizzazione del comparto” di cui al progetto esecutivo “Innovazione della destinazione Puglia”, sopra indicato, è stato possibile sviluppare strumenti digitali a supporto della Comunicazione, della Promozione e dell’Accoglienza, quali:

- portale turistico ufficiale del turismo della Regione Puglia: viaggiareinpuglia.it
- app di accoglienza e guida turistica: WeareinPUGLIA

che devono essere integrati e alimentati, anche attraverso l’esternalizzazione del servizio ricorrendo ad agenzia di comunicazione esterna.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche- CUP: B39D20002240009

Parallelamente, è online il portale della “Cultura in Puglia” (culturainpuglia.it)

L’Ecosistema Digitale Turismo Cultura, di cui questi strumenti fanno parte, offre numerosi servizi per rendere sostenibile la gestione digitale dei contenuti degli strumenti, estremamente UGC (*user generated content*), per cui gli operatori che caricano contenuti devono essere aiutati e sostenuti per produrre e proporre contenuti in linea con le strategie, che vengono poi editati e profilati per essere fruiti nel “*customer journey*”.

A sostegno di tale attività, l’A.RE.T. attraverso la linea di azione “Studi e ricerche” di cui al progetto “Innovazione della destinazione Puglia”, realizzerà eventi, webinar e tutorial utili a “ricercare” contenuti ad hoc sugli strumenti di comunicazione e a identificare il target adeguato a cui proporre tali contenuti.

Parallelamente, la Puglia aderisce al Tourism Digital Hub, per il quale sono necessari contenuti strategici per distinguersi nell’offerta nazionale e intercettare la domanda sul “portale Italia.it”. I contenuti dell’Ecosistema Digitale Turismo Cultura della Regione Puglia devono essere quindi adeguati in coerenza con la strategia editoriale nazionale, rif. [Linee guida Italia.it](#) e [TDH](#).

3. Destinatari- operatori economici

La consultazione è rivolta a operatori economici iscritti alla piattaforma Me.P.A. CONSIP iscritte con i codici CPV seguenti:

1. 70.21.00 Pubbliche relazioni e comunicazione;
2. 73.11.01 Ideazione di campagne pubblicitarie;
3. 73.11.02 Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari;

4.Oggetto e caratteristiche generali del Servizio

Il servizio richiesto ha ad oggetto l’affidamento dei servizi di **Aggiornamento di contenuti dell’Ecosistema Turismo Cultura per la comunicazione digitale turistica e culturale della Puglia a supporto della gestione interna dell’A.Re.T**, intesi come:

- **revisione e aggiornamento** dei contenuti dell’Ecosistema Turismo Cultura;
- **produzione di contenuti** redazionali e multimediali originali per strumenti e canali digitali, e relativo adeguamento per redazionali e brochure;
- **caricamento** su canali e strumenti digitali dell’Ecosistema Turismo Cultura;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche- CUP: B39D20002240009

- supporto alla elaborazione e gestione dei **piani editoriali** e alla gestione di **progetti di comunicazione verticali** per iniziative di promozione territoriale, tematica o di eventi, compresi incontri di coinvolgimenti territoriale sull’Ecosistema.

5. Le Attività del Servizio

L’affidamento comprende, in particolare, lo svolgimento delle seguenti attività di seguito sintetizzate:

- **manutenzione e aggiornamento pagine e contenuti esistenti:** verifica e aggiornamento dati anagrafici/di contatto/di fruibilità, editing testuale informazioni descrittive, integrazione foto/video di circa 2.000 schede in italiano e in altre lingue (inglese, principalmente) dedicate ai mercati internazionali;
- **produzione contenuti nuovi redazionali originali** (in italiano per il mercato nazionale ed eventualmente in lingua per mercati target) per il sito turistico viaggiareinpuglia.it, per l’app WeareinPuglia, per culturainpuglia.it e per i canali social, oltre che per Italia.it, coerenti con la strategia delle P (brief all’art. 4), in termini di mappatura territoriale, verifica attrattività, autorevolezza delle informazioni, sia di tipo creativo che testuale che multimediale;
 - La produzione comprende il supporto alla **produzione di contenuti multimediali** mediante videomaker/fotografo in occasione di eventi e attività di valorizzazione del territorio;
- **caricamento** su canali e strumenti mediante il sistema di gestione digitale dell’Ecosistema Turismo Cultura (DMS, SIGEO, SIGEA, DAM) con attività di *content curation* e *direct marketing*, come supporto tecnico redazionale in termini di *data entry*, *editing*, ottimizzazione SEO/SEM, personalizzazione ed eventuale integrazione di *marketing automation*;
- realizzazione **contenuti creativi** (landing, annunci, ecc.) per implementazione e gestione di campagne di digital adv (in particolare, piattaforme Google e Meta), comprese animazioni illustrate, gif, video, ecc.;
- organizzazione **eventi di coinvolgimento** territoriale e alfabetizzazione digitale, per iscrizione, ottimizzazione informazioni, ecc. in presenza oppure online;
- monitoraggio e reportistica.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche- CUP: B39D20002240009

6. Brief

Per alimentare l'Ecosistema Digitale Turismo Cultura di contenuti identitari che raccontino la Puglia sullo strumento di ispirazione istituzionale ([Viaggiareinpuglia](#)), contenuti allineati con il **Catalogo dell'offerta** basato su **Luoghi, Eventi e Attività, Dormire e Mangiare, Itinerari**, si pensa a un filo narrativo basato su **“Le P del marketing pugliese”**:

- **Persone e personaggi** - Attraverso le Storie e i racconti video, mappiamo i pugliesi che è possibile incontrare durante il viaggio;
- **Parole e proverbi** - Modi dire, dialetti, storie, leggende. Ci sono parole pugliesi che fanno la differenza;
- **Patrimonio e paesaggi** - Il patrimonio culturale, materiale e immateriale, della Puglia, con i suoi beni di interesse storico e i suoi paesaggi di valore naturalistico e architettonico;
- **Percorsi e passeggiate** - Itinerari redazionali con caratteristiche particolari: passeggiate, cammini, itinerari a stella, idee di viaggio itineranti;
- **Prodotti tipici e artigianali** - Non solo prodotti riconosciuti ufficialmente o commerciali, ma anche prodotti che possono caratterizzare ulteriormente la Puglia come la pietra leccese, la cartapesta, le mozzarelle, i taralli e simili.

Il filo narrativo si integra con la Strategia di Prodotto e quindi le P si completano con i:

- **Prodotti turistici** - La strategia editoriale sostiene l'offerta dei servizi degli operatori, verticalizzata sui temi:
 - “Arte e cultura”, con particolare attenzione ai Borghi e ai Siti Unesco;
 - “Enogastronomia”;
 - “Sport, natura e benessere”, con particolare attenzione al Cicloturismo e ai Cammini;
 - “Mare” e Nautica;
 - “Wedding destination” e “MICE”.

Gli stessi contenuti sono veicolabili su [CulturainPuglia.it](#).

7. Coerenza con le Linee del progetto Innovazione

Il progetto è in continuità con i progetti di Innovazione e Comunicazione Digitale, improntati sulla valorizzazione degli eventi e delle esperienze pugliesi, dell'offerta integrata degli operatori e dell'identità culturale della Puglia.

Le linee dedicate alla digitalizzazione del *concept* comunicativo comprendono:

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
[agenziapugliapromozione.it](#)
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche- CUP: B39D20002240009

- 2.1 Gestione dei contenuti digitali e manutenzione evolutiva dei servizi in essere;
- 2.3 Sviluppo di sistemi digitali;
- 2.4 Contenuti multimediali;
- 4.4 Organizzazione eventi di divulgazione e coinvolgimento territoriale.

8. Tempi del Servizio

Si prevede inizialmente un impegno di 1 anno (12 mesi), con un cronoprogramma da definire e aggiornare nel tempo, in modalità iterativa e coordinata.

La previsione temporale è soggetta e subordinata a valutazione tecnica ed economica.

9. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per la presente consultazione è pari a € 100.000,00 IVA esclusa, da attingere dalle risorse del progetto “Innovazione della destinazione Puglia”: Linea di azione 2 “E_TOURISM – innovazione e digitalizzazione del comparto turistico e Linea azione 4 “Studi e Ricerche”.

10. Proposta progettuale

La consultazione prevede l’invio di una Proposta progettuale che preveda:

- una quantificazione/quotazione economica a corpo del servizio richiesto, tenuto conto la dotazione finanziaria prevista dall’A.Re.T;
- una presentazione aziendale;
- curricula vitae delle persone coinvolte nel progetto;
- una relazione sulla tipologia di servizi che si è in grado di fornire, in base al Servizio e alle Attività descritti.

Bari, 18.11.2022

Il Direttore Generale

Dott. Luca Scandale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

COMUNE DI BARI

Procedura telematica aperta CD22005 per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico - ricreativa della durata minima di 15 (quindici) anni e massima di 20 (venti) anni avente ad oggetto un'area e le strutture destinate a stabilimento balneare, già denominato "Lido Trullo", situato sulla Litoranea Sud del Comune di Bari in località San Giorgio al Lungomare Alfredo Giovine.

AVVISO DESERZIONE GARA.

COMUNE DI BARI

Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e

Gestione Lavori Pubblici

POS GARE

Procedura telematica aperta CD22005 per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico – ricreativa della durata minima di 15 (quindici) anni e massima di 20 (venti) anni avente ad oggetto un'area e le strutture destinate a stabilimento balneare, già denominato "Lido Trullo", situato sulla Litoranea Sud del Comune di Bari in località San Giorgio al Lungomare Alfredo Giovine.

AVVISO DESERZIONE GARA.

* * * *

Si rende noto che, all'esito della disamina della documentazione amministrativa presentata dai n. 2 operatori economici partecipanti, è stata dichiarata deserta la procedura ad evidenza pubblica in oggetto, giusta Determinazione Dirigenziale n. 14944/2022 del 16.11.2022, in ragione della mancanza del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal Disciplinare tecnico – normativo.

IL DIRIGENTE

Avv. Pierina Nardulli

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI BITETTO

Estratto bando di gara per concessione immobile vincolato a servizi diurni per disabili e anziani CIG: 9443183920.

Ente appaltante: C.U.C. Unione dei Comuni Montedoro, Via Skanderberg - 74020 Faggiano (TA) - Per conto del Comune di Bitetto 0803829213; servizisociali@pec.comune.bitetto.ba.it.

Oggetto: Concessione immobile vincolato a servizi diurni per disabili e anziani, Via G. Marconi 30, Bitetto. Canone annuo a base di gara (a rialzo): **35.967,00**. Durata stimata concessione: 5 anni più opzione rinnovo. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Procedura aperta. Termine ricevimento offerte: 20 dicembre 2022 ore 12.00 Vincolo: 180 giorni. Apertura offerte: 22.12.2022 ore 15,00.

Altre informazioni: bando, disciplinare e CSA sono disponibili su: www.comune.bitetto.ba.it sezione amministrazione trasparente e su portale TRASPARE.

**Il Responsabile del Settore Servizi Sociali - Pubblica Istruzione
dott.ssa Chimienti Maria Silvia**

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO

Avviso di gara a procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di gestione, organizzazione, raccolta, certificazione, e distribuzione delle informazioni, agli uffici comunali, nell'ottica dell'evoluzione digitale dell'ente, ed all'ufficio Tributi per il supporto alla gestione delle entrate tributarie, canone unico patrimoniale, canoni di locazione e lampade votive ed alla perequazione fiscale ed alla semplificazione degli adempimenti per i cittadini del Comune. - CIG 9470314E54.

Avviso di gara - CIG 9470314E54

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATARIO: C.U.C. Unione dei Comuni MONTEDORO, Via Skanderberg - 74020 Faggiano (TA) – Città di Bitetto 0803829213;

Persona di contatto: dott. ssa Ottavia Paola Antonucci, mail: settorefinanziario@comune.bitetto.ba.it

SEZIONE II.

OGGETTO: affidamento del servizio di gestione, organizzazione, raccolta, certificazione, e distribuzione delle informazioni, agli uffici comunali, nell'ottica dell'evoluzione digitale dell'ente, ed all'ufficio Tributi per il supporto alla gestione delle entrate tributarie, canone unico patrimoniale, canoni di locazione e lampade votive ed alla perequazione fiscale ed alla semplificazione degli adempimenti per i cittadini del Comune.

Importo stimato: € 149.049,30 oltre IVA.

SEZIONE IV. PROCEDURA: telematica aperta. Criterio: o.e.p.v. Termine ricezione offerte: 31/12/2022 ore: 23:59.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione di gara disponibile sul sito del Comune di Bitetto: www.comune.bitetto.ba.it.

Il responsabile del procedimento

dott. ssa Ottavia Paola Antonucci

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 16 novembre 2022, n. 750

C.U.P.-B91H16000050006 - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 - Asse V Assistenza tecnica - Seguito A.D. n. 481 del 21/09/2022 - Avviso pubblico per il conferimento di n. 2 incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n.11 del 30 giugno 2009 per l'espletamento di ruoli e funzioni del Segretariato Congiunto - Riapertura termini per la presentazione delle istanze di candidatura.

L'Autorità di Gestione del Programma

Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020

Visti:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) n. 1299/2013 e n. 1303/2013;
- la Deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16115 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro;
- la D.G.R. n. 2180/2013 modificata e integrata con deliberazione n. 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma, C(2015) 9491;
- la D.G.R. n. 163 del 29/02/2016 con la quale è stato conferito al direttore pro tempore del Dipartimento "Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro" l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del *Programma Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020*;
- la D.G.R. n. 1007 del 07/07/2016 di Variazione di Bilancio e di istituzione dei capitoli in Entrata e in Spesa deputati al finanziamento delle attività di Programma;
- la D.G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché l'A.D. n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'AdG e gli AA.DD. n. 14 del 14/02/2020 e n. 17 del 14/01/2021 di aggiornamento dell'organizzazione della struttura dell'AdG;
- la D.G.R. n. 2197 del 12/12/2017 di designazione delle Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la D.G.R. n. 1728 del 22/10/2020, "*Programma IPA II CBC Italia-Albania-Montenegro – Modifiche alla DGR 992/2017 Governance e Controlli – Affidamento funzioni Autorità di Gestione del Programma*", che, con decorrenza dal 1° novembre 2020, affida le funzioni innanzi citate al dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale;
- l'A.D. n. 103 del 15/02/2021 di conferimento incarico di responsabilità equiparata a posizione organizzativa "*Coordinamento tecnico-amministrativo Asse V del Programma Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014-2020*";
- la L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia – legge di stabilità regionale 2022*";
- la L.R. 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-*

2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- il D. Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
 - gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
 - le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
 - la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 aventi ad oggetto l’“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0””, nonché la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021;
 - la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2 del D.P.G.R. n. 22/2021;
 - la D.G.R. n. 1713 del 28/10/2021, “D.G.R. 1728/2020 – “Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro” – Delega delle funzioni” che, con decorrenza dal 1° novembre 2021, affida le funzioni innanzi citate al dott. Crescenzo Antonio Marino e la D.G.R. n. 1845 del 15/11/2021 di rettifica della D.G.R. 1713/2021;
 - il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 recante “Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, nel testo aggiornato alla data del 31 ottobre 2021 e contenente le modifiche e integrazioni apportate con D.P.G.R. n. 328 del 17 settembre 2021;
 - la D.G.R. n. 855 del 15/06/2022, “Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 – Asse V Assistenza tecnica – Variazione al bilancio di previsione 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla funzionaria responsabile emerge quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia è individuata quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, Programma approvato con D.G.R. n. 2180/2013 e successiva D.G.R. n. 2394/2015;
- con successiva D.G.R. n. 1728 del 22 ottobre 2020, “Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro – Modifiche alla DGR 992/2017 Governance e Controlli – Affidamento funzioni Autorità di Gestione del Programma”, la funzione di Autorità di Gestione è stata affidata al dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale, a decorrere dal 1° novembre 2020;
- con successiva DGR n. 1713 del 28/10/2021 e DGR n. 1845 del 15/11/2021, la funzione di Autorità di Gestione è stata delegata, a decorrere dal 1° novembre 2021, al dott. Crescenzo Antonio Marino, dirigente della Sezione Economia della cultura, nelle more dell’istituzione della struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata “Autorità di Gestione Italia-Albania-Montenegro del Programma 2014-2020 e 2021-2027” e prevista dal D.P.G.R. n. 263/2021;
- il Programma è finanziato con risorse IPA, per un totale di € 78.801.422,00 e cofinanziato per il Paese Italia con risorse CIPE per complessivi € 6.953.068,00;
- a norma dell’Articolo 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013, il Segretariato Congiunto (SC) “assiste l’Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza nello svolgimento delle rispettive funzioni. Il SC fornisce, inoltre, ai potenziali beneficiari le informazioni concernenti le opportunità di finanziamento nell’ambito del Programma di Cooperazione, assistendo, altresì, i beneficiari nell’attuazione delle operazioni”;
- con proprio Atto n. 24 del 29/12/2016 questa Autorità di Gestione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1299/2013, ha costituito il Segretariato Congiunto composto da uno staff internazionale di 7 unità,

specializzato ed operativo, con esperienza e competenze tematiche, gestionali e finanziarie relative alla gestione del Programma e alla sua implementazione, con sede operativa a Bari;

- per garantire la migliore implementazione del Programma, l'AdG ha adottato provvedimenti di organizzazione della propria struttura di riferimento, aggiornati nel tempo, anche in coerenza con le modifiche apportate al Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del Programma, ed in particolare AD n. 65/2017, AD n. 90/2019, AD n. 14/2020 e da ultimo AD n. 17/2021;
- il testo del Programma per il periodo 2021-2027, nella sua versione definitiva, è stato convenuto dai rappresentanti degli Stati partecipanti con formale accordo ex art. 16 (5) Reg. CTE, dagli Stati Membri dell'UE, consultati in sede di Comitato IPA, nonché dalla Commissione Europea che non ha formulato ulteriori osservazioni, prevedendone, quindi, l'adozione nel terzo trimestre del 2022;
- nel capitolo 7.2. del programma 2021-2027 si stabilisce che oltre alle 7 unità in forza, nel 2022 il Segretariato si debba dotare di altre due unità, i cui compiti riguarderanno principalmente la preparazione del nuovo Programma, dei relativi bandi, manuali e la valutazione delle operazioni, seppur congiuntamente con gli altri membri del Segretariato, i quali saranno concentrati anche nella chiusura dell'attuale Programma fino all'ultimo semestre 2023;
- vista l'esigenza di assicurare il potenziamento della struttura di AdG e SC, l'Autorità di Gestione ha provveduto a fare urgente richiesta, con nota prot. AOO_144 / 0000771 del 10 marzo 2022, alla Sezione Personale e Organizzazione - ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 11 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" - di attivare un interpello interno per verificare la disponibilità di n. 4 unità di personale regionale di cat. D, con specifici profili professionali di elevata specializzazione e con esperienza pluriennale nella gestione di Programmi e/o progetti finanziati da fondi comunitari in considerazione della specificità dei ruoli e delle mansioni da svolgere all'interno della medesima AdG e del SC;
- l'interpello interno, richiesto con la succitata nota, è stato disposto con Avviso n. 9/022/RC del 15 marzo 2022 dal Servizio Reclutamento e Contrattazione della Sezione Personale del Dipartimento Personale e Organizzazione e pubblicato sull'apposito sito regionale dal 15/03/2022 al 24/03/2022 ma in riscontro ad esso non è pervenuta alcuna domanda.

Considerato che:

- l'Asse V del Programma è l'Asse di Assistenza Tecnica le cui risorse finanziano i piani di azione e le spese previste nei progetti di assistenza tecnica dei tre Paesi partner del Programma;
- a valere sull'Asse V, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza i Piani d'Azione dei Paesi partner Albania e Montenegro e il Piano di Azione italiano, che interessa la Regione Puglia e, in parte, la Regione Molise, con un budget dedicato anche alle spese di funzionamento delle tre Autorità del Programma, in qualità di beneficiari del Progetto di assistenza tecnica ITALME-348 TA Italy, ivi compresi i costi del Segretariato Congiunto che, pertanto, trovano integrale copertura nell'Asse V del Programma;
- con la deliberazione n. 855 del 15/06/2022, "Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 – Asse V Assistenza tecnica – Variazione al bilancio di previsione 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.", la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie alla selezione dei due esperti esterni necessari al rafforzamento del Segretariato Congiunto;
- con Atto dirigenziale n. 481 del 21/09/2022, l'Autorità di Gestione del Programma ha proceduto ad approvare ed indire un avviso pubblico, volto alla selezione e successiva contrattualizzazione di n. 2 componenti del Segretariato Congiunto del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, con i seguenti profili:
 - 1 Financial Officer and Trainer;
 - 1 Financial Simplification Officer;

- con lo stesso provvedimento, sono state accertate le entrate ed è stata effettuata la prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dei costi relativi ai compensi lordi previsti per i due contratti di lavoro autonomo fino al 31/12/2023, pari a € 45.000,00 annui, prevedendo, in aggiunta, anche il contributo integrativo del 4%, se richiesto e dovuto, e l'IVA, se prevista dal regime tributario dell'esperto incaricato.

Dato atto che:

- l'atto dirigenziale n. 481/2022 ed il relativo avviso sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) n. 108 del 06/10/2022;
- come stabilito nel provvedimento summenzionato, le istanze di candidatura potevano essere presentate per un periodo di venti giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso nel B.U.R.P.;
- entro i termini previsti, sono pervenute tre istanze di candidatura per il profilo di "financial officer and trainer" e due istanze di candidatura per il profilo di "financial simplification officer" da parte, complessivamente, di tre candidati.

Ritenuto che il numero di candidature presentate sia esiguo rispetto all'opportunità di selezionare gli esperti maggiormente qualificati rispetto alle attività da svolgere e ai deliverables da produrre, anche considerando l'ipotesi dell'inammissibilità di alcune candidature pervenute ovvero di una futura indisponibilità del professionista incaricato o della sussistenza di cause di non conferibilità dell'incarico.

Si rende, pertanto, necessario, al fine di garantire una rosa più ampia di potenziali candidati, fermo restando il contenuto dell'avviso pubblico, pubblicato con A.D. n. 481/2022, provvedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di candidatura per i due profili di "financial officer and trainer" e di "financial simplification officer", per un periodo di quindici giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016**Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa rinveniente dal presente provvedimento trova copertura nella prenotazione degli impegni di spesa assunta con Atto dirigenziale n. 481 del 21/09/2022 sui capitoli U1085114 e U1085514.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di fare salve le istanze di candidatura pervenute nei termini previsti dall'A.D. n. 481/2022;
- di provvedere, fermo restando tutto quanto previsto dall'avviso pubblico già pubblicato, alla riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di candidatura al profilo di "financial officer and trainer" e di

“financial simplification officer” dell’avviso pubblico approvato con A.D. n. 481/2022 e pubblicato a pag. 63399 del BURP n. 108 del 06/10/2022, per un periodo di quindici giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione “Concorsi – Avvisi di selezione pubblica” del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. è immediatamente esecutivo;
3. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella sezione “Amministrazione trasparente” e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4. sarà pubblicato nell’albo pretorio on-line, ai sensi dell’art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, in relazione all’obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi, per un periodo pari a dieci giorni.

L’Autorità di Gestione del Programma

Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020

(Crescenzo Antonio Marino)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 novembre 2022, n. 87

Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009. Assegnazione della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT).

II DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 61 del 3.02.2009, pubblicata sul BURP n. 25 del 12.02.2009 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 20.02.2009 – 4^a serie speciale, conformemente a quanto previsto dall'art. 48, co. 29, della l. 24.11.2003, n. 326 e dall'art. 3, co. 43, della L.R. Puglia n. 40 del 31.12.2007, è stato indetto pubblico concorso ordinario per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia;
- con determinazione dirigenziale n. 261 del 5.07.2011, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, è stata approvata la graduatoria definitiva dei candidati risultati idonei al concorso in parola;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 5.06.2015, la Regione ha autorizzato l'utilizzo della graduatoria di cui alla D.D. 261/2011 (in scadenza al 7.07.2015) al fine di procedere all'assegnazione delle nuove sedi "... da istituirsi con successivo provvedimento giuntale sulla base dei dati Istat di popolazione residente al 2014 e al termine del procedimento amministrativo in itinere ...";
- con successivi atti giuntali la Regione Puglia, sulla base del numero di abitanti residenti aggiornato al 31.12.2014, ha istituito le seguenti sedi farmaceutiche:
 - 60^a e la 61^a sede a quorum pieno nel Comune di Taranto (D.G.R. n. 1847 del 19.10.2015);
 - 98^a sede a quorum pieno e 99^a sede a quorum parziale nel Comune di Bari (D.G.R. n. 139 del 23.02.2016);
 - 17^a sede a quorum pieno nel Comune di Trani (D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015);
 - 6^a sede a quorum parziale nel Comune di Rutigliano (D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015).

Viste:

- la sentenza del TAR di Bari, sezione seconda, n. 441/2021 che ha disposto che “... *la DGR n. 1345 del 5.06.2015, adottata proprio in vista dell’逼近arsi di siffatto termine di scadenza, ne ha autorizzato l’utilizzo al solo fine di procedere all’assegnazione delle nuove sedi da istituire con successivo provvedimento giuntale sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente al 2014 al termine del procedimento in itinere ...*”;
- la sentenza di cui sopra, che ha limitato l’efficacia della DGR 1345 del 5.06.2015 alle sedi farmaceutiche di Bari, Trani e Rutigliano, istituite, rispettivamente, con D.G.R. n. 139 del 23.02.2016, D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015, e D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015, e ha escluso dalla procedura di interpello e successiva assegnazione le due sedi farmaceutiche di Taranto.
- la determinazione dirigenziale n. 77 de 6.09.2022, pubblicata sul BURP n. 106 del 29.09.2022, con cui è stato approvato l’atto ricognitivo delle nuove sedi farmaceutiche istituite sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente al 2014, che non siano state *medio tempore* soppresse, ovvero:
 - 6^a sede farmaceutica nel Comune di Rutigliano, istituita con D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015 (*delimitazioni: strada contrada S. Lorenzo, via Campania, via Magna Grecia fino a via Noicattaro, via Cellamare fino all’agro*);
 - 17^a sede farmaceutica nel Comune di Trani, istituita con D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015 (*delimitazioni: dall’agro fino a via S. Lucia, via S. Lucia fino a Strada Statale 16, Strada Statale 16 fino a viale Germania, viale Germania fino a viale Grecia, viale Grecia fino a via Portogallo, via Portogallo fino a via Gran Bretagna, via Gran Bretagna fino a via Salvemini, via Salvemini fino a strada vicinale Monachelle, strada vicinale Monachelle fino all’agro*).
- la determinazione dirigenziale n. 77 de 6.09.2022 che, oltre ad approvare l’atto di ricognizione di cui sopra, ha indetto la procedura di interpello dei candidati risultati idonei al “*Bando concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l’assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia*”, indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009, e ai quali non sia già stata assegnata una delle farmacie messe a concorso ai sensi del comma 2 dell’art. 2 della legge 28 ottobre 1999, n. 389;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1574 del 14.11.2022, in fase di pubblicazione sul BURP, con la quale si è disposto di delegare il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale all’adozione degli atti di assegnazione e revoca delle sedi farmaceutiche oggetto dell’interpello concorsuale di cui alla D.D. n. 77 de 6.09.2022, in luogo del Presidente della Giunta regionale, “... *al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo de quo*”.

Considerato che:

- entro i termini previsti dalla determinazione dirigenziale n. 77 del 6.09.2022, sono pervenute al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza integrativa (c/o via Gentile n. 52, 70126 Bari), n. 43 istanze di assegnazione con indicazione dell’ordine di preferenza delle sedi disponibili;
- il primo dei 43 candidati istanti, al quale non fosse stata già assegnata una delle farmacie messe a concorso ai sensi del comma 2 dell’art. 2 della legge 28 ottobre 1999, n. 389, è risultato il dott. Vito Cantisani, nato a xxxxxxxxxx il xx.xx.xxxx residente a xxxxxxx (XX) C.F. xxxxxxxxxxxxxxxx, utilmente posto nella graduatoria degli idonei, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, al n. 13;
- il secondo dei 43 candidati istanti, al quale non fosse stata già assegnata una delle farmacie messe a concorso ai sensi del comma 2 dell’art. 2 della legge 28 ottobre 1999, n. 389, è risultato il dott. Giuseppe

Battista, nato a xxxxxxxxxx il xx.xx.xxxx residente a xxxxxxx (XX) C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxx, utilmente posto nella graduatoria degli idonei, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, al n. 45.

Preso atto che:

- il dott. Vito Cantisani, con pec del xx.xx.xxxx, acquisita in pari data al prot. della Sezione FDA con il n. 197/3138, ha espresso la propria preferenza per la sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT).

Ritenuto:

- di dover provvedere all'assegnazione della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT) messa a concorso nell'ambito dell'interpello di cui alla citata D.D. n. 77 del 6.09.2022 a favore del dott. Vito Cantisani.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/ Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che si ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **assegnare**, per le motivazioni richiamate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, la sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT) al dott. Vito Cantisani nato a xxxxxxxxxx il xx.xx.xxxx residente a xxxxxxx (XX) C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxx, utilmente posto nella graduatoria degli idonei, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, al n. 13.
2. Di **stabilire** che il dott. Vito Cantisani, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata, dovrà trasmettere alla pec farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricezione del presente provvedimento, a pena di decadenza, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata con indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio che dovrà essere posto nell'ambito territoriale della sede previsto dalla pianta organica comunale vigente e a distanza legale dalle altre farmacie o, in alternativa, dichiarazione di rinuncia della sede assegnata. Ai fini della verifica circa la tempestività della richiesta di assegnazione fa fede la data di ricevuta di accettazione della pec.
3. Di **stabilire**, che in caso di accettazione della sede farmaceutica, l'assegnatario, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 10 del 2013, dovrà aprire la farmacia entro il termine massimo di sei mesi dalla notifica del presente provvedimento, pena la decadenza dall'assegnazione stessa.

4. Di **stabilire** che il rilascio dell'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia da parte del Comune competente sarà subordinato all'osservanza delle disposizioni contenute nel R.D. 27.07.1934 n. 1265 e ss.mm.ii. (T.U.LL.SS.);
5. Di **dare atto** che non sussiste fino al 31/12/2022 l'obbligo per l'assegnatario di effettuare, pena decadenza, il versamento della tassa di concessione regionale prevista dal comma 7 dell'art. 13 in quanto la legge della Regione Puglia del 30 dicembre 2020, n. 35, pubblicata sul BURP n. 74 del 31/12/2020, ha sospeso il pagamento del tributo in parola fino alla suddetta data;
6. Di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP, sul portale istituzionale della Regione Puglia all'indirizzo www.regione.puglia.it alla voce "Bandi e Concorsi" e all'Albo Pretorio della Regione Puglia;
7. Di **trasmettere** il presente provvedimento, per quanto di competenza, al dott. Vito Cantisani, al Sindaco del Comune di Trani, al Direttore Generale dell'ASL BT, alla Federazione degli Ordini dei farmacisti Italiani (F.O.F.I), agli Ordini dei Farmacisti delle Province pugliesi e al Ministero della Salute, Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica (DGSISS), Ufficio 4.
8. Di **trasmettere** copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e agli Assessorati di tutte le Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano

Il presente provvedimento è composto da n. 6 facciate ed è adottato in un unico originale.

Il Dirigente della Sezione

dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P. O.

dott. Giuseppe Labbruzzo

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 novembre 2022, n. 88

Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009. Assegnazione della sede farmaceutica n. 6 di Rutigliano (BA).

II DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 61 del 3.02.2009, pubblicata sul BURP n. 25 del 12.02.2009 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 20.02.2009 – 4^a serie speciale, conformemente a quanto previsto dall'art. 48, co. 29, della l. 24.11.2003, n. 326 e dall'art. 3, co. 43, della L.R. Puglia n. 40 del 31.12.2007, è stato indetto pubblico concorso ordinario per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia;
- con determinazione dirigenziale n. 261 del 5.07.2011, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, è stata approvata la graduatoria definitiva dei candidati risultati idonei al concorso in parola;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 5.06.2015, la Regione ha autorizzato l'utilizzo della graduatoria di cui alla D.D. 261/2011 (in scadenza al 7.07.2015) al fine di procedere all'assegnazione delle nuove sedi "*... da istituirsi con successivo provvedimento giuntale sulla base dei dati Istat di popolazione residente al 2014 e al termine del procedimento amministrativo in itinere ...*";
- con successivi atti giuntali la Regione Puglia, sulla base del numero di abitanti residenti aggiornato al 31.12.2014, ha istituito le seguenti sedi farmaceutiche:
 - o 60^a e la 61^a sede a quorum pieno nel Comune di Taranto (D.G.R. n. 1847 del 19.10.2015);
 - o 98^a sede a quorum pieno e 99^a sede a quorum parziale nel Comune di Bari (D.G.R. n. 139 del 23.02.2016);
 - o 17^a sede a quorum pieno nel Comune di Trani (D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015);
 - o 6^a sede a quorum parziale nel Comune di Rutigliano (D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015).

Viste:

- la sentenza del TAR di Bari, sezione seconda, n. 441/2021 che ha disposto che “... *la DGR n. 1345 del 5.06.2015, adottata proprio in vista dell’approssimarsi di siffatto termine di scadenza, ne ha autorizzato l’utilizzo al solo fine di procedere all’assegnazione delle nuove sedi da istituire con successivo provvedimento giuntale sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente al 2014 al termine del procedimento in itinere ...*”;
- la sentenza di cui sopra, che ha limitato l’efficacia della DGR 1345 del 5.06.2015 alle sedi farmaceutiche di Bari, Trani e Rutigliano, istituite, rispettivamente, con D.G.R. n. 139 del 23.02.2016, D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015, e D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015, e ha escluso dalla procedura di interpello e successiva assegnazione le due sedi farmaceutiche di Taranto.
- la determinazione dirigenziale n. 77 de 6.09.2022, pubblicata sul BURP n. 106 del 29.09.2022, con cui è stato approvato l’atto ricognitivo delle nuove sedi farmaceutiche istituite sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente al 2014, che non siano state *medio tempore* soppresse, ovvero:
 - 6^a sede farmaceutica nel Comune di Rutigliano, istituita con D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015 (*delimitazioni: strada contrada S. Lorenzo, via Campania, via Magna Grecia fino a via Noicattaro, via Cellamare fino all’agro*);
 - 17^a sede farmaceutica nel Comune di Trani, istituita con D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015 (*delimitazioni: dall’agro fino a via S. Lucia, via S. Lucia fino a Strada Statale 16, Strada Statale 16 fino a viale Germania, viale Germania fino a viale Grecia, viale Grecia fino a via Portogallo, via Portogallo fino a via Gran Bretagna, via Gran Bretagna fino a via Salvemini, via Salvemini fino a strada vicinale Monachelle, strada vicinale Monachelle fino all’agro*).
- la determinazione dirigenziale n. 77 de 6.09.2022 che, oltre ad approvare l’atto di ricognizione di cui sopra, ha indetto la procedura di interpello dei candidati risultati idonei al “*Bando concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l’assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia*”, indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009, e ai quali non sia già stata assegnata una delle farmacie messe a concorso ai sensi del comma 2 dell’art. 2 della legge 28 ottobre 1999, n. 389;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1574 del 14.11.2022, in fase di pubblicazione sul BURP, con la quale si è disposto di delegare il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale all’adozione degli atti di assegnazione e revoca delle sedi farmaceutiche oggetto dell’interpello concorsuale di cui alla D.D. n. 77 de 6.09.2022, in luogo del Presidente della Giunta regionale, “... *al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo de quo*”.

Considerato che:

- entro i termini previsti dalla determinazione dirigenziale n. 77 del 6.09.2022, sono pervenute al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza integrativa (c/o via Gentile n. 52, 70126 Bari), n. 43 istanze di assegnazione con indicazione dell’ordine di preferenza delle sedi disponibili;
- il primo dei 43 candidati istanti, al quale non fosse stata già assegnata una delle farmacie messe a concorso ai sensi del comma 2 dell’art. 2 della legge 28 ottobre 1999, n. 389, è risultato il dott. Vito Cantisani, nato a xxxxxxxxxx il xx.xx.xxxx residente a xxxxxxx (XX) C.F. xxxxxxxxxxxxxxxx, utilmente posto nella graduatoria degli idonei, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, al n. 13;
- il secondo dei 43 candidati istanti, al quale non fosse stata già assegnata una delle farmacie messe a concorso ai sensi del comma 2 dell’art. 2 della legge 28 ottobre 1999, n. 389, è risultato il dott. Giuseppe

Battista, nato a xxxxxxxxxx il xx.xx.xxxx residente a xxxxxxx (XX) C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxx, utilmente posto nella graduatoria degli idonei, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, al n. 45.

Preso atto che:

- il dott. Giuseppe Battista, con pec del xx.xx.xxxx, acquisita in pari data al prot. della Sezione FDA con il n. 197/3028, ha espresso la propria preferenza per la sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA), opzionata quale seconda scelta dal primo dei 43 candidati istanti utilmente posto nella graduatoria degli idonei, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011.

Ritenuto:

- di dover provvedere all'assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA) messa a concorso nell'ambito dell'interpello di cui alla citata D.D. n. 77 del 6.09.2022 a favore del dott. Giuseppe Battista.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/ Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che si ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **assegnare**, per le motivazioni richiamate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, la sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA) al dott. Giuseppe Battista, nato a xxxxx il xx.xx.xxxx residente a xxxxxxx (XX) C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxx, utilmente posto nella graduatoria degli idonei, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, n. 45;
2. Di **stabilire** che il dott. Giuseppe Battista, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata, dovrà trasmettere alla pec farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricezione del presente provvedimento, a pena di decadenza, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata con indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio che dovrà essere posto nell'ambito territoriale della sede previsto dalla pianta organica comunale vigente e a distanza legale dalle altre farmacie o, in alternativa, dichiarazione di rinuncia della sede assegnata. Ai fini della verifica circa la tempestività della richiesta di assegnazione fa fede la data di ricevuta di accettazione della pec;
3. Di **stabilire**, che in caso di accettazione della sede farmaceutica, l'assegnatario, ai sensi dell'art. 1 della

legge regionale n. 10 del 2013, dovrà aprire la farmacia entro il termine massimo di sei mesi dalla notifica del presente provvedimento, pena la decadenza dall'assegnazione stessa;

4. Di **stabilire** che il rilascio dell'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia da parte del Comune competente sarà subordinato all'osservanza delle disposizioni contenute nel R.D. 27.07.1934 n. 1265 e ss.mm.ii. (T.U.LL.SS.);
5. Di **dare atto** che non sussiste fino al 31/12/2022 l'obbligo per l'assegnatario di effettuare, pena decadenza, il versamento della tassa di concessione regionale prevista dal comma 7 dell'art. 13 in quanto la legge della Regione Puglia del 30 dicembre 2020, n. 35, pubblicata sul BURP n. 74 del 31/12/2020, ha sospeso il pagamento del tributo in parola fino alla suddetta data;
6. Di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP, sul portale istituzionale della Regione Puglia all'indirizzo www.regione.puglia.it alla voce "Bandi e Concorsi" e all'Albo Pretorio della Regione Puglia;
7. Di **trasmettere** il presente provvedimento, per quanto di competenza, al dott. Giuseppe Battista, al Sindaco del Comune di Rutigliano, al Direttore Generale dell'ASL BA, alla Federazione degli Ordini dei farmacisti Italiani (F.O.F.I), agli Ordini dei Farmacisti delle Province pugliesi e al Ministero della Salute, Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica (DGSISS), Ufficio 4;
8. Di **trasmettere** copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e agli Assessorati di tutte le Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano;

Il presente provvedimento è composto da n. 6 facciate ed è adottato in un unico originale.

Il Dirigente della Sezione

dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P. O.

dott. Giuseppe Labbruzzo

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 21 novembre 2022, n. 1146 D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 2 area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione affari legali", n. 9 posti- Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti- Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto “Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche”.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.

Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”.

Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: “Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi”.

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell’impegno di spesa e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell’incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista l’istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

con determinazione dirigenziale n. 1250 del 19 novembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali.

Con successiva determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021 del dirigente della Sezione Personale è stato rettificato il termine di presentazione delle domande di partecipazione e sono stati riproposti così come rettificati i n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, il cui estratto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 103 del 28 dicembre 2021.

Con la predetta determinazione, tra gli altri, è stato indetto il bando n. 2 per “Specialista Amministrativo” ambito di ruolo “Gestione affari legali”, che prevede l’assunzione n. 9 unità di personale.

Con determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 e successive modifiche e integrazioni, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell’art. 4 comma 1 del Bando *de quo*, ha nominato la Commissione esaminatrice.

In esito agli adempimenti previsti dall’art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d’esame e nella valutazione di titoli nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106/16765 del 13 ottobre 2022 e con successiva PEC acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106/18762 del 21 novembre 2022, il Presidente della Commissione ha trasmesso alla Sezione Personale i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.

Dagli atti trasmessi risulta che tre candidati hanno diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell’articolo 678 e dell’articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii..

Dato atto che, in relazione al numero dei posti messi a bando, la suddetta riserva opera limitatamente all’assunzione di due unità di personale e che la restante frazione di posto sarà utilizzata nel caso in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei.

Dato atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n.68, come da prospetto informativo -anno 2022, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2021.

Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria contenuta nel verbale n. 13 del 17 novembre 2022.

Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare la graduatoria del concorso per titoli ed esame per l'assunzione di n. 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione affari legali" e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione affari legali", come di seguito riportata:

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
1.	Luttazi	Valeria	29,25
2.	Fusaro	Andrea	28,625
3.	Lombardi	Filomena	28,5
4.	Colacchi	Emiliano	28,5
5.	Magri'	Gabriele	28
6.	Fratello	Alessandra	28
7.	Ciaurro	Antonio	27,75
8.	Osella	Elisa	27,375

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
9.	Carofiglio	Sara	27,375
10.	Marchese	Thomas	27,25
11.	Solidoro	Stefano	27,125
12.	Errico	Roberto	27,125
13.	Marcone	Michele	27
14.	Calderisi	Lucia	27
15.	Giampetruzzi	Francesco	26,875
16.	Cannone	Domenico	26,75
17.	Cottardo	Lorenzo	26,75
18.	Caputi	Luca	26,625
19.	Stinziani	Eduardo	26,625
20.	Viti	Aida Dolores	26,5
21.	Mastrogiacomo	Teresa	26,5
22.	Dellino	Enrico	26,5
23.	Pavone	Valentina	26,5
24.	Luiso	Giuseppe	26,25
25.	Grimaldi	Monica Grazia	26,25
26.	Russo	Giuseppe	26,25
27.	D'aprile	Raffaella	26,25
28.	Naccarati	Livio	26,25
29.	Casamassima	Carmela	26
30.	Calvani	Giulio Maria	25,875
31.	Cicco	Raffaella	25,75
32.	Gramatica	Cristiano	25,75
33.	Loiodice	Edoardo	25,75
34.	Maggi	Nicoletta Simona	25,75
35.	Lacalendola	Simeone	25,625
36.	Errico	Carmela	25,625
37.	Tondi	Alessandro	25,5
38.	Carella	Antonia	25,5
39.	Stragapede	Domenico	25,5
40.	Tunno	Alberto	25,5
41.	Colucci	Vincenzo	25,5
42.	Fiore	Marina	25,5
43.	Arditi	Francesco	25,5
44.	Lombardi	Alfonsina	25,5
45.	Iuspa	Valeria Maria Giulia	25,375
46.	Miccoli	Francesca	25,375
47.	Nico	Anna Ester	25,375
48.	Mangialardi	Dino Alberto	25,375
49.	Conte	Emanuela	25,25
50.	Todisco	Silvia	25,25
51.	Misino	Nicola	25,25
52.	Menga	Elena	25,25

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
53.	Facciolla	Giuseppe	25,125
54.	Pellacani	Luca	25,125
55.	Frassanito	Nicoletta	25,125
56.	Rafaschieri	Carlotta	25
57.	Zippo	Valentina Emanuela	25
58.	Tracuzzi	Vincenzo	24,875
59.	Delli Carri	Andrea	24,875
60.	D'angela	Rosaria	24,875
61.	Foti	Andrea	24,75
62.	Russi	Rosangela	24,75
63.	Iliceto	Ivana	24,75
64.	Florio	Fabrizia	24,75
65.	Mazzone	Liliana Maria	24,75
66.	Romano	Lucia	24,625
67.	Tannoia	Alessandro	24,625
68.	Dimiccoli	Alessia	24,625
69.	Stefanelli	Ludovica	24,625
70.	Contaldo	Simona	24,625
71.	Capussela	Valentina	24,625
72.	Lorusso	Domenico	24,625
73.	Lazzaro	Marilda	24,625
74.	Renzulli	Valeria	24,5
75.	Mavilia	Paola	24,5
76.	Lasorella	Antongiulio	24,5
77.	Bello	Rocco	24,5
78.	Cacucciolo	Danilo Giuseppe	24,375
79.	Marino	Francesca	24,375
80.	Farilla	Christian	24,375
81.	Cocciolo	Maria Cesaria	24,375
82.	Puce	Silvia	24,25
83.	Stefanelli	Carlo Leonida	24,25
84.	Pisculli	Luigi	24,25
85.	Russo	Andrea	24,25
86.	Favia	Myriam	24,125
87.	Stangarone	Emilio	24,125
88.	Ferri	Sebastiano	24,125
89.	Stella	Rossella	24,125
90.	Caputo	Raffaele	24,125
91.	Lorusso	Luigi	24,125
92.	De Benedetto	Antonio	24,125
93.	Losito	Giacomo	24,125
94.	De Nora	Giacomo	24,125
95.	Regina	Giuseppe	24,125
96.	Nanna	Anna Maria Emma	24,125

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
97.	Chiusolo	Maria	24
98.	Matarrese	Francesca	24
99.	Monaco	Benedetta	24
100.	De Miccolis Angelini	Anna	24
101.	Mariani	Daniela	24
102.	Marziale	Carlo	24
103.	Cosma	Anna Monia	24
104.	Caggia	Costanza	24
105.	Pellegrino	Federico	23,875
106.	Lattanzio	Ruggero	23,875
107.	Taliente	Isabella	23,75
108.	Centoducati	Antonia	23,75
109.	Ricci	Massimiliano	23,75
110.	Minerva	Giacomo	23,75
111.	Masi	Pietro	23,75
112.	Musci	Mariangela	23,625
113.	Sardano	Roberta	23,625
114.	Cacudi	Giuseppe	23,625
115.	Carbonara	Emanuele	23,625
116.	Amoruso	Michael	23,625
117.	Lobianco	Gianluca	23,625
118.	Valiani	Giovanni Giuseppe	23,625
119.	Casoli	Francesco	23,625
120.	Conte	Giuseppe	23,625
121.	Soldano	Riccardina	23,5
122.	Pastore	Maria Eleonora	23,5
123.	De Vincenzo	Carmelanna	23,5
124.	Carretta	Nicola	23,5
125.	Piro	Giuseppe Umberto	23,5
126.	Colafemmina	Davide	23,5
127.	Calabrese	Giuseppe	23,5
128.	Vangi	Marianna	23,375
129.	Damiano	Francesco	23,375
130.	Masellis	Antonella	23,25
131.	Alla	Misarda	23,25
132.	Paldera	Vanessa	23,25
133.	Tosiani	Paola	23,25
134.	Preite	Elio	23,25
135.	Schito	Milena	23,25
136.	Di Cillo	Michele	23,25
137.	Leone	Laura	23,25
138.	Suma	Fabio	23,25
139.	Mariello	Patrizia	23,25
140.	Catapano	Rosaria	23,25

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
141.	Addante	Francesco	23,25
142.	Gemmato	Paolofrancesco	23,125
143.	Conforto	Giuseppe	23,125
144.	Distaso	Marinella	23,125
145.	Dragone	Monica	23,125
146.	Dentamaro	Giuseppe	23,125
147.	Virgilio	Francesca	23,125
148.	Maldone	Matteo	23,125
149.	Trivisani	Serena	23,125
150.	Margiotta	Vincenzo	23
151.	Luciano	Maria Rosaria	23
152.	Scarangella	Francesco	23
153.	Tamma	Luciana	23
154.	Sajeva	Francesca	23
155.	Longo	Barbara	23
156.	Masi	Pamela	23
157.	Melo	Angela	23
158.	D'ippolito	Francesco Manlio	23
159.	Rutigliano	Antonia	22,875
160.	Difino	Nicola	22,875
161.	Iacobone	Ilaria	22,875
162.	Della Rosa	Marco	22,875
163.	Zecchillo	Cristina	22,875
164.	Longo	Giovanni	22,875
165.	Siciliani	Alessia	22,875
166.	Magarelli	Angela	22,875
167.	Traetta	Marco Maria	22,875
168.	Natuzzi	Maria	22,875
169.	Veliterna	Entela	22,75
170.	Massarelli	Bianca	22,75
171.	Pietricola	Graziana	22,75
172.	Ribezzo	Francesco	22,75
173.	Lepenne	Tiziano	22,75
174.	Giorgio	Giancarlo	22,75
175.	Cimatti	Erika	22,75
176.	Di Cuia	Silvia	22,75
177.	Alberga	Maria	22,75
178.	Lupoli	Giovanni	22,75
179.	Sabbatini	Rossella	22,625
180.	Foggetta	Antonella	22,625
181.	Busco	Silvia	22,625
182.	Lambo	Michele	22,625
183.	Calvara	Pierpaola	22,625
184.	De Lorenzi	Paola	22,625

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
185.	Fantetti	Ida	22,625
186.	Cognetti	Gaetano	22,625
187.	Cortese	Gianluca	22,625
188.	Giove	Cinzia	22,625
189.	Longo	Gisella	22,625
190.	Spano	Angela	22,5
191.	Trisolini	Anna Maria	22,5
192.	Curione	Pasquale	22,5
193.	Monfreda	Porzia	22,5
194.	Burdi	Flavia	22,5
195.	Ventura	Antonio	22,5
196.	Ranieri	Maria	22,5
197.	Marino	Anna Carlotta	22,5
198.	Cannato	Rossella	22,5
199.	Ciccolella	Ignazio	22,5
200.	Potenza	Paola	22,5
201.	De Carlo	Mauro	22,5
202.	Brindisi	Domenica	22,375
203.	Rizzelli	Alessandra	22,375
204.	Corsano	Matteo	22,375
205.	Simone	Andrea	22,375
206.	Sciotti	Carmen Ivana	22,375
207.	Maldarizzi	Carmine	22,375
208.	*Sicolo	Marco	22,25
209.	Di Francesco	Valentina	22,25
210.	Locafaro	Simona	22,25
211.	Nuzzo	Daniela	22,25
212.	Buccolieri	Paola	22,25
213.	Fasciano	Genny	22,25
214.	Scaramuzzo	Serena	22,25
215.	Moscara	Valentina	22,25
216.	Covella	Antonio	22,25
217.	Ceglie	Anna	22,25
218.	Licchetta	Alessandro	22,25
219.	Napoletano	Anna	22,25
220.	Guida	Roberta	22,25
221.	Spagna	Paolo	22,25
222.	Ventrelli	Concetta Valeria	22,25
223.	Massari	Flavio	22,25
224.	Gobbi	Antonella	22,25
225.	Elia	Davide	22,25
226.	Grilli	Mario	22,25
227.	Luppino	Anna	22,125
228.	Locorotondo	Fabio	22,125

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
229.	Creni	Grazia Damiana	22,125
230.	Altieri	Maria Pia	22,125
231.	Colazzo	Eliana	22,125
232.	Alo'	Antonella	22
233.	Introna	Massimo	22
234.	De Santis	Daniele	22
235.	Di Renzo	Giorgia	22
236.	Distaso	Monica	22
237.	Venezia	Gabriella	22
238.	Bizzarro	Giuseppe	22
239.	Miccolis	Domenico	22
240.	Maruca	Valeria	22
241.	Tenore	Federica	22
242.	Giordano	Franco	22
243.	Arnese	Ornella	22
244.	Scatigna	Stefano	22
245.	D'orsi	Antonio Massimiliano	22
246.	Paolillo	Elisabetta	22
247.	Zaimi	Kristian	21,875
248.	Lioce	Maria	21,75
249.	Melorio	Federica	21,625
250.	Roscino	Antonio	21,625
251.	Nenna	Marina	21,5
252.	Caponio	Rossella	21,375
253.	Cusanno	Giuseppe	21,25
254.	*Landolfo	Vincenzo	21,25
255.	Benedizione	Gianmario	21,25
256.	Susca	Lucia	21,25
257.	De Cecco	Giuseppe	21,25
258.	Cirillo	Rosanna	21,25
259.	Ottomano	Roberto	21,25
260.	*Memola	Michele Giovanni	21,125
261.	Longo	Francesca	21,125
262.	Urso	Loredana	21,125
263.	D'urso	Francesca	21,125
264.	Boscia	Maria Lucrezia	21
265.	Giangaspero	Andrea	21
266.	Calia	Filippo	21
267.	Montinaro	Gabriella	21

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010**

- di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione affari legali", i seguenti

candidati collocatisi fino all'esaurimento dei posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 3:

Pos. Grad.	Cognome	Nome
1.	Luttazi	Valeria
2.	Fusaro	Andrea
3.	Lombardi	Filomena
4.	Colacchi	Emiliano
5.	Magri'	Gabriele
6.	Fratello	Alessandra
7.	Ciaurro	Antonio
208.	*Sicolo	Marco
254.	*Landolfo	Vincenzo

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010**

3. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso: dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
4. di stabilire che a conclusione degli accertamenti di cui al punto precedente si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori;
5. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- il presente atto è composto da n. 11 facciate.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento
dott.ssa Manuela Gigante

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 22 novembre 2022, n. 1152
Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 18 area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Sviluppo del Sistema produttivo" n. 8 posti - Rettifica graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti- Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto “Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche”.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.

Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”.

Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: “Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi”.

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell’impegno di spesa e ss.mm.ii.

Vista la determinazione n. 1058 del 2 novembre 2022 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: “D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 18 area professionale “Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)” - profilo professionale “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Sviluppo del Sistema produttivo”, n. 8 posti Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori”.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell’incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista la relazione del funzionario responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione 1058 del 2 novembre 2022 il dirigente della Sezione Personale ha approvato i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico per titoli ed esame, per l’assunzione di 8 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale “Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)” - profilo professionale “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Sviluppo del Sistema produttivo” e nominato i vincitori del predetto concorso, fatti salvi gli esiti degli accertamenti disposti d’ufficio in ordine al possesso: dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all’esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.

Il Servizio Reclutamento, in esito a ulteriori controlli degli atti, ha segnalato alla Commissione, con nota prot. AOO_106-17877 del 3 novembre 2022, che è stato riscontrato un errore nell’ordine delle preferenze.

A seguito della predetta segnalazione la Commissione, con verbale n. 10 del 14 novembre 2022, inviato in data 21 novembre 2022 e acquisito agli atti della Sezione al protocollo AOO_106/18811 del 21 novembre 2022, ha rettificato la graduatoria finale allegata al predetto verbale.

Dato atto che a seguito della correzione dell’ordine delle preferenze si determina una modifica della posizione di alcuni candidati e conseguente variazione nei nominativi dei vincitori.

Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare il verbale n. 10 del 14 novembre 2022 e la rettificata graduatoria del concorso per titoli ed esame per l’assunzione di 8 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale “Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)” - profilo professionale “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo

“Sviluppo del Sistema produttivo” e nominare i vincitori che si sono collocati fino all’esaurimento dei posti messi a bando.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare il verbale n. 10 del 14 novembre 2022 e la rettificata graduatoria del concorso per titoli ed esame per l’assunzione di 8 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale “Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)” - profilo professionale “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Sviluppo del Sistema produttivo”, che di seguito si riporta:

Pos. Grad.	Cognome	Nome	PUNTEGGIO
1	*Romano	Giovanni	22,5
2	*Ateniese	Angelo	22
3	De Leonardis	Paolo	27
4	Netti	Vincenzo	26,5
5	Coccioli	Claudia	26
6	Pellegrino	Federico	25,75
7	Tucci	Guidoemanuele	25,5
8	Di Gennaro	Roberto	25,5
9	Santamato	Simona	25,5
10	Osella	Elisa	25,5
11	Bruno	Alberto	25,5
12	Lattanzio	Ruggero	25,25

Pos. Grad.	Cognome	Nome	PUNTEGGIO
13	Casoli	Francesco	25,25
14	Scorza	Francesco	25
15	Luttazi	Valeria	24,75
16	Martucci	Annunziata	24,5
17	Formato	Fabrizio	24,5
18	Giagnorio	Giuseppe	24,5
19	Angiulli	Roberta	24,5
20	Di Palma	Gabriele	24,5
21	Calabrese	Giuseppe	24,5
22	Lombardi	Maria Dina	24,375
23	Tosiani	Paola	24
24	Lorusso	Pietro	24
25	Dellino	Enrico	23,5
26	Nista	Michele	23,5
27	De Benedetto	Antonio	23,5
28	De Mitry	Roberto	23,25
29	Fanizza	Fabrizio	23
30	Dentamaro	Giuseppe	22,75
31	Lombardi	Nicola	22,5
32	Lacalendola	Simeone	22,5
33	Parisi	Vincenzo	22,5
34	De Pinto	Mauro Nicola	22,5
35	Somma	Claudia	22,25
36	Colangelo	Giuseppe	22,25
37	D'aprile	Domenico	22,25
38	Pignataro	Rocco Antonio	22
39	Marinella	Vito	22
40	Azzollini	Guido	22
41	Buttiglione	Vincenzo	22
42	Gatti	Mattia	21,75
43	Corciulo	Roberto	21,625
44	Rafaschieri	Carlotta	21,5
45	Maurantonio	Massimo	21,5
46	Di Rella	Rocco	21,5
47	Longo	Francesca	21,25
48	*Masi	Luigi	21
49	*Lobascio	Dario Nicola	21
50	Campanale	Stefano	21
51	Cavone	Marco	21
52	De Vivo	Rossella	21
53	Ferrulli	Pasquale	21
54	Simone	Francesco	21

* Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di 8 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Sviluppo del Sistema produttivo", i seguenti candidati collocatisi fino all'esaurimento dei posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 3:

Pos. Grad.	Cognome	Nome
1	*Romano	Giovanni
2	*Ateniese	Angelo
3	De Leonardis	Paolo
4	Netti	Vincenzo
5	Coccioli	Claudia
6	Pellegrino	Federico
7	Tucci	Guidoemanuele
8	Di Gennaro	Roberto

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010**

3. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso: dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
4. di stabilire che si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori;
5. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 7 fasciate.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La responsabile del procedimento

dott.ssa Manuela Gigante

**Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 novembre 2022, n. 398

A.C.N. del 29/07/2009. Approvazione della graduatoria provvisoria unica regionale di medicina specialistica pediatrica di libera scelta valevole per l'anno 2023.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità ;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0"
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Ospedaliera, riceve dal Responsabile del procedimento la seguente relazione:

Considerato che:

- l'Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con Medici Specialisti Pediatri di libera scelta del 29/07/2009, e successive modifiche e integrazioni, all'art. 15 dell'A.C.N., così come novellato dall'art.2 dell'ACN del 21.06.2018, dispone che le Regioni provvedono alla predisposizione di una graduatoria unica regionale finalizzata agli incarichi di espletamento delle attività di medicina pediatrica. La graduatoria è stata redatta nel rispetto dei criteri contenuti nel novellato art. 15, comma 4, secondo i punteggi previsti dall'Allegato 1;
- a seguito dell'istruttoria, sono state presentate dai singoli medici nell'anno 2023 n. 264 (duecentosessantaquattro) domande di cui 233 ammesse e n. 31 domande escluse, come da motivazioni richiamate nell'allegato C), le cui note risultano agli atti del servizio;
- nella predetta graduatoria sono stati inseriti i medici che hanno acquisito il diploma di specializzazione entro il 15 settembre 2022 così come previsto dall'art. 15 novellato dall'art. 2 dell'A.C.N. del 21/06/2018 co. 2 lett. c);
- Preso atto della sentenza del. n. 7015/22 dell'08.08.2022, con la quale il C.d.S ha osservato che: " *l'art. 17 dell'ACN della Pediatria di Libera Scelta è rivolto esclusivamente ai pediatri convenzionati, come reso*

evidente anche dai suoi meccanismi operativi . Pertanto la applicazione delle cause di incompatibilità ivi sancite al pediatra “ sostituto” - figura soltanto lambita dall’ACN cit.- pur espressamente disposta dall’art. 36 comma 2 dell’Accordo va correttamente intesa. con la conseguenza che “il regime di incompatibilità stabilito dall’art. 17 dell’ACN è applicabile ai soli pediatri convenzionati e non anche a coloro che non abbiano alcun rapporto contrattuale con le AA.SS.LL.”

- quanto disposto dalla sentenza succitata, da applicarsi quale principio di carattere generale, ha comportato di fatto la riattribuzione, agli aspiranti aventi titolo nella graduatoria anno 2023, che si trovavano nella medesima posizione giuridica del ricorrente, del punteggio non riconosciuto nella Determina dirigenziale n. 351 del 16/12/2020, e che di seguito si riportano:
 - B.F. –posizione n. 23;
 - P.L – posizione 63;
 - A.D.C.- posizione 82;
 - A.C. – posizione 36;
 - O.A.- posizione 101;
 - A.F.- posizione 125;
 - A.S.L.- posizione 144;
 - T.P- posizione 158
 - S.C – posizione 40.
- la graduatoria regionale provvisoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al fine di consentire ai medici specialisti pediatri interessati, in applicazione dell’art. 15 comma 6, del richiamato A.C.N. del 29/07/2009, di presentare motivata istanza, entro 15 giorni dalla pubblicazione, per il riesame delle loro posizione in graduatoria;
- successivamente la graduatoria regionale, dopo il riesame delle istanze pervenute, sarà approvata in via definitiva e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con validità di un anno;

Per quanto sopra esposto, con riferimento alle diverse posizioni e situazioni evidenziate, si propone di approvare l’allegata graduatoria unica – provvisoria - valevole per **l’anno 2023**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto così composta:

- Allegato **A)** formato da n. 8 pagine, riportante n. 233 pediatri inclusi in graduatoria in **ordine di punteggio**;
- Allegato **B)** formato da n. 6 pagine, riportante i pediatri inclusi in graduatoria, in **ordine alfabetico**;
- Allegato **C)** formato da n.1 pagina contenente l’elenco di n. 31 **pediatri esclusi** dalla graduatoria, con a margine l’indicazione della nota, acquisita agli atti del servizio, di comunicazione dell’esclusione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL’OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal responsabile del procedimento.

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa esposte che si intendono integralmente trascritte:

1. Di approvare, ai sensi dell'A.C.N. del 29/07/2009 così come modificato da accordo sottoscritto in data 28.03.2018 e ratificato dall'intesa Stato Regioni in data 21.06.2018, la Graduatoria Unica Regionale Provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta, valevole per un anno, così come risulta dagli allegati elenchi: all. A) composto da n. 8 pagine, all. B), composto da n. 6 pagine, all. C), composto da 1 pagina, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto.
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 15 comma 6, così come novellato dall'art. 2 dell'A.C.N. del 21/06/2018; gli allegati verranno pubblicati garantendo il rispetto della normativa sulla privacy e quindi nella versione priva di dati sensibili.
3. Di stabilire che, **entro 15 giorni** dalla pubblicazione, i medici interessati possono presentare alla competente Sezione del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Animale, istanza di riesame della loro posizione in graduatoria, all'indirizzo PEC: servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it, ovvero a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: **Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale -Sezione Strategia e Governo dell'Offerta -Graduatoria di Pediatria di Libera Scelta, via Gentile, 52, 70126 Bari.**
4. Di riservarsi di approvare, con successivo atto, la graduatoria definitiva valevole per l'anno 2023, dopo la eventuale valutazione delle istanze di riesame, presentata nei termini sopra riportati, dai medici specialisti pediatri interessati.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 s.m.i in materia di protezione dei dati personali:

- a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- b) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale.

Il presente atto, composto da n°4 facciate, è adottato in originale.

**II DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(dott. Mauro Nicastro)**

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Vito CARBONE)

Il Dirigente della Sezione
(dott. Mauro Nicastro)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA
GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2023'ALLEGATO A'
Pagina 1 di 8

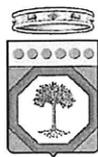
VALIDE PER L'ANNO 2023

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
1	CARDINALE GIULIANA MARCELLA		90,40		GIULIANAMARCELLA.CARDINALE.B0VU@LE.OMCEO.IT
2	LISCO PIETRO		82,10		PIELIS@PEC.OMCEO.BARI.IT
3	DE MAGGIO IMMACOLATA ANNA		81,00		IMMACOLATAANNA.DEMAGGIO.UJ85@LE.OMCEO.IT
4	SORELLA ASSUNTA STEFANIA		77,60		STEFYSORELLA@PEC.IT
5	RAGNANESE GIULIA		75,30		RAGNANESE.GIULIA@PEC.IT
6	LEONETTI NUNZIA		69,80		LEONETTINUNZIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
7	CONTANGELO FRANCESCA		68,60		FCONTANGELO@ARUBAPEC.IT
8	VENAFRA RITA		67,20		RITAVENAFRA@PEC.OMCEO.BARI.IT
9	SCARAGGI ROSANNA		66,70		ROSANNASCARAGGI80@PEC.IT
10	MITOLO MARINELLA		65,80		MMITOLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
11	PORCELLI CARMELA		60,35		CARMELA.PORCELLI.UBA2@FG.OMCEO.IT
12	DE LEONARDIS FRANCESCO		54,50		DELEONARDIS@PEC.OMCEO.BARI.IT
13	MANGIONE LUISA		51,05		LUISAMANGIONE@PEC.OMCEO.BARI.IT
14	LATERZA CLAUDIA		50,55		LATERZA.CLAUDIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
15	GIANNOTTA ANGELA		49,80		GIANNOTTA.ANGELA@PEC.OMCEO.BARI.IT
16	GORGOGNONE SARA		49,60		DOTT.SSA_SARAGORGOGNONE@PEC.OMCEO.BARI.IT
17	BALENZANO ANGELARITA		47,85		BALENZANO.ANGELARITA@PEC.OMCEO.BARI.IT
18	D'ANTUONO ANNAMARIA		46,55		ANNAMARIADANTUONO@PEC.IT
19	GRECO ANNA MARIA		46,55		ANNAMARIA.GRECO.V2DF@LE.OMCEO.IT
20	CARDINALE FABIO		44,35		CARDINALE.FABIO@PEC.OMCEO.BARI.IT
21	D'ANIELLO MARIANGELA		39,40		MARIANGELA.DANIELLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
22	SCALINI EGISTO DONATO		39,30		E.SCALINI@PEC.OMCEO.BARI.IT
23	FORMATO BARBARA		39,20		BARBARA.FORMATO.ITO6@BR.OMCEO.IT
24	SPALIERNO MARIA		37,70		SPALIERNOMARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
25	LASSANDRO GIUSEPPE		36,15		GIUSEPELASSANDRO@PEC.OMCEO.BARI.IT
26	VITULLO PAMELA		36,15		PAMELA.VITULLO.ZCG6@FG.OMCEO.IT
27	DI NOIA MICHELE		34,95		DINOIA.MICHELE66@PEC.OMCEO.BARI.IT
28	MOSCATELLI FILOMENA		34,30		FILOMENAMOSCATELLI@PEC.OMCEO.BARI.IT
29	LOSURDO LUIGI		33,70		LOSURDO.LUIGI@PEC.OMCEO.BARI.IT
30	TAMMA ALESSANDRA		33,30		TAMMA.ALESSANDRA@PEC.OMCEO.BARI.IT
31	DIFONZO ISABELLA VITA		33,30		ISADIFONZO@PEC.OMCEO.BARI.IT

Firmato digitalmente da:
VITO CARBONE
Regione Puglia
Firmato il: 21-11-2022 11:14:03
Seriale certificato: 644121
Valido dal 02-04-2020 al 02-04-2023

5





REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2023

VALIDE PER L'ANNO 2023

'ALLEGATO A'
Pagina 2 di 8

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
32	ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA		32,60		ARDITOSARA@PEC.IT
33	PIEMONTESE RAFFAELE		32,50		RAFFAELE.PIEMONTESE.63YX@FG.OMCEO.IT
34	GALLO FRANCESCO		32,15		FRAGALLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
35	MASCIOPINTO MARISTELLA		32,05		IGNAZIO.PELLECCHIA@PEC.COMMERCIALISTI. TT
36	COLASANTO ANGELA		30,50		ANGELA.COLASANTO@PEC.OMCEO.BARI.IT
37	MUSAICO ROSA		30,50		MUSAICO.ROSA@PEC.OMCEOBAT.IT
38	BORRELLI GIORGIA		30,40		G.BORRELLI85@PEC.OMCEO.BARI.IT
39	LANZILOTTO PAOLA		30,30		PAOLA.LANZILOTTO.IZKF@LE.OMCEO.IT
40	CATULO SILVANA		30,05		SILVANA.CATULO@PEC.IT
41	RUBINO MARIANGELA BERNADETT		29,85		RUBINOMARIANGELA@PEC.OMCEO.BARI.IT
42	PANNACCIULLI CECILIA		29,35		CPANNACCIULLI@PEC.OMCEO.BARI.IT
43	MASCIULLO LUCIA		28,80		LUCIA.MASCIULLO.FHW8@LE.OMCEO.IT
44	NAPOLITANO MATTEO LUIGI		28,70		ML.NAPOLITANO@OPERAPADREPIO.IT
45	CATINO MARIANGELA		28,60		CATINO.MARIANGELA@PEC.OMCEOBAT.IT
46	CORALLO PAOLA CARMELA		28,20		CORALLO.PAOLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
47	ROSA TIZIANA		28,10		TIZIANA.ROSA@TA.OMCEO.IT
48	CARBONE VINCENZA		28,05		VINCENZACARBONE@PEC.IT
49	CRINGOLI SALVATORE		27,85		SALVATORE.CRINGOLI@PEC.IT
50	CAPUTO MARIA CHIARA		27,35		CAPUTO.MCHIARA@PEC.OMCEO.BARI.IT
51	LAURIOLA ANNA LINA		27,15		ANNALINA.LAURIOLA.GKGB@FE.OMCEO.IT
52	FONTANA CLAUDIA		27,00		FONTANA.CLAUDIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
53	SANCESARIO EMILIO		26,90		EMILIO.SANCESARIO@TA.OMCEO.IT
54	CIMMINELLI LINA		26,40		LINA.CIMMINELLI.ZTWH@PEC.BI.OMCEO.IT
55	SOLIDORO ROSARIO		25,60		ROSARIO.SOLIDORO.NOVV@LE.OMCEO.IT
56	FORTUNATO MARIA		25,40		MARIAFORTUNATO@PEC.OMCEO.BARI.IT
57	VACCA PAOLA		24,95		PAOLA.VACCA.GZ3D@LE.OMCEO.IT
58	INGUSCIO ROBERTA		24,95		ROBERTA.INGUSCIO.ENZF@LE.OMCEO.IT
59	DE QUARTO GIUDITTA		24,95		GIUDITTA.DEQUARTO.RA8P@BR.OMCEO.IT
60	DI COSOLA CELESTINA		24,35		DICOSOLACELESTINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
61	RENISI ALDERITA		24,35		ALDERITA.RENISI.HRO@LE.OMCEO.IT
62	TESSE RICCARDINA		24,25		TESSE.RICCARDINA@PEC.OMCEO.BARI.IT

6





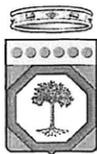
REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

 ATTIVITA' DI PEDIATRIA
 GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2023
 VALIDE PER L'ANNO 2023
'ALLEGATO A'
Pagina 3 di 8

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
63	LABRIOLA PIETRO		24,15		PIEROLABRIOLA@PEC.IT
64	LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA		24,00		LUCARELLI.ANNUNZIATA@PEC.OMCEO.BARI.IT
65	RANA SILVIA		24,00		SILVIARANA@PEC.OMCEO.BARI.IT
66	FERRANTE PASQUALE		23,95		P.FERRANTE@PEC.OMCEO.BARI.IT
67	SILLETTI MARIA		23,65		SILLETTI.MARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
68	MARTUCCI TIZIANA		23,40		TIZIANA.MARTUCCI@PEC.OMCEO.BARI.IT
69	MARIANO MATTEO		23,10		MATTEO.MARIANO.5B3W@FG.OMCEO.IT
70	BASILE ANASTASIO		23,00		BASILE.ANASTASIO@PEC.OMCEO.BARI.IT
71	MOTTOLA MARTA		23,00		MARTA.MOTTOLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
72	MACCARONE PASQUALE PIO		22,95		PASQUALEPIO.MACCARONE.WEHS@FG.OMCEO.
73	MASTANDREA VINCENZO		22,35		VINCENZO.MASTANDREA@PEC.OMCEO.BARI.IT
74	LOBASSO ROSANNA		21,75		ROSANNA.LOBASSO@PEC.OMCEO.BARI.IT
75	CALDERONI GRAZIA		21,75		CALDERONI.GRAZIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
76	PELUSO PIETRO ARMANDO		21,75		PIETROARMANDO.PELUSO@TA.OMCEO.IT
77	RUTIGLIANO IRENE		21,55		IRENE.RUTIGLIANO.1NQH@FG.OMCEO.IT
78	TRIPALDI CLELIA		21,35		CLELIATRIPALDI@PEC.OMCEO.BARI.IT
79	MORCIANO LUIGIA		21,35		LUIGIA.MORCIANO.QNXZ@LE.OMCEO.IT
80	FRANCO ANTONIO		21,30		FRANCOANTONIO@PEC.OMCEO.BARI.IT
81	ILICETO NUNZIA		20,60		ILICETO.NUNZIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
82	DE CANIO ANGELA		20,05		ANGELA.DECANIO@POSTECERT.IT
83	LONGO ANTONIO		20,00		ANTONIO.LONGO2@MPSPEC.IT
84	LOIODICE ANGELA		19,90		LOIODICEANGELA@PEC.OMCEO.BARI.IT
85	MARRA COSIMO DAMIANO		19,75		COSIMODAMIANO.MARRA.BANS@LE.OMCEO.IT
86	DEL SORDO ROBERTA		19,60		ROBERTADELSORDO@PEC.IT
87	CERVELLERA MARIA		18,75		CERVELLERA.MARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
88	CARBONE RUGGIERO ROSARIO		18,65		RUGGIEROCARBONE@PEC.OMCEO.BARI.IT
89	BASILE VINCENZO		18,25		BASILE.VINCENZO1967@PEC.OMCEO.BARI.IT
90	GRASSI ALESSANDRO		18,20		ALESSANDRO.GRASSI@TA.OMCEO.IT
91	LORE MARIA		18,15		MARTELLALORE@PEC.NET
92	LAZZARO NICOLA		18,15		NICOLA.LAZZARO.IUCC@CZ.OMCEO.IT
93	RUSSO MARIA LAZZARINA		18,05		MARIALAZZARINA.RUSSO.VFAS@PEC.OMCEO.IT

7





REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2023

VALIDE PER L'ANNO 2023

'ALLEGATO A'
Pagina 4 di 8

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
94	FRANCO CAMILLA		17,90		CAMILLA.FRANCO@PEC.OMCEO.BARI.IT
95	CARLUCCI BARBARA		17,90		CARLUCCI.BARBARA@PEC.OMCEO.BARI.IT
96	TEDESCHI GIUSEPPE		17,75		GIUSEPPE.TEDESCHI@PEC.OMCEO.BARI.IT
97	CINALSKI JESSICA		17,70		JESSICA.CINALSKI@OMCEOCBPEC.IT
98	PALMIERI VIVIANA VALERIA		17,40		PALMIERI.VIVIANA@PEC.OMCEOBAT.IT
99	MANGIERI TIZIANA		17,35		TIZIANA.MANGIERI.PKDM@LE.OMCEO.IT
100	CALO' ANNA		17,05		ANNA.CALO.JL6G@FG.OMCEO.IT
101	AMATO ORNELLA		17,00		ORNELLA.AMATO@PEC.OMCEO.BARI.IT
102	CASTELLANETA STEFANIA PAOLA		16,75		SCASTELLANETA@PEC.OMCEO.BARI.IT
103	INTINI ANGELA CRISTINA		16,55		ANGELACRISTINA.INTINI@PEC.IT
104	CAPPELLETTA MARIA SABRINA		16,50		SABRINACAPPELLETTA@PEC.OMCEO.BARI.IT
105	BISCEGLIA MASSIMO		16,45		M.BISCEGLIA@TIN.IT
106	GRIECO ANGELA		16,25		GIARGI@PEC.IT
107	RUBERTO CLAUDIO		16,25		C.RUBERTO@PEC.LIBERO.IT
108	DE SANTIS ATTILIO		15,90		ATTILIODESANTIS@PEC.OMCEO.BARI.IT
109	LESTINGI DANILA ANGELA		15,70		DANILAANGELA.LESTINGI.EFZG@BR.OMCEO.IT
110	SALERNO ROSA		15,70		SALERNO.ROSA@PEC.OMCEO.BARI.IT
111	RUBINO ROSANGELA		15,60		ROSANGELARUBINO@PEC.IT
112	GRANDOLFO RITA		15,60		GRANDOLFO.RITA@PEC.OMCEO.BARI.IT
113	DANIELE ROSA MARIA		15,55		DANIELE.ROSAMARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
114	SCIPIONE MIRELLA		14,80		PIERANGELO.GRECO@PEC.IT
115	DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFAN		14,75		DIGIOVINAZZO.STEFANIA@PEC.OMCEOBAT.IT
116	TARANTINO MARZIA		14,75		MARZIATARANTINO@PEC.OMCEO.BARI.IT
117	RANA MICHELE		14,45		MICHELE.RANA@PEC.OMCEO.BARI.IT
118	COCCIOLI MARIA SUSANNA		14,40		SUSANNACOCCIOLI@PEC.IT
119	POLIERI GIUSEPPINA		14,20		POLIERI.GIUSEPPINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
120	CRISOGIANNI MASSIMO		14,20		MASSIMO.CRISOGIANNI.X6QW@LE.OMCEO.IT
121	CAVALLONE RAFFAELLA		13,95		CAVALLONE.RAFFAELLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
122	RANA CARMELA		13,90		CARMELARANA@PEC.OMCEOBAT.IT
123	TOMMASICCHIO GIULIA		13,80		TOMMASICCHIO.GIULIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
124	PETRACCARO AGOSTINO		13,60		AGOSTINO.PETRACCARO.RGPX@BN.OMCEO.IT





REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

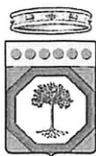
ATTIVITA' DI PEDIATRIA
GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2023'ALLEGATO A'
Pagina 5 di 8

VALIDE PER L'ANNO 2023

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
125	FILANNINO ANTONIA		13,25		FILANNINO.ANTONIA@PEC.OMCEOBAT.IT
126	MARINARI ALESSANDRA		13,15		
127	FERRUCCI VALENTINA		13,00		MAMOVALLI@PEC.IT
128	TRAMACERE FERNANDA MARIA		13,00		FERNANDA.TRAMACERE.DSE7@LE.OMCEO.IT
129	CARELLA FRANCESCO		12,90		
130	INTINI SILVIA		12,80		SILVIA.INTINI@PEC.OMCEO.BARI.IT
131	MASSAGLI MARIACRISTINA		12,80		MARIACRISTINA.MASSAGLI.1J14@BR.OMCEO.IT
132	BUONAMASSA STELLA		12,80		S.BUONAMASSA@PEC.OMCEO.BARI.IT
133	NUCCIO MARIA MICHELA MELISS		12,50		MARIA.NUCCIO.UQYG@LE.OMCEO.IT
134	CALABRESE RAFFAELE		12,45		RAFFAELE.CALABRESE.HJVU@LE.OMCEO.IT
135	PERUZZI SONIA		12,45		SONIA.PERUZZI.KTPN@LE.OMCEO.IT
136	FIORIELLO DANIELA		11,90		DANIELA.FIORIELLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
137	SCORRANO ANTONIO		11,75		ANTONIO.SCORRANO.FQEW@LE.OMCEO.IT
138	CAFAGNA ROSA		11,60		ROSACAFAGNA@PEC.OMCEOBAT.IT
139	ALTAVILLA EMILIANO		11,60		EMILIANO.ALTAVILLA.GYU@BR.OMCEO.IT
140	VITACCO MICHELE		11,60		MICHELE.VITACCO@TA.OMCEO.IT
141	PAGLIARA LAURA		11,45		LAURA.PAGLIARA.0EUF@LE.OMCEO.IT
142	TISCI ANGELA		11,45		ANGELA.TISCI@PEC.OMCEO.BARI.IT
143	BUCCI NUNZIA		11,40		BUCCI.NUNZIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
144	LOPRIENO ANNA SABRINA		11,40		SABRINALOPRIENO@PEC.OMCEO.BARI.IT
145	MARRELLA ELISA MARIA GABRIELLA		11,20		ELISAMARIAGABRIELLA.MARRELLA.IMDQ@FE. OMCEO.IT
146	MASTROFRANCESCO PAOLA		11,15		PAOLA.MASTROFRANCESCO@PEC.OMCEO.BARI. IT
147	GRASSI MASSIMO		11,10		
148	TESSE RICCARDA		11,10		RICCARDA.TESSE@PEC.OMCEOBAT.IT
149	SANGERARDI MARIA		11,05		SANGERARDI.MARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
150	DEL SORDO PAOLA		10,95		PAOLA.DELSORDO@TO.OMCEO.IT
151	LORUSSO CHIARA		10,85		LORUSSO.CHIARA@PEC.IT
152	FRANCO CATERINA		10,85		FRANCO.CATERINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
153	BOVE ADRIANO		10,80		ADRIANO.BOVE.AF2J@LE.OMCEO.IT
154	CONTE EMANUELA		10,75		EMANUELA.CONTE.WNBD@BR.OMCEO.IT
155	BERARDI MARIA GABRIELLA		10,70		MARIAGABRIELLA.BERARDI@PEC. OMCEOBAT.IT



9



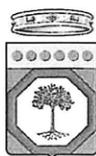
REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA
GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2023'ALLEGATO A'
Pagina 6 di 8

VALIDE PER L'ANNO 2023

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
156	AMATO DORIANA		10,55		
157	INGROSSO ANNA PAOLA		10,50		PAOLAINGROSSO@PEC.LIBERO.IT
158	PERILLO TERESA		10,45		TERRYPERILLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
159	DE SANTIS LEONARDINA		10,25		
160	DE GIOVANNI DONATELLA		10,00		DONATELLADEGIOVANNI@PEC.IT
161	CONFORTI IMMACOLATA CLAUDIA		9,60		IMMACOLATACLAUDIA.CONFORTI.FLDO@CS. OMCEO.IT
162	LOCATELLI ANNA		9,55		ANNA.LOCATELLI.WK3V@BG.OMCEO.IT
163	AMORUSO ANNA		9,50		AMORUSO.ANNA@PEC.OMCEOBAT.IT
164	CECAMORE CRISTINA		9,50		CRISTINA.CECAMORE.IYEQ@PE.OMCEO.IT
165	ZECCA CHIARA		9,15		CHIARA.ZECCA@OMCEOROMAPEC.IT
166	VITALE DANIELA		9,00		DANIELAVITALE1@PEC.IT
167	TRICARICO ILARIA		8,70		TRICARICOILARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
168	MASTRORILLI CARLA		8,60		CARLA.MASTRORILLI@PEC.OMCEO.BARI.IT
169	FANCIULLO LAVINIA		8,60		LAVINIAFANCIULLO@PEC.IT
170	REALE GIUSEPPA		8,50		GIUSY.REALE@PEC.IT
171	RIZZO DANIELA		8,45		DANIELARIZZO980@PEC.IT
172	TURRISI GIOVANNI		8,10		GIOVANNI.TURRISI.VM6C@BR.OMCEO.IT
173	CHIURI ROSA MARIA		8,00		ROSAMARIA.CHIURI.04FP@LE.OMCEO.IT
174	VARANO SILVIA		7,90		VARANO.SILVIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
175	GUGLIELMI MARIANGELA		7,90		MARIANGELAGUGLIELMI@PEC.IT
176	PETRUZZI MARIANGELA		7,55		
177	ANTONAZZO LIVIO		7,50		LIVANT@PEC.IT
178	LIBERATORE PIO		7,40		PIOLIBERATORE@PEC.IT
179	GUIDONE PAOLA IRMA		7,35		PAOLAGUIDONE@PEC.OMCEO.BARI.IT
180	CIULLO CINZIA		7,35		CINZIA.CIULLO.TJMS@LE.OMCEO.IT
181	DELL'ANNA ALICE		7,35		ALICEDELLANNA@PEC.IT
182	MANCINI MONICA		7,35		MONICA.MANCINI.BJXG@FG.OMCEO.IT
183	FILONI SIMONA		7,10		SIMONAFILONI@OMCEOROMAPEC.IT
184	FALCONE MARIA PIA		7,00		
185	NARDELLA GIOVANNA		6,95		GIOVANNA.NARDELLA@PEC.IT
186	MONGELLI GIUSEPPINA		6,80		MONGELLI.GIUSEPPINA@PEC.OMCEO.BARI.IT





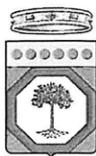
REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA
GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2023'ALLEGATO A'
Pagina 7 di 8

VALIDE PER L'ANNO 2023

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
187	PICCARRETA PAOLA IOLANDA		6,70		PAOLA.PICCARRETA@PEC.OMCEO.BARI.IT
188	PASSOFORTE PAOLA		6,70		PAOLA.PASSOFORTE@TA.OMCEO.IT
189	GUGLIELMI FRANCESCA ROMANA		6,70		FRANCESCA.GUGLIELMI@PEC.OMCEO.BARI.IT
190	CALABRESE CLEMENTINA		6,50		CALABRESE.CLEMENTINA@PEC.IT
191	BORTONE BARBARA		6,15		B.BORTONE88@PEC.IT
192	LONERO ANTONELLA		6,15		LONERO.ANTONELLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
193	MASTROMATTEI STEFANIA		6,00		STEFANIA.MASTROMATTEI@PEC.OMCEO.BARI.IT
194	FRANCHINI SIMONE		6,00		SIMONE.FRANCHINI.FB2@LE.OMCEO.IT
195	COMEGNA LAURA		5,95		LAURACOMEGNA@PEC.IT
196	DIRODI ANGELICA ALESSIA		5,60		ANGELICAALESSIA.DIRODI@PEC.IT
197	CHILLURA ILENIA		5,60		ILENIA.CHILLURA@AG.OMCEO.IT
198	ORLANDI AZZURRA		5,60		ORLANDI.AZZURRA@PEC.OMCEO.BARI.IT
199	DI TOMA MICHELE		5,45		DITOMA.MICHELE@PEC.OMCEOBAT.IT
200	DE CARLO LEONARDO		5,40		LEONARDO.DECARLO.U12B@CS.OMCEO.IT
201	PALADINI ANGELA		5,40		ANGELA.PALADINI.NBXR@LE.OMCEO.IT
202	GENTILE ANTONIA		5,40		GENTILE.ANTONIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
203	CONSIGLIO FRANCESCA ROMANA		5,35		F.R.CONSIGLIO@PEC.IT
204	FUSILLO ANNA		5,35		FUSILLO.ANNA@PEC.OMCEO.BARI.IT
205	TRIARICO SILVIA		5,35		SILVIA.TRIARICO.V8PD@BR.OMCEO.IT
206	GAGGIANO CARLA		5,20		CARLAGAGGIANO@PEC.IT
207	ZAZA PIERLUIGI		5,15		PIERLUIGI.ZAZA@PEC.OMCEO.BARI.IT
208	CLEMENTE VITANGELO		5,10		CLEMENTE.VITANGELO@PEC.OMCEO.BARI.IT
209	NOTARO FEDERICO		5,10		FEDERICO.NOTARO.TNAN@LE.OMCEO.IT
210	CAVALLO FEDERICA		5,10		FEDERICA.CAVALL088@PEC.IT
211	VALZANO ELIANA		5,10		ELIANA.VALZANO@PEC.IT
212	DE MATTIA DELIA		5,10		DEMATTIA.DELIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
213	RANA ROBERTA		5,00		RANA.ROBERTA@PEC.OMCEO.BARI.IT
214	BAIARDI CLAUDIA		5,00		CLAUDIABAIARDI90@PEC.IT
215	PALLADINO VALENTINA		4,85		VALENTINAPALLADINO@PEC.IT
216	DI MARTINO ANTIMO		4,80		ANTIMO.DIMARTINO.4TPA@NA.OMCEO.IT
217	DARGENIO VANESSA NADIA		4,75		VANESSA.DARGENIO@PEC.OMCEOBAT.IT





REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA
GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2023'ALLEGATO A'
Pagina 8 di 8

VALIDE PER L'ANNO 2023

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
218	PICCOLO GIANLUCA		4,55		PICCOLO.GIANLUCA@PEC.OMCEO.BARI.IT
219	NICOLARDI ALESSANDRA		4,55		ALESSANDRA.NICOLARDI.NTBT@LE.OMCEO.IT
220	DI CANDIA ANGELA		4,55		ANGELA.DICANDIA.CDBM@FG.OMCEO.IT
221	PINDINELLI SERENA		4,40		SERENA.PINDINELLI@PEC.IT
222	RIZZO VALENTINA		4,15		VALENTINA.RIZZO.XIYZ@LE.OMCEO.IT
223	CAMPA LUIGI		4,10		
224	GIANNICO BENEDETTA		4,10		B.GIANNICO@PEC.OMCEO.BARI.IT
225	CAFAGNO CLAUDIO		4,10		CAFAGNO.CLAUDIO@PEC.OMCEO.BARI.IT
226	DIPIERRO MARIANGELA		4,10		
227	MONNO VIVIANA ANNA		4,10		MONNO.VIVIANA@PEC.OMCEO.BARI.IT
228	ELICIO MARIA PIA		4,10		ELICIO.MARIAPIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
229	LEZZI MARILEA		4,00		MARILEA.LEZZI.CBAC@LE.OMCEO.IT
230	D'ANGELO DEBORA MARIARITA		4,00		
231	ZOLLINO ILARIA		4,00		STUDIOMEDICIZOLLINO@PEC.NET
232	DE BELLIS DIANA		4,00		DIAN.DEBELLIS@PEC.OMCEO.BARI.IT
233	LASTELLA TERESA		4,00		TERESA.LASTELLA@PEC.OMCEO.BARI.IT





REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

'ALLEGATO B'

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2023

Pagina 1 di 6

VALIDA PER L'ANNO 2023

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
139	ALTAVILLA EMILIANO		
156	AMATO DORIANA		
101	AMATO ORNELLA		
163	AMORUSO ANNA		
177	ANTONAZZO LIVIO		
32	ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA		
214	BAIARDI CLAUDIA		
17	BALENZANO ANGELARITA		
70	BASILE ANASTASIO		
89	BASILE VINCENZO		
155	BERARDI MARIA GABRIELLA		
105	BISCEGLIA MASSIMO		
38	BORRELLI GIORGIA		
191	BORTONE BARBARA		
153	BOVE ADRIANO		
143	BUCCI NUNZIA		
132	BUONAMASSA STELLA		
138	CAFAGNA ROSA		
225	CAFAGNO CLAUDIO		
40	CAIULO SILVANA		
190	CALABRESE CLEMENTINA		
134	CALABRESE RAFFAELE		
75	CALDERONI GRAZIA		
100	CALO' ANNA		
223	CAMPA LUIGI		
104	CAPPELLETTA MARIA SABRINA		
50	CAPUTO MARIA CHIARA		
88	CARBONE RUGGIERO ROSARIO		
48	CARBONE VINCENZA		
20	CARDINALE FABIO		
1	CARDINALE GIULIANA MARCELLA		
129	CARELLA FRANCESCO		
95	CARLUCCI BARBARA		
102	CASTELLANETA STEFANIA PAOLA		
45	CATINO MARIANGELA		
210	CAVALLO FEDERICA		
121	CAVALLONE RAFFAELLA		
164	CECAMORE CRISTINA		
87	CERVELLERA MARIA		
197	CHILLURA ILENIA		
173	CHIURI ROSA MARIA		
54	CIMMINELLI LINA		
97	CINALSKI JESSICA		
180	CIULLO CINZIA		
208	CLEMENTE VITANGELO		

Firmato digitalmente da:
VITO CARBONE
Regione Puglia
Firmato il: 21-11-2022 11:15:22
Seriale certificato: 644121
Valido dal 02-04-2020 al 02-04-2023





REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

'ALLEGATO B'

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2023

Pagina 2 di 6

VALIDA PER L'ANNO 2023

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
118	COCCIOLI MARTA SUSANNA		
36	COLASANTO ANGELA		
195	COMEGNA LAURA		
161	CONFORTI IMMACOLATA CLAUDIA		
203	CONSIGLIO FRANCESCA ROMANA		
7	CONTANGELO FRANCESCA		
154	CONTE EMANUELA		
46	CORALLO PAOLA CARMELA		
49	CRINGOLI SALVATORE		
120	CRISOGIANNI MASSIMO		
230	D'ANGELO DEBORA MARIARITA		
21	D'ANIELLO MARIANGELA		
18	D'ANTUONO ANNAMARIA		
113	DANIELE ROSA MARIA		
217	DARGENIO VANESSA NADIA		
232	DE BELLIS DIANA		
82	DE CANIO ANGELA		
200	DE CARLO LEONARDO		
160	DE GIOVANNI DONATELLA		
12	DE LEONARDIS FRANCESCO		
3	DE MAGGIO IMMACOLATA ANNA		
212	DE MATTIA DELIA		
59	DE QUARTO GIUDITTA		
108	DE SANTIS ATTILIO		
159	DE SANTIS LEONARDINA		
150	DEL SORDO PAOLA		
86	DEL SORDO ROBERTA		
181	DELL'ANNA ALICE		
220	DI CANDIA ANGELA		
60	DI COSOLA CELESTINA		
216	DI MARTINO ANTIMO		
27	DI NOIA MICHELE		
199	DI TOMA MICHELE		
31	DIFONZO ISABELLA VITA		
115	DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFANIA		
226	DIPIERRO MARIANGELA		
196	DIRODI ANGELICA ALESSIA		
228	ELICIO MARIA PIA		
184	FALCONE MARIA PIA		
169	FANCIULLO LAVINIA		
66	FERRANTE PASQUALE		
127	FERRUCCI VALENTINA		
125	FILANNINO ANTONIA		
183	FILONI SIMONA		
136	FIORIELLO DANIELA		





REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

'ALLEGATO B'

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2023

Pagina 3 di 6

VALIDA PER L'ANNO 2023

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
52	FONTANA CLAUDIA		
23	FORMATO BARBARA		
56	FORTUNATO MARIA		
194	FRANCHINI SIMONE		
80	FRANCO ANTONIO		
94	FRANCO CAMILLA		
152	FRANCO CATERINA		
204	FUSILLO ANNA		
206	GAGGIANO CARLA		
34	GALLO FRANCESCO		
202	GENTILE ANTONIA		
224	GIANNICO BENEDETTA		
15	GIANNOTTA ANGELA		
16	GORGOLIONE SARA		
112	GRANDOLFO RITA		
90	GRASSI ALESSANDRO		
147	GRASSI MASSIMO		
19	GRECO ANNA MARIA		
106	GRIECO ANGELA		
189	GUGLIELMI FRANCESCA ROMANA		
175	GUGLIELMI MARIANGELA		
179	GUIDONE PAOLA IRMA		
81	ILICETO NUNZIA		
157	INGROSSO ANNAPAOLA		
58	INGUSCIO ROBERTA		
103	INTINI ANGELA CRISTINA		
130	INTINI SILVIA		
63	LABRIOLA PIETRO		
39	LANZILOTTO PAOLA		
25	LASSANDRO GIUSEPPE		
233	LASTELLA TERESA		
14	LATERZA CLAUDIA		
51	LAURIOLA ANNA LINA		
92	LAZZARO NICOLA		
6	LEONETTI NUNZIA		
109	LESTINGI DANILA ANGELA		
229	LEZZI MARILEA		
178	LIBERATORE PIO		
2	LISCO PIETRO		
74	LOBASSO ROSANNA		
162	LOCATELLI ANNA		
84	LOIODICE ANGELA		
192	LONERO ANTONELLA		
83	LONGO ANTONIO		
144	LOPRIENO ANNA SABRINA		





REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

'ALLEGATO B'

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2023

Pagina 4 di 6

VALIDA PER L'ANNO 2023

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
91	LORE MARIA		
151	LORUSSO CHIARA		
29	LOSURDO LUIGI		
64	LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA		
72	MACCARONE PASQUALE PIO		
182	MANCINI MONICA		
99	MANGIERI TIZIANA		
13	MANGIONE LUISA		
69	MARIANO MATTEO		
126	MARINARI ALESSANDRA		
85	MARRA COSIMO DAMIANO		
145	MARRELLA ELISA MARIA GABRIELLA		
68	MARTUCCI TIZIANA		
35	MASCIOPINTO MARISTELLA		
43	MASCIULLO LUCIA		
131	MASSAGLI MARIACRISTINA		
73	MASTANDREA VINCENZO		
146	MASTROFRANCESCO PAOLA		
193	MASTROMATTEI STEFANIA		
168	MASTRORILLI CARLA		
10	MITOLO MARINELLA		
186	MONGELLI GIUSEPPINA		
227	MONNO VIVIANA ANNA		
79	MORCIANO LUIGIA		
28	MOSCATELLI FILOMENA		
71	MOTTOLA MARTA		
37	MUSAICO ROSA		
44	NAPOLITANO MATTEO LUIGI		
185	NARDELLA GIOVANNA		
219	NICOLARDI ALESSANDRA		
209	NOTARO FEDERICO		
133	NUCCIO MARIA MICHELA MELISS		
198	ORLANDI AZZURRA		
141	PAGLIARA LAURA		
201	PALADINI ANGELA		
215	PALLADINO VALENTINA		
98	PALMIERI VIVIANA VALERIA		
42	PANNACCIULLI CECILIA		
188	PASSOFORTE PAOLA		
76	PELUSO PIETRO ARMANDO		
158	PERILLO TERESA		
135	PERUZZI SONIA		
124	PETRACCARO AGOSTINO		
176	PETRUZZI MARIANGELA		
187	PICCARRETA PAOLA IOLANDA		





REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

'ALLEGATO B'

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2023

Pagina 5 di 6

VALIDA PER L'ANNO 2023

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
218	PICCOLO GIANLUCA		
33	PIEMONTESE RAFFAELE		
221	PINDINELLI SERENA		
119	POLIERI GIUSEPPINA		
11	PORCELLI CARMELA		
5	RAGNANESE GIULIA		
122	RANA CARMELA		
117	RANA MICHELE		
213	RANA ROBERTA		
65	RANA SILVIA		
170	REALE GIUSEPPA		
61	RENISI ALDERITA		
171	RIZZO DANIELA		
222	RIZZO VALENTINA		
47	ROSA TIZIANA		
107	RUBERTO CLAUDIO		
41	RUBINO MARIANGELA BERNADETT		
111	RUBINO ROSANGELA		
93	RUSSO MARIA LAZZARINA		
77	RUTIGLIANO IRENE		
110	SALERNO ROSA		
53	SANCESARIO EMILIO		
149	SANGERARDI MARIA		
22	SCALINI EGISTO DONATO		
9	SCARAGGI ROSANNA		
114	SCIPIONE MIRELLA		
137	SCORRANO ANTONIO		
67	SILLETTI MARIA		
55	SOLIDORO ROSARIO		
4	SORELLA ASSUNTA STEFANIA		
24	SPALIERNO MARIA		
30	TAMMA ALESSANDRA		
116	TARANTINO MARZIA		
96	TEDESCHI GIUSEPPE		
148	TESSE RICCARDA		
62	TESSE RICCARDINA		
142	TISCI ANGELA		
123	TOMMASICCHIO GIULIA		
128	TRAMACERE FERNANDA MARIA		
205	TRIARICO SILVIA		
167	TRICARICO ILARIA		
78	TRIPALDI CLELIA		
172	TURRISI GIOVANNI		
57	VACCA PAOLA		
211	VALZANO ELIANA		





REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

'ALLEGATO B'

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2023

Pagina 6 di 6

VALIDA PER L'ANNO 2023

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
174	VARANO SILVIA		
8	VENAFRA RITA		
140	VITACCO MICHELE		
166	VITALE DANIELA		
26	VITULLO PAMELA		
207	ZAZA PIERLUIGI		
165	ZECCA CHIARA		
231	ZOLLINO ILARIA		



Allegato C)

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE ESCLUSI GRADUATORIA REGIONALE PLS VALEVOLE PER L'ANNO 2023			
N.	COGNOME E NOME	NOTA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	Omissis	Prot. n. 14635 del 18/11/2022	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 3
2	Omissis	Prot. n. 14635 del 18/11/2022	Allegato 1 co.1, punto I. lettera a) A.C.N. del 21.06.2018
3	Omissis	Prot. n. 14637 del 18/11/2022	Allegato 1 co.1, punto I. lettera a) A.C.N. del 21.06.2018
4	Omissis	Prot. n. 14638 del 18/11/2022	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 3
5	Omissis	Prot. n. 14640 del 18/11/2022	Allegato 1 co.1, punto I. lettera a) A.C.N. del 21.06.2018
6	Omissis	Prot. n. 14641 del 18/11/2022	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 3
7	Omissis	Prot. n. 14642 del 18/11/2022	Allegato 1 co.1, punto I. lettera a) A.C.N. del 21.06.2018
8	Omissis	Prot. n. 14643 del 18/11/2022	Allegato 1 co.1, punto I. lettera a) A.C.N. del 21.06.2018
9	Omissis	Prot. n. 14644 del 18/11/2022	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 3
10	Omissis	Prot. n. 14645 del 18/11/2022	Allegato 1 co.1, punto I. lettera a) A.C.N. del 21.06.2018
11	Omissis	Prot. n. 14646 del 18/11/2022	Allegato 1 co.1, punto I. lettera a) A.C.N. del 21.06.2018
12	Omissis	Prot. n. 14647 del 18/11/2022	Allegato 1 co.1, punto I. lettera a) A.C.N. del 21.06.2018
13	Omissis	Prot. n. 14348 del 18/11/2022	Allegato 1 co.1, punto I. lettera a) A.C.N. del 21.06.2018
14	Omissis	Prot. n. 14349 del 18/11/2022	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 3
15	Omissis	Prot. n. 14350 del 18/11/2022	Allegato 1 co.1, punto I. lettera a) A.C.N. del 21.06.2018
16	Omissis	Prot. n. 14351 del 18/11/2022	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 3
17	Omissis	Prot. n. 14352 del 18/11/2022	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 3
18	Omissis	Prot. n. 14353 del 18/11/2022	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 3
19	Omissis	Prot. n. 14354 del 18/11/2022	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 3
20	Omissis	Prot. n. 14355 del 18/11/2022	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 3
21	Omissis	Prot. n. 14356 del 18/11/2022	Allegato 1 co.1, punto I. lettera a) A.C.N. del 21.06.2018
22	Omissis	Prot. n. 14357 del 18/11/2022	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 3
23	Omissis	Prot. n. 14358 del 18/11/2022	Allegato 1 co.1, punto I. lettera a) A.C.N. del 21.06.2018
24	Omissis	Prot. n. 14359 del 18/11/2022	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 3
25	Omissis	Prot. n. 14360 del 18/11/2022	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 3
26	Omissis	Prot. n. 14361 del 18/11/2022	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 3
27	Omissis	Prot. n. 14362 del 18/11/2022	Allegato 1 co.1, punto I. lettera a) A.C.N. del 21.06.2018
28	Omissis	Prot. n. 14363 del 18/11/2022	Allegato 1 co.1, punto I. lettera a) A.C.N. del 21.06.2018
29	Omissis	Prot. n. 14364 del 18/11/2022	Allegato 1 co.1, punto I. lettera a) A.C.N. del 21.06.2018
30	Omissis	Prot. n. 14365 del 18/11/2022	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 3
31	Omissis	Prot. n. 14366 del 18/11/2022	Allegato 1 co.1, punto I. lettera a) A.C.N. del 21.06.2018

Firmato digitalmente da:
VITO CARBONE
Regione Puglia
Firmato il: 21-11-2022 11:16:20
Seriale certificato: 644121
Valido dal 02-04-2020 al 02-04-2023



REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 novembre 2022, n. 399

Modifica della determinazione dirigenziale n. 293 del 08 agosto 2022 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta. Sostituzione componente della Commissione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n.22, "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n.45;
- Vista la D.D. n. 22 del 29 agosto 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R. della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, afferente il Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.322 del 07 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio riceve la seguente relazione. Premesso che:

- Il D.lgs. 368/99 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la formazione specifica in medicina generale, prevedendo:
 - agli artt. 21, 24 e 28 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, rilasciato - previo superamento della relativa prova finale - a seguito della frequenza di un Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della durata di tre anni (36 mesi) organizzato dalle Regioni;
 - all'art. 25 che le regioni emanano i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale.
- Il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale;
- L'art. 3 della Legge n. 401 del 29 dicembre 2000 prevede poi un'ulteriore modalità di ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - oltre alla predetta procedura concorsuale - su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero), riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale;
- la Regione Puglia, in attuazione della richiamata normativa:
 - con Deliberazione di Giunta n. 947 del 05 giugno 2018 ha approvato il bando di concorso per l'ammissione di n. 103 medici al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2016-2019;
 - con successiva Determinazione di giunta regionale n. 1710 del 2 ottobre 2018 in conformità alle direttive ministeriali, ha poi approvato la modifica e riapertura dei termini del Bando di concorso per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018/2021 di cui alla citata DGR n.947/2018, innalzando a n.164 le borse messe a concorso;
 - con determinazione dirigenziale n. 105 del 02 maggio 2019 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disposto l'ammissione in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2018-2021 dei medici che ne hanno fatto richiesta e che siano risultati in possesso dei requisiti prescritti da legge;

- Con successiva determinazione dirigenziale n. 119/2019 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disposto l'avvio del corso per il giorno 15 marzo 2019
- al termine del triennio formativo in esame, ha provveduto all'acquisizione delle deliberazioni di ammissione adottate dai collegi dei tutor e dei docenti competenti per territorio, ai fini dell'espletamento dell'esame finale fissato per i giorni 27- 28 aprile 2022;
- conseguentemente con Determinazione Dirigenziale n. 144 del 20 aprile 2022 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disposto l'ammissione dei medici tirocinanti all'esame finale - sessione ordinaria fissata per i giorni 27 – 28 aprile 2022

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale 106 del 31 marzo 2022 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta è stata costituita la Commissione esaminatrice per l'esame finale del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale del triennio 2018-2021 come di seguito composta:
 - Dott. Pietro Scalerà - Presidente - delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione;
 - Dott. Trifone Lombardo - componente - medico di medicina generale designato dall'Ordine dei Medici di Bari;
 - Dott. Giuseppe Bartucci - componente - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'ASL BAT, designato dalla Regione;
 - Dott. ssa Anita Gallucci – componente - funzionario giuridico presso il Ministero della Salute;
 - Prof. Piero Portincasa – componente – professore di Medicina Interna presso l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento Scienze Biomediche ed Oncologia clinica;
 - Dott. Gianluigi Ciccarone – segretario – funzionario regionale.
- Con determinazione dirigenziale n.293 del 08.08.2022, in vista della sessione straordinaria di esame per il giorno 08 settembre 2022, è stata disposta la nomina, in qualità di segretario, del dott. Giuseppe Capaldo, funzionario amministrativo regionale, in sostituzione del dott. Gianluigi Ciccarone, che ha assunto altro incarico;
- La Commissione esaminatrice ha inteso fissare per i prossimi 15 e 16 dicembre una ulteriore sessione straordinaria per l'esame finale dei medici tirocinanti che abbiano nel frattempo completato il percorso formativo;
- Con nota Pec trasmessa in data 04.11.2022, acquisita agli atti della Sezione, il prof. Piero Portincasa – componente della Commissione esaminatrice quale professore di Medicina Interna presso l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento Scienze Biomediche ed Oncologia clinica, ha chiesto di essere sostituito nelle date del 15 e 16 dicembre 2022, *“per sopraggiunti impegni istituzionali e di rappresentanza all'estero”*.
- Visti l'art. 29 del citato D.lgs. 368/99 e l'art. 16, co. 1 del richiamato D.M. Salute del 7 marzo 2006 che disciplinano la composizione della Commissione per l'esame finale, prevedendo che la stessa sia costituita dai componenti della Commissione di Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione in questione (presidente dell'Ordine dei medici chirurghi del capoluogo di Regione o suo delegato che la presiede, un primario ospedaliero di medicina interna designato dalla Regione, un medico di medicina generale designato dall'Ordine dei Medici e un funzionario amministrativo regionale con funzioni di segretario) con l'aggiunta di un rappresentante del Ministero della Sanità nonché di un professore ordinario in medicina interna o disciplina equipollente designato dal richiamato Ministero, si rende necessario, stante l'impedimento comunicato dal prof. Piero Portincasa, procedere alla sostituzione con il prof. Moschetta Antonio, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, componente designato dal Ministero della Salute, a seguito di sorteggio fra i Professori di medicina interna o discipline equipollenti delle Facoltà di Medicina e Chirurgia

Alla luce di quanto innanzi rappresentato, con il presente schema di provvedimento si propone di:

- Di rettificare la Determinazione Dirigenziale n.293 del 08.08.2022 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta avente ad oggetto la costituzione della Commissione esaminatrice per l'esame finale del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale del triennio 2018-2021, prevedendo la nomina del prof. Moschetta Antonio, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, componente designato dal Ministero della Salute, a seguito di sorteggio fra i Professori di medicina interna o discipline equipollenti delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, in sostituzione del prof. Piero Portincasa

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

Letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. ;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

- Di rettificare la Determinazione Dirigenziale n.293 del 08.08.2022 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta avente ad oggetto la costituzione della Commissione esaminatrice per l'esame finale del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale del triennio 2018-2021, prevedendo la nomina del prof. Moschetta Antonio, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, componente designato dal Ministero della Salute, a seguito di sorteggio fra i Professori di medicina interna o discipline equipollenti delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, in sostituzione del prof. Piero Portincasa;
- Di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- b) sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1", dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- c) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale

n.443/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime *"Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1"*

- d) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- e) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- f) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- g) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Giuseppe Capaldo)

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

ARCA PUGLIA CENTRALE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ARCA PUGLIA CENTRALE.

Art. 1 Oggetto

L'Amministratore Unico dell'Arca Puglia Centrale, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 20 maggio 2014, n. 22 e art. 14 dello Statuto vigente, indice la presente procedura di evidenza pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore e correlata assunzione a tempo determinato con contratto di lavoro subordinato di diritto privato.

Per l'accesso alla posizione prevista dal presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne, così come previsto dal d.lgs. n. 198 del 11/04/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005*" e dall'art. 57 del d.lgs. n. 165 del 30/03/2001, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

Art. 2 Competenze, poteri e responsabilità del Direttore

Il Direttore esercita le seguenti funzioni:

- a) coadiuva l'Amministratore unico nell'adozione delle scelte strategiche, nella definizione degli obiettivi e indirizzi dell'Agenzia nonché nell'adozione di ognuno e tutti provvedimenti di competenza del primo;
- b) collabora continuativamente con l'Amministratore unico al quale relaziona periodicamente sulla propria attività formulando proposte sia per l'adozione dei provvedimenti non di propria esclusiva competenza che in relazione al programma annuale e pluriennale di attività;
- c) gestione amministrativa dell'Agenzia anche coordinandone i Dirigenti dei singoli Settori, in assolvimento dei compiti, obiettivi e direttive assegnati a questi ultimi dall'Amministratore unico e ne verifica costantemente, anche per mezzo delle funzioni di coordinamento dei Dirigenti e nella qualità di Responsabile delle complessive attività, l'attuazione e il raggiungimento;
- d) presenta, previa concertazione con i Dirigenti dei singoli settori, con cadenza annuale, i budget da sottoporre all'Amministratore Unico per l'espletamento delle funzioni amministrative dei settori dell'Agenzia e il raggiungimento degli obiettivi;
- e) dirige, coordina e gestisce le funzioni amministrative e operative dei Settori e degli Uffici dell'Agenzia, ove previsti e incardinati i rispettivi dirigenti, di concerto con i Dirigenti dei settori e l'Amministratore Unico; ove non previsti e incardinati i rispettivi dirigenti, di concerto con l'Amministratore Unico assumendo la responsabilità dell'attività amministrativa, gestionale e contabile e il coordinamento del personale del settore o dei settori stessi;
- f) dirige, coordina e gestisce le funzioni amministrative e operative dell'Agenzia di concerto con i Dirigenti dei settori e l'Amministratore unico;
- g) adotta gli atti e provvedimenti di ordinaria amministrazione occorrenti per l'espletamento dei propri compiti e per il raggiungimento degli obiettivi propri, dei Dirigenti e dell'Agenzia;
- h) cura, in esecuzione delle direttive e degli obiettivi assegnati dall'Amministratore Unico, e di concerto con i Dirigenti dei singoli settori, i rapporti con gli Enti pubblici ed i soggetti privati con i quali l'Agenzia abbia in essere contratti di servizio e/o collaborazione e/o di lavori;
- i) cura la realizzazione e lo sviluppo dell'organizzazione complessiva dell'Agenzia al fine di assicurare efficienza, efficacia ed economicità delle attività della stessa, coordinando i Dirigenti dei singoli settori e assicurando l'esecuzione alle delibere dell'Amministratore Unico interpretandole e operando le opportune scelte strategiche trasmettendole ai Dirigenti e ai dipendenti tutti dei quali ne controlla la puntuale esecuzione in modo idoneo e funzionale al perseguimento degli obiettivi e dei risultati programmati dall'Amministratore Unico per mezzo, ove occorra, anche dell'ottimizzazione dell'apporto delle risorse umane e materiali delle quali l'Agenzia dispone;
- j) cura, anche di concerto con i Dirigenti dei singoli settori, i beni dell'Agenzia o quelli da quest'ultima gestiti,

detenuti o amministrati;

k) cura, di concerto con i Dirigenti dei singoli settori, gli investimenti tecnici, degli appalti e delle forniture in genere;

l) svolge la propria attività nel rispetto del regolamento interno degli uffici e dei servizi adottando tutti gli atti previsti dallo stesso;

m) è datore di lavoro del personale dipendente dell'Agenzia ed è, altresì, datore di lavoro per la sicurezza ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 81/2008.

Al Direttore potranno, inoltre, essere eventualmente conferite le direzioni di Servizi con provvedimenti eventualmente adottati successivamente dall'Amministratore Unico.

L'incarico conferito a seguito della presente procedura può essere revocato dall'Amministratore Unico nei casi in cui il Direttore non abbia svolto una o più delle funzioni di cui alle lettere precedenti o nelle ipotesi in cui il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati e/o l'inosservanza delle direttive sia imputabile al Direttore medesimo o comunque in caso del venir meno del rapporto fiduciario, nonché, ove previsti, negli ulteriori casi previsti dalla legge ovvero dai regolamenti interni.

Art. 3 Durata e compenso

L'incarico di Direttore, avrà decorrenza dalla data indicata nel relativo provvedimento di nomina e verrà conferito fino al termine del mandato dell'Amministratore Unico, previa stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato, avente carattere di esclusività, subordinatamente alla verifica di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente e in particolare dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 20 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

L'incarico, se attribuito a dipendente di una pubblica amministrazione, comporta il previo collocamento in aspettativa non retribuita o mediante altro istituto, secondo l'ordinamento dell'amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Al rapporto di lavoro sarà applicato il vigente CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali triennio del 17 dicembre 2020 relativo al personale dirigente.

Il trattamento economico annuo lordo per lo svolgimento delle mansioni di Direttore è disciplinato dal predetto (CCNL), dal regolamento interno degli uffici e dei servizi di questa Agenzia nonché dal Sistema di gradazione delle posizioni dirigenziali dell'Agenzia stessa.

Art. 4 Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura esclusivamente i soggetti che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore a sessantacinque anni;
- b) diploma di laurea (DL) del vecchio ordinamento universitario ovvero laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario conseguita presso Università o istituti di istruzione universitaria legalmente riconosciuti;
- c) aver ricoperto incarichi di direzione o di responsabilità apicale per almeno un quinquennio negli ex IACP comunque denominati, ovvero in sistemi organizzativi complessi di medie o grandi dimensioni;
- d) essere cittadini italiani;
- e) godere dei diritti civili e politici;
- f) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione. In caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Agenzia si riserva di valutare l'ammissibilità;

- g) non essere incorsi nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento nel corso di impieghi presso una Pubblica Amministrazione;
- h) idoneità fisica all'impiego.

Sono esclusi dalla procedura i candidati che non dichiarino o non risultino in possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti comporta in qualsiasi momento la decadenza dal rapporto di lavoro eventualmente costituito.

Art. 5 Termini e modalità di presentazione delle domande

La manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico deve essere formulata con apposita domanda, secondo lo schema allegato al presente avviso, allegando, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identificazione personale in corso di validità ed il curriculum vitae aggiornato in formato europeo reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso e dovrà essere, in ogni caso, idonea a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nonché gli ulteriori che vorranno essere fatti valere dal candidato ai fini della valutazione.

La domanda, corredata dalla documentazione richiesta, dovrà essere proposta ed indirizzata ad ARCA Puglia Centrale esclusivamente in forma digitale mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pec: info@pec.arcapugliacentrale.it indicando quale oggetto della stessa pec la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ARCA PUGLIA CENTRALE. Proposta di candidatura" e dovrà essere trasmessa entro e non oltre il termine di giorni 15 (quindici), a pena di decadenza, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le istanze e la documentazione inviate secondo le modalità sopra indicate dovranno pervenire in formato pdf non modificabile e saranno valide se firmate digitalmente oppure compilate, sottoscritte con firma autografa, scansionate e inviate unitamente a scansione leggibile di documento di identità in corso di validità.

Non sono consentite altre modalità di invio.

La data e l'ora di presentazione della domanda sono comprovate dal messaggio di avvenuta consegna della pec all'indirizzo info@pec.arcapugliacentrale.it.

L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione della domanda derivante da eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel modello di domanda dovrà essere resa la dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'insussistenza di cause di inconfiribilità degli incarichi di cui all'art. 20 del d.lgs 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190". Nel medesimo modello dovrà altresì essere resa dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi della normativa vigente in materia.

Il curriculum vitae formativo e professionale in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, deve contenere tutte le indicazioni utili a valutare la formazione (titoli di studio posseduti, con data e sede del conseguimento, votazione riportata, l'indicazione di percorsi di formazione professionali, specializzazioni, dottorati, abilitazioni professionali o altri titoli ritenuti utili ai fini della valutazione) e le attività professionali svolte (incarichi dirigenziali o di responsabilità apicale ricoperti, enti, sedi e periodi nei quali sono state svolte le relative attività), in relazione ai requisiti richiesti.

Per i titoli di studio devono essere indicati la data di conseguimento e l'ente che li ha rilasciati.

A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingua straniera deve essere obbligatoriamente allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

Arca Puglia Centrale non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del D.P.R. n.445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella manifestazione di interesse hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni, anche penali, ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000.

Sono esclusi dalla procedura i candidati la cui domanda di partecipazione risulti priva di firma o priva dell'allegata copia di documento di identità o pervenuta oltre i termini o con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo.

Art. 6 Procedura di conferimento

L'ufficio di Segreteria dell'Amministratore Unico provvederà alla raccolta e all'istruttoria delle candidature pervenute ai soli fini dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, e le sottoporrà all'Amministratore Unico.

L'Amministratore Unico provvederà, con proprio provvedimento, all'esclusione dei candidati privi dei requisiti previsti dal presente avviso nonché di quelle presentate nelle forme diverse da quelle previste a pena di esclusione.

L'Amministratore Unico, provvederà, altresì, alla valutazione delle istanze pervenute ed al conferimento dell'incarico fiduciario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 22/2014, con proprio provvedimento motivato in ordine ai presupposti (in particolare in ordine a: direzione o di responsabilità apicale per almeno un quinquennio negli ex IACP comunque denominati, ovvero in sistemi organizzativi complessi di medie o grandi dimensioni) della propria scelta.

Art. 7 Trattamento dei dati personali

Questa Agenzia si impegna a trattare i dati forniti dal candidato nel rispetto del d.lgs. n. 196 del 30/06/2003 "*codice in materia di protezione dei dati personali*" integrato con le modifiche introdotte dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*".

Titolare del trattamento è l'Arca Puglia Centrale nella persona del legale rappresentante pro tempore.

Il Rappresentante Legale dell'Arca Puglia Centrale è l'Amministratore Unico, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente.

L'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro. L'autorizzazione al trattamento di tali dati è obbligatoria, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione in argomento.

Art. 8 Disposizioni finali

La presente procedura non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina, pertanto, alcun diritto al conseguente conferimento dell'incarico e non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria o elenco degli idonei.

L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o della variazione delle esigenze organizzative o dall'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo. L'Agenzia si riserva inoltre di non procedere ad alcuna nomina qualora non venisse riscontrata la presenza di candidature idonee. In tali ipotesi nessuna pretesa o diritto potrà essere avanzata dagli interessati.

L'atto di nomina dell'incaricato e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione nella pagina internet dell'Agenzia ovvero nella Sezione della stessa denominata "Amministrazione Trasparente". Le comunicazioni effettuate nel sito internet istituzionale hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di comunicazione agli interessati.

Il responsabile del Procedimento è l'Amministratore Unico dell'Arca Puglia Centrale, avv. Pietro Augusto de Nicola – email: amministratore@arcapugliacentrale.it – tel. 080/5295219.

Allegato: schema di domanda

L'Amministratore Unico
Avv. Pietro Augusto de Nicola



ALL. 2

Modello di domanda di partecipazione
da inviare esclusivamente a mezzo pec

All'ARCA Puglia Centrale
info@pec.arcapugliacentrale.it

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Arca Puglia Centrale

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... il C.F.
Tel/Cell:....., e-mail:
PEC:

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Arca Puglia Centrale

A TAL FINE

consapevole, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- a) di possedere un'età non superiore a sessantacinque anni;
- b) di essere in possesso di diploma di laurea (DL) del vecchio ordinamento universitario ovvero laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario conseguita presso Università o istituti di istruzione universitaria legalmente riconosciuti;
- c) di aver ricoperto incarichi di direzione o di responsabilità apicale per almeno un quinquennio negli ex IACP comunque denominati, ovvero in sistemi organizzativi complessi di medie o grandi dimensioni;



- d) di essere cittadino/a italiano/a;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione. In caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Agenzia si riserva di valutare l'ammissibilità;
- g) di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento nel corso di impieghi presso una Pubblica Amministrazione;
- h) di possedere l'idoneità fisica all'impiego.
- i) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ai fini del procedimento relativo al presente avviso.

DICHIARA

Altresi

- l'insussistenza di cause di inconferibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del d.lgs 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- la disponibilità ad assumere l'incarico;
- di accettare tutte le condizioni stabilite nell'avviso.

ALLEGATI:

1. fotocopia di un documento di identificazione personale in corso di validità;
2. curriculum vitae aggiornato in formato europeo reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 dell'Avviso;

Luogo data.....

FIRMA

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Ingegnere Ambiente e Territorio.

RICHIAMATA la D.D.G. n. 394 del 29/07/2022, ad oggetto "Ulteriore modifica e aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 (P.T.F.P. 2022-2024)" che prevede il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di **n. 8** unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Ingegnere Ambiente e Territorio (n. 7 nell'anno 2022 e n. 1 nell'anno 2023).

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1830 del 07/11/2017;

VISTA la D.D.G. n. 28 del 31/01/2018 che ha preso atto della Deliberazione della Giunta della Puglia n. 1830 del 07/11/2017;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 311 del 06/06/2018, con cui questa Agenzia ha disposto di procedere all'attuazione del "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. Piano Taranto) mediante l'avvio delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale, come definito dalla D.G.R. n. 1830/2017.

RICHIAMATA la D.D.G. n. 175 del 29/03/2021;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 308 dell'11/06/2021;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 239 del 09/05/2022, ad oggetto "*Piano per l'assunzione del personale ARPA Puglia per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge n. 191/2015, convertito in legge dall' art. 1, comma 1, L. 1° febbraio 2016, n. 13, come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98 e s.m.i., convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016, n. 151. Legge Regionale della Puglia 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021". RIAVVIO PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO*";

RICHIAMATE, inoltre:

- La D.D.G. n. 290/2022 e la D.D.G. n. 510/2022, con le quali è stata disposta l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di unità di personale nel profilo di C.T.P. Ingegnere Ambiente e Territorio (cat. D).
- La Deliberazione D.G. n. 366 del 15/07/2022 con la quale si è preso atto della rinuncia di 3 candidati utilmente collocati nella graduatoria approvata con D.D.G n. 597/2021;

PRESO ATTO, altresì, che a seguito della adozione della D.D.G. n. 510/2022 e degli adempimenti preliminari e successivi propedeutici al reclutamento, altri candidati – utilmente collocati nella graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 597/2021 - hanno rinunciato all'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso la sede di Taranto e presso la sede di Foggia (1 unità) dell'Agenzia e, pertanto, la graduatoria si è esaurita.

VISTA la nota prot. n. 0070280 del 13/10/2022 trasmessa al Dirigente Amministrativo presso il Servizio Gestione Risorse Umane con la quale la Direzione Strategica ha disposto di porre in essere, in esecuzione del Piano Straordinario Assunzioni (cd. Piano Taranto) e del P.T.F.P. ordinario 2022-2024, gli adempimenti necessari e propedeutici per l'indizione di un concorso pubblico per il reclutamento di unità di personale nel richiamato profilo professionale.

VISTA la nota prot. n. 0074555 del 02/11/2022, cui integralmente si rinvia, con la quale si precisa che "*il numero degli assunti si attesta a n. 11 unità e le posizioni di lavoro non coperte si attestano per l'anno 2022*

in n. 4 unità: n. 1 unità assegnata alla Direzione Scientifica - CRA, sede di lavoro Taranto; n. 2 unità assegnate al Servizio Territoriale DAP Taranto, sede di lavoro Taranto; n. 1 unità assegnata al Servizio Territoriale DAP Foggia, sede di lavoro Foggia”;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 641 del 17/11/2022;

VISTI:

- ❑ Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- ❑ La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- ❑ Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- ❑ Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- ❑ Il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- ❑ Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- ❑ I decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;
- ❑ Il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- ❑ La legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- ❑ La legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- ❑ Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l’articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2 bis dell’articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- ❑ Il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare”, e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- ❑ Il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- ❑ Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);
- ❑ Il D. Lgs. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- ❑ Il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”

- ❑ Il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
 - ❑ Il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
 - ❑ Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
 - ❑ Il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Sanità 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;
- Il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;
- ❑ Il decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità
 - ❑ La Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;
 - ❑ Il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 “Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale” per quanto applicabile;
 - ❑ Il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
 - ❑ l’art. 32 (“Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea”) della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”;
 - ❑ L’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2011, n. 171, recante la definizione dell’inidoneità psicofisica al pubblico impiego, ai sensi dell’articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - ❑ La circolare n. 12 del 3 settembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente a oggetto “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull’utilizzo della PEC”;

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” – pubblicato su G.U. n. 150 del 29/06/2022 (“Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni”);

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0068178 del 06/10/2022, l’ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all’art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 “*Disposizioni in materia di mobilità del personale*”, formulando apposita comunicazione al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - sezione promozione e tutela del lavoro della Regione Puglia e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

PRESO ATTO CHE la Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Politiche e Mercato del lavoro - Servizio Rete regionale dei Servizi per il lavoro, ha comunicato – con nota numero: r_puglia/AOO_060/PROT/14/10/2022/0011749 - che nell’elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti.

DATO ATTO che si può procedere all’avvio della procedura concorsuale di che trattasi, essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell’art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE DELL’ARPA PUGLIA

Al fine di garantire rapidità e di ridurre i tempi di svolgimento delle selezioni, assicurando, comunque, il rispetto dei principi di selettività e di imparzialità nonché di trasparenza dell’azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

È indetto – in attuazione del Piano ordinario del Fabbisogno di personale 2022-2024 di cui alla D.D.G. n. 394/2022 e del “Piano Straordinario Assunzioni” (cd. Piano Taranto) di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 recepita con D.D.G. ARPA Puglia n. 311/2018 – un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Ambiente e Territorio (cat. D) da assegnare alla sede di Taranto dell’Agenzia (n. 3 unità), alla sede dipartimentale di Foggia (n. 1 unità) e alla sede dipartimentale di Brindisi (n. 1 unità)

Il numero dei posti a concorso potrà subire delle variazioni, in ragione delle mutate esigenze agenziali, sia per le sedi indicate che per altre sedi dell’Agenzia.

L’ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto, pertanto, si intende riferito ad aspiranti dell’uno e dell’altro sesso.

ARTICOLO 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 21/05/2018.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 2 – RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

1. Nella presente procedura di concorso opera la riserva del 30%, ai sensi dell’art. 1014, commi 3 e 4 e dell’art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni e integrazioni, a favore di volontari delle Forze Armate.
2. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dal D.lgs. n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L’assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.
3. Ai sensi dell’art. 52, comma 1 – bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con la presente procedura concorsuale si determina una riserva pari al 50% dei posti a concorso a favore del personale dipendente a tempo indeterminato di questa Agenzia in possesso dei titoli di studio richiesti per l’accesso dall’esterno.
4. **Le riserve legali sopra richiamate non sono cumulabili. Pertanto, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione la riserva per cui concorre.**
5. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alle riserve di cui ai commi precedenti, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l’ordine generale di merito.
6. A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all’art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
7. Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:
 - I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno

permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

☐ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti politici;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) Non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

f) Non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

g) Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento;

h) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

i) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando, sulla base di quanto riportato nel protocollo di sorveglianza dell'Agenzia per tale profilo lavorativo. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato a cura di ARPA Puglia attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

j) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

☐ **REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione al presente concorso pubblico, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, **dei seguenti requisiti specifici:**

A) POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO:

○ LAUREA (L) in Ingegneria civile e ambientale (classe 08), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, o corrispondente

○ LAUREA (L) in Ingegneria civile e ambientale (classe L-7), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004 o corrispondente

○ DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Ingegneria per l'ambiente e il territorio o corrispondente

○ LAUREA SPECIALISTICA (LS) in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (classe 38/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, corrispondente

○ LAUREA MAGISTRALE (LM) in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (classe LM35) o Ingegneria della sicurezza (LM-26), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04

○ Ovvero altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

Come riportato nella tabella delle equiparazioni tra lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali (allegato 1 DI 0907/2009) "Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:

- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);

- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;

- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;

- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella".

○ Gli estremi normativi relativi alle suddette equipollenze dovranno essere dichiarati dai candidati in sede di compilazione della domanda di iscrizione al concorso.

Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli indicati, secondo la vigente normativa. A tale fine, il titolo deve essere stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero deve essere stata attivata la predetta procedura di equivalenza. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

B) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI INGEGNERE O DI INGEGNERE JUNIOR.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex Legge n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

3. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego"), in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

4. I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere al momento dell'assunzione. In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto. L'assenza, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

5. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla procedura concorsuale. Qualora sia accertata la mancanza – a seguito di verifica effettuata in qualsiasi momento della procedura concorsuale – di uno dei requisiti generali e specifici stabiliti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

6. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati dai candidati nella domanda on-line di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando.

7. Per carenza dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/concorsi domande on line.

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa rilasciata al termine della procedura di invio che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno

ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

4. In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza per l'inoltro della domanda si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o ad integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

5. Pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.

6. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it>

b) Selezionare sulla Homepage la voce Bandi di concorso

c) Cliccare sul link "Concorsi domande on-line";

d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

6. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24h su 24h da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Java script e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata. L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il Servizio è raggiungibile dal link <https://arpapugliamypay.weebly.com/> oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia www.arpa.puglia.it dal banner PagoPA presente in homepage. In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link <https://pagopa.rupar.puglia.it>

Il candidato dovrà specificare la causale del versamento – LA QUALE CORRISPONDE AL CODICE DEL CONCORSO - "CONCORSO PUBBLICO CTP ING. AMB. TERR. COGNOME E NOME". Il contributo di partecipazione dovrà essere versato entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando.

8. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

9. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. Eventuali certificazioni allegate rilasciate da pubbliche amministrazioni non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura. Nella domanda di partecipazione, in corrispondenza dei singoli titoli, dovrà essere indicato esattamente il riferimento del provvedimento che l'ha generato e, comunque, gli elementi utili per il reperimento. Il mancato riscontro da parte dell'Ente indicato dal candidato, per ragioni di efficienza della procedura, non darà luogo a soccorso istruttorio

10. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. domanda prodotta tramite il portale in formato pdf debitamente firmata in modo autografo o digitale. La domanda allegata deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma)

b. copia fronte-retro di valido documento di identità, fatto salvo il caso di sottoscrizione della domanda di partecipazione con firma digitale;

c. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso

d. altri eventuali documenti, la cui allegazione è prevista dal bando.

11. Nei casi suddetti, il candidato deve effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

ATTENZIONE: DEVONO ESSERE ALLEGATI ESCLUSIVAMENTE I DOCUMENTI RICHIESTI ESPLICITAMENTE DAL BANDO; EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI NON SARANNO CONSIDERATI IN ALCUN MODO.

12. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

13. Dopo avere reso le dichiarazioni finali:

a) cliccare su "Conferma l'iscrizione". A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Pertanto, è necessario prestare attenzione.

b) Stampare la domanda definitiva cliccando su "Stampa domanda".

c) Firmare la domanda di proprio pugno o con firma digitale.

d) Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.

e) Procedere all'upload della domanda firmata cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

f) Cliccare su "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.

14. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

15. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.

16. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

ARTICOLO 5 – PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico.

ARTICOLO 6 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).

1. I candidati in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del concorso, possono richiedere che vengano messi a propria disposizione determinati ausili o strumenti, oltre che tempi aggiuntivi.

2. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta, previa richiesta.

3. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con disabilità (DIS) dovrà fare esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando – da inviare parallelamente all'inoltro della domanda on line ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it PENA LA MANCATA CONCESSIONE DEI BENEFICI E DEGLI EVENTUALI AUSILI.

4. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà farne - pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili - esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando. La richiesta deve essere inviata parallelamente all'inoltro della domanda

on line -ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it. La richiesta della misura dispensativa della prova scritta ovvero di richiesta di strumento compensativo dovrà indicare lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO.

5. L'adozione delle misure di cui ai commi precedenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando.

6. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale per il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) è concessa sulla base della documentazione presentata dal candidato che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

7. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- c) la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

8. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disabilità e ai candidati con disturbi specifici apprendimento (DSA) non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

9. L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

10. Le richieste di cui ai commi 2 e 3 devono essere formulate secondo i fac simili allegati al presente bando e devono essere inviate – parallelamente all'inoltro della domanda on line – ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.

10. Il candidato con stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve dichiararlo nella domanda di partecipazione ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. Si precisa che, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve permanere al momento dell'espletamento della prova preselettiva.

11. Le dichiarazioni rese ai sensi dei commi 2, 3, 4 e 10 dovranno risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/1992, che il candidato dovrà documentare e inviare congiuntamente alle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia.

12. La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a revisione o verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

13. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi dovrà risultare (in termini %) da apposita certificazione medica. La misura dei tempi aggiuntivi richiesti e la sua congruità potrà, tuttavia, essere valutata dalla commissione esaminatrice, anche con il supporto dal Medico competente agenziale, sulla scorta di quanto dichiarato dal candidato nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire

l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

ARTICOLO 7 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 3 del presente bando.

2. I candidati devono, altresì, dichiarare:

- a) Di quale riserva, tra quelle indicate all'art. 2 del bando, intendono avvalersi, con specifica indicazione degli elementi a supporto della riserva stessa;
- b) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto.
- c) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso;
- d) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- e) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;
- f) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;
- g) L'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per le prove concorsuali e i tempi necessari aggiuntivi. QUESTE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE, COMUNQUE, RESE NEL CORPO DELLA DOMANDA ON LINE, OLTRE CHE NEL CORPO DELLE DICHIARAZIONI ALLEGATE AL PRESENTE BANDO, LE QUALI DEVONO ESSERE INVIATE ALL'INDIRIZZO P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso. Quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, fermo restando la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta. La certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, dovrà essere prodotta dal candidato unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia;
- h) L'eventuale stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. Anche in tal caso, sarà necessaria e obbligatoria la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.
- i) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- j) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che

siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego"), in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

5. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nella scheda allegata al presente bando.

7. La valutazione dei titoli sarà comunicata prima dello svolgimento della prova orale ai candidati ammessi a tale prova. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

8. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

9. Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 8 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia disporrà l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

3. L'Agenzia si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere, in qualunque momento, dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. La mancata esclusione dalla eventuale prova preselettiva e/o dalla prova scritta non sana, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

5. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 9 – MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1. Costituiscono motivi di non ammissione:

- a) Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità descritte nel presente bando;
- b) L'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
- c) La mancanza sulla domanda di partecipazione o su eventuali moduli allegati alla domanda della firma apposta dal candidato di proprio pugno o della firma digitale;
- d) La mancanza dei requisiti generali e specifici;

e) La mancata presentazione di valido documento di identità, in caso di sottoscrizione della domanda con firma autografa.

2. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

3. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta o alla eventuale prova preselettiva con data e luogo di svolgimento, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> – sezione Bandi di concorso.

4. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPA Puglia.

ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni e di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia (almeno n. 2 componenti esterni).

2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente, da due Componenti effettivi e da due supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando, oltre il Segretario effettivo e supplente. La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

3. In base all'art. 3, comma 3, D.L. 36/2022, l'ARPA Puglia si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni.

4. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ARPA Puglia di categoria non inferiore alla "C".

ARTICOLO 12 – PROVA PRESELETTIVA

1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. a), del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 487/94, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

2. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso pubblico di che trattasi sia elevato, la Commissione Esaminatrice si riserva, previa fissazione dei limiti numerici e dei criteri, la facoltà di procedere all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

3. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

4. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione.

5. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente.

6. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno

comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

7. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul sito di ARPA Puglia alla voce "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

9. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per la prova, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.

10. Lo svolgimento della prova preselettiva avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.

11. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

12. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

13. Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciario.

14. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

15. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 13 – PROVE D'ESAME

1. Il concorso prevede lo svolgimento di una sola prova scritta e di una prova orale.

2. Le materie della prova scritta e della prova orale potranno vertere sui seguenti argomenti:

- a. Elementi di ecologia
- b. Fenologia dell'inquinamento
- c. Tecniche e tecnologie per il contenimento delle emissioni in ambiente
- d. Tecniche e tecnologie di risanamento delle matrici ambientali
- e. Sistemi di gestione ambientale
- f. Tecniche di monitoraggio e controllo ambientale
- g. Valutazione dei livelli di contaminazione
- h. Impianti di gestione e controllo ambientale
- i. Impianti di gestione/trattamento/recupero di rifiuti e acque reflue
- j. Fondamenti di chimica ambientale
- k. Bonifica e ripristino dei siti contaminati
- l. Tecniche per il disinquinamento e la depurazione
- m. Pianificazione territoriale
- n. Valutazione di impatto ambientale
- o. Normativa nazionale e regionale in materia di acque, rifiuti e aria;
- p. Politica europea in materia ambientale
- q. Normativa italiana in materia ambientale

- r. Tecniche di ripristino dell'ambiente naturale
- s. Metodologie informatiche per lo studio delle condizioni ambientali
- t. Sistemi informativi territoriali
- u. Sistemi informativi
- v. Basi di dati
- w. Teoria dei sistemi

3. Le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta - che potrà svolgersi anche con l'ausilio di supporti informatici: svolgimento di un elaborato scritto o soluzione di quesiti relativi agli argomenti previsti dal bando
- b) prova orale: colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie trattate nella prova scritta, oltre che della Legge 28 giugno 2016, n. 132 ("Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale") e delle competenze e dell'organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008. Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza e l'appropriatezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi. Il colloquio tenderà a valutare ed accertare anche gli aspetti attitudinali, l'esperienza professionale, il possesso delle capacità gestionali richieste per il ruolo da ricoprire e la capacità di interazione con la struttura.

Durante la prova orale, sarà, inoltre, accertata la conoscenza e l'appropriatezza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese.

4. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, la Commissione procederà, nel corso della prova orale, ad accertare che gli stessi abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

5. I candidati che alla prova scritta non raggiungeranno il punteggio di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale.

6. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.

ARTICOLO 14 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

1. Il diario delle prove d'esame, scritta e orale, nonché la sede di espletamento delle stesse saranno comunicati ai candidati ammessi esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina806_avvisi.html con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito.

2. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che, per qualsiasi ragione, non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.

3. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per le prove, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.

4. Lo svolgimento delle prove avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.

5. Ogni comunicazione concernente la singola prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

6. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio.

7. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

9. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 15 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI DELLE PROVE DI ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli

b) 60 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;

- 30 punti per la prova orale.

3. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso.

4. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

5. I 40 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A) TITOLI DI CARRIERA: MAX. 15 PUNTI;

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX. 8 PUNTI;

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX. 2 PUNTI;

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: MAX. 15 PUNTI.

6. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelle previste specificatamente dal presente bando.

7. Ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5. La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.

8. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30/30 (trenta/trentesimi) e si intenderà superata con la votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). I candidati che non raggiungeranno la votazione di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.

9. L'ARPA Puglia si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È, pertanto, necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione. Si precisa che i campi alfanumerici inseriti nel form di domanda serviranno, esclusivamente, a dettagliare quanto già dichiarato attraverso la selezione delle voci dei menu a tendina.

10. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

ARTICOLO 16 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la

sufficienza in una delle prove di esame. RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI, NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

4. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c. Dalla minore età del candidato.

5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.

6. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere Ambiente e Territorio sotto condizione di cui al successivo comma.

7. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.

8. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione del candidato dichiarato vincitore. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

9. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia nonché sul sito ufficiale di ARPA Puglia amministrazione Trasparente/bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ARTICOLO 17 – IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

1. L'ARPA Puglia, accertata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.

2. Il vincitore del concorso verrà assunto in servizio e stipulerà con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

3. Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.

4. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici, in qualsiasi fase della procedura concorsuale, pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

5. Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi - secondo quanto stabilito dall'art. 25 del C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

6. Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la mancata stipula del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di

partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.

7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.

8. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

9. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.

10. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

11. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla convocazione per la sottoscrizione del contratto. Scaduto inutilmente il termine, senza giustificato motivo riconosciuto dall'amministrazione, l'ARPA puglia non provvederà alla stipula del contratto.

12. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

ARTICOLO 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa **la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.**

8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il

Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento per la presente procedura concorsuale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 20 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 21 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura concorsuale, senza che nei concorrenti insorga alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione alle esigenze dotazionali previste nella eventuale programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e nelle previsioni di cui al Piano Straordinario Assunzioni (cd. Piano Taranto) o di modificazioni del profilo professionale a concorso nonché di riaprire o di prorogare i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tali casi, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

3. L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di modifica, sospensione e revoca della procedura concorsuale ovvero di non procedere all'assunzione del/i vincitore/i qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al/ai vincitore/i insorga alcuna pretesa o alcun diritto, come nel caso delle assunzioni programmate per l'attuazione del c.d. "Piano Taranto" di cui alla D.G.R. n. 1830/2017.

ARTICOLO 22 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura concorsuale in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili. Inoltre, l'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460503 - 506 – 508 - 509 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.

6. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il

più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

8. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

ARTICOLO 23 - PUBBLICITÀ

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> – sezione Bandi di concorso a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati da ARPA Puglia - in qualità di Titolare del trattamento - esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure concorsuali e/o di mobilità e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o, comunque, acquisiti per le suddette finalità è effettuato, presso ARPA Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti le procedure selettive cui si partecipa.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet di ARPA Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea. Gli interessati potranno esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento (ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale

pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it p.e.c.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

La presente Informativa potrebbe subire modifiche al fine di recepire cambiamenti della normativa nazionale e/o comunitaria ovvero per adeguarsi ad intervenute innovazioni tecnologiche o per altri motivi. Eventuali nuove versioni della presente Informativa saranno consultabili sul sito internet istituzionale.

L'utente è pregato di prendere visione della presente Informativa e di controllarla periodicamente con attenzione, al fine di verificare eventuali aggiornamenti o revisioni che si dovessero rendere necessari.



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere Ambiente e Territorio.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 40 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) MAX 15 punti per i titoli di carriera;
- b) MAX 8 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) MAX 15 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 15 PUNTI)

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5. La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 8 punti)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

In linea di massima, sono attribuiti i seguenti punteggi:

1.	Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura concorsuale (massimo 1,50 punto) attribuiti nel seguente modo: A. Da 100 a 105 punti 0,50; B. Da 106 a 110 punti 1,00; C. 110 e lode punti 1,50
2.	Dottorato di ricerca attinente alla professionalità: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
3.	Master universitario di primo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
4.	Master Universitario di secondo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,50 (titoli valutabili: massimo 1)
5.	Corsi di Perfezionamento/Aggiornamento universitario attinente alla professionalità: Punti 0,50 (Titoli valutabili massimo uno);

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: (MAX 2 PUNTI)

Nei pubblici concorsi, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
2)	Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
3)	Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a pubblicazione;
4)	Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,25 a pubblicazione.



4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: (MAX 15 PUNTI)

Considerato quanto disposto dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 e che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici e/o strutture private con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 0,25 all'anno
• Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche)
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;
• Incarichi di docenza (insegnamento) presso Università pubbliche o private fino a 5 lezioni: punti 0,2
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Università pubbliche o private maggiori a 5 lezioni: punti 0,5
• Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno
• Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1 complessivi

IL DIRETTORE GENERALE
(AVV. VITO BRUNO)

BRUNO VITO
2022.11.17 17:51:31
CN=BRUNO VITO
C=IT
S.2.4.5.1/INT-BRNVITR66014866N
2.5.4.42-VITO
RSA/2048 bits

**ALLEGATO 1) MODULO DIS**

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE PROVE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di _____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P. _____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E-mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale - con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere Ambiente e Territorio

DICHIARA

- Di essere invalido _____ con la percentuale del _____%, come certificato dalla competente Commissione Sanitaria del _____ rilasciata in data _____, di cui allega copia
- Di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 come certificato dalla Competente Commissione Sanitaria del _____ di _____ rilasciato in data _____ di cui allega copia.
- Di essere temporaneamente inabile all'esecuzione in autonomia della prova come certificato dal _____ rilasciato in data _____, di cui allega copia.

CHIEDE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Che, in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso vengano messi a disposizione del/della sottoscritto/a i seguenti ausili/strumenti:

- Spazio/aula dedicata
- Affiancamento di tutor individuato dalla Commissione per la lettura delle domande e la registrazione delle risposte
- Facilitatore della comunicazione individuato dalla Commissione
- Interprete LIS **individuato dalla Commissione**
- Video ingranditore
- Altri _____ sussidi _____ tecnici/informatici _____

- Venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo di minuti _____

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella eventuale richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

- Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;
- Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.
- La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

- 1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'
- 2) apposita certificazione per documentare la richiesta di _____ che trattasi _____



LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

**ALLEGATO 2) MODELLO DSA**

QUESTO	MODULO	DEVE	ESSERE	INVIATO	ALL'INDIRIZZO	P.E.C.
concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE						

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di _____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P. _____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E-mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale - con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere Ambiente e Territorio

DICHIARA

Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Azienda sanitaria locale di _____, di cui allega copia.

Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Istituto Sanitario accreditato _____ in data _____, di cui allega copia

CHIEDE AI SENSI DEL DECRETO DEL 12 NOVEMBRE 2021 DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E CON IL MINISTRO PER LE DISABILITÀ

Di sostituire la prova scritta con un colloquio orale e di essere consapevole che, in tal caso, il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

Ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso:

Che venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo pari al ___ % in più rispetto a quello stabilito per la prova scritta

Che vengano messe a disposizione del/della sottoscritto/a le seguenti misure compensative:

Programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale

_____ (nei casi di disgrafia e disortografia);

b) _____ programmi _____ di _____ lettura _____ vocale _____ (nei casi di dislessia);

c) la calcolatrice _____ (nei casi di discalculia);

d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice _____

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella eventuale richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.



ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO _____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO _____

**ALLEGATO 3) DICHIARAZIONE PER ESONERO DA PROVA PRESELETTIVA**

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED EVENTUALMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di _____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P. _____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E-mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere Ambiente e Territorio

DICHIARA

ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, di avere uno stato di invalidità uguale o superiore all'80%, determinato in apposita certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale di _____, di cui allega copia.

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO _____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO _____

COMUNE DI CASARANO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO VEICOLI CON CONDUCENTE SVOLTO A MEZZO AUTOVETTURA SINO A 8 (OTTO) POSTI A SEDERE ESCLUSO IL CONDUCENTE.

Il Responsabile del Servizio Attività Produttive - Suap - Commercio

Nella qualità di incaricato ex D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. art. 107, in forza del provvedimento Sindacale Decreto nr.4/2022;

VISTI:

- il vigente Regolamento comunale per il Servizio di noleggio veicoli con conducente, approvato dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 25 del 26/06/2013;
- la L. 15 gennaio 1992, n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 3 aprile 1995, n. 14 Modalità di attuazione della legge 15 gennaio 1992, n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea" e ss.mm.ii..

In esecuzione della propria Determinazione Registro Generale n. **791** del **21/10/2022**, che di seguito si intende integralmente trascritta ancorché non materialmente allegata;

RENDE NOTO

che è indetto pubblico concorso per titoli finalizzato all'assegnazione di n. 4 autorizzazioni all'esercizio del servizio pubblico non di linea di noleggio veicoli con conducente, svolto a mezzo autovettura sino a 8 (otto) posti a sedere escluso il conducente (NCC).

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

Oggetto del presente Bando di concorso sono le Autorizzazioni per l'esercizio di noleggio da rimessa con conducente, svolto a mezzo autovettura sino a 8 (otto) posti a sedere escluso il conducente, di cui all'art. 8 della L. 15 gennaio 1992 n. 21, nel numero di 4 (quattro). Dette autorizzazioni sono riferite puntualmente ad un solo veicolo.

Le Autorizzazioni per l'esercizio di noleggio da rimessa con conducente, svolto a mezzo autovettura, a carattere permanente ai sensi di quanto stabilito dalla vigente normativa, hanno validità sino al 31 dicembre di ogni anno e sono sottoposte a rinnovo annuale. Le suddette Autorizzazioni sono rilasciate a persone fisiche che possono gestirle, facendo ricorso alle figure giuridiche ed alle forme organizzative previste, secondo quanto disposto dall'art. 3 c. 4 del vigente Regolamento Comunale conformemente alla L. 15 gennaio 1992 n. 21 art. 7 e ss.mm.ii.. Ai fini del presente Bando, ogni soggetto può partecipare al concorso con una sola domanda, giusta art. 13 c. 5 del vigente Reg.to com.le.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammessi alla partecipazione le persone fisiche ed i soggetti che esercitano la propria attività nelle forme di cui alla L. 15 gennaio 1992 n. 21, art. 7 comma 1 e ss.mm.ii., "I titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi o di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, al fine del libero esercizio della propria attività, possono: a) essere iscritti, nella qualità di titolari di impresa artigiana di trasporto, all'albo delle imprese artigiane previsto dall'articolo 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443; b) associarsi in cooperative di produzione e lavoro, intendendo come tali quelle a proprietà collettiva, ovvero in cooperative di servizi, operanti in conformità alle norme vigenti sulla cooperazione; c) associarsi in consorzio tra imprese artigiane ed in tutte le altre forme previste dalla legge; d) essere imprenditori privati che svolgono esclusivamente le attività di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 1.", fermo restando che l'autorizzazione oggetto del

presente bando sarà eventualmente rilasciata alle persone fisiche legali rappresentanti dei soggetti di cui innanzi. I soggetti candidati dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

Sub. 1) Requisiti di ordine generale

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di altro Stato che, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 40/1998, riconosca ai cittadini italiani condizioni di reciprocità per l'esercizio di attività analoghe;
- b) (solo per i non cittadini italiani), ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, gli stessi dovranno altresì essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti nel presente Avviso ed inoltre:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in regola con il rispetto della vigente normativa sul soggiorno dei cittadini stranieri non appartenenti all'UE;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) assolvimento dell'obbligo scolastico;
- d) idoneità fisica al servizio;
- e) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso ovvero di avere procedimenti penali in corso, indicando quali;
- g) non essere stati destituiti, dispensati, licenziati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
- h) conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente Avviso;
- i) conoscenza di almeno una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

Sub. 2) Requisiti per l'esercizio della professione di noleggiatore (rif. art. 9 Reg.to com.le)

- a) essere iscritto nel ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea tenuto presso la Camera di Commercio (L. 21/1992 art. 6);
- b) essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli, almeno di categoria "B", del certificato di abilitazione professionale –ex L. 21/1992 art. 6 comma 2- ovvero CQP previsto dal comma ottavo dell'art. 116 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada);
- c) essere in possesso dell'idoneità professionale acquisita a norma della L.R. 3 aprile 1995, n. 14;
- d) essere in possesso dell'idoneità morale;
- e) impegno a non esplicare altra attività lavorativa che comprometta o limiti il regolare e sicuro svolgimento del servizio di NCC;
- f) non aver trasferito l'autorizzazione di noleggio autoveicoli con conducente nei 5 (cinque) anni precedenti;
- g) non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del C.P.;
- h) non essere incorso in condanne comportanti l'applicazione della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici di durata superiore ai tre anni, salvo che sia intervenuta la riabilitazione ovvero altra misura di carattere amministrativo ad efficacia riabilitativa;

- i) non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche (antimafia) e della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità) ovvero sia intervenuta la riabilitazione o misura di carattere amministrativo ad efficacia riabilitativa;
- j) non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo, né di avere in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- k) non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimento di revoca o decadenza di precedente autorizzazione di esercizio sia da parte del Comune al quale la domanda è stata presentata, sia da parte di altri Comuni;
- l) non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore a due anni e salvi i casi di riabilitazione;
- m) rispettare le disposizioni relative ai divieti ed alle possibilità di cumulo contenute nel comma 2 dell'art. 8 della Legge n. 21/1992 e nelle altre disposizioni di legge eventualmente vigenti al momento del rilascio ed in particolare di non essere titolare di licenza di taxi;
- n) avere la disponibilità dei mezzi finanziari adeguati al disimpegno del servizio;

Sub. 3) Requisiti e ubicazione della rimessa (rif. art. 10 Reg.to com.le)

- a) avere la disponibilità, in uso esclusivo ed in base a valido titolo giuridico, di una o più rimesse idonee e di dimensioni compatibili con il numero dei mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio, intendendosi per rimessa la struttura adibita allo stazionamento dei mezzi e funzionale al servizio in modo da consentire all'utenza di recarvisi per richiedere e contrattare la prestazione del servizio stesso;
- b) la rimessa deve essere situata esclusivamente nel territorio del Comune di Casarano;
- c) la rimessa è idonea, qualora destinata al solo stazionamento, se tale è la destinazione d'uso, mentre, qualora adibita ad usi plurimi, se osservante delle disposizioni antincendio, igienico-sanitarie, edilizie ed altre eventuali prescrizioni normative al riguardo;
- d) di asserire che lo stazionamento dei mezzi avverrà esclusivamente all'interno della rimessa.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dai candidati nella domanda di ammissione.

Tutti i prescritti requisiti di carattere generale, nonché quelli specifici sopra indicati, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, nonché permanere al momento della definizione procedimentale e, per i soggetti assegnatari, per tutto il periodo di esecuzione del servizio.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta l'esclusione dalla presente procedura.

ART. 3 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CANDIDATURA

La domanda, soggetta all'imposta di bollo di € 16,00, dovrà essere redatta –pena l'esclusione- esclusivamente utilizzando il modello appositamente predisposto e non modificabile allegato al presente bando di concorso, datata e sottoscritta per esteso dall'interessato.

Nell'istanza di candidatura l'interessato deve dichiarare espressamente, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 - 47 del D.P.R 445/2000, consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. e che l'Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;

- c) cittadinanza;
- d) indirizzo di residenza, recapito telefonico ed eventuale indirizzo PEC, nonché il preciso recapito, ove diverso dalla residenza, presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso;
- e) codice fiscale;
- f) titolo di studio e, se necessaria, dichiarazione di assolvimento dell'obbligo scolastico;
- g) numero e data di iscrizione al Ruolo dei Conducenti;
- h) dichiarazione attestante il possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
- i) numero e data di iscrizione al R.E.A. presso la Camera di Commercio, e/o al Registro delle Imprese Artigiane, ai sensi della legge 08.08.1985, n. 443, per le imprese già esercenti l'attività;
- j) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D. Lgs 31.03.1998, n. 114;
- k) dichiarazione di non avere riportato condanne penali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18.06.1931, n. 773;
- l) dichiarazione che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui alla Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche (antimafia) e di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità);
- m) dichiarazione di non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni;
- n) dichiarazione di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione anche da parte di altri comuni;
- o) dichiarazione di essere fisicamente idoneo al servizio;
- p) dati della patente di guida (categoria, numero, data di rilascio, scadenza, autorità emittente), dati del certificato di abilitazione professionale –ex L. 21/1992 art. 6 comma 2, ed eventualmente dati della CQP;
- q) dichiarazione di non essere titolare di licenza taxi, ovvero, in caso contrario, l'impegno a rinunciare alla licenza di cui si è titolare in caso di assegnazione dell'autorizzazione oggetto del presente bando, provvedendo immediatamente a restituire il titolo all'Ente che lo ha emesso;
- r) il godimento dei diritti civili e politici;
- s) il Comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- t) dichiarazione di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso ovvero di avere procedimenti penali in corso, indicando quali; nonché di non essere stati destituiti, dispensati, licenziati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
- u) conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente Avviso e la conoscenza di almeno una lingua comunitaria diversa dall'italiano;
- v) dichiarazione di non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del C.P.;
- w) non essere incorso in condanne comportanti l'applicazione della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici di durata superiore ai tre anni, salvo che sia intervenuta la riabilitazione ovvero altra

- misura di carattere amministrativo ad efficacia riabilitativa;
- x) dichiarazione di non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo, né di avere in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
 - y) dichiarazione di non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore a due anni e salvi i casi di riabilitazione;
 - z) rispettare le disposizioni relative ai divieti ed alle possibilità di cumulo contenute nel comma 2 dell'art. 8 della Legge n. 21/1992 e nelle altre disposizioni di legge eventualmente vigenti al momento del rilascio ed in particolare di non essere titolare di licenza di taxi;
 - aa) dichiarazione di avere la disponibilità dei mezzi finanziari adeguati al disimpegno del servizio;
 - bb) dichiarazione di possesso di tutti i requisiti di ammissibilità richiesti dalla presente procedura;
 - cc) l'impegno a non esplicare altra attività lavorativa che comprometta o limiti il regolare e sicuro svolgimento del servizio di NCC;
 - dd) dichiarazione di disponibilità della rimessa, con indicazione di ubicazione, titolo giuridico, riferimenti di idoneità, destinazione d'uso, etc...;
 - ee) l'impegno a produrre le necessarie certificazioni di cui al VI^a punto dell'art. 7 sub 1);
 - ff) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda, per le finalità relative alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003;
 - gg) di aver preso visione di quanto previsto al presente bando di concorso e di accettare tutte le condizioni ivi inserite.

Le istanze di partecipazione potranno essere consegnate, categoricamente inserite in busta chiusa e sigillata, esclusivamente *brevi manu* al Protocollo generale del Comune di Casarano, presso Palazzo di Città – P.zza San Domenico n. 1, oppure inviate a mezzo di posta raccomandata A/R e indirizzate a: COMUNE DI CASARANO - RESPONSABILE DEL SERVIZIO AA.PP. – SUAP - PIAZZA SAN DOMENICO 173042 CASARANO (LE) oppure mediante PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: comune.casarano.le@pec.rupar.puglia.it.

La domanda di partecipazione e ogni altro allegato devono essere sottoscritti dal concorrente. In caso di invio tramite PEC, la domanda di ammissione, il documento di identità e gli altri allegati dovranno pervenire in formato PDF non modificabile ed essere firmati digitalmente. La busta contenente la domanda ovvero l'oggetto della PEC devono recare espressamente la seguente dicitura: *“Domanda di partecipazione al concorso pubblico per autorizzazioni all'esercizio del servizio pubblico non di linea di noleggio veicoli con conducente, svolto a mezzo autovettura sino a 8 (otto) posti a sedere escluso il conducente (NCC)”*.

Il plico dovrà pervenire al Protocollo Generale del Comune di Casarano **entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso al Bollettino Ufficiale Regione Puglia ed all'Albo Pretorio del Comune di Casarano**, pena l'esclusione dal procedimento. Per le domande inviate tramite PEC farà fede la data di spedizione certificata dal sistema informatico. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure per la mancata o tardiva comunicazione scritta del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Sulla busta contenente la domanda, oltre all'intestazione di cui sopra, sono da indicare le generalità del mittente: Altresì, dovrà essere riportata, pena l'esclusione, la dicitura ***“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI***

NOLEGGIO VEICOLI CON CONDUCENTE SVOLTO A MEZZO AUTOVETTURA SINO A 8 (OTTO) POSTI A SEDERE ESCLUSO IL CONDUCENTE”.

Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.

ART. 4 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL’ISTANZA DI CANDIDATURA

L’istanza di partecipazione al presente bando di concorso, redatta secondo lo schema fisso ed immutabile di cui all’allegato fac simile, dovrà essere corredata da:

- a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, datata e sottoscritta per esteso ed in modo leggibile dal candidato;
- b) titolo di studio, prodotto a mezzo dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell’art. 46 c. 1 lett. m) del D.P.R. 445/2000 ovvero in copia non autenticata corredata da dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- c) ricevuta di versamento dell’importo di € 16,70 su c.c.p. 12063731 –intestato a: Comune di Casarano servizio Tesoreria- a titolo di diritti di istruttoria per la partecipazione alle selezioni pubbliche;
- d) curriculum formativo e professionale, redatto a pena di esclusione, in formato europeo o Europass, con indicazione analitica dei titoli culturali e/o professionali posseduti che si intendono far valere, con riferimento alle specificità di cui al successivo art. 5; nel curriculum devono essere chiaramente dettagliate eventuali esperienze lavorative e prestazioni rese, con indicazione del periodo, della durata, della denominazione o Società o Azienda o Ente pubblico.

Il CV dovrà essere trasmesso siglato in tutte le pagine, datato e firmato per esteso sull’ultimo foglio. Inoltre, il candidato dovrà apporre in calce, **pena l’esclusione**, la dicitura: *“Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione”*;

- e) copia di ogni ulteriore certificato, reso nei modi di legge, attestante titoli di studio o comunque titoli oggetto di valutazione di cui all’art. 14 del già citato Reg.to com.le;
- f) copia di certificazioni ovvero autodichiarazioni, attestanti eventuali titoli di preferenza (non obbligatorio).

Si precisa, infine, che, ai sensi della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione, n. 14/2011 e per quanto alla L. 183/2011, tutti i certificati detenuti da altra Pubblica Amministrazione devono essere sempre sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o da dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

ART. 5 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

Le istanze di candidatura pervenute saranno esaminate da un’apposita *Commissione per la valutazione delle domande e l’assegnazione delle relative autorizzazioni*, da nominarsi con determinazione del Responsabile del Servizio AA.PP.-SUAP secondo il disposto di cui all’art. 13-bis c. 1-2 del Reg.to com.le.

La suddetta Commissione, ha il compito di verificare la regolarità formale delle istanze prodotte, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e di procedere alla valutazione dei titoli posseduti a cui è assegnato il punteggio come stabilito all’art. 14 del vigente Regolamento comunale per il servizio di noleggio veicoli con conducente, che di seguito si trascrive:

- | | |
|--|-----------------------------|
| a. idoneità conseguita a norma della Legge Regionale 3 aprile 1995, n. 14 | punti 5 |
| b. laurea | punti 6 |
| c. diploma di maturità | punti 4 |
| d. periodi di servizio –computati in semestri e per un massimo di 6 (sei)- | punti 1 per semestre |

-(periodo prestato in qualità di dipendente da un'impresa che gestisce il noleggio con conducente - la frazione di semestre superiore a tre mesi è considerata semestre intero)-

e. residenza nel Comune di Casarano da almeno un anno **punti 3**

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai titoli valutabili posseduti. In caso di possesso del diploma di laurea non viene computato, ai fini del punteggio totale, il punteggio del diploma di maturità.

Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio, costituisce titolo di preferenza l'anzianità di età anagrafica. Quando anche l'età non rappresenti elemento discriminatorio, si fa riferimento alla data di presentazione ed in subordine al numero di protocollo della domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 13 bis c. 3 del relativo Regolamento comunale: *"La Commissione redige la graduatoria dei candidati e la trasmette al Responsabile del Servizio che la approva con propria determinazione"*.

Le operazioni della Commissione di cui innanzi avranno inizio a decorrere dal giorno dell'insediamento della Commissione medesima, da eseguirsi entro 30 (trenta) giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande, quindi, avranno termine entro i successivi 180 giorni, salvi giustificati motivi da comunicare al Responsabile del Procedimento.

ART. 6 – GRADUATORIA

Susseguentemente a quanto descritto all'art. 5 del presente bando di concorso, in osservanza dei succitati art. 13 bis e 14 del vigente Regolamento comunale per il servizio di noleggio veicoli con conducente, la Graduatoria di merito, risultato dei lavori della Commissione ex art. 13 bis, viene approvata con determinazione del Responsabile del Servizio AA.PP.-SUAP.

La pubblicazione della determinazione di approvazione delle risultanze procedurali, unitamente ai relativi allegati, all'Albo Pretorio online del Comune di Casarano, per trenta giorni consecutivi, conferisce efficacia al provvedimento dirigenziale. All'uopo si specifica che l'adempimento di dare formale comunicazione ai candidati dell'esito del concorso, per motivi di efficacia ed economicità, sarà assolto dall'A.C. in via esclusiva a mezzo pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Casarano ed all'apposita sezione *Amministrazione Trasparente* del medesimo portale istituzionale.

La graduatoria de qua ha validità **due anni** a decorrere dalla data di pubblicazione all'albo Pretorio online. Le autorizzazioni che si renderanno vacanti, nel corso del suddetto biennio, possono essere coperte utilizzando la graduatoria medesima sino al suo esaurimento. La graduatoria non assume valore per l'assegnazione di autorizzazioni di nuova istituzione.

ART. 7 – AUTORIZZAZIONE E REQUISITI PER IL RILASCIO DEL TITOLO

Ad avvenuta pubblicazione della graduatoria di merito, il Responsabile del Servizio, entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione della medesima all'Albo Pretorio online, provvede a dare comunicazione dell'assegnazione dell'autorizzazione ai soli vincitori ai quali assegna un termine perentorio di 30 (trenta) giorni per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso. L'ufficio comunale preposto, provvede agli accertamenti di rito per l'esercizio di Noleggio con conducente.

Sub 1) Preventivamente al rilascio dell'Autorizzazione, l'assegnatario della stessa deve dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

- a. essere iscritto nel ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea tenuto presso la Camera di Commercio (L. 21/1992 art. 6);
- b. essere proprietario o comunque possedere la piena disponibilità (anche in leasing) del veicolo che si intende destinare al servizio, avente le seguenti caratteristiche:
 - l. avere tutti gli strumenti e i dispositivi prescritti dalle norme che disciplinano la circolazione stradale in generale;

- II. essere in regola con la documentazione prevista dalla legislazione vigente;
 - III. essere immatricolate per il servizio specifico, aventi le caratteristiche di cui al Decreto del Ministero dei Trasporti n. 572/92 che, ai fini di cui all'art. 12, comma 7, della legge n. 21/92, individua i dispositivi atti a ridurre i carichi inquinanti delle autovetture adibite al servizio medesimo;
 - IV. essere dotate, oltre al contachilometri generale, di cronotachigrafo o in sostituzione di quest'ultimo di contachilometri parziale;
 - V. essere tenuto in condizioni di massima efficienza e comunque tali da garantire la sicurezza dei trasportati e da contenere il rumore e l'inquinamento entro i limiti consentiti;
 - VI. recare all'interno del parabrezza anteriore e sul lunotto posteriore, in posizione alta e centrale, una targa con la scritta "NOLEGGIO" e dotazione di una targa posteriore inamovibile recante lo stemma del Comune, la dicitura "NCC" ed il numero dell'autorizzazione delle dimensioni di cm. 10 di larghezza e di cm. 15 di altezza.
 - VII. le targhe recanti la scritta "NOLEGGIO" devono essere composte da lettere di altezza minima di 8 cm;
 - VIII. permettere di rendere accessibile il servizio a tutti i soggetti portatori di handicap;
- c. avere la sede o, in ogni modo, la disponibilità sul territorio comunale di una rimessa idonea per la sosta dei veicoli come prescritto all'art. 2 sub. 3;
 - d. di non essere titolare di licenza per il servizio Taxi;
 - e. di impegnarsi a non svolgere altra attività lavorativa che limiti il regolare svolgimento del servizio;
 - f. l'idoneità fisica al servizio attestata da specifica certificazione medica rilasciata da un'Azienda Sanitaria Pubblica o da un medico all'uopo abilitato, attestante che il richiedente sia fisicamente e psichicamente idoneo al servizio, anche tenuto conto di eventuali adattamenti dell'autovettura utilizzata per il servizio e tenuto conto del provvedimento 30/10/2007, n. 99/CU della Conferenza Unificata Stato – Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano "Intesa, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della Legge 5/06/2003, n. 131, in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 15/11/2007, n. 266).

Sub 2) Preventivamente all'avvio effettivo dell'esercizio del servizio di NCC, il titolare dell'Autorizzazione dovrà dimostrare:

- a. di essere in possesso di polizza assicurativa contratta in forma e misure adeguate ai rischi derivati da responsabilità civili per le cose e per le persone trasportate o investite;
- b. di aver dichiarato il personale dipendente, ove vi sia, agli Enti assicurativi della Previdenza Sociale, dell'assistenza malattia e dell'assistenza infortuni sul lavoro;
- c. entro 30 (trenta) giorni dall'inizio dell'attività dovrà dimostrare di essere iscritto, in qualità di titolare dell'impresa artigiana di trasporto, all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese (esclusivamente nel caso delle figure di cui alla lettera d) dell'art. 7, della Legge 21/1992) presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato.

L'autorizzazione è rilasciata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della documentazione richiesta, qualora ne sia riscontrata la regolarità.

Il vincitore che non produca la documentazione richiesta entro il termine sopra indicato è considerato rinunciatario e si procede, senza ulteriore avviso, alla sua sostituzione con il concorrente successivo in graduatoria.

Il concorrente vincitore deve iniziare il servizio, pena la decadenza, entro 90 (novanta) giorni dal rilascio dell'autorizzazione. Detto termine potrà essere prorogato, dall'A.C., fino ad un massimo di altri 90 (novanta) giorni ove l'assegnatario dimostri di non avere la disponibilità del veicolo per causa a lui non imputabile.

In caso di dichiarazione di decadenza per mancata attivazione entro il predetto termine di 90 (novanta) giorni e della eventuale proroga, l'autorizzazione viene assegnata al concorrente successivo in graduatoria.

Qualora non già incluso nella documentazione procedimentale, entro 10 giorni dall'immatricolazione del veicolo da adibire all'esercizio dell'attività, il titolare dell'autorizzazione NCC deve depositare presso l'ufficio comunale competente copia della carta di circolazione.

Agli assegnatari dell'autorizzazione è vietato svolgere qualsiasi attività incompatibile con quella di autonoleggiatore.

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento comunale, l'autorizzazione d'esercizio ha validità fino al 31 dicembre di ogni anno e viene rinnovata per l'anno successivo mediante l'apposizione del visto di vidimazione da parte dell'ufficio comunale competente. La vidimazione è subordinata alla verifica della permanenza, in capo al titolare, dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'esercizio di autonoleggiatore. La verifica è operata a mezzo di autocertificazione resa dal singolo noleggiatore ai sensi del DPR 445/2000.

Ai fini dell'apposizione del visto annuale da parte dell'ufficio competente, la Polizia Municipale verifica ed attesta l'idoneità del veicolo, rilasciandone apposito nulla osta.

I titolare dell'autorizzazione per l'esercizio di noleggio da rimessa con conducente sono soggetti agli obblighi di cui all'art. 11 l. 15 gennaio 1992 n. 21.

L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento nei casi previsti dalle leggi vigenti e dal Regolamento comunale.

ART. 8 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Comportano l'esclusione dalla partecipazione alla procedura:

- a) l'inosservanza, per qualsiasi motivo, del termine previsto dal presente Bando di concorso per l'arrivo del plico presso il protocollo generale del Comune di Casarano;
- b) l'inosservanza di ognuna delle prescrizioni di cui all'art. 3 in ordine alla predisposizione dell'istanza di candidatura;
- c) la trasmissione dell'istanza di candidatura priva dell'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00;
- d) l'inosservanza delle modalità di trasmissione previste dal presente bando;
- e) mancato possesso, alla data di presentazione dell'istanza, di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2;
- f) la mancata o parziale indicazione delle proprie generalità e la trasmissione non conforme a quanto indicato all'art. 3 "Modalità e termini per la presentazione dell'istanza di candidatura";
- g) la mancata sottoscrizione dell'istanza e di tutta la documentazione ad essa allegata;
- h) la mancata trasmissione del plico in busta chiusa e sigillata;
- i) la mancanza di anche uno solo dei documenti prescritti dall'art. 4 del presente atto, "*Documenti da allegare all'istanza di candidatura*", così come allo stesso articolo descritti, dettagliati e disciplinati, ovvero la predisposizione anche di uno solo dei medesimi documenti in modalità non conforme alle prescrizioni del bando;
- j) la mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale della documentazione da inserire nel plico.
- k) la mancata indicazione, all'esterno del plico contenente la domanda, della dicitura di cui all'art. 3 del presente atto.

Le situazioni di cui al presente articolo non sono sanabili.

Dei candidati esclusi sarà formato un apposito elenco posto in visione degli interessati sul sito istituzionale

dell'Ente, all'albo pretorio on line www.comune.casarano.le.it ed all'apposita sezione *Amministrazione Trasparente*.

ART. 9 – CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

L'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle informazioni contenute nella domanda e nella documentazione trasmessa a corredo della stessa, sia a campione, che ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni.

Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità delle informazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assegnazione dell'autorizzazione determina, in qualunque tempo, la decadenza dell'assegnazione stessa. La decadenza può avvenire in qualsiasi momento, anche ad autorizzazione già rilasciata.

Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione allegata alla stessa, in tempi successivi alla data di scadenza fissata per l'inoltro delle istanze.

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione, unitamente a tutta la documentazione allegata, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura nonché dei successivi adempimenti e verranno utilizzati, anche con modalità automatizzate, per tale scopo nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii..

Tali dati saranno conservati e custoditi in osservanza del succitato D. Lgs. presso la sede comunale in modalità cartacea ed informatica. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Responsabile del Servizio AA.PP.-SUAP, Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 11 - INFORMAZIONI GENERALI

Per qualunque informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio AA.PP.-SUAP del Comune di Casarano, sito in P.zza San Domenico n. 1, Casarano (LE) – tel. 0833-514 228/272 pec: suap.comune.casarano@pec.rupar.puglia.it

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del procedimento è Stefano Pagliarulo, Responsabile del Servizio AA.PP.-SUAP del Comune di Casarano.

ART. 13 - PUBBLICITÀ

Il presente atto, al fine di consentire agli aventi diritto la massima partecipazione e la presentazione delle istanze di candidatura e per una maggiore diffusione, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia ed all'Albo Pretorio on line del Comune di Casarano, sul sito internet del Comune di Casarano www.comune.casarano.le.it, sino alla scadenza del termine di presentazione delle candidature.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

- a) L'Amministrazione potrà valutare l'opportunità di avvalersi, per l'approfondimento delle informazioni ritenute necessarie, di ulteriori strumenti ritenuti opportuni;
- b) il presente bando costituisce "*lex specialis*" del concorso;
- c) l'istanza di partecipazione manifesta, senza riserva alcuna da parte del candidato, l'accettazione di tutte le disposizioni e condizioni contenute nel presente documento nonché l'accettazione delle disposizioni e condizioni di cui alla normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale vigente in materia;

- d) è fatta riserva della facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere e revocare in qualsiasi momento il presente bando di concorso, prima dell'espletamento della procedura e con atto motivato, senza che i candidati possano, per questo, vantare diritti nei confronti di quest'Amministrazione;
- e) l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento;
- f) per quanto non espressamente previsto al presente Bando di Concorso, si intendono richiamate, anche per ogni eventuale integrazione dello stesso, la L. 15 gennaio 1992 n.21, la L.R. 3 aprile 1995, n. 14, la L.R. 30 novembre 2000 n.20, il Regolamento comunale e ad ogni altra disposizione generale o speciale avente attinenza con il servizio di cui al presente bando.

Dalla Sede municipale, 24/11/2022

Il Responsabile del Servizio
Stefano Pagliarulo

ALLEGATO A – Schema di istanza di candidatura – rif. determinazione n. ___ del ___/___/2022
 Registro Generale

Spett.le COMUNE DI CASARANO
 SERVIZIO AA.PP. - SUAP
 Piazza S. Domenico 1
 73042 Casarano - Le

ISTANZA DI CANDIDATURA

Relativa al bando di concorso pubblico per titoli finalizzato all'assegnazione di n. 4 autorizzazioni all'esercizio del servizio pubblico non di linea di noleggio veicoli con conducente, svolto a mezzo autovettura sino a 8 (otto) posti a sedere escluso il conducente (NCC).

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (cognome _____ e _____ nome) nato/a _____ (Prov. _____), il _____, residente a _____ (Prov. _____), in Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P. _____, Codice fiscale _____, P.IVA _____ telefono _____, cell. _____, PEC _____, con attuale posizione professionale di _____; con recapito –per le comunicazioni di cui alla presente procedura- in (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza) _____ (Prov. _____), alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P. _____, telefono _____, cell. _____, PEC _____; (eventuale) in qualità di _____ della _____ Ragione Sociale _____, C.F. _____ P.IVA _____;

in riferimento al bando di concorso di cui in epigrafe, pubblicato al Bollettino Ufficiale Regione Puglia ed all'Albo Pretorio online del Comune di Casarano www.comune.casarano.le.it,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso per titoli finalizzato all'assegnazione di n. 4 autorizzazioni all'esercizio del servizio pubblico non di linea di noleggio veicoli con conducente, svolto a mezzo autovettura sino a 8 (otto) posti a sedere escluso il conducente (NCC);

A TAL FINE DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 - 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dall'art. 76 del citato D.P.R. e che l'Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione:

- a) che le proprie generalità sono: cognome _____ nome _____;
- b) di essere nato/a _____ (Prov. _____), il _____;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso della cittadinanza _____ relativa a Stato che, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 40/1998, riconosce ai cittadini italiani condizioni di reciprocità per l'esercizio di attività analoghe ed allo scopo si dichiara (solo per i non cittadini italiani), ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, di:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in regola con il rispetto della vigente normativa sul soggiorno dei cittadini stranieri non appartenenti all'UE;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) che, ad ogni effetto, il recapito per le comunicazioni relative al presente concorso è quello sopra indicato;
- e) che il proprio Codice Fiscale è _____;
- f) di essere in possesso del titolo di studio _____ in _____, conseguito il _____, presso _____, avente sede a _____ con la votazione di _____ ovvero di non aver conseguito il diploma di maturità ma di aver comunque assolto gli obblighi scolastici di legge;
- g) di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea tenuto presso la Camera di Commercio (ex L. 21/1992 art. 6), dal _____ con numero di iscrizione _____;
- h) di essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
- i) di essere iscritto al R.E.A. con numero _____ dal _____ di presso la Camera di Commercio di _____, e/o al Registro delle Imprese Artigiane, ai sensi della legge 08.08.1985, n. 443 con numero _____ dal _____ di presso la Camera di Commercio di _____, ovvero di non essere già esercente l'attività;
- j) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D. Lgs 31.03.1998, n. 114;
- k) di non avere riportato condanne penali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18.06.1931, n. 773;
- l) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui alla Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche (antimafia) e di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità);
- m) di non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni;
- n) di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione anche da parte di altri comuni;
- o) di essere fisicamente idoneo al servizio, impegnandosi a produrre le necessarie certificazioni mediche;
- p) di essere in possesso dei seguenti documenti previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli:
- Patente cat. _____ n. _____ rilasciata in data _____ da _____;
 - certificato di abilitazione professionale –ex L. 21/1992 art. 6 comma 2 n. _____ rilasciato in data _____ da _____ - ovvero CQP n. _____ rilasciata in data _____ da _____;
- q) di non essere titolare di licenza taxi -/- di essere titolare di licenza taxi n. _____ emessa da _____ con l'impegno perentorio a rinunciare alla suddetta licenza in caso di assegnazione dell'autorizzazione oggetto del presente bando, provvedendo immediatamente a restituire il titolo all'Ente che lo ha emesso;
- r) di godere dei diritti civili e politici e di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- s) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____, ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- t) di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a, licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica

amministrazione ovvero di avere in corso i seguenti procedimenti

- _____;
- u) di conoscere gli strumenti informatici di base e almeno una lingua comunitaria diversa dall'italiano, _____; nello specifico la/le lingua/e _____;
- v) di non essere incorso/a in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, ovvero, che è intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del C.P., ovvero, di essere incorso _____ in condanne a _____;
- w) di non essere incorso/a in condanne comportanti l'applicazione della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici di durata superiore ai tre anni, ovvero, che è intervenuta la riabilitazione ovvero altra misura di carattere amministrativo ad efficacia riabilitativa, ovvero, _____ di essere incorso _____ in condanne a _____;
- x) di non essere stato/a dichiarato/a fallito/a senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo, né di avere in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni, _____, ovvero, _____ di trovarsi nella situazione di _____;
- y) di non essere incorso/a in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore a due anni e salvi i casi di riabilitazione, ovvero, di essere incorso/a in condanne a _____;
- z) di rispettare le disposizioni relative ai divieti ed alle possibilità di cumulo contenute nel comma 2 dell'art. 8 della Legge n. 21/1992 e nelle altre disposizioni di legge eventualmente vigenti al momento del rilascio ed in particolare di non essere titolare di licenza di taxi;
- aa) di avere la disponibilità dei mezzi finanziari adeguati al disimpegno del servizio;
- bb) di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità richiesti dalla presente procedura, di cui all'art. 2 sub 1), 2) e 3);
- cc) di assicurare l'impegno tassativo a non esplicare altra attività lavorativa che comprometta o limiti il regolare e sicuro svolgimento del servizio di NCC;
- dd) di disporre della rimessa:
- in uso esclusivo;
 - situata nel territorio del Comune di Casarano con ubicazione in via/piazza _____ n. _____;
 - in base a valido titolo giuridico quale il _____;
 - di dimensioni mq. _____ compatibili con il numero dei mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio;
 - da adibire sia allo stazionamento dei mezzi che a consentire all'utenza di recarvisi per richiedere e contrattare la prestazione del servizio;
 - con riferimenti di idoneità e destinazione d'uso _____;
 - nella quale avverrà lo stazionamento dei mezzi, esclusivamente all'interno;
- ee) di produrre, ove ne ricorrano le condizioni, le necessarie certificazioni di cui al VI^ punto dell'art. 7 sub 1);
- Si dichiara specificatamente:
- ff) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente ai fini della presente

- procedura, quindi, di autorizzare, il personale addetto al procedimento, al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei relativi allegati, per le finalità relative alla partecipazione al presente concorso, nel rispetto del sopra richiamato decreto legislativo;
- gg) di aver preso visione, in maniera accurata, del bando di concorso oggetto della presente istanza, e di accettarne incondizionatamente tutte le condizioni ivi descritte;
- hh) di aver preso visione e di conoscere perfettamente i contenuti del Regolamento comunale per il servizio di Noleggio veicoli con conducente, approvato con D.C.C. n. 25 del 26/06/2013, disponibile sul portale istituzionale del Comune di Casarano, www.comune.casarano.le.it, nella apposita sezione atti/regolamenti.

Si dichiara, ancora, di essere proprietario o comunque possedere la piena disponibilità (anche in leasing) del seguente veicolo che si destina al servizio (FACOLTATIVO):

Autoveicolo marca _____ modello _____ Targa _____
Telaio _____;

Si allegano alla presente istanza:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, datata e sottoscritta per esteso ed in modo leggibile;
2. titolo di studio, prodotto nelle modalità di cui all'art. 4 lett. b) del bando di concorso;
3. ricevuta di versamento dell'importo di € 16,70 su c.c.p. 12063731 –intestato a: Comune di Casarano servizio Tesoreria- a titolo di diritti di istruttoria per la partecipazione alle selezioni pubbliche;
4. curriculum formativo e professionale, redatto in formato europeo o Europass, secondo le prescrizioni di cui all'art. 4 lett. d) del bando di concorso;
5. altro _____;
6. altro _____;
7. altro _____;

Si ribadisce che *Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione.*

_____ , _____

IN FEDE

SOCIETA' INNOVAPUGLIA

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL PROFILO DI SPECIALISTA IN VALUTAZIONE DI TECNOLOGIE BIOMEDICHE E SANITARIE DA INSERIRE NELLA DIVISIONE SARPULIA.

IL DIRETTORE GENERALE

1. PREMESSA

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società"), società *in-house* della Regione Puglia, ha il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della regione e degli acquisti centralizzati. A InnovaPuglia è affidato, pertanto, il compito di:

- supportare la Regione Puglia nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della regione Puglia (SArPULIA) ai sensi della L 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmpULIA;
- supportare la Regione Puglia nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo...);
- svolgere funzioni di assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione (ruolo di Organismo Intermedio).

Visti:

- la legge del 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la legge 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione del CDA di InnovaPuglia con Verbale n. 35 del 15/09/2022;
- la D.G.R. n. 570 del 12/04/2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione".

Considerato che:

- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- con Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dipendente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Metalmeccanici e dagli accordi integrativi aziendali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1322 del 28/09/2022 è stato approvato il Budget Economico 2022 ed il Piano Industriale – Attività 2022-2024 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale del 9/08/2022, n. 1181 è stata approvata la Programmazione del fabbisogno personale 2022-23;
- con Deliberazione del 10/11/2022 Verbale n. 40 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato l'avviso di selezione per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale

con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso InnovaPuglia S.p.A. e, in funzione della programmazione dei fabbisogni del personale 2022, ha approvato la selezione di n 2 (due) unità di personale per la Divisione SARPULIA attraverso procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare e colloquio orale;

- il presente avviso di selezione è conforme ai principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001 e alle direttive dell'Ente Socio – Regione Puglia – in materia;
- la procedura di selezione è indetta nel rispetto del "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) di InnovaPuglia con Verbale n. 35 del 15/09/2022;
- come sancito dal quarto comma dell'art. 19 del d.lgs 175/16, resta sottoposto alla giurisdizione ordinaria (e non a quella amministrativa) il contenzioso relativo alla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale delle società in controllo pubblico, a conferma dell'orientamento giurisprudenziale emerso in riferimento al previgente art. 18 d.l. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito in l. 6 agosto 2008, n. 133).

Rende nota la presente procedura di selezione.

2. PROFILI

InnovaPuglia S.p.A. ricerca personale qualificato per il potenziamento della propria struttura operativa Direzione SARPULIA.

I candidati per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato saranno selezionati mediante scorrimento della graduatoria che verrà a determinarsi per il profilo in conseguenza del presente avviso.

La *Programmazione del fabbisogno personale 2022-23* prevede l'assunzione delle unità di personale di seguito riportate per il profilo ricercato:

PROFILO	Unità di personale n° massimo
Specialista in valutazione di tecnologie biomediche e sanitarie	2

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Di seguito la descrizione del profilo con attività previste e titolo di studio, esperienze e competenze richieste. Possono presentare la propria candidatura per l'incarico oggetto del presente avviso i soggetti che siano in possesso dei requisiti esplicitati nella seguente descrizione del profilo:

Profilo : Specialista in valutazione di tecnologie biomediche e sanitarie

Attività previste

- Supporta le attività svolte da InnovaPuglia, in qualità di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 37 del 1 agosto 2014, nell'indizione e gestione delle categorie di acquisto in ambito sanitario individuate dal Tavolo degli Aggregatori Nazionale in adempimento al disposto del DL. 66/2014.
- Supporta l'implementazione di convenzioni ed accordi quadro, di sistemi dinamici di acquisto, la predisposizione di procedure di gara gestite da InnovaPuglia su delega della Regione Puglia e lo svolgimento delle attività di committenza ausiliarie ai sensi della direttiva 2014/24/UE.
- Effettua valutazione di beni, servizi, e lavori in ordine alla loro appropriatezza biomedica ed efficacia sanitaria, congruità della spesa preventivata, adeguatezza della procedura di approvvigionamento proposta, tipologia e valore in funzione dell'utilizzo, e conformità autorizzativa e normativa.
- Partecipa a Tavoli Tecnici Regionali finalizzati alla raccolta di fabbisogni regionali, scelta delle strategie di gara più idonee e definizione degli atti finalizzati all'indizione di consultazioni preliminari di mercato o di gare aggregate regionali.

- Partecipa a Tavoli Tecnici Nazionali in relazione a categorie merceologiche attinenti l'ambito sanitario ed in particolare dispositivi medici e servizi sanitari o implementati in ambito sanitario.
- Effettua analisi di mercato inerenti i dispositivi medici ed i servizi sanitari con stime relative all'eventuale contenimento della spesa sanitaria regionale determinabile dal ricorso a gare aggregate regionali.

Titolo di studio

- Laurea triennale o laurea specialistica o laurea magistrale del vecchio o nuovo ordinamento in Ingegneria. Sono ammesse le classi di laurea equipollenti come dettagliate dal MIUR (http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index_cf2.htm)

Esperienza e requisiti richiesti

N. 2 anni in attività inerenti il settore dell'ingegneria clinica, maturati negli ultimi 10 anni.

Competenze professionali richieste

Ambito generale:

- Conoscenza della legislazione sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione: D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e linee guida ANAC.
- Conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.
- Padronanza degli strumenti di office automation e di Internet.

Ambito Specifico

- Conoscenza del mercato dei dispositivi medici e dei servizi sanitari a livello internazionale, nazionale e locale.
- Conoscenza delle metodiche e tecniche di Health Technology Assessment
- Conoscenza delle metodiche e tecniche di Clinical Risk Management
- Conoscenza dei sistemi di Gestione della Qualità ISO 9001
- Conoscenza dei sistemi di Sicurezza in Sanità

3.1 Altri Requisiti professionali

- a) Essere in possesso delle seguenti competenze trasversali:
- attitudine al Problem-Solving;
 - capacità di lavorare in gruppo e gestire in maniera efficace le relazioni;
 - capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate;
 - capacità decisionale che presuppone la predisposizione ad acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata all'abilità di prefigurare possibili scenari;
 - predisposizione al cambiamento e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale, adattandosi anche a svolgere diverse mansioni. Inoltre, saper ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto;
 - capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro e il rispetto dei tempi di scadenza, associata all'abilità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
 - capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo, alle altre istituzioni sia pubbliche che private e ai professionisti incaricati dall'Ente, garantendo alti livelli di ascolto e comunicazione.
- b) Conoscenza, scritta e parlata, della lingua inglese.

3.2 Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso

dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
- b) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- c) assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con la Società, rivenienti da rapporti di natura patrimoniale o anche non patrimoniale, tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti legati all'incarico;
- d) insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
- e) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e successive modificazioni o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
- f) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- g) non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
- h) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001;
- i) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
- j) non aver superato il sessantacinquesimo anno di età.

I requisiti generali e specifici previsti dal presente avviso, compresi quelli di cui all'Art.3, devono essere posseduti alla data di sottomissione della domanda di ammissione e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti, attraverso la compilazione della domanda di ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione, il candidato deve essere in possesso del titolo di studio e dell'esperienza minima richiesta così come dettagliato nella descrizione del Profilo selezionato di cui all'art. 3; ai fini della valutazione di equipollenza dei titoli di studio la Commissione farà riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare, si rimanda alla pagina web: http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index_cf2.htm. L'equipollenza o equiparazione alle lauree delle classi stesse dovrà essere documentata tramite indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura.

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di ammissione alla selezione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata. È fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso si riferisce.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Il candidato dovrà presentare la domanda di ammissione, a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento

riportante firma) e inviata **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata**, a partire dalle ore 12:00:00 del giorno di pubblicazione del presente avviso sul portale di InnovaPuglia ed **entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 12 Dicembre 2022**, all'indirizzo avviso.biomed.sarpulia.2022@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio deve avere ad oggetto **“Avviso pubblico di selezione per profili da inserire nella divisione Sarpulia – Specialista in valutazione di tecnologie biomediche e sanitarie”**.

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

È sempre possibile ripresentare la domanda di ammissione, ferma restando la scadenza di presentazione delle domande prevista nell'avviso. Si precisa che sarà valutata esclusivamente l'ultima domanda inviata per profilo in ordine di tempo, non saranno presi in considerazione gli invii precedenti.

Nella **domanda di ammissione**, redatta utilizzando “Allegato 1_domanda di ammissione” e sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso copia del documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma), ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il candidato dovrà dichiarare:

- a. cognome e nome
- b. luogo e data di nascita
- c. codice fiscale
- d. cittadinanza
- e. residenza ed eventuale domicilio
- f. iscrizione liste elettorali
- g. idoneità fisica all'impiego
- h. l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui trasmettere ogni eventuale comunicazione attinente il presente avviso
- i. di essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01 e successive modificazioni, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.
- j. l'accettazione integrale e senza riserve dei contenuti del presente avviso di selezione, in ogni sua parte
- k. la conoscenza delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e falsità degli atti
- l. di:
 1. non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 4° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero uno dei Dirigenti della Società, ovvero i Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
 - o in alternativa:
 2. di avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 4° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero uno dei Dirigenti della Società, ovvero i Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Per la partecipazione all'Avviso Pubblico, dovranno essere inviati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **domanda di ammissione** contenente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento riportante firma) a pena di esclusione, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 del presente avviso (Allegato 1);
2. **curriculum vitae** in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritto digitalmente o con firma olografa (allegando immagine fronte e retro di valido documento di

riconoscimento riportante firma) a pena di esclusione. Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione:

- a. partecipazione a Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione, anche effettuati all'estero;
- b. produzione scientifica e pubblicazioni strettamente pertinenti alle materie oggetto dell'Avviso, pubblicata su riviste italiane o straniere o in ambito convegnistico;
- c. relativamente alle esperienze riportate nella domanda di ammissione, tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività attinente al profilo e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- d. posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale;
- e. competenze specifiche acquisite relativamente ad ogni posizione e funzione ricoperta.

Non sarà necessario allegare alcuna altra documentazione, posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

4.1 Motivi di esclusione

- a) Le domande pervenute con modalità e termini di presentazione difformi da quelli riportati nel presente Avviso non saranno considerate.
- b) Sono esclusi dalla selezione i candidati che non sono in possesso di tutti i requisiti, generali e specifici, previsti dall'articolo 3 del presente Avviso.
- c) I candidati, con cittadinanza diversa da quella italiana, che non dimostrino con il colloquio di avere ottima padronanza della lingua italiana non saranno ammessi alla selezione.
- d) I candidati che non si presentino al colloquio nella data e ora fissata dalle Commissioni esaminatrici saranno esclusi. La società si riserva ogni diritto di accogliere o meno le istanze motivate di spostamento della data/ora del colloquio che, in ogni caso, non saranno prese in considerazione se perverranno oltre la data e l'ora prestabilita.
- e) Le Commissioni dispongono in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura in caso di carenza dei requisiti prescritti. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque tempo la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

5. MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

La procedura selettiva è basata sulla valutazione di titoli dichiarati (1. Titoli di studio e formazione specialistica, 2. Esperienza professionale, 3. Esperienze specifiche) e sulla valutazione di un colloquio volto a indagare conoscenze e competenze di tipo tecnico con domande di approfondimento tematico al fine di verificare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite, con riferimento anche alle competenze trasversali (soft skills) per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste. In fase di colloquio verrà anche valutata la conoscenza della lingua inglese (sono esclusi dalla valutazione della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di certificazione B1 secondo la Tabella di corrispondenze CEFR).

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da una apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dal "Regolamento per il reclutamento del personale" di InnovaPuglia S.p.A., successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

I componenti della Commissione Esaminatrice, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la

dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi tra essi ed i concorrenti (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 art.11).

La Commissione Esaminatrice dispone, ai fini della valutazione delle candidature pervenute, di cento (100) punti: sessanta (60) sono riservati alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali attinenti al profilo così come dichiarate nella domanda di ammissione, supportata per approfondimenti dal curriculum vitae, e i restanti quaranta (40) sono riservati alla valutazione del colloquio di selezione.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute.

Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissione di cui al § 3;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso.

La commissione può ammettere con riserva i candidati che abbiano inviato domande prive di alcune informazioni richieste e necessarie per le quali non sia prevista, in caso di carenza, l'esclusione, disponendo la richiesta di integrazione che sarà curata dal Responsabile del Procedimento.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione dei curricula dei candidati sulla base della seguente griglia di punteggi di seguito riportata. Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio farà fede quanto riportato nella domanda di ammissione; il curriculum vitae sarà utilizzato dalla Commissione per eventuali approfondimenti, pertanto, esperienze professionali non riportate nella domanda di ammissione non saranno considerate.

Elementi di valutazione:

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 9 punti	
1.1 Votazione conseguita (laurea come richiesto da profilo art.3)	Votazione laurea triennale fino a 105: 1
	votazione laurea triennale da 106 a 110: 2
	Votazione laurea triennale 110 e lode: 3
	Votazione laurea specialistica o magistrale fino a 100: 4
	Votazione laurea specialistica o magistrale da 101 fino a 106: 5
	Votazione laurea specialistica o magistrale da 107 fino a 110: 6
	Votazione laurea specialistica o magistrale 110 e Lode: 7
1.2 Formazione/ esperienza post lauream e/o pubblicazioni coerenti con i temi/ settori di interesse relativi al profilo	0,5 per master e/o altri corsi di specializzazione (minimo 12 mesi) fino ad un massimo di 1 o 1 per dottorato fino a un massimo di 1 ***
	0,2 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 1
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 31 punti	
2.1 Anni di esperienza professionale attinente al profilo	>24 mesi* <48 mesi* 2
	>=48 mesi* <72 mesi* 3
	>=72 mesi* <96 mesi* 4
	>=96 mesi* <120 mesi* 5
	>= 120 mesi* 6
	Fino ad un massimo di 6 punti
2.2 Anni di esperienza professionale maturata presso le Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici attinente al profilo **	>0 mesi* <12 mesi* 3
	>=12 mesi* <36 mesi* 6
	>=36 mesi* <60 mesi* 8
	>=60 mesi* 10
	Fino ad un massimo di 10 punti

2.3 Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A.**	>0 mesi* <12 mesi* 4
	>=12 mesi* <36 mesi* 9
	>=36 mesi* <60 mesi* 12
	>=60 mesi* 15
	Fino ad un massimo di 15 punti

* Resta convenuto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, solo i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero. Il periodo per il quale non sia espressamente indicata la data (giorno- mese-anno) di inizio e/o fine sarà valutato nella condizione più restrittiva: ad esempio il periodo "gennaio 2010-marzo 2010" sarà valutato come "31/1/2010 – 1/3/2010", cioè 1 mese; il periodo "2013-2014" sarà valutato come "31/12/2013 – 1/1/2014", cioè 0 mesi. La valutazione indicata si intende per esperienze lavorative con un impegno full time; per le esperienze lavorative con impegno part time la valutazione sarà direttamente proporzionale alle frazioni di tempo indicate (ad es. il periodo "1 febbraio 2010 – 30 marzo 2010 part time 50%, sarà valutato con punteggio relativo a 1 mese di attività lavorativa).

** Si precisa che i punteggi attribuiti al punto 2.3 escludono la possibilità che l'esperienza in InnovaPuglia generi punteggi anche al punto 2.2.

*** Il punteggio del dottorato e del master/corsi di specializzazione sono tra loro alternativi.

3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 20 punti	
3.1 Esperienze specifiche dalle quali sono rilevabili le competenze richieste (nell'ambito generale e specifico) attinenti al profilo	parzialmente coerente: da 0 fino ad un massimo di 6 punti
	coerente: da 7 fino ad un massimo di 12 punti
	pienamente coerente: da 13 fino ad un massimo di 20 punti

Il punteggio massimo totale è di **60 punti** con riferimento ai punti 1., 2., 3. della griglia dei punteggi. **Saranno ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 20/60 punti.**

A seguito della valutazione dei curricula, la Commissione Esaminatrice valuterà in sede di **colloquio** pubblico le competenze professionali generali e specifiche, nonché quelle trasversali (Soft Skills) secondo i pesi descritti di seguito:

Competenze professionali generali relative al profilo Max 10 punti	ottimo (punteggio 10), buono (punteggio 8), discreto (punteggio 6), sufficiente (punteggio 4), mediocre (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze professionali specifiche relative profilo Max 12 punti	ottimo (punteggio 12), buono (punteggio 10), discreto (punteggio 8), sufficiente (punteggio 6), mediocre (punteggio 3), insufficiente (punteggio 0).
Competenze trasversali (Soft Skills) Max 15 punti	ottimo (punteggio 15), buono (punteggio 12), discreto (punteggio 9), sufficiente (punteggio 7), mediocre (punteggio 4), insufficiente (punteggio 0).

La Commissione verificherà, infine, la conoscenza della lingua inglese attraverso la somministrazione, in sede di colloquio, di un test contenente domande a scelta multipla estratte in maniera casuale da un database di domande. Verranno assegnati 2 punti per un numero di risposte corrette uguale o superiore all'80%, 1 punto per un numero di risposte corrette tra il 50% ed il 79%, 0 (zero) punti per un numero di risposte corrette inferiore al 50%. Coloro che presenteranno la certificazione di lingua inglese almeno di livello B1 (secondo la tabella di corrispondenze CEFR) non saranno sottoposti al test e otterranno un punteggio pari a 3 punti.

Nel caso la percentuale di risposte corrette sia inferiore al 15% la Commissione si riserva di integrare con un colloquio la verifica della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo totale è di **40 punti** con riferimento ai criteri di valutazione del colloquio di selezione. I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale ed entrano in graduatoria se conseguono una votazione, nella medesima prova, non inferiore a **10 dei 40 punti** complessivi a disposizione delle Commissioni.

In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di quattro domande (presentate in busta chiusa), due relative alle competenze generali e due relative alle competenze specifiche, estratte a caso in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui. In sede di colloquio saranno, inoltre, valutate le competenze trasversali (soft skills), indicate al paragrafo 3.1. Alla valutazione del possesso di tali competenze contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali.

La Commissione Esaminatrice, relativamente ad ogni criterio di valutazione delle precedenti tabelle, esprimerà collegialmente un punteggio specifico.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi assegnati dalla Commissione Esaminatrice ad ogni criterio. Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborerà una graduatoria, proponendola all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata in ordine di priorità da:

- a. laurea con lode
- b. minore età del candidato.

6. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non procedere all'assunzione nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.

Analogamente, InnovaPuglia si riserva la facoltà di assumere anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

L'assunzione è disposta dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia SpA.

I candidati selezionati verranno eventualmente invitati a comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati nonché di quanto riportato nel curriculum vitae oggetto di valutazione.

In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.

La graduatoria è valida per **36 mesi** dalla sua data di pubblicazione.

Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.

Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà all'assunzione.

7. COMPENSO E DURATA

Ferma restando la facoltà in capo alla società di non procedere in ogni caso all'assunzione, i vincitori saranno assunti con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal CCNL dell'Industria metalmeccanica e dagli integrativi aziendali, fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.

Il livello di inquadramento dei candidati selezionati sarà il 6° con trattamento economico annuo, articolato su 13 mensilità, di € 32.601,53.

A detti importi si aggiunge la retribuzione annua variabile come definita negli accordi sottoscritti con le OO.SS. da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali.

I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a 3 (tre) mesi, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

InnovaPuglia S.p.A. sottoporrà i nuovi assunti a visita medica allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l' idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative oggetto della selezione.

Premesso che InnovaPuglia ha adottato mediante accordo con l'RSU lo smart working quale prevalente modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, il luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia spa, in Valenzano (BA).

Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:

- a) a prestare servizio esclusivamente per InnovaPuglia S.p.A.;
- b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per il personale dipendente e ad osservare il Codice Etico, nonché le norme disciplinari di InnovaPuglia S.p.A.;
- c) ad osservare l'orario di lavoro fissato dalle norme stabilite da InnovaPuglia S.p.A. e dal CCNL vigente;
- d) a custodire con cura i beni di InnovaPuglia S.p.A., non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
- e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal CCNL vigente.

8. INFORMATIVA EX ART. 13 REG. UE 2016/679

I dati raccolti verranno trattati da InnovaPuglia S.p.A, in qualità di Titolare dei dati, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 "RGDP", esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione del personale ed invio delle relative comunicazioni. Inoltre, i dati saranno trattati anche successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Ai sensi dell'art. 13 del "RGDP" il candidato ha facoltà di esercitare i diritti di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP) l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP).

I citati diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei dati tramite e-mail: rpd@innova.puglia.it.

Titolare del trattamento e luogo del trattamento dei dati: InnovaPuglia S.p.A., strada Provinciale per Casamassima, km 3 - Valenzano (Ba).

Finalità e conservazione del trattamento dei dati: i dati personali forniti saranno utilizzati al solo fine di eseguire gli adempimenti di legge prescritti per i procedimenti amministrativi per la selezione del personale.

Modalità di trattamento dei dati: i dati verranno trattati sia con strumenti informatici o con altri supporti idonei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD.

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali forniti dai partecipanti ai bandi saranno conservati per tutta la durata della selezione. Dopo la richiesta di cancellazione, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non saranno essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Tipologia dei dati trattati: Gestione della procedura di selezione del personale. I dati personali saranno comunicati a terzi solo nel caso sia necessario ad assolvere obblighi di legge.

9. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia (www.innova.puglia.it) e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. www.innova.puglia.it.

Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia www.innova.puglia.it ai sensi della L.R. 15/2008.

Si rende noto che ad ogni candidato sarà attribuito un codice identificativo che gli verrà comunicato a mezzo PEC. Pertanto, per tutte le pubblicazioni, relative all'elenco degli ammessi al colloquio, calendario delle prove, la graduatoria finale etc., verrà utilizzato il precitato codice identificativo.

Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso Pubblicato sul sito internet www.innova.puglia.it, almeno dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La pubblicazione sul sito web www.innova.puglia.it dell'elenco degli ammessi e della data del colloquio, nonché delle graduatorie finali ha valore di notifica a tutti gli effetti. Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di inviare una comunicazione tramite PEC ai candidati ammessi al colloquio.

InnovaPuglia si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è **il dott. Pietro Romanazzi**

Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore **12:00:00 del giorno 8 Dicembre 2022** alla casella PEC all'indirizzo quesiti.avvisi.sarpulia@pec.rupar.puglia.it e risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo www.innova.puglia.it

Valenzano, 17/11/2022

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

Allegato 1_DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

A INNOVAPUGLIA SPA

PEC: avviso.biomed.sarpulia.2022@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Domanda di ammissione all'avviso di selezione per profili da inserire nella Divisione Sarpulia di InnoVaPuglia Spa (Profilo Specialista in valutazione di tecnologie biomediche e sanitarie)

Il/La sottoscritto/a visto l'Avviso pubblico di cui all'oggetto

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso medesimo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- Di chiamarsi (cognome e nome):
 - Di essere nat... a, Prov. il, Codice fiscale.....
 - Di essere residente aProv. C.A.P. in Via n. (Tel.);
(indicare - di seguito - la via, il numero civico, la città, il codice di avviamento postale, il numero di telefono, nonché il preciso recapito se diverso dalla residenza
 - Di essere cittadin... italian... ovvero di Stato dell'Unione Europea (Nazione:);
 - Di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - Di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
 - Di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di
- Oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:
.....
.....;
- Di non essere stato destituito o dispensato o licenziato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
 - Di non avere conflitti di interesse, anche potenziali, con la Società rivenienti da rapporti di natura patrimoniale o anche non patrimoniale tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti propri;
 - L'insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
 - Di non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 o per altri

delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;

- Di non avere sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- Di non aver svolto funzioni di amministratore nei 3 (tre) esercizi precedenti, di società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
- Di non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001;
- Di non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza
- Di essere fisicamente idoneo/a al servizio;
- Di essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.;
- Di accettare integralmente e senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione, in ogni sua parte;
- Di avere / non avere (**sottolineare la sua situazione**) relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il 4° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero uno dei Dirigenti della Società InnovaPuglia SpA, ovvero i Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi anche successivamente;
- Di non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
- Di essere a conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata;
- Di essere in possesso del Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/1999 o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in (*specificare classe di laurea*) come richiesto dall'Avviso, conseguito nell'anno accademico presso con votazione
- Di aver svolto, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualificata attività pregressa in funzioni attinenti a quelle dell'Avviso Pubblico di 2 anni presso enti o aziende di piccole, medie e grandi dimensioni pubbliche o private (come da requisito minimo stabilito dal profilo di riferimento).

Per la valutazione dell'esperienza professionale compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Ruolo e attività svolte	

**in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

- Di aver acquisito competenze e/o conoscenze generali e specifiche come dettagliate al punto 3 dell'avviso;
- Di essere in possesso dei seguenti Titoli/master/dottorato/corsi di specializzazione. Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni titolo/master/dottorato/corso di specializzazione con precisione:
 - titolo del master/dottorato/corso
 - da chi è stato rilasciato (Istituto, Ente o altro);
 - l'oggetto e l'ambito di riferimento;
 - data di conseguimento (gg/mm/aaaa);
 - la durata: data inizio (gg/mm/aaaa,) data fine(gg/mm/aaaa);

-l'eventuale valutazione conseguita

-ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato:

.....

Per la valutazione delle pubblicazioni indicare di seguito per ogni pubblicazione con precisione:

-il titolo, l'oggetto e l'ambito di riferimento;

-Riviste/Sito web/Editore etc. destinatari della pubblicazione;

-ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato;

.....

- Di possedere la seguente esperienza specifica. Per la valutazione compilare le seguenti tabelle:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Tipologia di contratto	
Datore di Lavoro / committente	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto, ruolo e attività – Posizione e funzione ricoperta	
Esperienze specifiche maturate con attinenza a profilo, competenze utilizzate e/o acquisite, problematiche affrontate	
Numero giorni di svolgimento delle attività e numero ore medie al giorno lavorate	

**in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

- Di aver preso visione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, dell'informativa sul trattamento dei dati presente nell'avviso pubblico, relativo alla presente selezione del personale.

Alla presente allega:

- Curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 compilato secondo le indicazioni di cui all'avviso pubblico;
- Immagine fronte e retro di valido documento di identità se il presente modulo non è firmato digitalmente;
- Altro:

.....

Il/La sottoscritt... chiede infine che ogni comunicazione inerente il presente avviso pubblico gli venga effettuata al seguente indirizzo PEC.....
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

.....,

(luogo)

(data)

.....

(firma)

ASL BT

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PERTITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE ANALISTA-INFORMATICO.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **1635** del **18/11/2022**

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, avviso pubblico, per titoli e colloquio, **per il conferimento di incarico di lavoro a tempo determinato di DIRIGENTE ANALISTA-INFORMATICO**

Il presente AVVISO è indetto ed espletato in conformità a:

- 1) disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- 2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997;
- 3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- 4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
- 5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- 6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- 7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- 8) alle disposizioni del CCNL 2016/2018 dell'Area delle Funzioni locali del 17 dicembre 2020

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. 2016/2018 dell'Area delle Funzioni locali del 17 dicembre 2020.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dalle disposizioni contenute nella Sezione III (artt. 63 e seguenti) del CCNL 2016/18 dell'Area delle Funzioni Locali del 17 dicembre 2020, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART.1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto AVVISO coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- 1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.** Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i.
 - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- 3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;
- 4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) **Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego**;
- 7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza**.

ART. 2 "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE"

Ai sensi dell'art. 66, comma 1 lett. a) del D.P.R. 10/02/1997 n. 483 e del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. e i., i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. Titolo di studio/professionale per l'accesso:

- Diploma di laurea specialistica o magistrale ovvero diploma di laurea secondo il previgente ordinamento universitario in:
 - informatica (LM-18, LM-66, LM-91, 23/S, 100/S);
 - ingegneria informatica (LM-32, 35/S);
 - ingegneria gestionale (LM-31, 34/S);
- cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.
- per il raggiungimento dell'anzianità di cui al precedente punto, potrà essere computato anche il servizio eventualmente prestato nelle pubbliche amministrazioni nel profilo di dirigente analista;
- cinque anni di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi

professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26 co 1 del D.Lgs. 165/2001.

Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione, dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Le equipollenze devono sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: <https://aslb.concorsismart.it/>

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "**Conferma e Invio**" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "**Riepilogo Candidatura**".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione “Riepilogo Domanda” selezionando il tasto “Annulla invio domanda”. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione “Conferma e Invio”.

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul sito aziendale** (<http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani>) **alla sezione Albo Pretorio – Concorsi Graduatorie ed Avvisi Pubblici**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto “**Contattaci**” in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel “Riepilogo Candidatura”. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **“Titoli di studio e abilitazioni professionali”** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve

avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **“Titoli di studio e abilitazioni professionali”**;
- le dichiarazioni inerenti ai servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nonché in altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **“Esperienze lavorative presso PA come dipendente”**. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti ai servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **“Altre esperienze lavorative presso PA”**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti alle esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26 co 1 del D.Lgs. 165/2001;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni **“Esperienze lavorative presso PA come dipendente”** e **“Altre esperienze lavorative presso PA”**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **“Esperienze lavorative presso PA come dipendente”**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **“Articoli e pubblicazioni”**. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella

sezione **“Allegati”**. Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **“Corsi convegni congressi”** indicando la denominazione dell’Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **“Attività di docenza presso PA”** e dovranno contenere: denominazione dell’Ente che ha conferito l’incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all’amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L’amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L’interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Saranno ammessi all’avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L’accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall’Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell’incarico.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione all’Avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell’avviso ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 43 Avviso DIRIGENTE ANALISTA-INFORMATICO
--

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di ammissione all’avviso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/00, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del DPR sopra menzionato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita e residenza;

- **indirizzo di posta elettronica certificata** (PEC) al quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- codice fiscale;
- di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- i titoli di studio o accademici posseduti, ivi compresi quelli richiesti dal presente avviso per la partecipazione alla selezione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero, l'aspirante dovrà indicare gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- eventuali servizi prestati presso aziende ed enti del S.S.N. o presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, che dovranno essere descritti analiticamente con precisa indicazione dell'ente, del tipo di rapporto, del periodo, della posizione funzionale/profilo ricoperto e dell'attività espletata;
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
- di non essere un lavoratore collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso. In caso affermativo, il concorrente dovrà indicare quali;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie ed Avvisi Pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso pubblico;
- dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
- di aver effettuato il versamento del contributo per l'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo dovrà essere **versato entro e non oltre i termini**

di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione del recapito PEC dichiarato nella domanda dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it, indicando con esattezza la procedura a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nella scheda in calce al presente avviso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati, nella domanda on-line, potrà essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento e, comunque, prima di procedere all'assunzione.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute di cui all'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.. Si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 483/1997, l'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal presente avviso;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente avviso.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda di partecipazione ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- il mancato versamento, entro il termine di presentazione della domanda, del contributo di partecipazione all'avviso.

Costituisce motivo di esclusione:

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dalla Direttrice generale dell'ASL BT secondo le modalità previste dall'art. 67 del D.P.R. n. 483/1997, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai componenti della Commissione e al segretario si applicano le disposizioni generali in materia di incompatibilità previste per le Commissioni di concorsi.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 8 "PUNTEGGI"

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà all'individuazione dei

criteri applicando quelli previsti dagli artt. 11, 20, 22, 23 e 73, commi 4, 5, 6, e art. 69, commi 4, 5, 6 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di 50 punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui:**
 - Titoli di carriera punti 10
 - Titoli accademici e di studio punti 3
 - Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
 - Curriculum formativo e professionale punti 4

- **30 punti per la prova colloquio**

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento della conoscenza dei seguenti argomenti:

- Sistemi informativi sanitari;
- Aspetti tecnologici e infrastrutturali di realtà geograficamente distribuita;
- Basi di dati e Datawarehouse;
- Legislazione in materia di ICT, di sicurezza informatica e di tutela dei dati personali;
- Project Management e tecniche di sviluppo del software e di realizzazione di sistemi ICT;
- Standard di interoperabilità in ambito sanitario;
- Trasformazione digitale dei processi e dei servizi pubblici;
- Infrastrutture serventi fisiche e virtuali.

Il colloquio sarà teso altresì a valutare l'esperienza maturata nelle funzioni proprie del profilo richiesto.

La Commissione per la prova colloquio dispone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

Ai candidati idonei a sostenere la prova colloquio, l'Azienda provvederà a comunicare il diario della prova, nonché la sede di espletamento con un preavviso di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova colloquio.

La comunicazione del diario sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati idonei alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso pubblico.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova colloquio e, comunque, solo per i candidati presenti e che abbiano superato il colloquio.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Per quanto concerne lo svolgimento della prova si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/1997.

La commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum.

ART. 9 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà una graduatoria di candidati giudicati idonei per il relativo profilo di cui trattasi.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

La Direttrice Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso in questione, formulati dalla Commissione, li approva unitamente alla graduatoria.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

ART. 10 – CONFERIMENTO INCARICO

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare/esibire entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Tutte le comunicazioni inerenti al conferimento dell'incarico saranno inviate **all'indirizzo pec** dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico in relazione alla mansione specifica oggetto del presente avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso al conferimento dell'incarico.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica il conferimento dell'incarico e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il candidato cui viene conferito l'incarico in questione, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato o altra tipologia di lavoro flessibile nel quale sarà indicata la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il conferimento dell'incarico è ad ogni modo subordinato:

- a. all'esito positivo del procedimento di che trattasi;
- b. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
- c. al rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente avviso.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura in questione.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - **sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 12 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

ET/EH/VM

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Ivan VIGGIANO

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Tiziana DIMATTEO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Analista-Informatico

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Specializzazione di livello universitario in materia attinente alla posizione funzionale da conferire;
- b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purchè attinente alla posizione funzionale da conferire.
- c) Borse di studio;
- d) Dottorati di ricerca;

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e solo se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc., con esame finale, attinenti al profilo messo a bando, in qualità di discente;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti al profilo, in qualità di relatore;
- Master universitari (I livello, II livello ed executive);
- Corsi di perfezionamento universitari;
- Corsi di Alta Formazione Universitaria;
- Certificazioni di competenze in lingua straniera;
- Certificazioni di competenze informatiche;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso;
- Specifiche abilitazioni professionali attinenti al profilo a concorso.

ASL FG

Graduatorie finali del Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Ginecologia e Ostetricia.

Ai sensi dell'art.18, comma 6 del DPR n. 483 del 10.12.1997, si rende noto che le graduatorie finali del Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Ginecologia e Ostetricia approvate con deliberazione del Commissario Straordinario n. n. 663 del 10 novembre 2022, sono così costituite:

GRADUATORIA FINALE CANDIDATI SPECIALIZZATI

n. ord.	Cognome	Nome	Titoli	Prova scritta/30	Prova Pratica/30	Prova orale/20	TOTALE
1.	DELLINO	MIRIAM	3,38	28	27	20	78,38
2.	LEO	ANNA	0,45	28	27	16	71,45

GRADUATORIA FINALE CANDIDATI NON SPECIALIZZATI

n. ord.	Cognome	Nome	Titoli	Prova scritta/30	Prova Pratica/30	Prova orale/20	TOTALE
1	DE LUCIA	GRAZIANA SILVANA	0,04	28	27	20	75,04
2	SGARAMELLA	ANTONELLA	0,4	28	27	18	73,4

Detta graduatoria resterà valida per anni due a decorrere dalla data di pubblicazione sul presente Bollettino.

Il Commissario Straordinario
Antonio Giuseppe Nigri

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL P.O. ORIENTALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 2488 del 14/11/2022 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12, del R.R. n.24/13 e dell'art. 20 della L. n. 118/22 è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Anestesia e rianimazione del Presidio Ospedaliero Orientale

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Direttore Medico

Area della Medicina Diagnostica e dei servizi

Disciplina: Anestesia e Rianimazione

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 e dall'art. 20 della legge n. 118/2022.

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Presentazione della Unità Operativa

- DATI STORICI DI STRUTTURA*

Regime Ordinario		2019	2020	2021	
OFFERTA	PL	2	2	2	
PRODUZIONE	Casi	73	83	78	
	Trasferimenti	143	148	100	
	% Casi Urgenti	98,63%	98,80%	98,72%	
	Fatturato	633.355	462.605	683	
	Giornate di Degenza Ordinaria	1.005	973	1382	
	Degenza Media	13,8	11,7	17,7	
Indici di utilizzo	Peso Medio	2,34	1,79	2,43	
	Indice di caseMix	1,97	1,50	0,55	
	Distribuzione della casistica per complessità	Casi con peso <=1	1,37%	14,46%	2,56%
		Casi con peso >1 and <=2,5	68,49%	71,08%	76,92%
		Casi con peso >2,5	30,14%	14,46%	20,51%
	Indici di utilizzo	Tasso di Occupazione	137,7	133,3	189,3
		Turnover	11,2	-2,9	-8,4
		Rotazione	14,6	41,5	39,0
	Indici proxy di appropriatezza	Casi Outlier	6	3	9
		Casi di 1 giorno	16,00%	12,05%	1,28
DRG Spazzatura		2	3	1	

ATTRATTIVITA'	% Residenti ASL TA	76,71%	87,95%	93,59%
	% residenti in Regione	23,29%	12,05%	2,56%
	%residenti Fuori Regione	0,00%	0,00%	3,85%
ATTIVITA' CHIRURGICA	% casi chirurgici	16,44%	10,84%	16,67%
	Peso medio casi chirurgici	0,64	0,54	1,27
	degenza media Preoperatoria	4,70	2,80	5,75
	degenza media Postoperatoria	7,10	7,05	10,25
	Peso % preop su tot GG deg	5%	6%	3%

Fonte SDO *I posti letto negli anni indicati non sono 2 ma 5

Fonte SDO

DRG	ANNO				
	2017	2018	2019	2020	2021
127	17	38	29	32	29
087	3	3	3	11	17
565	9	7	9	4	4
542	4	5	3	4	11
575	6	7	7	3	
576	2	6	6	3	4
566	4	6	3	2	4
120	3	3	4	2	1
173	5	4			
411	1	5			
467	2	4			
023		2		2	
082	4				
449	1	1		2	
012				2	1
014		1		1	1
124		1		2	
204	2	1			
452	1	2			
468			1	1	1
Altri DRG	22	9	8	12	5
Totale complessivo	86	105	73	83	78

Fonte SDO

Profilo oggettivo	Categoria	Descrizione
	Definizione del fabbisogno specifico	<p>L'Azienda ASL TA si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua struttura "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità.</p> <p>Il presidio Orientale di Manduria è posto alla convergenza di un ampio territorio, in quanto snodo tra tre province (Taranto Brindisi e Lecce) e determina da parte delle UU.OO.CC. una costante risposta alle domande di prestazioni che, provenienti da diversi territori, trovano accesso dal Pronto Soccorso assicurando disponibilità h24 ed erogando prestazioni, specialmente nel periodo estivo per il notevole afflusso di persone che risiedono nelle zone limitrofe con aumento della richiesta di assistenza sanitaria specialmente in ambito traumatologico.</p> <p>La struttura complessa di Anestesia e Rianimazione del P.O. Orientale di Manduria afferisce al Dipartimento Gestionale di Area Chirurgica, che comprende altresì le seguenti Unità Operative:</p> <p>S.C. Anestesia e Rianimazione POC; S.C. Anestesia Valle d'Itria; S.C. Anestesia Castellaneta; S.C. Chirurgia Generale POC; S.C. Chirurgia Generale Valle d'Itria; S.C. Chirurgia Generale Manduria; S.C. Chirurgia Generale Castellaneta; S.C. Ortopedia POC; S.C. Ortopedia Castellaneta; S.C. Ortopedia Manduria;</p> <p>S.C. Ortopedia Valle d'Itria; S.C. Oftalmologia; S.C. Neurochirurgia; S.S. Chirurgia senologica; S.S. Coordinamento sale operatorie P.O. Orientale; S.S.</p>

		<p>Coordinamento sale operatorie P.O. Valle d'Itria; S.S. Coordinamento sale operatorie P.O.C.; S.S. P.O. Valle d'Itria Chirurgia d'urgenza; S.S.D. Otorino; S.S. Chirurgia Urologica; S.S. Dermoncologia e chirurgia plastica; S.S. Endoscopia diagnostica ed operativa P.O. Valle d'Itria; S.S.D. Coordinamento rianimazione per le attività di donazione e prelievo organi e tessuti; S.S. Oncologia oculare ed oftalmologia pediatrica; S.S. Endoscopia diagnostica ed operativa P.O. Occidentale; S.S. Chirurgia della Mano; S.S. Ortopedia Geriatrica; S.S. day-service oftalmologico P.O. Valle d'Itria; S.S. Chirurgia Vertebro-midollare; S.S. Coordinamento sale operatorie P.O. Occidentale; S.S. Microchirurgia del piede; S.S. Terapia Antalgica; S.S.D. Ortopedia - San Marco.</p> <p>La Struttura di Anestesia e Rianimazione svolge la sua mission nell'ambito delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Preparazione al paziente eleggibile per intervento chirurgico e conduzione dell'anestesia a supporto dell'attività chirurgica nelle varie specialità cliniche . ● In pazienti affetti da gravi insufficienze o instabilità delle funzioni vitali, trattamenti rianimatori in urgenze-emergenze per i ricoverati nei reparti di degenza o per i pazienti presso i Servizi di diagnostica ed il Pronto Soccorso; ● Valutazione anestesiológico - rianimatoria pre e post-operatoria e consulenza nei reparti di degenza; ● Valutazione e gestione del dolore acuto e cronico attraverso l'Ambulatorio di Terapia del Dolore (visite specialistiche e follow up, infiltrazioni punti trigger, TENS, infiltrazioni peridurali, blocchi centrali e periferici antalgici); ● Esecuzione di procedure invasive (posizionamento accessi venosi centrali) in terapia intensiva e nei reparti di degenza ● Procedure avanzate di livello terapeutico/assistenziale ; ● Conoscenza tecniche di ventilazione invasiva e non invasiva; ● Conoscenza sistemi di monitoraggio invasivi e non invasivi; ● Esperienza nella gestione del follow up dei pazienti in terapia intensiva;
--	--	--

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	Organizzazione e gestione risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzare il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.

Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative
Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Conoscenze, metodiche e tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • Capace di collaborare con le altre strutture di degenza ed ambulatoriali in modo da implementare setting assistenziali più idonei
Esperienze professionali	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidata esperienza nella gestione dei pazienti critici, ricoverati in Terapia Intensiva Rianimazione, conoscenza dei principali strumenti di monitoraggio degli indicatori specifici. • Esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali, in particolare la gestione perioperatoria del paziente chirurgico, il trattamento del dolore acuto e cronico.
Percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Attività formativa degli ultimi 10 anni con riferimento all'apprendimento di tecniche anestesiológicas e rianimatorie presso strutture altamente qualificate, sia in Italia sia all'estero
Pubblicazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
 - a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
 - b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
 - c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
 - d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
 - e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 - f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
 - l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegare le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3) COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012, del R.R. 24/13 e del nuovo art. 20 della Legge n. 118/22 da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Come previsto all'articolo 20 della Legge n. 118/2022, almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha indetto l'avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore della Struttura complessa della Regione Puglia, sarà nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della Commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda

viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4) ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della stessa tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art.5) VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, formulando la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, come stabilito dal nuovo art. 20 della Legge. n. 118/2022. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o unità operativa di appartenenza;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;

4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03 e s.m.i.);
15. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.
L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7) INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda

- elenco dei documenti

- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
 - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
 - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
 - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9) FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte

in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria ed in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età e lo nomina con provvedimento formale.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Anestesia e rianimazione presso il P.O. Orientale è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12) TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13) PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel: 099/7786538 – 099/7786539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00).

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e smi, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione
amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____
chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della struttura complessa di Anestesia e rianimazione presso il P.O. Orientale, indetto con deliberazione D.G. n. 2488 del 14/11/2022.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ cap _____ Prov. _____;
- via /Piazza _____ n. _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
- di essere in possesso:
 - laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____ con abilitazione conseguita in data _____;
 - diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ durata legale del corso _____;
- di essere iscritto all'ordine dei medici di _____ dal _____;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____ maturata nella disciplina di _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;
- di aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti amministrazioni pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale, impegnandosi a comunicare tempestivamente _____ ogni _____ eventuale variazione: _____;
- cell. _____;

(Luogo e data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI EMATOLOGIA DEL P.O. SAN G. MOSCATI DI TARANTO

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 2490 del 14/11/2022 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12, del R.R. n.24/13 e dell'art. 20 della L. n. 118/22 è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Ematologia del Presidio Ospedaliero San G. Moscati di Taranto

Ruolo: Sanitario**Profilo professionale: Direttore Medico****Area: Medica****Disciplina: Ematologia**

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 e dall'art. 20 della legge n. 118/2022.

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Regime Ordinario			2019	2020	2021	
OFFERTA		PL	20	15	15	
PRODUZIONE		Casi	399	370	274	
		Trasferimenti	38	44	23	
		% Casi Urgenti	50,63%	55,41%	51,46%	
		Fatturato	4.530.830	4.501.840	3.655.061	
		Giornate di Degenza Ordinaria	6.421	5677	4104	
		Degenza Media	16,1	15,3	15,0	
		Peso Medio	3,05	3,27	3,68	
		Indice di caseMix	2,56	2,75	1,10	
	Distribuzione della casistica per complessità		Casi con peso <=1	24,06%	30,54%	17,15%
			Casi con peso >1 and <=2,5	50,63%	42,43%	44,53%
			Casi con peso >2,5	25,31%	27,03%	38,32%
	Indici di utilizzo		Tasso di Occupazione	88,0	103,7	189,3
			Turnover	2,2	-0,6	5,0
			Rotazione	20,0	24,7	18,3
	Indici proxy di appropriatezza		Casi Outlier	54	61	30
			Casi di 1 giorno	3,00%	2,43%	4,01
		DRG Spazzatura	1	0	0	
ATTRATTIVITA'		% Residenti ASL TA	79,45%	83,24%	85,77%	
		% residenti in Regione	11,53%	9,19%	6,57%	
		%residenti Fuori Regione	9,02%	7,57%	7,66%	

ATTIVITA' CHIRURGICA	% casi chirurgici	12,53%	13,24%	13,14%
	Peso medio casi chirurgici	1,61	1,85	1,88
	degenza media Preoperatoria	0,00	0,00	0,00
	degenza media Postoperatoria	0,00	0,00	0,00
	Peso % preop su tot GG deg	0%	0%	0%

Fonte: Controllo di Gestione

Casistica primi 20 DRG Ordinari

DRG	DENOMINAZIONE	ANNO				
		2017	2018	2019	2020	2021
404	Linfoma e leucemia non acuta senza CC	96	72	50	40	53
473	Leucemia acuta senza interventi chirurgici maggiori, età > 17 anni	66	44	58	56	72
410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	34	50	43	66	20
481	Trapianto di midollo osseo	33	29	40	43	33
403	Linfoma e leucemia non acuta con CC	27	40	22	25	12
129	Arresto cardiaco senza causa apparente	24	23	12	19	15
395	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	23	21	16	8	13
574	Diagnosi ematologiche/immunologiche maggiori eccetto anemia falciforme e coagulopatie	16	12	30	11	8
492	Chemioterapia associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta o con uso di alte dosi di agenti chemioterapici	5	25	26	8	2
576	Setticemia senza ventilazione meccanica = 96 ore, età > 17 anni	9	16	15	13	8
397	Disturbi della coagulazione	7	11	11	14	6
087	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	3	2	10	7	7
467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	6	12	6	4	
316	Insufficienza renale	2		8	8	7
419	Febbre di origine sconosciuta, età > 17 anni con CC		7	8	5	1
402	Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici senza CC	8	4	3	3	2
399	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC	1	7	2	2	
085	Versamento pleurico con CC		1	3	3	1
009	Malattie e traumasmi del midollo spinale				7	
127	Insufficienza cardiaca e shock	2	1	2	1	1
	Altri DRG	20	28	34	27	13
Totale complessivo		382	405	399	370	274

Casistica DRG Day Hospital

DRG TESTO	DENOMINAZIONE	ANNO				
		2017	2018	2019	2020	2021
086	Versamento pleurico senza CC		1			
087	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	1				
241	Malattie del tessuto connettivo senza CC		1	1	4	
394	Altri interventi sugli organi emopoietici	1		1		
397	Disturbi della coagulazione	2	1			1
399	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC	1		4		
403	Linfoma e leucemia non acuta con CC		1		1	1
404	Linfoma e leucemia non acuta senza CC	2	10	9	16	24
410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	1	4	7	10	6
455	Altre diagnosi di traumasmi, avvelenamenti ed effetti tossici senza CC				1	
466	Assistenza riabilitativa senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria			2	1	
467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	19	22	22	21	6
473	Leucemia acuta senza interventi chirurgici maggiori, età > 17 anni	3	2	4	5	19
492	Chemioterapia associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta o con uso di alte dosi di agenti chemioterapici		1			1
574	Diagnosi ematologiche/immunologiche maggiori eccetto anemia falciforme e coagulopatie	24	20	18	12	2
Totale complessivo		54	63	68	71	60

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	Definizione del fabbisogno specifico	<p>L'Azienda ASL Taranto ed in particolare il Presidio Ospedaliero Centrale, composto da tre stabilimenti (SS. Annunziata, San Giuseppe Moscati e San Marco Grottaglie) si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Il Presidio Centrale, situato nella città di Taranto, è caratterizzato dall'essere punto di riferimento per gli ospedali della Provincia e delle zone limitrofe in quanto è avvalorato dalla quasi totalità delle specialità mediche e chirurgiche e di terapia intensiva.</p> <p>La struttura complessa di Ematologia afferisce al Dipartimento ONCOEMATOLOGICO; S.C. Oncologia; S.S. Assistenza domiciliare AIDS; S.C. Anatomia Patologica P.O.C.; S.S. Terapie Mediche oncologiche P.O. Orientale; S.S. Virologia clinica e immunodeficienze acquisite; S.S.D. Trapianto di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche; S.S. Terapie Mediche oncologiche P.O. Occidentale, S.C. malattie Infettive.</p> <p>L'Unità Operativa di ematologia articola la propria offerta in regime di degenza (ordinaria e day hospital), ambulatoriale e Day Service e si occupa della prevenzione, diagnosi e cura delle malattie ematologiche in fase iniziale, della fase attiva della malattia e della fase terminale.</p> <p>La UOC garantisce l'effettuazione di chemioterapia, trapianto autologo ed allogenico di cellule staminali ematopoietiche.</p> <p>Partecipa per le attività di valutazione e selezione del donatore, raccolta, processazione, conservazione e distribuzione di cellule staminali emopoietiche.</p> <p>L'Unità Operativa di Ematologia è l'unico Centro Accreditato nella Regione Puglia per la Somministrazione della terapia con Cellule CAR-T, oltre ad essere già da tempo Centro Accreditato JACIE per le procedure trapiantologiche. Collabora con il SIMT, per il supporto trasfusionale ai pazienti e l'attività di stamino-afèresi per la raccolta delle cellule staminali e la successiva somministrazione.</p>

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	Organizzazione e gestione risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Deve saper gestire le proprie attività coerentemente con le risorse strutturali, strumentali, umane e finanziarie secondo quanto presente nelle linee guida • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Deve rilevare i bisogni dell'utenza, sulla scorta dei dati epidemiologici, individuando strategie e modalità di intervento
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari realizzando progettualità trasversali. • Conoscere gli indicatori di processo e di esito • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzare il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative

		<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione degli obiettivi aziendali relativamente ai debiti informativi (SDO, specialistica ambulatoriale), informatizzazione completa delle agende e delle liste di attesa per i ricoveri programmati, utilizzo degli applicativi aziendali informativi per i ricoveri, la specialistica ambulatoriale e gestione dei dispositivi e farmaci.
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • Capace di implementare nuovi setting assistenziali in modo da ridurre i tempi di degenza e di ospedalizzazione sviluppando e spostando il ricovero in attività di day service per i DRG lea potenzialmente inappropriati. • Conoscere i principali indicatori di attività relativi alla Struttura Complessa e gli indicatori contenuti in una scheda di budget con capacità di negoziare e rispettare il budget della Struttura con la Direzione Strategica.
	Esperienze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Capace di coordinare l'attività di degenza, l'attività ambulatoriale, di consulenza dei reparti utilizzando il miglior setting assistenziale. • Capacità nella formazione del personale relativamente alle patologie ematologica promuovendo una collaborazione con le altre analoghe UU.OO. essendo in grado di sviluppare e predisporre linee guida, protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA). deve possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate alla valutazione dei costi dell'attività ospedaliera e al technology assessment;
	Percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Attività formativa negli ultimi 10 anni, dimostrando di aver praticato in prima persona tali attività in reparti ospedalieri inseriti nella rete oncologica.
	Pubblicazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
 - a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
 - b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
 - c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
 - d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
 - e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 - f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati

secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);

l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegare le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3) COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012, del R.R. 24/13 e del nuovo art. 20 della Legge n. 118/22,'p da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Come previsto all'articolo 20 della Legge n. 118/2022, almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha indetto l'avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore della Struttura complessa della Regione Puglia, sarà nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti

sorteggi la metà dei direttori della Commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4) ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione. L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della stessa tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art.5) VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, formulando la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, come stabilito dal nuovo art. 20 della Legge. n. 118/2022. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o unità operativa di appartenenza;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03 e s.m.i.);
15. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.
L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7) INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
 - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
 - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
 - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9) FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte

in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 118/2022, nomina il candidato risultato primo in graduatoria; in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Ematologia presso il P.O. San G. Moscati di Taranto è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12) TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13) PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel: 099/7786538 – 099/7786539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00).

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e smi, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione
amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____
chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della
Struttura Complessa di Ematologia presso il P.O. San G. Moscati, indetto con deliberazione
D.G. n. 2490 del 14/11/2022.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e
consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in
atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov.
_____ il _____;
- di risiedere a _____ cap _____ Prov. _____;
- via/Piazza _____ n. _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione
Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
_____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali
pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 D.Lgs.
30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:
_____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
- di essere in possesso:
 - laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso
_____ con abilitazione conseguita in data
_____;

- o diploma di specializzazione in _____
conseguita il _____ durata legale del
corso _____;
- di essere iscritto all'ordine dei medici di _____ dal _____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso
pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso
pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o
viziati da invalidità non sanabili;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____ maturata nella
disciplina di _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la Asl o
Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di
_____ per la disciplina di
_____;
- di aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti amministrazioni pubbliche,
indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.,
al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga fatta al seguente
indirizzo di posta elettronica certificata personale, impegnandosi a comunicare
tempestivamente _____ ogni _____ eventuale
variazione: _____;
- cell. _____;

(Luogo e data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOTERAPIA DEL P.O. SAN G. MOSCATI DI TARANTO

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 2489 del 14/11/2022 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12, del R.R. n.24/13 e dell'art. 20 della L. n. 118/22 è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Radioterapia del Presidio Ospedaliero San G. Moscati di Taranto

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Direttore Medico

Area: Medica

Disciplina: Radioterapia

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 e dall'art. 20 della legge n. 118/2022.

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

- L'attività della Struttura Complessa di Radioterapia Oncologica consiste prevalentemente nel trattamento radioterapico, curativo o sintomatico-palliativo, delle malattie neoplastiche come modalità esclusiva o in associazione ad altre modalità di terapia (chirurgica e/o chemioterapica) nell'intento di conseguire la guarigione, il prolungamento della sopravvivenza, il miglioramento della qualità di vita. L'attività assistenziale consiste nella presa in carico globale del paziente, dal percorso diagnostico spesso integrato e trasversale, alla terapia e al follow-up. Nella provincia di Taranto l'attività è rivolta ogni anno a circa 900 tra nuovi casi e pazienti ri-trattati, con circa 7000 mila visite di follow-up o in corso di terapia. L'inquadramento diagnostico e terapeutico delle neoplasie trattate, seguendo i percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA) e le linee guida nazionali ed internazionali, è sistematicamente discusso e concordato con Chirurgo, Oncologo Medico e altri Specialisti coinvolti in funzione della patologia d'organo, nell'ambito dei Gruppi Oncologici multidisciplinari: oncologia senologica, toracica, gastroenterica, ginecologica, urologica, del distretto testa-collo, neurologica.
- Per quanto riguarda gli aspetti più specificamente radioterapici, tutti i casi clinici sono valutati settimanalmente in maniera collegiale dall'equipe della Radioterapia Oncologica. L'organizzazione del lavoro prevede la collaborazione con la Struttura Semplice di Fisica Sanitaria, per la preparazione dei piani di trattamento computerizzati, per i calcoli dosimetrici previsionali e per i controlli di qualità delle apparecchiature e macchine di terapia.
- La S.C. di Radioterapia Oncologica ha iniziato l'aggiornamento tecnologico a partire dal 2020 con lo smaltimento delle vecchie apparecchiature e l'implementazione di una Tomoterapia elicolidale Radixact X9 (unica in Puglia e, in questa versione più aggiornata, unica nel centro-sud Italia), e di due

acceleratori lineari Elekta VERSA HD (uno solo utilizzato e in doppio turno giornaliero per limitatezza del personale preposto), di un TC simulatore, una Brachiterapia ad alto rateo di dose (HDR), un acceleratore lineare mobile per la radioterapia intraoperatoria (IORT) in via di implementazione. La Struttura si avvale di un aggiornato sistema di Record & Verify (Elekta Mosaiq) e dei seguenti Sistemi di Treatment Planning (TPS): Oncentra Brachy, Monaco, ProSoma, Ray Station, Brainlab Elements, Precision di Accuray, ed è in grado di offrire le più evolute modalità di trattamento convenzionale, di ipofrazionamento e di ritrattamento:

- - Radioterapia transcutanea convenzionale con fotoni ed elettroni;
- - Radioterapia conformazionale tridimensionale (3D-conformal radiotherapy, 3D-CRT);
- - Radioterapia a intensità modulata e volumetrica (IMRT, VMAT);
- - Radioterapia con Tomoterapia;
- - Brachiterapia ad alto rateo di dose (HDR) endocavitaria, interstiziale e da contatto;
- - Radiochirurgia stereotassica;
- - Radioterapia stereotassica encefalo e body anche con impiego del sistema di controllo del posizionamento mediante Exactrac e Exacpod;
- - Radioterapia guidata da immagine volumetrica (IGRT-3D, IGRT-4D);
- - Radioterapia guidata da sistemi di Surface Guided Radiation Therapy (SGRT);
- - Radioterapia con tecniche di controllo del respiro (Breath Hold);
- - Radioterapia con sistema RayPilot per il controllo del movimento prostatico durante il trattamento;
- - Adaptive Radiation Therapy (ART);
- - Utilizzo di tecniche di imaging multimodali (TC, PET, RM) per la pianificazione terapeutica;
- - Radioterapia Intraoperatoria (IORT), in via di implementazione.
- Inoltre la S.C. di Radioterapia Oncologica effettua trattamenti concomitanti di radioterapia con terapia medica antiblastica (chemioterapia, terapia target e ormonoterapia) e con terapia di supporto specialmente nutrizionale e antalgica, ed effettua terapia medica antiblastica adiuvante in casi selezionati.
- La Struttura esegue il follow-up oncologico favorendo e promuovendo gli ambulatori congiunti di patologia con gli altri Specialisti (Oncologo Medico, Otorinolaringoiatra e altri Specialisti d'organo). Da anni è attivo l'ambulatorio congiunto con i Colleghi Otorinolaringoiatri per le neoplasie del distretto testa-collo e da alcuni mesi quello congiunto con i Colleghi di Oncologia Medica per il follow-up dei pazienti affetti da neoplasie della mammella e della prostata.
- Particolare impegno ed attenzione viene prestato anche all'aspetto psicologico del paziente neoplastico e dei suoi familiari, spesso in collaborazione con il Servizio di Psicologia dell'ASL.
- Nel 2021, la S.C. di Radioterapia ha erogato 5411 trattamenti con tomoterapia e 7254 trattamenti a fasci esterni con l'utilizzo di uno solo dei Linac disponibili, 159 trattamenti di brachiterapia prevalentemente ginecologica, 176 trattamenti stereotassici encefalo (58 trattamenti) o body (118 trattamenti) in complessivi 32 pazienti, 553 irradiazioni di sacche di emoderivati. Durante il 2021, il numero mensile dei trattamenti in Tomoterapia è aumentato progressivamente passando da un totale di 227 nel mese di gennaio a 554 in quello di dicembre 2021. Il numero totale di pazienti trattati sul Linac è stato di 461. Sono stati osservati 1008 nuovi pazienti, eseguite 338 nuove osservazioni di pazienti già noti e 165 consulenze a pazienti ricoverati presso altri reparti o afferenti dal Day Hospital oncologico ed ematologico. Dei 1008 nuovi pazienti osservati, in 699 casi è stata data indicazione ad eseguire un trattamento radioterapico e quindi inseriti nella lista d'attesa, solo in 2 casi è stato consigliato di rivolgersi presso altro Centro per tempi di attesa previsti non oncologicamente corretti. Nel 2021, sono state eseguite 3389 visite di follow-up e 3170 visite di controllo a pazienti in trattamento.
- La S.C. di Radioterapia Oncologica articola la propria attività prevalentemente in regime ambulatoriale, tuttavia in particolari situazioni cliniche la terapia è gestita in collaborazione e in regime di degenza nei reparti Oncologici.

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	Definizione del fabbisogno specifico	<p>L'Azienda ASL Taranto, ed in particolare il Presidio Ospedaliero Centrale, composto da tre stabilimenti (SS. Annunziata, San Giuseppe Moscati e San Marco Grottaglie) si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Il Presidio Centrale, situato nella città di Taranto, è caratterizzato dall'essere punto di riferimento per gli ospedali della Provincia e delle zone limitrofe in quanto è avvalorato dalla quasi totalità delle specialità mediche e chirurgiche e di terapia intensiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La S.C. Radioterapia fa parte del dipartimento DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA con: S.C. Radiodiagnostica P.O. Occidentale, S.C. Radiodiagnostica P.O. Orientale, S.C. Radiodiagnostica P.O. Valle d'Itria; S.C. Radiodiagnostica P.O.C.; S.C. Medicina Nucleare – PEC ; S.C. Neuroradiologia; S.S.D. Radiologia Interventistica; S.S. Radiologia dell'emergenza – urgenza; S.S. Radiologia Oncologica; S.S. Radiologia Senologica. <p>L'Unità Operativa di radioterapia offre la presa in carico globale del paziente, dal percorso diagnostico, spesso integrato e trasversale, alla terapia, al follow-up ed articola la propria offerta: prevalentemente in regime ambulatoriale, collabora nella cura per i pazienti ricoverati nei reparti oncologici, partecipa ai gruppi oncologici multidisciplinari, collabora con la Rete Oncologica Pugliese.</p>
	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	Organizzazione e gestione risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Deve saper gestire le proprie attività coerentemente con le risorse strutturali, strumentali, umane e finanziarie secondo quanto presente nelle linee guida • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche di radioterapia. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Deve rilevare i bisogni dell'utenza, sulla scorta dei dati epidemiologici, individuando strategie e modalità di intervento

	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari realizzando progettualità trasversali. • Conoscere gli indicatori di processo e di esito • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzare il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative • Condivisione degli obiettivi aziendali relativamente ai debiti informativi (specialistica ambulatoriale), informatizzazione completa delle agende e delle liste di attesa per le programmate, utilizzo degli applicativi aziendali informativi per la specialistica ambulatoriale.
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • Capace di implementare nuovi setting assistenziali in modo da ridurre i tempi di degenza e di ospedalizzazione . • Conoscere i principali indicatori di attività relativi alla propria struttura contenuti nella scheda di budget. • Capacità di negoziare e rispettare il budget della Struttura con la Direzione Strategica.
	Esperienze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nel coordinare l'attività di degenza, l'attività ambulatoriale, di consulenza dei reparti favorendo il miglior setting assistenziale. • Capacità nella formazione del personale promuovendo una collaborazione con le altre

		<p>UU.OO. essendo in grado di sviluppare e predisporre linee guida, protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) .</p> <p>deve possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività ospedaliera e al technology assessment, esercitando la governance clinica in materia di sicurezza clinica, appropriatezza e garantendo i tempi di attesa consolidata esperienza ed utilizzo di tecniche speciali in Radioterapia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - radioterapia transcutanea convenzionale con fotoni ed elettroni · radioterapia conformazionale tridimensionale (3D-CRT) · radioterapia a intensità modulata (IMRT, VMAT) · radiochirurgia e radioterapia stereotassica encefalo e body - trattamenti con Tomoterapia elicoidale - brachiterapia endocavitaria, interstiziale e da contatto · radioterapia guidata da immagine volumetrica (IGRT-3D, IGRT-4D)
	Percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Attività formativa negli ultimi 10 anni, dimostrando di aver praticato in prima persona tali attività in reparti ospedalieri inseriti nella rete oncologica.
	Pubblicazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:

- a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
- b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
- c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
- d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
- l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere

autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3) COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012, del R.R. 24/13 e del nuovo art. 20 della Legge n. 118/22,'p da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Come previsto all'articolo 20 della Legge n. 118/2022, almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha indetto l'avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore della Struttura complessa della Regione Puglia, sarà nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della Commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4) ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della stessa tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art.5) VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, formulando la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, come stabilito dal nuovo art. 20 della Legge. n. 118/2022. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o unità operativa di appartenenza;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03 e s.m.i.);
15. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.
L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7) INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
 - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
 - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
 - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9) FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 118/2022, nomina il candidato risultato primo in graduatoria; in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Radioterapia presso il P.O. San G. Moscati di Taranto è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12) TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento

di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13) PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Pereventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel: 099/7786538-099/7786539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00). Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e smi, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione
amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____
chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della
Struttura Complessa di Radioterapia presso il P.O. San G. Moscati, indetto con deliberazione
D.G. n. 2489 del 14/11/2022.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e
consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in
atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov.
_____ il _____;
- di risiedere a _____ cap _____ Prov. _____;
- via /Piazza _____ n. _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione
Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
_____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali
pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 D.Lgs.
30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:
_____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
- di essere in possesso:
 - laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso
_____ con abilitazione conseguita in data
_____;
 - diploma di specializzazione in _____
conseguita il _____ durata legale del
corso _____;
- di essere iscritto all'ordine dei medici di _____ dal _____;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____ maturata nella disciplina di _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;
- di aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti amministrazioni pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale, impegnandosi a comunicare tempestivamente _____ ogni _____ eventuale variazione: _____;
- cell. _____;

(Luogo e data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOLOGIA DEL P.O. OCCIDENTALE.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 2543 del 17/11/2022 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12, del R.R. n.24/13 e dell'art. 20 della L. n. 118/22 è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Radiologia del Presidio Ospedaliero Occidentale

Ruolo: Sanitario**Profilo professionale: Direttore Medico****Area della Medicina Diagnostica e dei servizi****Disciplina: Radiologia**

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 e dall'art. 20 della legge n. 118/2022.

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

-	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	Definizione del fabbisogno specifico	<p>L'Azienda ASL TA si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità.</p> <p>Il presidio Occidentale di Castellaneta è posto alla convergenza di un ampio territorio, in quanto snodo tra tre provincie (Taranto, Bari e Matera) e determina da parte delle UU.OO.CC. una costante risposta alle domande di prestazioni che, provenienti da diversi territori, trovano accesso dal Pronto Soccorso assicurando disponibilità h24 ed erogando prestazioni, specialmente nel periodo estivo per il notevole afflusso di persone che risiedono nelle zone limitrofe con aumento della richiesta di assistenza sanitaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> La S.C. Radiodiagnostica P.O. Occidentale fa parte del dipartimento DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA con: S.C. Radiodiagnostica POC, S.C. Radiodiagnostica P.O. Valle d'Itria, S.C. Radiodiagnostica P.O. Orientale; S.C. Radioterapia; S.C. Medicina Nucleare – PEC ; S.C. Neuroradiologia; S.S.D. Radiologia Interventistica; S.S. Radiologia dell'emergenza – urgenza; S.S. Radiologia Oncologica; S.S. Radiologia Senologica. <p>La S.C. Radiodiagnostica dell'Ospedale San Pio di Castellaneta svolge l'attività a favore di pazienti afferenti al Pronto Soccorso, pazienti ricoverati e ambulatoriali esterni. Afferiscono alla S.C. di Diagnostica per Immagini del P.O. Occidentale i Servizi di Radiologia dei PP.TT.AA. di Mottola e Massafra.</p> <p>La S.C. assicura le seguenti prestazioni diagnostiche: radiologia tradizionale con e senza mezzo di contrasto; TC Total Body con e senza mezzo di contrasto; diagnostica ecografica addominale, pelvica e vascolare, dei tessuti molli, del muscolo scheletrico e toracico; agoaspirati e biopsie TC- eco guidate; risonanza magnetica nei diversi settori, anche in quelli più innovativi, con e senza mezzo di contrasto. Attività di senologia clinica e screening, DEXA.</p> <p>Il Servizio è dotato del sistema di gestione informatizzata della radiologia (RIS) ed è di prossima istituzione il sistema di archiviazione e trasmissione delle immagini (PACS)</p>

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	Organizzazione e gestione risorse	<ul style="list-style-type: none"> Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. Dimostrare di saper valorizzare il contributo degli stakeholders. Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative Condivisione degli obiettivi aziendali relativamente ai debiti informativi, informatizzazione completa delle agende e delle liste di attesa, utilizzo degli applicativi aziendali informativi .
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principali indicatori di attività relativi alla Struttura Complessa e gli indicatori contenuti in una scheda di budget con capacità di negoziare e rispettare il budget della Struttura con la Direzione Strategica.
	Esperienze specifiche	<p>Il Direttore della Struttura deve possedere i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Avere elevata competenza ed esperienza professionale specifica documentata con casistica eterogenea, qualitativamente e quantitativamente significativa. Essere in grado di svolgere gli esami citati nel profilo oggettivo mostrando specifica formazione e conoscenza della disciplina in oggetto comprovata da un curriculum professionale. Significativa esperienza specialmente nella patologia oncologica e in quella traumatologica. Comprovata conoscenza dei sistemi di gestione informatizzata della radiologia (RIS) e del sistema di archiviazione e trasmissione delle immagini (PACS)
	Percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> Attività formativa degli ultimi 10 anni con riferimento all'utilizzo della metodologia dell'Health Technology Assessment per la valutazione di procedure ed attrezzature ottenute sia in Italia sia all'estero
	Pubblicazioni	<ul style="list-style-type: none"> Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
 - a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
 - b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
 - c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
 - d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
 - e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
- l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegare le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3) COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/12, del R.R. 24/13 e del nuovo art. 20 della Legge n. 118/22 da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Come previsto all'articolo 20 della Legge n. 118/2022, almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha indetto l'avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore della Struttura complessa della Regione Puglia, sarà nominato

componente della Commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della Commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4) ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della stessa tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art.5) VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, formulando la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, come stabilito dal nuovo art. 20 della Legge. n. 118/2022. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o unità operativa di appartenenza;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;

14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03 e s.m.i.);
15. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.
L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7) INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
 - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
 - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
 - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9) FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 118/2022, nomina il candidato risultato primo in graduatoria; in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Radiologia presso il P.O. Occidentale è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12) TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l' idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13) PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel: 099/7786538-099/7786539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00).

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e smi, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione
amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____
chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della struttura complessa di Radiologia presso il P.O. Occidentale, indetto con deliberazione D.G. n. 2543 del 17/11/2022.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ cap _____ Prov. _____;
- via /Piazza _____ n. _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
- di essere in possesso:
 - laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____ con abilitazione conseguita in data _____;
 - diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ durata legale del corso _____;

- di essere iscritto all'ordine dei medici di _____ dal _____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____ maturata nella disciplina di _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;
- di aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti amministrazioni pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale, impegnandosi a comunicare tempestivamente _____ ogni _____ eventuale variazione: _____;
- cell. _____;

(Luogo e data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 19 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 576 del 18/11/2022, è indetto pubblico concorso, **per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 19 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.**

Lo stato giuridico ed economico inerente il/i posto/i messo/i a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Il presente concorso pubblico è indetto ed espletato in ottemperanza a quanto stabilito dalle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART. 1

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici utili all' ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia
- b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- c) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Possono essere ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra richiesti che, ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica e che all'esito positivo delle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria degli specialisti.

Le rispettive graduatorie di merito saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 548, 548 bis e 548 ter della L. 145/2018.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 06 novembre 2007, n. 206.

REQUISITI GENERALI

- a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – co. 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
- b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
 - o i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il facsimile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - a partire dal 1° e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

- a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **segunte dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
- b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it**, indicando nell'oggetto la **segunte dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa Concorso pubblico 2022 – Dirigente Medico – Disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Nella domanda di partecipazione al Concorso, il candidato dovrà indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza anagrafica;
- d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
- e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
- f) l'iscrizione all'Albo professionale;
- g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
- l) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- m) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
- n) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare in un unico file pdf, a pena di esclusione dalla presente procedura copia di:

- documento di identità legalmente valido;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3); relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione andranno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni.

Al fine della valutazione del loro contenuto le pubblicazioni devono essere edite a stampe.

Potranno essere allegate in originale o in copia semplice purché il candidato attesti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi all'originale.

I beneficiari della Legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Per l'applicazione delle precedenza e /o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

ART. 5

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dal candidato e allegate alla domanda sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

L'Azienda ospedaliera è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

E' inoltre possibile per il candidato autocertificare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le autocertificazioni relative a servizi prestati presso Case di Cura convenzionate, o accreditate o servizi prestati all'estero dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/1997.

Eventuali autocertificazioni relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997.

Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

ART. 6

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Commissario Straordinario.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "[http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso](http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi_di_concorso)" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità legalmente valido;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione

al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;

- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/1997.

ART. 8

ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 100 punti, così ripartiti, che saranno valutati in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R.10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale andrà indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza andrà indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master andrà indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca andrà indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997 saranno le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) prova pratica:

1. relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;

3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "<http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/> bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;
- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 9

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Commissario Straordinario e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.

Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.

Ai sensi e per gli effetti dell' *"accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie"* sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D..G. n. 205 dell'8 maggio 2017 dell'utilizzo facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350. In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per l'Azienda. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda).

ART. 10 NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..

L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.

La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito; in mancanza, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto.

Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.

Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.

Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.

Si richiamano le disposizioni in materia di inconfiribilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.

Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.

La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs. 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.

L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia>.

ART. 12

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o

annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - tel. 0881/733705.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

Al. 1

Fac simile di domanda

Al Commissario Straordinario
del Policlinico Foggia
ospedaliero - universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__1__ sottoscritt _____

C.F. _____ chiede di essere ammesso a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 19 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - (barrare la voce che interessa)
 - familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,
 - equipollente affine a quella oggetto della procedura.

La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

ovvero
- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____,
 - equipollente affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritti _____ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario

- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depenare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
Tel./Cell. _____ P.E.C. _____ E-mail _____

Allega alla presente domanda:

- 1) copia del seguente documento in corso di validità: _____
rilasciato da _____ in data ___/___/____;
- 2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- 5) curriculum formativo e professionale;
- 6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
- 7) eventuali pubblicazioni;
- 8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

Al. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. ____) il _____
residente in _____ (prov. ____)
via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, li _____

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario

All. 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'**
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____, li _____

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ (____) il _____ residente a _____ (____) in
 Via _____ n. _____ recapito telefonico _____ e-mail
 _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____, li _____

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario



**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE**

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

 Titolare del trattamento <i>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</i>	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it	
 Responsabile della Protezione dei Dati <i>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</i>	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it	
<p align="center">Finalità del Trattamento</p>  <i>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</i>	<p align="center">Base Giuridica del Trattamento</p>  <i>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</i>	
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del 	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.	

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario



<p>D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge;</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 		
<p>Dati Personali trattati</p>  <p><i>Quali tipologie di dati sono trattati?</i></p>	<p>Periodo di Conservazione</p>  <p><i>Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?</i></p>	<p>Destinatari</p>  <p><i>A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?</i></p>
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari). 	<p>I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>



DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR	
 Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai dati personali - art. 15 GDPR	Rettifica dei dati personali - art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali - art. 17 GDPR	Limitazione del trattamento - art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali - art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento - art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati - art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all'Autorità Garante - art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato - Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1>.



[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy on-line]

Il Titolare del trattamento

Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per n. 2 posti a tempo determinato di Collaboratore Amministrativo cat. D, finalizzato alla ricerca di personale qualificato per le procedure correlate all'attuazione e gestione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, agli investimenti previsti ed approvati con la terza fase dei Piani Operativi Regionali 2014/2022, al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ai Fondi Strutturali Europei e, in particolare in gestione di finanziamenti e progetti di ricerca in ambito sanitario - area giuridico/legale e/o in gestione amministrativa, rendicontazione e controllo - area economico/amministrativa.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 585 del 21/11/2022, è indetto un **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per n. 2 posti a tempo determinato di Collaboratore Amministrativo cat. D, finalizzato alla ricerca di personale qualificato per le procedure correlate all'attuazione e gestione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, agli investimenti previsti ed approvati con la terza fase dei Piani Operativi Regionali 2014/2022, al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ai Fondi Strutturali Europei e, in particolare in gestione di finanziamenti e progetti di ricerca in ambito sanitario - area giuridico/legale e/o in gestione amministrativa, rendicontazione e controllo - area economico/amministrativa.**

La durata del contratto di lavoro a tempo determinato è stabilita in mesi dodici eventualmente rinnovabili.

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 220/2001 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

- a) maggiore età;
- b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
 - o i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano,

- ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

Laurea di 1° livello (L) appartenente alle classi: L/14 Scienze dei Servizi Giuridici; L/16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; L/18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale; L/33 Scienze Economiche;

ovvero

Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 64/S Scienze dell'economia; 84/S Scienze economico-aziendali; 22/S Giurisprudenza; 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni; 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;

ovvero

Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM-56 Scienze dell'economia; LM-77 Scienze economico-aziendali; LMG/01 Giurisprudenza; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;

ovvero

Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Discipline economiche e sociali; Economia ambientale; Economia assicurativa e previdenziale; Economia aziendale; Economia bancaria; Economia bancaria, finanziaria e assicurativa; Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari; Economia del turismo; Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari; Economia e commercio; Economia e finanza; Economia e gestione dei servizi; Economia e legislazione per l'impresa; Economia industriale; Economia marittima e dei trasporti; Economia per le arti, la cultura e la comunicazione; Marketing; Economia politica; Giurisprudenza; Scienze dell'amministrazione; Scienze economiche, statistiche e sociali, Scienze politiche;

ovvero

altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario Policlinico Foggia -ospedale-universitario Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione sulla Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

- a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguinte dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CAT. D. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
- b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it, indicando nell'oggetto la **seguinte dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CAT D.

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2022 – Collaboratore Amministrativo".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia – ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza anagrafica;
- d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
- e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
- f) l'iscrizione all'Albo professionale;
- g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
- n) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli recapitata ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare eventuali variazioni di recapito

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3); relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- l'attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione vanno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (**all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione**) e dell'art. 47 (**all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, con provvedimento del Commissario Straordinario sarà deliberata l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link

“<http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente>” alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Commissario Straordinario.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

Titoli

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Colloquio

Per il colloquio è prevista una valutazione massima di punti 20 e per l'ammissione nella graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportare una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il colloquio verterà su argomenti e materie inerenti al profilo **ed inoltre sarà finalizzato soprattutto a valutare in particolare la perfetta capacità tecnico-amministrativa su procedure correlate all'attuazione e gestione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, agli investimenti previsti ed approvati con la terza fase dei Piani Operativi Regionali 2014/2022, al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ai Fondi Strutturali Europei, nonché gestione di finanziamenti e progetti di ricerca in ambito sanitario e gestione amministrativa, rendicontazione e controllo.** Concorrerà altresì alla valutazione del candidato la conoscenza della lingua inglese, nonché delle conoscenze informatiche.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master va indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con deliberazione del Commissario Straordinario.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data del colloquio almeno quindici giorni prima con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere il colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Riuniti di Foggia o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia>.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 220/2001, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. del Comparto Sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare,

sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: la sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/733705 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Pasqualone



ALLEGATO N° 1

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

a) Titoli di carriera (max 10 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifica corrispondente. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

In particolare:

Descrizione
Servizio reso nel profilo professionale o qualifica corrispondente presso strutture pubbliche (PUNTI 1,20 PER ANNO)
Servizio reso presso Strutture pubbliche nel corrispondente profilo della categoria inferiore (PUNTI 0,60 PER ANNO)
Servizio reso nello stesso profilo professionale a concorso presso Case di Cura convenzionate/accreditate (CALCOLATO AL 25% RISPETTO AI PUNTI PRECEDENTI)

- b) Titoli accademici e di studio (max 3 punti), sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e precisamente:

Descrizione
Laurea Magistrale in MATERIE ATTINENTI (PUNTI 1,50)
Master universitario annuale attinente al profilo (coordinamento ecc.) (PUNTI 1,00)
Corsi di perfezionamento universitari in materie attinenti al profilo - min 120 ore (PUNTI 0,50)

c) Pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire, tenendo conto della descrizione di seguito riportata:



Descrizione
Pubblicazioni su riviste internazionali come unico autore (PUNTI 1,00)
Pubblicazioni su riviste internazionali in collaborazione con altri autori (PUNTI 0,50)
Pubblicazioni su riviste nazionali come unico autore (PUNTI 0,70)
Pubblicazioni su riviste nazionali in collaborazione con altri autori (PUNTI 0,30)
Abstract/poster (PUNTI 0,10)

d) Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

per la valutazione *del curriculum formativo e professionale* si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata se attinente al profilo professionale da conferire e riferita esclusivamente a **procedure correlate all'attuazione e gestione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, agli investimenti previsti ed approvati con la terza fase dei Piani Operativi Regionali 2014/2022, al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ai Fondi Strutturali Europei.**

Descrizione
Partecipazione a corsi di aggiornamento (ECM e FAD) attinenti al profilo (Punti 0,10 per corso).
Partecipazione a corsi o convegni in qualità di relatore (Punti 0,25 per corso).
Direzione scientifica di Congressi, convegni, seminari, PFA (Progetto Formativo Aziendale) con accreditamento ECM (Punti 0,30 per evento)
Docenza nella materia oggetto del Concorso presso Università (min. 30 ore) (Punti 1,00 per incarico).
Incarico libero prof.le o Co.Co.Co. prestato presso Aziende Sanitarie e/o Enti del SSN esclusivamente nel profilo oggetto del Concorso e conferito direttamente dalle Aziende non attraverso cooperative, società in house ed altri enti privati (Punti 0,25 per trimestre; gli incarichi inferiori al trimestre non saranno valutati).

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

All. 2

Fac simile di domanda

Al Commissario Straordinario
del Policlinico "Riuniti"
Azienda Ospedaliero - Universitaria
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__1__ sottoscritt _____

C.F. _____ chiede di essere ammesso a partecipare all' Avviso pubblico, per soli titoli e colloquio, per n. 2 posti a tempo determinato di n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo cat. D, finalizzato alla ricerca di personale qualificato per le procedure correlate all'attuazione e gestione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, agli investimenti previsti ed approvati con la terza fase dei Piani Operativi Regionali 2014/2022, al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ai Fondi Strutturali Europei e, nel dettaglio:

- o n. 1 esperto in gestione di finanziamenti e progetti di ricerca in ambito sanitario - area giuridico/legale:

n. 1 esperto in gestione amministrativa, rendicontazione e controllo - area economico/amministrativa
A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nato a _____ il _____;

- di essere residente in _____ Via _____;

- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

- o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

- di essere iscritt _____ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

di aver acquisito esperienza nelle procedure correlate all'attuazione e gestione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, agli investimenti previsti ed approvati con la terza fase dei Piani Operativi Regionali 2014/2022, al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ai Fondi Strutturali Europei presso _____

dal _____ al _____;

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depenare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: _____ Via _____

_____ n. _____

CAP _____ Città _____

Tel./Cell. _____ P.E.C. _____

_____ E- _____

mail _____

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

Allega alla presente domanda:

- 1) copia del seguente documento in corso di validità: _____
rilasciato da _____ in data ___/___/____;
- 2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- 5) curriculum formativo e professionale;
- 6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
- 7) eventuali pubblicazioni;
- 8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

Al. 3

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. ____) il _____
residente in _____ (prov. ____)
via/piazza _____ n. _____
sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista
per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del
Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, li _____

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta
dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità
del dichiarante.

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a

il _____ residente a _____ Via

_____ codice

fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____, li _____

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

All. 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 (____) il _____ residente a _____
 (____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico _____
 e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76
 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che
 la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici
 eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima
 (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda
 di ammissione sono conformi all'originale

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI
 VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione
 sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di
 un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di
 una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale
 dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali
 che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.



**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE**

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

 <p>Titolare del trattamento</p> <p><i>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</i></p>	<p>Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it</p>
 <p>Responsabile della Protezione dei Dati</p> <p><i>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</i></p>	<p>Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it</p>
<p style="text-align: center;">Finalità del Trattamento</p>  <p><i>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</i></p>	<p style="text-align: center;">Base Giuridica del Trattamento</p>  <p><i>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</i></p>
<p>I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del 	<p>Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.</p>

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

<p>D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge;</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 		
<p>Dati Personali trattati</p>  <p><i>Quali tipologie di dati sono trattati?</i></p>	<p>Periodo di Conservazione</p>  <p><i>Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?</i></p>	<p>Destinatari</p>  <p><i>A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?</i></p>
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari). 	<p>I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>



DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR	
 Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai dati personali - art. 15 GDPR	Rettifica dei dati personali - art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali - art. 17 GDPR	Limitazione del trattamento - art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali - art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento - art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati - art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all'Autorità Garante - art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato - Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1>.



[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy on-line]

Il Titolare del trattamento

Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B4 Senior - profilo Biologo Nutrizionista, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022 n. 15 Linea 1 "STUDIO DENSITY-01: Associazione tra densità mammografica e composizione corporea nel rischio oncologico di insorgenza del carcinoma mammario." (delib. n.219/2022) - P.I. Dr. Daniele La Forgia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 644 del 18.11.2022, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B4 Senior – profilo Biologo Nutrizionista, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022 n. 15 Linea 1 "*STUDIO DENSITY-01: Associazione tra densità mammografica e composizione corporea nel rischio oncologico di insorgenza del carcinoma mammario.*" (delib. n.219/2022) – P.I. Dr. Daniele La Forgia;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298 del 06.07.2022;

Art. 1

Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2

Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- *Arruolamento 200 pazienti suddivise in pattern mammografico e caratteristiche di fenotipo;*
- *Somministrazione questionari per la valutazione delle abitudini alimentari e dello stile di vita;*
- *Valutazione composizione corporea mediante bioimpedenzometria vettoriale, plicometria e antropometria;*
- *Valutazione parametri metabolici e ormonali in rapporto alla densità mammografica ed altri parametri di imaging al fine di determinare un rischio oncologico personalizzato per carcinoma mammario;*
- *Stesura di paper per pubblicazione in rivista internazionale con I.F.*

Art. 3

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
- b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

- a) *Laurea di 2° Livello (magistrale o specialistica) o laurea di 1° Livello più master accademico di specializzazione, in Scienze Biologiche o lauree equipollenti ai sensi di legge;*
- b) *Coautore di almeno 15 pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor medio pari a 4,5.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4**Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione

del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: **“Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 644 del 18.11.2022”**;

- b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del *“Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)”*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura **“Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 644 del 18.11.2022”**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (**allegato “A”: schema di domanda**), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo “Requisiti specifici” (*nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia*);
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.). La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in

originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerge la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci. Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegare in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6

Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione [albo pretorio/concorsi](#) della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7

Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- | | |
|---|-----------------|
| a) Curriculum vitae e studiorum (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) | punti 60 |
| b) Prova colloquio | punti 40 |

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di Laurea verrà così valutato:

- 1 punto da 94-99/110;

- 3 punti da 100-105/110;
- 5 punti da 106-110/110;
- 1 punto addizionale per la lode.

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

TITOLO	PUNTEGGIO
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3 punti/cad.
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2 punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1 punto/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2 punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1 punto/anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50 punti/anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50 punti/anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50 punti/anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1 punto/anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5 punti/anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20 punti/anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30 punti/anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10 punti/mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05 punti/mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50 punti/cad.
Conoscenza della lingua inglese	
- Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (Cambridge...)	2 punti/cad.
- Livello di lingua inglese C riconosciuto	4 punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50 punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1 punto/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20 punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02 punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il rationale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Non sarà dichiarato idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8 Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di

validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (<https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaltem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoltemParam=concorso>), con un preavviso di almeno **5 giorni**.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9

Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.10

Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente prorogabile fino ad un massimo di complessivi 24 (ventiquattro) mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di € 27.000,00 e troverà capienza fino al 31.12.2022 sui Fondi di Ricerca Corrente 2022 del progetto in oggetto e per i restanti mesi sui fondi della Ricerca Corrente 2023, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benessere da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11

Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o posta elettronica) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere

a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
- i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Art. 12 **Assicurazione**

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il Borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal Borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13 **Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio**

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

- a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
- b) sia accertata una causa di incompatibilità;
- c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
- d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
- e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
- b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verificano le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14 **Assegnazione della Borsa**

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15 **Godimento della Borsa di Studio**

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per

coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16

Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17

Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18

Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriaadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rp@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre

reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19 Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555053 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne



ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B4 Senior – profilo Biologo Nutrizionista, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022 n. 15 Linea 1 "STUDIO DENSITY-01: Associazione tra densità mammografica e composizione corporea nel rischio oncologico di insorgenza del carcinoma mammario." (delib. n.219/2022) – P.I. Dr. Daniele La Forgia.**

Publicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a prov. (.....) il
- di essere residente a prov. (.....) via n. C.A.P.;
- codice fiscale

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso con votazione..... in data
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso in data (ove prevista dal bando);



- di essere in possesso del titolo di Specialista in conseguito presso in data (ove previsto dal bando);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data presso (ove prevista dal bando);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ della provincia di con anzianità dal (ove previsto dal bando);
- di avere conoscenza della lingua scritta e parlata (ove prevista dal bando);
- di avere documentata esperienza in conseguita presso dal al (ove prevista dal bando);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (ove prevista dal bando);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) dal al
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:
-
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato via n. C.A.P. Telefono email PEC

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
 (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.



ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47
DEL**

Il sottoscritto/a
 nato/a a prov. il e residente in
 alla via
 consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la
 falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Data, _____

Il dichiarante

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
 2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.



ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

<p>Titolare del trattamento</p>  <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p>Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriaidg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it</p>
<p>Responsabile della Protezione dei Dati</p>  <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rp@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it</p>
<p>Finalità del Trattamento</p>  <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	<p>Base Giuridica del Trattamento</p>  <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>
<p>I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 	<p>Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto.</p> <p>Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.



Dati Personali trattati  Quali tipologie di dati sono trattati?	Periodo di Conservazione  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	Destinatari  A chi possono essere comunicati i dati personali?
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati). 	<p>I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizione e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI  Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	Rettifica dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	Limitazione del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR



Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all’Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l’esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell’ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell’interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l’impossibilità per l’Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall’interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all’indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>, nell’apposita sezione “Privacy”.



[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari nell’ambito dell’Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data _____

Firma _____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.2 Borse di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 Junior - profilo Biologo/Biotecnologo, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto "Tecnopolo per la medicina di precisione" (CUP B84I18000540002) (delib. n.914/2019) - P.I. Dr. Attilio Guarini.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 643 del 18.11.2022, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.2 Borse di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 Junior – profilo Biologo/Biotecnologo, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto "Tecnopolo per la medicina di precisione" (CUP B84I18000540002) (delib. n.914/2019) – P.I. Dr. Attilio Guarini;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298 del 06.07.2022;

Art. 1

Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2

Obiettivi del Bando

Le risorse verranno formate ed avviate ad attività di:

- ✓ *Generazione di linee cellulari di leucemie mieloidi acute con silenzianti inducibili per studi di manipolazione genetica;*
- ✓ *Caratterizzazione molecolare e fenotipica di suddette linee cellulari;*
- ✓ *Generazione di librerie di sequenziamento per analisi trascrittomica ed epigenomica.*

Art. 3

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
- b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle*

cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

- a) *Laurea di 2° Livello (magistrale o specialistica) o laurea di 1° Livello più master accademico di specializzazione, in Biologia, Biotecnologie o lauree equipollenti ai sensi di legge, conseguita da non più di 5 anni;*
- b) *Età non superiore ai 40 anni, accertata alla data di scadenza del presente avviso.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: **"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 643 del 18.11.2022"**;

- b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del “Nuovo Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)”. In caso di utilizzo di PEC per l’invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell’oggetto della PEC la seguente dicitura “**Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 643 del 18.11.2022**”. La validità dell’istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all’utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L’invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
 - **curriculum vitae in formato europeo;**
 - **unico file contenente l’ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L’Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l’ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L’Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all’Avviso pubblico, datata e firmata (**allegato “A”: schema di domanda**), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l’indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l’indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell’Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall’art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo “Requisiti specifici” (*nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell’Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all’estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l’equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia*);
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall’avviso;

L’aspirante dovrà, inoltre, indicare l’esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l’amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l’amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.). La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l’esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non

veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci. Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6 **Ammissione alla selezione**

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7 **Modalità di selezione**

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- | | |
|---|-----------------|
| a) Curriculum vitae e studiorum (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) | punti 60 |
| b) Prova colloquio | punti 40 |

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di Laurea verrà così valutato:

- 1 punto da 94-99/110;
- 3 punti da 100-105/110;
- 5 punti da 106-110/110;
- 1 punto aggiuntivo per la lode.

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

TITOLO	PUNTEGGIO
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3 punti/cad.
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2 punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1 punto/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2 punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1 punto/anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50 punti/anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50 punti/anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50 punti/anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1 punto/anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5 punti/anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20 punti/anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30 punti/anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10 punti/mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05 punti/mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50 punti/cad.
Conoscenza della lingua inglese	
- Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (Cambridge...)	2 punti/cad.
- Livello di lingua inglese C riconosciuto	4 punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50 punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1 punto/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20 punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02 punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il rationale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Non sarà dichiarato idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8 Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (<https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaltem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipolItemParam=concorso>), con un preavviso di almeno **5 giorni**.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della

prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9 **Graduatoria di Merito**

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.10 **Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico**

Ogni Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente prorogabile fino ad un massimo di complessivi 24 (ventiquattro) mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo complessivo lordo di ogni Borsa di Studio sarà di € 16.000,00 e troverà capienza sui fondi del Progetto "Tecnopolo per la medicina di precisione" (CUP B84I18000540002) (delib. n.914/2019), la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benessere da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11 **Diritti e doveri del Borsista**

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o posta elettronica) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
- i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Art. 12 **Assicurazione**

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità

civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il Borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal Borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13

Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

- a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
- b) sia accertata una causa di incompatibilità;
- c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
- d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
- e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
- b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verificano le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14

Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15

Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16

Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio. L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17

Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18

Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteria@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rp@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne



ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.2 Borse di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 Junior – profilo Biologo/Biotecnologo, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto "Tecnopolo per la medicina di precisione" (CUP B8418000540002) (delib. n.914/2019) – P.I. Dr. Attilio Guarini.**

Publicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a prov. (.....) il
- di essere residente a prov. (.....) via n. C.A.P.
- codice fiscale

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso con votazione..... in data
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso in data (ove prevista dal bando);



- di essere in possesso del titolo di Specialista in conseguito presso in data (ove previsto dal bando);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data presso (ove prevista dal bando);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ della provincia di con anzianità dal (ove previsto dal bando);
- di avere conoscenza della lingua scritta e parlata (ove prevista dal bando);
- di avere documentata esperienza in conseguita presso dal al (ove prevista dal bando);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (ove prevista dal bando);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) dal al
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:
-
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato via n. C.A.P. Telefono email PEC

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
 (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

**ALLEGATO B****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47
DEL**

Il sottoscritto/a
nato/a a prov. il e residente in
..... alla via
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la
falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Data, _____

Il dichiarante

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.



ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

<p>Titolare del trattamento</p>  <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p>Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriaidg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it</p>
<p>Responsabile della Protezione dei Dati</p>  <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rp@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it</p>
<p>Finalità del Trattamento</p>  <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	<p>Base Giuridica del Trattamento</p>  <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>
<p>I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 	<p>Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto.</p> <p>Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.



<p>Dati Personali trattati</p>  <p>Quali tipologie di dati sono trattati?</p>	<p>Periodo di Conservazione</p>  <p>Per quanto tempo sono conservati i dati personali?</p>	<p>Destinatari</p>  <p>A chi possono essere comunicati i dati personali?</p>
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati). 	<p>I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizione e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

<p>DIRITTI ESERCITABILI</p>  <p>Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?</p>	
<p>Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR</p>	<p>Rettifica dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR</p>
<p>Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR</p>	<p>Limitazione del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR</p>



Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all’Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l’esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell’ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell’interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l’impossibilità per l’Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall’interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all’indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>, nell’apposita sezione “Privacy”.



[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari nell’ambito dell’Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data _____

Firma _____

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto di bando di concorso pubblico per assunzione a tempo determinato e pieno di personale non dirigenziale della ricerca sanitaria di cui all'art. 1 c. 426 L. 205/2017.

In esecuzione della deliberazione n. 335 del 18/11/2022, è indetto, ai sensi della normativa di cui all'art. 1 c. 426 L. 205/2017, concorso pubblico per titoli, prova teorico-pratica e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato e pieno di personale non dirigenziale della ricerca sanitaria come di seguito specificato:

- N. 5 Ricercatori (cat. Ds) laureati in Biologia/Biotecnologia
- N. 1 Ricercatore (cat. Ds) laureato in Chimica
- N. 1 Ricercatore (cat. Ds) laureato in Farmacia

Le domande di partecipazione, dovranno essere presentate dai candidati unicamente in modalità telematica, non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando sulla G.U.R.I. - IV Serie - Speciale Concorsi; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.

Il bando viene pubblicato integralmente sul sito web dell'Ente www.izsfg.it nella sezione "Concorsi e avvisi", ed in estratto anche sul B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

La pubblicazione sul sito di tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto sarà cura dei candidati accedere periodicamente sul sito stesso.

Responsabile del procedimento è il Dirigente Amm.vo della S.S. Personale – dott.ssa Daniela Varracchio – tel. 0881/786333 (ore 12.00 – 13.00) - e-mail daniela.varracchio@izspb.it.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 – 71121 FOGGIA ai seguenti numeri:– 0881 786380 (dott. Antonio Maio) – 0881 786200 (dott. Giuseppe Querques) fax 0881 786362.

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente Amministrativo
(Dott.ssa Daniela Varracchio)

**IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA**

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA". RIAPERTURA BANDO V STEP.

Il Responsabile Unico del Procedimento:

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

Viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Vista la Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvati con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";

Vista la convenzione fra la Regione Puglia e il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. sottoscritta in data 8/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 279;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 193 del 05/03/2020 del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l., con cui si è provveduto ad approvare la variante al PAL;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 194 del 12/06/2020 del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l., con cui si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico degli interventi in oggetto;

Vista la determina del Responsabile Unico del Procedimento n. 01 del 12/04/2021 pubblicata sul Burp n. 53 del 15/04/2021 con la quale sono state apportate rettifiche e integrazioni al bando;

CONSIDERATA la specifica procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto;

TENUTO CONTO della necessità e urgenza per il Gal di impegnare, entro il 31/12/2022, le risorse assegnate al GAL relative alla programmazione 2014/2020, con disposizione del consiglio di amministrazione, è stato determinato di procedere alla riapertura del bando a valere sugli Interventi 2.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 2.2 "Sostegno agli investimenti";

RILEVATO che la dotazione finanziaria dell'avviso ancora disponibile è pari ad € 156.031,02 (euro centocinquantaseimilatrentuno/02) così ripartite tra i due interventi: Intervento 2.1: € 80.000,00 (euro ottantamila/00); Intervento 2.2: € 76.031,02 (euro settantaseimilatrentuno/02).

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, **il RUP DETERMINA:**

- di procedere alla riapertura del bando a valere sugli Interventi 2.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 2.2 "Sostegno agli investimenti";
- di confermare le rettifiche e integrazioni riportate nelle determine n. 01 del 12/04/2021, pubblicata sul Burp n. 53 del 15/04/2021, n. 11 del 06/10/2021, pubblicata sul BURP n. 129 del 14/10/2021 e n. 21 del 03/05/2022, pubblicata sul BURP 51 del 05/05/2022;
- di confermare quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 21 del 11/02/2020;
- di assegnare al bando le risorse finanziarie pari ad € 156.031,02 (euro centocinquantaseimilatrentuno/02) così ripartite tra i due interventi:
 - Intervento 2.1: € 80.000,00 (euro ottantamila/00);
 - Intervento 2.2: € 76.031,02 (euro settantaseimilatrentuno/02);
- di fissare quale termine iniziale per l'operatività del portale SIAN il giorno 25/11/2022;
- di fissare alle ore 23:59 del giorno 09/12/2022 il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 dell'Avviso;
- di fissare alle ore 23:59 del 15/12/2022 il termine finale di operatività del portale SIAN, termine per il rilascio della domanda di sostegno sul portale sian;
- di fissare alle ore 13:00 del 22/12/2022 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web del Gal "Luoghi del Mito e delle Gravine" srl: www.luoghidelmto.it.

Castellaneta, 18 novembre 2022

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott.ssa Maria Gigante)

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 11/1.3 DEL 17/11/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - XI PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE".

Il Presidente del Gal

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 22/11/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Direttore Tecnico per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.3 "La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine"; , autorizzando agli adempimenti consequenziali;
- il giorno 23/12/2021 è stato pubblicato sul Burp n. 160 il bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.3 "La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine";

VISTO

- la delibera del consiglio di amministrazione del 7 marzo 2022 che, dopo aver preso atto delle dimissioni del direttore che ricopriva anche l'incarico di RUP, ha incaricato temporaneamente a ricoprire la funzione di Responsabile del Procedimento il legale rappresentante del Gal Raffaele Orazio Ignazzi;
- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 stabilito alle ore 23:59 del giorno 07/11/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 14/11/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 21/11/2022;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria dei preventivi di spesa su portale SIAN, sta creando difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano, rallentando notevolmente l'acquisizione dei preventivi,
- della difficoltà di coordinare tutti i soggetti aderenti alla rete e della numerosità degli allegati da predisporre;

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute a mezzo pec al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga del bando pubblico come di seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 del bando, alle ore 23:59 del giorno 28/11/2022;*
di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 del bando, alle ore 23.59 del giorno 05/12/2022;
di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 del bando, alle ore 13:00 del giorno 12/12/2022;
- di confermare quant'altro stabilito nel bando pubblicato nel BURP n. 160 del 23/12/2021;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Presidente del Gal
Raffaele Orazio IGNAZZI

GAL MAGNA GRECIA

FEASR Programma Sviluppo Rurale 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE 2014/2020 DEL GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.

MISURA 19 “ SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO”

SOTTOMISURA 19.2 “ SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA”

**Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno “AZIONE. 3 Eco-Distretto - INTERVENTO 3.1 Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio” pubblicato sul BURP n°104 del 22/09/2022. Ulteriore Proroga dei termini
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Prot. n. 786/2022 del 22 novembre 2022.**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO dott. Agr. Ciro Maranò

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 08/11/2017 fra Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e Gal Magna Grecia Soc. Cons. a r.l. con cui si disciplinano i rapporti tecnico-amministrativi e finanziari tra la Regione e il GAL per l’attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL), mediante l’utilizzo delle risorse finanziarie assegnate dalla Autorità di Gestione competente del fondo FEASR, con riferimento all’attuazione delle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTO l’Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno **AZIONE. 3 Eco-Distretto - INTERVENTO 3.1 “Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio”** pubblicato sul BURP n°104 del 22/09/2022;

CONSIDERATO le richieste pervenute di proroga dei termini per la presentazione della D.d.S. per l’Avviso pubblico in menzione a causa dei problemi riscontrati nel caricamento dei preventivi e della documentazione richiesta dal Bando sul portale SIAN, motivazione questa che ha impedito ai potenziali beneficiari di effettuare il rilascio della Domanda di Sostegno entro la scadenza inizialmente fissata per il giorno 22/10/2022 alle ore 23:59 e successivamente prorogata al 21/11/2022 ore 23:59;

TENUTO CONTO della comunicazione trasmessa dalla Regione Puglia in data 01/02/2022 mediante la quale si sollecitano i GAL pugliesi al rispetto del raggiungimento del target di spesa della SM 19.2 e degli impegni sottoscritti al tal fine con la Convenzione, superando i ritardi e le inefficienze derivanti dagli effetti pandemici in ossequio del D.P.C.M. del 15/03/2021 recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale;

PRESO ATTO del verbale del Consiglio di amministrazione del 21/10/2022 con cui è stato deliberato di prorogare i termini di scadenza del Bando Pubblico per la presentazione di domande di sostegno per “ **AZIONE. 3 Eco-Distretto - INTERVENTO 3.1 Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio**” a causa dei problemi riscontrati nel caricamento dei preventivi e della documentazione richiesta dal Bando sul portale SIAN;

CONSIDERATO la Determinazione del RUP del 21/10/2022 - Prot.n°716/2022 pubblicata sul BURP n. 116 del 27/10/2022 con cui i termini di operatività del portale SIAN (termine finale) per il rilascio delle D.d.S. sono stati prorogati alle ore 23:59 del 21/11/2022, data chiusura bando;

Esaminato ogni opportuno elemento,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, l’ulteriore proroga dei termini del Bando Pubblico per la presentazione di domande di sostegno per “**AZIONE. 3 Eco-Distretto - INTERVENTO 3.1 Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio**” come segue:

- i termini di operatività del portale SIAN per l’accreditamento sono prorogati alle ore 12:00 del 14/12/2022;
- i termini di operatività del portale SIAN (termine finale) per il rilascio delle D.d.S. sono prorogati alle

ore 23:59 del 22/12/2022, chiusura bando.

- è fissata al giorno 27/12/2022 alle ore 12:00 (farà fede il timbro apposto sul plico dall'ufficio postale o dal corriere accettante), il termine della scadenza periodica per la consegna al GAL (c/o Ufficio protocollo COMUNE DI GROTTAGLIE) della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta.

Grottaglie, 22/11/2022

*Il Responsabile Unico del Procedimento
Direttore del GAL Magna Grecia scarl
Dott. Agr.Ciro MARANO'*

GAL VALLE DELLA CUPA

Graduatorie relative alla ricevibilità ed ammissibilità della Misura 19 Sottomisura 19.2 dei seguenti interventi:

Intervento 3.2: Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali;

Intervento 2.2 - Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole;

Intervento 2.3 - Intervento 2.3 (V Scad) - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile.

Il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. ha approvato le graduatorie relative alla ricevibilità ed ammissibilità della Misura 19 Sottomisura 19.2 dei seguenti interventi:

Intervento 3.2: Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali

Nella seduta del **28 Ottobre 2022**

TABELLA RICEVIBILITA'

GRADUATORIA II SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 3.2 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.			
RICEVIBILITA'			
POS.	CAPOFILE DEL RAGGRUPPAMENTO PROPONENTE	DDS	ESITO RICEVIBILITA'
1	GRUPPO DI RICERCA DEDALOS SOCIETA' COOPERATIVA	24250091907	RICEVIBILE
2	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LAVOROSA	24250093721	RICEVIBILE
3	A.P.S. PENELOPE	24250093358	RICEVIBILE

Nella seduta del **14 Novembre 2022**

TABELLA AMMISSIBILITA'

GRADUATORIA II SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 3.2 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.				
AMMISSIBILITA'				
POS.	CAPOFILE DEL RAGGRUPPAMENTO PROPONENTE	DDS	ESITO AMMISSIBILITA'	PUNTEGGIO
1	GRUPPO DI RICERCA DEDALOS SOCIETA' COOPERATIVA	24250091907	AMMISSIBILE	90,00
2	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LAVOROSA	24250093721	AMMISSIBILE	85,00
	A.P.S. PENELOPE	24250093358	NON AMMISSIBILE	

Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricoleNella seduta del **28 Ottobre 2022****TABELLA RICEVIBILITA'**

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.2 "Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole "			
GRATUATORIA VI SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.2 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.			
RICEVIBILITA'			
N	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	DDS	ESITO RICEVIBILITA'
1	PG SOCIETA' BENEFIT A R.L.	24250093580	RICEVIBILE

TABELLA AMMISSIBILITA'

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.2 "Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole "				
GRATUATORIA VI SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.2 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.				
AMMISSIBILITA'				
N	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	DDS	ESITO AMMISSIBILITA'	PUNTEGGIO
1	PG SOCIETA' BENEFIT A R.L.	24250093580	RICEVIBILE	34

INTERVENTO 2.3 – Intervento 2.3 (V Scad) - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabileNella seduta del **28 Ottobre 2022****TABELLA RICEVIBILITA'**

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta" turistica sostenibile e responsabile		
GRATUATORIA V SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.3 DEL GAL VALLE DELLA CUPA		
RICEVIBILITA'		
	DITTA	NR DOMANDA
1	CONTE SALVATORA	24250093473
		ESITO RICEVIBILITA'
		<i>RICEVIBILE</i>

Nella seduta del **14 Novembre 2022**

TABELLA AMMISSIBILITA'

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta" turistica sostenibile e responsabile			
GRATUATORIA V SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.3 DEL GAL VALLE DELLA CUPA			
AMMISSIBILITA'			
	DITTA	NR DOMANDA	ESITO AMMISSIBILITA'
1	CONTE SALVATORA	24250093473	<i>AMMISSIBILITA'</i>
			PUNTEGGIO
			35

Il Presidente del Gal Valle della Cupa
Dott. Salvatore Sanghez

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 53 DEL 18/11/2022

“BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 “AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI”

SOTTOINTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRAAGRICOLE NELLE ZONE RURALI.

SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE-SCORRIMENTO GRADUATORIA.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”, che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 del 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2025” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

RICHIAMATA la determina n. 02 del 03/03/2022 del RUP con la quale si è proceduto all'apertura dell'Avviso Pubblico relativo all'Azione 7 intervento 1 “avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole in zone rurali” Sottointervento 1 – aiuti all'avviamento di attività extra- agricole nelle zone rurali. Sottointervento 2 – investimenti nella creazione nello sviluppo di attività extra- agricole-pubblicato sul BURP n. 28 del 10/03/2022;

RICHIAMATA la determina del RUP n. 39 del 29/08/2022, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria e le domande ammissibili a finanziamento e che determinava altresì eventuale scorrimento di graduatoria;

RICHIAMATA la determina del RUP n. 43 del 01/09/2022, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva;

VISTA la variante approvata con determinazione dell'Autorità di Gestione n. 157 dell'11/11/2022;

VISTE le residue risorse finanziarie disponibili complessivamente pari ad €. 133.971,97 oltre ad €. 50.915,53 a seguito della variante approvata;

RILEVATO che le suddette risorse finanziarie, consentono di ammettere al sostegno le domande collocate in graduatoria, dalla posizione n. 16 alla posizione 19, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, corrispondenti ad un contributo pubblico per investimenti pari ad €. 139.925,00, €. 44.962,50, per avviamento, per un totale complessivo di €. 184.887,50;

VISTO che per le suddette domande di sostegno i beneficiari hanno già adempiuto a quanto previsto dall'art. 17 del bando pubblico, come si rileva dalla determina n. 43 del 01/09/2022 su richiamata;

DETERMINA

- Lo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato "A" relativamente alle domande di sostegno collocate dalla posizione n. 16 alla posizione 19 della citata graduatoria;
- Di ammettere a finanziamento le domande di sostegno collocate in graduatoria dalla posizione n. 16 alla posizione 19 e corrispondenti ad un contributo pubblico pari ad €. 139.925,00 per investimenti e pari ad €. 44.962,50 per avviamento;
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico approvato con verbale del CdA del 26/04/2021 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 62 del 06/05/2021;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galvalleditria.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica al soggetto titolare della DdS.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Antonio Cardone)

Avvisi

CONSORZIO ASI LECCE

“REGOLAMENTO PER LA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI PRIVATI DI PERTINENZA E DELLE AREE DA DESTINARE A STANDARDS”.**Approvato con Delibera Assemblea Generale n. 04 del 04/08/2022****REGOLAMENTO PER LA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI PRIVATI di
PERTINENZA E DELLE AREE DA DESTINARE A STANDARDS****ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

- 1) Il presente Regolamento disciplina le modalità di reperimento delle aree per standards urbanistici mediante monetizzazione in alternativa alla cessione diretta al Consorzio ASI di Lecce o all'asservimento ad uso pubblico.
- 2) Ai fini del reperimento degli standards per parcheggio ad uso pubblico o privato e per spazi pubblici o riservati alle attività collettive e al verde pubblico si differenziano le seguenti casistiche, standards previsti:
 - a. dalla normativa vigente e/o da regolamenti di attuazione degli strumenti urbanistici;
 - b. dalla Legge Regionale n. 33/2007 *“Recupero dei sottotetti, dei porticati, di locali seminterrati e interventi esistenti e di aree pubbliche non autorizzate”*;
L'art. 4, comma 3 della Legge Regionale n. 33/2007 *“Recupero dei sottotetti, dei porticati, di locali seminterrati e interventi esistenti e di aree pubbliche non autorizzate”*, dispone che il recupero dei sottotetti all'uso residenziale è subordinato al reperimento degli spazi per parcheggi “pertinenziali” (obbligatori) nella misura minima di un metro quadrato ogni dieci metri cubi della volumetria resa abitativa con l'intervento di recupero. L'obbligo di reperire spazi per parcheggi sussiste anche nelle fattispecie di cui agli artt. 7 e 8 della citata Legge n. 33/07 (recupero dei porticati, riutilizzo di seminterrati ed interrati).
 - c. dalla Legge Regionale 30 luglio 2009, n. 14 *“Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale”*;
L'art. 5, comma 3, della Legge Regionale 30 luglio 2009, n. 14 e s.m.i. *“Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale”*, dispone che tutti gli interventi di cui alla legge citata sono subordinati:
 - alla cessione delle aree a standard in misura corrispondente all'aumento volumetrico previsto - *comma 3 lettera b*)-. Solo nel caso in cui sia dimostrata l'impossibilità di reperire tali aree, gli ampliamenti sono consentiti previo versamento di una somma pari al costo base di acquisizione di altre aree, equivalenti per estensione e comparabili per ubicazione e destinazione a quelle che dovrebbero essere cedute;
 - al reperimento di spazi per parcheggi pertinenziali nella misura di un metro quadrato ogni 10 metri cubi di volumetria realizzata - *comma 3 lettera c*)-. Qualora sia dimostrata l'impossibilità ad assolvere tale obbligo, gli ampliamenti sono consentiti previo versamento al Consorzio ASI di una somma pari al costo base di costruzione per metro quadrato di spazio per parcheggi da reperire.

ART. 2**AMBITO DI APPLICAZIONE**

Relativamente al punto 2 lett. a dell'art. 1, la monetizzazione è ammessa:

- 1) Quando sia impossibile reperire, all'interno del lotto di intervento, la dotazione delle aree a standards secondo i parametri previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti per gli Agglomerati Industriali del P.R.T. del Consorzio ASI di Lecce

Relativamente al punto 2 lettere b e c la monetizzazione è ammessa esclusivamente qualora venga dimostrata l'impossibilità di reperire nuove aree a standards.

Risultano esclusi dall'ambito di applicazione del presente Regolamento tutti gli interventi non ricompresi nel presente articolo.

ART. 3

POSSIBILITÀ ED OPPORTUNITÀ DELLA MONETIZZAZIONE

Il ricorso all'istituto della monetizzazione degli standards potrà avvenire per singolo caso, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, su proposta del Capo Servizio Tecnico dell'Ente. La proposta di monetizzazione deve essere presentata, dagli aventi titolo, contestualmente alla richiesta di Permesso di costruire o altro titolo Autorizzativo Edilizio.

ART. 4

CONDIZIONI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE RICHIESTE DI MONETIZZAZIONE

Le richieste di monetizzazione potranno essere accolte, nell'accertata impossibilità progettuale di raggiungere lo standard relativo ai parcheggi, quando non è possibile reperire tali aree all'interno dell'area di pertinenza esclusiva del fabbricato.

Le richieste di monetizzazione delle aree a standards per spazi pubblici, potranno essere accolte, nell'accertata impossibilità progettuale, la non convenienza per il Consorzio o l'impossibilità concreta per esso di addivenire all'acquisizione al proprio patrimonio delle aree, essendo le stesse o di esigue dimensioni o di inadeguata localizzazione e/o conformazione planimetrica tali da non risultare idonee agli scopi pubblici preposti.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, su proposta del Capo Servizio Tecnico, può sempre rifiutare la monetizzazione ove verifichi che il richiedente dispone di aree in loco idonee al soddisfacimento degli standards previsti.

ART. 5

DEFINIZIONE DEI VALORI DI MONETIZZAZIONE

Il corrispettivo per la monetizzazione delle aree di parcheggio è determinato dalla somma del valore di vendita dell'area e dell'onere corrispondente al costo di realizzazione dell'opera comprensivo delle spese tecniche.

Il corrispettivo per la monetizzazione delle aree da destinare a standards pubblici è invece, solo pari al valore di vendita delle aree.

Per la determinazione dei valori di vendita delle aree si farà riferimento alla Delibera annuale del Consiglio di Amministrazione di *"Approvazione tabella prezzi di vendita per l'anno di riferimento e approvazione del contributo di infrastrutturazione dei suoli nei vari Agglomerati industriali a Gestione del Consorzio ASI di Lecce"*, con cui vengono fissati i valori medi delle aree produttive.

Per la determinazione del corrispettivo di monetizzazione dei parcheggi privati di pertinenza, per la parte inerente dell'onere corrispondente al costo di realizzazione dell'opera comprensivo delle spese tecniche, si farà riferimento all'**Allegato n. 1** in cui sono riportate le modalità di esecuzione dei lavori per la loro realizzazione ed il computo metrico per stabilire il costo al mq., applicando le voci del prezzario Regionale in vigore, stabilendo che il corrispettivo dovrà essere aggiornato d'ufficio ogni volta che la Regione Puglia varierà il prezzario regionale di riferimento.

Gli importi delle come innanzi stabiliti sono da considerarsi sostitutivi dell'obbligo di reperimento delle aree a parcheggio privato di pertinenza e delle aree da cedere a standards.

ART. 6

CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI DI MONETIZZAZIONE

1. Il corrispettivo, previsto per la monetizzazione delle aree destinate a parcheggio e delle aree da cedere a standards, dovrà essere corrisposto in unica soluzione prima del ritiro dell'autorizzazione/Parere del

Consorzio oppure, su richiesta dell'interessato, può essere rateizzato, previa presentazione di apposita polizza fidejussoria.

2. A dimostrazione dell'avvenuto versamento dovrà essere esibita la quietanza rilasciata dal Servizio Finanziario del Consorzio.

3. Nel caso di versamento in forma rateale, per ciò che concerne modalità, garanzie e sanzioni per il mancato o tardivo pagamento delle rate, si farà riferimento a quanto stabilito dall'art. 42 del D.P.R. 380/2001 per il versamento degli oneri concessori.

4. I proventi della monetizzazione, introitati dal Consorzio ASI di Lecce, saranno destinati all'acquisizione di aree destinate alle attrezzature ed opere di urbanizzazione di interesse generale o destinate per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune nell'agglomerato in cui è ubicata l'area.

5. I proventi derivanti dalla monetizzazione degli spazi a parcheggi saranno destinati alla realizzazione, gestione e manutenzione di parcheggi da parte del Consorzio.

6. Si precisa che il *Contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune* dell'agglomerato in cui è ubicata l'area, eventualmente dovuto, andrà comunque versato al Consorzio ASI di Lecce.

ART. 7

AGGIORNAMENTO DEI CORRISPETTIVI DI MONETIZZAZIONE

1. I corrispettivi di monetizzazione, stabiliti nelle Tabelle di cui all'art. 5 del presente Regolamento, saranno aggiornati con cadenza triennale, mediante apposito atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ASI di Lecce.

2. L'aggiornamento avverrà sulla base delle variazioni degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertate dall'ISTAT e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, calcolate dall'entrata in vigore del presente Regolamento.

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Maria Taurino

Il Presidente
Dott. Massimo Albanese



***ALLEGATO N. 1
AL
“REGOLAMENTO PER LA MONETIZZAZIONE DEI
PARCHEGGI PRIVATI DI PERTINENZA E DELLE AREE
DA DESTINARE A STANDARDS”***

Redatto applicando le voci del prezzario Regionale in vigore a Maggio 2022 (e che sarà oggetto di aggiornamento d'ufficio ogni volta che la Regione Puglia varierà il prezzario regionale di riferimento)

Approvato con Delibera Assemblea Generale n. 04 del 04/08/2022

Il presente documento costituisce la Relazione Generale per la realizzazione di parcheggi ad uso pubblico e per la cessione di aree da destinare a standard, per stabilire, aggiornandolo, il corrispettivo per la loro monetizzazione, come previsto dall'apposito "Regolamento" approvato dal C.d.A. del Consorzio ASI di Lecce con Delibera n. 112 del 14.04.2015.

Prima di eseguire le opere civili per la realizzazione dei parcheggi a raso è prevista una **prima fase di preparazione dell'area** consistente nello *Scoticamento del terreno vegetale superficiale e suo riutilizzo se idoneo, o smaltimento a discarica autorizzata*;

Una volta completata la pulizia dell'area si potrà procedere con i movimenti terra. L'obiettivo finale è arrivare a quota - 0,60 m rispetto alla quota di campagna per procedere alla realizzazione della stratigrafia del parcheggio.

Il terreno ricavato dallo scotico superficiale (**h = 20 cm**) e dallo scavo di sbancamento (**h = 40 cm**), se idoneo, verrà riutilizzato per i rinterrati all'interno dell'area interessata dall'intervento.

Seconda fase, realizzazione del sottofondo.

Sull'intera area destinata a parcheggio, verrà steso uno strato di misto granulare di cava stabilizzato con calce che avrà uno spessore di circa **30 cm**. Tale strato servirà come sottofondo per la massiciata stradale.

Una volta steso il sottofondo dovranno essere realizzati gli scavi a sezione obbligata per le reti interrato, quali la rete di raccolta acqua piovana e cavidotti elettrici e saranno anche fatti gli scavi per inserimento di pozzetti, caditoie.

Terza fase, pavimentazione.

La pavimentazione prevista per i parcheggi è di tipo bituminosa, costituita da:

- Uno strato di base, posato sulla massiciata stradale di **10 cm**, in conglomerato bituminoso (tout-venant);
- Uno strato di binder di **10 cm**;
- Strato di usura in conglomerato bituminoso di **4 cm**.

La delimitazione dei posti auto sarà pitturata con vernice bianca.

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

- **Rete di raccolta acqua piovana.**

La rete di raccolta dell'acqua piovana dei parcheggi sarà costituita da una serie di caditoie di raccolta, dalle dimensioni nette cm 45 x cm 45, in ghisa, conformi alla classe UNI EN 124 - D 400, collegata alla rete di scarico (se presente nell'agglomerato) con tubi in PVC, compatto e strutturato, che colleteranno l'acqua mediante pozzetti in cls muniti di chiusini, dimensioni interne 100 cm x 100 cm..

- **Impianto di pubblica illuminazione.**

Per il parcheggio è previsto un impianto di pubblica illuminazione realizzato con corpi illuminanti montati su palo, equipaggiati con lampade a led.

L'impianto di illuminazione sarà conforme alle vigenti norme UNI in materia e sarà collegato alla rete di pubblica esistente o alimentato da una fornitura a bassa tensione dell'Ente distributore.

L'impianto di illuminazione sarà composto da:

- Quadro generale di distribuzione (se necessario);
- Pali in acciaio zincato a caldo complati di finestra di ispezione, di morsetteria asportabile a quattro poli e 16 mm qdi sezione, predisposto con foro di ingresso cavo di alimentazione alla base, completo di tirafondi, bulloneria e tappi;
- Impianto di terra con dispersore verticale al quale sarà collegata la sbarra equipotenziale del quadro generale;
- Pozzetti in cls (45x45x60 cm) senza fondo e con chiusino in ghisa tipo pesante carrabile;
- Tubi corrugati flessibili a doppia parete D=100 mm, interrati ad una profondità ≤ 50 cm;
- Cavi multipolari FG7(O)M1 sez. 10 mmq,.

Le accensioni saranno comandate dagli strumenti della pubblica illuminazione.

Determinazione del corrispettivo al mq. da corrispondere per la monetizzazione delle aree da cedere a parcheggio.

Il computo viene effettuato per la realizzazione di n. 10 stalli (mt 2,50 x 5,00) su un'area di circa mq. 125,00 applicando le voci del Prezzario Regionale del maggio 2022.

E 01.01b - Scavo a sezione aperta effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie, la profilatura delle pareti, la regolarizzazione del fondo, il carico sugli automezzi ed il trasporto nell'ambito del cantiere, in conglomerati (calcareniti, tufo, pietra crosta, puddinghe, argilla compatta e assimilabili), scavabili con mezzi meccanici. **mc € 9,95**

mq. 125,00 x m 0,20 x € 9,95 = **€ 248,75**

E 01.01c - Scavo a sezione aperta effettuato con mezzi meccanici in roccia calcarea o simile, stratificata, scavabile con benna da roccia. **mc € 16,05**

mq. 125,00 x m 0,40 x € 16,05 = **€ 802,50**

Inf 01.01 - Formazione del corpo del rilevato stradale secondo le sagome prescritte, con aggregati naturali, artificiali (rispondenti alle caratteristiche di cui al prospetto 3a della UNI 11531-1), con terre rispondenti ai requisiti di cui al punto 4.1.3 della UNI 11531-1 appartenenti ai gruppi A1, A3 se necessario confinati, A2-4, A2-5 e A4 con indice di gruppo 0 (potranno essere utilizzate, per la parte bassa del rilevato oltre i 2 m dal piano di posa della sovrastruttura stradale ed esclusivamente a seguito di specifico studio comprese verifiche sperimentali e campi prove, anche terre dei seguenti gruppi: A4 con indice di gruppo >0; A2-6 e A2-7 con indice di gruppo >0; A3 con confinamento laterale di almeno 1 m in materiale A1) o con con aggregati riciclati (rispondenti alle caratteristiche di cui al prospetto 4a della UNI 11531-1), compresi la fornitura, il compattamento a strati fino a raggiungere la densità prescritta, l'eventuale inumidimento, la profilatura dei cigli, delle banchine e delle scarpate rivestite con terra vegetale; compresa ogni lavorazione ed onere per dare il rilevato compiuto a perfetta regola d'arte. **al mc € 16,50**

mq. 125,00 x m 0,30 x € 16,50 = **€ 618,75**

EL 05.29a - Fornitura e posa in opera di testa palo per pali diritti realizzati in acciaio zincato di spessore min. pari a mm 3 ($\pm 10\%$), da fissare sulla sommità del palo, con diametro terminale pari a mm 60 e lunghezza in pianta max mm. 300. É inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.

– Singolo.

cad € 35,02

n. 1 x 35,02 = **€ 35,02**

EL 05.31 j - Fornitura e posa in opera in basamento predisposto di palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione terminale diametro mm 60 e sezione di base opportuna, da incassare nel terreno per un'altezza minima (Hi) pari a mm 500, spessore minimo nominale mm 3 ($\pm 10\%$), e comprensivo di fori per i passaggi delle tubazioni dei conduttori elettrici, asola per alloggiamento morsettiera e piastrina per collegamento di terra, inclusi lo scavo e la sabbia di riempimento fra palo ed alloggiamento, fissaggio con collare in cemento alla base. É inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. É escluso il basamento e la morsettiera.

Per altezza f.t. mm 10000 (Hi=1000).

cad € 462,28

n. 1 x 462,28 = **€ 462,28**

Inf 01.04 - Compattazione del piano di posa della fondazione stradale (sottofondo) nei tratti in trincea fino a raggiungere in ogni punto una densità non minore del 95% dell'AASHO modificato, compresi gli eventuali inumidimenti od essiccamenti necessari. **al mc € 2,50**

mq. 125,00 x m 0,30 x € 2,50 = **€ 93,75**

E 01.03b - Scavo a sezione obbligata, eseguito con mezzi meccanici, fino alla profondità di 2 m, compresi l'estrazione e l'aggotto di eventuali acque, fino ad un battente massimo di 20 cm, il carico su mezzi di trasporto e l'allontanamento del materiale scavato nell'ambito del cantiere.

In conglomerati (calcareniti, tufo, pietra crosta, puddinghe, argilla compatta e assimilabili) scavabili con mezzi meccanici **mc € 13,95**

50,00 x 0,40 x 0,50 =	mc 10,00
0,50 x 0,50 x 0,50 =	mc. 0,125
1,00 x 1,00 x 0,60 =	<u>mc. 0,60</u>
Totale	mc 10,725 x 13,95 = € 149,61

F 03.09 - Fornitura e posa in opera di canaletta prefabbricata in calcestruzzo di poliestere DN 200, impermeabile all'acqua e con superficie interna liscia. Completa di: telaio in acciaio zincato a caldo, punti di ancoraggio interni per il fissaggio delle griglie di copertura, con pendenza a superficie libera, su massetto di fondazione e rinfianchi di spessore minimo 15 cm, eseguito con conglomerato di cemento tipo 325 dosato a 300 kg, esclusa l'armatura del massetto. Dimensioni 100x23,8 H=29/34/39 con griglia in ghisa inserita nel canale, classe D400 (DIN 19580) **cad € 194,62**

n. 1 x 194,62 = **€ 194,62**

E 01.10 - Esecuzione di rinterri con aggregati naturali, artificiali (rispondenti alle caratteristiche di cui al prospetto 3a della UNI 11531-1) ovvero con terre dei gruppi A1, A2-4 e A2-5, A3 con coefficiente di uniformità (D60/D10)>7 purché rispondente ai requisiti di cui al punto 4.1.4 della UNI 11531-1, con aggregati riciclati (rispondenti alle caratteristiche di cui al prospetto 4a della UNI 11531-1) provenienti da siti o impianti situati entro un raggio di 10 km dal sito di impiego. Compresa ogni fornitura, il carico, lo scarico ed il trasporto con qualsiasi mezzo, la bagnatura e la pistonatura a strati di altezza non superiore a cm 30. **mc € 24,70**

50,00 x 0,40 x 0,50 x 24,70 = **€ 247,00**

F 03.01 - Fornitura e posa in opera di tubazione in PVC rigido, serie SN 4, conforme alle norme UNI EN 1401-1 per smaltimento acque meteoriche, con giunti a bicchiere, compreso staffe o dispositivi di fissaggio. Diametro esterno da 140 mm e spessore mm 3,2 **ml € 29,56**

15,00 x 29,56 = **€ 443,40**

EL 04.07 - Fornitura e posa in opera di tubazione in PVC serie pesante per canalizzazione di linee di alimentazione elettrica conforme alle Norme CEI EN 50086-1 e CEI EN 50086-2-4, su scavo predisposto ad una profondità di circa cm 50 dal piano stradale o posata su cavedi, atta al tipo di posa. É compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Diametro esterno mm 63. **ml € 6,70**

m 25 x 6,70 = **€ 167,50**

EL 04.12 - Pozzetto in materiale plastico, completo di chiusino carrabile, incluso lo scavo ed il rinterro, delle dimensioni esterne di 300 x 300 x 300 mm **cad € 34,71**

n. 1 x € 34,71 = **€ 69,42**

EL 05.25c - Lampione solare stradale a LED, composto da armatura stradale con corpo illuminante a Led, regolatore di carica per batterie, batterie in AGM senza manutenzione, stabilizzatore Led Driver, struttura testa palo per modulo fotovoltaico, con regolazione azimuth e tilt: 15°/30°/45° con attacco per palo, certificazione CE, composta da: armatura stradale con telaio portante e calotta in pressofusione di alluminio; riflettore in alluminio di elevata purezza con spessore di 1 mm, otticamente operato stampato,

ossidato e brillantato. Sistema di fissaggio adatto per pali diritti e curvi fino a diametri di 80 mm. Vano lampada IP66, vano accessori IP44, Misure: 580x360x270 mm, esecuzione a norma: CEI/EN 60598 1 CEI/EN 60598 2 03; corpo illuminante a LED costituito da una base riflettente in alluminio di elevata purezza, ossidato e brillantato, LED ad alta luminosità con angolo da 170°, Vita media 60.000 ore; Elettronica: Regolatore di carica per il controllo elettronico a microprocessore PWM e MCU della carica della batteria e sensore di temperatura, da 10A con tensione di lavoro 12/24VDC, disconnessione del carico: 11,1V, riconnessione del: 12,6V, Equalizzazione (10minuti): 14,6V, Corrente overland (1 minuto): 25%, Boost voltage (10 minuti): 14,4V Float voltage: 13,6V compensazione temperatura: 30mV/°C, funzione crepuscolare integrate e programmazione dello spegnimento della lampada da 1ora a 15 ore dopo il tramonto oppure spegnimento della lampada all'alba, temperatura operativa: 35°C a 55°C, terminali per cavi fino a 6 mmq, misure: 133x69,9x33,5 mm Stabilizzatore LED Driver 10A 12VDC con regolazione Booster per aumento o diminuzione della tensione da 15 a 40 V e della corrente da 0,5 a 5A in uscita, programmazione con microprocessore delle ore di lavoro dall'accensione con potenza piena e metà potenza per ridurre il consumo del sistema, controllo del flusso luminoso, efficienza 90 93%, temperatura di lavoro 30°C a +65°C, terminali per cavi fino 4mmq, misure: 143x62,3x47 mm Batterie VRLA in AGM (C20 a 20°C a scarica lenta) ermetiche senza manutenzione, vita di progetto 12 anni, voltaggio nominale 12V, temperatura di lavoro: 20°C a +50°C, struttura in ABS. Lampione solare stradale 18W. Armatura stradale con corpo illuminante a 6 led con angolo da 170°, intensità e flusso luminoso a 6/7mt: 14LUX e 1.260Lm; modulo fotovoltaico 36 celle policristallino potenza di picco 90W tensione a vuoto 21 22,2V efficienza modulo >13,7%. Misure 119 x 55 x 3,5 cm, n. 1 regolatore di carica 10A; n. 1 stabilizzatore LED driver; n.2 batteria VRLA AGM da 80Ah (C20) misure: 305x168x208 mm, testa palo da diam. 100mm con struttura porta modulo misure 500x1000 mm; braccetto per armatura per palo da diam. 100mm lung. 940 mm.

cad € 1.640,76

n. 1 x 1640,76 = € 1.640,76

Inf 01.10 - Formazione di strato di base stradale con aggregati naturali, artificiali (rispondenti alle caratteristiche di cui al prospetto 3b della UNI 11531-1) o con aggregati riciclati (rispondenti alle caratteristiche di cui al prospetto 4b della UNI 11531-1). Compresa la fornitura, acqua, prove di laboratorio, lavorazione e costipamento dello strato con idonee macchine, lavorazione ed onere per dare il lavoro compiuto secondo le modalità prescritte nelle Norme Tecniche, misurata in opera dopo costipamento.

al mc € 45,00

mq. 125,00 x m 0,10 x € 45,00 = € 562,50

Inf 01.11 - Conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) costituito da miscelati aggregati e bitume, secondo le prescrizioni del CSDA, confezionato a caldo in idonei impianti, steso in opera con vibrofinitrici, e costipato con appositi rulli fino ad ottenere le caratteristiche del CSDA, compreso ogni predisposizione per la stesa ed onere per dare il lavoro finito.

mq/cm € 1,94

mq. 125,00 x € 1,94 x 10 cm = € 2.425,00

Inf 01.15 - Conglomerato bituminoso per strato di usura (tappetino), ottenuto con pietrischetti e graniglie avente perdita di peso alla prova Los Angeles (CRN BU n° 34), confezionato a caldo in idoneo impianto, in quantità non inferiore al 5% del peso degli inerti, conformi alle prescrizioni del CSDA; steso in opera con vibrofinitrice meccanica e costipato con appositi rulli fino ad ottenere l'indice dei vuoti prescritto dal CSDA; compresa ogni predisposizione per la stesa ed onere per dare il lavoro finito.

mq/cm € 2,01

mq. 125,00 x € 2,01 x 4 cm = € 1.005,00

Inf 01.96a - Segnaletica orizzontale su tappeto normale, a norma UNI EN 1436/98, costituita da strisce longitudinali in termospruzzato plastico, bianche o gialle, ad immediata essiccazione, in quantità pari a 2 kg/mq, contenente microsferi di vetro, applicato alla temperatura di 200°C, compresa la sovraspruzzatura a

pressione di altre microfere, quantità totale pari a 0,35 kg/mq, con spessore complessivo della striscia non inferiore a 1,5 mm. - per strisce da 12 cm **ml € 0,53**

ml [(25x2) + (11x2,50)] x 0,53 = **€ 41,08**

Inf 01.63 - Fornitura e posa in opera di sostegni tubolari di diametro 48÷60 mm e sostegni ad U di qualsiasi altezza e dimensione, eseguita con fondazione in calcestruzzo cementizio di dimensioni non inferiori a 0,30x0,30x0,50 m posti in opera, compreso il montaggio del segnale ed ogni altro onere e magistero.

Cad € 43,85

n. 1 x 43,85 = **€ 43,85**

Inf 01.67d - Segnale di "fermarsi e dare la precedenza" (fig. Il 37 Art. 107 del Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma ottagonale di rifrangenza classe II:

in lamiera di alluminio 25/10 - diametro 60 cm

Cad € 59,30

n. 1 x 59,30 = **€ 59,30.**

RIEPILOGO

A. Costo delle opere e dei materiali occorrenti per la realizzazione	€ 9.310,09
B. Spese Tecniche, frazionamenti e allacci: 10% di A	€ 931,09
TOTALE	€ 10.241,18

Dal computo metrico, per la realizzazione di n. 10 stalli (mt 2,50 x 5,00) su un'area di mq. 125,00, applicando le voci del Prezzario Regionale del maggio 2022, risulta un costo di **€ 9.310,09 a cui vanno aggiunte le spese tecniche, frazionamenti ed allacci, stimate al 10% del costo delle opere**, pertanto si ottiene una **costo complessivo pari ad € 10.241,18 e quindi un costo al mq di € 81,93.**

Per la determinazione del corrispettivo al mq. da corrispondere per la monetizzazione delle aree da cedere a parcheggio **si dovrà aggiungere** al suddetto costo al mq. il valore di vendita al mq delle aree, nei vari agglomerati, così come stabilito con Delibera annuale dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 814 del 11 novembre 2022

Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente al Comune di Bisceglie (BT) - Comparto 2B in attuazione del Programma di Rigenerazione Urbana, Ambito 4, Pdl delle maglie 132 e 89 di PRG.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione”*;

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”* che all'art. 51 detta *“Norme in materia di Autorità di bacino”* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata *“Autorità di Bacino”*, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale de 'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che *“Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175”*, nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall'art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa"*;

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica"*;

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora relativo territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico - P.A.I." in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione - N.T.A." del medesimo P.A.I., così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Considerato che per il Comune di Bisceglie (BT) (Comparto 2B in attuazione del Programma di Rigenerazione Urbana, Ambito 4, PdL delle maglie 132 e 89 di PRG) la richiesta di modifica al PAI è stata presentata dalla società "Pedone Working S.r.l." con istanza acquisita al prot. n. 5147 del 23.02.2022. In allegato alla richiesta è stato trasmesso uno studio idrologico ed idraulico che interessa una porzione di territorio densamente urbanizzata. Con nota prot. DAM n. 9132 del 01.04.2022, la Società ha inoltrato un'integrazione spontanea comunicando, in particolare, la quota del piano del calpestio previsto a fine lavori di realizzazione dell'edificio scala "C" del Comparto 2B. La richiesta riguarda una modifica limitata, dovuta principalmente alla presenza di scavi sotterranei da riempire con il predetto intervento edilizio, secondo processi autorizzativi antecedenti all'entrata in vigore del PAI vigente;

Considerato che per tale areale, caratterizzato dalla presenza di aree ad Alta, Media e Bassa Pericolosità Idraulica, è stato individuato un nuovo assetto delle perimetrazioni, secondo un'impostazione metodologica in linea con le indicazioni di questa Autorità. Lo studio ha restituito scenari di pericolosità idraulica maggiormente aderenti al reale stato dei luoghi, rispetto alle quali trovano applicazione gli artt. 7, 8 e 9 delle NTA del PAI;

Vista la proposta di aggiornamento del "PAI - Assetto Idraulico" che ha previsto (ai sensi delle NTA del PAI) la introduzione della perimetrazione di aree ad "alta pericolosità idraulica", "media pericolosità idraulica" e "bassa pericolosità idraulica", nonché del reticolo idrografico di riferimento, elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta 07/06/2022, in ragione dei risultati delle attività

istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 5, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.l. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITRI 61020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Bisceglie (BT) - Comparto 28 in attuazione del Programma di Rigenerazione Urbana, Ambito 4, PdL delle maglie 132 e 89 di PRG;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4- bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis"*;

Vista la nota prot. I 7614 del I 7/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020 acquisita al protocollo dell'AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "... omissis... di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis ...";

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MiTE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Decreto n. 496 del 12/07/2022 relativo al Comune di Bisceglie (BT), con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni della Conferenza Operativa del 07 giugno 2022, ha adottato la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del PAI, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulle proposte di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Visto che il suddetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità del PAI è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 87 del 04/08/2022;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che la suddetta modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del PAI in argomento rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono prima dell'approvazione delle proposte di ripermimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota agli atti prot. n. 16054 del 01.06.2021, con cui la Regione Puglia ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15413 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Vista la nota prot. MiTE n. 0092164 del 25.07.2022 - UDCM 0017341 del 22.07.2022, acquisita al protocollo dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale con il n. 20242 del 25.07.2022, con la quale il Ministro della Transizione Ecologica, Prof. Roberto Cingolani, incarica la dott.ssa Vera Corbelli, nelle more dell'adozione del decreto di nomina, di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;

Vista la delibera n. 2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 05/10/2022, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con O.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri alla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Bisceglie (BT) - Comparto 28 in attuazione del Programma di Rigenerazione Urbana, Ambito 4, PdL delle maglie 132 e 89 di PRG;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 - bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico -Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Bisceglie (BT) - Comparto 2B in attuazione del Programma di Rigenerazione Urbana, Ambito 4, PdL delle maglie 132 e 89 di PRG, così come riportata nel seguente elaborato allegato al presente Decreto:

- *Tavola con Stralcio della carta della pericolosità del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico, contenente le modifiche alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica e al reticolo idrografico di riferimento, su base cartografica tematica, per i settori di territorio oggetto di modifica.*
2. Il presente Decreto è pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Caserta.
 3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
 4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Puglia, alla Provincia di Barletta - Andria - Trani e all'Amministrazione Comunale di Bisceglie (BT).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

SOCIETA' MICROPOWER

Pubblicazione determinazione n. 724 del 14 ottobre 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per Le Espropriazioni.

Soggetto proponente: Micropower s.r.l., con sede legale in Cesena alla Via Dismano n. 1280.

Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 50MWe, ridotto a 15 MWe (n. 6 aerogeneratori), giusta D.D. VIA n.1679/2018 della Città Metropolitana, sito nel Comune di Sannicandro di Bari (BA) in Località Iurefalco e relative opere di connessione costituite da: collegamento in antenna a 150 KV con la sezione a 150 kv della nuova stazione elettrica RTN 150 kV " Sannicandro" da inserire in doppio entra-esce sulle linee RTN 150 KV " Grumo Appula-Bari Ovest" e " Grumo Appula- Acquaviva delle Fonti".

Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 83 del 17.05.2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.Lgs. 387 del 29 dicembre 2003.

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui all' A.D. n. 270 del 06.05.2022.

Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26-comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da corrispondere in favore della ditta non concordataria.

Il Geom. Giacomo Bruno in qualità di funzionario titolare della PO "Procedure espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, nominato con Determinazione dirigenziale della Sezione Lavori pubblici n. 21 del 28.01.2021, riferisce quanto segue.

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003.
- Con determinazione n. 83 del 17.05.2019 del Dirigente dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è stata rilasciata alla società Micropower s.r.l., con sede legale in Cesena alla Via Dismano n. 1280, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 50MWe, ridotto a 15 MWe (n. 6 aerogeneratori), giusta D.D. VIA n.1679/2018 della Città Metropolitana, sito nel Comune di Sannicandro di Bari (BA) in Località Iurefalco e relative opere di connessione costituite da: collegamento in antenna a 150 KV con la sezione a 150 kv della nuova stazione elettrica RTN 150 kV " Sannicandro" da inserire in doppio entra- esce sulle linee RTN 150KV " Grumo Appula-Bari Ovest" e " Grumo Appula- Acquaviva delle Fonti".
-
- Con il succitato provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica.
- Dalla lettura del provvedimento n. 83/2019 dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, si evince che l'Autorizzazione Unica avrà: *" la durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, per le opere a carico della Società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso".*
- Con determinazione n. 207 del 28.10.2019 del Dirigente dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è stato rettificato per un refuso l'art. 2 della determinazione di A.U. n. 83 del 17.05.2019, rilasciata alla società Micropower s.r.l., con sede legale in Cesena alla Via Dismano n. 1280, per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di

50MWe, ridotto a 15 MWe (n. 6 aerogeneratori), giusta D.D. VIA n.1679/2018 della Città Metropolitana, sito nel Comune di Sannicandro di Bari (BA) in Località Iurefalco e relative opere di connessione costituite da: collegamento in antenna a 150KV con la sezione a 150 kv della nuova stazione elettrica RTN 150 kV "Sannicandro" da inserire in doppio entra-esce sulle linee RTN 150KV " Grumo Appula-Bari Ovest" e " Grumo Appula- Acquaviva delle Fonti".

- Con nota del 19.04.2022, acquisita con prot. n.7646 del 26.04.2022, il legale rappresentante della Società Micropower s.r.l., con sede legale in Cesena alla Via Dismano n. 1280, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere per le ditte catastali interessate, trasmettendo gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001, gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente, la visura camerale e la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "*opera pubblica*", bensì come "*opera di interesse pubblico*", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Micropower s.r.l., con sede legale in Cesena alla Via Dismano n. 1280 (soggetto privato) e pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie.
- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 270 del 06.05.2022 è stata disposta anticipatamente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm. ii., in favore della predetta Società Micropower s.r.l., con sede legale in Cesena alla Via Dismano n. 1280, l'occupazione anticipata preordinata all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori e per l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 50MWe, ridotto a 15 MWe (n. 6 aerogeneratori), giusta D.D. VIA n.1679/2018 della Città Metropolitana, sito nel Comune di Sannicandro di Bari (BA) in Località Iurefalco e relative opere di connessione, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 83/2019, così come meglio individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento dirigenziale n. 270 del 06.05.2022 per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore della ditta comproprietaria interessata.
- Con nota del 30.09.2022, quivi introitata in data 10.10.2022 prot. n. 16659, la Società Micropower s.r.l., con sede legale in Cesena alla Via Dismano n. 1280, con riferimento alla ditta catastale proprietaria (de cuius) dell'immobile interessato dalla realizzazione dell'opera di che trattasi ha verificato l'impossibilità al pagamento diretto in favore degli eredi comproprietari, che hanno parzialmente accettato le indennità loro offerte, ed ha richiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie determinate in favore delle ditte proprietaria catastale di cui agli allegati elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26

comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat in favore della ditta catastale delle indennità provvisorie di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono il proprietario catastale (decuius), le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con le relative indennità.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. "Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, propedeutico all'adozione del presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O. "PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 " Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Vista la deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato l'Ing. Giovanni Scannicchio, con decorrenza 02.11.2021, Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Vista la determinazione dirigenziale n. 314 del 18.05.2022 con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha prorogato la delega alla P.O. "Procedure espropriative", di cui all' A.D. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - La Società Micropower s.r.l., con sede legale in Cesena alla Via Dismano n. 1280, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al deposito presso la Cassa Depositi Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat delle indennità di asservimento e occupazione temporanea, pur condivise da parte degli eredi, in favore della ditta catastale proprietaria dell'immobile di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicato in agro del Comune di Sannicandro di Bari

ed occorso per i lavori di costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 50MWe, ridotto a 15 MWe (n. 6 aerogeneratori), giusta D.D. VIA n.1679/2018 della Città Metropolitana, sito nel Comune di Sannicandro di Bari (BA) in Località Iurefalco e relative opere di connessione, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 83/2019.

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Micropower s.r.l., con sede legale in Cesena alla Via Dismano n. 1280, alla ditta catastale interessata ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 6 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla Società Micropower s.r.l., con sede legale in Cesena alla Via Dismano n. 1280;
- alla Sezione Transizione Energetica.

**IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno**

ALLEGATO B

ELENCO ALLEGATO ALL'ORDINANZA DI DEPOSITO

Costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 15 MWe, sito nel Comune di Sannicandro di Bari (Ba), località "Iurefalco" e delle relative opere di connessione.

Società: Micropower S.r.l.

N. Ordine	N. elenco Aut. 83/2019	Foglio	Particella	Dati anagrafici	Qualità/Class e	Superficie particella	Servitù Sorvolo	Servitù di	Elettrodotto	Occ. Temporanea	Valore Venale	Indennità Provisoria (asservimento)	Indennità Occ. d'Urg. Mensile Mesi 5
						(mq)	a (mq)	b (mq)	c (mq)	d	V.V. x 0,70	V.V./12/12	
4	118	50	60	VIAPIANO Francesco Paolo	Uliveto 2	5867		829		1,84	€ 1.067,75	€ 52,96	

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo approvato con A.U. n. 83 del 17/05/2019. Per il calcolo delle indennità è stato usato il Valore Economico di Mercato come da perizia allegata alla A.U. in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011.

Il legale rappresentante

Micropower S.r.l.

via S. Spirito - 71010 - S. Maria
119 Distretto, 1280 - 71522 Ceglie (FC)
Patria - N.A. 05670280726
Cod. Fiscale 05670550226
Tel. 0847 317199 - Fax 0847 415208

€ 1.067,75

€ 52,96

SOCIETA' SUD ENERGY

Pubblicazione determinazione n. 837 del 11 novembre 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per Le Espropriazioni.

Soggetto attuatore "Società Sud Energy s.r.l. con sede legale in Milano al Largo Augusto n. 3."

Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 12,5 MWe, costituito da n. 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate (FG), denominato "Parco Eolico - Coppa del Trota" e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.

Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 10 del 27.02.2020 rettificata con A.D. n. 137 del 19.07.2021 ai sensi del D.LGS. 387 del 29 dicembre 2003.

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità", di cui all' A.D. n. 752 del 13.12.2021.

Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento, di sorvolo e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno in qualità di funzionario titolare della PO "Procedure espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, nominato con Determinazione dirigenziale della Sezione Lavori pubblici n. 21 del 28.01.2021, riferisce quanto segue.

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003.
- Con determinazione n. 10 del 27.02.2020, rettificata per mero errore materiale con determinazione n. 137 del 19.07.2021, del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è stata rilasciata alla società "Sud Energy s.r.l." con sede legale in Milano, l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 12,5 MWe, costituito da n. 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate (FG), denominato "Parco Eolico -Coppa del Trota", e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.
- Con i succitati provvedimenti di conclusione del procedimento con il rilascio di autorizzazione unica è stato, altresì, apposto il vincolo preordinato all'esproprio ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi, nonchè delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica.
- Dalla lettura del provvedimento n. 10/2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, si evince che l'autorizzazione unica avrà: *" la durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.*
- Con determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali n. 122 del 30.07.2020, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 25/2012 è stata, fra l'altro, concessa *" ...una proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi del termine di inizio lavori a tutto il 31.10.2022"*; con il medesimo atto è stata confermata la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art.1 della legge n. 10/1991 e del comma 1 dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003.
- Con nota del 01.09.2021, quivi introitata in data 01.09.2021 prot. n. 12944 e ulteriore nota integrativa del 01.09.2021, quivi introitata in data 01.09.2021 prot. n. 12945, la Società "Sud Energy srl", con sede in Milano al Largo Augusto n. 3, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai

sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola per le ditte catastali interessate trasmettendo gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001, gli elenchi, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente e la visura camerale con una dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società "Sud Energy s.r.l.", con sede in Milano al Largo Augusto n. 3 (soggetto privato); pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie.

- Con nota del 07.10.2021 prot. n. 10474 questa Autorità Espropriante ha chiesto al Dipartimento Sviluppo Economico Sezione Transizione Energetica la certificazione antimafia della Società Sud Energy s.r.l.
- Con nota del 09.12.2021 n. 12851, quivi introitata in data 10.12.2021 prot. n. 19012, il Dipartimento Sviluppo Economico Sezione Transizione Energetica ha trasmesso la certificazione antimafia del Ministero dell'Interno prot.n.PR_MIUTG_Ingresso_0258312_20211005 per la Società Sud Energy s.r.l..
- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 752 del 13.12.2021 è stata disposta anticipatamente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società "Sud Energy s.r.l.", con sede in Milano al Largo Augusto n. 3, l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori e per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 12,5 MWe, costituito da n. 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate (FG), denominato "Parco Eolico -Coppa del Trota", e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili di cui alla citata Autorizzazione Unica rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica, già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.10/2020, così come individuati nell'elenco allegato al provvedimento dirigenziale n. 752 del 13.12.2021 per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di esproprio asservimento, sorvolo e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.
- Con nota SUE20221014-0-163 del 19.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 17433 del 20.10.2022, e nota integrativa SUE20221102-0-167 del 02.11.2022, acquisita al protocollo della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 18110 del 02.11.2022, la Società "Sud Energy s.r.l.", con sede in Milano al Largo Augusto n. 3, tenuto conto dell'inutile decorrenza dei termini previsti dal 1° comma dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie non accettate per le ditte non concordatarie, trasmettendo gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da espropriare ed asservire permanentemente e le indennità da depositare;

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat in favore delle ditte catastali non concordatarie delle indennità provvisorie di cui agli elenchi A

e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono i proprietari catastali, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con le relative indennità.

Rilevato inoltre che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O. "PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei

Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni “svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare”;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 ” Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0”; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa “Procedure espropriative”, incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Vista la deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato l'Ing. Giovanni Scannicchio, con decorrenza 02.11.2021, Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Vista la determinazione dirigenziale n. 652 del 18.11.2021 con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha confermato la delega alla P.O. “Procedure espropriative”, di cui all' A.D. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Vista la determinazione dirigenziale n. 314 del 18.05.2022 con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha prorogato la delega alla P.O. “Procedure espropriative”, di cui all' A.D. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art. 1- La Società “Sud Energy s.r.l.”, con sede in Milano al Largo Augusto n. 3, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità di asservimento, sorvolo e occupazione in favore delle ditte non concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato “A” completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato “B” con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati in agro del Comune di San Paolo Civitate ed occorsi per i lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 12,5 MWe, costituito da n. 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate (FG), denominato “Parco Eolico –Coppa del Trota”, e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili giusta Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 10 del 27.02.2020, rettificata con A.D. n. 137 del 19.07.2021, della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.Lgs.

387 del 29 dicembre 2003.

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società "Sud Energy s.r.l.", con sede in Milano al Largo Augusto n. 3, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 6 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla Società "Sud Energy s.r.l.", con sede in Milano al Largo Augusto n. 3;
- alla Sezione Transizione Energetica.

**IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno**

PILANO PARTICELLARE D'ESPROPPIO										DIRITTI INDEMNITA'				ESECUZIONE DECRETO N.792 DEL 13/12/2021						
DATI CATASTALI DEDICATA					DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI					OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE PER ESPROPPIO				OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTI AD ESPROPPIO						
N°	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA DI MORTE	PROPRIETA'	QUANTITA'	CATEGORIA	CASE	DOMINIC. QUANTITA'	RED. AGRI. (MIL. LITRI)	NUMERO INTERC. (MIL. LITRI)	SUPERF. (M ²)	INDEMNITA' (M. L. 385 X M. 121 X 2)	SUPERF. (M ²)	INDEMNITA' (M. L. 385 X M. 121 X 2)	INDEMNITA' (M. L. 385 X M. 121 X 2)	DATA DI NOTIFICA	DATA DI ESECUZIONE	INDEMNITA' DA DEPOSITARE
COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE																				
1	PRELITTO CARINIA					PRECATI 74/0724	10	107	2	20,98	20,98	100	1000,00	1000,00	0	0,00	0,00	04/02/2022	28/02/2022	2.400,00 €
2	SANTANGELO ARMANDO					SPINNAZI 100727	10	107	2	20,98	20,98	100	1000,00	1000,00	0	0,00	0,00	04/02/2022	28/02/2022	2.400,00 €
3	SANTANGELO ANTONIO LUIGI					SPINNAZI 100728	10	107	2	20,98	20,98	100	1000,00	1000,00	0	0,00	0,00	04/02/2022	28/02/2022	2.400,00 €
4	SANTANGELO FRANCESCO					SPINNAZI 100729	10	107	2	20,98	20,98	100	1000,00	1000,00	0	0,00	0,00	04/02/2022	28/02/2022	2.400,00 €
5	SANTANGELO MARIA ANTONIETTA					SPINNAZI 100729	10	107	2	20,98	20,98	100	1000,00	1000,00	0	0,00	0,00	04/02/2022	28/02/2022	2.400,00 €
6	SANTANGELO TERESA ANTONIETTA					SPINNAZI 100729	10	107	2	20,98	20,98	100	1000,00	1000,00	0	0,00	0,00	04/02/2022	28/02/2022	2.400,00 €
7	SANTANGELO VERONICA					SPINNAZI 100729	10	107	2	20,98	20,98	100	1000,00	1000,00	0	0,00	0,00	04/02/2022	28/02/2022	2.400,00 €
8	PIUOLI LUCA					PULICCI 100726	10	107	2	20,98	20,98	100	1000,00	1000,00	0	0,00	0,00	04/02/2022	28/02/2022	2.400,00 €
9	MARINELLA CARLA					SPINNAZI 100729	10	107	2	20,98	20,98	100	1000,00	1000,00	0	0,00	0,00	04/02/2022	28/02/2022	2.400,00 €
10	MONICA CECILIA					SPINNAZI 100729	10	107	2	20,98	20,98	100	1000,00	1000,00	0	0,00	0,00	04/02/2022	28/02/2022	2.400,00 €
11	VACCINO GIUSEPPE					SPINNAZI 100729	10	107	2	20,98	20,98	100	1000,00	1000,00	0	0,00	0,00	04/02/2022	28/02/2022	2.400,00 €
12	GARRINCHI LU VINCENZA					SPINNAZI 100729	10	107	2	20,98	20,98	100	1000,00	1000,00	0	0,00	0,00	04/02/2022	28/02/2022	2.400,00 €

Conforme al piano particolare di esproprio approvato con det. dir. n. 10 del 27 gennaio 2020

Sud Energy S.p.A.
 Largo Augusto, 3 - 20122 Milano
 PIVA e C.F. 03515060717

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 63/22b/PAG del 17 novembre 2002. Ordinanza di pagamento diretto del saldo delle indennità definitive di esproprio. Comune di Brindisi (BR).

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che, con il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 11/22bis/OCC del 01/03/2018 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili siti nel Comune di Brindisi (BR) ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di esproprio per gli immobili interessati dai sopracitati lavori.
- CONSIDERATO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate;
- VISTO che, le Ditte proprietarie, interessate dai lavori di cui all'oggetto, hanno successivamente manifestato l'accettazione dell'acconto pari all'80% delle indennità di esproprio, come rideterminata da RFI S.p.A. in esito al sopracitato sopralluogo, sottoscrivendo l'apposita accettazione;
- VISTO che, in data 20/06/2022 è stato approvato il tipo di frazionamento n. 2022/BR0040037, con il quale sono state generate le nuove p.lle, oggetto di esproprio per le opere di cui sopra, e sono state determinate le indennità di esproprio definitive;
- VISTO che, si è provveduto alla comunicazione alle Ditte interessate del saldo delle indennità definitive di esproprio tramite raccomandate A/R, con annessa dichiarazione di accettazione delle somme offerte;
- VISTO che, le Ditte proprietarie, interessate dai lavori di cui all'oggetto, hanno manifestato l'accettazione del saldo delle indennità definitive di esproprio, come rideterminata da RFI S.p.A., sottoscrivendo l'apposita accettazione;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto del saldo delle indennità definitive di esproprio, determinate ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., direttamente alle seguenti ditte proprietarie degli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Brindisi (BR), come di seguito individuato:

N. Ord.	Ditta proprietaria	Comune	Fg.	Mappale	Superficie oggetto di esproprio	Indennità a saldo €
1	RUGGIERO RAFFAELLA , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1	Brindisi	17	969	25,00 mq	Esproprio: € 418,26
				971	267,00 mq	
2	BAFARO ANNIBALE , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1	Brindisi	17	976	2.317,00 mq	Esproprio: € 2.771,30
3	CUCCI ANGELO , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/4; CUCCI CONSIGLIA , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/4 CUCCI MARIA , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/4; CUCCI VINCENZO , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/4	Brindisi	17	983	57,00 mq	Esproprio: € 10.874,17
				984	383,00 mq	
				985	241,00 mq	
				987	1.835,00 mq	
				988	675,00 mq	
				806	1.236,00 mq	
				808	205,00 mq	
810	368,00 mq					

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante "Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bari sita in Piazza Aldo Moro – Strada interna F.S. n. 57 – Bari 70122", ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo "rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it", la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 17 novembre 2022

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 64/22b/DEP del 17 novembre 2022. Ordinanza di deposito delle indennità definitive di esproprio. Comune di Brindisi (BR).

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che, con il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 11/22bis/OCC del 01/03/2018 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili siti nel Comune di Brindisi (BR) ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di esproprio per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;
- CONSIDERATO che tra le Ditte catastali interessate dalla procedura espropriativa, figurava anche il Sig. DE NETTO VITANTONIO, interessato per la particella 530 del foglio 17 - del Comune di Brindisi (BR), di sua presunta proprietà;
- CONSIDERATO che, il provvedimento n. 11/22bis/OCC del 01/03/2018 è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate, redatti alla presenza di due testimoni ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 e 3 del D.P.R. 327/2001, data l'irreperibilità del presunto proprietario catastale;
- VISTO che, in data 20/06/2022 è stato approvato il tipo di frazionamento n. 2022/BR0040037, con il quale sono state generate le nuove p.lle 972, 973 e 974 (ex 530) al Fg. 17 del Comune di Brindisi, oggetto di esproprio per le opere di cui sopra;
- TENUTO CONTO che a seguito del succitato Frazionamento è stata determinata l'indennità di esproprio definitiva;
- CONSIDERATO che gli immobili sopra citati, ovvero le p.lle 972, 973 e 974 (ex 530) del foglio 17 - del Comune di Brindisi (BR), risultano attualmente intestate alla Ditta DE NETTO VITANTONIO;
- CONSIDERATO che è stato pubblicato un avviso - sul sito WEB dell'Albo Pretorio del Comune di Brindisi, in data 18/10/2022, per la durata di 20 giorni – con il quale, la Ditta presunta proprietaria e/o chiunque ne avesse interesse, sono stati invitati a comunicare l'accettazione dell'indennità definitiva di esproprio;
- ACCERTATO che ad oggi non sono pervenute accettazioni dell'indennità offerta, comunicata con avviso

affisso in data 18/10/2022, né da parte della Ditta presunta proprietaria, né da parte di altri soggetti;

- VISTO che, con il Decreto di Occupazione d’Urgenza n. 13/22bis/OCC dell’08/03/2018 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell’art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l’occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio degli immobili siti nel Comune di Brindisi (BR) ed è stata determinata in via provvisoria l’indennità di esproprio per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;
- CONSIDERATO che tra le Ditte catastali interessate dalla procedura espropriativa, figuravano anche la Sig.ra MAFFEI CATERINA, interessata per la particella 72 del foglio 45 - del Comune di Brindisi (BR), di sua presunta proprietà;
- CONSIDERATO che, il provvedimento n. 13/22bis/OCC dell’08/03/2018 è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate, redatti alla presenza di due testimoni ai sensi e per gli effetti dell’art. 24, comma 2 e 3 del D.P.R. 327/2001, data l’irreperibilità del presunto proprietario catastale;
- VISTO che, in data 17/05/2022 è stato approvato il tipo di frazionamento n. 2022/BR0032347, con il quale sono state generate le nuove p.lle 164 e 165 (ex 72) al Fg. 45 del Comune di Brindisi, oggetto di esproprio per le opere di cui sopra;
- TENUTO CONTO che a seguito del succitato Frazionamento è stata determinata l’indennità di esproprio definitiva;
- CONSIDERATO che gli immobili sopra citati, ovvero le p.lle 164 e 165 (ex 72) del foglio 45 - del Comune di Brindisi (BR), risultano attualmente intestate alla Ditta MAFFEI CATERINA;
- CONSIDERATO che è stato pubblicato un avviso - sul sito WEB dell’Albo Pretorio del Comune di Brindisi, in data 18/10/2022, per la durata di 20 giorni – con il quale, la Ditta presunta proprietaria e/o chiunque ne avesse interesse, sono stati invitati a comunicare l’accettazione dell’indennità definitiva di esproprio;
- ACCERTATO che ad oggi non sono pervenute accettazioni dell’indennità offerta, comunicata con avviso affisso in data 18/10/2022, né da parte delle Ditta presunta proprietaria, né da parte di altri soggetti;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;
- VISTO l’art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

i depositi presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – delle indennità di esproprio appresso elencate, per l’espropriazione degli immobili censiti al Catasto Terreni in Comune di Brindisi (BR) a favore delle seguenti Ditte:

N. Ord.	Ditta proprietaria	Comune	Fg.	Mappale	Superficie oggetto di esproprio	Indennità definitiva (acconto+saldo) €
1	DE NETTO VITANTONIO, nato a omissis, il omissis – Cod. Fisc.: omissis – PROP 1/1	Brindisi	17	972	29,00 mq	Esproprio: € 77,29
				973	526,00 mq	Esproprio: € 1.401,94
				974	1.734,00 mq	Esproprio: € 4.621,59

2	MAFFEI CATERINA, nata a omissis, il omissis – Cod. Fisc.: omissis – PROP 1/1	Brindisi	45	164	190,00 mq	Esproprio: € 689,54
				165	148,00 mq	Esproprio: € 537,12

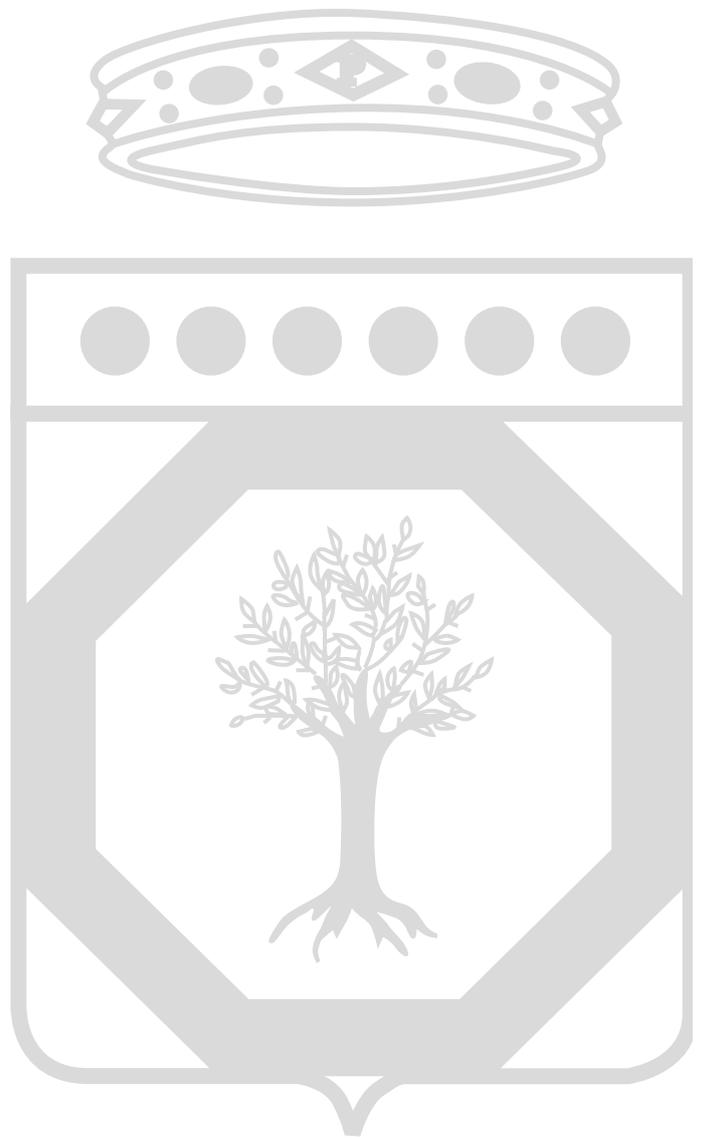
DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante "Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bari sita in Piazza Aldo Moro – Strada interna F.S. n. 57 – Bari 70122", ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo "rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it", la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, li 17 novembre 2022

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)